Acerca de este libro

Esta es una copia digital de un libro que, durante generaciones, se ha conservado en las estanterías de una biblioteca, hasta que Google ha decidido escanearlo como parte de un proyecto que pretende que sea posible descubrir en línea libros de todo el mundo.

Ha sobrevivido tantos años como para que los derechos de autor hayan expirado y el libro pase a ser de dominio público. El que un libro sea de dominio público significa que nunca ha estado protegido por derechos de autor, o bien que el período legal de estos derechos ya ha expirado. Es posible que una misma obra sea de dominio público en unos países y, sin embargo, no lo sea en otros. Los libros de dominio público son nuestras puertas hacia el pasado, suponen un patrimonio histórico, cultural y de conocimientos que, a menudo, resulta difícil de descubrir.

Todas las anotaciones, marcas y otras señales en los márgenes que estén presentes en el volumen original aparecerán también en este archivo como testimonio del largo viaje que el libro ha recorrido desde el editor hasta la biblioteca y, finalmente, hasta usted.

Normas de uso

Google se enorgullece de poder colaborar con distintas bibliotecas para digitalizar los materiales de dominio público a fin de hacerlos accesibles a todo el mundo. Los libros de dominio público son patrimonio de todos, nosotros somos sus humildes guardianes. No obstante, se trata de un trabajo caro. Por este motivo, y para poder ofrecer este recurso, hemos tomado medidas para evitar que se produzca un abuso por parte de terceros con fines comerciales, y hemos incluido restricciones técnicas sobre las solicitudes automatizadas.

Asimismo, le pedimos que:

+ *Haga un uso exclusivamente no comercial de estos archivos* Hemos diseñado la Búsqueda de libros de Google para el uso de particulares; como tal, le pedimos que utilice estos archivos con fines personales, y no comerciales.

+ *No envíe solicitudes automatizadas* Por favor, no envíe solicitudes automatizadas de ningún tipo al sistema de Google. Si está llevando a cabo una investigación sobre traducción automática, reconocimiento óptico de caracteres u otros campos para los que resulte útil disfrutar de acceso a una gran cantidad de texto, por favor, envíenos un mensaje. Fomentamos el uso de materiales de dominio público con estos propósitos y seguro que podremos ayudarle.

+ *Conserve la atribución* La filigrana de Google que verá en todos los archivos es fundamental para informar a los usuarios sobre este proyecto y ayudarles a encontrar materiales adicionales en la Búsqueda de libros de Google. Por favor, no la elimine.

+ *Manténgase siempre dentro de la legalidad* Sea cual sea el uso que haga de estos materiales, recuerde que es responsable de asegurarse de que todo lo que hace es legal. No dé por sentado que, por el hecho de que una obra se considere de dominio público para los usuarios de los Estados Unidos, lo será también para los usuarios de otros países. La legislación sobre derechos de autor varía de un país a otro, y no podemos facilitar información sobre si está permitido un uso específico de algún libro. Por favor, no suponga que la aparición de un libro en nuestro programa significa que se puede utilizar de igual manera en todo el mundo. La responsabilidad ante la infracción de los derechos de autor puede ser muy grave.

Acerca de la Búsqueda de libros de Google

El objetivo de Google consiste en organizar información procedente de todo el mundo y hacerla accesible y útil de forma universal. El programa de Búsqueda de libros de Google ayuda a los lectores a descubrir los libros de todo el mundo a la vez que ayuda a autores y editores a llegar a nuevas audiencias. Podrá realizar búsquedas en el texto completo de este libro en la web, en la página `http://books.google.com`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

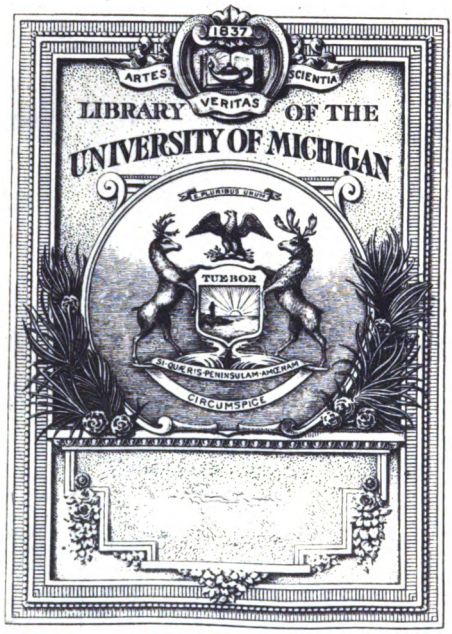
+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

A 951,449

Digitized by Google



Digitized by Google

Z
8944
.S4

Digitized by Google

Digitized by Google

91-36

GUIDE BIBLIOGRAFICHE

FELICE SCOLARI

ALESSANDRO VOLTA

PER INCARICO DELLA R. COMMISSIONE
PER L'EDIZIONE NAZIONALE DELLE
OPERE VOLTIANE

APPENDICE

Indici dei volumi dell'Edizione Nazionale delle Opere del Volta, e relativi Cenni illustrativi

A CURA
DEL PROF. FRANCESCO MASSARDI

ROMA
FONDAZIONE LEONARDO
PER LA CULTURA ITALIANA
VIA MONTE TARPEO, 28
1927

Digitized by Google

FONDAZIONE LEONARDO

PER LA CULTURA ITALIANA

Comitato Naz. Italiano per la cooperazione intellettuale per la Società delle Nazioni

ROMA (18)

Via di Monte Tarpeo, 28 - (Tel. 364)

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: On. GIOVANNI GENTILE, Senatore del Regno.

Vice Presidente: S. E. AMEDEO GIANNINI, Consigliere di Stato, Ministro plenipotenziario onorario.

Consiglieri: RODOLFO BOTTACCHIARI, GIULIO CALABI, ERNESTO CODIGNOLA, GIULIO QUIRINO GIGLIOLI, FERDINANDO NOBILI-MASSUERO, GIUSEPPE LOMBARDO-RADICE, VITTORIO ROSSI, GIOVANNI SCANCA.

Segretaria Generale: Dott. MARIA ANTONIETTA SCOTTI.

La Fondazione, eretta in Ente Morale con R. Decreto 27 novembre 1921, mira ad intensificare in Italia e a far conoscere all'Estero la vita intellettuale italiana.

Soci promotori - Quota libera non inferiore a L. 1000
Soci perpetui - » » » » » » 250
Soci annuali - Per l'Italia L. 26 - per l'Estero » 36

Tutti i Soci ricevono gratuitamente *tre numeri* (*non volumi*) di « Guide Bibliografiche » all'anno.

I Soci annuali ricevono anche la Rivista « Leonardo ». Rassegna mensile della cultura italiana, diretta da Luigi Russo, Organo della Fondazione.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

GUIDE BIBLIOGRAFICHE

FELICE SCOLARI

ALESSANDRO VOLTA

PER INCARICO DELLA R. COMMISSIONE
PER L'EDIZIONE NAZIONALE DELLE
OPERE VOLTIANE

APPENDICE

Indici dei volumi dell'Edizione Nazionale delle Opere del Volta, e relativi Cenni illustrativi

A CURA
DEL PROF. FRANCESCO MASSARDI

ROMA
FONDAZIONE LEONARDO
PER LA CULTURA ITALIANA
VIA MONTE TARPEO, 28
1927

Digitized by Google

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Stabilimento Tipografico Riccardo Garroni
Via Francesco De Sanctis, 9 - Roma.

Digitized by Google

Librarian
Liberna
8-17-27
9706

Ragione e divisione della Guida

Introduzione

Rassegna dei biografi, illustratori e commemoratori del Volta

Bibliografia Fossati « aggiornata »

Elenco cronologico brevemente illustrato dal Carteggio Voltiano inedito, coi cenni biografici dei Corrispondenti ed i richiami di tutte le lettere inedite

Indici dei volumi dell'edizione nazionale (pubblicati e da pubblicarsi) compilati dal prof. Francesco Massardi.

Digitized by Google

Digitized by Google

RAGIONE E DIVISIONE DELLA GUIDA

Il primo centenario della morte di ALESSANDRO VOLTA (18 febbraio 1745 + 5 marzo 1827), che cade appunto quest'anno, ha destato — come già nel 1899 per il centenario della pila — un vivo fervore di opere e di studi.

Como, « la piccola fiera tessitrice », appresta con entusiasmo degne onoranze al suo più illustre Figlio. Giornali e riviste hanno già iniziata la rifioritura dei richiami biografici e scientifici; principalissima, fra essi, la rivista VOLTIANA, che si pubblica mensilmente in Como, per cura del Comitato per le Onoranze al Volta (direzione: Lanfranconi, Massara, Scolari).

Frattanto la *Reale Commissione per l'edizione nazionale delle opere del Volta* raddoppia la sapiente ed operosa lena non soltanto per rintracciare in ogni parte del mondo lettere e scritti voltiani, ma per mandar a termine entro l'anno tutti i volumi della nazionale edizione. E l'adempimento di questo voto costituirà l'omaggio più grande che si possa rendere al sommo Fisico nostro.

Opportuna quanto mai, in tanto pullulare di rievocazioni e di studi voltiani, torna ora una *Guida bi-*

Digitized by Google

bliografica del Volta. In attesa che l'edizione nazionale giunga al desiderato completamento, la Commissione ha perciò accolta con viva riconoscenza la cortese offerta del Consiglio direttivo della « Fondazione Leonardo per la Coltura Italiana » di aggiungere anche questa alle altre sue apprezzatissime Guide.

Così il pubblico potrà rendersi conto, per quanto in modo schematico, sia della poderosa opera scientifica di Alessandro Volta (la quale culminò — e non fortuitamente come ancora da qualcuno si crede (1) — nel miracolo della pila, ma percorse vittoriosa varî campi della fisica), sia delle vicende della sua vita di instancabile studioso e di ottimo cittadino.

Ora, quale poteva essere il metodo più consigliabile per la compilazione della Guida?

Dopo attento e ponderato esame, il lavoro venne concretato come segue:

Dare in rapida sintesi al lettore il mezzo di valutare l'attività scientifica multiforme del Volta e fornirgli attraverso l'elenco di documenti stampati e manoscritti una serie cronologica di dati biografici.

A tal fine quindi:

spiegare come si addivenne alla stampa delle sue opere; passare in rassegna i biografi ed i commemoratori voltiani; elencare cronologicamente (accanto alla preziosa *Bibliografia Fossati* « aggior-

(1) Scrive l'egregio prof. Francesco Massardi che l'opera scientifica del Volta « non presenta in alcun luogo soluzione di continuità. Nulla è attribuito al caso, tutto è frutto di una logica ferrea inesorabile. Il principio teorico, la prova sperimentale, lo studio delle possibili conseguenze, il tutto è fuso in una armonica inscindibile unità ».

Digitized by Google

nata ») i numeri brevemente commentati dell'importante e complesso carteggio del Fisico — edito e inedito — e riassumere quanto di lui già venne stampato e si stamperà prossimamente.

Il compilatore avrebbe voluto aggiungere almeno un *saggio* dei libri ed opuscoli che comparvero in Italia e all'estero sulle scoperte voltiane (specialmente sulla grande invenzione della pila), appunto perchè in questo modo nulla sarebbe mancato al corredo bibliografico della Guida.

Ma la Commissione ha ritenuto opportuno di rinunciare a quest'ultima parte; anzitutto per non accrescere la mole del volume, che avrebbe oltrepassato di troppo i limiti consueti alle Guide *Leonardo*; e anche perchè il nome immortale del Volta ha riempito talmente il mondo di sè, che — pur restando nell'àmbito d'un semplice saggio — si poteva incorrere in gravi e deplorevoli omissioni.

Del resto un buon numero di opere, che riguardano il Fisico e le sue scoperte, viene istessamente rammentato nel corso della Guida, sia per le citazioni occasionali del testo, sia ancor più nel capitolo dedicato ai biografi, commemoratori ed illustratori del Volta; per modo che lo scopo viene ad essere (sia pure indirettamente e soltanto in parte) raggiunto.

Detto questo, non abbiamo difficoltà a riconoscere lealmente che la Guida (benchè sia costata molta fatica) non è scevra nè di mende, nè di lacune. L'impresa, già ardua per se stessa — data la somma ingente del lavoro — si è resa ancor più difficile per le condizioni di particolare disagio in cui

Digitized by Google

s'è venuto a trovare il compilatore, lontano non soltanto dall'Istituto Lombardo (ove si conservano quasi tutti i mss. del Volta), ma altresì da qualsiasi centro di studi.

I lavori di questo genere debbono inoltre essere *continuativi;* poichè i frequenti richiami e riferimenti mal comportano ogni — anche breve — interruzione. Invece, purtroppo, per molti motivi, la Guida dovette essere più volte interrotta e ripresa.

Questo è doveroso dire perchè nessuno abbia a meravigliarsi delle imperfezioni, imputabili non soltanto alle ragioni addotte, ma ad altre ancora che dipendono dallo stesso materiale voltiano, spesso mancante di dati precisi e sicuri.

Ebbe torto E. F. Amiel quando scrisse — *tout court* — che « l'inachevé n'est rien ». Nel caso nostro, specialmente, anche una Guida incompleta ha la sua brava ragione di essere. Il resto verrà poi; « facile est inventis addere ».

Va rilevato ancora che un libro di questo genere, pur accuratissimo, non potrebbe mai dirsi veramente completo, essendo ancora presumibilmente numerosi gli scritti del Fisico, sparsi nel mondo, malgrado le lunghe e pertinaci indagini; mentre è soltanto la stampa di esso che può eccitare gli studiosi a colmare i vuoti. Ricordiamo benissimo che quando l'egregio cav. dott. Francesco Fossati, allora bibliotecario di Como e diligentissimo compilatore della *Bibliografia Voltiana,* attendeva al suo lavoro, nonostante i suoi lodevoli sforzi, ben pochi gli diedero aiuto; ma stampata che fu nelle *Memorie* dell'Istituto Lombardo (1900), parecchi furono quel-

Digitized by Google

li che si decisero ad intervenire per correggere inesattezze e per fornire indicazioni nuove.

Lo stesso caso (anzi, in proporzioni assai maggiori) si verificò quando, per iniziativa del compianto prof. Antonio Fàvaro, si stampò un elenco delle persone con cui Galileo aveva carteggiato, dandogli la massima diffusione in Italia e all'estero e « facendolo pervenire dovunque fosse la più tenue speranza della messe più modesta ». Allora soltanto si operò un salutare risveglio e si dovette a quel lavoro preparatorio se il Favaro potè valersi di tanti nuovi e importanti materiali nella edizione nazionale delle opere del sommo Pisano.

Noi confidiamo che altrettanto avverrà per Alessandro Volta. Data la grande figura del protagonista, attorno a cui si raggrupparono le nobili figure di tanti illustri scienziati dell'Italia e del mondo, si ha la certezza che molti altri scritti del nostro Fisico verranno alla luce: lettere, specialmente, che son quelle più attese dagli studiosi e che presentano — come ben diceva il Fàvaro — le difficoltà maggiori per essere raccolte.

Intanto, mentre la Commissione ringrazia tutti coloro che cooperarono alla redazione della Guida e alle assidue ricerche degli scritti voltiani (massime il bibliotecario dell'Istituto Lombardo, cavaliere Cesare Morlacchi), si augura che il volume serva di sprone agli ammiratori del Volta per darle man forte. L'aiutino essi a correggere le inesattezze, a colmare le lacune, a metterla sulla via di scovare i documenti sfuggiti alle sue indagini.

Digitized by Google

La divisione della Guida è la seguente:

Alla *introduzione*, in cui si narra come si arrivò all'edizione nazionale e quali siano le persone che più si segnalarono nella preparazione di essa, segue una succinta rassegna dei biografi, illustratori e commemoratori del Volta.

Tien dietro a questa la *Bibliografia Fossati* « aggiornata », di cui si parlerà compiutamente a suo luogo. Avvertiamo tuttavia fin d'ora che i riferimenti di essa ai primi quattro volumi dell'edizione nazionale si fanno soltanto nei casi necessari.

Segue la parte più nuova, più originale: e cioè l'*elenco cronologico* brevemente illustrato del *Carteggio Voltiano* in gran parte inedito, o pochissimo conosciuto, o difficilmente reperibile.

In esso vengono indicate non solamente le lettere del Volta ancora inedite (poichè le altre già son comprese nella *Bibliografia Fossati*), ma anche un rilevantissimo numero di lettere dirette a Lui, quasi per intero ignorate, come parimenti altre — non molte — le quali, benchè ad altri indirizzate, trattano del Fisico e servono a chiarire le prime.

A complemento del Carteggio si è posta la serie alfabetica dei *Corrispondenti*, coi cenni biografici di ognuno, con le date delle lettere, alle quali si sono aggiunti, oltre che i progressivi numeri relativi, anche i riferimenti alla intera *Bibliografia Fossati*. Così, raccostato tutto quanto si riannoda al Carteggio voltiano *edito* e *inedito*, saltano subito all'occhio tutte le corrispondenze epistolari, senza essere costretti a consultare due indici diversi.

Digitized by Google

È stato questo un lavoro lungo e noiosissimo, con l'aperto rischio di omettere qualche indicazione e di ripeterne altre sotto titoli distinti, ma aventi affinità fra loro.

Meglio, del resto, cadere in qualche *bis in idem* che commettere omissioni.

E la Guida si chiude con gli Indici dei volumi editi dell'edizione nazionale, illustrati sobriamente dal prof. Francesco Massardi, il quale vi aggiunge anche un chiaro quadro del materiale voltiano, predisposto per i volumi scientifici, che ancor rimangono da stampare.

A questo modo nessun autografo del Fisico e nessuna lettera che a Lui si riferisca (e di cui si potè avere notizia) resteranno ignoti agli studiosi.

Como, gennaio 1927.

F. S.

Digitized by Google

Digitized by Google

INTRODUZIONE

Dopochè l'Italia ebbe assolto il giusto e doveroso còmpito di pubblicare in edizione nazionale le opere di *Galileo*, instauratore del metodo sperimentale, avrebbe mancato ad un suo preciso dovere se non avesse posto mano alla edizione nazionale delle opere di *Alessandro Volta*, che del metodo sperimentale fu uno dei maestri più grandi.

La necessità di una nuova edizione delle opere del Volta veniva solennemente affermata (per iniziativa del Prof. Alessandro Volta juniore) nel Congresso degli Elettricisti Italiani, tenutosi a Como nel 1899, per celebrare — insieme con le rappresentanze ufficiali degli scienziati stranieri — il centenario dell'invenzione della pila.

Codesta necessità (nuovamente proclamata a Roma, nel 1903, dalla sezione storico-scientifica del Congresso internazionale di scienze storiche) risultava evidente, ove appena si tenessero presenti le considerazioni, che mette conto di esporre.

L'unica edizione voltiana era quella del marchese Vincenzio Antinori, ora divenuta assai rara, stampata in Firenze (tip. Guglielmo Piatti) nel 1816:

Digitized by Google

tomi tre, in cinque parti. Questo benemerito patrizio fiorentino (1794-1865), uomo di vasta coltura e accademico della Crusca — oltre che autore di parecchi commendevoli scritti (raccolti e stampati da Marco Tabarrini; Firenze, Barbera, 1868) — è degno della più viva gratitudine da parte degli italiani per aver presa la nobile iniziativa di stampare tutte le opere del Volta che poterono allora venirgli alle mani.

Se non che, malgrado il migliore buon volere, l'edizione sua riuscì deplorevolmente monca. Essa non contiene neppure tutti gli scritti elencati dal prof. Pietro Configliachi, che aveva pubblicato un primo tentativo di bibliografia voltiana sino a tutto l'anno 1813 (ristampato nel secondo volume della edizione nazionale, pag. 301-307).

E non conteneva del pari altri lavori del Fisico, che, sebbene stampati (ved. *Storia di Como* di Maurizio Monti, ultimo volume, pag. 612, nota 38), gli erano sfuggiti, benchè egli si fosse rivolto direttamente allo Scienziato comasco, che — in quegli anni — quantunque avanzato in età, serbava ancora lucidissima la mente.

La spiegazione di questo fatto non può essere che questa: Il Volta, tutto assorbito dalle fatiche dell'insegnamento e dal suo intenso lavoro di ricerca, non aveva mai pensato a raccogliere ed ordinare le numerose sue pubblicazioni, sparse in opuscoli, bollettini e giornali per ogni dove. S'aggiunga che, per la sua modestia incommensurabile, egli talvolta non si curava nemmeno di tenere presso di sè qualche copia de' suoi scritti.

Digitized by Google

Risulta chiaramente dal carteggio con l'Antinori che il Volta aveva l'intenzione di offrire al pubblico scientifico parte de' suoi manoscritti inediti; ma vano era il tentativo di averli da lui, malgrado le più vive e ripetute insistenze. E dovette persuadersene l'Antinori stesso in parecchie occasioni, ma specialmente in questa: accortosi egli, per scienza sua e forse ancor più per avviso d'altri, quanto incompleta fosse la sua Collezione, sollecitò il Fisico a mandargli altri scritti suoi, intendendo fare un tomo di *aggiunte* (ved. specialmente la lettera in data 27 luglio 1823, n. *1348*).

Ma non ne cavò nulla. E a questo proposito riporto un periodo della risposta, che il Volta diede alla citata lettera dell'Antinori e che trovai a Camnago fra le carte cortesemente messe a disposizione da un nipote del Fisico, avv. nob. Zanino. Non è di mano del Volta, ma del terzo figlio di lui, Luigi, del quale egli si serviva spesso — come segretario — negli ultimi suoi anni. Trattasi di due *minute* dettate certamente dal Volta, e in una di esse figura la data *28 agosto 1823*, n. *1350*. Non vi ha dubbio, quindi, che con essa fu risposto alla succitata lettera del 27 luglio: « .....Riguardo a' miei manoscritti, non sovvenendomi io della promessa da lei accennata, non mi son occupato a riordinarli; il che ora sarebbe assai difficile, come pure il copiarli, bramando i miei figli per un giusto sentimento di ritenere gli originali, in cui d'altronde non trovasi alcun'opera compita ed alquanto estesa ».

(Queste ultime parole — è quasi superfluo avvertirlo — sono una novella prova della sua mo-

Digitized by Google

destia senza esempio; basta, per convincersene, scorrere i volumi fin qui pubblicati dell'edizione nazionale; il che avrà più eloquente conferma nei volumi successivi).

E la lettera continuava girando la posizione: diceva, cioè, all'Antinori di rivolgersi al prof. Configliachi se desiderava essere informato degli scritti da aggiungere alla Collezione; quasi volesse fargli capire che il Configliachi era più informato di lui.

Questo prova all'evidenza quanto numerose siano le lacune dell'edizione Antinori, e quanto importi per la scienza e per la gloria del Volta che esse vengano colmate.

Quando non ve ne fossero altre, basterebbe la fondamentale Memoria sulla *Identità del fluido elettrico col cosidetto fluido galvanico* (stampata nel vol. II della ediz. nazionale) e che è di capitalissima importanza. Non è qui il luogo di narrare le stranissime vicende di questo magistrale scritto voltiano, le quali sono — del resto — chiaramente esposte nel suindicato volume.

E proseguendo ora a discorrere della necessità della edizione completa delle opere voltiane, che dovremmo dire della preziosissima e copiosa corrispondenza del Fisico con lo scienziato olandese Van Marum durata ben venticinque anni? (Ved. Bosscha, *La correspondance de A. Volta et M. Van Marum*. Leyden, A. W. Sythoff, 1905).

Ancora: che dire della ricca miniera del *Cartellario Voltiano*, esistente presso il Reale Istituto di scienze e lettere in Milano? Sono più di novecento

Digitized by Google

manoscritti del Fisico, provenienti dalla famiglia del Grande ed ora proprietà dell'Istituto, i quali varranno a ricostruire la sua poderosa opera semisecolare acuta profonda precorritrice.

Molti autografi del Volta, inoltre, giacevano — ignorati dagli studiosi — in biblioteche, in raccolte, in archivi pubblici e privati. La Commissione della Reale Accademia dei Lincei e del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere per l'edizione nazionale delle opere voltiane lanciò un caldo appello diffuso in tutto il mondo per farne ricerca; preziose carte vennero così in luce; ma dell'altro deve pur potersi trovare, e questa pubblicazione (scrisse un pronipote del Fisico, il conte prof. Luigi Volta) ne sarà il più efficace richiamo.

Riordinare tutto il materiale voltiano dell'Istituto Lombardo fu lavoro improbo e difficilissimo; per modo che richiese parecchi anni di fatica, a cui si sobbarcarono molte egregie persone e in diverse riprese.

Oggi si può dire che il lavoro è prossimo al suo definitivo compimento, per l'intelligente e attivissima opera del prof. Francesco Massardi; ma non è facile enumerare le varie fasi, traverso le quali esso dovette passare, come non è facile far conoscere le difficoltà di ogni maniera e grado che si dovettero superare.

Il primo, in ordine di tempo, che caldeggiò pubblicamente l'idea di raccogliere e stampare tutte le opere del Volta edite e inedite fu il prof. Pietro Riccardi nel 1877,

Digitized by Google

Riconoscendo egli, studiosissimo delle cose voltiane, quanto imperfetta fosse l'edizione dell'Antinori, nelle *Memorie della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena,* fece la coraggiosa proposta. Purtroppo essa non fu raccolta, e chi sa per quanti anni sarebbe rimasta *vox clamantis in deserto* se non si fosse presentata, come fu detto, la solenne occasione del centenario della pila.

« L'on. Paolo Carcano, allora Ministro del Tesoro, con elevato sentimento d'italiano e di concittadino di A. V., accoglieva il voto del Congresso storico e dava il suo appoggio ad una convenzione, che, secondo il concetto espresso da quel voto, incaricava l'Accademia dei Lincei e l'Istituto Lombardo di curare e dirigere l'edizione nazionale delle opere di A. V. e stabiliva il contributo occorrente. La convenzione fu poi definitivamente approvata essendo Ministro del Tesoro l'on. Rava, che ne dava partecipazione all'Istituto Lombardo il 4 ottobre 1909.

« Fu allora costituita una Commissione per la raccolta dei materiali e la loro pubblicazione, di cui furono membri:

per l'*Accademia dei Lincei*:

i senatori prof. Pietro Blaserna e prof. Vito Volterra;

per l'*Istituto Lombardo*:

il senatore prof. Giovanni Celoria, il nob. prof. Alessandro Volta *junior*, il nob. prof. Carlo Somigliana, dell'Università di Torino.

Digitized by Google

« A questi si aggiunse qualche tempo dopo il professor Andrea Nàccari, dell'Università stessa (1).

Ricercare e raccogliere « le fronde sparte » del Fisico, stampate in moltissimi periodici anche stranieri, non era — come si accennava dianzi — facile impresa; ma questa si conteneva in ben limitata misura, se la si paragona con l'altra — incomparabilmente più grave — di scegliere, coordinare, classificare ed interpretare la enorme congerie dei manoscritti voltiani.

(Questi — tra parentesi — passati all'Istituto Lombardo nel 1864, comprendevano tutti gli scritti scientifici lasciati morendo dal Volta, come del pari comprendevano gli strumenti che formavano il suo privato gabinetto di fisica. La maggior parte degli strumenti andò sciaguratamente perduta nell'incendio che distrusse l'Esposizione voltiana di Como l'8 luglio 1899; i resti, superstiti di quel disastro, sono ora riuniti e abbastanza decorosamente conservati nel Museo Civico di quella città. Fu ventura che allora l'Istituto Lombardo, per le insistenze specialissime del prof. Rinaldo Ferrini, non presentasse alla Esposizione comasca nessuno dei manoscritti, che rimasero così illesi, mentre la loro perdita sarebbe stata gravissima iattura per la scienza).

Il merito maggiore nello studio e nella cèrnita di queste carte preziosissime spetta al prof. Luigi

---

(1) Cfr. Prefazione al primo volume dell'edizione nazionale. — Il compianto prof. Nàccari (morto il 2 ottobre dello scorso anno) fu degnamente commemorato all'Istituto Lombardo dal prof. Francesco Grassi.

Digitized by Google

Magrini, che ne iniziò il riordinamento, proseguito poi egregiamente dai due nipoti del Fisico: prima, per alcuni anni, dall'avv. Zanino Volta, poscia dal fratello di lui, prof. Alessandro, al quale nel 1902 l'Istituto Lombardo diede ufficialmente l'incarico di classificare tutta quella mole.

E questi mandò a fine l'ardua mansione con diligenza e con zelo superiori ad ogni elogio.

Malgrado le cure della numerosa famiglia e le fatiche non lievi dell'insegnamento della fisica nel R. Liceo Manzoni, non si concedette nè riposo nè tregua. Là, in quello stanzone freddo e buio, egli passò per lunghi anni tutti i suoi ritagli di tempo.

« Al principio del 1907 egli aveva assolto, nelle linee principali, il còmpito affidatogli, conducendo finalmente a termine l'esame di tutti i manoscritti dell'Istituto Lombardo, elencandoli, fin dove era possibile, secondo l'ordine cronologico, descrivendoli minutamente e riassumendo il contenuto di ognuno con tutti i dati di fatto e di tempo che era possibile stabilire. Tutto il materiale manoscritto fu diviso in nove categorie, secondo gli argomenti, a cui ne fu aggiunta una decima riguardante il riordinamento dei manoscritti e le pubblicazioni riguardanti il Volta e le sue opere.

« Queste categorie furono poi divise in classi come segue:

CATEGORIA	CLASSE
I. LETTERATURA BIOGRAFICA	A) Viaggi.
	B) Scritti letterari.

Digitized by Google

II. Documenti. . . .
- C) Decreti, nomine, elezioni.
- D) Carteggio professionale.

III. Epistolario elettrologico.
- E) Lettere del Volta.
- F) Lettere dirette al Volta.

IV. Scritti e lettere sopra diversi argomenti scientifici.
- G) Pneumatica, eudiometria, chimica.
- H) Meteorologia, termologia, scienze naturali.

V. Studi di elettrologia
- I) Elettrostatica, elettrometria.
- J) Elettromozione.

VI. Discorsi e memorie.
- K) Letture accademiche.
- L) Monografie, lettere aperte, relazioni scientifiche.

VII. Corrispondenze . .
- M) Lettere familiari e confidenziali.
- N) Comunicati personali letterari.

VIII. Oggetti professionali
- O) Didattica.
- P) Governo della Scuola di Fisica.

IX. Atti civili. . . .
- Q) Azione pubblica.
- R) » privata.

Digitized by Google

X. ALLEGATI. . . . . { S) Scritti diversi riguardanti i lavori di ordinamento dei manoscritti e documenti di varia indole.
T) Pubblicazioni diverse relative al Volta.

Tale classificazione va considerata come definitiva, prestandosi essa per le sue *generalità* a comprendere anche quei nuovi documenti, che vennero ed ancora possono venire in luce.

Ma l'infaticabile prof. Volta, che stava ormai per abbandonare l'insegnamento allo scopo di dedicarsi interamente alla edizione nazionale, nel settembre 1908 quasi improvvisamente moriva, senza poter coronare l'opera sua.

Il lavoro continuò per qualche tempo per opera dei professori Fiorentino e Grassi; ma, complicandosi le cose per ragioni diverse, grazie al consenso del senatore Celoria, illustre direttore dell'Osservatorio milanese, il prof. Luigi Volta, figlio di Alessandro *junior*, astronomo di Brera, nel 1911 potè riprendere la fatica, che la morte del padre suo aveva in così mal punto interrotta. In essa egli fu coadiuvato efficacemente dal dott. Adolfo Sozzani; ma questo infelice e valente giovine il 27 aprile 1915, dopo breve e violenta malattia, dovette soccombere.

E così il lavoro fu condotto a termine in gran parte dal prof. Luigi Volta.

Come ebbe a dire il prof. Grassi, nell'adunanza 8 novembre 1923 all'Istituto Lombardo, la cosa era

Digitized by Google

difficile « non solo per la necessità di una conoscenza larga e sicura dello stato delle cognizioni e delle idee sulla fisica e la chimica del periodo voltiano, ma anche per voci speciali di nomenclatura, che il Volta si era formato e di cui solo recentemente fu trovata la chiave, e sopra tutto per il metodo singolare con cui egli procedeva nella preparazione de' suoi scritti, e che lo portava a rifarli più e più volte con sviluppo in generale successivamente crescente ».

Nel 1918 comparve il primo volume dell'edizione nazionale, preparato in veste degna dal notissimo editore comm. Ulrico Hoepli.

Era naturale che il primo volume comprendesse gli scritti riguardanti la massima invenzione voltiana, che è il più sicuro fondamento della sua fama.

Nell'agosto 1923 vide la luce il secondo volume contenente gli altri scritti voltiani che si riferiscono alla pila.

Nell'allestimento di esso il prof. Luigi Volta fu coadiuvato validamente dai professori Grassi, Nàccari e Somigliana, cui si aggiungeva più tardi la rara competenza del prof. Massardi e la collaborazione del cav. Cesare Morlacchi, bibliotecario dell'Istituto.

Nel maggio del decorso anno 1926 (ordinato e curato dal Massardi) uscì il terzo volume comprendente quanto riguarda in modo speciale l'elettrostatica e la didattica (1).

(1) Il quarto volume, di quasi 500 pagine, uscì nelle prime settimane di quest'anno. Per quasi quattro quinti esso contiene scritti fin qui inediti (elettrotecnica, elettromozione, didattica, ecc.).

Digitized by Google

I volumi successivi, che spaziano negli altri campi della fisica (meteorologia elettrica, arie infiammabili, calore, ecc.) verranno a schierarsi nel loro ordine naturale.

Nè devesi dimenticare il volume del *Carteggio Voltiano,* che servirà a lumeggiare la grande figura del Fisico, massime dal lato umano e morale, mettendone in evidenza la bontà esemplare e la sconfinata modestia.

Va da sè che le lettere strettamente scientifiche già hanno trovato, o troveranno, posto nei volumi dell'edizione nazionale. E sono precisamente queste che comprovano la pertinacia con cui il Volta dava fondo alle questioni, rivelando qualità quasi miracolose di sperimentatore e procedendo sempre col passo sicuro del genio, sereno anche nella polemica.

Per chi coltiva la storia della scienza sarà inoltre interessante seguire il nostro Fisico ne' suoi rapporti col mondo degli studiosi numerosissimi — da lui conosciuti ne' suoi molti viaggi — in un tempo nel quale erano lente le comunicazioni e difficile lo scambio della produzione intellettuale; e farà piacere il constatare con quanta signorile prodigalità e con quale intensità egli diffondesse per mezzo di lettere le sue idee e le notizie dei risultati raggiunti, esponendoli e chiarendoli in mille forme a corrispondenti diversi: vero maestro fra i maestri (1).

---

(1) Cfr. gli annunci pubblicati dalla Commissione Voltiana per il primo e secondo volume dell'edizione nazionale.

Digitized by Google

Prima di chiudere devesi rammentare che la Commissione Voltiana perdette da prima due de' suoi membri più autorevoli nei senatori Blaserna e Celoria, e che sulla fine del 1921 essa era stata ricostituita come segue:

Per l'*Accademia dei Lincei*:

Senatore prof. Francesco D'Ovidio, Presidente;
Prof. Antonio Fàvaro;
Prof. nob. Carlo Somigliana;
Prof. Vito Volterra;
Prof. Gino Loria;
Prof. Andrea Nàccari.

Per l'*Istituto Lombardo*:

Senatore prof. Michele Scherillo, Presidente;
Prof. Francesco Grassi;
Prof. dott. conte Luigi Volta; cui venne poscia aggiunto il prof. Alfredo Pochettino, della R. Accademia delle Scienze di Torino.

Venuto a mancare, sul principio del 1923, il compianto prof. Antonio Fàvaro, l'insigne raccoglitore ed illustratore delle opere di Galileo, egli fu sostituito dall'ing. prof. Giacinto Motta, del R. Politecnico di Milano.

Scaduto di recente, per compiuto triennio, il senatore Scherillo, al posto suo è subentrato il nuovo presidente dell'Istituto Lombardo, prof. Luigi Berzolari, dell'Università di Pavia.

In seguito alla morte del senatore Francesco D'Ovidio e del prof. Andrea Nàccari, attualmente la Commissione Voltiana (coadiuvata sempre dall'indefesso

Digitized by Google

e competentissimo prof. Francesco Massardi) è composta dei seguenti signori:

Presidente della R. Accademia dei Lincei — Presidente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere — Professori: Francesco Grassi, Gino Loria, on. Giacinto Motta, Alfredo Pochettino, sen. Michele Scherillo, nob. Carlo Somigliana, conte Luigi Volta, sen. Vito Volterra.

Vuolsi qui aggiungere che, su proposta della R. Accademia dei Lincei e del R. Istituto Lombardo, in pieno accordo con la Commissione Voltiana, l'on. Scherillo venne designato a curare particolarmente la cèrnita e la disposizione del carteggio voltiano: genere di lavoro, di cui l'egregio uomo ha dato anche di recente ammiratissimi saggi.

Digitized by Google

RASSEGNA DEI BIOGRAFI, ILLUSTRATORI E COMMEMORATORI DEL VOLTA

Le notizie, anche più importanti, sulla vita del Fisico esulerebbero dal campo strettamente bibliografico di questo volume; epperò le tralasciamo.

Non possiamo tuttavia rinunciare ad una brevè rassegna degli scrittori, che si occuparono più o meno ampiamente della vita e degli studi del Volta, perchè questo entra appunto nell'àmbito bibliografico.

Confessiamo anzitutto, con vivo rammarico, che Alessandro Volta attende ancora il biografo veramente completo e degno di Lui. Sorte — questa — comune, purtroppo, ad altri grandi.

Devesi per altro aggiungere che sarebbe stato ben difficile — per non dire impossibile — scrivere una biografia assolutamente completa del Volta *uomo* e *scienziato* senza avere sotto mano tutti gli scritti suoi e specialmente tutte le sue lettere: inesauribile miniera, che ne illustrerà per intero la grande personalità sotto ogni aspetto: il che non potrà avvenire se non quando l'edizione nazionale sarà giunta a compimento.

Digitized by Google

Non esitiamo a porre come primo biografo del Volta, per quanto ne abbia dati brevi cenni, il canonico comasco GIULIO CESARE GATTONI (1741-1809), uomo di umore molto bizzarro, ma fornito di vivace ingegno, che egli applicò, non senza notevoli risultati, anche alle scienze fisiche. Fu compagno, amico, animatore e mecenate del nostro Alessandro, che — giovinetto — disponeva di mezzi di fortuna molto scarsi.

Nell'Archivio di Stato di Milano si possono leggere di lui alcune pagine manoscritte (donate da Cesare Cantù unitamente ad un fascio di lettere dirette dal gesuita Bonesi al giovine Volta) e che portano per titolo: « Notizie storiche sulla prima età del Prof. Alessandro Volta » (1).

Altre notizie importanti scrisse il Gattoni sul Volta nell'enorme volume manoscritto intitolato: « Triennio Gallo-Cisalpino dal 1796 al 1799, ossia Traviamenti... durante il governo impostore ecc. ».

Il prezioso manoscritto fu dalla nobile famiglia Somigliana donato alla Civica biblioteca di Como.

Primo, però, in ordine di tempo a dare notizie biografiche del Volta fu, per quanto ci consta, il conte GIAMBATTISTA GIOVIO (1748-1814), discendente non degenere dalla illustre famiglia, che vanta *Benedetto* (1471-1541), autore della *Storia di Como*, dettata in latino, e *Paolo* (1483-1552), il famoso e forse troppo calunniato storico de' suoi tempi.

---

(1) Il Gattoni mandò queste *Notizie* all'abate Carcano, professore di fisica nel Liceo di Como (in data 22 gennaio 1806. Ved. sul can. G. la rivista *Voltiana* (Como, Arti Grafiche Bari), fasc. nov. e dic. 1926.

Digitized by Google

G. B. Giovio, adunque, nel suo « Dizionario degli uomini illustri della comasca diocesi » (1784) assegnava al Volta — sin da quel tempo — un posto molto onorevole fra gli uomini eminenti di Como. Nè si può dire che l'ottimo conte gli lesinasse gli elogi in altri suoi libri, massime negli « Opuscoli patrii » (Como, 1804) e in parecchie delle sue lettere (ved. rivista VOLTIANA, dic. 1926).

Altre lodi gli tributò il marchese GIUSEPPE ROVELLI nell'ultimo volume della sua apprezzatissima « Storia di Como » (parte III, tom. 3, pag. 169 e seg.) stampata a Como (Ostinelli, 1803).

Gli storici di Como che succedettero al Rovelli, quali MAURIZIO MONTI (Ostinelli, 1829-1832) e CESARE CANTÙ (Ostinelli, 1839, e succ. ediz.) si occuparono abbastanza estesamente del Volta.

Anzi M. Monti (Vol. II, pag. 548-602, e 612) va considerato ancora oggi come il biografo suo più coscienzioso; e, dopo il Configliachi e l'Antinori (di cui tratteremo), fu il primo che tentasse una più completa bibliografia degli scritti voltiani, non compresi nella collezione fiorentina (cfr. *ibid.* nota 38, pag. 612). Questa pregiata vita del Volta, ampliata e riveduta, venne poi ristampata nella nota collezione di *Biografie* del De Tipaldo (Tom. IX, pag. 258) e nelle « Memorie Comensi » (Como, Ostinelli, 1867).

Cesare Cantù poi, se non si estese troppo sulla vita e sulle opere del nostro Fisico nella sua « Storia della città e diocesi di Como », già citata, trattò di lui in molte altre occasioni. Ricordiamo l'erudita biografia, che del V. egli stampò negli « Italiani

Digitized by Google

Illustri » (Milano, Brigola, 1875, vol. III, pag. 567 e seguenti).

Veggasi pure dello stesso Cantù: « Sull'opuscolo del prof. Govi: Volta e la telegrafia elettrica » (in *Rendic. Ist. Lomb.*, 1868, pag. 619) — « Carte del Volta nell'Archivio di Stato milanese » (*ibid.* 1873, pag. 571 e 664) — « Viaggio del V. a Firenze » (in *Archivio Storico Ital.*, serie 3ª, tom. 18, 1873, Firenze, pag. 330-334) — « Il vero trovatore dei telegrafi elettrici » (Como, *Almanacco Ostinelli*, 1868, pag. 129) — Breve articolo « Sul busto del V. scolpito dal Monti, di Ravenna » (*Indicatore Lombardo*, tom. 2°, ser. 4ª) — Discorso « per la esumazione di A. V. » (Como, *Alman. Ostinelli*, 1876, pag. 86) — « Il V. presidente del Collegio elettorale del Lario » (Como, *Alman. Ostinelli*, 1884, pag. 63), ecc.

Biografo degno di molta lode e che, anche per la estensione del lavoro, merita di essere posto a fianco e forse al di sopra dello stesso Maurizio Monti, è il « prete, poeta e patriota » TOMMASO BIANCHI (1804 + 30 luglio 1834), nativo della frazione di Perlasca, nel comune di Torno (lago di Como) (1).

Il Bianchi stampò in Como (senza il nome dell'autore) nel 1829, e cioè meno di due anni dopo la morte del Fisico, un bel volume (di pagine 106) intitolato « Della vita del conte Alessandro Volta, patrizio comasco » (in Como, coi tipi di C. Pietro

(1) Ved. FRANCESCO FOSSATI: *Prete, poeta e patriota.* In « Almanacco Ostinelli », Como, 1885, pag. 77. Ved. anche RAFF. BARBIERA: *Passioni del Risorgimento.* Milano, Treves.

Digitized by Google

Ostinelli), in cui discorre con abbondanti particolari ed eleganza di forma (benchè talora con lunghe e non sempre opportune considerazioni) delle vicende e sopra tutto delle scoperte del Grande (1).

Al volume egli aggiunse poi uno splendido Carme in morte del V. (quasi improvvisato nel marzo 1827 e limato più tardi), che il rinomato critico e storiografo della nostra letteratura, prof. Antonio Belloni, nella « Voltiana » (Contributo del R. Liceo-ginnasio alle onoranze a V., Como, 1899, tip. edit. Omarini, pag. 74-77) giudicò il migliore di quanti mai ne siano stati scritti su tale argomento.

E qui giova ricordare le necrologie e i discorsi commemorativi di Defendente Sacchi (in « Annali universitari di Statistica », 1827, vol. XI, pag. 206); di Vincenzio Antinori (« Scritti editi e inediti » pubblicati da Marco Tabarrini, Firenze, Barbera, 1868, pag. 269); di Giovanni Zuccala (« Elogio morale del conte V. », Bergamo, tip. Mazzoleni, 1827, opuscolo di 42 pagine), che lo pronunciò a Pavia il 17 marzo di quell'anno (2).

(1) Esistono in Como due copie manoscritte di questa *Vita;* l'una nel Civico Museo, l'altra nella Civica Biblioteca. Da un manoscritto di Maurizio Monti, tuttora inedito, e da certi appunti rinvenuti nelle carte voltiane di Camnago, risulta che la parte *scientifica* della biografia composta dal Bianchi venne fornita interamente da Luigi Volta, figlio terzogenito ed ultimo del Fisico, e che fu insegnante di scienze nel Liceo di Como. Questa sarebbe una delle ragioni che indussero l'autore a pubblicare anonima la sua biografia.

(2) Benchè non si tratti di biografie vere e proprie, vanno ricordati due opuscoli del Can. Giacomo Ciceri: *Il Solitario e Cecilio* e *Due giornate d'agosto*, più volte stampati a Como, Milano, Roma, ecc. Vi si discorre molto del Volta.

Digitized by Google

I giornali del tempo rammentano che presso il feretro del Fisico venne pronunciato un bellissimo discorso dal prof. Luigi Catenazzi; ma, per quante ricerche ne abbia fatte, non ne trovai traccia. Forse, e senza forse, non fu mai stampato (1).

In ordine cronologico segue il noto *Elogio Storico* del celebre scienziato francese FRANCESCO ARAGO, che lo lesse a Parigi nella gran sala dell'Accademia delle scienze il 26 luglio 1831, e fu inserito negli « Annales de Chimie et de Physique » nel 1834. Esso venne poi tradotto in italiano da G. B. Menini (Como, Ostinelli, 1835) e ristampato l'anno stesso ne *L'Indicatore Lombardo* (tom. 2°, ser. 4ª, Milano). Le molte lodi sono tuttavia menomate da parecchie inesattezze.

Nè devesi dimenticare l'*Elogio scientifico di A. V.*, recitato dal prof. PIETRO CONFIGLIACHI, successore del Fisico nella cattedra di Pavia, in occasione della riapertura delle scuole universitarie di quella città nel novembre 1831, allorchè si inaugurò il busto del V. nella scuola di fisica. Il R. Istituto, che poco dopo ne sentì la lettura in una delle sue adunanze, ne decretò seduta stante la stampa ne' suoi Attti accademici (1831, pag. 11). Questo medesimo elogio un po' ampolloso — come voleva il tempo — ma dotato di incontestabili pregi, venne pure inserito nel volume delle *Lettere inedite di A. V.* curato da Giuseppe Ignazio Mon-

(1) Nella « Raccolta pratica », che si pubblicava in Como dai fratelli Zanino e Luigi Volta negli anni 1833 e seguenti (Como, tip. Ostinelli), è detto chiaramente che il discorso del Catenazzi non fu mai stampato, perchè la modestia dell'autore lo volle tenere nascosto.

Digitized by Google

tanari (Pesaro, stamperia Nobili, 1834, sulla copertina, 1835, pag. 161-200).

Elogio pure molto commendevole fu quello pronunciato nell'aula del Liceo di Como il 7 Dicembre 1832 dal prof. Francesco Mocchetti, stampato dalla tipografia Ostinelli l'anno successivo 1833, insieme a parecchie ed importanti lettere del Fisico.

Fu appunto in quel 7 Dicembre 1832 che il Mocchetti inaugurava col suo discorso il busto (1) del V., fatto modellare a sue spese da Gaetano Monti, di Ravenna, da lui donato poscia alla Congregazione municipale di Como con una nobilissima lettera (15 luglio 1833), che può leggersi nel volume di Cencio Poggi: *Il salone dei Cimeli* (Como, Ostinelli 1899, pag. 90).

Il Mocchetti stesso aveva pubblicato il 21 marzo 1827, nella *Gazzetta di Milano*, n. 80, un interessante articolo necrologico, che egli poi riprodusse in fine del suo *Elogio* (pag. 74-82).

Altra biografia non trascurabile, benchè assai breve, scrisse del Volta Francesco Ambrosoli nella *Iconografia* (Milano, Locatelli 1836), inserita anche nella *Storia delle lettere* . . . di Giuseppe Rovani.

Neppure è da tacere la biografia del V. scritta dal cav. G. Del Chiappa (alunno del Fisico dopo il 1805), stampata da prima nella *Gazzetta Provinciale di Pavia*, e poi ripubblicata dal Bizzoni (Pavia, 1844).

(1) Tale busto, con epigrafe di Cesare Cantù (modificata suo malgrado non si sa da chi), si ammira tuttora nell'atrio del Liceo di Como, di rimpetto alla monumentale lapide che ricorda gli studenti caduti nella guerra mondiale.

Digitized by Google

In questa rapida rassegna delle biografie e degli elogi di A. V. non è certamente il caso di annotare tutti gli articoli biografici, più o meno estesi, inseriti nelle enciclopedie, le quali di solito si tramandano i dati principali, fedelissimamente ricopiati anche nei più grossolani errori.

Ma, avendo ricordati già molti di coloro che si dedicarono alla vita e alle scoperte del V., ci parrebbe grave mancanza non citare il Prof. Luigi Magrini, anche per altri titoli — come s'è detto — assai benemerito degli studi voltiani.

Moltissimi sono gli scritti di questo egregio uomo, che furono stampati dall'Istituto Lombardo.

Ci contenteremo di ricordare i suoi articoli sui cimeli di A. V. (1860 e 1864), sulla istituzione di un osservatorio meteorologico in Milano, propugnata dal Fisico (1860) e rammenteremo specialmente le eccellenti *Notizie biografiche e scientifiche su A. V.*, desunte da' suoi autografi recentemente rinvenuti (1861).

Biografie di qualche conto non ne comparvero più sino all'anno 1875 (1), in cui venne alla luce l'interessantissimo volume *Alessandro Volta* - Parte prima - *Della Giovinezza.* Studio dell'avv. ZANINO VOLTA (Milano, Civelli, 1875), di cui tratteremo con la dovuta larghezza in fine del capitolo.

In quel frattempo, e anche più tardi, la grande figura dello scienziato comasco fornì argomento a

(1) Appunti biografici del V. diedero nel 1880 la tip. Ostinelli, di Como, in *Ricordi del Lario*, e Piero Magistretti, in *Scienza e Famiglia* (Milano, 1884).

Digitized by Google

conferenze, ad opuscoli, a versi italiani e latini. Citiamo le commemorazioni di *Gaspare Salvolini* e *Giuseppe Brambilla* (1866), di *Carlo Reale* (Pavia, Fusi, 1869), di *Agolini Ugolini* (Fermo, 1870); il discorso di *Luigi Pinto* « La mente di Volta », festa letteraria 17 Marzo 1874, Roma, tip., Artero); quello veramente magnifico di *Giovanni Cantoni* (« La mente di V. », Pavia, Bizzoni, 1878) e quello pure di *Tito Vignoli* (« Commem. di V. a Lazzate il 22 aprile 1889, Milano, Dumolard), e di altri ancora, che troppo lungo sarebbe elencare.

Facciamo eccezione, dato l'illustre nome dell'autore, per il senatore prof. CARLO MATTEUCCI, che il 24 marzo 1867, al Museo di fisica e storia naturale di Firenze, pronunciò una conferenza di indole popolare sulla *Pila del Volta,* Milano, Treves e C. editori della *Biblioteca Utile,* 1868.

I raccoglitori di lettere e documenti voltiani furono pure numerosi:

Ci restringiamo ai seguenti:

FRANCESCO MOCCHETTI: *Lettere inedite,* in aggiunta all'*Elogio,* dianzi ricordato.

GIUSEPPE IGNAZIO MONTANARI: *Lettere* già citate dell'edizione di Pesaro.

DOMENICO PONCILEONI: *Lettere ... per nozze Baleani-Spalletti.* Reggio Emilia, Tip. Carlo Vincenzi, 1854.

PIETRO RICCARDI: *Alcune lettere inedite.* Modena, Zanichelli, 1876.

ALESSANDRO e ZANINO VOLTA: *Lettere inedite.* Como, Giorgetti, 1883.

Digitized by Google

ALFONSO CORRADI: *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia.* 1878, vol. III.

JOANNES BOSSCHA: *La correspondance de Volta et Van Marum.* Leida, A. W. Sythoff, 1905.

GIUSEPPE BIÀDEGO: *Lettere ... ai veronesi Pietro Cossali ed A. M. Lorgna.* Verona, Franchini, 1899.

MARIO CERMENATI — FRANCESCO FOSSATI — CARLO SOMIGLIANA — LOSTIA DI SANTA SOFIA, ecc. ecc.

Come è spiegabile, si ebbe un grande risveglio di commemorazioni voltiane in occasione del centenario della pila e della Esposizione di Como (1899) (1).

Oltre il discorso di AUGUSTO RIGHI, citiamo a memoria le commemorazioni di TITO MARTINI, MICHELE CANTONE, RINALDO FERRINI, mons. PIETRO MAFFI, DONATO BONARDI, ALFREDO DEL BONO, INNOCENZO REGAZZONI ... e chi desidera saperne di più, cfr. FELICE SCOLARI, *Bibliografia delle pubblicazioni edite*

(1) Metteremo al posto d'onore la *Raccolta Voltiana* (stampata dalla tip. Ostinelli), edita per cura della « Società Storica Comense » del Comitato esecutivo per le onoranze al Volta. Contiene: AUGUSTO RIGHI, *Volta e la Pila* — FERRINI R., VOLTA Z., ROVELLI C., *I cimeli di V.* — POGGI C., *Il salone dei cimeli* — FOSSATI F., *Effemeridi voltiane* — GEMELLI G., *Genealogia ed arma gentilizia della famiglia Volta* — AMBROSOLI S., *Le medaglie di A. V.*

La seconda pubblicazione fu *Voltiana.* Contributo del R. Liceo-Ginn. alle onoranze a V. (Como, Omarini, 1899), che ha diversi articoli di notevole importanza.

A queste si deve aggiungere la bella rivista settimanale *Como e l'Esposizione voltiana* diretta dall'Ing. Enrico Musa; il *Numero unico dei Telegrafisti* (Como, Cairoli) e qualche altra pubblicazione di circostanza.

Digitized by Google

per le Feste centenarie della Pila voltiana. (Como, Alman. Ostinelli, 1901).

Vennero allora in luce due biografie del Volta.

La prima fu compilata da LUIGI PORLEZZA (Como, Omarini, 1898), il quale sfruttò il momento opportuno racimolando abbondantemente dai libri altrui.

Molto più copiosa è la biografia del V. composta dal sac. CALLISTO GRANDI, prevosto di S. Agata (Como), il quale mise insieme un grosso volume di oltre seicento pagine, stampato dal Bertarelli di Milano (1899).

Ma il Grandi, che trasse largo profitto da tutti i biografi e commemoratori, ebbe il torto di considerare il Fisico quasi esclusivamente dal punto di vista della sua fede cristiana. Ed anche sui vari articoli della fede egli si è diffuso in modo così farraginoso da riuscire stucchevole. A ragione quindi ebbe a scrivere il dott. Carlo Volpati (*Provincia di Como*, 7 gennaio 1925) che, nel libro del Grandi, il pregio delle copiose notizie è gravemente menomato dalle innumerevoli digressioni nei campi dell'apologetica religiosa.

Dopo questo, giustizia vuole si affermi che, fino ad oggi, il biografo del Volta più d'ogni altro pregiato resta sempre l'avv. e nipote del Fisico, nob. ZANINO, che già abbiamo avuto occasione di elogiare. Il già citato suo volume *Della Giovinezza* è uno studio veramente accurato e diligentissimo, al quale soltanto si può forse muovere l'appunto di una certa prolissità in alcune considerazioni.

Digitized by Google

Al primo libro, che conduce il V. sino alla sua nomina di professore a Pavia, doveva succedere il *secondo*, che avrebbe seguìto il Fisico dall'anno 1778 sino alla morte (1827). E abbiamo serio motivo di dolerci che la seconda parte dell'opera non sia più comparsa. In compenso, don Zanino non perdette mai di vista il nobile scopo di illustrare, anche per gli anni posteriori al 1778, la vita e le opere del grande Avo suo, a cui lo traevano — oltre ai legami del sangue — i preziosi documenti rimasti presso la famiglia.

Dopo il 1875 egli non cessò mai di pubblicare sul V. interessanti studi biografici e critici, che — ben coordinati ed anche un pochino sfrondati — potrebbero ricostruire, nel loro sostanziale complesso, quasi per intero la vita del Fisico e rappresentare in certo modo quel secondo volume biografico, che non vide più la luce.

Anche di recente (8 maggio 1924) egli comunicò all'Istituto Lombardo una *Nota* intitolata *Documenti voltiani di critica letteraria e filosofica*, (pag. 418). Nè basta ancora. Presentemente collabora alla ricordata rivista VOLTIANA, di Como.

Ma assai di più e di meglio ebbe don Zanino a stampare precedentemente, come risulterà tosto dalla rassegna de' suoi scritti.

In collaborazione col fratello prof. ALESSANDRO, che già si ebbe occasione di lodare, egli pubblicò nel 1883, coi tipi dei fratelli Giorgetti (Como), alcune lettere voltiane inedite.

E poichè ci è ricaduto sotto la penna il nome di questo altro egregio nipote del Fisico, ci si per-

Digitized by Google

metta di rilevare che entrambi i nipoti contribuirono degnamente alla illustrazione del loro Nonno glorioso. Si può dire che l'uno di essi completa l'altro.

Sebbene i lavori voltiani del fratello Alessandro, e per numero e per mole, siano assai minori in confronto di quelli dell'avv. Zanino, è doveroso notare che quegli — come fisico — esplicò in altro campo non meno importante e meritorio la sua attività e competenza. Già si è detto quale parte egli abbia avuto nell'ordinamento della vastissima congerie dei manoscritti voltiani; a lui infatti, forse più che ad ogni altro, siamo debitori della loro selezione e catalogazione definitiva: lavoro improbo, che gli costò, come si disse, parecchi anni di intensa fatica.

Del resto non pochi sono anche gli scritti del prof. Alessandro, concernenti il Volta.

Sino dall'anno 1869, quand'egli ottenne la laurea nelle scienze fisiche, presentò la tesi « sulla elettromozione », stampata a Pavia in quell'anno medesimo dai fratelli Fusi.

Seguirono:

1876: (« Alman. Ostinelli »). *Parole per la esumazione* di A. V.

1885: Nel dicembre, n. 49 della rivista milanese di elettricità « Il Giorno », diede relazione di quanto il V. fece e degli onori che ottenne a Parigi nell'anno 1801.

1887: (« Rendic. Ist. Lombardo », v. 20, pag. 805). *Il circuito elettrico male isolato.*

1892: *La storia e la teoria voltiana nelle odierne pubblicazioni.* Monografia estratta dai fasc. 1, 2, 3, 4 della *Società italiana di elettricità* (Milano. tip. Lamperti di G. Rozza).

Digitized by Google

1899: *Sulla opportunità di raccogliere in una unica pubblicazione le opere sparse di A. V.* Proposta letta al 1° Congresso di Elettricità, Como. (In *Atti dell'Ass. Elettrotecnica Italiana*).

» *Volta e l'Accademia delle Scienze di Parigi.* (Ved. « L'Elettricista », anno VIII, n. 12. Roma).

» *Volta e la telegrafia* (nel « Numero Unico dei Telegrafisti ». Como, Cairoli), pag. 9-10.

» *Dove e quando fu dal Volta composta la Pila,* id., ibid., pag. 3-6.

1900: *Alessandro Volta e il suo tempo* (con la famosa lettera al Barletti, del 1777). Milano, Carrara.

» *Tre ricordi delle feste voltiane*, nel periodico « La Civiltà Cattolica », quad. 1188.

1904: *Letteratura voltiana,* nella rivista « L'Elettricità », del 1° gennaio.

1906: *Il disperdimento elettrico dei conduttori dipendentemente dalla specie della carica,* nella rivista medesima, vol. V, n. 2.

1908: *Sul manoscritto del dott. Francesco Fossati: Bibliografia voltiana.* (In « Rendic. Istit. Lomb. », ser. 2ª, vol. 41, pag. 688).

Assai più ampia, però — come dicevamo — nel campo delle pubblicazioni è l'opera del fratello di Alessandro juniore, avv. Zanino Volta.

Elenchiamo di lui tutti gli scritti, dei quali potemmo avere notizia, quasi certi di non incorrere in omissione alcuna:

Sul viaggio del Volta nella Svizzera. In « Archivio Storico Lombardo », anno I, fasc. 2° (luglio 1874, pag. 224-231).

Luigi Valentino Brugnatelli e la galvanoplastica. Cenni biografici e documenti (letti nella seduta 20 luglio 1876 dell'Accademia fisio-medico-statistica di Milano). In *Notizie e pensieri,* Milano, Bernardoni, 1877.

Sulla esumazione delle ossa del Volta. Carme a Gius. Zambra (autore di altro carme sullo stesso argomento). In « Corriere del Lario » del 17 giugno 1876. Como, Giorgetti, 1876.

Digitized by Google

Del quadro ad apoteosi di V. miniato da Alberto Prosdocimi (novembre 1876). In *Notizie e pensieri*, op. cit.

Parole dette per la esumazione delle reliquie di A. V. In « Almanacco Ostinelli », 1876, pag. 77.

Per la inaugurazione di una statua ad A. V. nell'Università di Pavia. Como, Giorgetti, 1876.

Versi (per la inaugurazione di una statua di A. V. a Pavia; tre sonetti). Como, Giorgetti, 1876.

Nota interessantissima, comunicata al prof. Pietro Riccardi, intorno agli studi del V. sul « Calore ». Vedi in *Memorie R. Accad. di Modena*, 1877. (Bibl. Riccardi, pag. 180-183, tom. XVII).

Lettera a Michele Stefano De Rossi sugli scritti del Volta in rapporto alla scienza del vulcanismo. (« Arch. Stor. Lomb. », I, pag. 224-231).

A. Volta a Parigi. Studio cronistorico con documenti inediti e facsimile (1). Milano, dott. Francesco Vallardi, 1879.

Discorso *sui rapporti fra il Volta e il Galvani*, allorchè si inaugurò a Bologna il 9 novembre 1879 il monumento al celebre scienziato bolognese. È inserito nel « Numero unico » stampato in quella data memorabile dai tipografi Fava e Garaggiani (Bologna, 1879).

I letterati amici di A. V. Lettura fatta all'Istituto Lombardo il 15 luglio 1880. In « Rendic. Ist. Limb. », serie 2ª, vol. 13, pag. 498.

Il primo viaggio di A. V. a Parigi e sua dimora in quella capitale nel verno 1781-82. Nota letta nell'adunanza 12 gennaio 1882. In « Rend. Ist. Lomb. », vol. 15, pag. 29.

La salita di Saussure al Monte Bianco, cantata dal V. In « Rendic. » (1884), v. 17, pag. 608.

Gli ultimi studi sul V. Lettura fatta all'Istituto Lombardo il 15 luglio 1885. In « Rendic. Ist. Lomb. », vol. 19, pag. 703.

A. Volta nell'arte. (Il quadro del comm. Giuseppe Bertini esposto in Brera nel settembre 1878). In *Strenna dell'Orfano.* Como, Longatti, 1886.

---

(1) Di questo studio scrisse una recensione Cesare Cantù in « Rassegna Nazionale », vol. III, pag. 161.

Digitized by Google

Carteggio di A. V. col canonico Giovanni Fromond. Nella rivista « Il Rosmini », enciclopedia di scienze e lettere. Vol. I, n. 9, fasc. 1° maggio. Milano, Ulrico Hoepli, 1887.

La coltura letteraria e gli scritti di A. V. Conferenza tenuta nel Circolo Filologico di Como il 23 ottobre 1898. Como, Omarini.

Cenni illustrativi delle tavole dei Cimeli Voltiani. In *Raccolta Voltiana.* Como, Ostinelli, 1899.

Articoli sulla madre e sulla moglie del Volta. In *Como e l'Esposizione voltiana.* Como, tip. Cooperativa, 1899 pag. 138-166).

Il poemetto didascalico latino di A. V. con versione italiana di Z. V. Pavia, Fratelli Fusi, 1899.

A. V. negli uffici pubblici. Conferenza tenuta nel salone degli Impiegati civili di Como il 23 aprile 1899. Como, Omarini.

A. V. e l'Università di Pavia dal 1778 al 1799. In « Archivio Stor. Lomb. », serie 3ª, fasc. 24 (31 dicembre 1899), pag. 393-447.

A. V. nella reggenza delle scuole di Como. In *Como e l'Esposizione voltiana* (op. cit.), pag. 12. Como, 1899.

Documenti voltiani di critica letteraria e filosofica (adunanza 8 maggio 1924). In « Rendic. Ist. Lomb. », volume 57, pag. 418.

Dopo questo *excursus* bio-bibliografico, che non ha certamente la pretesa di essere completo, ripeteremo anche noi l'augurio già fatto da altri: che cioè sia finalmente posta a disposizione degli studiosi un'opera completa e veramente degna, la quale faccia conoscere in tutta la sua interezza la biografia di A. Volta e metta in chiara luce tutta l'importanza e tutta la vastità della sua opera di uomo e di scienziato (1).

(1) Per essere completo, il nostro *excursus* dovrebbe almeno rammentare i più recenti commemoratori del Volta, in occasione del centenario della morte; ma siamo appena in tempo a ricordare, fra i più cospicui, Quirino Maiorana, Carlo Somigliana, Filippo Meda, Innocenzo Cappa.

Digitized by Google

BIBLIOGRAFIA VOLTIANA

DEL DOTT. FRANCESCO FOSSATI

(aggiornata da F. Scolari)

SCRITTI EDITI

Fu stampata nelle *Memorie* del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere nel 1900 (con 231 titoli); vol. XVIII, 9 della serie terza, fasc. 10.

Digitized by Google

Digitized by Google

PREMESSA
ALLA PRESENTE RISTAMPA

Prima di iniziare la *Bibliografia Voltiana* del cav. dott. Fossati, che mi sono industriato di mettere al corrente, è opportuno rammentare i tentativi bibliografici fatti prima di lui.

Maurizio Monti nella sua *Storia di Como,* (Tip. Ostinelli, 1832, vol. II, par. 2, pag. 612, n. 38), riportava nove scritti non compresi nella *Collezione Antinori*; più un elenco di opere inedite del Volta.

Nel 1881 comparve un saggio bibliografico di *Elettricità e magnetismo,* compilato dai professori F. Rossetti e G. Cantoni, (Padova, Sacchetto); esso sotto il nome del *Volta,* dà un elenco di 48 titoli.

Altri elenchi bibliografici voltiani, anteriori al 1900 — tranne quelli citati dal Fossati — per quanto ci consta, non esistono, poichè non è nemmeno il caso di annoverare fra essi lo smilzo catalogo inserito da Luigi Porlezza nella già menzionata *Vita* del Fisico (Como, Omarini, 1898, pag. 122-125); catalogo desunto dagli schedari della Civica di Como, quali trovavansi in quell'anno (1).

---

(1) Quanto ai pregi della *Bibliografia Fossati,* si veda la prefazione al primo volume dell'edizione nazionale pag. XVI-XVIII). Qui aggiungo solo che l'operosa e nobile esistenza dell'egregio uomo si spense placidamente in Como la sera del 26 ottobre 1925, quando egli aveva raggiunta la grave età di ottantasei anni.

Digitized by Google

Era nostra intenzione, nel ripubblicare la *Bibiografia Fossati*, di adottare senz'altro una numerazione *nuova*, dovendosi inserire alcuni dati, che al compilatore sfuggirono, o che vennero in luce posteriormente al 1908 (nel qual anno egli completò il suo lavoro con nuovi numeri — 263 titoli — facendo poi dono del prezioso suo manoscritto all'Istituto Lombardo); tanto più che alcuni titoli debbono essere necessariamente spostati, per averne constatata la data erronea.

Ma, ben considerate le cose, si dovette mutare idea, nel senso almeno di mettere accanto ai numeri nuovi anche le numerazioni della *prima* edizione stampata e della *seconda* manoscritta.

A questa determinazione si addivenne per la ragione che parecchi hanno citato e citano l'edizione stampata del 1900 e quella manoscritta del 1908; e perciò genererebbe non poca confusione l'adottare esclusivamente la numerazione nuova, anche perchè il Fossati medesimo si riporta ad esse ne' suoi riferimenti.

Si è pertanto deciso di ricorrere per la nuova numerazione, che sta al primo posto, a numeri di tipo ben marcato, aggiungendo accanto ad ognuno di essi le numerazioni precedenti tra parentesi. Resta dunque inteso che, dei due numeri in parentesi, il primo si richiama alla edizione stampata del 1900, e il secondo a quella manoscritta del 1908.

Digitized by Google

NOTA PRELIMINARE

Gli scritti che il Sommo Fisico di Como concesse, lui vivente, alla stampa e quelli che, dopo la morte di lui, furono da altri pubblicati sono in tal numero e così disseminati in tanti libri e periodici, che ben difficile riesce il raccapezzarsi. Non dico di quel molto che rimane ancora inedito depositato presso il R. Istituto Lombardo e presso l'Archivio di Stato milanese, nonchè di quello che esiste presso i fratelli, nipoti del grande, nobili signori prof. Alessandro e avv. cav. Zanino Volta. Quegli scritti attendono tuttora (1) il senno e la mano di chi, sceverando con giusto criterio l'utile dall'inutile, potrà mandarli alla luce. Allora le età venture, venute in possesso di tutto il lavoro intellettuale di Volta, potranno meglio conoscere, studiare, apprezzare l'uomo e la grande opera sua, se pur farà d'uopo, perocchè Volta è tale che per decorrere di tempo non sbiadisce la sua fama e la sua gloria.

Per determinare però tutto quello che di lui è già diffuso nel mondo torna profittevole la compilazione di una completa bibliografia, che rappresenti, fino ad oggi, il contributo e l'impulso dato dal Volta alla sua scienza. Io mi sono ingegnato di

(1) Non si dimentichi che il compilatore scriveva nell'anno 1900 (*F. S.*).

Digitized by Google

procurare questa bibliografia, non dico già completa, che sarebbe soverchio presumere, ma colla minore imperfezione possibile, perocchè le gravi difficoltà e le mie deboli forze mi fanno riconoscere purtroppo di essere riuscito insufficiente, quantunque abbia ricercato dapertutto, consultato autori e interrogato persone, che mi furono cortesi di benevolenza (1).

Se il compito era arduo, lungo, non mi sono per questo scoraggiato, anzi presi animo da quello che altri più valenti hanno fatto prima di me nel medesimo campo.

La prima bibliografia voltiana è, ch'io mi sappia, il Catalogo delle opere state pubblicate dal Volta sino a tutto l'anno 1813 stampato in fine alla memoria dello stesso Volta intitolata « L'identità del fluido elettrico col così detto fluido galvanico », resa pubblica dall'ab. prof. Pietro Configliachi in Pavia l'anno 1814. Quel catalogo čomprende 44 titoli (2).

Comparve nel 1877 nelle « Memorie della R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena », tomo XVII, la *Bibliografia delle opere del Volta*,

(1) È mio dovere di esternare qui la mia più viva obbligazione e gratitudine ai signori fratelli prof. Alessandro e cav. avv. Zanino Volta, che gentilmente ebbero a fornirmi notizie e schiarimenti; all'egregio prof. dottor Salvatore Crotta, la cui varia coltura mi fu di non lieve aiuto, al sottobibliotecario della Braidense, cav. Vincenzo Forcella, per le gentilezze usatemi nelle lunghe mie ed insistenti ricerche.

(2) Vidi in qualche esemplare che il prof. Configliachi fece appiccicarvi un foglietto a stampa per l'aggiunta di altri quattro titoli omessi nel detto catalogo.

Digitized by Google

compilata dal compianto prof. Pietro Riccardi, il quale vi premise alcune *Note bibliografiche* ed un *Elenco delle memorie concernenti la biografia di Alessandro Volta.* Questa bibliografia non fornisce che 60 titoli, essendosi l'egregio suo compilatore attenuto alle opere voltiane d'argomento strettamente scientifico, ad eccezione di ben poche consistenti in componimenti poetici.

Il *Catalogo* Configliachi è troppo embrionale ed oggi è di nessun momento. La *Bibliografia* Riccardi merita invece considerazione, prima perchè assorbe il precedente e si estende a maggior numero di titoli, poi perchè è corredata di note interessanti. Senonchè il ch. prof. Riccardi non sempre nel suo lavoro ha tenuto conto delle date, cosa essenzialissima per gli scritti voltiani; inoltre è piaciuto a lui di raggruppare sotto un medesimo numero più scritti, e di elencare le raccolte voltiane, come la collezione fattane dall'Antinori, le lettere edite da Montanari a Pesaro, ed altre, dopo aver già elencate le singole opere nel corpo della bibliografia.

Io mi sono appigliato a un diverso partito, quello di disporre gli scritti di Volta in ordine cronologico, e ciò nella convinzione che, così procedendo, si può meglio seguire lo svolgersi progressivo delle idee e delle esperienze del nostro scienziato; ho esposto di ciascuno scritto l'argomento, riferendo anche le prime parole testuali, onde non cada dubbio su nessuno di essi, nè si possa pigliare l'uno per l'altro, come pur troppo è già accaduto, stante la somiglianza dei titoli; ho citato poi tutte le opere, dove trovare gli scritti medesimi, nel che ho

Digitized by Google

impiegata la massima cura, avendo avuto sott'occhio le opere stesse, eccetto alcune poche tra quelle pubblicate all'estero, per le quali ho dovuto fidarmi dell'asserzione altrui; ho tenuto calcolo perfino di alcuni brani di lettere, di quei soli però che presentano una certa importanza, sparsi in vari libri, e in questo fare mi è riuscito di rendere intiera qualche lettera avvicinando due diversi autori.

Nel produrre le date delle lettere di Volta mi accorsi che non tutte hanno una data certa, e allora mi sono studiato di scoprire a qual tempo esse possono riferirsi, distinguendone poi col segno dubitativo il tempo da me presunto.

Il centenario della pila, celebrato nel decorso anno, ha procurato il beneficio di speciali e svariate pubblicazioni, dove qua e là si trovano scritti di Volta, de' quali io feci tesoro per la bibliografia. Devo però confessare che non è pervenuto a mia notizia se in quella occasione siasi fatta viva all'estero qualche memoria o lettera inedita del nostro scienziato.

Nel citare le fonti, donde trarre gli scritti voltiani, ho seguìto l'uso comune e molto comodo delle abbreviazioni convenzionali, la cui spiegazione leggesi nell'elenco alfabetico messo in fronte al lavoro, quale elenco è per sè solo un'altra bibliografia voltiana non affatto inutile, perchè a colpo d'occhio fa conoscere quanto abbondante sia il materiale da consultare per approfondire uno studio sulle opere del nostro sommo fisico.

L'ordine cronologico da me prescelto mi ha condotto a mescere le lettere famigliari colle lettere

Digitized by Google

e memorie scientifiche: ma se queste importano alla scienza, quelle non interessano meno alla vita dell'individuo e alla storia dei tempi; chi studia l'uomo in tutte le sue facoltà e vicende ha bisogno delle une e delle altre.

Lo stesso ordine cronologico mette in evidenza tutto il lungo periodo della massima attività intellettuale, a cui possa arrivare un uomo della tempra adamantina di Volta. L'ingegno suo, affermatosi così validamente nel 1769 colla dissertazione *De vi attractiva ignis electrici*, ecc., indirizzata al p. Beccaria si svolge e si sviluppa dal 1775 in avanti con un crescendo maraviglioso fino a toccarne l'apogeo colla invenzione della pila e poi colla trionfale memoria del 1805 pubblicata dal prof. Configliachi. E si noti che il Volta, quale professore esatto e coscienzioso della università ticinese, consumava i giorni nelle sue acclamate lezioni e continue sperienze. Tanta intensità di lavoro e tanta produttività di pratici effetti a stento s'incontra nella storia degli individui; eppure quello che è noto di Volta forse non raggiunge la metà di quello che egli ha trasmesso ai posteri.

Nella seconda parte della bibliografia (riservata la prima esclusivamente agli scritti propri di Volta) ho raccolto non solo ciò che la opinione dei dotti attribuisce a lui o suppone uscito dalla sua mente, ma ho pure accennato a quanto alcuni autori celebri, contemporanei al grand'uomo, scrissero nelle loro opere in riguardo alle teorie e sperienze da lui divulgate. Questi autori ci somministrano la più autentica testimonianza della fama che il nostro co-

Digitized by Google

masco s'era acquistata nel mondo scientifico anche molto prima ch'egli inventasse la pila.

Dalla bibliografia voltiana scaturisce anche la forma dello scrivere preferita del grand'uomo. Sembra ch'egli di buon proposito rifuggisse da ogni altra forma che non fosse la epistolare, perocchè con essa sentiva di poter più liberamente, più confidenzialmente esprimere e spiegare le sue teorie, i suoi trovati scientifici; era schivo del fare cattedratico, e per questo si hanno di lui pochi scritti sotto forma di memorie, di discorsi, adottata solo per la necessità di doverli presentare o leggere a corpi accademici; il più spesso invece sono lettere, con cui va informando i suoi non gelosi amici e leali corrispondenti di quanto egli veniva discoprendo nella scienza fisica, sicuro di svelare al mondo nuovi ed importanti segreti della natura.

La Collezione delle opere voltiane procurata da Vincenzio Antinori nel 1816 non contiene che 67 scritti. È manchevole per aver omesso degli scritti importantissimi che avanti a quell'anno erano già editi. E il perchè di questo? Forse, come taluno pensa, perchè vi entrò il consiglio dell'illustre patrizio comasco (1); ma più probabilmente perchè Antinori non conobbe tutte le opere di Volta (2).

Il bisogno di raccogliere in un sol corpo queste, dirò così, sparse membra a beneficio degli scien-

(1) Ma questo pare si debba escludere, come ebbi a scrivere precedentemente; pag. 16 e seg. (*F. S.*).

(2) L'Antinori stesso nella sua lettera dedicatoria fa comprendere d'aver estratti gli scritti di Volta dai differenti giornali della ricchissima e scelta biblioteca di S. A. I. R. Ferdinando III Granduca di Toscana.

Digitized by Google

ziati e di chiunque voglia conoscere tutto il Volta, fu già da tempo avvertito; il ch. prof. Riccardi nelle citate sue *Note bibliografiche* accenna appunto alla intenzione di due benemeriti professori, i signori comm. Gherardi e comm. Grimelli, di compilare un supplemento alla Collezione Antinori, comprendendovi gli scritti ivi omessi e quelli venuti in luce posteriormente. In questo senso fece pure le sue proposte di recente un altro professore, il nobile Alessandro Volta *juniore*, nel discorso da lui tenuto nel primo Congresso degli elettricisti convenuti in Como lo scorso settembre (1). E invero se Kepler, se Galileo, se Bernouilli, se Lagrange ed altri celeberrimi rivissero e vivono tuttora nelle loro opere riunite in una edizione unica, perchè non sarà altrettanto delle opere del non meno celebre Volta?

E appunto perchè il Volta è tale, non basta un semplice supplemento alla collezione delle opere sue fatte dall'Antinori, divenuta oggidì rara; questo intese anche il Congresso degli elettricisti; il quale, accogliendo la proposta del ch. prof. A. Volta *juniore* e formulando il suo ordine del giorno da presentare al Governo, la modificò nel senso di una pubblicazione completa e intera delle opere voltiane, comprese e non comprese nella collezione Antinori.

---

(1) *Sulla opportunità di raccogliere in una pubblicazione unica le opere sparse di Alessandro Volta. Proposta del prof. Alessandro Volta Jr.* — Milano, 1899, tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

Digitized by Google

Allo scopo quindi di concorrere in un così importante e doveroso lavoro, io composi il seguente elenco, che consegno a questo illustre Corpo accademico (il *R. Istituto Lombardo*).

ABBREVIAZIONI

AM. SC. D'OP. — *Scelta d'opuscoli interessanti*, dell'ab. Carlo Amoretti. Milano, I edizione in-16°, II in-4°.

AM. OP. SC. — *Opuscoli scelti sulle scienze e sulle arti*, raccolti dallo stesso. Milano.

ANN. STAT. — *Annali universali di statistica*. Milano.

ANN. UN. — *Annali universali di agricoltura, industria ed arti economiche*. Milano.

ANN. DE CH. — *Annales de chimie*. Paris.

ANT. COLL. — *Collezione delle opere del cav. conte Alessandro Volta patrizio comasco*, edita da Vincenzio Antinori. Tomi 3 in 5 parti. Firenze, nella stamperia di Guglielmo Piatti, 1816.

ANT. FIR. — *Antologia* di Vieusseux. Firenze.

ANT. ROM. — *Antologia Romana*. Tom. VII (1781), fasc. di maggio, n. 46, Roma, presso Gregorio Settari.

A. VOLTA. — *Lettere del sig. D. Alessandro Volta comasco e decurione sull'aria infiammabile nativa delle paludi*. Milano, nella stamperia di Giuseppe Marelli, 1777.

A. V. J. CONF. — *Alessandro Volta e il suo tempo*. Conferenza del prof. Alessandro Volta Juniore. Milano, 1900, Paolo Carrara, tip. F. Pagnoni.

A. V .J. TEL. — *Dove e quando fu dal Volta composta la Pila*. Scritto dello stesso in *Onoranze dei Telegrafisti a Volta nel centenario della Pila*. Tip. Pietro Cairoli, Como (1899).

Digitized by Google

BAR. SAGGIO. — *Saggio di naturali osservazioni sull'elettricità voltiana colla descrizione di una seconda macchina a corona di persone e di un piliere tutto vegetabile*, del dott. Giuseppe Baronio. Milano, presso Pirotta e Maspero, 1806.

BELL. — *L'invenzione della Pila nella poesia italiana*, studio del prof. Antonio Belloni. In *Voltiana: Nel 1° centenario della pila; contributo del R. Liceo-Ginnasio alle onoranze a Volta*. Como, Omarini Vittorio, editore, 1899.

BERT. — *Rivista di Fisica, matem. e scienze naturali*, di Timoteo Bertelli. Pavia, Fratelli Fusi, fasc. gennaio 1900, con molte note illustrative dell'editore.

BIAD. ATTI — *Giuseppe Biadego; A. Volta a Ginevra nel 1787*. In « Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ». Anno accademico 1899-900, Tomo LIX, parte 2ª.

BIAD. A. VOLTA. — *Alessandro Volta ai veronesi Pietro Cossali e A. M. Lorgna*. Lettere edite da Giuseppe Biadego per nozze Maffei-Faccioli.. Verona, tip. G. Franchini, 1899.

BIB. BRIT. — *Bibliothèque britannique des sciences et des arts*. Génève.

BOSSCHA CORR. — *La correspondance de A. Volta et M. van Marum*, publiée par J. Bosscha, secrétaire de la Société Hollandaise des Sciences. Leiden, 1905, A. W. Sythoff.

BR. ANN. — *Annali di chimica e storia naturale*, di Luigi Brugnatelli. Pavia.

BR. BIBL. — *Biblioteca fisica d'Europa*, dello stesso, Pavia.

BR. GIOR. — *Giornale fisico-medico per servire di seguito alla Biblioteca fisica d'Europa*, dello stesso. Pavia.

BR. GIOR. FIS. — *Giornale di fisica, chimica e storia naturale*, dello stesso. Pavia.

CANT. DISC. — *La mente di Alessandro Volta*. Discorso del comm. prof. Giovanni Cantoni, in *Onoranze ad Alessandro Volta*. Pavia, Successori Bizzoni, 1878.

Digitized by Google

CANTÙ, IT. ILL. — *Italiani illustri ritratti da Cesare Cantù.* Milano, libreria Brigola, tip. Sociale, 1874.

CANTÙ, VIAGGIO. — *Cesare Cantù, Viaggio di Alessandro Volta in Firenze.* In « Archivio storico italiano », serie III, t. XVIII, anno 1873, Firenze.

CERM. PROV. D. DOM. — *Un'avventura sportiva di Alessandro Volta.* Lettera inedita, pubblicata dal prof. Mario Cermenati in « La Provincia di Como della Domenica ». Como, tip. Cooperativa Comense, 1899.

CERM. VOLTA ALP. — *Mario Cermenati, Volta alpinista.* Torino, per cura del Club alpino italiano (sede centrale) 1899.

CER. NOTA. — *Una lettera geologica e patriottica di A. Volta.* Nota del dott. Mario Cermenati. In « Rendiconti Istit. Lombardo », serie II, vol. XXXIV, 1901 (si cita l'estratto di pag. 11).

CIC. — *Risposta del celeberrimo Volta ad una lettera del canonico Giacomo Ciceri.* Como, Figli di C. A. Ostinelli, 1865.

COMM. LIPS. — *Commentarii de rebus in scientia naturali et in medicina gestis.* Lipsiae.

CORR. LARIO. — *Corriere del Lario, gazzetta della Provincia di Como.* Anno XVI, sabato 22 luglio. Como, 1865.

DELAM. JOUR. — *Journal de physique, de chimie, d'histoire naturelle et des arts,* par. I. Cl. Delamethérie. Paris, chez I. I. Fuchs.

DELF. RIV. — *Lettera di Alessandro Volta a Orazio Delfico,* edita dal sen. march. Trajano Delfico De Filippis conte di Longano. « Rivista abruzzese di scienze e lettere diretta da O. Albi, E. Cerutti, F. Occella, V. Savorini ». Anno II, fasc. 2°, febbraio. Teramo, tip. del « Corriere Abruzzese », 1887.

FOSS. LETT. — *Dott. Francesco Fossati. Una lettera inedita di Alessandro Volta.* Como, F. Ostinelli di C. A., 1892.

GAZZ. MIL. — *Gazzetta di Milano.* Anno 1823.

GIOR. ACC. GIOE. — *Giornale del Gabinetto letterario dell'Accademia Gioenia.* T. I, Catania, per G. Pappalardo, 1834.

Digitized by Google

GIOR. PIS. — *Giornale Pisano di letteratura, scienze ed arti.* Pisa, Stamperia del Giornale.

GOVI, REND. — *Prof. Gilberto Govi,* in « Rendiconti del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere », Serie II, Vol. XIX. Milano, 1886, Hoepli.

GRANDI A. V. — *Sac. Callisto Grandi. Alessandro Volta.* Milano, 1899, stabilimento pontificio A. Bertarelli.

GREN. — *Journal* e *Neues Journal der Physik,* del prof. dott. Fr. Alb. Carlo Gren di Halle. Halle e Lipsia.

LETT. D'ILL. IT. — *Lettere inedite d'illustri italiani che fiorirono dal principio del secolo XVIII fino ai nostri tempi.* Milano, dalla Società tipografica de' classici italiani, 1835.

LETT. DI QUARANTA. — *Lettere di quaranta illustri italiani del secolo XVIII.* Milano, presso Santo Bravetta, 1836.

LETT. REGGIO. — *Lettere di vari illustri italiani del secolo XVIII e XIX a' loro amici e de' massimi scienziati e letterati nazionali e stranieri al celebre ab. Lazzaro Spallanzani.* Tomi III e VII. Reggio, coi tipi Torreggiani e C., 1841-43.

LETT. VOLT. — *Lettere Voltiane,* edite da Alessandro e Zanino Volta. Como, tip. Antonio Giorgetti, 1884.

LOSTIA, COORTE. — *Giuseppe Lostia di Santa Sofia. La Coorte comasca nel 1796-97 e un autografo inedito di Alessandro Volta.* Como, libreria elitrice Omarini Vittorio, 1907.

LOSTIA, DUE AUT. — *Due autografi inediti di Alessandro Volta,* pubblicati dallo stesso nel giornale « La Provincia di Como », anno XVI, n. 5501, lunedì 22 luglio 1907.

LOSTIA, ALTRI DUE AUT. — *Altri due autografi inediti di Alessandro Volta,* pubblicati dallo stesso nel citato giornale, n. 5509, martedì 30 luglio 1907.

LOSTIA, A. V. IN GERM. — *Alessandro Volta in Germania e un suo autografo inedito,* pubblicato dallo stesso nel giornale « L'Ordine » di Como, anno XXIX, n. 293, martedì 17 dicembre 1907.

Digitized by Google

MAFFI. — *Sac. Pietro Maffi. Due lettere inedite di Alessandro Volta,* in « Annuario storico meteorologico italiano per l'anno 1900 », diretto da Giuseppe Boffito e Pietro Maffi. Vol. II, 1899. Torino, 1900.

MAGR. NOT. — *Prof. Luigi Magrini, Notizie biografiche e scientifiche su Alessandro Volta.* In « Atti del R. Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti ». Vol. II, pag. 254-283. Milano, tip. Bernardoni, 1860-61.

MAGR. OSS. — Lo stesso. *Intorno un compito osservatorio meteorologico proposto da Alessandro Volta sino dal 1791.* Detti « Atti », Vol. II, pag. 239-253.

MAR. SCINT. — *Lettere inedite di italiani illustri. Alessandro Volta,* pubblicate dal prof. Tito Martini del liceo Foscarini di Venezia, in « La Scintilla. Rivista letteraria settimanale », anno VIII, n. 23, 10 giugno. Venezia, tip. ex. Cordella nell'Orfanotrofio ai Gesuati, 1894.

MASCH. — *Poesie e prose italiane e latine edite e inedite di Lorenzo Mascheroni.* Testo critico preceduto da una introduzione per cura di Ciro Caversazzi. Edizione procurata dall'Ateneo di Bergamo nel primo centenario della morte di Lorenzo Mascheroni. Volumi due. Bergamo, Istituto Italiano d'arti grafiche, 1903.

MEL. CAL. — *Lettera di Alessandro Volta al dott. Giuseppe Frank,* edita dall'avv. cav. Vincenzo Melissari, in « Calabria. Giornale politico-letterario », diretto da Diego Armando Meduri. Anno VII, n. 21, 21-22 maggio. Reggio Calabria, 1899.

MEM. BOL. — *Memorie dell'Istituto Nazionale Italiano, Classe di fisica e matematica.* Bologna, presso i Fratelli Maso e C.

MEM. UN. — *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia e degli uomini più illustri che v'insegnarono.* Opera divisa in tre parti (Parte III epistolario). Pavia, Successori Bizzoni, 1878.

MEM. VER. — *Memorie di matematica e fisica della Società Italiana.* Verona, per Dionigi Ramanzini.

Digitized by Google

MOCC. — *Elogio del conte Alessandro Volta patrizio comasco*, di Francesco Mocchetti. Como, presso i Figli di Carlantonio Ostinelli, 1833.

MONS JOUR. — *Journal de chimie et de physique*, di Van Mons. Bruxelles.

MONT. — *Lettere inedite di Alessandro Volta*, date in luce da Giuseppe Ignazio Montanari. Pesaro, della tipografia Nobili, 1834.

NUM. UN. — *XXX anno di fondazione della Società Storica per la provincia e antica diocesi di Como*. Numero unico. Como, 1907, tip. Ostinelli di Bertolini, Nani e C.

PANIZZA. — *Alessandro Volta nella meteorologia pratica*, del prof. dott. Francesco Panizza. In « Voltiana » succitata.

PHIL. TR. — *Philosophical Transactions*. Londra.

PINTO. — *La mente di Alessandro Volta*. Discorso del professor Luigi Pinto nel R. Liceo Visconti di Roma in occasione della festa letteraria il 17 marzo 1874. Roma, tip. Artero e C., 1874.

POG. CIM. — *Cencio Poggi. Il salone dei Cimeli*. In *Raccolta Voltiana*, edita per cura della Società storica Comense e del Comitato esecutivo per le onoranze a Volta. Como, tip. editrice Ostinelli di Bertolini Nani e C., 1899.

PONGIL. — *Lettere inedite degli immortali italiani Alessandro Volta e Lazzaro Spallanzani, tratte da manoscritti autografi impresse in omaggio alle splendide concordi nozze del Nobil Uomo Conte Aurelio Baleani di Iesi colla Nobile Donzella Lucia Spalletti di Reggio, fiore di gentilezza e di coltura*. Reggio, dalla tip. di Carlo Vincenzi, 1854. (Pubblicazione fatta dal Conte Domenico Pongileoni).

PORL. — *Vita di Alessandro Volta*, di Luigi Porlezza. Como, libreria editrice di Omarini Vittorio, 1898.

P. SUE. — *Histoire du galvanisme*, par P. Sue ainé. Parte I. Paris, 1802.

Digitized by Google

RAFF. BARB. — *Raffaello Barbiera. Immortali e dimenticati.* Milano, 1901, tip. edit. L. F. Cogliati. Capitolo « A. V. nell'intimità ».

RICC. — *Alcune lettere inedite di Alessandro Volta,* pubblicate dal prof. Pietro Riccardi. Modena, tipi di Nicola Zanichelli e Soci, 1876.

ROZ. OBS. — *Observations sur la physique, sur l'histoire naturelle et sur les arts,* o più brevemente *Journal de physique,* par. M. l'Abbé Rozier. Paris.

SFORZ. LETT. — *Lettere inedite di illustri italiani,* pubblicate da Giovanni Sforza in « Rivista Europea », del prof. Angelo Degubernatis. Anno VI, col. I, fasc. 2°, 1° gennaio 1865.

SOM. N. C. — *Una lettera inedita di Volta,* pubblicata dal prof. dott. Carlo Somigliana in « Il Nuovo Cimento, organo della Società italiana di fisica ». Serie IV, T. X, pag. 401-407, dicembre. Pisa, tip. Pieraccini, 1899.

VILL. OP. — *Opere scelte edite ed inedite e assai rare,* del P. M. Francesco Villardi M. C. Padova, editore Giambattista Massaretti, libraio, coi tipi del Seminario, 1838.

ZAN. V. — *Il poemetto didascalico latino di Alessandro Volta,* con versione italiana di Zanino Volta. Pavia, Fratelli Fusi, 1899.

ZAN. V. ARCH. — *Alessandro Volta e l'Università di Pavia dal 1778 al 1799,* di Zanino Volta, in « Archivio Storico Lombardo ». Serie III, fasc. XXIV (31 dicembre 1899), pag. 393-447.

ZAN. V. CART. — *Carteggio di Alessandro Volta col canonico Giovanni Francesco Fromond,* edito da Zanino Volta in « Il Rosmini, enciclopedia di scienze e lettere ». Vol. I, n. 9, fasc. 1° maggio. Milano, Ulrico Hoepli, editore, 1887.

ZAN. V. BIOG. — *Alessandro Volta,* studio. Parte prima, Biografia; libro primo, Della giovinezza. Milano, stab. G. Civelli, 1875.

Digitized by Google

ZAN. V. COLT. — *La coltura letteraria e gli scritti di A. Volta.* Conferenza dell'avv. Zanino Volta. Como, libreria editrice Omarini Vittorio, 1898.

ZAN. V. ESP. — *Articoli sulla famiglia Volta,* pubblicati dall'avv. cav. Zanino Volta in « Como e l'Esposizione Voltiana. Rivista settimanale illustrata ». Como, tip. Cooperativa Comense, 1899.

ZAN. V. STUD. — *Alessandro Volta a Parigi.* Studio cronistorico dell'avv. Zanino Volta, con documenti inediti e facsimile. Milano, dott. Francesco Vallardi, tip. editore, 1879.

ZARD. — *Relazione di un viaggio letterario nella Svizzera del prof. Alessandro Volta,* edita da Carlo Zardetti in occasione delle nozze Stabilini-Reina. Milano, Società tipografica de' classici italiani (con note dello stesso Zardetti), 1827.

Digitized by Google

Digitized by Google

I. — SCRITTI EDITI DI A. VOLTA (1745-1827)

AVVERTENZA PER LA PRESENTE EDIZIONE

Ci permettiamo di staccarci, in questi primi numeri della Bibliografia, dal testo del dott. Fossati, premettendo l'*Indice cronologico* delle poesie giovanili del Volta. A lui, pur accuratissimo, la notizia di qualche componimento del giovinetto fisico sfuggì; di qualche altro le indicazioni da lui date non sono complete. Del detto *Indice* — per quanto si sappia — completo siamo debitori al compianto professor Ettore Brambilla, di Cantù, che fu insegnante valoroso in parecchie delle nostre scuole medie (e da ultimo, nel Liceo Manzoni di Milano), morto il 9 giugno 1924. Nel 1922 egli aveva stampato nell' « Archivio Storico Lombardo » (anno XLIX, fasc. 1-2), un articolo intitolato *Sonetti ignoti del Volta;* e poco dopo (ottobre 1922) stampò il seguente *Indice* nel fasc. 96 (vol. XIV), del « Periodico della Società Storica Comense ». E noi, col cortese consenso di quel Consiglio Direttivo, lo riportiamo integralmente tutto di seguito, malgrado esso presenti qualche salto cronologico rispetto ad altri scritti del Volta, perchè ci pare che torni opportuno l'aver sott'occhio in modo ininterrotto tutto quanto delle giovanili poesie del Fisico venne dato al Brambilla di rintracciare.

Digitized by Google

1. 1764 (?) — **Poemetto didascalico latino senza titolo, di 492 esametri con proemio pure latino al lettore, composto — pare — nel 1764, quando cioè il Volta era studente diciannovenne. Lo pubblicò ZANINO VOLTA (Pavia, Fusi, 1899), accompagnandolo con una sua traduzione. Lo esaminò con accurata dottrina filologica, mostrando anche le mende del testo e della edizione, G. B. Marchesa-Rossi (*Un poemetto latino di A. V.*, in *Voltiana*, Como, Omarini 1899).**

Prime parole del proemio: *Candido Lectori, Qui sacrae Poeseos facultatem nimium veri blasphemant . . .*

Primo verso del poemetto: *Improbus humanas adscribere mentibus artes . . .*

Il manoscritto di un'altra somigliante opera latina sulle stagioni, di ottocento versi, composta prima, andò perduto fin da quando l'autore ancora viveva.

2. 1768 — **Tre sonetti stampati fra le Rime | per la solenne vestizione | nell'insigne monastero di Santa Margherita | di Como | dell'illustrissima Donna Gioseffa Lucini | Passalacqua . . . Como, per Ottavio Staurenghi, 1768.**

A p. X. — Del Sig. D. Alessandro Volta, Patrizio comasco:

Allor che Febo in far a noi ritorno.

A p. XI. — Dello stesso:

Ben hai di doppio acciar ricinto il cuore.

A p. XII. — Dello stesso:

L'altr'ier su' primi matutini albori.

Quest'ultimo lo inserì ZAN. VOLTA nella *Biografia di A. V.*, (Milano, Civelli, 1875, p. 73) e

Digitized by Google

indi LUIGI PORLEZZA, nella *Vita di A. V.* (Como, Omarini, 1898, p. 11), ma senza indicare nè la data, nè la fonte. Certo, Zan. Volta lo trovò, in un ms. perchè diversifica dalla stampa del 1768. Da questa lo estrassi io stesso con gli altri due, che già prima avevo segnalati a p. 109 de' miei discorsi *Pel centenario alfieriano* (Como, Omarini, 1904), e li rimisi in luce tutti e tre (*Sonetti ignoti del V*, in « Archivio Stor. Lombardo », a. XLIX, fasc. I-II).

Piacemi notare che a pag. XXXIV e XXXV delle *Rime* per la Passalacqua stanno due sonetti « del Sig. Abate Don Luigi Volta Patrizio Comasco », che era uno dei fratelli di Alessandro, e quello a cui egli dirigerà poi frequenti lettere di ragguaglio durante i suoi viaggi fuori d'Italia.

3. 1769 — Un sonetto italiano (*Quel, che con somma provvidenza ed arte*), uno francese (*Dans la saison chérie une rose nouvelle*), e un'anacreontica sull'uccellino in gabbia (*Quel sì vago amorosetto*), per la monacazione di Donna Maria Antonia Gaggi. Fanno parte della raccolta di rime stampate per l'occasione in Como nel 1769, alla quale collaborarono molti letterati e patrizi comaschi. Il sonetto francese fu riprodotto da Zan. Volta nella citata Biografia (pag. 73), e di nuovo nella conferenza *La Coltura letteraria di A. V.* (Como, Omarini, 1898, pag. 11); e dal PORLEZZA nella citata *Vita* (pag. 11). L'anacreontica, dove si paragona il chiostro alla gabbia, che per l'abitudine diventa gradito all'uccellino, fu riprodotta da C. CANTÙ in *Italiani illustri,* III, 568. Il sonetto italiano non so se e dove sia mai ricomparso per le stampe (1).

(1) Della raccolta del 1769, ecco i dati descrittivi desunti dalla *Bibliografia Fossati* (n. 4 della seconda e ine-

Digitized by Google

4. 1773 — Sonetto per vestizione d'abito religioso nei Somaschi del nob. Giorgio Odescalchi (*Giovin signor che con arditi passi*). Fu ripubblicato da FRANCESCO MOCCHETTI (*Elogio di A. V.*, Como, Ostinelli, pag. 74), da ZAN. VOLTA (nella citata Biografia, pag. 71, e nella citata conferenza *La coltura letteraria di A. V.*, pag. 20), e dal PORLEZZA (nella citata *Vita di A. V.*, pag. 11).

Si asserì scritto dal Volta appena sedicenne; ma Zanino Volta, pur ammettendo che ciò sia vero, suppone che il sonetto sia stato riveduto dall'autore nel 1773, poichè lo ha trovato in un opuscolino impresso quell'anno per l'occasione appunto della vestizione dell'Odescalchi.

5. 1765-75 — Capitolo bernesco in terza rima, intitolato *Il Cicisbeo*, autografo scoperto tra le

---

dita compilazione) presso l'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere (1908).

1769 — Poesie. « Per la solenne vestizione | che fa dell'abito religioso | di S. Agostino | nell'insigne Monastero della Santissima | Trinità | nella città | di Como | l'illustrissima Signora | D. Maria Antonia | Gaggi | sotto gli auspici felicissimi | dell'illustrissima Marchesa | Donna Emilia Volpi Canarisi. | *Rime.* | In Como, MDCCLXIX. | Per Ottavio Staurenghi | Stampatore Vescovile. Con permissione ». Vol. in-4°, che contiene la raccolta delle poesie dettate per l'occasione de' molti letterati e patrizi comaschi. Quelle di V. sono le seguenti:

a) A p. XXIX. Del Signor D. Alessandro Volta, Patrizio Comasco (Sonetto), *Quel che con somma Provvidenza ed arte...*

b) A p. XXX. Dello stesso Anacreontica, *Quel sì vago amorosetto...* Riprodotta in CANTÙ, *Ital. Ill.*, III, 568.

c) A p. XXXII. Du même (Sonetto in francese), *Dans le saison chérie une rose nouvelle.* Riproduzione di ZAN. V., *Biogr.*, p. 73; ZAN. V., *Colt*, p. 11; *Porl.* 12.

Digitized by Google

vecchie carte avite da Zan. Volta, che ne diede frammenti di saggio nella citata conferenza *La coltura letteraria di A. V.* (pag. 14 e sgg.), ritenendolo composto tra il 1765 e il 1775.

6. 1787 — Poemetto in terzine scritto nell'autunno del 1787 in omaggio a Benedetto De Saussure per la sua salita alla cima del Monte Bianco. Comincia: *Alfin su quella inaccessibil vetta.*

Fu pubblicato da MARIO CERMENATI in *A. V. Alpinista* (Torino, Club Alpino Italiano, 1899, pag. 67 e sgg.). Il Volta lo dettò prima in francese (1).

7. 1789 (?) — Ode, o canzone che sia, sull'innesto del vaiuolo, che MAURIZIO MONTI, discepolo e amico del V., nel vol. II, parte 2ª, pag. 613 della sua *Storia di Como* (Como, 1832), pone nell'elenco delle opere inedite di lui. Non è stata mai data alle stampe. Dev'essere del 1789 (cfr. A. CORBELLINI, *Boll. d. Società pavese di Storia Patria*, 1911, pag. 289). Il Monti accenna anche a poesie voltiane contenute in raccolte epitalamiche; ma finora non se ne sa nulla.

ETTORE BRAMBILLA

7-*bis* 1765, 2 aprile — Lettera del V. a GB. Beccaria. Ved. *Elenco Cron. del Carteggio*, n. 29. È stampata nel vol. III dell'ediz. naz., pag. 1-16.

(1) Ved. lett. del MAGRINI (2 giu. 1863), in CERM., pp. 63-64; ved. pure ZAN. VOLTA, *Istit. Lombardo*, Seduta 19 giu. 1884. Cfr. PIERO GIACOSA, *Cogne*, 1925, Ivrea, edit. Viassone, e articolo di ETTORE JANNI in « Corriere della Sera », 9 sett. 1925. (*F. S.*).

Digitized by Google

8. (—.—) 1767, 22 giugno — **Lettera da Como all'ab. Giovanni Battista Beccaria, scolopio, di Mondovì prof. di Fisica nell'Università di Torino.**

Niente meno io m'aspettava . . .

Questa lettera, acquistata presso un antiquario di Berlino dal rag. Giovanni Cermenati, fu pubblicata ed annotata nel giornale *L'Ordine* di Como il 13 marzo 1914 dal sig. Gaetano Ceruti, che la ripubblicò poi nel settembre successivo coi tipi di Caccia e Corti (foglio di 4 pagine). L'originale era nelle mani dell'On. Cermenati, e deputato di Lecco (+ 1924). La lettera fu ristampata una terza volta dal Ceruti in *Scritti inediti* per nozze Colombo-Serafini, ottobre 1925, Como, tip. Omarini, pag. 27-28. Ved. vol. III, ediz. naz., pag. 17-20.

9. (2-5) 1769, 18 aprile — **Lettera da Como all'ab. G. B. Beccaria. « De vi attractiva ignis electrici, ac phaenomenis inde pendentibus Alexandri Voltae Patricii Novo-Comensis ad Joannem Baptistam Beccariam ex Scholis Piis in Regia Taurinensi Universitate Matematicae Professorem Dissertatio epistolaris Novo-Comi, MDCCLXIX. Typis Octavii Staurenghi Impressoris Episcopalis. Superiorum Facultate ». — Tratta dei fenomeni dell'elettricità vindice.**

Cum primum incidi in egregium opus . . .

ANT. COLL., t. I, p. I, 3-60. Vol. III, ediz. naz., pag. 21-52.

10. (3-6) 1769 — **Osservazioni sul fosforo d'orina.**

Ho fatto in questi giorni alcune sperienze . . .

AM. OP. SC., t. I (1778), 65-68; ANT. COLL., t. III, 321-336.

Digitized by Google

11. (6-8) 1771, giugno — Memoria diretta da Como all'ab. prof. Lazzaro Spallanzani in Pavia. « Novus ac simplicissimus electricorum tentaminum apparatus: seu de corporibus etero-electricis quae fiunt idioelectrica. Experimenta, atque observationes Alexandri de Volta Patricii Novo-Comensis. Novo-Comi, MDCCLXXI. In Typographia Caprana. Cum facultate.

ANT. COLL., t. I, p. I, 63-101.

A questa Memoria il V. fece precedere una lettera-prefazione intitolata: « Lazzaro Spallanzano in Regio Ticinensi Gymnasio publico naturalis historiae professori Societatis Regiae Londinens., Instituti Bononiensis, aliarumque Academiarum Sodali Alexander de Volta », e comincia: « Quod mihi jamdudum in votis erat tandem factum est, ut nova in re electrica tentamina edituras... » e segue da pag. 3 a 6. Questa lettera non è riportata nella Collezione Antinori. La Memoria è poi divisa in capi, e i capi in paragrafi, e cioè: Cap. I, Par. XLII; Cap. II, Par. XLIII-LXXXIII; Cap. III, Par. LXXXIV-CXXXV. Il volumetto è in-4°, di pag. 6 non numerate; poi numerate da pag. 1 a 38. Ved. vol. III, ediz. naz., pag. 53-76..

12. (7-9) 1771, 7 ottobre — Lettera da Lazzate, comune di Misinto, a Donna Teresa Ciceri in Como. Sopra un accidente occorsogli a cavallo.

Madama, ho promesso a V. S. Ill.ma di darle mie nuove . . .

CERM. PROV. D. DOM., An. V, n. 213, 22 gennaio 1899. Fu poi ristampata da altri giornali; e recentemente da « La Provincia di Como ».

Per la lettera a Lazzaro Spallanzani, *8 dicembre 1771* (o 1772), ved. Elenco cron. del Carteggio, n. 40, e vol. III, ediz. naz., pag. 77-80.

Digitized by Google

13. (8-10) 1773, 18 dicembre — **Lettera da Como al prof. Spallanzani a Pavia. Sulla esperienza da lui eseguita per la riproduzione delle gambe nelle salamandre terrestri come succede nelle acquatiche.**

Quanto tempo è mai, che non ho di vostre nuove . . .

LETT. REGGIO, t. VII, 186-189.

14. (9-11) 1775, 3 giugno — **Lettera da Como al signor cavaliere D. Marsilio Landriani, prof. di fisica a Milano. — *Sulla elettricità vindice*, a proposito della dissertazione mandata al P. Beccaria (ved. lett. 18 aprile 1769).**

Io non so veramente quanto le ultime mie scoperte . . .

MONT., 86-90 (vol. III, ediz. naz., pag. 81-85).

15. (10-12) 1775, 10 giugno — **Lettera da Como al dott. Giuseppe Priestley, a Londra. Descrive il suo elettroforo perpetuo; segue un'aggiunta con figure, nella quale si dichiarano il funzionamento e i vantaggi dell'apparecchio.**

Io non so se tanto promettere mi debba . . . (estratto).

Aggiunta: ***Avendo pensato che il nuovo apparecchio . . .***

AM. SC. D'OP., in-16°, t. IX (1775), 91-107, t. X (1775), 87-113, con l'aggiunta; in-4°, t. I, (1781), 311-316, e l'aggiunta 343-349; ANT. COLL. t. I, p. I, 107-129 (vol. III, ediz. naz., pag. 93-108).

16. (11-13) 1775, 13 e 22 giugno — **Squarci di due lettere da Como al P. Carlo Giuseppe Campi C. R. S., cremonese. Sopra una macchina di nuova invenzione ossia *Elettroforo perpetuo*.**

Digitized by Google

Il 1° *Ho scritto ultimamente a Priestley...*; il 2° *Potrà aggiungere a quel tanto...*

AM. SC. D'OP., in-16°, t. VIII (1775), 127-129; in-4°, t. I (1781), 283; ANT. COLL., t. I, 105-106 (vol. III, ediz. naz., pag. 89-91).

17. (12-14) 1775, 8 luglio — Lettera da Como al cav. Landriani. Gli chiede un giudizio sopra le sue idee intorno le atmosfere elettriche e l'elettricità vindice; lo informa del suo nuovo apparecchio che chiamerà *elettroforo perpetuo*; lo invita a pubblicare il di lui istromento per misurare la salubrità dell'aria (*eudiometro*).

Non ho potuto trovare altra copia della mia dissertazione « De vi attractiva...

MONT., 91-92.

18. (13-15) 1775, 31 luglio — Lettera da Como al canonico Giov. Francesco Fromond in Milano. Esecuzione dell'elettroforo e tentativi con diverse composizioni di mastici e vernici.

Solamente oggi ricevo il pacchetto e la lettera di V. S. Ill.ma...

ZAN. V. CART., 597.

Per questa e per le due lettere successive ved. vol. III, ediz. naz., pag. 109-114. Per la risposta del Fromond, ved. Elenco cron. del Carteggio, n. 67, e vol. III, ediz. naz., pag. 112.

19. (14-16) 1775, 3 agosto — Lettera da Como allo stesso. Sulle medesime composizioni; gli chiede l'opera di Epino.

Per tener in esercizio il medesimo cavallante che ci ha serviti...

ZAN. V. CART., 599-600.

Digitized by Google

20. (15-17) 1775, 12 agosto — Lettera da Como allo stesso. Schiarimento dello estinguersi l'elettricità del mastice col passarvi sopra una pezza di lana.

Non tarderà punto a comparire la mia lettera a Priestley . . .

ZAN. V. CART., 601-602.

21. (16-18) 1775, 26 agosto — Lettera da Como al Cav. Landriani. Loda un di lui eudiometro e discorre dei vantaggi che se ne sperano per l'umana salute.

Non sono per anche sbarazzato da alcune occupazioni . . .

RICC., 13-22.

22. (17-19) 1775, 30 agosto — Lettera da Como allo stesso. Sulla irrespirabilità e insalubrità dell'aria e sugli eudiometri.

Non posso in alcun conto convenire che lo stesso sia « irrespirabilità » e « insalubrità » dell'aria . . .

ANN. UN., vol. XV (2° semestre 1832), 34-41.

23. (18-20) 1775, 26 ottobre — Lettera da Como al canonico Fromond. Sugli effetti dell'elettroforo.

Aspetto con impazienza le osservazioni vostre.

AM. SC. D'OP., in-16°, t. XII (1775), 94-95; in-4°, t. I (1781), 415; ANT. COLL., t. I, p. I, 130 (vol. III, ediz. naz., pag. 117).

24. (19-21) 1775, 14 novembre — Lettera da Como allo stesso. Gli comunica il contenuto delle

Digitized by Google

lettere al p. Barletti ed al cav. Landriani sulla costruzione di un elettroforo portatile.

Che vuol dire che non vedo vostre righe? . . . (estratto).

ZAN. V. CART., 603-604.

Il cav. avv. Zanino Volta omette la parte di questa lettera che si riferisce alla costruzione dell'elettroforo, perchè già edita da altri, come sotto; per cui questo brano col seguente non formano che una lettera sola, a cui va aggiunta la chiusa e la postilla che leggonsi nel citato *Carteggio.*

Vi ho detto già come pensava d'or in avanti . . . (estratto).

AM. SC. D'OP., in-16°, t. XII (1775), 95-105; in-4°, t. I (1781), 415-418; ANT. COLL., t. I, 131-136 (vol. III, ediz. naz., pag. 117-122).

25. (20-22) 1775, 21 dicembre — Lettera da Como allo stesso. Seguito della lettera precedente.

Rimetto a voi i fogli del Rozier speditimi . . . (estratto).

ZAN. V. CART., 605.

Anche qui son pubblicati due piccoli brani, il principio e la chiusa, che servono di completamento alla seguente. Si noti l'errore di stampa nell'averla datata coll'anno 1777.

Ho provato a far lo scudo, giusta quanto . . . (estratto).

AM. SC. D'OP., in-16°, t. XIV (1776), 84-96; in-4°, t. II (1782), 64-68; ANT. COLL., t. I, p. I, 137-143 (vol. III, ediz. naz., pag. 122-126).

26. (21-23) 1776, 27 gennaio — Lettera da Como al cav. Landriani. Intorno a diverse sperienze.

Carissimo amico, — Il mio ritardo a scrivervi procede unicamente . . .

MONT., 15-18.

Digitized by Google

27. (22-24) 1776, 7 febbraio — Lettera da Como al canonico Fromond. Su varie cose familiari, specialmente su certe obiezioni e miglioramenti che altri voglion fare al suo elettroforo.

Io sempre resto in credito con voi . . .

ZAN V. CART., 606 (vol. III, ediz. naz., pag. 126-127).

28. (23-25) 1776, 20 marzo — Lettera da Como allo stesso. Suo ritardo a scrivere e sua conversazione col p. Campi.

Dacchè mi teneste disperatamente in carcere nell'atrio di Brera . . .

ZAN. V. CART., 607-608.

29. (26) 1776, aprile — Lettera a S. A. R. Ferdinando, arciduca d'Austria. Gli fa presente di non aver potuto riscuotere le mesate di salario durante tutto l'anno.

Altezza Reale, — L'umilissimo servitore di V. A. R. Alessandro Volta, reggente delle pubbliche scuole di Como . . .

RAFF. BARB., 37-38.

30. (24-27) 1776, . . maggio — Lettera da Como (?) a Giuseppe Klinkosch, prof. di anatomia nell'Università di Praga, membro della Reale Società delle scienze di Gottinga. Sulla teoria dell'elettricità vindice e sull'elettroforo perpetuo.

Ho ricevuto alcune settimane sono sotto coperta a me diretta . . .

AM. SC. D'OP., in-16°, t. XX (1776), 32-67; in-4° ,t. II (1782), 271-281; ANT. COLL., t. I, p. I, 144-163.

(Di questa lettera fu stampata la trad. in tedesco a Praga nel 1777); vol. III, ediz. naz., pag. 133-151.

Digitized by Google

31. (25-28) 1776, .. maggio — Lettera da Como all'ab. Rozier a Parigi. Sull'elettroforo perpetuo di sua invenzione.

Je vous ai déjà dit que cherçois à construir l'appareil portatif . . . (traduit de l'italien par M. l'Abbé M. * * *).

Roz. Obs., t. VIII (1776) (cahier de juillet), 21-24.

32. (26-29) 1776, 4 agosto — Lettera da Como al cav. Landriani. Sull'aereologia e pneumatologia.

Sono ben persuaso che vi debbano avere molte cose . . .

Mont., 93-96; Mar. Scint., 89.

Il periodico *La Scintilla* diede questa lettera come inedita, con seguito di disputa fra il prof. D. Alessandro Volta junior e il prof. Tito Martini, se essa sia stata indirizzata all'ab. Felice Fontana di Rovereto, direttore del museo granducale di Firenze e autore di un eudiometro, o piuttosto al p. Campi, o al cav. Landriani. Il lodato prof. Volta conchiuse, bene argomentando, essere diretta al cav. Landriani (V. la stessa *Scintilla*, n. 24, 17 giugno 1894).

33. (27-30) 1776, 14 novembre — Lettera da Como al p. Campi. Sull'aria infiammabile nativa delle paludi (lettera I).

Quando mi scriveste primamente della sorgente d'aria infiammabile . . .

A. Volta, 9-14; Ant. Coll., t. III, 3-7.

34. (28-31) 1776, 21 novembre — Lettera da Como al medesimo. Detto argomento (lettera II).

Prima di passare ad alcune altre particolarità . . .

Digitized by Google

A. VOLTA, 15-28;; ANT. COLL., t. III, 8-20

La lettera precedente e questa furono stampate insieme col titolo: « Lettere dell'Ill. Sig. D. Alessandro Volta pub. prof. di fisica sperimentale alle regie scuole di Como sull'aria infiammabile nativa delle paludi al padre Carlo Giuseppe Campi C .R. S. ». In Milano da Giuseppe Marelli (1776), in-16°.

35. (29-32) **1776, 26 novembre — Lettera da Como allo stesso. Medesimo argomento (lettera III).** ***Prima d'incominciare a parlarvi di ciò perchè ho preso . . .***

A. VOLTA, 29-50; ANT. COLL., t. III, 21-41.

36. (30-33) **1776, 10 dicembre — Lettere da Como al dott. Priestley. Sul medesimo argomento.** ***Io vi mando con questa lettera un piccolo scritto, che ho pubblicato. Tratta esso dell'aria infiammabile . . .***

PRIESTLEY, *Experiments, and observations on different kinds of air*, vol. III (London, printed for I. Johnson, 1777), The Appendix, n. V, pag. 381-383, tradotta in inglese.

Quest'opera di Priestley fu tradotta in francese (da M. Gibelin), in italiano e in tedesco. La lettera poi di Volta fu riportata in italiano nel « Giornale dei Letterati », t. XLV, pag. 34-36. In Pisa per Giuseppe Giovanelli, 1782.

S'intende che il *piccolo scritto* erano le lettere pubblicate nel 1776 e dirette al p. Campi.

37. (31-34) **1776, 18 dicembre — Lettera da Como al p. Campi. Segue l'argomento (lettera IV).** ***Se voi siete assai più delle sperienze e de' fatti amico . . .***

A. VOLTA, 51-60; ANT. COLL., t. III, 42-50.

Digitized by Google

38. (32-35) 1777, 8 gennaio — Lettera da Como al predetto. Continua l'argomento (lettera V).

Sembrerà per avventura ad alcuni, che l'Ipotesi . . .

A. VOLTA, 61-78; ANT. COLL., t. III, 51-66.

39. (33-36) 1777, 14 gennaio — Lettera da Como al medesimo. Detto argomento (lettera VI).

Voi volete che io seguiti senza preludj a parlarvi . . .

A. VOLTA, 79-113; ANT. COLL., t. III, 67-98.

40. (34-37) 1777, 15 gennaio — Lettera da Como allo stesso. Suddetto argomento (lettera VII).

Voi, Amico, mi domandaste già, tra le altre questioncelle . . .

A. VOLTA, 114-147; ANT. COLL., t. III, 99-129.

Di queste sette lettere, con tre altre aggiunte poi sul medesimo argomento (sono le tre dirette al marchese Castelli di cui ai nn. 40, 41 e 42) si ha una traduzione francese, fatta da Barbier de Tinnan, edita a Strasburgo nel 1778, e due tedesche, l'una del dott. Ziegler edita a Lipsia nel 1777, l'altra di R. Schintz a Zurigo l'anno appresso. Così P. Riccardi nella sua « Bibliografia delle opere di Volta » al n. II. La versione francese è menzionata dal Volta stesso in una nota alla 2ª parte della sua Memoria *Sur les isolements imparfaits.* V. N. 75 (65-71) edita nel *Journal de Rozier*, t. XXIII, pag. 10, nota prima, dove dice: « M. Barbier de Tinnan... à qui je dois la traduction française de mes lettres sur l'air inflammable ». Il Gehler nel *Physikalisches Wörterbuch* (t. II, 364) cita l'edizione di Zurigo sotto il titolo: *Alexander Volta, Briefe über die entzündliche Luft, die aus den Sümpfen ensteht.* Cita pure la traduzione di Köstlin pubblicata a Strasburgo nel 1778, ed una edizione di Winterthur, stesso anno (t. III, 508).

Digitized by Google

41. (35-38) 1777, 15 gennaio — Lettera da Como al marchese Francesco Castelli. Dedicatoria del volumetto che contiene le precedenti sette lettere al P. Campi.

Se negli anni addietro, Ill.mo Sig. Marchese . . .

A. Volta (3)-(7).

42. (36-39) 1777, 29 marzo — Lettera da Como al cav. Landriani. Sulla costruzione della sua pistola flogo-pneumatica, ossia ad aria infiammabile.

Il canonico Veneziani vi dirà perchè tosto . . .

Mont., 18-20.

43. (37-40) 1777, 30 marzo — Lettera da Como a S. A. Carlo di Lorena. Intorno all'elettroforo ed al viaggio che intende fare a Vienna.

Altezza Reale, L'incontro che presso V. A. R. ha ottenuto...

Lett. Volt., 8-10.

44. (38-41) 1777, 2 aprile — Lettera da Como al Cav. Landriani. Si riferisce all'argomento, di cui al n. 42 (36-39).

Ho ricevuto già le due vostre, ed oggi ricevo la terza . . .

Mont., 97.

45. (40-42) 1777, 17 aprile — Lettera da Como al marchese Castelli. Sulla costruzione di un moschetto e di una pistola ad aria infiammabile (lettera 1ª).

Nell'operetta che io ultimamente le ho dedicata . . .

(V. n. 41 (35-38).

Digitized by Google

AM. SC. D'OP., in-16°, t. XXX (1777), 86-96; in-4°, t. III (1784), 259-264; ANT. COLL., t. III, 133-142.

46. (39-43) 1777, 18 aprile — Lettera da Como al P. Carlo Barletti, scolopio, prof. nell'Università di Pavia. Dimostra la possibilità della trasmissione della energia elettrica a grandi distanze per mezzo di un filo unico.

Vi ringrazio delle osservazioni vostre sull'opera mia spiegatemi nella lunga lettera . . .

A. V. I. CONF., 130-147 (con figure e facsimile).

Di questa importantissima lettera, colla quale il V. si rese divinatore della telegrafia elettrica, e non mai stampata per intero prima del 1900, il R. Istituto Lombardo fece eseguire la fotografia mandandone copia alla Esposizione di Parigi del 1867. Un frammento venne pubblicato dal CANTÙ, *It. Ill.*, 588, nota 28, e precisamente il brano che comincia: « Quante belle idee di esperienze sorprendenti mi van ribollendo in testa... », brano che lo stesso Cantù aveva già pubblicato nel *Manuale della provincia di Como* (« Almanacco Ostinelli »), 1868, Como, 180-181.

Alessandro Volta *Junior* nella succitata conferenza precisò che questa lettera voltiana è del 18, e non del 15 aprile (citata da ZAN. V., *I Cimeli di V.*, pag. 20). Anche nel Museo Civico di Como ne esiste la copia fotografica (volume III, ediz. naz., pag. 185-197).

47. (41-44) 1777, 8 maggio — Lettera da Como al marchese Castelli; ved. num. 45 (lettera 2ª).

Spero, gentilissimo sig. Marchese, ch'Ella non vorrà meco . . .

AM. SC. D'OP., in-16°, t. XXX (1777), 97-109; in-4°, t. III (1784), 265-269; ANT. COLL., t. III, 143-154.

Digitized by Google

48. (42-45) 1777, 15 maggio — Lettera da Como al medesimo. Stesso argomento (lettera 3ª).

Or veniamo ad esperienze più singolari . . .

Am. Sc. d'Op., in-16°, t. XXXI (1777), 3-24; in-4°, t. III (1784), 271-280; Ant. Coll., t. III, 155-174.

Di queste tre lettere al marchese Castelli esiste anche una edizione fatta in Milano nel 1776 da Giuseppe Marelli, in-16° di pag. 3-48.

49. (43-46) 1777, 21 maggio — Lettera da Como al Cav. Landriani. Sperienze sul flogisticamento dell'aria.

La decomposizione dell'aria infiammabile nell'ardere . . .

Ricc., 19-24.

50. (44-47) 1777, 15 luglio — Lettera da Como allo stesso. Sperienze sulla decomposizione dell'aria infiammabile.

Ho avuto lettera dal Priestley, al quale ha fatto gran sorpresa . . .

Mont., 20-23.

51. (45-48) 1777, 27 luglio — Lettera da Como allo stesso. Gli accenna il suo prossimo viaggio negli Svizzeri, e gli parla dell'acido nitroso come vero e genuino ingrediente dell'aria deflogisticata.

Il giro che voglio fare negli Svizzeri . . .

Mont., 98-100.

52. (46-49) 1777, 2 settembre — Prima lettera da Como al dott. Giuseppe Priestley a Londra. Sull'aria infiammabile mista con l'aria comune in vasi chiusi.

Ho finalmente ricevuto il terzo volume sopra le diverse sorta d'aria . . .

Digitized by Google

AM. SC. D'OP., in-16°, t. XXXIV (1777), 65-83; in-4°, t. III (1784), 432-439; ANT. COLL., t. III, 177-193.

Il Rozier, nelle *Observations* ecc. (t. XII, 1778, cahier de novembre, 365-373), riproduce questa lettera tradotta in francese col titolo: *Sur l'inflammation de l'air inflammable mêlé à l'air commune dans des vaisseaux, et sur les phénomènes que présente sa décomposition et la diminution qu'il produit dans l'air respirable, avec le quel on le mêle,* e comincia: « Voici, Monsieur, un nouvel Ouvrage, ou plutôt une continuation de mes *Lettres sur l'air inflammable...*, omettendo alcuni periodi che la precedono nella edizione fattane dall'Amoretti.

A questo proposito il ch. prof. conte A. Volta *junior* mi ebbe ad avvertire che l'Amoretti, e quindi anche il Rozier, tralasciarono di pubblicare una pagina di principio, nella quale il V. si difende dalle maligne insinuazioni a lui rivolte sulla sua invenzione del processo della elettrica scintilla ad accendere l'aria infiammabile nella pistola elettrica; ed ebbe pure ad avvertire come l'Amoretti (ricopiato dall'Antinori) abbia erroneamente intitolata questa lettera *Sopra un nuovo eudiometro.*

Il titolo dato dal Rozier, come sopra riportato, è più conforme al vero, per cui questa lettera a Priestley diventa la prima in ordine d'argomento, facendovi seguito l'altra segnata al n. 67 (59-63).

53. (47-50) 1777, 18 novembre — **Lettera da Como al cav. Landriani. Intorno al suo viaggio nella Svizzera, alle sue esperienze barometriche e a vari eudiometri.**

Io aveva fatti dei bei propositi, e delle belle promesse . . .

ANT. FIR. VOL., XXXIV (ottobre-dicembre 1832), 183-186 (pubblicata dal canonico Bellani); MONT., 157-160.

54. (4-7) 1778, 3 marzo — **Lettera da Como al cav. Landriani (?). Sulle sperienze col fosforo**

Digitized by Google

d'orina e su altre fatte a Como dal canonico Giulio Cesare Gattoni.

Mi scriveste, che lunedì della scorsa settimana . . .

MONT., 84-85.

55. (48-51) 1778, 18 marzo — Lettera da Como al cav. Landriani. Sulla produzione dell'aria deflogisticata.

Solamente oggi ricevo la vostra del 4 corrente . . .

MONT., 23-28.

56. (49-52) 1778, 1° aprile — Lettera da Como al cav. Landriani. Intorno a una provvista di macchine costruite in Milano da Marco Saruggia (1).

Caro Don Marsiglio, aspettate sol pochi giorni e vi manderò . . .

MONT., 28-30.

57. (50-53) 1778, 3 maggio — Lettera da Como allo stesso. Chiede dell'elettroforo ad aria infiammobile ordinato da costruire al Saruggia; gli parla della sua Memoria diretta al Senebier sopra l'accensione nel chiuso dell'aria infiammabile mista all'aria deflogisticata, e gli accenna alcune scoperte dell'ab. Gregorio Fon-

(1) PIETRO CUSTODI, nel *Manoscritto Ital.*, n. 1566, della *Bibliothèque Nationale* di Parigi (Vol. XXII ed ultimo), al foglio 166, nota che questa lettera fu pubbicata dal Montanari con ritocchi al testo, perchè, non riproducendo egli i disegni inseriti dal V. nel suo scritto, dovette modificare in tre punti le parole, in cui si accenna ai disegni stessi.

Digitized by Google

tana, prof. di matematica superiore nella Università di Pavia.

Aspetto con impazienza le varie cose che dee mandarmi il Saruggia . . .

MONT., 100-103.

58. (51-54) 1778, 25 giugno — Lettera da Pavia allo stesso. Sulla provvista di istromenti fisici per il suo gabinetto.

Il primo di luglio spero di trovarmi in Milano . . .

Secondo il Custodi (ms. citato) questa lettera va assegnata all'anno 1787.
MONT., 45.

59. (52-55) 1778, 13 luglio — Lettera da Como allo stesso. Sull'analisi di diverse arie infiammabili e sull'eudiometro.

È un pezzo, che non ci scriviamo. Avete nulla . . .

MONT., 31-33.

60. (5-56) 1778, 21 aprile — Lettera da Como a milord Cowper in Firenze. Sulla bomba di vetro esplodente in fondo a un pozzo.

Altezza, — Mi fo gloria e dovere di tosto soddisfare . . .

MONT., 5-11.
Veggasi ZANINO VOLTA in *Alessandro Volta. Biografia*, pag. 144. Il prof. A. Volta *junior* ha trovato il vero anno di questa lettera, che è del 1778, e non del 1770, come citò il Montanari, forse per errore di stampa. Infatti si ha che il sig. di Nassau principe di Cowper scrisse al V. da Firenze il 9 luglio 1778 chiedendo schiarimenti intorno alle esperienze delle scoperte di lui, e che il V. rispose colla presente.

Digitized by Google

61. (53-57) 1778, 28 luglio — Lettera da Como al cav. Landriani. Lamentasi per una certa diffidenza del Saruggia.

Ho scritto quelle righe a Saruggia, in cui mi lamento di lui . . .

MONT., 33-34.

62. (—.58) 1778, 6 agosto — Lettera all'ab. Felice Fontana a Londra. Risponde ad alcuni punti riguardanti l'eudiometro.

Perchè io appunto so che è facil cosa, affaticandosi dietro le medesime ricerche . . .

BERT., fasc. di gennaio 1900, pag. 9-16.

63. (54-59) 1778, 20 agosto — Lettera da Como ad Orazio Benedetto de Saussure a Ginevra. Osservazioni sulla capacità dei conduttori elettrici e sulla commozione che anche un semplice conduttore è atto a dare eguale a quella della boccia di Leiden.

Da molto tempo io mi era proposto di lavorare . . .

AM. OP. SC., t. I (1778), 273-280, 289-312; ROZ. OBS., t. XIII (1779, cahier d'avril), 249-277 (tradotta in francese); ANT. COLL., t. I, p. I, 167-218 (vol. III, ediz. naz., pag. 199-229).

64. (56-60) 1778, 11 ottobre — Lettera da Como al cav. Landriani. Giustifica l'appellativo di *perpetuo* dato al suo elettroforo.

Ritornato da un giro lungo che ho fatto in Valtellina . . .

RICC., 25-29.

65. (57-61) 1778, 14 dicembre — Lettera da Pavia al Conte di Firmian. Gli espone il suo metodo

Digitized by Google

d'insegnamento della fisica sperimentale nella Università.

Eccellenza, — Rendo le più umili e divote grazie a V. E. per avermi benignamente accordato . . .

ZAN. V. ARCH., 398-400.

66. (58-62) 1779, 16 gennaio — Lettera da Pavia al cav. Landriani. Sulla provvista di alcune macchine elettriche.

Non ho risposto prima d'ora all'ultima vostra carissima . . .

MONT., 34-35.

67. (59-63) 1779, . . febbraio o marzo. — Seconde lettre à M. Priestley. Sur l'inflammation de l'air inflammable, etc. (Ved. n. 52 (46-49 e 55).

Si vous avez reçu la lettre que j'ai eu l'honneur de vous écrire . . .

ROZ. OBS., t. XIII (1779, cahier d'avril), 278-303.

Intorno a questa lettera A. V. *junior* mi fece notare che presso l'Istituto Lombardo esiste la minuta autografa di essa stessa in italiano colla data di *gennaio 1778*, ma che può darsi che il V. abbia tardato molto ad inviare a Priestley la bella copia in francese.

68. (—.64) 1779, 27 marzo — Lettera da Pavia al p. Alfonso Gianotti, scolopio a Correggio. A proposito di una nuova applicazione fatta da esso p. Gianotti per l'aria infiammabile alle così dette granate di guscio d'uovo, e dei nuovi studi di V. con l'eudiometro.

Son passati quattro mesi, da che ricevetti la vostra dimostrazione epistolare . . .

PONCIL., 7-10.

Digitized by Google

69. (60-65) 1779, 15 ottobre — Lettera da Como al Conte di Firmian. Relazione di un suo viaggio letterario nella Svizzera.

Sono due anni che, per genio non meno che per insinuazione . . .

ZARD., 1-43.

Questo viaggio fatto dal V. nel 1777 fu largamente riassunto prima da MAURIZIO MONTI (*Storia di Como*, Vol. II, parte II, 614, nota 39), ma solo per la parte di viaggio di cui alla suddetta *Relazione;* poi dal cav. avv. Zanino Volta in « Archivio Storico Lombardo », anno I, fascicolo II (luglio 1874), 224-231, e nel suo libro *Giovinezza di A. Volta* (Milano, Civelli, 1875), cap. XIII, 171-195, ove dà conto anche del viaggio non descritto nella succitata Relazione; infine dal prof. Mario Cermenati nell'opuscolo: *V. Alpinista,* dove riportansi testualmente alcuni brani.

70. (—-66) 1780, 4 settembre — Lettera da Pavia al p. Gianotti. Intorno alle difficoltà dell'accensione della polvere per mezzo dell'aria infiammabile, e sopra un'invenzione di esso p. Gianotti chiamata *verga magica* per l'accensione di parecchie pistole ad aria infiammabile.

Non sono molti giorni che mi è pervenuta la voluminosa vostra lettera del 15 luglio . . .

PONCIL., 11-13.

71. (61-67) 1780, 4 settembre — Lettera da Pavia alla Sig. N. N. (probabilmente D. Teresa Ciceri di Como). Le parla di recenti temporali e di escrescenza di fiumi, che ritardano il suo partire per Firenze.

Ho dovuto trattenermi a Milano fino a ieri l'altro . . .

MAFFI, 9-11 (cfr. POC. CIM., pag. 43, n. 5).

Digitized by Google

72. (62-68) 1780, 22 settembre — Lettera da Firenze al Conte di Firmian. Intorno al suo viaggio in Toscana.

Eccellenza, stimo di far cosa grata a V. E. dandole parte del mio arrivo in Firenze . . .

CANTÙ, VIAGGIO, 330-332.

73. (63-69) 1780, 25 ottobre — Lettera da Como allo stesso. Medesimo argomento.

Eccellenza, (Omissis) *Intesi dall'Ab. segretario Bovara, che V. E. si è degnata far risposta alla mia scrittale da Firenze . . .*

CANTÙ, VIAGGIO, 332-334.

74. (64-70) 1780, 22 dicembre — Lettera da Pavia al cav. Landriani. Intorno al piano semicoibente.

Per mezzo dell'ab. Villa vi mando il piano semicoibente . . .

MONT., 36-38 (vol. III, ediz. naz., pag. 261-262).

75. (65-71) 1780 — Mémoire sur les grands avantages d'une espèce d'isolement très imparfait: traduit de l'italien par M.*** Sur la capacité des conducteurs conjugués. Première Mémoire dans lequel on démontre les avantages très considérables d'une sorte d'isolement si imparfait, qu'on peut à peine lui donner ce nom, sur l'isolement le plus parfait.

Introduction N°. 1er. Dans une lettre à M. de Saussure, insérée dans les « Opuscules choisies, part IV et V . . . »; finisce col n. IV.

È la lettera 20 agosto 1778, di cui al n. 63.

Problèmes ou paradoxes électriques, da V a XIV.

Digitized by Google

Première Partie. Epxériences tendantes à faire voir qu'un conducteur acquiert la vertu de conserver beaucoup mieux l'électricité qu'on lui donne,au moyen d'une certaine communication, qui, si elle ne détruit pas tout isolement, le rend au moins très-imparfait, da XV a LX.

Roz. Obs., t. XXII (1783, cahier de mai), 325-350.

Seconde Partie, sur les isolements imparfaits. Expériences qui démontrent un autre avantage très-considérable attaché à la même espèce d'isolement imparfait, consistant en ce qu'il rend un conducteur propre à recevoir l'électricité plus aisément, et une dose beaucoup plus grande que s'il étoit parfaitement isolé, da LXI a LXXXVII.

Roz. Obs., t. XXIII (1783, cahier de juillet), 3-16.

Suite du Mémoire, sur les conducteurs électriques, da LXXXXVIII (sic) a CIV.

Ibid., cahier de août, 81-95.

Addition. Il y a plus de deux ans au moins que j'avois fait la plus grande partie de ce Mémoire, dont j'eus occasion peu de temps après de donner communication à Mylord Prince de Kowpen, qui le fit passer ensuite a la Société Royale de Londres, où il a été lu avant Pâques de la présente année 1872, etc. etc.

Ibid., 95-99.

Per tutto questo n. 75, ved. vol. III, ediz. naz., pag. 311-377.

Digitized by Google

76. (66-72) 1781, 20 marzo — Lettera da Pavia al canonico D. Giovanni Serafino Volta a Mantova. Sulle ultime osservazioni da esso fatte nel viaggio a Firenze e sopratutto sopra il terreno ardente di Pietramala.

La mia condiscendenza alle vostre domande . . .

ANT. ROM., t. VII (1781), 366-367; MONT., 146-149.

77. (67-73) 1781, 26 marzo — Lettera da Pavia ad Anton Maria Lorgna prof. di matematica nel collegio militare di Verona. Sull'invito fattogli a scrivere per le *Memorie di una privata società italiana di scienze ed arti;* accenna ad alcune sue scoperte.

Non posso che applaudire al bel progetto . . .

BIAD. A. VOLTA, 11-12.

78. (68-74) 1781, 1° maggio — Lettera da Pavia al conte di Firmian. Lo informa della nuova macchina di Atwood.

Credo non sarà discaro a V. E. ch'io le faccia conoscere . . . (estratto)

ZAN. V. ARCH., 405.

D. Zanino Volta non dà la data di questa lettera, ma A. Volta *junior* mi accertò essere del 1° maggio 1781, come trovasi nell'originale presso l'Archivio di Stato, soggiungendo che questa lettera comincia: « Eccellenza — Al mio arrivo qui ho trovato le sei casse di macchine provenienti da Londra... », e che dopo la firma leggesi il seguente poscritto: « La presente Operetta, se V. E. stima, potrebbe essere inserita negli « Opuscoli Scelti » prima che si pubblichi in altri giornali ». Allude forse alla *Memoria sui fuochi dei terreni ardenti*, edita appunto dall'Amoretti nel 1784 (v. n. 92).

Digitized by Google

79. (69-75) 1782, 15 gennaio — Lettera da Parigi al fratello arcidiacono a Como. L'informa della sua vita a Parigi, del viaggio della marchesa Leonora Villani col colonnello barone Luigi Colli, e di altre cose.

Finalmente ho ricevuto lettere di casa . . .

MONT., 149-152.

80. (70-76) 1782, 9 febbraio — Lettera da Parigi allo stesso. L'avvisa dell'arrivo a Parigi della march. Villani col col. Colli, e gli dà altre notizie.

Ieri finalmente verso serà è arrivata la signora marchesa . . .

MONT., 106-107.

81. (71-77) 1782, 14 marzo — Memoria divisa in due parti: Parte 1ª, Del condensatore, ossia del modo di render sensibilissima la più debole elettricità sia naturale, sia artificiale (dal n. I al XXIX). Parte 2ª, In qual maniera un conduttore accostandosi a un altro sotto certe condizioni acquisti una straordinaria capacità di ricevere e contenere l'elettricità (dal numero XXX a LII). Appendice. Comunicata alla Società Reale di Londra da George Earl Copwer.

Varianti grafiche di questo nome: Cooper, Copwer, Cowper, Kowpen.

Un apparecchio, che portando a uno straordinario ingrandimento i segni elettrici . . .

PHIL. TR., vol. LXXII (1782), p. I, 237-280, nell'originale italiano; la versione inglese di Tiberio Cavallo è nello stesso volume, p. I, *Appendix*, VII-XXXIII; AM. OP. SC., t. VII (1784),

Digitized by Google

128-144, 145-162; ANT. COLL., t. I, p. I, 221-248, 249-277.

Il prof. Riccardi (*Bibliografia*, pag. 183, n. 19), fa una cosa sola di questa Memoria coll'altra soprad istinta al n. 75, ed osserva che le modificazioni ed aggiunte introdotte nella edizione francese sono di tanta importanza, che oltre il testo italiano anche quello francese non potrebbesi omettere in un supplemento alla Collezione delle opere fatta dall'Antinori. Effettivamente però queste Memorie sono due lavori diversi e di diversa epoca (vol. III, ediz. naz., pag. 269-300).

82. (72-78) 1782, 24 marzo — Lettera da Parigi al fratello arcid. Luigi da Como. L'informa delle sue occupazioni a Parigi e di essere stato nominato socio della Società letteraria del vecchio museo, a cui leggerà la Memoria sui fuochi di Pietramala.

Le occupazioni mie son molte veramente . . .

MOCC., 31-32; MONT., 109-110.

83. (73-79) 1782, 1° aprile — Lettera da Parigi allo stesso. Gli dice che a Parigi si occupa non di divertimenti, ma della conversazione coi dotti.

Lo sapete dunque, e già ve l'ho scritto . . .

MOCC., 33; MONT., 111-112.

84. 74-80) 1782 . . . aprile — Memoria letta alla Società letteraria del museo di Parigi. Sopra i fuochi dei terreni e delle fontane ardenti in generale, e sopra quelli di Pietramala in particolare.

Quando nel 1776 ebbi scoperto che da tutti i fondi d'acqua stagnante . . .

MEM. VER., t. II, p. II (1784), 662-675; AM. OP. SC., t. VII (1784), 231-333; ANT. COLL., t. III, 271-290.

Digitized by Google

Questa Memoria fu dall'autore scritta in francese e da esso recitata in una pubblica adunanza del Museo, di cui era presidente M. Court de Gibelin, autore dell'opera: *Le monde primitif*.

85. (75-81) 1782, 7 maggio — Lettera da Londra al conte di Firmian. Sui segni elettrici che si possono avere mediante la semplice evaporazione dell'acqua.

Negli ultimi giorni che dimorai in Parigi...

MAGR. NOT., 255, col. 1ª.

86. (——) 1782, 14 maggio — Lettera da Londra a madame Le Noir de Nanteuil, a Parigi.

Lettera interessantissima, che meritò di essere stampata nelle prime pagine del primo volume dell'edizione nazion. (8-12), perchè il V. espone quello che si pensava dai fisici e da lui, riguardo alla elettricità animale qualche anno prima della scoperta del Galvani. L'autografo, di tre grandi pagine, appartiene all'Istituto Lombardo; e d'una parte di esso si eseguì la riproduzione fotografica, che si può vedere anche nella sala voltiana del Museo di Como.

Cfr. Z. VOLTA, *I Cimeli di V.*, pag. 24.

87. (76-82) 1782, 31 maggio — Lettera da Londra al fratello arcid. Luigi. Parla del viaggio che farà in Inghilterra, del soggiorno di Londra e dell'aspetto di questa città.

Penso di fare un giro a Oxford, Birmingham e Manchester . . . (estratto).

MOCC., 57-59; MONT., 132-134.

88. (77-83) 1782, 26 giugno — Lettera da Londra allo stesso. Del viaggio fatto in Inghilterra e delle bellezze vedute.

Vi prendete voi mai diletto di riscontrare il mio viaggio . . . (estratto).

MOCC., 59-64; MONT., 135-139.

Digitized by Google

89. (78-84) 1782, 16 luglio — Lettera da Londra allo stesso. Gli spiega la ragione del suo prolungato soggiorno in Londra.

Da più di tre settimane sono senza lettere di casa . . .

MONT., 107-109.

90. (79-85) 1782, 28 ottobre — Lettera da Milano allo stesso. Per la gravissima malattia di sua madre.

Sono arrivato solamente ier l'altro a Milano . . .

ZAN. V. ESP., 16 settembre 1899, n. 18, 139.

91. (—.86) 1782, 28 novembre — Lettera da Pavia a Mr. Van Marum, direttore della Società Olandese delle scienze e del Gabinetto Teyler ad Harlem.

Gli parla, fra le altre cose, delle sue esperienze fatte con Lavoisier per ottenere la scintilla elettrica mediante l'evaporazione dell'acqua e le effervescenze che producono le differenti specie d'acqua, spiegandone il modo.

J'ai fait un voyage beaucoup plus long que jé ne contois faire, ayant passé tout l'hiver à Paris . . .

BOSSCHA, CORR., 1-4 (vol. III, ediz. naz., pag. 303-305).

92. (80-87) 1783, 23 gennaio — Lettera da Pavia al conte di Wilzeck. Lo ragguaglia delle macchine di fisica provenienti da Londra e prese dagli Spagnuoli colla nave che le portava.

Devo ragguagliare V. E. qualmente la nave Donna Bianca, sebbene con bandiera e capi-

Digitized by Google

tano svedese, è stata presa da Spagnuoli e condotta a Ceuta . . .

LETT. DI QUARANTA, 323-325.

93. (81-88) 1783, 15 marzo — Lettera da Pavia al prof. Lorgna a Verona. Intorno alla sua Memoria sul condensatore; accenna alla nave caduta in mano degli Spagnuoli.

Rendo distinte grazie a V. S. Illma per il cortese invito . . .

BIAD. A. VOLTA, 13-14 (vol. III, ediz. naz., pag. 306).

94. (82-89) 1783, 11 novembre — Lettera da Pavia al cav. Landriani. Sopra un volo aereo fatto da Pilâtre in un pallone di Montgolfier.

Vi trasmetto una lettera che ho trovato ieri sera quì a Pavia . . .

RICC., 31-32.

95. (83-90) 1783, 11 dicembre — Lettera da Pavia allo stesso. Gli chiede contezza dettagliata delle sperienze di Lavoisier sulla conversione delle arie in acque.

Ho veduto quello che avete scritto all'ab. Amoretti . . .

RICC., 33-37.

96. (84-91) 1783, 16 dicembre — Lettera da Pavia allo stesso. Ringrazia delle notizie sulle sperienze di Lavoisier, e lo prega di raccomandare alla Società Patriottica di Milano donna Teresa Ciceri, onde le accordi un premio decoroso per la sua tela e filacce di lupini.

Vi ringrazio delle notizie intorno alle sperienze . . .

MONT., 38-39.

Digitized by Google

97. (85-92) 1784, 14 gennaio — Lettera da Pavia al cav. Lorgna a Verona. L'avvisa che sta preparando le « Osservazioni sopra i fuochi dei terreni e delle fontane ardenti ecc. » da pubblicarsi nelle Memorie della Soicetà di Verona.

Non ho risposto prima alla cortesissima sua . . .

BIAD. A. VOLTA, 15-16.

98. (86-93) 1784, 29 luglio — Lettera da Vienna al fratello arcid. Luigi. L'informa dell'accoglienza fattagli dall'Imperatore Giuseppe II.

Ier l'altro io ed il mio compagno abbiamo avuto . . . (estratto).

MOCC., 64-65; MONT., 139-140.

99. (87-94) 1784, 5 agosto — Lettera da Vienna allo stesso. Sulle accoglienze avute in quella città, e quali siano le sue occupazioni e divertimenti.

Io continuo a star bene, quantunque il caldo . . . (estratto).

MOCC., 66-68; MONT., 140-142.

100. (—.95) 1784, 3 settembre — Lettera da Dresda allo stesso. Gli parla delle cose vedute a Praga e a Dresda.

Carissimo fratello, — Intanto che il mio compagno si fa pettinare ed io l'aspetto per sortire . . .

LOSTIA, A. V. IN GERM., 2.

101. (88-96) 1784, 21 settembre — Lettera da Berlino al conte di Wilzeck. Dettagliato raggua-

Digitized by Google

glio del suo viaggio scientifico in Germania in compagnia del prof. Scarpa.

Eccellenza, — Il prof. Scarpa ha già dato a V. E. le nuove . . .

MEM. UN., III, 416-421.

102. (89-97) 1784, 14 ottobre — Lettera da Annover, con poscritto da Gottinga il 18, al fratello arcid. Luigi. Accoglienze avute a Berlino, quale viaggio gli resti a fare, confronto fra Londra e Parigi, fra Vienna e Berlino.

Or dunque proseguendo il racconto del nostro viaggio . . . (estratto).

MOCC., 68-71; MONT., 143-146.

103. (90-98) 1784 (estate) — Appendice alla Memoria dell'aprile 1782 sui fuochi di Pietramala (v. n. 84 (74-80)). Vi si parla particolarmente dei terreni ardenti di Velleia.

Ho avuto occasione in un giro da me fatto lo scorso maggio . . .

In compagnia del marchese Pompeo Cusani, cavaliere nella sua fresca età ricco di cognizioni d'ogni genere; dell'ab. D. Carlo Amoretti, segretario della Società Patriottica di Milano; e del can. D. Gio. Serafino Volta, custode del Museo di storia naturale della i. r. Università di Pavia.

MEM. VER., t. II p. II (1784), 900-907; AM. OP. SC., t. VII (1784), 398-410; ANT. COLL., t. III, 291-310.

104. (91-99) 1784, 10 dicembre — Lettera da Pavia al cav. Lorgna a Verona. Accenna al suo passaggio da Verona; gli parla dell'aggiunta alla Memoria sui fuochi ardenti.

Anche quest'anno la fatalità ha voluto . . .

BIAD. A. VOLTA, 17-18.

Digitized by Google

105. (92-100) 1785, 15 gennaio — Lettera da Pavia al conte di Wilzeck. Sulla necessità di migliorare le condizioni della Università a profitto della scuola di fisica.

Il foglio veneratissimo di V. E. degl'8 corrente mi partecipa . . .

ZAN. V. ARCH., 420-424.

106. (—.101) 1785, marzo (?) — Lettera da Pavia al dott. Giacomo Locatelli a Mantova. Intorno a una tesi di Riccardo Lubbock relativa alla *teoria pneumatica della combustione.*

Io aveva ricevuto, e credo più di una volta, da qualche suo corrispondente . . .

GOVI, REND., 589-591.

107. (93-102) 1785, 16 aprile — Lettera da Pavia al cav. Landriani. Intorno alle di lui sperienze sull'aria e sul calore, e alle opere di Bartelli (*recte* Barletti).

Mi rallegro con voi del successo delle sperienze . . .

MONT., 39-40.

108. (94-103) 1785, 19 agosto — Lettera da Como al conte di Wilzeck. L'informa di una macchina di fisica eseguita a Brunswick.

Mi è giunta poche settimane sono in Como la nuova unica macchina . . .

MAGR. NOT., 257, col. 2ª.

109. (—.104) 1786, 8 marzo — Lettera da Pavia a Van Marum. Gli propone alcune sperienze elettriche da eseguirsi colla gran macchina fatta costruire dallo stesso Van Marum.

Digitized by Google

J'ai reçu, il y a plusieurs mois, votre obligeante lettre; mais je n'ai reçu que dernièrement l'ouvrage imprimé . . .

BOSSCHA, CORR., 11-15.

110. (95-105) 1786, 20 marzo — Lettera da Pavia al cav. Landriani. Sul metodo per determinare nei diversi corpi fluidi e solidi la conducibilità del calore.

Ho preparati Marat, Hebert e Arteaga per mandarveli . . .

MONT., 41-44.

111. (96-106) 1786, 27 aprile — Lettera da Pavia al cav. Michele Araldi a Bologna. Gli dà notizia del piano di studi universitari.

Son molto grato al sig. dott. Francesco Carcano . . .

RICC., 39-40.

112. (—.107) 1786, 26 giugno — Lettera da Pavia a Van Marum. Gli raccomanda i coniugi marchesi Botta Adorno nel loro viaggio in Olanda, e gli propone una nuova sperienza.

J'ai répondu il y a quelques mois à votre lettre de l'année passée en vous remerciant de l'ouvrage que je venois de recevoir . . .

BOSSCHA, CORR., 17-18.

113. (97-108) 1786, 30 luglio — Lettera da Como al cav. Araldi. Ritorna sul detto argomento (n. 111).

Ho ricevuta la gentilissima di V. S. Ill.ma a Como . . .

RICC., 41-43.

Digitized by Google

114. (98-109) 1786, 15 dicembre — Lettera da Pavia al conte Giambattista Giovio a Como. Sopra una certa malattia d'infezione dominante nelle bestie.

Non mancai di consegnare appena giunto a Pavia . . .

MAFFI, 11-12.

115. (—.110) 1787, 6 giugno — Lettera da Pavia a Van Marum. Gli procura la conoscenza personale del cav. Marsilio Landriani, maresciallo di corte del duca Alberto di Sassonia Teschen a Vienna, che in un suo viaggio scientifico visiterà Harlem.

Je suis sûr de vous faire un des meilleurs présents, Monsieur, en vous procurant la connaissance personnelle . . .

BOSSCHA, CORR., 24-25.

116. (—.111) 1787, 15 giugno — Lettera da Pavia al medesimo. Sulla elettricità medica e sul vantaggio d'aumento di capacità del conduttore della macchina elettrica; esperienza dei palloni aereostatici, pozzo elettrico ed altre sperienze.

J'ai reçu la « première continuation » des expériences faites avec votre grande Machine Electrique . . .

BOSSCHA, CORR., 26-31 (ediz. naz., IV, 71-74). Per la lettera 1787, 25 giugno. V. al Landriani, v. n. 58.

117. (99-112) 1787, 28 luglio — Lettera da Como a G. C. Lichtenberg, prof. di fisica nella Università di Gottinga. Sulla meteorologia elettrica. Lettera I: Sugli elettrometri, modo di

Digitized by Google

renderli comparabili e di applicare il condensatore all'elettrometro.

Dopo aver fatta la vostra conoscenza nella maniera . . .

Br. Bibl., t. I (1788), 73-137; Ant. Coll., t. p. II, 5-63.

118. (100-113) 1787, .. luglio — Lettera da Como allo stesso. Continua l'argomento. Lettera II: Sulla funzione della distanza ne' fenomeni elettrici e sull'elettrometro atmosferico e suo perfezionamento.

Mi lusingo, mio caro Signore, che siate rimasto . . .

Br. Bibl., t. II (1788), 103-142; Ant. Coll., t. I, p. II, 64-103.

119. (101-114) 1787, .. luglio — Lettera da Como al predetto. Segue l'argomento. Lettera III: Dell'uso dell'elettrometro e del condensatore nelle osservazioni atmosferiche e d'altri consimili stromenti, nonchè degli inganni che ponno nascere nelle elettrometeorologiche osservazioni.

Non crediate, mio Signore, ch'io abbia . . .

Br. Bibl., t. III (1788), 79-122; Ant. Coll., t. I, p. II, 104-144. Nei mss. dell'Istituto Lombardo risulterebbe la data del 5 agosto.

120. (102-115) 1787, 13 agosto — Lettera da Como al medesimo. Detto argomento. Lettera IV: Sull'applicazione della fiammella alla punta dell'elettrometro atmosferico, sulle cause producenti le variazioni nello stato elettrico dell'atmosfera, e sul confronto tra la forza assorbente e dissipatrice delle punte metalliche in confronto di quella della fiamma.

Digitized by Google

Il fenomeno della fiamma che riceve e tramanda . . .

Br. Bibl., t. V (1788), 79-134; Ant. Coll., t. I, p. II, 145-198.

121. (103-116) 1787, 20 agosto — Lettera da Como allo stesso. Seguita l'argomento. Lettera V: Se la fiamma può ben anche dissipare i nembi temporaleschi, come si è supposto che lo facciano le punte.

Fin qui, mio Signore, esaltando il gran potere . . .

Br. Bibl., t. VI (1788), 137-147; Ant. Coll., t. I, p. II, 199-209.

122. (104-117) 1787, .. agosto — Lettera da Como al suddetto. Stesso argomento. Lettera VI: Sul modo di eccitare l'elettricità coll'evaporazione, combustione, ecc., e quindi sulla principale origine dell'elettricità atmosferica.

Eccomi, o mio Signore, a soddisfare . . .

Br. Bibl., t. VII (1789), 81-111; Ant. Coll., t. I, p. II, 210-237.

Queste sei lettere, dice Brugnatelli, furono da Volta scritte in francese; poi, tradotte in tedesco da Lichtenberg, dovevano essere pubblicate in un giornale tedesco. Il prof. Riccardi (*Bibliogr. Voltiana*, pag. 184, n. 23) asserisce di aver trovata annotazione che sette delle lettere al Lichtenberg furono pubblicate in lingua tedesca colla data: Leipzig, 1799, in-8°; ma io trovo nel dizionario di fisica del Gehler (t. V, supplemento) citata in più luoghi una edizione di Lipsia fatta nel 1793 in due volumi con osservazioni dell'editore.

E a proposito di edizione il Bossha mi fa sapere che essa porta il titolo: *Alexander Volta's Meteorologische Briefe nebst einer Beschreibung seines Eudiometers, aus dem Italienischen mit Anmerkungen des Herausgebers.* Erstes Band mit Kupfern, Leipzig, 1793, in den Johann Gott-

Digitized by Google

fried Müllerschen Buchhandlung, in-8° piccolo; che nella prefazione in data: « Leipzig. in den Michaelis. 1793 » l'editore nota che la traduzione fu fatta da *Magister Schaefer;* che il primo volume non contiene che le lettere I-VII con un *Insatz in dem siebentes Brief;* che Poggendorf nel suo *Bibliographisch-Literarisches Handwörterbuch*, dice di questa pubblicazione: « Sieben dieser Briefe deutsch in A. Volta's meteorol. Beob. usw. 3° Leipzig 1799 »; che quindi egli non ha conosciuto che il primo volume, la qual cosa lascia supporre che il secondo non fu mai pubblicato.

123. (105-118) 1787, 7 settembre — Lettera da Sion al fratello arcid. Luigi. Gli dà conto del viaggio in partenza da Como il 3 settembre.

Eccomi passata la montagna, e già arrivato . . .

MONT., 103-106; CERM. VOLTA ALP., 13-15.

124. (—.119) 1787, 15 settembre — Lettera da Ginevra al fratello arcid. Luigi. Gli dà notizia del suo soggiorno a Ginevra e gli descrive questa città.

Mi volete più frequente nello scrivere? Ecco già la terza lettera . . .

BIAD. ATTI, 564-566.

125. (106-120) 1787, . . ottobre — Lettera da Como al prof. Lichtemberg. Sulla meteorologia elettrica. Lettera VII: Sull'elettricità eccitata dagli spruzzi d'acqua delle fontane, e perchè essa sia negativa.

Un viaggio nel Vallese e al lago di Ginevra . . .

BR. BIBL.. t. IX (1789). 129-148; ANT. COLL.. t. I, p. II, 238-254.

Digitized by Google

126. (107-121) 1787 (autunno) o maggio — Al sig. di Sossure (*sic*) per la sua salita alla cima del Monte Bianco e le esperienze ivi fatte ne' primi d'agosto del 1787. Traduzione libera dal francese (Poemetto in terza rima).

Alfin su quella inaccessibil vetta . . .

CERM. VOLTA ALP., 67-72. — Ved. n. 6.

127. (108-122) 1788, 20 agosto — Lettera da Como al prof. Luigi Brugnatelli a Pavia. Sulla variabilità dell'ago calamitato osservata da Saussure a grande altezza, e riflessioni sul magnetismo e sulla proprietà della polvere scoperta da Lowitz di togliere sull'istante alla carne più fracida l'odore putrido e di far sentire prontamente l'odore dell'alcali volatile il più puro.

Non ho, come già le scrissi, novità letterarie . . . (estratto).

BR. BIBL., t. IV (1788), 133-135; ANT. COLL., t. III, 385-387.

128. (109-123) 1789, 20 luglio — Lettera da Como al cav. Lorgna a Verona. Sull'invio di qualche Memoria per gli Atti della Società italiana.

Partito da Pavia a' primi di luglio e trattenutomi a Milano . . .

BIAD. A. VOLTA, 19-20.

129. (—.124) 1789, 23 luglio — Lettera da Como a Van Marum. Mezzo d'elettrizzare l'aria d'una camera; sperienza per decomporre il vapore dell'acqua bollente; lettere sulla Meteorologia elettrica; elettricità atmosferica ed impiego del Condensatore.

Digitized by Google

J'avois bien reçu votre lettre l'année passée, et le beau présent que vous me fites . . .

BOSSCHA, CORR., 46-51.

130. (110-125) 1789, ... — Lettera da Como al prof. Lichtenberg. Sulla meteorologia elettrica. Addizione alla lettera VII. Dell'elettricità prodotta colla raschiatura d'alcuni corpi.

Diverse sperienze da me fatte . . .

BR. BIBL., t. X (1789), 39-69; ANT. COLL., t. I, p. II, 255-283.

131. (111-126) 1789, ... — Lettera da Como allo stesso. Detto argomento. Lettera VIII: Sull'elettricità negativa delle pioggie e delle nubi temporalesche a differenza di quella delle nebbie, della neve, ecc.

L'elettricità quasi sempre negativa delle pioggie . . .

BR. BIBL., t. XI (1789) 33-53; ANT. COLL., t. I, p. II, 284-303.

132. (112-127) 1790 (?) . . . . . — Lettera da Como al suddetto. Stesso argomento. Lettera IX: Primi passi per spiegare il fenomeno meteorologico della grandine.

L'impegno che mi sono assunto terminando . . .

BR. BIBL., t. XIV (1790), 61-112; ANT. COLL., t. I, p. II, 304-352.

133. (113-128) 1790, 13 maggio — Lettera da Pavia al cav. Lorgna a Verona. Si giustifica del ritardo a mandargli qualche Memoria per gli Atti, e gli accenna alcune sperienze idrometriche.

Digitized by Google

Quando V. S. Ill.ma mi eccitò molti mesi sono a mandarle . . .

BIAD. VOLTA, 21-23.

134. (114 e 115-129) 1790, 20 dicembre — Lettera da Pavia al cav. Giuseppe Gioeni, nobile di Catania.

Sul di costui *Saggio e catalogo ragionato di litologia vesuviana* stampati in Napoli nel 1790, e sulla specie di porfido vetroso scoperto dal P. Ermenegildo Pini.

Per mezzo del mio amico e collega Abate Bertola ho ricevuto il regalo . . .

CERM., NOTA, 2-4.

Il prof. Carmelo Maravigna, nella sua biografia del cav. Giuseppe Gioeni, inserita nel tomo I del *Giornale del Gabinetto letterario dell'Accademia Gioeni*, Catania, per G. Pappalardo, 1834, pubblicò i due brani più importanti di questa lettera voltiana, il che fece credere a Montanari, e quindi a me, che fossero due distinte lettere, mentre non sono che una sola, come chiaramente ha mostrato il prof. Cermenati, il quale asserisce ed attesta che detta lettera di V. fu pubblicata integralmente in Catania nel 1815 in un raro opuscoletto col titolo *Alcune lettere d'uomini illustri nella storia naturale dirette al cav. D. Giuseppe Gioeni ecc.*

I due brani suddetti cominciano: « Il discorso preliminare è veramente luminoso... ». Giornale succitato, T. I, 253-255; MONT., 112-113: « È nata qui fra noi una piccola disputa... ». Giornale predetto, T. I, 258-259; MONT., 113-114.

135. (116-130) 1790, ... — Della maniera di far servire l'elettrometro atmosferico portatile all'uso di un igrometro sensibilissimo. Memoria, in cui si rischiarano molte cose intorno al trascorrimento del fluido elettrico ne' conduttori imperfetti.

Digitized by Google

Non v'è alcuno, il quale si sia qualche poco familiarizzato . . .

MEM. VER., t. V (1790), 551-580; ANT. COLL., t. I, p. II, 441-485.

136. (117-131) 1790 . . . . . — **Descrizione dell'eudiometro ad aria infiammabile, il quale serve inoltre di apparato universale per l'accensione al chiuso delle arie infiammabili d'ogni sorta mescolata in diverse proporzioni con aria respirabile più o meno pura; e per l'analisi di quelle e di questa. Memoria divisa in due parti.**

Quando primamente scopersi, che l'aria infiammabile . . .

BR. ANN., t. I (1790), 171-231; t. II (1791), 161-286 (recte 186); t. III (1791), 36-45; ANT. COLL., t. III, 197-268.

137. (—.—) 1791, 16 giugno — **Lettera al dott. Scasso in Londra** (citata da R. FERRINI ne *I cimeli di Volta*, pag. 9).

Ved. anche MAGR. NOT., 235.

La dice pubblicata dal Giornale del Brugnatelli (1794); cfr. I vol., ediz. naz., pag. 173.

138. (118-132) 1791, 23 agosto — **Prospetto di un compìto osservatorio meteorologico, rassegnato al R. D. Magistrato P. C.**

Quanto agli strumenti, esistendo già i principali nel gabinetto . . . (brani).

MAGR. OSS., 242-246.

Altro brano di questo *Prospetto* leggesi in MAGRINI, *Osservazioni intorno ad una Nota del prof. Giovanni Cantoni, riguardante le condizioni dell'atmosfera di Pavia.* Comunicazione fatta al R. Istituto Lombardo. Il brano comincia: « Vengo ora al progetto che mi sono riservato di fare... ». *Atti del R. Istituto*, vol. II (1860-1861), 402.

Digitized by Google

139. (119-133) 1791, .. settembre (?) — Lettera da Como al dott. Pietro Antonio Bondioli a Padova. A proposito della di costui Memoria sopra l'aurora boreale.

Ricevetti l'obbligantissima lettera di V. S. Ill.ma con vari esemplari . . .

Br. Gior., t. I (1792), 66-79; Ant. Coll., t. I, p. II, 425-437.

Questa lettera può dirsi la decima sulla meteorologia elettrica.

140. (120-134) 1791, 12 novembre — Lettera da Pavia all'ab. Barnaba Oriani, prof. d'astronomia a Brera. Raccomanda alle di lui attenzioni il conte e la contessa di Stolberg colla loro compagnia.

Ill.mo Signore, — Profittando della conosciuta bontà . . .

Lett. d'ill. it., 542.

Gli editori in una nota danno notizia chi fosse Cristiano Federico conte di Stolberg. Questa lettera di Volta fu stampata di nuovo come inedita nei due giornali quotidiani di Como: « L'Ordine » del 2 agosto 1899, n. 175; e « La Provincia di Como » del 3 agosto 1899, n. 2641. Ved. Poc. Cim., pag. 63, n. 52.

141. (—.135) 1792, 28 marzo — Lettera da Pavia a Van Marum. Gli esprime la sua soddisfazione pel gazometro a sifone dallo stesso Van Marum costruito e preferibile a quello a bilancia di Lavoisier e Meunier; gli parla d'altre lettere sulla Meteorologia elettrica, e della teoria della grandine; esperienze sulla dilatazione dell'aria mediante il calore.

Je ne chercherai pas à m'excuser de mon long silence, Monsieur . . .

Bosscha, Corr., 54-58.

Digitized by Google

142. (121-136) 1792, 3 aprile — Lettera al dott. Giuseppe Baronio, altro de' medici assistenti all'Ospitale Maggiore di Milano. Sopra l'elettricità animale: transunto delle sperienze fatte in seguito alle scoperte di Galvani.

Volete dunque su due piedi un transunto delle sperienze . . .

Br. Gior., t. II (1792), 122-130; Ant. Coll., t. II, p. I, 3-10.

Il Bosscha mi dà notizia che questa lettera del V. fu tradotta in tedesco e compresa nella pubblicazione intitolata: *Aloysii Galvani Abhandlung über die Kräfte der thierischen Electrizität auf die Bewegung der Muskeln nebst einigen Schriften der H. H. Valli, Carminati und Volta über dieses Gegenstand. Eine Uebersetzung herausgeg. von D. Johann Meyer* (seguono i titoli dell'autore). Mit 4 Kupfertafeln. Prag, 1793, bei J. G. Calve. Un vol. in-12°, e la lettera trovasi a pag. 158-167.

Questa lettera inizia la materia del 1° vol. della ediz. naz. (pag. 3-7).

143. (122-137) 1792, 5 maggio — Memoria prima sull'elettricità animale. Discorso recitato nell'aula dell'Università di Pavia. Parlasi, nella I parte, della scoperta di Galvani e del confronto di essa colle cognizioni che fino allora si avevano intorno all'elettricità animale; nella II, delle nuove sperienze intraprese da esso Volta in Pavia.

La dissertazione da pochi mesi pubblicata dal dott. Galvani . . .

Br. Gior., t. II (1792), 146-187; Ant. Coll., t. II, p. I, 13-52.

È riportata nel 1° vol. dell'ediz naz. (pagine 13-35). Aggiunte (pag. 36-40).

144. (123-138) 1792, 14 maggio — Memoria seconda sull'elettricità animale.

Digitized by Google

Essendomi nell'antecedente discorso ristretto . . .

Br. Gior., t. II (1792), 241-270; t. III (1792), 35-73; Ant. Coll., t. II, p. I, 55-118.

Di queste due Memorie il Gehler (supplemento citato pag. 272), nota una edizione tedesca di Praga, 1793, che il Bosscha rettifica così: *Schriften über die thierische Electrizität von D. Alexander Volta K. K. Professor der allgemeinen und experimentalen Physik an der Universität zu Pavia, des Instituts der Wissenschaften zu Bologna und mehrerer Akademien Mitglied. Aus dem Italienischen übersetzt. Herausgegeben von D. Johann Meyer* (seguono i titoli). Prag, 1792, bei Johann Gottfried Calve. Vol. 1°, in-12°. La Memoria I vi occupa le pag. 15-59, la II le pag. 60-144. Inserita anche questa seconda Memoria nel 1° volume, ediz. naz. (pagine 41-74).

Sempre nel 1° vol. dell'ediz. naz. è inserita un'*Addizione alla Memoria seconda sull'elettricità animale* (pag. 77-82).

Segue: V. *Giornale delle sperienze sulla sensibilità elettroscopica delle rane* (pag. 83-99).

Ancora: VI. *Preparazione della rana per le sperienze dell'elettricità animale, ossia spontanea* (pag. 101-109).

145. (—.139) 1792, 30 agosto — Lettera da Como a Van Marum. L'informa della scoperta di Galvani sulla elettricità animale, e delle sperienze da esso Volta fatte in proposito.

Votre dernière lettre m'étant parvenue au temps de nos vacances, dans lequel j'ai coutume de faire des excursions . . .

Bosscha, Corr., 64-76.

146. (124-140) 1792, 13 settembre — 1ª lettera da Como a Tiberio Cavallo a Londra. Esame delle scoperte fatte da Galvani con sperienze e osservazioni. Lettera I (dal principio fino al n. 23).

Digitized by Google

Le sujet des découvertes, et des recherches, dont je veux vous entretenir . . .

PHIL. TR., p. I, (1793), 10-26, col titolo: *Account of some discoveries made by Mr. Galvani of Bologna; wit experiments and observations on them. In two letters;* ANT. COLL., t. II, p. I, 121-140.

Un brano di questa lettera fu dallo stesso V. riportato in una nota alla sua terza lettera diretta all'ab. Vassalli il *24 ottobre 1795* (v. n. 154) ed incomincia precisamente a metà del paragrafo 14: « enfin puisqu'avec des armures des différents metaux appliquées... » terminando alla fine del paragrafo 16 (ediz. naz., vol. I, pag. 169-183).

147. (—.141) 1792, 11 ottobre — Lettera da Como a Van Marum. Continua ad informarlo delle sue sperienze sulla elettricità animale.

Une autre course que j'ai faite dernièrement a retardé de quelques semaines la continuation de l'extrait de mes expériences . . .

BOSSCHA, CORR., 89-102.

L'editore omette di pubblicare di questa lettera una parte, la quale ha quasi perfetta concordanza con un'altra parte della lettera precedente (v. n. 145), e precisamente la parte che in questa lettera degli 11 ottobre comincia dopo le parole: « Venons aux expériences que j'ai faites sur ma langue » e finisce: « quoique son courant ait peu de vitesse ». L'editore però cita a piè di pagina le piccole differenze tra una parte e l'altra, e di più infine della citata lettera 11 ottobre pone un facsimile dell'autografo del V. contenente l'ultima parte della lettera stessa. (Ved. vol. I, ediz. naz., pag. 131-141; v. anche *ibid.*, pag. 143 e seg.).

148. (125-142) 1792, 25 ottobre — Seconda lettera da Como a Tiberio Cavallo sulla scoperta del Galvani. Lettera II (dal n. 24 al 51 ed ultimo).

Au reste on comprend bien . . .

Digitized by Google

PHIL. TR., p. I (1793), 27-44; ANT. COLL., t. II, p. I, 141-160.

Questa lettera e la precedente, al n. 146 tradotta in tedesco, furono pubblicate anche nel *Giornale di fisica* del prof. Gren di Halle, T. VIII, 303-321. Un brano di questa lettera fu dal V. riportato nel corpo (al paragr. 8) della terza Memoria 24 novembre 1792 a Gio. Aldini (n. 150), ossia dal paragr. 47 « étant parvenu à exciter des convulsions toniques... » sino a tutto il paragr. 51 ed ultimo (V. 1° vol. ediz. naz., pag. 185-197).

149. (126-143) 1792, .. novembre — Nuove osservazioni sull'elettricità animale.

Non avendo tutta in pronto la terza Memoria . . .

BR. GIOR., t. V (recte IV bis) (novembre 1792), 192-196; AM. OP. SC., t. XV (1792), 425-427; ANT. COLL., t. II, p. I, 163-166.

Nella prefazione degli *Schriften*, ecc., citati al n. 138, l'editore ha riprodotte queste osservazioni del V. tradotte in tedesco (pp. 5-12). V. ed. naz., vol. I, pag. 143-147.

150. (127-144) 1792, 24 novembre — Lettera al prof. Giovanni Aldini a Bologna. Memoria terza sull'elettricità animale.

Ricevei due settimane sono . . .

BR. GIOR., t. I (anno VI, 1793), 63-81; ANT. COLL., t. II, p. I, 177-194.

Ved. vol. I, ediz. naz., pag. 149-159. Aggiunta *ibid.*, pag. 160-162.

151. (128-145) 1792, .. dicembre (?) — *Observationum circa electricitatem animalem specimen.* Contiene i primi tentativi intorno ai fenomeni galvanici.

Ineunte vere hujus jam prope labentis anni . . .

Digitized by Google

COMM. LIPS., vol. 34, p. II (1792), 685-688; P. SUE, p. I, 238-244, tradotto in francese; ANT. COLL., t. II, pag. 169-173.
(Ved. vol. I, ediz. naz., pag. 163-167).

152. (129-146) 1793, ... — Della uniforme dilatazione dell'aria per ogni grado di calore, cominciando sotto la temperatura del ghiaccio fin sopra quella dell'ebollizione dell'acqua; e di ciò che sovente fa parer non equabile tal dilatazione, entrando ad accrescere a dismisura il volume dell'aria. Memoria.

Sono ormai presso a due secoli, che il termometro d'aria . . .

BR. ANN., t. IV (1793), 227-294; ANT. COLL., 239-378.

153. (——) 1793, 20 maggio — Sèguito in forma di lettera particolare a Tiberio Cavallo (da Pavia).

Una commissione, che ricevo, mi dà occasione . . .

(Ved. ediz. naz., vol. I, pag. 199-202).

154. (——) 1793, 22 maggio — Estratto della lettera a Tiberio Cavallo (in inglese).

(Ved. ediz. naz., vol. I, pag. 203-208. Sèguito, pag. 209-214. Sèguito (*in forma di Memoria*) in francese, *ibidem*, pag. 215-229, ecc.).

155. (130-147) 1793, 4 giugno — Discorso sugli stromenti meteorologici e maniera di fare con essi le osservazioni giornaliere (recitato nella R. Università di Pavia).

Più d'una volta, magnifico rettore, professori pregiatissimi, illustri candidati . . .

PANIZZA, 39-48.

Digitized by Google

158. (131-148) 1794, 10 febbraio — Lettera prima del V. all'ab. Anton Maria Vassalli, prof. di fisica nell'Università di Torino, sulla elettricità animale.

Che pensa Ella della pretesa Elettricità animale?

Br. Ann., t. V (1794), 132-144; Br. Gior., t. II (anno VII, quaderno del giugno 1794), 248-258; Ant. Coll., t. II, p. I, 197-206.

157. (132-149) 1794, . . . — Lettera seconda allo stesso Vassalli, sul medesimo argomento.

Ho terminato la precedente lettera . . .

Br. Ann., t. VI (1794), 142-166; Br. Gior., t. III (anno VII, quaderno d'agosto 1794), 97-121; Ant. Coll., t. II, p. I, 207-229.

(Ved. ediz. naz., vol. I, 269-281; ved. aggiunte *ibidem*, pag. 282-285).

158. (—.—) 1794, 21 marzo — Lettera del V. al Vassalli.

Nuovo Cimento, 1862, t. XV, pag. 164.

159. (133-150) 1794, 15 maggio — Sugli stromenti meteorologici, sulla maniera di fare regolarmente le osservazioni e formarne un compito giornale. Discorso recitato nell'aula della Università di Pavia per la promozione di due ingegneri e di un agrimensore.

Dopo avere nei precedenti anni (magnifico rettore) . . .

Magr. Not., 245-253.

La lettera elencata nella Bibl. Fossati (134-151) ha la data errata; invece del 5 giugno 1794, devesi leggere 1795. (Cfr. ediz. naz., vol. I, pag. 345). Noi la riportiamo a suo luogo. (V. n. 163).

Digitized by Google

160. (135-152) 1794, 9 settembre — Lettera da Como all'amico e parente prof. dott. Giacomo Rezia a Bellagio. L'informa del suo prossimo matrimonio colla nob. donna Teresa Peregrini.

L'amicizia che a voi mi stringe, più ancora che la parentela . . .

MEM. UN., p. III, 422-423. Ved. anche COMO E L'ESPOS. VOLT., pag. 166; ved. GRANDI, pagine 155-156.

161. (—.—) 1795, 30 marzo — Lettera da Pavia al cav. Banks, presidente della Società Reale di Londra.

J'ai reçu, il y a deux mois . . .

(Ved. ediz. naz., vol. I, pag. 249-257).

162. (136-153) 1795, 13 aprile — Lettera da Pavia al Orazio Dèlfico. Sull'elettricità animale.

Comincio dal fare scusa a V. E. del tanto ritardo a rispondere a due sue compitissime . ..

DELF. RIV., 49-56.
(Ved. anche ediz. naz., vol. I, pag. 335-342).
Questa lettera è stampata anche nel volume quarto delle opere complete di Melchiorre Dèlfico (v. lettera Savorini diretta a *F. S.*).

163. (134-151) 1795, 5 giugno — Lettera da Pavia al prof. Francesco Mocchetti a Vienna. Intorno alla Memoria del dott. Pfaff sulle piriti e miniere, di cui dà una lunga nota, e rivendica a sè la scoperta della loro virtù conduttrice.

Grandissimo piacere m'ha recato . . .

MOCCH., 34-47; MONT., 115-127 (va corretto l'anno 1794 in 1795; ved. ediz. naz., vol. I, pag. 345-355, con aggiunte, tratte dai mss. del V., *ibidem*, pag. 356-358).

Digitized by Google

164. (—.—) 1795, .. agosto — Lettera seconda al dott. Francesco Mocchetti. Ancora sull'elettricità animale.

(Ved. 5 frammenti nel vol. I dell'ediz. naz., pag. 359-386).

Ved. *Carteggio Voltiano*, 1° agosto 1795, n. 727.

165. (137-154) 1795 (non 24 ma 27) ottobre — Lettera terza da Como ad Anton Maria Vassalli. Sempre sulla elettricità animale.

Dopo le lunghe lettere scrittevi . . .

Br. Ann., t. XI (1796), 84-126; Ant. Coll., t. II, p. I, pag. 230-268.

Un brano di questa lettera leggesi nel *Manuale della letteratura italiana* compilato dai professori A. D'Ancona ed O. Bacci (Firenze, 1897, Barbèra), vol. IV, 562-565. È quello che comincia: « *Io non so se tra quelli...*

(Ved. ediz. naz., vol. I, pag. 290).

La intera lettera III, *ibidem*, pag. 287-301; con le aggiunte, pag. 302-311.

166. (138-155) 1795 (stessa data) 27 ottobre — Il *Poscritto* alla lettera precedente.

Io ho continuato ad occuparmi molto . . .

Br. Ann., t. XI (1796), 127-128; Ant. Coll., t. III, 381-382; è inserito nella ediz. naz., vol. I, pag. 301.

167. (139-156) 1795 (non 30 ottobre ma) 20 dicembre — Lettera quarta ad Anton Maria Vassalli (o — più propriamente — Copia di altra lettera ecc.) sulla elettricità animale.

Ho indicato già e spiegato nella lettera precedente . . .

Cant. Disc., 71-87 (ved. ediz. naz., vol. I, pag. 313-325; aggiunta pag. 326).

168. (140-157) 1795 (autunno) — Lettera quinta, da Como, ad Anton Maria Vassalli sulla elettricità animale.

Digitized by Google

Mi sono forse troppo esteso nelle lettere precedenti . . .

CANT. DISC., 89-94. (Ved. ediz. naz., vol. I, pag. 327-333; aggiunta pag. 324).

169. (141-158) 1795, ... — Ragguaglio sopra il suo insegnamento della fisica.

Si son fatte anche in quest'anno sperienze regolarmente . . . (estratto).

CANTÙ, IT. ILL., III, pag. 582-585.

170. (—.—) 1796, 29 gennaio — Lettera da Pavia ad Anton Maria Vassalli. Altre esperienze sulle rane.

Per mia regola bramo intendere . . .

(Ved. ediz. naz., vol. I, pag. 387-390).

171. (142-159) 1796 (estate) — Promemoria da Como all'agente militare Valeri pel commissario del direttorio Saliceti. Intorno a cariche ed incombenze municipali avute.

. . . Malgrado questo, è stato scelto dal Consiglio generale . . . (frammento).

ZAN. V. STUD., 183.

172. (143-160) 1796, 1° agosto — Lettera da Como al prof. Gren di Halle in Sassonia. Sul galvanismo, ossia sull'elettricità eccitata dal contatto dei conduttori dissimili. Lettera I.

. . . Eccovi a tal proposito una sperienza assai curiosa . . . (estratto).

GREN. N. Journ., t. III (1797), fasc. 3°, 479-481 (estratto); BR. ANN., t. XIII (1797), 226-274; ANN. DE CH., t. 23 (1797), 276-278 (tradotta dal tedesco in francese da Van Mons); ANT. COLL., t. II, p. II, 5-40.

(Ved. ediz. naz., vol. I, 395-413).

Digitized by Google

173. (144-161) 1796, .. agosto — Lettera da Como allo stesso. Detto argomento. Lettera II.

Dopo avervi dato, mio caro professore, un'idea . . .

GREN. N. Journ., t. IV (1797), fasc. I, 107-135; BR. ANN., t. XIV (1797) 3-39; ANN. DE CH., t. 23 (1797), 278-315 (tradotta come sopra, compresa l'*Addition*); ANT. COLL., t. II, pag. 41-68.

Cito il GREN sulla fede altrui, non essendo riuscito ad averlo sott'occhio.

(Ved. ediz. naz., vol. I, pag. 417-431).

174. (—.162) 1796, 8 ottobre — Lettera da Como a Van Marum. Lamenta che la guerra abbia interrotta la loro corrispondenza scientifica dopo il 1792; gli chiede nuovi libri di fisica e di chimica; l'informa de' propri lavori e gli promette una sua lunga Memoria per la Società Olandese.

Je n'ai reçu ni la reponse aux lettres, que je vous écrivis en automne de 1792 . . .

A questa lettera è aggiunto un foglietto che comincia:

Envoyez moi vos lettres, et mêmes les paquets . . .

BOSSCHA, CORR., 107-110.

175. (145-163) 1796, 25 ottobre — Lettera da Milano all'ab. Carlo Gabba, prof. d'istituzioni canoniche all'università di Pavia. Gli manda il promemoria contenente la sua giustificazione contro l'accusa d'aver favorito il trasporto altrove della Università.

Vi sarà noto che sono stato insultato in teatro . . .

MEM. UN., p. III, 423-427.

Digitized by Google

176. (146-164) 1796, 25 ottobre — **Promemoria accennato nella precedente.**

Il cittadino Volta professore nell'Università di Pavia . . . (estratto).

ZAN V. STUD., 184-185.

177. (—.—) 1796 (autunno) e anno 1797 — **Mémoire sur l'électricité excité par le contact mutuel des conducteurs même les plus parfaits du citoyen A. V. etc. et une suite de lettres au docteur Van Marum . . . directeur du Cabinet de Teyler à Harlem etc.**

(Ved. ediz. naz., vol. I, XIX (A), XIX (B), pag. 459-516).

È scritta parte in italiano e parte in francese.

178. (—.165) 1796, 15 novembre (25 brumifero, anno V. R. F.). **Lettera da Lazzate al cittadino Salvatore De Capitani officiale delegato. Circa le requisizioni di letti per servizio della Coorte comasca.**

Solamente questa mattina . . .

LOSTIA, COORTE, 16 (riprodotta nei giornali di Como « L'Ordine », n. 150, 30 giugno 1907 e « La Provincia di Como », n. 5482, 3 luglio 1907.

179. (147-166) 1796, 15 dicembre — **Lettera da Como all'Amministrazione generale in Milano. Domanda la giubilazione dall'impiego di professore pubblico di fisica sperimentale della Università.**

Il cittadino Alessandro Volta di Como avendo coperto l'impiego . . .

MEM. UN., p. III, 427-429.

Digitized by Google

180. (148-167) 1797, marzo — Lettera da Como al prof. Gren. Sull'elettricità eccitata dal contatto de' conduttori dissimili. Lettera III.

Vi ho comunicato, mio rispettabile collega . . .

Br. Ann., t. XIV (1797), 40-74; Ann. de Ch., t. XXIX (1798), extrait par Van Mons, 91-93; Ant. Coll., t. II, p. II, 69-94.
(Ved. ediz. naz., vol. 1°, 433-447).

181. (—.168) 1797, 30 giugno — Lettera da Como a Van Marum. Gli parla della Memoria promessagli nella lettera degli 8 ottobre 1796 e di cambiamenti fatti in seguito ad ulteriori sperienze, e gli descrive la più importante di queste.

J'ai reçu un peu tard votre dernière lettre du 25 mai, à laquelle j'aurois repondue (?) *plutôt . . .*

Bosscha, Corr., 128-131.
Chi vorrà confrontare questa lettera colla III spedita al prof. Gren sarà in grado di stabilire la data di quella (v. n. 180). Infatti la data è stabilita nel mese di *marzo* 1797 (ma non nel giorno).

182. (149-169) 1798, . . aprile — Lettere del cittadino N. N. di Como al cittadino Aldini, professore a Bologna. Intorno alla pretesa elettricità animale nelle sperienze del galvanismo (con appendice). Lettera I.

Le contrazioni spasmodiche de' muscoli, specialmente volontarj, tanto nelle rane . . . (estratto).

Br. Ann., t. XVI (1798), 3-27 con Appendice, articolo tratto dagli *Elementi di fisica* di

Digitized by Google

Gren, p. II, capo IV. Della così detta elettricità animale; Br. Ann., *ibid.*, 27-41 (1).
(Ved. ediz. naz., vol. 1°, pag. 517-530).

183. (150-170) 1798, .. aprile — Lettera II come sopra.

Sciolte interamente le obbiezioni di Galvani, e pochi suoi seguaci, si sostiene dunque e trionfa . . . (estratto).

Br. Ann., t. XVI (1798), 42-88.
(Ved. ediz. naz., vol. 1°, pag. 537-555, con aggiunta a pag. 556).

184. (—.171) 1798, 10 luglio — Lettera da Como a Lorenzo Mascheroni a Bergamo. Gli esprime il desiderio che venga differita la partenza di esso Mascheroni per Parigi, esponendogliene i motivi e discorre della riduzione d'onorario che si vuol fare a lui Volta e ad altri professori universitari.

Ho ricevuto per mezzo del D. Giani i vostri saluti; e vi sono grato della memoria e della premura che avete per me . . .

Masch., vol. I, 170-171, nota 2.

185. (151-172) 1798, .. ottobre (?) — Lettera da Como (?) al prof. Giampietro Frank a Vienna. Gli raccomanda un giovane laureato; gli dà nuove della Università pavese, della propria famiglia e degli studi e ricerche sulla elettricità animale.

Un mio buon padrone e amico mi raccomanda caldamente . . .

Mem. Un., p. III, 430-435.

---

(1) Quest'*Appendice* (ved. ediz. naz., vol. I, pag. 531-535) è tolta dall'opera, il cui titolo è il seguente: « Grundriss der Naturlehre von Friedrich Albrecht Karl Gren,

Digitized by Google

186. (—.—) 1798, 19 ottobre — Minuta di lettera da Como al prof. Brugnatelli sul galvanismo.

Mi ha fatto piacere la vostra lettera colle notizie . . .

(Ved. ediz. naz., vol. 1°, pag. 557-561).

186-*bis*. (—.—) 1798, 13 novembre — V. al Venturi (ved. artic. del dott. Carlo Volpati in VOLTIANA, novem. 1926, pag. 437).

187. (—.173) 1798, 26 novembre — Lettera da Milano a Van Marum. Gli rammenta le sue scoperte e prime esperienze sull'aria infiammabile citando l'eudiometro che ha preceduto i gazometri di Lavoisier; si scusa di non avergli mandata la Memoria promessa, stantechè fu pressato di pubblicarla altrove per rispondere ai partigiani di Galvani.

J'ai reçu a Côme ma patrie votre lettre du mois de 7mbre passé et peu après le volume . . .

BOSSCHA, CORR., 132-135.

188. (152-174) 1799, 19 marzo — Lettera da Como ad un cittadino ed amico (probabilmente il cav. Landriani (1). A proposito della Memoria

---

Professor zu Halle. Mit fünfzehn Kupfertabeln dritte ganz umgearbeitete Auflage ». Halle, 1797.

(1) Si tratta non di Marsilio Landriani, bensì di GIAMBATTISTA VENTURI, rinomatissimo prof. di fisica, nativo di Bibbiano, presso Reggio Emilia (1746-1822), come ha dimostrato il dott. Carlo Volpati, bibliotecario della Civica di Como, che pubblicò per intero la lettera, di cui si conoscevano solo dei frammenti. (Ved. *La Prora*, rivista di Como, fasc. di marzo 1925, pp. 107-112). L'originale di questa lettera, che il Volpati ampiamente commenta, è posseduto dalla Biblioteca Municipale di Reggio Emilia; la Commissione Voltiana ne conserva la copia fotogr. (*Cart. Volt.*, N. 3).

Digitized by Google

176. (146-164) 1796, 25 ottobre — **Promemoria accennato nella precedente.**

Il cittadino Volta professore nell'Università di Pavia . . . (estratto).

ZAN V. STUD., 184-185.

177. (—.—) 1796 (autunno) e anno 1797 — **Mémoire sur l'électricité excité par le contact mutuel des conducteurs même les plus parfaits du citoyen A. V. etc. et une suite de lettres au docteur Van Marum . . . directeur du Cabinet de Teyler à Harlem etc.**

(Ved. ediz. naz., vol. I, XIX (A), XIX (B), pag. 459-516).

È scritta parte in italiano e parte in francese.

178. (—.165) 1796, 15 novembre (25 brumifero, anno V. R. F.). **Lettera da Lazzate al cittadino Salvatore De Capitani officiale delegato. Circa le requisizioni di letti per servizio della Coorte comasca.**

Solamente questa mattina . . .

LOSTIA, COORTE, 16 (riprodotta nei giornali di Como « L'Ordine », n. 150, 30 giugno 1907 e « La Provincia di Como », n. 5482, 3 luglio 1907.

179. (147-166) 1796, 15 dicembre — **Lettera da Como all'Amministrazione generale in Milano. Domanda la giubilazione dall'impiego di professore pubblico di fisica sperimentale della Università.**

Il cittadino Alessandro Volta di Como avendo coperto l'impiego . . .

MEM. UN., p. III, 427-429.

Digitized by Google

180. (148-167) 1797, marzo — Lettera da Como al prof. Gren. Sull'elettricità eccitata dal contatto de' conduttori dissimili. Lettera III.

Vi ho comunicato, mio rispettabile collega . . .

Br. Ann., t. XIV (1797), 40-74; Ann. de Ch., t. XXIX (1798), extrait par Van Mons, 91-93; Ant. Coll., t. II, p. II, 69-94.
(Ved. ediz. naz., vol. 1°, 433-447).

181. (—.168) 1797, 30 giugno — Lettera da Como a Van Marum. Gli parla della Memoria promessagli nella lettera degli 8 ottobre 1796 e di cambiamenti fatti in seguito ad ulteriori sperienze, e gli descrive la più importante di queste.

J'ai reçu un peu tard votre dernière lettre du 25 mai, à laquelle j'aurois repondue (?) *plutôt . . .*

Bosscha, Corr., 128-131.
Chi vorrà confrontare questa lettera colla III spedita al prof. Gren sarà in grado di stabilire la data di quella (v. n. 180). Infatti la data è stabilita nel mese di *marzo* 1797 (ma non nel giorno).

182. (149-169) 1798, . . aprile — Lettere del cittadino N. N. di Como al cittadino Aldini, professore a Bologna. Intorno alla pretesa elettricità animale nelle sperienze del galvanismo (con appendice). Lettera I.

Le contrazioni spasmodiche de' muscoli, specialmente volontarj, tanto nelle rane . . . (estratto).

Br. Ann., t. XVI (1798), 3-27 con Appendice, articolo tratto dagli *Elementi di fisica* di

Digitized by Google

sulla elettricità da mandare all'Istituto Nazionale di Parigi; poi descrive uno degli apparati per determinare la forza elastica dei vapori di vari liquidi, sia allo stesso grado di calore, sia a differenti temperature.

Tardi rispondo alla pregiatissima vostra . . . (frammento).

ZAN. V. STUD., 188.

L'apparato consiste in un semplice tubo torricelliano piuttosto largo . . . (estratto).

MAGR. NOT., 258, col. 2ª; 259, col. 1ª.

189. (153-175) 1799, 29 ottobre — Reclamo contro un balzello straordinario di guerra.

. . . ma che serve se questo titolo d'accusa . . . (frammento).

ZAN. V. STUD., 189.

190. (154-176) 1800, 20 marzo — Lettera da Como a Sir Joseph Banks, presidente della Società Reale di Londra. Sulla elettricità eccitata dal contatto di sostanze conduttrici di natura diversa e descrizione dell'organo elettrico artificiale, ossia della pila.

Après un long silence, je ne chercherai pas . . .

È questa la lettera immortale che annuncia la invenzione della pila (cfr. ZAN. V., *I Cimeli di Volta*, pag. 27).

PHIL., TR., p. II (1800), 403-431; DELAM. JOUR., t. 51 (1800), 344-354; MONS JOUR., t. II (1800), 158-169; ANT. COLL., t. II, p. II, 97-131; BIBL. BRIT., t. XV, n. 113-114.

Da E. 48 apprendiamo: stampato anche più in ristretto nel « Journal of Natural Philosophy, Chemistry, and the Arts » di Nicholson, luglio

Digitized by Google

1800, con aggiunte ed esperienze di Nicholson et Carlisle.

Nell'ediz. nazion. questa importantissima lettera chiude il primo volume e porta il numero progressivo XXII (pag. 563-582; aggiunte, pagine 583-585) con due facsimili e col titolo seguente: *On the Electricity excited by the mere contact of conducting substances of differents kinds...* È datata *à Côme, en Milanois, ce 20me Mars 1800.*

191. (—.—) 1800, 1° aprile — Lettera privata da Como allo stesso Sir Joseph Banks, quale seguito e presentazione della precedente lettera-Memoria. Essa fu cortesemente comunicata alla Commissione Voltiana dal prof. Silvanus Thompson.

Je vous ai écrit, Monsieur . . .

(Ved. ediz. naz., vol. 1°, pag. 587). Chiude il 1° volume.

192. (155-177) 1800, .. marzo (?) — Lettera da Como al conte Cocastelli, commissario imperiale a Milano. Chiede, spiegandone le ragioni, il trasloco dalla Università di Pavia al Ginnasio di Brera in Milano, come prof. ordinario o straordinario di fisica sperimentale.

Eccellenza, — Le circostanze in cui si trova il professore Volta . . .

MEM. UN., p. III, 436-438.

193. (—.—) 1800, marzo-aprile — Lettera da Como al cav. Giuseppe Banks, sempre sulla descrizione della pila.

Dopo un lungo silenzio, del quale non cercherò di scusarmi . . .

(Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 30-34, e cfr. n. 190).

Digitized by Google

194. (156-178) 1800, 22 settembre — Lettera da Como in risposta ad altra del consigliere Landriani, da Vienna 14 agosto. Sopra alcuni fenomeni chimici ottenuti col nuovo apparecchio elettrico della pila.

Gratissima mi è stata l'ultima vostra lettera del 14 agosto .

Br. Ann., t. XVII (1800), 7-23; Ant. Coll., t. II, p. II, 139-150.
(Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 5-11).

195. (157-179) 1800 (autunno) — Lettera da Como al prof. Brugnatelli a Pavia. Gli comunica la lettera Landriani, 14 agosto, e la sua responsiva.

Invece della descrizione del mio nuovo apparato . . .

Br. Ann., t. XVIII (1800), 3-4; Ant. Coll., t. II, 135-136.
(Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 1-5).

196. (158-180) 1800, 28 settembre — Lettera da Como (?) a Brune, generale in capo dell'armata d'Italia. Chiede protezione e assistenza nel viaggio che col collega Brugnatelli sta per intraprendere a Parigi, e sicurezza per la moglie, i figli ed il fratello.

Vous avez fait l'accueil le plus flatteur . . .

Zan. V. Stud., 192-193.

197. (159-181) 1800, 1° novembre — Lettera da Como (?) al collega Brugnatelli a Pavia. Gli dice che per il viaggio a Parigi convien aspettare che sia decisa e stabilita la pace.

Avrete saputo come ho chiesto al Gen. in capo Brune . . .

Zan. V. Stud., 194.

Digitized by Google

198. (160-182) 1801, ... — Description de la pile électrique par Alexandre Volta, communiquée par Brugnatelli.

La construction suivante du nouvel appareil électro-moteur, est un des plus faciles et des plus commodes, et, par elle, cette machine devient portative . . .

Mons. Jour., t. I, cahier 15 brumaire an X (6 novembre 1801), 129-141.

199. (—.—) 1801 (primavera) — Lettera a persona ignota sulla invenzione della pila e ricerche sugli effetti chimici.

Nella vostra lettera de' 4 scaduto marzo . . .

(Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 13-22, parte in italiano e parte in francese).

200. (—.—) 1801 (dopo il marzo) — Lettera al consigliere M. Landriani sulle nuove esperienze fatte con la pila.

Vi ho promesso nell'antecedente mia di comunicarvi . . .

(Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 137-149).

201. (183-227) 1801 (?), aggiunta..... — Ove dice che questa Memoria appare scritta due o tre anni dopo l'invenzione della pila (1799).

202. (161-184) 1801, 18 maggio — Lettre du cit. A. Volta au citoyen N. .... Pavie 29 floréal an 9, communiquée par le professeur Brugnatelli. Sur l'identité du fluide électrique avec le prétendu fluide galvanique.

Vous avez donc vu, mon ami, mon nouvel appareil, lequel est uniquement composé . . .

Mons. Jour., t. I, cahier 15 brumaire an X (6 novembre 1801), 167-175; t. II, cahier 15 pluviôse, an. X (4 febbraio 1802), 158-169).

Digitized by Google

La descrizione della pila, di cui al numero precedente, è diversa da quella che leggesi nella lettera a Banks (n. 190); la parte II della lettera 18 maggio 1801 al presente numero, e nel t. II del Giornale di Van Mons, ha lo stesso principio della citata lettera a Banks e cioè: « Après un long silence, etc. », ma diverso è il titolo, avendo Van Mons ripetuto qui quello posto nel t. I, come sopra. Osservasi ancora una notevole differenza di forma tra la lettera a Banks e la presente, poichè il Volta in questa riassume la teoria sul fluido elettrico e i risultati della sua pila, ponendovi una lunga nota, ove accenna alle comunicazioni fatte a Vassalli, a Gren e ad Aldini, come pure alle molte sperienze che condussero allo scoprimento della pila.

(Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 23-29).

203. (—.—) 1801, 15 giugno — Lettera da Pavia all'ab. Carlo Amoretti, bibliotecario dell'Ambrosiana, Milano. Sui fenomeni della rabdomanzia.

Ieri ed oggi ha subìto gli esami il giovane Vittoresi . . .

Mus. Civ., Como (ediz. naz., vol. II, pagine 173-177).

204. (162-185) 1801, 14 agosto — Lettera da Milano al fratello arcid. Luigi. Sul progettato viaggio a Parigi.

Vengo all'affare del progettato viaggio . . . (estratto).

Mocc., 50-51; Mont., 127-128.
Mem. R. Ist. Lomb., vol. XVIII, IX della serie III, Cl. sc. matem. e nat.

205. (—.186) 1801, 29 agosto — Lettera da Como a Van Marum. Dice che gli scrive alla vigilia della partenza in compagnia del collega Brugnatelli per Ginevra e Parigi, dove scioglierà

Digitized by Google

la questione della identità, o diversità del fluido elettrico e galvanico; accenna al premio proposto dalla Società Bàtava sopra un tale argomento, ch'egli risolverà per mezzo di sperienze fatte colla pila.

J'ai reçu les années passées et cette année-ci vos lettres avec les programmes de la Société Batave des Sciences . . .

BOSSCHIA, CORR., 139-142 (ediz. naz. IV, 207-211).

206. (163-187) 1801, 5 settembre — Lettera da Briga nel Vallese al fratello arcid. Luigi. Gli dà conto del buon viaggio fatto fin là.

Eccoci giunti finalmente a Briga . . .

ZAN. V. STUD., 203.

207. (164-188) 1801, 15 settembre — Lettera da Ginevra allo stesso. Notizie del viaggio e del soggiorno in quella città.

Finalmente oggi ho ricevuto la vostra lettera . . . (frammenti).

ZAN. V. STUD., 204-205.

208. (165-189) 1801, 30 settembre — Lettera da Parigi allo stesso. Gli manda notizie su quella grande città.

Siamo giunti felicemente a Parigi fin dal giorno 26 . . .

ZAN. V. STUD., 206-207.

209. (166-190) 1801, 10 ottobre (10 vendemmiale, anno X) — Lettera da Parigi a Jean Claude De La Métherie. Sopra gli elettromotori.

Voi mi avete chiesto un ragguaglio delle sperienze . . .

DELAM. JOUR., t. 53 (An. IX-X, 1801-1802), 309-316 (tradotta in francese col titolo: *Sur les*

Digitized by Google

phénomènes galvaniques): Am. Op. Sc., t. XXI, p. VI (1801), 373-379; Ant. Coll., t. II, p. II, 153-154.

(Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 35-43).

210. (167-191) 1801, 19 ottobre — **Lettera da Parigi al fratello arcid. Luigi. Sue occupazioni in quella capitale.**

... Io continuo a star bene, ad occuparmi e a divertirmi ... (estratto).

Mocc., 51-53; Mont., 128-130.

211. (—.192) 1801, 22 ottobre — **Lettera da Parigi a Van Marum. Lo ragguaglia d'aver vinti e dissipati i dubbi e le obbiezioni contro la teoria sua dell'elettricità metallica; dice di mandargli la lettera per mano di uno scienziato tedesco, il sig. Pfaff di Kiel, e glielo raccomanda.**

J'espère que vous aurez reçu la lettre, que je vous ecrivis de Côme, ma patrie, avant de partir pour Paris ...

Bosscha., Corr., 143-144.

212. (168-193) 1801, 27 ottobre — **Lettera da Parigi al fratello arcid. Luigi. L'informa dei progressi dell'inoculazione del vaccino e della opinione dei dotti in proposito, come pure delle sessioni tenute per rischiarare le questioni sul galvanismo.**

Giacchè parliamo di cose che han relazione a medicina ... (estratto).

Zan. V. Stud., 210-212.

213. (169-194) 1801, 4 novembre — **Memoria sulla identità del fluido elettrico col fluido galvanico.**

Digitized by Google

Ho addotte in uno degli antecedenti scritti le ragioni . . . (cfr. n. 249 (197-227)).

ANN. DE CH., vol. 40 (an. X, 1801-1802), 225-256, in francese col titolo: *De l'électricité galvanique*, ossia *Le fluide galvanique ne diffère pas point du fluide électrique*, senza la parte II; BR. ANN., t. XIX (1802), 38-88), la parte I colla descrizione del piliere elettrico; t. XXI (1802), 163-211, la parte II; AN. COLL., t. II, p. II, 167-227.

Questa lettera si riferisce alla precedente segnata al n. 209 (166-190). Negli *Annali* del Brugnatelli la parte II non è intiera e leggesi infine: « (sarà continuata) »; ma, cessati detti *Annali*, restò sospesa: l'ultimo parag. è il 54. La descrizione del piliere elettrico fu da Brugnatelli comunicata a J. B. Van Mons e da questo pubblicata in francese nel suo *Journal de chimie*, t. I, 129-141, come si notò al n. 198.

(Contin. ediz. naz., vol. II, pag. 45-66; 67-84; 85-92; *Appendice*, 93-105).

214. (170-195) 1801, 10 novembre — **Lettera da Parigi a sua moglie. La ragguaglia del suo successo ottenuto il 7 all'Istituto di Francia colle sperienze sul galvanismo, e del ricevimento avuto il 6 da Bonaparte che lo colmò di elogi e di onori.**

A proposito del vaccino ho parlato a lungo con alcuni . . . (estratto).

MONT., 79-81.

Ieri l'altro ho ricevuto la lettera dell'Arcidiacono . . . (frammenti).

ZAN. V. STUD., 217-218 e in più luoghi altri brani.

Questi frammenti completano l'estratto dato dal Montanari.

215. (171-196) 1801, 17 novembre — **Lettera da Parigi al fratello arcid. Luigi. L'informa delle**

Digitized by Google

sue letture fatte il 7 e il 12 all'Istituto, presente il Primo Console, e degli onori avuti.

. . . Bonaparte, che, come già vi scrissi, intervenne . . . (estratto).

MOCC., 53-55; MONT., 130-132; ZAN. V. STUD., 225-226, con molte varianti, ma non intiera.

216. (172-197) 1801, 10 dicembre — Lettera da Lione allo stesso. Intorno ai comizi che si terranno, ed ai personaggi che arrivano ed arriveranno.

Eccoci a Lione. Ci siamo giunti jeri l'altro a sera tardi . . . (estratto).

ZAN. V. STUD., 237-238.

217. (173-198) 1801, 11 dicembre — Lettera da Lione a sua moglie. Le nomina i comaschi giunti per i comizi.

Approfitto di un momento per scrivere due righe anche a voi . . .

ZAN. V. STUD., 239-240.

218. (174-199) 1801, 19 dicembre — Lettera da Lione al fratello canonico Giovanni, con poscritto del 21. Gli dà notizie di compatrioti e della gratificazione e medaglia avute dal Governo francese.

Non vi ho mai scritto durante la mia lunga assenza . . .

ZAN. V. STUD., 243-244.

219. (175-200) 1801, 31 dicembre — Lettera da Lione al fratello arcid. Luigi, con poscritto del 1° gennaio 1802. L'avvisa della morte repentina dell'arcivescovo di Milano, dell'arrivo di Talleyrand e dei deputati cisalpini ai comizi.

Digitized by Google

Vi sarà probabilmente pervenuta l'infausta notizia . . . (estratto).

MONT., 153-155.

Ier l'altro ho ricevuto la vostra del 15 cadente . . .

RICC., 45-50.

220. (—.—) 1801, . . . presentata nel 1805, stampata 1814 — L'identità del fluido elettrico col così detto fluido galvanico vittoriosamente dimostrata con nuove esperienze ed osservazioni.

Memoria comunicata al sig. Pietro Configliachi, professore di fisica ecc. e da lui pubblicata con alcune note.

Per la storia complicata e poco edificante di questa Memoria vedi pag. 206-207 della ediz. naz., vol. II, pag. 209-318.

Contiene pure: l'*Indice degli articoli* nei quali è divisa la Memoria (pag. 299); il Catalogo delle opere del V. fino a tutto l'anno 1813, e la continuazione.

(Ved. Presentazione al R. Istituto Lombardo del vol. II dell'ediz. naz. dei professori Volta e Grassi (seduta 8 novembre 1923).

221. (176-201) 1802, 11 gennaio — Lettera da Lione a sua moglie. Intorno alle sessioni dei comizi, all'arrivo di Bonaparte e del ministro Chaptal, e su una festa della sera precedente.

Le nostre sessioni sono cominciate da otto giorni . . . (estratto).

MONT., 156-157.

222. (177-202) 1802, 29 gennaio — Lettera da Lione al fratello arcid. Luigi. L'informa della sua malattia reumatica.

Le ulteriori notizie della mia malattia . . .

RICC., 51-52.

Digitized by Google

223. (—.203) 1802, 3 marzo — **Lettera da Ginevra a Van Marum. Gli spiega il motivo di non essere ancora tornato a Como, o a Pavia; gli accenna la malattia che lo trattiene a Ginevra; dice di non aver ricevuto la lettera, nella quale esso Van Marum dava conto delle sperienze da lui fatte in concorso col dott. Pfaff a conferma del principio di esso Volta, che la vide riassunta nel giornale di Van Mons; gli propone nuove esperienze.**

Vous serez surpris que je vous ecrive de Génève aujourd'hui, m'ayant cru retourné à Côme, ou à Pavie . . .

BOSSCHA, CORR., 177-180.

224. (178-204) 1802, 18 marzo — **Lettera da Como ai redattori della *Bibliothèque britannique* di Ginevra. Réponse aux observations de Nicholson sur ma théorie (dei fenomeni elettrico-galvanici).**

Pour répondre à votre invitation, je vous adresse . . .

BIB. BRIT., t. XIX (an. X, 1802), *Scienze ed arti*, 274-289, 339-350; ANT. COLL., t. II, 231-252.

I redattori della « Bibliothèque britannique » posero in calce alla pag. 274 la nota seguente: « Cet écrit a été lu par l'auteur à la Société de physique et d'histoire naturelle de Génève dont il est Associé honoraire, dans la séance du 27 ventose (18 mars). Son séjour accidentel dans notre ville (où il est venu rétablir sa santé, fort altérée à Lyon), en procurant à ses nombreux amis la satisfaction de le revoir, donne aussi à nos lecteurs l'avantage de trouver, dans un même cahier de notre Recueil, la *duplique* et la *replique* d'un procès, dont la décision leur est portée. (R.) ».

(Ved. ediz. naz., vol, II, pag. 151-165).

Digitized by Google

Qui, con la data del *13 maggio 1802*, dovrebbe collocarsi la prima delle quattro lettere del V. a Vincenzo Dandolo, e che il cav. dott. Ettore Verga, direttore del Museo del Risorgimento di Milano (dove furono da lui scoperte), pubblicò nei *Rend. Ist. Lombardo* (adunanza 18 maggio 1922), ser. II, vol. LV, p. 379. Noi, per averle elencate più tardi ed anche per tenerle riunite, data la identità dell'argomento, le abbiamo segnate negli ultimi numeri (da 294 a 297) di questa Bibliografia.

225. (—.205) 1802, 22 giugno — Lettera da Como a Van Marum. Gli parla ancora del suo lungo soggiorno a Ginevra in compagnia di numerosi scienziati; gli dice di non aver notizie del prof. Pfaff, al quale scrisse a Kiel; gli loda le sperienze fatte colla pila ed altre ne propone.

Je n'ai reçu votre lettre du 29 9mbre qu'aux premiers de Maj, à mon retour à Pavie . . .

BOSSCHA, CORR., 181-191 (ediz. naz. IV, 221-230).

226. (—.—) 1802 (dopo il giugno) — Lettera al prof. Luigi Val. Brugnatelli. Sopra l'applicazione dell'elettricità ai sordomuti dalla nascita (v. n. 229) (*).

(*) In data 5 luglio 1802, nel vol. IV dell'ediz. naz. (231-234) leggesi una lettera del V. al Pfaff riguardante certe esperienze con la pila in relazione con l'elettrostatica.

Digitized by Google

227. (—.206) 1802, 10 luglio — Lettera da Como a Van Marum. Si lagna perchè esso Van Marum nel suo viaggio in Isvizzera non è venuto fino a Como a rendergli visita; l'invita a fare un viaggio in Italia; torna sull'argomento delle osservazioni e sperienze con diverse pile.

Je vous avois écrit une longue lettre à Harlem il y a deux semaines, lorsque je reçus la vôtre . . .

BOSSCHA, CORR., 195-198.

228. (179-207) 1802, 29 settembre — Lettera da Como al prof. Brugnatelli. Sopra alcuni fenomeni elettrici.

Riguardo a' miei studi, e alle mie ricerche sperimentali . . . (estratto).

BR. ANN., t. XXI (1802), 79-81; ANT. COLL., t. II, p. II, 279-280.

229. (189-208) 1802, ... — Lettera da Como allo stesso. (Ved. n. 226).

Vi scrissi già che le tante mie dettagliate relazioni . . .

BR. ANN., t. XXI (1802), 100-105; ANT. COLL., t. II, p. II, 283-286.
(Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 179-183).

230. (—.—) 1802, 30 novembre — Lettera al cittadino Ministro delle finanze. Chiede gli arretrati del suo onorario.

Il cittadino A. V., professore di fisica . . .

RAFF. BARB., pag. 38. (*)

(*) 1803. 10 gennaio. Lettera da Como al Gilbert. Risultati delle esperienze sulla identità del fluido elettrico e galvanico (ediz- naz., IV, 235-240).

Digitized by Google

231. (181-209) 1803, 29 gennaio — Lettera da Como al dott. Giuseppe Frank a Vienna. Gli dà sue notizie.

Non so per qual cagione sia stato tanto ritardata . . .

MEL. CAL., I, col. 3-4; ZAN. V. ESP., N. 5 (17 giugno 1899), 36 (riportata per intero dall'avv. Pietro Rebuschini in *Como e l'Espos. Voltiana*, 1899, pag. 35-37). (*)

232. (182-210) 1804, 2 gennaio — Lettera da Como al canonico Angelo Bellani. A proposito della di costui dissertazione sul fluido elettrico.

Ho ricevuta e letta con gran piacere . . .

MONT., 49-57 (ediz. naz. IV, 265-272).

Secondo il Custodi (ms. cit.) questa lettera andrebbe riportata all'anno 1807.

233. (183-211) 1804, 3 febbraio — Lettera da Pavia alla moglie. L'informa di sue notizie.

Due lettere jeri ho ricevuto di casa . . .

ZAN. V. ESP., n. 21 (7 ottobre 1899), 166.

234. (—.—) 1804, 10 e 28 maggio — Appunti su esperienze fatte con pile di differenti sistemi.

(Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 185-189).

235. (184-212) 1804, 1° giugno — Lettera da Pavia a Pietro Cossali a Parma. Sull'ammissione del prof. Pietro Sgagnoni a membro della Società Galvanica di Parigi, e su alcune varietà di pile.

Mi congratulo col sig. prof. Pietro Sgagnoni della patente . . .

BIAD. A. VOLTA, 25-27.

(*) 1803. 23 aprile. Lettera da Como al Gilbert. Ricerche elettrometriche (ediz. naz. IV, 241-248). — 1803. 18 giugno. Lettera al Böckmann, di Carlsruhe. A proposito di una batteria galvanica del prof. Hauff (*ibid.*, 249-252).

Digitized by Google

236. (185-213) 1804 (?), 4 giugno — **Biglietto da Parma allo stesso. L'invita a trovarsi all'albergo del Pavone.**

Il prof. Volta, Brugnatelli e l'astronomo Reggio giunti in questo momento . . .

BIAD. A. VOLTA, 29.

Benchè manchi l'anno al biglietto, credo non sia errore collocarlo in questo punto.

237. (186-214) 1804, 14 giugno — **Discorso sui vapori pronunciato nella grande aula dell'Università di Pavia.**

Il primo che siasi applicato a siffatte ricerche con esperienze di una grande estensione . . .

MAGH. NOT., 259, col. 1ª, 260, col. 1ª (citato dal prof. GRASSI nell'opera: *Il Secolo XIX nella vita e nella cultura dei popoli*, pag. 173).

238. (187-215) 1804, 1° agosto — **Sopra la grandine. Memoria divisa in tre parti.**

Molte sono le difficoltà che si presentano al fisico . . .

MEM. BOL., t. I, p. II (1806), 125-190; BR. GIOR. FIS., t. I (1808), 31-45, 129-139, 179-198; DELAM. JOUR., t. LXIX (ottobre 1809), 286-299 (novembre), 333-360, tradotta in francese da Veau-Delaunay col titolo *Mémoire sur la formation de la grêle;* ANT. COLL., t. I, p. II, 355-421.

Questa Memoria può dirsi la XI sulla meteorologia elettrica. Fu ristampata dal can. Angelo Bellani col titolo *Sulla formazione della grandine*, aggiungendovi la parte quarta concernente *Il periodo dei temporali*, di cui al n. 288, ed un articolo di esso Bellani sul medesimo argomento. Milano, 1824, dalla tip. Manini.

239. (—.217) 1805, 22 marzo — **Lettera da Como al cittadino Prefetto del Dipartimento del Lario. Risponde all'avviso datogli di una adunanza del Consiglio Dipartimentale del Lario.**

Digitized by Google

Riscontro l'avviso che vi siete compiaciuto di darmi . . .

LOSTIA, *Due aut.*, pag. 2, col. 2ª.

240. (188-218) 1805, 5 aprile — Lettera responsiva ad Alessandro Humboldt, il grande scienziato berlinese.

Monsieur, — Je ne saurois Vous exprimer le plaisir que m'a fait votre lettre de 15 avril passé . . . (estratto).

MAGR. NOT., 263-265. (*)

241. (189-219) 1805, 10 giugno — Lettera da Milano a S. E. il consiglier Felici, ministro dell'interno. Si scagiona di non poter recarsi a Bologna per un'adunanza di quell'Istituto nazionale giusta l'invito fattogli.

Alla vigilia di restituirmi a Como, dove interessi gravissimi . . .

RICC., 53-55.

242. (190-120) 1805, 22 giugno — Poscritto di lettera da Bologna al fratello arcid. Luigi. Sull'arrivo di Napoleone e colloquio avuto con esso.

La posta non parte che questa sera . . .

ZAN. V. STUD., 257.

243. (191-221) 1805, 15-19 luglio — Lettera da Como al prof. Configliachi. Sopra sperienze ed osservazioni da intraprendersi sulle torpedini.

Ricevetti la stimatissima vostra de' 19 giugno a Bologna . . .

(*) Il V. rammenta la indimenticabile visita fattagli dallo Humboldt nel 1797, e gli scrive, tra l'altro: « Vous parcourez dans les trois règnes toutes les sciences naturelles . . . Vous embrassez le ciel, la terre, l'athmosphère... ». Ediz. naz., IV, pag. 257.

Digitized by Google

Br. Ann., t. XXII (1805), 223-248; Ant. Coll., t. II, p. II, 225-276.
(Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 191-203).

244. (192-222) 1805, 23 luglio — Lettera responsiva da Como a M . . . prof. di filosofia a G . . . (probabilmente Gottinga). Rifiuta la cattedra propostagli all'Accademia imperiale di Pietroburgo.

Monsieur, — Je vous remercie, Monsieur, de la communication confidencielle . . .

Magr. Not., 278-279.

245. (193-223) 1805, 26 luglio — Lettera da Como al ministro dell'interno. Lo fa consapevole del rifiuto della cattedra di Pietroburgo.

Eccellenza, — Stimo conveniente di comunicare a V. E. una proposta . . .

Magr. Not., 277-278.

246. (194-224) 1805, 18 settembre — Lettera da Como al ministro Bovara. Lo ringrazia di avergli partecipato il sovrano decreto che gli assegna la pensione di 3000 franchi sulla mensa vescovile di Adria.

Scuserà l'E. V. il tardo riscontro al veneratissimo suo foglio del 6 corrente . . .

Magr. Not., 279.

247. (195-225) 1805, 30 novembre — Lettera da Lazzate al can. Bellani. Gli chiede un termoscopio e un igrometro a listarella di penna.

Tardi rispondo al gentilissimo foglio di V. S. . . .

Mont., 57-58.

248. (196-226) 1805, 18 dicembre — Lettera da Como allo stesso. Accusa di ricevuta del termoscopio.

Digitized by Google

Ricevo dal cavallante Piffero la cassetta . . .

MONT., 59.

249. (197-227) 1805, . . . — **L'identità del fluido elettrico col così detto fluido galvanico vittoriosamente dimostrata con nuove esperienze ed osservazioni. Memoria. Pavia, 1814, da G. Giacomo Capelli.**

Si è dato il nome di galvanismo ai molteplici fenomeni derivanti in origine . . .

Comunicata dal medico Giuseppe Baronio, discepolo di Volta, all'ab. Pietro Configliachi, il quale la pubblicò con alcune note dello stesso Volta. Intorno a questa pubblicazione fatta dal Configliachi ed alle critiche mosse a questo professore veggansi le *Note bibliografiche sulle opere di A. Volta* del prof. PIETRO RICCARDI, inserite nelle *Memorie della R. Accademia in Modena*, t. XVII, 159 e segg.

Ved. n. 220.

250. (198-228) 1086, 6 febbraio — **Lettera da Como al can. Bellani. Dichiara di aver ricevuto l'igrometro, e gli parla di alcune osservazioni.**

Anche l'igrometro a listarella di penna l'ho ricevuto . . .

MONT., 59-61.

251. (199-229) 1806, . . . — **Al suo allievo ed amico Baronio. Estratto di un manoscritto sull'insussistenza della genesi del clorino e dell'alcali nell'acqua sottoposta all'azione degli elettromotori.**

È noto già da alcuni anni che due fili o lastrette . . .

BAR. SAGGIO, 102-128; ANT. COLL., t. II, p. II, 289-302.

(Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 319-331).

Digitized by Google

252. (200-230) 1806, 18 febbraio — Lettera da Como al cav. Gabriele Grimaldi, segretario dell'Accademia *Napoleone* a Lucca. Riguarda l'onorificenza conferitagli dalla principessa Elisa (sorella di Napoleone) e dal di lei sposo principe Felice Baciocchi, che l'avevano fatto eleggere uno dei 30 accademici corrispondenti dell'Accademia lucchese.

Signore, — Ai tanti onori e benefici compartitimi da S. M. I. R. . . .

SFORZ. LETT., 302-303.

253. (201-231) 1806, 8 giugno — Lettera da Càmpora ad un collega ed amico. Gli spiega come sia praticata l'apertura in fondo delle piccole siringhe mandate da Parigi ad uso di *battifuoco*.

Ora che ho tutto il tempo e il comodo in questa mia solitudine . . . (estratto).

MAGR. NOT., 265-266.

Càmpora è villeggiatura della famiglia Volta presso Camnago nelle vicinanze di Como. Altri piccoli brani di lettere scientifiche del sommo fisico riporta il prof. Magrini nelle citate *Notizie*, che leggonsi negli *Atti del R. Istituto Lombardo*.

254. (—.—) 1806, 31 agosto — Lettera al canonico Angelo Bellani, Monza.

Sento non poca confusione . . .

RICC., lettera XI, pag. 57-66. (1)

255. (202-232) 1806, 25 novembre — Lettera da Como al can. Bellani. L'invita a Lazzate e si mostra desideroso d'avere un certo di lui opuscolo.

(1) Il Bellani scrisse al V. il 20 luglio 1806, il 15 nov. s. a. e il 15 gennaio 1807, Ved. Cart. Volt. (F. 83, 85, 86), Ediz. naz., IV, 273.

Digitized by Google

In una scappata, che ho fatto ieri a Como . . .

MONT., 61-62.

— 1807, 2 gennaio (ved. n. 232).

256. (203-233) 1807, 1° febbraio — Lettera da Como allo stesso. Su certe lagnanze del prof. Brugnatelli intorno alla pretesa priorità per una scoperta.

Ho ricevuto la sua lettera, in cui mostra il desiderio . . .

MONT., 63-65.

257. (204-234) 1807, 20 marzo — Lettera da Milano al dott. Attilio Zuccagni, prof. di storia naturale nel r. liceo di Firenze. Risponde sul fenomeno fisico di un ignivomo.

Ricevetti giorni sono a Milano, dove son venuto a passare gli ultimi giorni di carnevale . . .

GIOR. PIS., t. IV (1807), 406-413; ANT. COLL., t. III, 313-317.

258. (205-235) 1807, 20 marzo — Lettera da Pavia al can. Bellani. Intorno alle sperienze per produrre l'acido muriatico e l'alcali col mezzo della pila.

Ricevetti già i di lei saluti per mezzo del prof. Configliachi . . .

MONT., 66-68.

259. (206-236) 1807, 30 aprile — Lettera da Milano allo stesso. Intorno alla genesi dei due gas ossigeno ed idrogeno.

Ho differito a rispondere alla sua ultima non che giorni . . .

MONT., 68-70.

Digitized by Google

260. (207-237) 1807, 3 maggio — Lettera da Milano allo stesso. Su varie cose, specialmente sulla Memoria spedita da Baronio a un concorso per la questione della elettricità galvanica.

La mia lettera de' 30 aprile, che consegnai io stesso . . .

MONT., 70-72.

Si riferisce alla Memoria di cui retro ai numeri 220 e 249.

261. (208-238) 1807, 14 agosto — Lettera da Como allo stesso. Intorno ai conduttori imperfetti.

Dopo un mese par bene che sia tempo di rispondere . . .

MONT., 72-74.

A detta del Custodi (ms. cit., fasc 166) mancherebbe a questa lettera una ventina di righe.

262. (209-239) 1808, 12 gennaio — Lettera da Como al conte Giambattista Giovio, podestà di Como. Accetta di far parte della civica Commissione d'ornato.

Ieri sera sclamente mi fu recato il di lei venerato foglio . . .

FOSS. LETT., 9-10.

L'autografo è posseduto dalla Civica Biblioteca di Como; e nella monografia di SALVATORE CROTTA, *La Bibl. Com. di Como* (in « Provincia di Como illustrata », ottobre, nov., dic. 1906, nn. 10-11-12), a pag. 493, si ha di questa lettera la riproduzione fotografica.

263. (210-240) 1808, 21 gennaio — Lettera da Como al cav. Michele Araldi, segretario perpetuo dell'Istituto nazionale italiano a Bologna. Si scusa di non aver eseguite certe incombenze.

Non occorre ch'Ella accusi la sorte: accusi pur me . . .

MONT., 75-77; LETT. REGGIO, t. III, 68-70.

Digitized by Google

264. (—.241) 1808, 15 febbraio — Lettera da Como al sig. Prefetto del Dipartimento del Lario. Ringrazia per la sua elezione a membro del Consiglio generale del Dipartim. del Lario.

Mi fu recato ieri il di Lei venerato foglio . . .

LOSTIA, *Due aut.*, 2, col. 3ª.

265. (211-242) 1809, 10 febbraio — Lettera da Como al protomedico Giuseppe Ramati a Novara. Gli loda un suo opuscolo.

Sono circa due mesi che ricevetti in un col grazioso suo foglio . . .

POG. CIM., 41-42.

Il discorso è il seguente: *Della chimica filosofica.* Discorso pronunciato nell'aprimento delle scuole il dì 7 novembre 1808 da Giuseppe Ramati, dottore in medicina e chirurgia, professore di chimica e storia naturale nel Liceo-Convitto di Novara (Novara, tip. Gaetano Mezzotti, 1808). In esso l'autore parla di Volta e de' suoi meravigliosi apparecchi, dimostrando come per essi la chimica siasi trasformata.

266. (—.243) 1809, 21 marzo — Lettera da Como al Rettore della Università di Pavia. Lo ringrazia de' sentimenti di lui e del corpo universitario manifestatigli per la sua nomina a senatore.

Rispettabile Collega, — Quanto io sia rimasto sorpreso, e sopraffatto in vedermi dalla somma Clemenza . . .

Edita in facsimile dalla Società Storica Comense in Periodico, vol. XIV, fasc. 54. Como, tip. ed. Ostinelli di Bertolini Nani & C. (fra le pag. 146-147).

267. (212-244) 1809, 9 aprile — Lettera da Milano al cav. Araldi. Intorno alla dignità di senatore conferitagli da Napoleone.

Digitized by Google

Per non incorrere più nell'imperdonabile fallo . . .

RICC., 67-70.

268. (—.245) 1809, 12 maggio — Lettera da Milano al conte GB. Giovio. Gli dà notizie consolanti riguardo il di lui figlio nelle Guardie d'onore.

Da varie persone informate della cosa, con cui ho parlato . . .

NUM. UN., 13.

269. (213-246) 1809, 24 maggio — Lettera da Pavia al cav. Grimaldi a Lucca. Si trattiene sulla dissertazione intorno ai pregi e difetti delle tragedie d'Alfieri, presentata dall'avvocato Gio. Carmignani e premiata all'Accademia *Napoleone.*

Ho ricevuto un poco tardi la vostra lettera . . .

SFORZ. LETT., 304-305.

270. (214-247) 1809, 11 agosto — Lettera da Milano a sua moglie. La ragguaglia d'esser giunto a Milano in casa della Monticelli, e dello stipendio annuo che riceve come senatore; la incarica di raccomandare due detenuti, e le chiede la sua fede di battesimo.

Avrete già avuto nuove del mio felice viaggio a Milano . . .

MONT., 81-82.

Cecilia Peregrini, maritata al conte Monticelli di Crema, era sorella della moglie di Volta.

271. (215-248) 1809, 14 dicembre — Lettera da Milano al can. Nicola Venini a Gravedona. Sulla possibilità di una accensione spontanea, cagione dell'incendio avvenuto in Milano la notte

Digitized by Google

del 22 agosto 1809, a proposito della Memoria del chimico sig. Porati.

Mi è arrivata tardi la sua graziosa lettera del 25 novembre . . .

Milano, 1810, presso Giovanni Bianchi; PINTO, III-V.

272. (216-249) 1810, 28 maggio — Lettera da Milano al cav. Araldi a Bologna. Sull'ordine datogli dal Governo di far costruire un grande apparato elettromotore a larghe lastre per l'Istituto di Bologna.

Ho avuto, com'Ella sa, ordine dal Governo di far costrurre . . .

RICC., 71-73.

273. (217-250) 1810, 8 ottobre — Lettera da Como al can. Bellani a Monza. Lo invita alla villeggiatura di Lazzate.

Siamo stati a Lazzate verso il fine di settembre . . .

MONT., 83-84. (*)

274. (—.251) 1812, ... — Breve allocuzione tenuta nella prima adunanza (pare) dei membri del Corpo elettorale del Lario, come presidente di esso per volontà di Napoleone.

Quanto grande sia la mia compiacenza di trovarmi tra Voi . . .

Tratta dall'autografo esistente nell'Archivio di Stato di Milano e pubblicata da Cesare Cantù sotto il titolo: *Il Volta Presidente al Collegio Elettorale del Lario*, nel « Manuale della Provincia di Como » pel 1884, anno XLVII (Como, F. Ostinelli di C. A.), 64-65.

(*) 1812. settembre . . . . Lett. all'ab. Zamboni. Sulle pile a secco (ediz. naz. IV, 283-288) - Ved. *Elenco Carteggio*, n. 1212.

Digitized by Google

275. (—.252) 1812, 15 novembre — **Risposta al messaggio del Prefetto del Lario Tamassia, diretto al Collegio Elettorale convocato dopo i disastri della campagna napoleonica in Russia.**

Alle gentili, e più che graziose espressioni verso di noi tutti, e verso di me in particolare . . .

A questa tengono dietro i seguenti indirizzi del Collegio elettorale, dettati (forse) dallo stesso presidente Volta, a Napoleone e al Vicerè Eugenio:

Sire! Il Collegio Elettorale del Lario convocato da V. M. per decreto segnato nell'antica capitale della Russia . . .

Altezza Imperiale! Le meravigliose vittorie, ed i successi felici ottenuti da S. M. . . .

Tratti e pubblicati come sopra, 66-70 (ved. n. **274**).

276. (—.253) 1814, 14 marzo — **Lettera da Milano al nipote conte Alessandro Reina (1). Gli partecipa la morte del proprio figlio secondogenito Flaminio, e lo invita a Milano.**

Non sappiamo cosa vi abbia trattenuto quest'anno dal venire a Milano . . .

Grandi, A. V., 550-551.

277. (218-255) 1815, 6 gennaio — **Lettera da Milano al can. Giacomo Ciceri a Como.**

(Cfr. Poc. Cim., pag. 40).

Non so chi mai possa dubitare della mia sincerità . . .

Cic., 5; Corr. Lario, 2-3.

Lo stesso canonico Ciceri ne aveva già pubblicato un estratto nella sua operetta *Le due*

(1) Alessandro Reina, figlio del conte Lodovico e di donna Chiara, sorella dell'Volta.

Digitized by Google

giornate d'agosto in seguito ai suoi *Aneddoti*, Como, 1824, presso Pasquale Ostinelli, pag. 53; poi colla sua novella *Il Solitario e Cecilio*, Milano, 1830, per Gaspare Truffi, pag. 182-183, e di nuovo in Como, 1854, dalla tip. Giorgetti, pag. 170-171. Anche il cav. Zanino Volta nella sua Nota *Gli ultimi studi del Volta*, letta nel 1886 al R. Istituto Lombardo e pubblicata nei « Rendiconti », S. II, Vol. XIX, pag. 703, ristampa questa professione di fede con tutte le varianti che trovò nella minuta originale autografa.

278. (—.256) 1815, .. maggio — Istanza al Podestà di Como per ottenere un documento.

Abbisogna al Conte Alessandro Volta un certificato . . .

LOSTIA, *Altri due aut.*, I, col. 6ª.

279. (—.—) 1818, 29 luglio — Lettera al Governo circa l'esito del concorso Niccolini, concorrente alla cattedra di estetica.

Sebbene gli studi di amena Letteratura . . .

ZAN. V., *Docum. Volt.* (1924), in « Rendic. Ist. Lomb. », vol. LVII, fasc. VI-X (estratto, pag. 3-4).

280. (—.—) 1819, 19 gennaio — Lettera al Governo sulla preferenza di un testo universitario di Istituzioni di Logica.

Sino dal 21 novembre 1818 . . .

ZAN. V., *Docum. Volt.* (1924), come nel numero precedente (estratto, pag. 5-7).

280-*bis* (—.—) 1819, 28 maggio — Lettera all'Istituto Nazionale Italiano, Milano.

RICC. . . .

281. (—.—) 1820, 3 marzo — Lettera a Lorenzo Luigi Linussio, di Tolmezzo, in cui parla della sua vita a Como ed a Pavia.

Digitized by Google

Vivo ora quasi tutto l'anno . . .

ZAN. V., *Docum. Volt.* (1924), come nei due numeri precedenti (estratto, pag. 2).

282. (219-257) 1821, 23 dicembre — **Lettera da Como al p. Francesco Villardi, minor conventuale, oratore sacro e letterato, a Milano. Ringrazia delle poesie speditegli da esso Villardi.**

Vossignoria pregiatissima mi confonde con complimenti . . .

VILL. OP., v. II, 403; BELL., 71, nota 1.

283. (220-258) 1823, 8 febbraio — **Biglietto da Como al prof. Configliachi (?) a Pavia. Gli raccomanda il giovane don Antonio Odescalchi nobile comasco.**

Continuando voi gentilmente a fare le mie veci . . .

Pubblicato dal prof. nob. Alessandro Volta *Junior* in « Atti della Società Italiana di Elettricità », anno II, maggio 1899, Bollettino n. 10, Milano, 1899, tip. Lamperti di G. Rozza, pagina 122.

284. (221-259) 1823, 26 febbraio — **Lettera da Como al conte Domenico Paoli a Pesaro. Accenna a un premio proposto da esso conte Paolo a profitto delle scienze naturali.**

Ho ricevuto il gentilissimo di Lei foglio pieno . . .

MONT., 78.

285. (222-260) 1823, 9 luglio — **Lettera da Como al prof. Giambattista Marzari, presidente dell'Ateneo di Treviso. Risposta relativa ai così detti paragrandini.**

Ho ricevuto il di Lei foglio . . .

ANT. FIR., t. XI, n. XXXII (agosto 1823), 194; GAZZ. MIL., n. 199 (venerdì, 18 luglio 1823),

Digitized by Google

Appendice critico-letteraria, p. I, Como, 1823, presso Carlantonio Ostinelli, 3-5.

Questa lettera apparve in un fascicoletto in-8°, di pag. 8, stampato a Venezia da Pietro Milesi, editore, nel 1823, col titolo: *Giudizio definitivo del prof. conte Volta sulla questione dei paragrandini*, con poche parole di premessa, che cominciano: « Mentre ferve la grande contesa sui paragrandini... ». La lettera voltiana va da pag. 5 a 8... A proposito di questa lettera, o Memoria, Alessandro Volta *juniore* mi comunicava quanto segue: « La lettera sui paragrandini diretta al Marzari, 9 luglio 1823, effettivamente fu composta non già da Alessandro Volta, bensì da Luigi Volta mio padre. Alessandro Volta però vi pose la firma e fece poi una dichiarazione in proposito sulla « Gazzetta di Milano », 29 luglio 1823. Questa dichiarazione è certamente l'ultima pubblicazione fatta dal Volta ». A questa Memoria poi si riferiscono alcuni articoli pubblicati nella citata « Antologia » di Firenze dell'anno 1823, vol. XI, e cioè nel n. XXXI (luglio), pag. 175, una lettera di X-Z, 15 luglio, al direttore dell' « Antologia »; nel n. XXXII (agosto), pag. 190, una corrispondenza relativa del dottor Basevi, Livorno, 4 agosto, seguita da due lettere di un anonimo, 5 e 11 agosto.

286. (223-261) 1823, 26 luglio — Lettera all'estensore della *Gazzetta di Milano*. Si lagna della pubblicità data alla lettera precedente diretta al Marzari.

Sig. Estensore, — Ho veduto con sorpresa nell'Appendice della « Gazzetta di Milano », n. 199, *una lettera . . .*

Gazz. Mil., n. 210 (martedì, 29 luglio 1823). *Appendice critico-letteraria*, pag. I.

287. (224-216) . . . . . — Lettera di risposta ad un conoscente. Intorno alla geografia fisica ed alla meteorologia del lago di Como (*seiches*, condizioni igrometriche degli strati di aria so-

Digitized by Google

vraincombenti al lago, temperatura abissale di esso, fenomeni del Fonte Pliniano e del Fiumelatte).

Vous me demandez si le lac de Côme présente le phénomène de flux et reflux . . .

Som. N. C., 402-407.

Questa lettera, nella minuta autografa, non è completa, perchè il Volta, finito di parlare delle sue osservazioni sul lago, viene ad informare il suo conoscente de' suoi lavori più recenti d'altro genere; ma poi tronca la lettera, la quale manca di data, di firma e d'indirizzo. Circa la data pare che sia da porsi tra il 1802, in cui per l'ultima volta il nostro fisico visitò Ginevra, e il 1804. Non è accertato se la lettera fu dal Volta realmente spedita al suo corrispondente e se questi sia ginevrino e l'abbia pubblicata in qualche opera, o periodico. L'egregio prof. nob. Somigliana, a cui devesi il merito d'aver fatto conoscere questa importantissima lettera, avvisa che il prof. Sarasin sta facendo indagini in proposito.

288. (225-254) . . . . . — Lettera da Como al prof. Configliachi a Pavia. Sui pericoli dei temporali e sul vento freddissimo e straordinariamente secco che si fa sentire molte ore dopo a quelli che scaricarono grandine.

Eccovi, Amico, altre mie osservazioni ed idee . . .

Br. Gior. Fis., t. X (1817), 17-27; Ant. Coll., t. I, p. II, 480-504.

È la parte quarta della Memoria sopra la grandine pubblicata da Bellani, come si disse al n. 238. Anche questa lettera è senza data; ma da una circostanza accennata dal Volta in principio di essa si comprende che fu scritta dopo il 1811; la circostanza riferita è che il prof. Configliachi era già possessore della villa *Succota* sul lago di Como, da lui acquistata nel 1811.

Digitized by Google

289. (226-262) ..... — **Alcune osservazioni relative all'invenzione della pila.**

Le sperienze invero sorprendenti incominciate dal celebre prof. Galvani sulle rane . . .

Mocc., 48-49.

Brano tolto ad un manoscritto inedito sull'elettricità, che ora s'ignora dove sia.

290. (227-183) ..... — **Dei fenomeni che presentano i conduttori di 2ª classe applicati ai poli dell'elettromotore.**

È noto come dietro le bellissime ed originali esperienze e scoperte di Galvani . . .

Brani tolti dall'autografo esistente presso il R. Istituto Lombardo e pubblicati dal nob. professor A. Volta *junior* nel Numero unico, *Onoranze dei telegrafisti a Volta nel centenario della Pila*. Como, 1899, Pietro Cairoli, pag. 5-6.

291. (—.263) 1825, 17 aprile — **Lettera da Como all'I. R. Delegazione provinciale. Risponde ad una circolare diramata dalla stessa.**

In riscontro alla circolare di questa I. R. Delegazione provinciale . . .

Lostia, *Altri due aut.*, 2, col. 1ª.

292. (—.264) 1827, 1° agosto — **Relazione del professore Al. V. di un suo viaggio letterario nella Svizzera, ora per la prima volta pubblicata in occasione delle faustissime nozze Stabilini-Reina, da Carlo Zardetti, tratto dalla biblioteca dello sposo A. Reina.**

Sono due anni che, per genio non meno che . . .

Milano, Soc. Tip. de' Classici ital., 1827. (Edizione in soli 6 esemplari in carta turchina e di 70 in carta velina L. V.).

Digitized by Google

293. (—.—), senza data — Frammenti vari di studi sui fenomeni e sulla teoria della elettromozione (ediz. naz., vol. II, p. 333 e seg.).

N. B. — I numeri 228, 229, 230, 231 della *Bibl. Fossati* (1ª ediz.) sono assorbiti dall'*Indice cronologico* di Ettore Brambilla, premesso alla presente Bibliografia.

294. 1802, 13 maggio;

295. 1802, 7 giugno;

296. 1802, 19 agosto;

297. 1802, 28 settembre (ved. annotazione dopo il n. 224, a pag. 135).

Come già fu avvertito, i suindicati numeri (294, 295, 296, 297) comprendono quattro lettere del V. a Vincenzo Dandolo, che furono scoperte nel Museo del Risorgimento (Milano) dal direttore di esso, cav. dott. Ettore Verga, il quale nell'adunanza del R. Ist. Lombardo (18 maggio 1922) le fece conoscere e le pubblicò poi nei *Rendic.* dell'Istituto medesimo (ser. II, vol. LV, pag. 379).

Il V. in esse accenna alle impressioni provate durante la sua dimora a Parigi ed alla malattia che lo colpì a Lione. Parla poi d'un articolo sul galvanismo richiestogli dal Dandolo, della riforma della nomenclatura chimica, del cosidetto *Braunismo*, o Brownianismo (dottrina medica semplicistica sulle cause dei mali fisici e sugli altrettanto semplicistici rimedi; così chiamata da Giovanni Brown (1735 + 1788), celebre medico inglese, che ebbe vita travagliata e fortunosa).

Digitized by Google

II. — SCRITTI EDITI ATTRIBUITI AD A. VOLTA ED ALTRI RELATIVI ALLE SUE OPERE E SCOPERTE.

a) « Proposizioni e sperienze d'areologia, che nel r. ginnasio dimostrerà pubblicamente il sig. don Giuseppe Jossi sotto la direzione del sig. don Alessandro Volta r. professore di fisica sperimentale, reggente delle pubbliche scuole ». In Como, 1776.

Il prof. Configliachi nel suo *Catalogo delle opere di Volta fino a tutto l'anno 1813*, asserisce: « Questo opuscolo merita distinta menzione nel catalogo delle opere del Volta, perchè fa conoscere quant'egli fosse esperto nella chimica *pneumatica* in allora nascente, e quanto contribuisse ai di lei progressi ».

Maurizio Monti nella sua *Storia di Como* lo pone addirittura tra le opere di Volta (Vol. II, pag. 11, 612, nota 38); così pure il prof. Pietro Riccardi nell'elenco delle memorie concernenti la biografia di Alessandro Volta, in *Memorie della R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena* (Modena, 1877, Soc. Tip.), t. XVII, 178 delle *Memorie della sezione di lettere* (1).

---

(1) Questo opuscolo, malgrado le più minute ricerche, non si potè in alcun modo rintracciare. Di esso non si possiede copia nè dalla famiglia Volta, nè a Como, nè a Pavia, nè a Milano. Parliamo, naturalmente, delle *pubbliche* biblioteche di queste città: non già delle *private*, in

Digitized by Google

b) « Dubbi e pensieri sopra la teoria degli elettrici fenomeni „» di Carlo Barletti delle Scuole Pie. In Milano, 1776, Giuseppe Galeazzi. Contiene il ragguaglio scritto da Volta di alcune sue sperienze sull'elettroforo (opuscolo rarissimo).

c) « Transunto delle lettere di Volta sull'aria infiammabile », in *Scelta d'opuscoli interessanti* dell'ab. Carlo Amoretti, 1ª edizione, in-16°, t. XXVIII (1777), 43; 2ª edizione, in-4°, t. III (1784), 153; poi in *Opuscoli fisico-medici*. Firenze, 1777.

d) « Schreiben an der Herrn Joseph Klinkosch den beständigen Electricitätsträger betreffend »; in *Abhandlungen einer Privatgesellschaft in Böhmen*. Praga, 1777. Band. III, 199.

e) « Précis d'une lettre sur l'air inflammable ». « Sur l'inflammation de l'air inflammable et de l'air commun ». Sono due articoli estratti dalle scelte lettere di Volta al P. Campi sull'aria infiammabile nativa delle paludi. In *Observations sur la physique* ecc., par M. Rozier. Paris, 1778, t. I, 152, t. II, 219 e 365; 1779, t. I, 278.

f) Il viaggio nella Svizzera fatto da Volta nel 1777 fu largamnete riassunto prima da Maurizio Monti (*Storia di Como*), vol. II, pag. 11, 614, nota 39), ma solo per la parte di viaggio di cui alla *Relazione* del Volta stesso (n. 69); poi dal cav. avv. Zanino Volta nel suo libro *Della giovinezza* di A. Volta (Milano, 1875, Civelli), cap. XIII, pag. 171-195, ove dà conto anche del viaggio non descritto

---

alcuna delle quali — specie nelle patrizie — dovrebbe pure trovarsi. Chi riuscisse a scovare tale opuscolino e permettesse — almeno — di trarne copia, si renderebbe assai benemerito degli studi voltiani.

F. S.

Digitized by Google

nella citata *Relazione;* infine dal prof. Mario Cermenati nell'opuscolo: *Volta Alpinista,* dove riportansi testualmente alcuni brani.

g) H. B. de Saussure nei « Voyages dans les Alpes » (1779-96) parla di sue sperienze fatte secondo la teoria ed il sistema di Volta nel t. II (1786), 247, §§ 825-249, 826-251, 828-252, 829-259, 832; nel t. IV (1796), 257, § 256.

h) *Giornale dei Letterati,* t. XXXV, anno 1779. In Pisa, 1779, appresso li fratelli Pizzorni.

Nell'articolo VI: *Essai sur les différentes espèces d'air* ecc., par M. Sigaud de la Fond, a pag. 189 si accenna alla *Pistola ad aria infiammabile* inventata da Volta.

Id. t. LXIV, An. 1786, in Pisa, 1876, presso Luigi Raffaelli.

Nell'articolo V: *Memorie di matematica e fisica della Società italiana,* t. II, pag. 11. Verona, 1784, Ramanzini, a pag. 228, si dà un ragguaglio della Memoria di Volta *Sopra i fuochi dei terreni e delle fontane ardenti e particolarmente di quelli di Pietramala.*

Id., t. LXXXIII, anno 1791, Pisa 1791, presso Gaetano Magnaini.

Nell'articolo V: *Memorie* (come sopra), t. V, Verona 1790, Ramanzini, a pag. 186 si dà conto della Memoria di Volta *Sulla maniera di far servire l'elettrometro atmosferico portatile all'uso di un igrometro sensibilissimo.*

i) Alcuni articoli di Volta sono compresi nel Dizionario di Chimica di Pietro Giuseppe Macquer, tradotto in francese con note da Giovanni Antonio Scopoli professore di chimica e botanica nell'Università di Pavia (Pavia, 1783-84, per Giuseppe Bian-

Digitized by Google

chi ed edizioni successive) nelle note agli articoli: *Aria infiammabile, Aria fittizia, Aria nitrosa, Calore, Eudiometro, Flogisto, Fuoco,* ed altri. Dice il prof. Riccardi (*Bibliografia,* pag. 180) che l'articolo di Volta sul *Calore* fu anche stampato a parte col titolo: *Memorie intorno al calore.*

k) « Osservazioni sull'elettricità dei vapori dell'acqua ». Comunicazione fatta da Volta al prof. Brugnatelli, che la inserì nella sua *Biblioteca fisica d'Europa.* Pavia, 1778, t. I, 148-149.

l) « Osservazione sull'elettricità del ghiaccio ». Altra comunicazione come sopra. Detta *Biblioteca,* 1788, t. VI, 164-165.

m) « Sull'elettricità animale ed alcune nuove proprietà del fluido elettrico ». Altra comunicazione come sopra inserita nel *Giornale fisico-medico.* Pavia, 1792, t. II, 287-290.

n) Transunto di osservazioni sull'elettricità animale ed alcune nuove proprietà del fluido elettrico, in continuazione degli scritti pubblicati da Volta nel *Giornale fisico-medico* di Brugnatelli. In « Opuscoli scelti sulle scienze e sulle arti », raccolti da Carlo Amoretti e Francesco Soave. Milano, 1792. t. XV, 213-215.

o) Un cenno intorno alle sperienze di Volta sull'elettricità della canfora leggesi nel *Delectus Opusculorum medicorum antehac in Germania diversis Academiis editorum, quae collegit Joannes Petrus Frank.* Ticini, 1787; 78-79 in nota. Dette sperienze son pure accennate da Brugnatelli nella sua Memoria sulla singolare proprietà di certe sostanze di muoversi sull'acqua. In *Annali di chimica,* Pavia, 1790, t. I, 36-52.

Digitized by Google

p) La seconda e terza lettera di Volta al prof. Gren di Halle sul galvanismo (v. n. 173 e 180) trovansi riassunte in francese da Van Mons in *Annales de Chimie,* Paris, anno VII, t. XXIX, 91-93

q) « Lettre de Vassalli-Eandi à I. C. Delamétherie sur le galvanisme et sur l'origine de l'électricité animale ». In *Journal de physique, de chimie, d'histoire naturelle et des arts* par I. Cl. Delamétherie, Paris, anno VII (1799), t. XLVIII, 336-339.

Id. id. « Su- les phénomènes de la torpille ». *Ibid.*, t. XLIX (1799), 69-72.

Id. id. « à Buniva prof. de médecine à Turin sur l'électricité animale ». *Ibid.*, t. L (1800), 148-149.

r) Il prof. Magrini negli *Atti del r. Istituto Lombardo*, vol. II (1860), pag. 262, riassume una *Giustificazione* di Volta indirizzata al concistoro della r. Università di Pavia (in relazione al decreto 12 ottobre 1795) contro le accuse fattegli intorno le imperfezioni del suo corso di fisica sperimentale. La chiusa è la sola parte testuale riportata e comincia: « Ora mi permetta di fare le giuste doglianze e querele contro chi, in vista di tale mio studio e premura, di tante fatiche . . . ». Manca la data precisa.

s) « Account of the new electrical etc. Description du nouvel appareil électrique, ou galvanique de M. Aleanxdre Volta, et expériences faites avec cet appareil ». Questa descrizione è nel *Journal de Nicholson* (luglio 1800), ma non è scritto di Volta, benchè riguardi l'apparecchio della Pila.

La *Bibliothèque Britannique rédigée à Genève par une Société de gens de lettres* (t. XV, sciences et arts, anno VIII-1800, 3-23), la riportò per intiero voltata dall'inglese in francese e comincia: *Nous disions, il y a quatre ans, lorsque nous rendîmes*

Digitized by Google

compte de la découverte de Galvani à l'occasion de l'ouvrage de Fowler: c'est une route nouvelle qui s'ouvre; elle conduit, peut-être, à des regions inconnues où de grandes et utiles vérités attendent les plus hardis où les plus heureux des nos contemporains.

t) La predetta ***Bibliothèque Britannique*** (t. XIX, scienze ed arti, fascicolo di gennaio, 1802, pag. 270-274) riportava dal ***Journal de Nicholson*** un articolo col titolo: « Observations sur la théorie exposée par le prof. Volta dans un Mémoire inséré dans le ***Journal de physique*** de Vendemiaire, an. X, par W. Nicholson ». Questo ***Journal de physique*** era diretto da De La Métherie e la Memoria di Volta era la lettera indirizzata allo stesso direttore (v. n. 209). Ora il redattore del giornale inglese con quelle osservazioni tendeva a provare che la spiegazione data da Volta alla teoria degli effetti, impropriamente detti galvanici, era insufficiente. I redattori della ***Biblioteca Britannica*** comunicarono le obbiezioni di Nicholson a Volta, invitandolo a rispondere. Questi infatti rispose loro colla lettera segnata col n. 224, e i redattori nel pubblicarla apposero la nota ivi riportata.

u) « Extrait d'une lettre au C. Dolomieu sur quelques tentatives pour rendre l'appareil galvanique plus commode ». In ***Bulletin des sciences pour la Société philomatique***. Paris, anno IX, (1800-1801), n. 54, pag. 48.

v) « Exposition abrégée des principales expériences répétées par M. Volta en presence des Commissaires de l'Institut National etc. ». Pubblicata da Hallé in ***Bulletin*** etc., anno X, (1801-1802), n. 58.

Digitized by Google

z) « Précis des expériences faites en Allemagne avec l'appareil galvanique de Volta, communiquées à l'Institut par le Dr. Frudlander de Berlin ». In *Journal de physique* etc., par. J. Cl. Delamétherie. Paris, chez I. I. Fuchs, t. LII (1801), pag. 101-106.

« Sur les phénomènes électrométriques de la colonne de Volta, par M. Erman prof. de physique à l'Académie militaire de Berlin ». *Ibid.*, t. LIII (1801), pag. 121-134.

« Notice des phénomènes d'attraction et de répulsion dépendant de la pile galvanique, observés par M. Ritter à Jena; communiquée par le prof. Pfaff de Kiel ». *Ibid.*, t. LIII (1801), pag. 152-155.

aa) « Lettre de M. Van Marum à M. Volta, prof. à Pavie, contenant des expériences sur la colonne électrique faites par lui et le prof. Pfaff dans le laboratoire de Teyler à Harlem en novembre 1801 ». In *Annales de chimie*. Paris, chez Fuchs, anno X (1801-1802), pag. 289-334.

bb) « Rapport sur les expériences du citoyen Volta par le citoyen Biot, au nom d'une Commission etc. ». È la teoria di Volta riassunta nel voto o relazione del 2 dicembre 1801 fatta dalla Commissione a ciò delegata dall'Istituto di Francia (estensore Biot); la quale relazione è pubblicata nelle Memorie di detto Istituto, t. V, anno X (1801-1802). Un brano di detto rapporto, tolto dal manoscritto già posseduto dall'illustre fisico, fu pubblicato dal nob. avv. cav. Zanino Volta in *Alessandro Volta a Parigi*. Milano, 1879, dott. Francesco Vallardi, pag. 229-232.

cc) « Extrait d'une lettre de Brugnatelli à Van Mons, Paris, 28 brumaire anno X, (19 novembre 1801), sur les expériences électro-galvaniques proposées par le premier consul Bonaparte, et sur la cons-

Digitized by Google

truction d'une grande pile à chaudrons ». In *Journal de chimie et de physique* par Van Mons, t. I, (1801-1802), pag. 323-327. Racconta delle sperienze fatte da Volta all'Istituto nazionale in presenza del primo Console.

« Extrait d'une lettre du même à Van Mons, Paris, 3 frimaire, anno X (23 novembre 1801), sur une correction faite à la pile portative de Volta ». *Ibid.*, t. I, pag. 327-329.

Riguarda alcuni miglioramenti indicati da Volta a Dumotiez, costruttore di macchine fisiche, per rendere più efficaci le pile.

dd) Nell'opera: *Histoire du galvanisme et analyse de différens ouvrages publiés sur cette découverte, depuis son origine jusqu'à ce jour*, par P. Sue, aîné. Paris, anno X (1802), chez Bernard, divisa in due parti, trovansi estratti di lettere e riassunti delle teorie di Volta riflettenti il galvanismo o l'elettricità animale, e trovansi inoltre le testimonianze dei più illustri personaggi stranieri contemporanei di Volta, essere questi il primo de' fisici in Italia, il più grande elettricista del secolo.

ee) « Osservazioni ed esperienze fatte colla pila di Volta sulla produzione dell'acido muriatico ossigenato, esposte in una lettera dall'ab. Angelo Bellani di Monza al signor consigliere-consultore Moscati, direttore generale della pubblica istruzione ». In *Effemeridi chimico-mediche per servire di continuazione all'Effemeridi fisico-mediche dell'anno* 1804. Milano, 1806, presso Agnello Nobile, semestre I, t. II, 3-33.

« Analisi delle acque che hanno subìto l'azione della pila di Volta, di Paolo Sangiorgio prof. di chimica. « *Ibid.*, t. II, 171-205.

Digitized by Google

ff) « Annalen der Physik, herausgegeben von Ludwig Wilhelm Gilbert, Professor der Physik und Chimie Zu Halle ». Vol. XIX (Halle, 1805). Vi si parla di un viaggio fatto verso il 1804 in Italia dal sig. dott. Castberg, e fra l'altro della visita che costui fece in Como al celebre Volta, il quale gli mostrò i lavori cui stava attendendo; di una gita sul lago, delle misure di profondità e gradi di temperatura del lago medesimo, citando appunto gli studi in proposito fatti dal Volta (v. il n. 287). Questa citazione mi fu gentilmente procurata dal geografo dott. Giovanni De Agostini (1).

gg) Le teorie e scoperte voltiane si trovano largamente esposte nelle opere seguenti:

Physikalisches Wörterbuch oder Versuch einer Erklärung der vornehmsten Begriffe und Kunstwörter der Naturlehre mit kurzen Nachrichten von der Geschichte der Erfindungen und Beschreibungen der Werkzeuge begleitet, ecc., del dott. I. S. T. Gehler. Lipsia, 1787-1791. Tomi 5, in 8°.

Dictionnaire raisonné de physique, di I. Brisson. Parigi, anno VIII, tip. d'André, 2ª edizione. Volumi 2 in 4°.

Traité expérimental de l'électricité et du magnétisme, di Antonio Cesare Becquerel (n. 1788, m. 1878). Parigi, 1834-1840, Iª edizione; 1855-1856, IIª edizione.

Résumé de l'histoire de l'électricité et du magnétisme, dello stesso autore. Parigi, 1858.

---

(1) A proposito della visita fatta al Volta dal norvegese Peter Atke Castberg (+ a Copenhagen il 30 aprile 1823), ved. C. Volpati, *Trittico Voltiano*, in « Rivista d'Italia », 1925, vol. III, fasc. 12.

Digitized by Google

hh) Il « Giornale dell'italiana letteratura » compilato da una Società di letterati italiani, sotto la direzione ed a spese delli signori Niccolò e Girolamo Da Rio (Padova, t. XVIII, 1807, fasc. di settembre, pagg. 249-267), porta un estratto della Memoria *Sopra la grandine,* di cui al n. 238.

Digitized by Google

INDICE DELLE PERSONE O ENTI, A CUI IL VOLTA DIRESSE I SUOI SCRITTI (1).

Aldini prof. Giovanni, nn. 150, 182, 183.

Amministrazione generale in Milano, 179.

Amoretti ab. Carlo, 203.

Araldi cav. Michele, 111, 113, 263, 267, 272.

Banks sir Joseph, 161, 190, 191, 193.

Barletti pad. Carlo, scolopio, 46.

Baronio dott. Giuseppe, 142.

Beccaria pad. G. B., scolopio, 8-9.

Bellani can. Angelo, (53-54) (*), 232, 247, 248, 250, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 273.

Bibliothèque Britannique, 224.

Bondioli dott. Pietro Antonio, 139.

Bovara Giovanni, ministro, 246.

Brugnatelli prof. Luigi Valentino, 127, 186, 195, 197, 198, 202, 226, 228, 229.

Brune, generale in capo dell'Armata d'Italia, 196.

Campi pad. Carlo Gius., ch. reg. som., 16, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40.

Carlo, principe di Lorena, 43.

---

(1) Ved. i *Cenni biografici* in fine all'*Elenco cronologico* del Carteggio.

(*) Per questi due numeri (53-54), ved. sotto *Landriani*.

Digitized by Google

Castelli march. Francesco, 41, 45, 47, 48.
Cavallo Tiberio, 146, 148, 153, 154.
Ciceri can. Giacomo, 277.
Ciceri Castiglioni nob. Teresa, 12, 71 (?).
Cocastelli (conte) commiss. imper. a Milano, 192.
Como (*Prefetto*), ved. *Prefetto*.
Configliachi prof. ab. Pietro, 243, 283, 288.
Cossali Pietro, 235, 236.
Cowper milord George Earl, signore di Nassau, 60.

Dandolo Vincenzo, 294, 295, 296, 297.
De Capitani Salvatore, 178.
Delaméthérie Jean Claude, 209.
Delegazione provinciale di Como, 291.
Délfico Orazio, 162.

Estensore della « Gazzetta di Milano », 286.

Felici, ministro dell'Interno, 241, 245.
Ferdinando, arciduca d'Austria, 29.
Firmian (conte di), 65, 69, 72, 73, 78, 85.
Fontana ab. Felice, 62.
Frank prof. Giampietro, 185.
Frank prof. Gius., 231.
Fromond can. Giov. Francesco, 18, 19, 20, 23, 24, 25, 27, 28.

Gabba prof. ab. Carlo, 175, 176.
Gianotti pad. Alfonso, scolopio, 68, 70.
Gioeni cav. Giuseppe, 134.
Giovio conte G. B., 114, 262, 268.
Govern. di Milano, 279, 280.
Gren prof. Franc. Alb. Carlo, 172, 173, 180.
Grimaldi cav. Gabriele, 252, 269.

Humboldt Fried. Hein. Alex., 240.

Digitized by Google

Klinkosch prof. Giuseppe, 30.

Landriani cav. don Marsilio, 14, 17, 21, 22, 26, 32, 42, 44, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 64, 66, 74, 94, 95, 96, 107, 110, 194, 200.

Lenoir de Nanteuil (madame), 86.

Lichtenberg prof. G. C., 117, 118, 119, 120, 121, 122, 125, 130, 131, 132.

Linussio Lorenzo Luigi (di Tolmezzo), 281.

Locatelli dott. Giacomo, 106.

Lorgna cav. prof. Antonmaria, 77, 93, 97, 104, 128, 133.

M. . . . . ., 244.

Marzari prof. G. B., 285.

Mascheroni ab. prof. Lorenzo, 184.

Ministro delle Finanze, 230.

Mocchetti prof. Francesco, 163, 164.

N. N., 199, 202, 253, 287.

Oriani prof. ab. Barnaba, 140.

Paoli conte Domenico, 284.

Peregrini Teresa, moglie del Volta, 214, 217, 221, 233, 270.

Podestà di Como, 278.

Prefetto del Dipartimento del Lario, 239, 264, 275.

Priestley dott. Giuseppe, 15, 36, 52, 67.

Ramati dott. Giuseppe, 265.

Redattori della « Bibliothèque Britannique », 224.

Reina conte Alessandro, 276.

Rettore dell'Università di Pavia, 266.

Rezia prof. dott. Giacomo, 160.

Rozier (abate), 31.

Saussure (*de*) *Orazio Benedetto,* 63, 126.

Scasso (dott.), 137.

Spallanzani Lazzaro, 11, 13.

Digitized by Google

Tamassia, prefetto del Lario, 275.

Valeri, agente militare, 171.

Van Marum Martino, 91, 109, 112, 115, 116, 129, 141, 145, 147, 174, 177, 181, 187, 205, 211, 223, 225, 227.

Vassalli Anton Maria, 156, 157, 158, 165, 166, 167, 168, 170.

Venini can. Nicola, 271.

Venturi prof. G. B., 188.

Villardi pad. Francesco, 282.

Volta can. Giov. Serafino, 76.

Volta can. Giovanni, 218.

Volta arcid. Luigi, 79, 80, 82, 83. 87, 88, 89, 90, 98, 99, 100, 102, 123, 124, 204, 206, 207, 208, 210, 212, 215, 216, 219, 222, 242.

Wilzeck (conte di), 92, 101, 105, 108.

Zuccagni prof. dott. Attilio, 257.

SCRITTI SENZA INDIRIZZO.

Memorie, discorsi, ecc., 10, 75, 81, 84, 103, 135, 136, 143, 144, 149, 151, 152, 155, 159, 169, 198, 213, 216, 220, 234, 237, 249, 251, 274, 289, 290, 293.

Poesie, 1, 2, 3, 4, 5, 6 (126), 7.

Reclamo, 189.

Digitized by Google

ELENCO CRONOLOGICO

DEL

CARTEGGIO VOLTIANO

BREVEMENTE ILLUSTRATO
E QUASI INTERAMENTE INEDITO

Digitized by Google

Digitized by Google

Premettiamo poche parole.

Non tornerà discaro questo Elenco delle *lettere inedite* del V. e di quelle — in gran parte inedite — scritte a Lui o intorno a Lui.

Esso vuol essere — per noi — necessario e — crediamo — assai desiderato complemento della Bibliografia precedente, nella quale hanno trovato posto soltanto gli scritti voltiani *stampati*.

Le lettere qui elencate rivestono gli argomenti più disparati e l'indole più svariata: *familiari, scientifiche, miste, ufficiali* . . . e sono quindi il preannunzio, anzi la pregustazione di quel *Carteggio Voltiano*, che ci auguriamo di veder pubblicato quanto prima.

« Se la pubblicazione postuma degli scritti scientifici degli uomini illustri giova talvolta ad accertare la priorità delle invenzioni e a fornire d'autentici documenti la storia delle scienze, più spesso quella delle loro lettere private ai congiunti ed agli amici vale a ritrarne l'animo, a disegnarne la figura, a segnalare le vicende della loro vita, a porre in rilievo il carattere dell'uomo, anzichè i meriti dello scienziato, meglio forse di quanto potrebbe il più diligente biografo (*Pietro Riccardi*, « Alcune lettere inedite del Volta », Zanichelli, 1876) ».

Digitized by Google

Proprio così. E Adolfo Padovan aggiunge di rincalzo che le lettere degli uomini di genio sono più schiette di qualunque autobiografia.

Da queste lettere balzerà dunque completa — come già fu detto per il Muratori — la figura di A. V. in tutta la sua grandezza e umanità, risultanti da altezza d'ingegno, da tenacia incrollabile di volontà, da resistenza pertinace al lavoro; ed insieme da una grande bontà di cuore; tutte doti che valsero a vivificare e a rendere sopportabili le improbe fatiche e gli inevitabili scoraggiamenti delle diuturne esperienze.

Il numero maggiore delle corrispondenze autografe voltiane si trova — naturalmente — fra i manoscritti dell'Istituto Lombardo (1). Altra messe non trascurabile, benchè meno interessante, esiste nell'Archivio di Stato di Milano. Non poche lettere stanno presso la famiglia Volta, e specialmente nelle mani dell'avv. Zanino, che le mise cortesemente a disposizione, come già si è rammentato.

Le altre furono scovate nelle biblioteche e nei musei dell'Italia e dell'estero, negli archivi pubblici e privati.

E tutto questo costituì una somma di lavoro faticosissimo d'indagine, a cui si sottopose la Commissione Voltiana efficacemente coadiuvata da volenterosi collaboratori.

Nessuno vorrà pretendere che questo elenco sia completo; ma possiamo affermare, senza malintesa modestia, che le lacune non sono certo imputabili nè alla Commissione, nè a' suoi collaboratori.

---

(1) Le lettere del V. sono quasi sempre in *minuta* e costituiscono gran parte dei mss. ordinati, classificati e spesso commentati dal prof. A. V. *Junior*.

Digitized by Google

ABBREVIAZIONI

Per le abbreviazioni, già usate nella *Bibliografia Fossati* (comprese quelle della seconda edizione ms. e le altre, rese necessarie dall'*aggiornamento* di quel pregevolissimo lavoro), rimandiamo all'*Elenco* premesso alla Bibliografia stessa.

Le abbreviazioni *nuove*, a cui s'è dovuto ricorrere per questo Carteggio, sono elencate qui appresso, con la relativa spiegazione. Le abbreviazioni di facile ed intuitiva comprensione non sono spiegate.

ACC. SC. TORINO. — Biblioteca della R. Accademia delle Scienze di Torino.

ARCH. BIB. BASSANO V. — Archivio e Biblioteca di Bassano Veneto.

ARCH. GIOV. MOL. — Archivio della famiglia del barone Mollinary, marito di donna Beatrice Giovio, esistente nella villa *Soave*, in frazione di Olmeda, presso Cantù (Como).

ARCH. STOR. MUN. COMO. — Archivio Municipale della città di Como.

ARCH. PREF. COMO. — Archivio della Regia Prefettura di Como.

ARCH. SEB. DOMASO. — Archivio del conte avv. cav. Giuseppe Sebregondi, nella *Villa Camilla* di Domaso (lago di Como).

Digitized by Google

Tamassia, prefetto del Lario, 275.

Valeri, agente militare, 171.

Van Marum Martino, 91, 109, 112, 115, 116, 129, 141, 145 147, 174, 177, 181, 187, 205, 211, 223, 225, 227.

Vassalli Anton Maria, 156, 157, 158, 165, 166, 167, 168, 170.

Venini can. Nicola, 271.

Venturi prof. G. B., 188.

Villardi pad. Francesco, 282.

Volta can. Giov. Serafino, 76.

Volta can. Giovanni, 218.

Volta arcid. Luigi, 79, 80, 82, 83. 87, 88, 89, 90, 98, 99, 100, 102, 123, 124, 204, 206, 207, 208, 210, 212, 215, 216, 219, 222, 242.

Wilzeck (conte di), 92, 101, 105, 108.

Zuccagni prof. dott. Attilio, 257.

SCRITTI SENZA INDIRIZZO.

Memorie, discorsi, ecc., 10, 75, 81, 84, 103, 135, 136, 143. 144, 149, 151, 152, 155, 159, 169, 198, 213, 216, 220, 234, 237, 249, 251, 274, 289, 290, 293.

Poesie, 1, 2, 3, 4, 5, 6 (126), 7.

Reclamo, 189.

Digitized by Google

ELENCO CRONOLOGICO

DEL

CARTEGGIO VOLTIANO

BREVEMENTE ILLUSTRATO
E QUASI INTERAMENTE INEDITO

Digitized by Google

A. S. M. — Archivio di Stato di Milano (esistente nel Palazzo del Senato).

A. V. ed anche semplicemente V. — Alessandro Volta.

AUTOGR. L. V. — Autografi voltiani posseduti dal pronipote del Fisico, conte prof. Luigi Volta.

BIB. CIV. COMO. — Manoscritti della Civica Biblioteca di Como.

BIB. COM. MUS. MANTOVA. — Biblioteca Comunale e Musei di Mantova.

BIBL. FOSS. — *Bibliografia Voltiana* compilata dal dottor Francesco Fossati.

BIB. LAB. LIVORNO. — Biblioteca Labronica di Livorno.

BIB. MUN. REG. EM. — Biblioteca Municipale di Reggio Emilia.

BIB. MUS. TRENTO. — Biblioteca e Museo di Trento. (Lettere mandate in copia all'Ist. Lombardo).

BIB. S. M. TORINO. — Biblioteca di S. M. il Re, esistente nel Palazzo Reale di Torino.

BIB. UN. GENÈVE. — Bibliothèque publique et Universitaire de Genève.

BIB. UN. GOTTINGA. — Biblioteca Universitaria di Gottinga.

BOD. LIB. OXFORD. — Bodleian Library di Oxford.

CART. VOLT. — Cartellario Voltiano, che trovasi presso il *R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*, Milano, e comprende — suddiviso in varie *Classi*, contrassegnate dalle lettere dell'alfabeto — tutti i mss. voltiani, avuti in proprietà dallo Stato, cui la famiglia Volta li cedette nel 1864. Alla lettera maiuscola, indicante la classe, segue spesso anche il numero arabico progressivo.

Digitized by Google

CL. A. B. C. ECC. — Documenti *del Cartellario Voltiano*, come sopra, contraddistinti dalle lettere dell'alfabeto, a seconda dell'argomento (Classe A. B. C....).

CRIV. V. — Prof. VINCENZO CRIVELLARI, *Monografia del R. Liceo-Ginnasio di Como* (« Periodico Società Storica Comente », vol. XIX, fasc. 73, pag. 9-61. Como, Ostinelli, 1909).

CUST. P. (MS. BIB. NAT. PAR.). — CUSTODI PIETRO, *Manoscritto italiano*, n. 1566 della *Bibliothèque Nationale* di Parigi. Vol. XXII ed ultimo (1).

DOCUM. CAMNAGO. — Documenti voltiani, posseduti o trascritti da don Zanino Volta (Camnago).

FAM. V. — Documenti autografi, e specialmente lettere, esistenti presso la Famiglia Volta (don Zanino Volta).

FOSS. EFF. — Effemeridi Voltiane, compilate dal dott. F. Fossati. (Fanno parte della *Raccolta Voltiana*, pubblicata dalla *Società Storica Comense*, 1899).

HARLEM S. O. S. — Società Olandese delle Scienze di Harlem.

I. L. — Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Milano.

---

(1) È questa una collezione molto importante, che il barone PIETRO CUSTODI (1771-1842), nato a Galliate (Novara) e morto nella sua villa di Galbiate (presso Lecco), valente economista e continuatore della *Storia di Milano* del Verri, aveva raccolto con lungo e paziente lavoro, come materiale per una serie di biografie di uomini celebri italiani. L'opera non fu da lui finita; e mentre la collezione manoscritta (22 volumi) era destinata alla Biblioteca Ambrosiana, passò invece alla *Bibliothèque Nationale* di Parigi. — Debbo gli appunti di questo ms. all'egr. dott. Carlo Volpati, bibliotecario della Civica di Como, il quale riuscì, con non poche difficoltà, a farsi mandare il detto ms. a Milano, per il tramite della Braidense.

Digitized by Google

LETT. SEN. — Lettere del V. a Giovanni Senebier, rinomato fisico di Ginevra. L'Istituto Lombardo ne possiede le copie fotografiche.

LOND. ROY. SOC. — Royal Society di Londra.

MUS. CIV. COMO. — Museo Civico di Como.

Lettere autografe di A. Volta, scritte in gran parte al conte G. B. Giovio e donate in numero di dieci al Civico Museo di Como da donna Bice Mollinary-Giovio nella imminenza della Esposizione Voltiana del 1899. Due altre, dalla stessa donatrice regalate al Museo, furono miseramente bruciate nel malaugurato incendio (8 luglio di quell'anno).

NICH. JOUR. — « Journal of natural philosophy, chemistry, and the arts », by W. Nicholson. London.

POC. CIM. — *Cencio Poggi*, Il salone dei cimeli. *Raccolta Voltiana*, 1899.

SOC. STOR. COM. — « Periodico della Società Storica Comense ». Como, tip. Ostinelli.

ZAN. V. BIOGR. (ed anche ZAN. V. GIOVIN.). — Zanino Volta. Alessandro Volta, Della giovinezza. Milano, Civelli, 1875.

Digitized by Google

ELENCO CRONOLOGICO DEL CARTEGGIO VOLTIANO

1761
(luglio-agosto-settembre)

1-26 — È questo l'anno in cui si trovano le prime tracce del Carteggio Voltiano. Nato il V. in Como il 18 febbraio 1745, contava allora 16 anni e frequentava il corso di filosofia nelle scuole dei Gesuiti, site nella contrada — ora — Lambertenghi e precisamente sull'area attualmente occupata dalla caserma dei Carabinieri. Fra gli altri insegnanti eragli toccato il pad. Gerolamo Bonesi, da Bergamo, il quale — accortosi del vivace ingegno di lui — tentò tutti i mezzi (compresi quelli subdoli) per attirarlo nella Compagnia di Gesù (Vedi in proposito quello che ne scrisse ZANINO VOLTA nel volume *A. V. Studio*, parte I. Biografia. Lib. I, Della giovinezza. Milano, Civelli, 1875, capitolo IV). Ved. anche rivista VOLTIANA (dicembre 1926). Como, tip. Bari.

Del numero e del contenuto delle lettere, che il Bonesi scrisse al V. fra il luglio e il settembre di questo anno 1761, e che si possono computare a circa 26, si parlerà nel *Carteggio familiare voltiano*, che sarà stampato dopo le opere scientifiche del Fisico, curate dalla Commissione per l'edizione nazionale (come più volte si è detto). Tali lettere si conservano nell'Archivio di Stato di Milano.

Digitized by Google

1762-1764

1762

. . . . . .

1763

27-28 — **Il V. (datosi con ardore, per vivissima propensione, agli studi di fisica) ci assicura che in questo anno scrisse al celebre scienziato francese, ab. *Giov. Ant. Nollet* (1700-1770), esponendogli certe sue opinioni sull'elettricità (1). E il Nollet gli rispose — fra l'altro — con le parole, che il V. trascrisse nella prima pagina del suo opuscolo latino « De vi attractiva . . . », diretto al prof. G. B. Beccaria (Como, Staurenghi, 1769, in nota, pag. 1-2 e XXXVIII; cfr. ANT. COLL., vol. I, § I, pag. 3 e 32).**

Le riportarono il Mocchetti, M. Monti, Zanino Volta ed altri ancora.

1764

Pare che in quest'anno il V. diciannovenne abbia scritto il suo poemetto latino di 492 esametri, senza titolo, ma vertente sui fenomeni di esplosione, di calore, di luce, con qualche cenno sui fenomeni elettrici.

---

(1) Di questa lettera, però, non v'è traccia nei mss. nè dell'Istituto Lombardo, nè di quelli conservati presso la Famiglia Volta. Ved. notizie sul Nollet nell'elenco alfabetico dei Corrispondenti, che sta in fine di questo Carteggio. Così dicasi delle notizie riguardanti le altre persone, che ebbero col V. corrispondenza epistolare, fatta eccezione dei pochi casi in cui le notizie sono date *in loco*.

Digitized by Google

1765-1767

Per questo e per gli altri versi italiani e francesi, composti dal V., rimandiamo ai primi numeri della Bibl. Fossati, avendoli io colà raggruppati secondo la redazione del compianto prof. Ettore Brambilla.

1765

29 — *aprile 2* (da Como). *V. al pad. G. B. Beccaria.* — È questa la prima lettera scientifica (1) del nostro giovine Fisico, nella quale egli esprime diffusamente le sue idee sui fenomeni elettrici suscitati con lo strofinamento e sulle applicazioni da lui fatte in proposito. Comincia con le parole: « Eccomi di nuovo ad incomodarla . . . » e fu scoperta a Torino (nella cui Università il Beccaria professava la fisica) dal prof. comm. nob. Carlo Somigliana nella biblioteca di Sua Maestà. La Commissione Voltiana ne possiede la copia fotografica (E. fot. 8). *Bibl. S. M.* (Mazzo *Varia*) Torino.

1766

. . . . . .

1767

30 — Il sig. Giovanni Cermenati, di Como, rilevò alcuni anni or sono, dal catalogo di un antiquario di Roma, una lettera autografa del V.

(1) Le precedenti lettere, in questa richiamate, non si poterono rintracciare. La presente è stampata nel Vol. terzo dell'ediz. naz. (pag. 1-16).

Digitized by Google

1768-1769

in data del gennaio 1767; ma quando egli la richiese, essa era già stata venduta ad un professore di Pavia, che volle serbarsi incognito. Ogni ricerca in proposito riuscì finora infruttuosa.

31 — *settembre 18* (da Parigi). ***Gio. Antonio Nollet al V.*** — Lo informa della spedizione di un libro dal V. richiesto (1). Cart. Volt. (N. 1).

1768

31-*bis* — Da una lettera (*3 giugno 1775*) del V. a Marsilio Landriani (ediz. Montanari di Pesaro) risulta (ved. pag. 89) che il Fisico scrisse all'abate Nollet nel 1768; ma quella lettera non s'è trovata. Dalla medesima pagina risulterebbe che il pad. G. B. Beccaria scrisse in quest'anno una lettera al V.

1769

32 — *marzo 2* (Como). Nomina del V. quale familiare nobile del primo Ordine del Santo Officio (2).

---

(1) È scritta interamente di pugno dell'autore, con suo suggello in lacca nera; è ingiallita e rattoppata esternamente. Comincia con le parole « Ce n'est pas pour la première fois... » ed è *breve*, ma *piena di garbatezza*. (Zan. V., *Giovinezza*, p. 75, n. 2).

(2) Zan. V., *Biog.* (p. 87, nota 1), mette la data del *12 marzo;* Cencio Poggi (*Il salone dei Cimeli*, p. 34), dà quella del *2 marzo*. Comunque, è certo che questi *diplomi* e *nomine*, mandati dal R. Istituto Lombardo all'Esposizione di Como del 1899, andarono sventuratamente distrutti dall'incendio.

Digitized by Google

1770-1771

1770

33 — *novembre 14* (da Gravedona). *V. al conte G. B. Giovio* (e per esso a' suoi amici e compagni di caccia). — È una lettera scritta in francese, briosa e scintillante d'umorismo (pubbl. dalla rivista VOLTIANA, Como, ottobre 1926, pag. 368).

MUS. CIV. COMO.

33-*bis* — *dicembre 13. Il Governo al V.*

CART. VOLT. (D. 14).

1771

34 — *giugno* ... Lettera dedicatoria a *Lazzaro Spallanzani,* premessa dal V. all'opuscolo « Novus ac simplicissimus ... ». Ved. *Bibl. Foss.,* n. 11.

35 — *luglio 10* (da Pavia). *Lazzaro Spallanzani al V.* — Lo ringrazia per l'invio in dono d'una macchinetta elettrica (È strano che lo Spallanzani non dica verbo dell'opuscolo « Novus ac simplicissimus ... », che pure avrebbe dovuto ricevere insieme alla macchinetta).

36 — *agosto 23.* Copia di lettera di *G. Gastone Della Torre di Rezzonico,* in cui si parla del Volta (1).

37 — *ottobre 10* (da Vienna). Barone *Giuseppe Sperges* (consigliere aulico per gli affari di stato) *al V.* — Lo ringrazia per la offertagli dis-

(1) In molte lettere di questo fecondo scrittore comasco si parla con onore del nostro Fisico. (Cfr. la bella ediz. delle sue opere; Como, tip. Ostinelli).

Digitized by Google

1772

sertazione sulla elettricità e lo incoraggia allo studio per meritarsi la desiderata cattedra (1).

CART. VOLT. (N. 2).

1772

38 — *marzo 1°* (da Como). *V. al conte G. B. Giovio.* — Lo prega di riprendere un servitore congedato.

MUS. CIV. COMO.

39 — *marzo 14* (da Leeds). *Giuseppe Priestley al V.* — Si rallegra per i suoi studi e specialmente per il nuovo tipo di macchina elettrica con disco di cartone da lui immaginato.

CART. VOLT. (F. 1).

40 — *dicembre 8* (da Como). *V. a Lazzaro Spallanzani.* — In seguito alla lettura della « Storia della elettricità » del Priestley, rettifica le sue affermazioni nei riguardi della paternità delle scoperte da lui fatte ed esposte nella Memoria « Novus ac simplicissimus . . . » giustificandosi della eventuale accusa di plagio (2).

BIB. MUN. REGG. EM. (CX, Filza 11, fasc. 1).
CART. VOLT. (E. Fot. 6).

---

(1) Risulta da questa lettera che il V., per mezzo del prof. Paolo Frisi, presentò la Memoria « De vi attractiva » lasciando intendere allo Sperges che aspirava all'insegnamento della fisica, e fors'anco alla cattedra di Pavia.

(2) La data dell'anno, precisamente nell'ultima cifra, non è chiara. Vi è fondato motivo di dubitare che si debba leggere 1771, anzichè 1772; e ciò non soltanto per ragioni grafiche. (Ved. annotaz. a questa lettera, che è stampata nel Vol. III dell'ediz. naz., pag. 77-80).

Digitized by Google

1773

1773

41 — (*agosto o settembre*). *V. al conte di Firmian* (1), ministro plenipotenziario del Governo austriaco in Lombardia (dal 22 luglio 1758 al 20 giugno 1782). — Chiede un impiego nelle scuole di Como, quale professore di fisica o di metafisica, od anche di sopraintendente alle scuole della città di Como.

A. S. M.

Questa lettera — senza data — fu dai biografi ritenuta del 1773; cosa assolutamente errata, come dimostrò ZAN. V. BIOGR. Essa va riportata all'agosto o settembre dell'anno successivo 1774. Ved. n. 50.

42 — *marzo 30* (da Pavia). *Lazzaro Spallanzani al V.* — Gli manda due copie di una sua opera; una per lui e l'altra per il dottor Abbondio Porta.

CART. VOLT. (M. 2).

43 — *luglio 16. V. a persona sconosciuta* (*N. N.*) — Promette altri scritti in continuazione della sua ultima Memoria; chiede libri da consultare, parla della fonte pliniana (sul lago di Como), della fecondazione degli insetti e della riproduzione delle gambe nelle salamandre acquatiche.

BRITISH MUSEUM, LONDRA.
CART. VOLT. (cop. fot. H. 1).

(1) Fu ammiratore e protettore del nostro Fisico. Ved. l'Elogio del Firmian in DAMIANO MUONI, *Collezione d'autogr. di famiglie sovrane ecc.* Milano, Colombo, 1859, pagina 81. Ved. anche in fine *Corrispondenti.*

Digitized by Google

1773

44 — *agosto 31* (da Como). *V. all'abate prof. Pietro Tamburini.* — Accenna all'imminente suo viaggio per Venezia, passando da Brescia (1). L'autogr. è posseduto dall'avv. Gaetano Fornasini, bresciano.

Ved. 389-*bis*.

CART. VOLT. (cop. A. 1).

45 — *novembre 10* (da Calne). *Giuseppe Priestley al V.* — Lo ringrazia per le due dissertazioni inviategli e dà notizie sulla sua *Storia dell'elettricità*.

CART. VOLT. (F. 2).

---

(1) Questa data è sicuramente sbagliata. L'anno 1773 va escluso perchè tanto il Tamburini, quanto lo Zola (qui nominato) non erano ancora insegnanti a Pavia, e il V. — ancor privato cittadino in Como — neppure li conosceva. L'altra data proposta, e cioè l'anno 1823, va parimenti esclusa perchè lo Zola era morto nel nov. 1806. Propenderei per il 1783, poichè in quest'anno i due eminenti bresciani (notissimi come capi del giansenismo lombardo) erano entrambi professori a Pavia: il Tamburini di teologia morale; lo Zola, di storia ecclesiastica. Questi, anzi, fu nel settembre 1783 nominato rettore del Collegio Germano-Ungarico, trasportato — in quell'anno appunto — a Pavia da Roma. Dalla amicizia, che legava il V. ai due capiscuola, non mancò chi volle affermare che giansenista fosse anche il Fisico nostro. Nessun documento mi venne alle mani che avvalori un tale asserto; più d'uno, invece, ne conosco che sostiene precisamente il contrario. Il V. ammirava i due dottissimi sacerdoti (anche il Manzoni ebbe a chiamare *sommo* lo Zola, ved. *Carteggio di A. M.*, Milano, Hoepli, vol. I, p. 12), i quali avranno *teologicamente* errato, ma si imponevano a tutti per il profondo sapere e per la specchiata integrità della vita.

Digitized by Google

1773

46 — *dicembre 18. V. a Lazzaro Spallanzani.* — (Ved. *Bibl. Foss.*, 13).

BIB. MUN. REG. EM.
CART. VOLT. (cop. fot. H. 12).

46-*bis* — Agli ultimi mesi di quest'anno, od ai primi del successivo 1774, pare debba assegnarsi la *copia* (fatta interamente di pugno del V.), d'una lettera spedita al Papa dall'arcivescovo di Gorizia a favore dei Gesuiti, posseduta da don Zanino. È noto che quest'Ordine fu soppresso dal pontefice Clemente XIV, con bolla del 21 luglio 1773. Questo papa morì il 22 settembre 1774, e gli successe Pio VI nel febbraio 1775. Ora bisognerebbe sapere se l'arcivescovo si rivolse allo stesso papa Clemente perchè revocasse la soppressione e ripristinasse la Compagnia di Gesù (come risulta che altri prelati fecero), oppure se attese l'elezione del successore. In questo secondo caso la data dell'autografo voltiano dovrebbe spostarsi almeno d'un anno.

La lettera del prelato comincia con le parole: « Nel mio smisurato dolore da cui vien oppresso e come intieramente lacerato il mio cuore . . . ». Continua enumerando i meriti della Compagnia, implora perchè i Gesuiti siano protetti e difesi, poi conclude:

« . . . Con tal augurio mi getto a' di Lei santissimi piedi . . . ».

A Gorizia non sarà difficile fare in proposito le opportune ricerche.

Digitized by Google

1774

1774

47 — *marzo 23* (da Como). *V. al Governo.* — Fa varie proposte per la riforma delle scuole di Como e si qualifica già Reggente.

A. S. M.

Anche questa data è erronea, proprio per un trascorso di penna del V. stesso che scrisse 1774, invece di 1775. Ved. *23 marzo 1775*, n. 60.

48 — *aprile 10* (da Graven Street). *Beniamino Franklin a Giuseppe Priestley.* — Sull'aria infiammabile delle paludi.

ANT. COLL., III, 14-17 (nota).

49 — *aprile 12* (da Como). *V. a G. B. Beccaria.* — A proposito di una epidemia di vaiolo a Torino.

BIB. S. M. TORINO.
CART. VOLT. (cop. M. 1).

50 — (*agosto o settembre*). *V. al Firmian.* — Chiede un impiego nelle scuole di Como.

Ved. n. 41.

51 — *ottobre 2* (da Como). *V. al Firmian.* — Lo ringrazia per la comunicazione, oggi si direbbe *ufficiosa* (avuta dal conte Lodovico Peregrini, R. Delegato in Como) della sua prossima nomina a Reggente e chiede istruzioni sulle mansioni inerenti alla carica.

A. S. M.
CART. VOLT. (D. 1).

52 — *ottobre 22* (da Milano). *Il Firmian al Peregrini.* — Notizia ufficiale della nomina del V.

A. S. M.

Digitized by Google

1774

53 — *ottobre 22* (da Milano). Il *Firmian* manda al V. la copia della lettera al Peregrini, recante la notizia ufficiale della sua nomina come sopra.

A. S. M.
Cart. Volt. (C. 1).

54 — *ottobre 30* (da Como). *V. al Firmian.* — Ringraziamenti *ufficiali* per la nomina suddetta.

A. S. M.
Comincia: « L'onorevole impiego che V. E. mi ha graziosamente adossato . . . ».

55 — *dicembre 30* (da Como). *V. al Firmian.* — Dà relazione sull'avviamento delle scuole di Como, dichiarandosi soddisfatto degli insegnanti e degli alunni, accennando però a qualche eventuale riforma (ved. n. 58).

A. S. M.

Alla fine di quest'anno, o in principio del 1775, il V. trascrisse tutto di sua mano un dramma satirico per musica sul *Conclave del 1774*, « da rappresentarsi nel Teatro delle Dame Romane per il carnevale del 1775 ».

Nella *trascrizione* il *libretto* è attribuito al Metastasio e la musica al Piccinni. Ma ha tutta l'aria d'una delle tante satire sui Conclavi, che i buontemponi abborracciavano allora per tenere allegre le brigate.

Digitized by Google

1775

1775

56 — . . . *Marsilio Landriani* muove obiezioni al V. sui fenomeni elettrici e parla dell'elettroforo (cfr. lett. 11 agosto, an. stesso, n. 69).

CART. VOLT. (F. 7-*bis*).
Cfr. ZAN. V. BIOGR., pag. 99.
Ved. ediz. naz., vol. III, grup. XLV (H).

57 — . . . Lettre d'un abbé de Vienne (Jacquet) à un de ses amis de Presbourg sur l'*Electrophore perpetuel* (ved. ZAN. V., *Biogr.*, pag. 99 e 105; cfr. ROZIER, *Observations sur la Physique* ecc., giugno 1776).

58 — *gennaio 3* (da Milano). Il *Firmian* accusa ricevuta al V. della relazione suaccennata (n. 55).

A. S. M.

59 — *febbraio 2* (da Vienna). Barone *Gius. Sperges* (in ital.) *al V.* — Si congratula con lui per l'ottenuto impiego nelle scuole di Como.

CART. VOLT. (R. 1).

60 — *marzo 23* (da Como). *V. al Firmian.* — (È questa la vera data della relazione sulle scuole di Como, che è segnata al n. 47).

61 — *aprile 11* (da Milano). *Firmian al V.* — Lo ringrazia per la detta relazione.

CART. VOLT. (D. 2).

Digitized by Google

1775

62 — *maggio 23* (da Milano). Il *Firmian* informa il R. Delegato Peregrini circa le deliberazioni prese nei riguardi degli insegnanti di Como (1).

A. S. M.

63 — *giugno 20* (da Milano). Il *Padre Campi* avverte il V. che non sa il prezzo di porto del *Rozier;* sa delle sue scoperte, le quali faranno epoca non meno della caraffa di Leyden.

AUTOGR. L. V. (n. 50).

64 — *luglio 18* (da Como). *V. al cons. Giovanni Bovara,* magistrato degli studi. — Relaz. circa gli insegnamenti nel Collegio dei Dottori e nel Ginnasio di Como.

A. S. M.

65 — *luglio 21* (da Como). Relaz. supplem. come sopra (circa la sede delle scuole).

A. S. M.

66 — *luglio 26* (da Milano). *Il can. G. F. Fromond al V.* — Circa un certo amalgama pel vetro.

CART. VOLT. (F. 3).

67 — *agosto 2* (da Milano). *Il can. G. F. Fromond al V.* — Gli scrive di avere informato il Firmian della sua scoperta dell'elettroforo.

CART. VOLT. (F. 6), ediz. naz., III, 112.
ZAN. V. BIOGR., pag. 97 e 106.

(1) E cioè: per gli altri professori doveva esservi il concorso, mentre si faceva eccezione per il V., mantenuto stabilmente al suo posto.

Digitized by Google

1775

68 — *agosto 8* (da Milano). ***Il pad. Frisi al V.*** — Lo informa dell'accoglienza fatta dai fisici di Milano all'elettroforo. (Ved. n. 56).

CART. VOLT. (F. 4), ediz. naz., III, 176.

69 — *agosto 11* (da Milano). ***Marsilio Landriani al V.*** — Sopra l'elettricità vindice e l'elettroforo. (Ved. n. 56).

CART. VOLT. (F. 5), ediz. naz. III, 156-157.

70 — *agosto 30* (da Como). ***V. al Firmian.*** — Relaz. sulle scuole di Como e accenno all'elettroforo (è citata da ZAN. V. nel periodico « Il Rosmini », 1° maggio 1887, pag. 595).

A. S. M.

70-***bis*** (*estate*). — Il V. inoltrò al ***Firmian*** un lungo rapporto circa un nuovo ordinamento del ginnasio comense, sull'insegnamento nel Collegio dei Dottori, su una miglior sede delle scuole, ecc. È un autografo conservato nell'A. S. M. e intitolato: ***Idea di uno stabilimento di scuole pubbliche per la città di Como.*** (Cfr. le lett. 18 e 21 luglio 1775; ZAN. V., BIOGR., pag. 90 e CRIV. V., pag. 13).

A. S. M.

71 — *settembre 2* (da Milano). ***Firmian al V.*** — Ringrazia per la relazione (ved. n. 70).

CART. VOLT. (D. 3).

Digitized by Google

1775

72 — *settembre* (da Milano). *V. al fratello arcid. e a donna Teresa Ciceri.* — Spera di ottenere in Como anche la cattedra di fisica.

FAM. V.
ZAN. V. BIOG., pag. 108.

73 — *settembre 18. V. a donna Teresa Ciceri.* — Parla del disbrigo di alcune incombenze e allude ad un suo viaggio progettato (che doveva poi effettuarsi due anni dopo).

FAM. V.
ZAN V. BIOGR., pag. 171.

74 — *settembre 26* (da Milano). *V. al fratello arcidiacono Luigi.* — Parla dello sperato soldo annuo di L. 2400 per i due uffici di Reggente e prof. di fisica (in un P. S. accenna al supplizio del famigerato Carlo Sala).

FAM. V. (copia di mano del figlio Luigi).
Questa data è senza dubbio erronea. Devesi leggere *26 novembre*, come è provato dal fatto che il Sala fu giustiziato appunto il 25 nov. 1775 (ved. *Atti del processo* nell'A. S. M. e *Diari* dell'Archivio *Verri*).

75 — *Ottobre 9* (da Como). *V. al Firmian.* — Chiede di essere, oltre che Reggente, anche professore di fisica nel ginnasio di Como (1).

A. S. M.

---

(1) Nell'A. S. M. trovasi l'originale con istanza in duplo. Di questa istanza ho viste a Camnago, fra gli autografi di don Zanino, tre differenti stesure, irte di pentimenti. Il V. fu esaudito con decreto 1° novembre 1775.

Digitized by Google

1775

76 — All'istanza precedente è unito un altro foglio autografo, senza data ma evidentemente dello stesso giorno, in cui dichiara al Firmian di corredare la richiesta *con le sue opere*, affine di ottenere la cattedra senza essere sottoposto all'esame.

A. S. M.

76-*bis* — Altra istanza come sopra, con la sola firma autografa « Alessandro Volta Supplicante ». Anche questa è senza data, ma poichè chiede sostanzialmente la stessa cosa (e cioè cattedra di fisica con dispensa dall'esame) è da ritenere che sia dello stesso giorno 9 ottobre. Questa è scritta da un buon calligrafo ed è redatta in forma più accurata. Accennando alla dissertazione inserita negli *Opuscoli*, aggiunge: « . . . e per cui egli ha riportati più applausi, ch'egli non si aspettava ».

A. S. M.

77 — *novembre 1°* (da Milano). — Decreto del *Firmian* che destina stabilmente il V. quale professore di fisica sperim. in Como col soldo annuo di lire 800. Si aggiungono le disposizioni per gli altri insegnanti.

A. S. M.

77-*bis* — *novembre 13. P. M. Odescalco al V.* — Congratulazioni per la conseguita cattedra, unita alla Reggenza nelle scuole di Como.

Cart. Volt. (M. 3).

Digitized by Google

1775-1776

78 — *novembre 17* (da Como). *V. al Firmian.* — Lo ringrazia per essere stato esaudito e aggiunge che la sua scuola di fisica è bensì molto frequentata, ma è affatto priva di macchine e strumenti.

A. S. M.

78-*bis* — *novembre 26* (ved. n. 74).

79 — Altre carte relative ai bisogni delle scuole di Como e dirette certamente al *Firmian* nel novembre.

A. S. M.

1776

80 — *gennaio 15. Gius. Klinkosch* . . . — Sull'elettroforo del V.

CART. VOLT.
ZAN. V. BIOGR., pag. 104-105.

81 — *febbraio 9* (da Milano). *Marsilio Landriani al V.* — Sopra un miglioramento al suo eudiometro ad aria nitrosa (protossido d'azoto) e sopra l'elettroforo a zolfo del Barletti.

CART. VOLT. (F. 8).

82 — *febbraio 14* (da Como). *V. al canonico Fromond.* — Circa una lettera non ricevuta; nulla ha da aggiungere sull'indole dei mastici.

FAM. V.

83 — *marzo 13* (da Milano). *Marsilio Landriani al V.* — Circa le esperienze del principe Carlo

Digitized by Google

1776

di Lorena per la maggior efficacia dell'elettroforo.

CART. VOLT. (F. 9).

84 — *marzo 23. Pad. Paolo Frisi al V.* — Circa l'elettroforo.

Cfr. ZAN. V. BIOG., pag. 99 e 107.

85 — *marzo 24. Pad. Carlo Barletti al V.* — Analisi delle esperienze di Epino sopra i fenomeni elettrici. Ved. *Mem. Un.*, III, pag. 3 (nota). Leggesi in fine del rarissimo opuscolo del Barletti: « Dubbi e pensieri sopra la teoria degli elettrici fenomeni ». Milano, 1776.

Cfr. BIB. FOSS., parte II, 6.

86 — *aprile 10* (da Como). *V. al Firmian.* — Chiede l'approvazione dei nuovi ruoli, già inviati, e gli ordini opportuni per il conseguimento dei rispettivi assegni ai professori, che non li avevano ancora percepiti.

A. S. M.

87 — *aprile 25* (da Londra). *Giuseppe Priestley al V.* — Circa il dottor Moscati e i suoi studi intorno alle arie.

CART. VOLT. (G. 1).

88-88-*bis* — *giugno 13* e *luglio 30*. Due brevi lettere del *V. al can. Fromond* (1).

---

(1) Gli originali di queste due lettere, come pure della precedente in data 14 febbraio (num. *82*), giusta

Digitized by Google

1776

89 — *giugno 20* (da Praga). *Gius. Klinkosch al V.* — Parla dell'elettroforo voltiano e dichiara di non voler affatto sminuire i meriti del nostro fisico. (Cfr. *Bibl. Foss.*, 30).

CART. VOLT. (F. 10 (1), ediz. naz., III, 146-148

90 — *agosto 21* (da Como). *V. al ministro Bovara.* — Relazione sulle scuole di Como, con lodi specialissime dello scolaro Gius. Jossi.

A. S. M.

91 — *agosto 31. Giov. Bovara al V.* — Circa le macchine per il gabinetto di Fisica, e l'unione della biblioteca dei Gesuiti con quella del Collegio dei Dottori.

A. S. M.

92 — *settembre 2.* Diploma di nomina del V. a socio estero della Società fisica di Zurigo.

(Bruciato nel 1899; cfr. POG. CIM., pag. 35, n. 14).

93 — *ottobre 2. Giovanni Bovara a S. A. R.* — Gli manda un *Piano* di consistenza per le scuole

---

una annotazione segnata da don Zanino V. sulla sua copia del *Rosmini*, maggio 1887, sono in possesso della famiglia Pagliari, di Cremona. Però tutti i miei tentativi per rintracciare questi autografi riuscirono infruttuosi.

(1) Attualmente la segnatura di questa lettera nel *Cart. Volt.* è F. 1. Debbo avvertire, una volta per tutte, che certi cambiamenti, suggeriti in proposito da posteriori criteri di opportunità e di maggiore precisione, hanno resi non sempre esatti i miei riferimenti al Cartell. medesimo.

Digitized by Google

1776

di Como e tratta pure della unione e dell'uso pubblico della biblioteca del Collegio dei Dottori di Como e di quella vacante per la soppressione dei Gesuiti. (I. Ubicazione; II. Dote della Biblioteca; III. Bibliotecario; IV. Regole della Biblioteca).

A. S. M.

94 — *novembre 12* (da Como). *V. a Giov. Bovara.* — Risposta alla precedente. Lo ringrazia per la ordinata unione delle due biblioteche (ved. nn. 91 e 93).

A. S. M.

95 — *novembre 16.* Il Ministro comunica al V. la relazione del Bovara sull'unione delle due biblioteche. (V. nn. 91, 93, 94). Ved. CROTTA SALV., *op. cit.*, pag. 489-90 e *Arch. Stor. Mun. di Como.*

A. S. M.

95-*bis* — *dicembre 6. Ordinazione del Collegio Giureconsulti di Como al V.* — Per l'unione delle biblioteche. (Ved. CROTTA, c. s., e *Arch. Stor. Mun. di Como*).

96 — *dicembre 9. V. al Firmian.* — Notizie sulle scuole di Como e dati sulla sua scoperta dell'elettroforo perpetuo.

A. S. M.

Digitized by Google

1776

97 — *dicembre 9* (da Milano). *Giov. Bovara al V.* — Circa i bisogni delle scuole di Como.

CART. VOLT. (D. 5).

98 — *dicembre 16* (da Firenze). *Giovanni Targioni Tozzetti al V.* — Circa gli studi sull'aria infiammabile e l'elettroforo; accenna alla pubblicazione negli *Opuscoli interess.* di uno scritto dell'ab. Jacquet intorno all'elettroforo.

CART. VOLT. (F. 11).

99 — (senza data, ma certamente di quest'anno). *V. al Firmian.* — Gli fa omaggio di una dissertazione sull'*aerologia* (1), recitata dall'alunno Gius. Jossi (2) e domanda adeguato sussidio per un viaggio *letterario* (3).

CART. VOLT. (A. 1).

---

(1) Ved. *Bibl. Foss.*, parte II, *a*). Questa dissertazione era stata composta in occasione d'una delle tre accademie scolastiche, annualmente consuete nel ginnasio di Como. (Ved. lett. 21 agosto 1776, num. 90). Il Configliachi la registra nell'*aggiunta* al Catalogo delle opere del V. in fine all'opuscolo *Sulla identità ecc.*, ma A. V. *junior* afferma che è irreperibile (benchè stampata a Como nel 1776). **Ved. mia annotazione, pag. 155-156.**

(2) Il V. ebbe sempre per questo suo allievo una particolarissima predilezione. Tanto bravo quanto scarso di mezzi, fu da lui vivamente raccomandato più volte al Firmian, e gli ottenne infine un posto nel Collegio Ghislieri di Pavia, perchè potesse frequentare gli studi universitari (ved. lett. *21 agosto 1776, 8 ott. 1778, 31 marzo e 12 maggio 1781, 12 febbr. 1782*, dell'A. S. M., dove si può vedere anche una supplica autografa del Jossi stesso, appoggiata dal V.).

(3) Questa domanda di sussidio il V. la ripetè al conte di Firmian con lettera *10 giugno 1777*; ottenne infatti 50 zecchini e ne ringraziava il Firmian il successivo *22 luglio*. È noto poi che il viaggio fu dal V. compiuto nella Svizzera (autunno dell'anno stesso).

Digitized by Google

1777

1777

100 — *gennaio 21* (da Pavia). Pad. *Carlo Barletti al V.* — Intorno alla risposta data dal V. al Klinkosch sulla invenzione dell'elettroforo.

CART. VOLT. (F. 12).

101 — *marzo 1°* (da Firenze). *Giovanni Targioni-Tozzetti* (pubblicista) *al V.* — Osservazioni sull'aria infiammabile delle paludi.

CART. VOLT. (G. 2).

102 — *marzo 7* (da Firenze). *G. L. Targioni-Tozzetti al V.* — Sullo stesso argomento.

CART. VOLT. (G. 2).

103 — *marzo 12* (da Como). *V. al Firmian.* — Chiede provvedimenti nei riguardi di don Paolo Gamba per un atto di insubordinazione contro di lui (1).

104 — *marzo 15* (da Milano). *Firmian al V.* — Risposta alla precedente.

CART. VOLT. (D. 7).

105 — *marzo 20. V. al principe Carlo di Lorena.* — Questa lettera, cit. in POG. CIM. (pag. 38, n. 1) non si trova nel *Cart. Volt.* Deve trattarsi della lettera 30 marzo 1777. V. *Bibl. Foss.*, n. 43.

---

(1) Ved. in proposito artic. di ZAN. V. in *Como e l'Esposizione Voltiana*, pag. 12-14 (Como, 1899).

Digitized by Google

1777

106 — *marzo 22* (da Como). *V. all'Accademia Virgiliana di Mantova.* — Ringrazia per la sua nomina a socio di quella R. Scuola di scienze e lettere. (Ved. n. 279).

BIBL. ACCAD. VIRGIL. MANTOVA.

107 — *marzo 30* (da Como). *V. al Firmian.* — Sul viaggio in Toscana e nella Svizzera.

AUTOG. L. V. (Append. n. 1).

108 — *aprile 24* (da Como). *V. a Giovanni Senebier* (1). — Sull'aria infiammabile.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 2).

109 — *aprile 25.* March. *Francesco Castelli al V.* — Lo ringrazia per la descrizione della macchinetta per uso di schioppo ad aria infiammabile.

AUTOG. L. V. (n. 36).

---

(1) Giovanni Senebier (nato a Ginevra nel 1742 e +1809) fu celebre fisico e naturalista, e il V. ebbe con lui copioso carteggio. Poco meno d'una quarantina sono le lettere che i due egregi uomini si scambiarono, da questo anno 1777 sino al 1784. In seguito, fors'anco per la vita fortunosa del ginevrino, il carteggio fu interrotto e debolmente ripreso nel 1803.

Le lettere più frequenti si contano negli anni 1777-78 e riguardano sopra tutto l'aria infiammabile; e su questo argomento il Senebier pubblicò a Ginevra nel 1784 un suo studio (*Recherches sur la nature de l'air inflammable*).

Le lettere del Senebier si conservano nel *Cartell. Volt.*; quelle del V. a lui si poterono avere in copia fotogr. dalla Biblioteca Universitaria di Ginevra..

Digitized by Google

1777

110 — *maggio 5* (da Vienna). Conte *Luigi Batthyani al V.* — Lo ringrazia per l'omaggio di una sua opera (quella *sull'aria infiammabile*) e lo loda per il suo progettato viaggio scientifico.

CART. VOLT. (M. 4).

111 — *maggio 21* (da Bruxelles). Principe *Carlo di Lorena al V.* — Lo ringrazia per il dono di un elettroforo con relativa descrizione, e lo assicura del suo appoggio per il sussidio necessario al progettato viaggio (1).

CART. VOLT. (M. 5).

112 — *giugno 6* (da Calne). *Giuseppe Priestley al V.* — Lo ringrazia per il volume *sull'aria infiammabile,* si congratula, ecc. (2).

113 — *giugno 10. V. al Firmian.* — Circa il progettato viaggio nella Svizzera, e le accademie di cui era socio (3).

MAGR. NOT., pag. 270.

114 — *giugno 14. Il Firmian al V.* — Gli partecipa di aver mandato al principe Kaunitz il suo vol. *sull'aria infiammabile,* ecc.

A. S. M.

---

(1) È la risposta alla lett. *30 marzo 1777* (ved. *Bibl. Foss.*, num. *43*).

(2) Questa lettera tradotta in italiano comparve nel tom. III, p. 359 (1784) della *Scelta di Opuscoli interessanti*, Milano.

(3) Accenna a tre insigni Accademie « e ultimamente a quella di Siena ». Dice di aver « stretta relazione con vari autori Oltramontani di gran nome ». Rammenta pure la lettera del principe Carlo di Lorena e il suo progettato viaggio *letterario*.

Digitized by Google

1777

115 — *giugno 23* (da Como). *V. a Lazzaro Spallanzani.* — Gli propone di fare insieme un viaggio nella Svizzera e accenna alla pistola ad aria.

BIBL. LABR. LIVORNO.
CART. VOLT., copia (A. 2).

116 — *luglio 15.* Il *Firmian* informa il V. della assegnazione di 50 zecchini per il viaggio nella Svizzera.

A. S. M.

117 — *luglio 22. V. al Firmian.* — Ringraziamenti per l'ottenuto sussidio. (Ved. lettera precedente).

A. S. M.

118 — *luglio 28* (da Vienna). Barone *Giuseppe Sperges al V.* — Lo ringrazia per l'invio di tre copie dell'opuscolo « Sulla costituzione (*sic*) di un moschetto » ecc. V. *Bibl. Foss.*, n. 45. « Lettere tre al marchese Castelli ». (Ved. ANT. COLL., tom. III) e lo incoraggia a visitare le più colte città della Svizzera (1).

CART. VOLT. (A. 2).

119 — *settembre 3* e seg. — Libretto autogr. del V. con annotazioni quotidiane sul suo viaggio a Ginevra (iniziato appunto il 3 settembre) (2).

AUTOG. L. V. (n. 57).

---

(1) L'egregio barone si riprometteva i migliori risultati dalle relazioni, che il V. avrebbe strette coi più celebri scienziati esteri, e in questo egli colse esattamente nel segno. (Ved. ZAN. V. BIOG., pag. 172 e 199; e M. CERMENATI, *Volta alpinista*, pag. 17).

(2) Conta 64 pagine, è in cattivo stato, ma ancora leggibile. Il conte G. B. Giovio, che fu compagno del V. in

Digitized by Google

1777

120 — *settembre 6* (da Airolo). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Lo informa del suo viaggio per il San Gottardo.

AUTOG. L. V. (n. 51).

121 — *settembre 20* (da Barbiano). *Laura Bassi Verati al V.* — Lo ringrazia per averle spedite le sue lettere al marchese Castelli sulla pistola a gas infiammabile.

CART. VOLT. (M. 65).

122 — *settembre 26* (da Basilea). *V. a donna Teresa Ciceri.* — Le parla del suo viaggio e della città di Basilea (1).

123 — *settembre 28* (da Strasburgo). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Tratta del suo viaggio, della sua vita e delle accoglienze avute.

AUTOG. L. V. (Append. n. 4).
CART. VOLT. (cop. M. 7).
POC. CIM., pag. 38, n. 2.

124 — *settembre ... G. B. Giovio al marchese Giorgio Porro.* — Discorre del suo viaggio col Volta.

(Ved. G. B. GIOVIO, *Alcune prose.* Milano, Silvestri, 1824, pag. 4-6; e in data *8 ottobre*, da Berna, pag. 6).

---

questo viaggio, lasciò in proposito un copioso Diario ms. da me trovato e ricopiato nella villa Giovio-Mollinary, di Olmeda (Cantù).

Questo viaggio, oltre alla *Relazione* lasciatane dal V. stesso (che ne pubblicò tuttavia solamente la prima parte), fu riassunto da MAURIZIO MONTI, nella sua *Storia di Como;* da ZAN. V. BIOG.; da MARIO CERMENATI (*op. cit.*), ecc.

(1) L'autografo apparteneva al prof. Saint-Clair, zio e suocero di don Zanino V., che ne fece la copia, ma l'originale s'ignora dove si trovi.

Digitized by Google

1777

125 — *ottobre 22. G. B. Giovio a mad. Denis,* nipote di Voltaire. — Gli scrive, anche a nome del V., per ottenere un colloquio col celebre scrittore.

ARCH. MOL. GIOV. (Olmeda).

126 — *ottobre 31* (da Torino). *V. al Firmian.* — Lo avverte di non poter giungere in tempo per l'apertura delle scuole e gli parla del suo viaggio nella Svizzera.

A. S. M.

127 — *novembre 18* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Si compiace per i risultati del suo viaggio e chiede la nota delle macchine e dei relativi prezzi per il gabinetto di Como. La minuta è del Bovara.

A. S. M.

128 — *novembre 20* (da Como). *V. al Senebier.* — Sui rapporti degli esseri microscopici nell'universo.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. H. 2).

129 — *novembre 27. V. al Wittenbach.* — Chiede di continuare i rapporti epistolari, dopo l'amicizia contratta nell'ultimo viaggio.

STADT-BIBL. BERNA.
CART. VOLT. (cop. M. 2).

130 — *novembre 29* (da Como). *V. a G. B. Giovio,* ad Olgiate Comasco (in francese). — Gli parla dello svincolo a Chiasso di un pacco di libri e di altre robe pervenute dalla Svizzera.

MUS. CIV. COMO.

Digitized by Google

1777

131 — *dicembre 4. Camillo Mugiasca al V.* — D'indole familiare.

FAM. V.

132 — *dicembre 14* (da Como). *V. al Senebier.* — Ancora delle funzioni dei microorganismi.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. H. 3).

133 — *dicembre 20* (da Milano). *Il segretario della Censura al V.* — Lo invita a presentare una relazione sul suo viaggio nella Svizzera.

CART. VOLT. (A. 3).

134 — *dicembre 23* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Circa le macchine occorrenti al Gabinetto di Como. Lo esorta a scrivere una relazione come nella lettera precedente.

A. S. M.

135 — *dicembre 23* (da Berna). *Wittenbach al V.* — Lo informa della morte di Haller e aggiunge notizie sulle opere da lui lasciate (1).

CART. VOLT. (N. 4).

136 — *dicembre 30* (da Milano). Il Ministro del Culto ordina al V., di concertarsi col parroco

---

(1) È questi il celebre ALBERTO HALLER (n. a Berna il 16 ottobre 1708 + 12 dic. 1777), fisiologo, botanico, poeta e anatomico, che il V. aveva conosciuto nel suo ultimo viaggio. In un P. S. il Wittenbach parla dell'alta stima in cui erano tenuti gli scritti del V. dalla Società Economica Bernese. Il Senebier ne scrisse un alto elogio (Ginevra, 1778).

Digitized by Google

1777-1778

della Chiesa del Gesù per l'istruzione morale dei giovani.

A. S. M.

137 — *dicembre 31.* Lettera di *G. B. Beccaria* che parla con molta stima del V., e degli studi del medesimo sull'aria infiammabile (1).

138 — *dicembre (?). V.* (in francese) *al Rozier, direttore del « Journal de Physique ».* — Riassume le note sette lettere al pad. Campi, stampate a Milano, nel 1777, dal Marelli (2).

CART. VOLT. (G. 4).

1778

139 — Al principio di quest'anno devesi assegnare un brano di lettera del Senebier al V. in risposta a due lettere del nostro Fisico e tratta

(1) Da una annotazione fatta da don Zanino nella sua copia del *Rosmini* del maggio 1887, rilevo che questa lettera è posseduta dalla Famiglia Pagliari, di Cremona; ma ogni mia ricerca di questa lettera, come delle altre inedite al can. Fromond (ved. num. 88 e nota), fu inutile.

(2) Questa lettera, prima destinata al *Journal* del Rozier, fu poi dal V. tradotta in italiano e passata all'abate Carlo Amoretti per gli *Opuscoli scelti* (ved. tom. III, p. 53, Milano, 1784).

Le lettere al pad. Campi, poi, furono tradotte in francese dal Barbier de Tinnan, e comparvero tradotte anche in tedesco a Lipsia, a Strasburgo, a Zurigo (per la traduzione di Zurigo, ved. lett. dello Schintz al V., *30 aprile 1778*). Il *Journal de Physique* ne diede un riassunto nel tom. XL (1777), pp. 152-219.

Come si vede, il nome del nostro Fisico, benchè modesto insegnante nel Ginnasio di Como, sin d'allora si andava diffondendo con alto onore per tutta l'Europa.

Digitized by Google

1778

della pubblicazione sul *Journal de Physique* della lettera del V. al Saussure e della prima al Priestley; discorre delle opinioni di questi, ma non se ne mostra persuaso.

CART. VOLT. (G. 9).

140 — Di quest'anno pure dev'essere una minuta di lettera del V., che pare diretta al Priestley, berchè il nome del destinatario manchi (1). Lo ringrazia per il riconoscimento della propria priorità nella invenzione dell'elettroforo. Segue l'esposizione sul modo di rinvigorire la carica di questo apparato.

CART. VOLT. (E. 2).

141 — A quest'anno va assegnato altresì un *saggio di elettricità*, dettato dal V. per le sue lezioni di fisica sperimentale, nell'Università di Pavia, cui era stato chiamato appunto nel novembre 1778. Questo saggio (capitoli 130, di fogli 34) è posseduto dal prof. Luigi Volta (ved. suo elenco n. 98); e la continuazione di esso, parimenti posseduta da L. V., porta la data 16 marzo 1781; ved. num. 303.

---

(1) Annota A. Volta *junior* nelle sue numerose e diligentissime osservazioni del *Cart. Volt.* (da cui prendo a larga mano quanto mi occorre): « Fra i primi ad occuparsi dell'invenzione dell'elettroforo del V. fu il Rowland, che ne fece la descrizione nel Giornale del Rozier, *Observations sur la Physique etc.* Ved. Tom. VII, 1776; mentre nello stesso Giornale e tomo ne parlava sfavorevolmente l'abate *J.**** Potrebbe quindi questa lettera esser diretta al Rowland o al Rozier »,

Digitized by Google

1778

142 — *gennaio 2 (?)* (da Como). *V. a Giuseppe Priestley.* — Lettera seconda sopra l'aria infiammabile (1).

143-149 — A questo principio d'anno erano assegnate altre sette lettere, la cui data venne in seguito riscontrata erronea; esse sono elencate a loro luogo.

150 — *gennaio 9* (da Como). *V. al Firmian.* — Comunica di aver inviata al Bovara la nota delle macchine necessarie per il Gabinetto di Como.

A. S. M.

151 — *gennaio 12* (da Como). *V. al Wittenbach.* — Lo ringrazia per le notizie dategli sulla morte di Haller. (Ved. n. 135).

STADT-BIBL. BERNA.
CART. VOLT. (copia M. 2).

152 — *gennaio 13. V. al Firmian.* — Lettera che dovrebbe trovarsi presso la famiglia Volta.

152-*bis* — *gennaio 21* (da Como). *V. al Senebier.* — Ancora sull'aria infiammabile.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 3).

152-*ter* — *gennaio 22* (da Como). *V. al cognato conte Lodovico Rejna*, Pro-delegato di Como a Milano. — Circa una sovvenzione del Comune

(1) Fu stampata nel Giornale del Rozier, tom. XIII (1779). Negli autografi non s'è trovata la *prima* lettera, pubblicata nel detto Giornale, tom. XII, nov. 1778.

Digitized by Google

1778

di Como a due fabbricanti di seta in un periodo di grave crisi.

A. S. M. (*Commercio*, parte antica, cart. 278-79). Questa lettera fu egregiamente illustrata dal prof. Ettore Rota, dell'Università di Pavia (ved. rivista *Voltiana*, fasc. settembre 1926, Como, tip. Bari).

153 — *gennaio 26* (da Venezia). ***Ludovico Zanoni al V.*** — Gli manda un suo opuscolo intorno ad un nuovo elettrometro.

CART. VOLT. (F. 13).

154 — *febbraio 2* (da Parigi). ***Felice Fontana*** (1) ***al V.*** — Gli scrive d'aver esperimentata l'aria del fondo della Senna.

CART. VOLT. (G. 7).

155 — *febbraio 4* (da Ginevra). ***Senebier al V.*** — Risponde alle sue obbiezioni contro la ipotesi sulle combinazioni e trasformazioni organiche.

CART. VOLT. (H. 1).

156 — *febbraio 10.* Patente di Giudice delle strade della città e contado di Como a favore di A. Volta (Decr. di Maria Teresa, firm. Firmian e controfirm. dal Bovara).

Doc. CAMNAGO.

---

(1) L'ab. prof. Felice Fontana, tirolese (1730 + 1805), dotto fisico e naturalista, era direttore del Museo del granduca di Toscana, a Firenze. Allora trovavasi a Parigi, mandatovi dal granduca a scopo *letterario*. Era fratello maggiore del celebre matematico Gregorio (1735 + 1803), che fu professore anche nell'Università di Pavia.

Digitized by Google

1778

157 — *febbraio 28* (da Como). *V. al Senebier.* — Sul fosforo e sull'aria infiammabile.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 4).

158 — *marzo 3* (da Como). *V. al Can. Bellani.* — (Questa lettera, che fu stampata nella raccolta MONT., pag. 84-85, sotto l'anno 1770, porta una data certamente erronea; ved. *Bibl. Foss.*, n. 54).

159 — *marzo 23* (da Parigi). *Barone Fil. Fed. Dietrich al V.* — Gli scrive di aver ripetute all'Acc. delle scienze le sue esperienze con l'aria infiammabile presa dalla Senna ed espone i risultati avuti dal Fontana (Ved. n. 154).

CART. VOLT. (G. 8).

160 — *marzo 27.* Sotto questa data ZAN. V. BIOG. (pag. 168) registra un'altra lettera del Dietrich al V., che nel *Cart. Volt.* non si trova.

161 — *marzo 28* (da Como). *V. al Senebier.* — Ancora sul fosforo e sull'aria infiammabile.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 5).

162 — *marzo 28.* Il Ministro plenipotenziario partecipa al V. che la Real Corte, in vista de' suoi meriti, gli ha accordato *l'intero stipendio* competente a ciascuna delle due separate cariche: di professore di Fisica e di reggente (totale lire duemilaquattrocento).

A. S. M.

Digitized by Google

1778

163 — *aprile 5* (da Como). *V. al Firmian.* — Chiede un abile artefice che sappia riparare le macchine guaste e costruire quelle nuove di maggior semplicità (Minuta *Cart. Volt.* Q. 2).

A. S. M.

164 — *aprile 6* (da Como). Ringrazia il *Firmian* per l'aumentato stipendio. Chiede un artefice come sopra (1) e promette di presto rassegnare la desiderata relazione sul suo viaggio nella Svizzera, ritardata dalle comunicazioni da lui fatte al Priestley.

A. S. M.

165 — *aprile 8* (da Como). *V. al Senebier.* — Sempre sull'aria infiammabile.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 6).

166 — *aprile 11. Firmian al V.* — Gli raccomanda di tentare nuove esperienze nella *fisica sperimentale.* Concede per la manutenzione del gabinetto di Como 500 lire, ma non può assumersi la spesa dell'*artefice.* Lo esorta a stampare i suoi lavori scientifici nei periodici di Milano.

A. S. M.

167 — *aprile 14. V. al Ministro Imp. Regio.* — Argomento burocratico.

A. S. M.

---

(1) Non si tratta forse d'un'altra copia della stessa lettera, elencata nel numero precedente?

Digitized by Google

1778

168 — *aprile 30* (da Zurigo. *Rodolfo Schintz al V.* — Gli scrive mandandogli due ritratti (di Haller e Gessner) e copia della sua traduzione in tedesco delle lettere voltiane sull'aria infiammabile, e gli chiede quelle dirette dal V. al Priestley (ved. num. 177).

CART. VOLT. (N. 5).

169 — *maggio 5* (da Como). *V. al Firmian.* — Ringrazia per le 500 lire (ved. num. 166) e chiede un *sostituto* per le eventuali assenze dei professori.

A. S. M.

170 — *maggio 9* (da Como). *V. al Senebier.* — Sempre sull'aria infiammabile.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 7).

171 — *maggio 30* (come sopra) cop. fot. G. 8.

172 — *giugno 2* (idem, cop. fot. G. 9).

173 — *giugno 10* (da Ginevra). *Senebier al V.* — Lo informa sull'interesse destato dalle esperienze eudiometriche voltiane e gli annuncia un suo lavoro sugli igrometri.

CART. VOLT. (G. 12).

174 — *giugno 12* (da Milano). Sovraintend. *Giov. Edoardo De Pecis al V.*, che gli aveva raccomandato il professor Tridi per una certa nomina (1).

CART. VOLT. (M. 8).

---

(1) C'è un'altra lettera del Senebier al V. (G. 10), senza data, ma che dev'essere del giugno di quest'anno.

Digitized by Google

1778

175 — *luglio 6* (da Parigi). *Felice Fontana al V.* — Gli espone le proprie esperienze col suo eudiometro a mercurio (ved. *Bibl. Foss.* n. 62) e sostiene la priorità del V. di ben due anni sulle scoperte fatte dal Priestley.

CART. VOLT. (G. 13).

176 — *luglio 9* (da Firenze). *Il signore di Nassau principe di Cowper al V.* — Lo ringrazia per le notizie sulle scoperte sue e domanda schiarimenti sulle relative esperienze (ved. *Bibl. Foss.* n. 60).

CART. VOLT. (F. 14).

177 — *agosto 1°* (da Zurigo). *Rodolfo Schintz al V.* (in latino). — Gli manda due suoi scritti esaltando le scoperte di lui sulle arie, esprimendo l'intenzione di curare la stampa in Germania delle opere voltiane su questo argomento. (Ved. n. 168).

CART. VOLT. (G. 14).

178 — *agosto 8* (da Como). *V. al Senebier.* — Ancora dell'aria infiammabile; gli annuncia una sua Memoria sui conduttori elettrici.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 11).

179 — *agosto 13* (da Vienna). *Conte Luigi Lambertenghi* (1) *al V.* — Lo esorta a non pubblicare i suoi scritti nel *Journal* del Rozier (2),

(1) Era questi allora semplice segretario; poscia venne fatto conte e senatore del Regno Italico.

(2) La stessa raccomandazione aveva fatto al V. il conte di Firmian (ved. num. 166).

Digitized by Google

1778

e gli dà altre istruzioni riguardo al gabinetto di fisica delle scuole di Como; chiude rassicurandolo della sua protezione a favore dell'arcidiacono Luigi, fratello di lui.

CART. VOLT. (D. 18).

180 — *settembre 8* (da Firenze). *Cowper al V.* — Lo informa di aver dato notizia delle sue scoperte al Nairne a Londra, per essere comunicate alla Società Reale di quella città. (Ved. lett. 29 nov. 1778, n. 197).

CART. VOLT. (F. 15).

181 — *settembre 10* (da Como). *V. al Senebier.* — Sempre sull'aria infiammabile, con accenno alla Memoria sui conduttori elettrici.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 12).

182 — *ottobre 6* (da Como). *V. al Ministro.* — Accusa ricevuta del dispaccio 29 settembre, portante la nomina dell'abate Paolo Gamba a maestro di Rettorica, e dell'ab. Gaetano Betoldi a maestro di Umanità.

A. S. M.

183 — *ottobre 8* (da Como). *V. al Ministro.* — In appoggio ad una supplica del suo discepolo Giuseppe Jossi, chiedente un impiego nell'ultima delle scuole minori.

A. S. M.

184 — *ottobre 10* (da Como). *V. al Senebier.* — Sull'aria infiammabile.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 13).

Digitized by Google

1778

185 — *ottobre 21* (da Basilea). ***Becker al V.*** — Lo invita a prender parte alla pubbl. di una Biblioteca Gen. di libri stranieri ad uso dei tedeschi.

CART. VOLT. (N. 6).

186 — *ottobre 27* (da Londra). ***Due cambiali dell'ab. Magellan al V.*** — (Per ordinazione di strumenti fisici).

AUTOG. L. V. (n. 53).

187 — *novembre 3* (da Como). ***V. al Ministro.*** — Lo prega di nominare a reggente delle Scuole di Como, in vece sua, il proprio fratello arcid. Luigi, e ciò per il tempo in cui egli, pel suo nuovo impiego a Pavia, dovrà stare assente dalla patria.

A. S. M.

188 — *novembre* . . . Gaspare Adamoli chiede al V. informazioni sulle ultime sue scoperte per riferirne a Parigi (Di questa lettera, segnalata nelle *Effemeridi voltiane* del dott. Fossati, pag. 11, non ho trovato tracce).

189 — *novembre 10* (da Strasburgo). ***Barbier de Tinnan*** (1) ***al V.*** — Circa l'importanza de' suoi studi sulle atmosfere elettriche ecc.

CART. VOLT. (F. 16).

---

(1) Questo egregio uomo, che il V. aveva conosciuto nel 1777 a Strasburgo, ove egli era commissario di guerra, fu ammiratore grande del nostro Fisico. Tradusse in francese, come si è detto, le lettere del V. al pad. Campi sull'aria infiammabile, aggiungendovi le tre al Castelli sul

Digitized by Google

1778

190 — *novembre 10* (da Milano). Nomina uff. del V. a professore di fisica sperimentale nell'Univ. di Pavia (porta la firma del Firmian).

CART. VOLT. (F. 16).

191 — *novembre 12* (da Correggio). *Pad. Alfonso Gianotti al V.* — Gli comunica l'invenzione di una granata elettrica e i suoi progetti di riempimento di essa con l'aria delle cosidette *caldane* bollenti di Correggio (1).

CART. VOLT. (F. 17).

192 — *novembre 13* (da Pavia). *Pad. Carlo Barletti al Governo.* — Chiede che, pur affidandosi al V. l'insegnamento della Fisica sperim. nella Univ. di Pavia, ne sia a lui conservato il titolo (2).

A. S. M.
MEM. UN., III, pag. 6.

193 — *novembre 13* (da Londra). *Edward Nairne al Cowper.* — Gli accompagna una pistola ad

---

moschetto e sulla pistola (Strasburgo, 1778); tradusse pure le Memorie del V. sui conduttori elettrici per il Giornale del Rozier.

(1) Il V. gli rispose con lett. 27 marzo 1779, da Pavia (ved. *Bibl. Foss.*, num. 68).

(2) Per ragioni di salute, al Barletti era affidata soltanto la Fisica generale; quella sperimentale al V. Quegli avrebbe voluto mettersi d'accordo col nostro Fisico perchè facesse solamente da *sostituto*, in nome « dell'antica amicizia con Don Alessandro ». Naturalmente la strana domanda non fu esaudita.

Digitized by Google

1778

aria infiammabile e ricorda con vivi elogi le invenzioni del V. (1).

CART. VOLT. (S. 2).

194 — *novembre 15* (da Como). *V. al Ministro.* — Lo ringrazia per la partecipazione (10 novembre) della sua destinazione alla cattedra di Pavia; e lo ringrazia pure per avergli concesso d'essere supplito — come reggente — dal fratello arcidiacono.

A. S. M.

195 — *novembre 24* (da Como). *V. al Ministro.* — Relazione sull'esito del concorso di maestro di grammatica nelle scuole di Como.

A. S. M.

196 — *novembre 24* (da Milano). *Marsilio Landriani al V.* — Circa la Memoria sui conduttori elettrici (quella appunto, che il V. aveva pubblicato come lett. aperta al Saussure; ved. *Bibl. Foss.*, n. 63).

CART. VOLT. (F. 18).

197 — *novembre 29* (da Firenze). *Cowper al V.* — Gli comunica d'aver inviato al Sig. Planta, segr. della Società Reale di Londra, la Memoria del V. sui conduttori elettrici, e descrive

(1) Il Nairne, dietro le istruzioni del V., aveva costruito tale pistola e un esemplare l'aveva donato al V. stesso; questa, divenuta proprietà dell'Università di Pavia, fu esposta a Como nel 1899 e — sventuratamente — bruciata (cfr. lett. del V. al Cowper, *21 luglio 1770*, anno errato, devesi leggere *1779*; MONT., 5-11).

Digitized by Google

1778

una macchina elettrica fatta costruire dal Nairne (1) (ved. retro, n. 180 e 193).

CART. VOLT. (F. 19).

198 — *dicembre 3* (da Milano). *V. al Ministro.* — Chiede l'anticipo di sei mesi d'onorario per sostenere le spese del suo trasferimento a Pavia.

A. S. M.

199 — *dicembre 5* (da Milano). Il Ministro risponde alla precedente, accogliendo la domanda, ma ingiunge la presentazione di un piano analitico delle sue lezioni di fisica.

A. S. M.

200 — *dicembre 11* (da Londra). *Planta, segr. Società Reale al V.* — Circa la sua nomina a socio (ved. n. 197). Questa lettera, segnalata da ZAN. V. BIOG., pag. 207, non si trova nel *Cart. Volt.*

201 — *dicembre 18. G. Gorini al V.* — (Di questa lettera, segnata negli appunti dell'Istituto Lombardo come appartenente alla Fam. Volta non ho potuto aver notizia).

---

(1) A questa lettera è unito un *allegato* del detto Planta circa la proposta del V. a socio della Società Reale di Londra. Il principe di Cowper aveva spedita colà la Memoria del V. sui conduttori elettrici (ved. lett. prec.), nella speranza che quella celebre Società avrebbe senz'altro acclamato il nostro Fisico fra i propri soci. Ciò allora non avvenne, appunto per i motivi che il Planta espone in questo *allegato*, ma più tardi, nel 1791 (ved. n. 621 e 637). Il relativo diploma, esposto a Como nel 1899 andò, purtroppo, distrutto nel malaugurato incendio dell'8 luglio. (Ved. POG. CIM., pag. 35, num. 10).

Digitized by Google

1778-1779

202 — *dicembre 21* (da Parigi). *Gaspare Adamoli al V.* — Si propone di stabilire relazioni *letterarie* fra Parigi e l'Italia, per mezzo del « Bureau général de correspondance pour les sciences et les arts » (ved. n. 188).

CART. VOLT. (N. 8).

203 — *dicembre 23* (da Pavia). *V. al Senebier.* — Differenza fra scarica di conduttore e scarica di bottiglia.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. ...).

204 — *dicembre 26* (da Pavia). *V. al Senebier.* — Sull'aria infiammabile.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 14).

205 — *dicembre* (fine?). *V. al principe Carlo di Lorena.* — Gli spedisce una delle sue lampade perpetue, chiamandosi fortunato se troverà posto nel « superbo gabinetto di macchine » di quel principe.

CART. VOLT. (?), ved. n. 293.
È citata da ZAN. V., BIOG., pag. 152, nota.

1779

206 — . . . da Ginevra (primi di quest'anno). *Senebier al V.* — Gli partecipa la visita dello Spallanzani, domanda nuovi scritti per il giornale del Rozier, espone i propri studi sull'azione della luce e le sue opinioni sulle arie.

CART. VOLT. (G. 16).

Digitized by Google

1779

207 — *gennaio 6* (da Ginevra). *Orazio Ben. de Saussure al V.* — Chiede la sua opinione intorno alla elettricità delle nubi (mancano documenti che dimostrino quale risposta abbia data il V.).

CART. VOLT. (F. 20).

208 — *gennaio 16* (da Strasburgo). *Barbier de Tinnan al V.* — Lo ringrazia per l'invio della Memoria sui conduttori elettrici, la cui traduzione in francese (parte I[a]) ha già spedita a Parigi per il giornale del Rozier (ved. n. 189).

CART. VOLT. (N. 7).

209 — *gennaio 19* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Circa la continuazione nella carica di giudice delle strade, trasmessa interinalmente al fratello arcid. Luigi. (Ved. n. 156).

CART. VOLT. (R. 3).

210 — *febbraio 23* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Lo informa che sono state fissate annue lire 300 per onorario del macchinista, e lire 725 per le spese della scuola di fisica sperimentale a Pavia.

A. S. M.
CART. VOLT. (D. 9).

211 — *marzo 18* (da Pavia). *V. al Governo.* — Circa l'arrivo di macchine di fisica e l'ab. Re.

A. S. M.

212 — *marzo 23* (da Milano). *Il Firmian al V.* — (Citata da qualcuno — erroneamente — sotto questa data, mentre si tratta della precedente lettera del 23 febbraio, n. 210).

Digitized by Google

1779

213 — *marzo 27* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Gli annuncia l'invio di mercurio metallico per la scuola di Pavia.

CART. VOLT. (D. 10).

214 — *marzo 27* (da Pavia). *V. al pad. Alfonso Gianotti*, a Correggio, ved. n. 191 e *Bibl. Foss.* n. 68). — Copia di questa lettera vedesi negli autografi posseduti dal prof. Luigi Volta, elenco n. 61).

215 — *marzo* (?). *Senebier* accusa al *V.* il ricevimento della terza lettera al Priestley, che chiama *capo d'opera*; dice di averla comunicata al Saussure, ecc.

CART. VOLT. (G. 15).

216 — *aprile 6* (da Firenze). *Cowper al V.* — Gli regala un eudiometro del Magellan con relativo opuscolo e gli promette l'invio dell'opera di Tiberio Cavallo, tradotta dall'inglese da Ferd. Tossi, direttore dell'Arch. diplomatico di Firenze.

CART. VOLT. (G. 17 e M. ...).

217 — *aprile 7* (da Ginevra). *Senebier al V.* — Circa le asserzioni inammissibili del Fontana sulla conversione dell'acqua in terra; lo informa de' suoi studi sulla luce e sulle arie. (Cfr., *Journal de Physique*, tom. XIII, p. I, 1779).

CART. VOLT. (G. 18).

218 — *aprile 9* (da Londra). *Magellan al V.* — Gli annuncia e descrive gli strumenti di fisica spediti pel Landriani, ecc.

CART. VOLT. (P. 2).

Digitized by Google

1779

219 — *aprile 12* (da Firenze). ***Cowper al V.*** — **Gli manda la traduzione inglese di una sua lettera, fatta da Tiberio Cavallo (forse la seconda lettera al Priestley).**

CART. VOLT. (M. 9-*a*).

220 — *aprile 19* (da Pavia). ***V. al Senebier.*** — **Sull'aria deflogistificata e fissa.**

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 15).

221 — *aprile 29* (da Strasburgo). ***Barbier de Tinnan al V.*** — **Gli dice di aver fatto pubblicare la traduzione della sua Memoria sulla capacità dei conduttori.**

CART. VOLT. (F. 21).

222 — *maggio 3* (da Lerici). ***G. B. Ollandini al V.*** — **Lo ringrazia per l'invio delle sue lettere sull'aria infiammabile.**

CART. VOLT. (N. 10).

223 — *maggio 17* (da Vienna). ***Barone Giuseppe Sperges al V.*** — **Bella e buona lettera di compiacimento e di congratulazione scritta in elegante latino (1).**

224 — *giugno 14* (da Mantova). ***Il Firmian al V.*** — **Lo invita a trasportare altrove le macchine della sala di fisica, dovendo essa servire pel Museo di Storia Naturale.**

CART. VOLT. (D. 11).

---

(1) Da *Centuria litterarum latinarum ad Italos*, Viennae, 1793 (ved. ZAN. V., *I letterati amici del V.*, in *Rend. Ist. Lomb.*, 1880, p. 498. La data esatta è *17 maggio* (non *1° giugno*).

Digitized by Google

1779

225 — *giugno 26* (da Pavia). *V. al Governo.* — Giustifica l'impiego dell'assegno annuo per le esperienze di fisica e dà relazione delle sue lezioni di fisica sperimentale (in risposta alla lettera precedente).

A. S. M.

226 — *luglio 3* (da Londra). *Felice Fontana al V.* — Gli annuncia di avere scoperta la presenza di un acido nell'aria infiammabile esposta al fuoco.

CART. VOLT. (G. 19).

227 — *luglio 10* (da Como). *V. al Senebier.* — Dopo parecchie cose confidenziali, accenna ad esperienze fisiche ed al perfezionamento della lampada ad aria.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 16).

228 — *luglio 27* (da Firenze). *Cowper al V.* — Lo ringrazia per l'accendilume inviatogli; riconosce che l'apparecchio è buono e si propone di farne costruire un altro di maggior potenza.

CART. VOLT. (M. 9-*b*).

229 — *agosto 5* (da Calne). *Giuseppe Priestley al V.* — Loda la sua idea di una lucerna a gas infiammabile e dà conto delle sue esperienze sulla respirazione dei vegetali. Segue un *Post Scriptum* del Magellan.

CART. VOLT. (G. 20).

Digitized by Google

1779

230 — *agosto 5* (da Londra). *Magellan al V.* — Gli annuncia la pubblicazione del Crawford sul calore animale, e quella del Black sul calore latente.

CART. VOLT. (N. 9).

231 — *agosto 12* (da Pavia). *V. al Governo.* — Accompagnatoria di una distinta delle macchine mancanti perchè se ne ordini l'acquisto (la distinta manca; ved. risposta 14 ottobre n. 241).

A. S. M.

232 — *agosto 24* (da Milano). *Il Governo al V.* — Accusa ricevuta della distinta come sopra.

A. S. M.

233 — *agosto 26* (da Como). *V. al Governo.* — Quale professore di fisica nelle scuole di Mantova, propone il proprio fratello Giuseppe (domenicano, a Bologna) oppure il pad. Paleari, somasco (collegio Gallio). Trascrive una lettera al Senebier in lode dello Spallanzani e preannuncia l'arrivo del De Saussure (1).

A. S. M.

234 — *agosto 31* (da Como). *V. al Senebier.* — Dà notizie confidenziali, accenna all'eudiometro e alla determinazione della salubrità dell'aria.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 17).

---

(1) Ved. MEM. UN. III (pag. 342) e M. CERMENATI, *V. alpin.* (pag. 57, n. 2).

Digitized by Google

1779

235 — *settembre 7* (da Borgomanero). *Valeriano Maioni al V.* — Sopra alcune questioni elettriche riflettenti i suoi studi.

CART. VOLT. (F. 22).

236 — *settembre 14* (da Londra). *Magellan al V.* — Ancora sull'opera del Crawford e del Black (ved. lett. 5 agosto, n. 230).

CART. VOLT. (H. 2).

237 — *settembre 14* (da Firenze). *Cowper al V.* — Lo informa di aver mandato al Priestley la sua Memoria sull'elettroforo, e così pure i fogli degli *Opuscoli* scelti di Milano, portanti la lettera al Klinkosch, e chiude esponendo i buoni risultati ottenuti col metodo indicatogli per dar fuoco alle miscele d'aria infiammabile.

CART. VOLT. (F. 23).

238 — *settembre 18* (da Strasburgo). *Barbier de Tinnan al V.* — Riferisce le sue esperienze con l'elettroforo, giusta le istruzioni da lui avute, e parla della polemica a proposito dei fulmini ascendenti.

CART. VOLT. (F. 24).

239 — *settembre 23* (da Strasburgo). *Barbier de Tinnan al V.* — Gli manda la nota degli strumenti di fisica (coi relativi prezzi), che il Fisico desidera acquistare da Sigaud de la Fond.

CART. VOLT. (P. 3).

240 — *settembre 28* (da Londra). *Magellan al V.* — Circa gli studi del Crawford e le pubblicaz. del Priestley sull'aria, ecc.

CART. VOLT. (P. 4).

Digitized by Google

1779

241 — *ottobre 14* (da Milano). *Giovanni Bovara al V.* — Lo esorta a riferire come si possa arredare con qualche lusso il Gabinetto fisico di Pavia.

(Ved. n. 231).

CART. VOLT. (D. 12).

242 — *ottobre 15* (da Como). *V. al Firmian.* — Gli spedisce la prima parte della relazione del suo viaggio nella Svizzera (autunno 1777). Ved. *Bibl. Foss.*, n. 69).

La *minuta* di questa relazione trovasi nel *Cart. Volt.* (A. 4) e A. V. *junior* così ne parla: « Sono 18 pagine, di cui due sono staccate. Essa descrive il suo viaggio fino a Zurigo; il V. non presentò il *sèguito* del suo viaggio, sul quale si hanno le note di un *diario* posseduto dalla famiglia (ved. n. 119).

« Da questa *minuta* il V. fece copiare il documento presentato poi, con la sua firma, al C. di Firmian, quale può vedersi nell'*A. S. M.* Alcune differenze fra i due scritti fecero dubitare l'astronomo Frisiani, membro dell'Ist. Lomb. che l'abate Venini, suo compagno di viaggio, fosse intervenuto nella compilazione della Relaz.: dubbio che manca di base, poichè le varianti debbono essere state fatte estemporaneamente dal V. durante la dettatura all'amanuense. — Altra copia scritta di questa Relaz. passò in casa dei nobili Reina, e su questa, per cura del numismatico milanese Carlo Zardetti, venne poi postillata e stampata in soli 76 esemplari, in occasione delle nozze Stabilini-Reina, 1827 (Milano, tip. Classici Ital.). Breve recensione su questa apparve l'anno stesso 1827 nella « Biblioteca Italiana », giornale ecc., T. 47, fasc. di settembre.

243 — *ottobre 16* (da Ginevra). *Senebier al V.* — Lo informa di una pubblicazione del Neret (figlio) sull'aria infiammabile delle paludi, e di un'al-

Digitized by Google

1779

tra dell'Achard (stampata in *Mémoires de Berlin*, 1776) sull'elettroforo (cfr. *Journal de Physique*, t. XIV, agosto e ottobre 1779).

CART. VOLT. (G. 21).

244 — *ottobre 31* (da Como). *V. al Sénebier.* — Sull'aria infiammabile e sulle piante *etiolées* (intristite).

BIBL.. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 18).

245 — *novembre 2* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Lo sollecita a compire la relazione del suo viaggio nella Svizzera.

A. S. M.

246 — *novembre 8* (da Vienna). *L. Lambertenghi al V.* — Lo esorta ad acquistare le macchine, per il Gabinetto di Pavia, a Londra, anzichè a Parigi, e fa diversi appunti sul libro di Sigaud de la Fond.

CART. VOLT. (P. 6).

247 — *dicembre 14* (da Milano). *Il Governo al V.* (firm. Pecci). — Circa i prezzi delle macchine da acquistare a Parigi e a Londra.

CART. VOLT. (D. 14).

248 — *dicembre 28* (da Londra). *Magellan al V.* — Parla ancora dell'opera del Crawford e delle macchine per il Gabinetto di Pavia.

CART. VOLT. (P. 7).

Digitized by Google

1779-1780

249 — *dicembre* (?). *V. al Governo.* — **Minuta di domanda per acquisto di macchine a Londra e a Parigi.**

CART. VOLT. (P. ...).

Altra *minuta* sullo stesso argomento è citata in CART. VOLT., Cl. D.

In certi appunti del CART. VOLT. trovo citata per la fine di quest'anno una lettera latina al V. da parte del barone Giuseppe Sperges (Vienna), in cui lo informa delle buone disposizioni del Governo per favorirlo negli studi, ora che è stato assunto alla cattedra di Pavia; ma ho fondato motivo di ritenere che tale lettera altro non sia se non quella in data *17 maggio* di quest'anno. (Ved. n. 223).

1780

Il frequente carteggio fra il V. ed il Governo, durante il precedente anno 1779, a proposito delle macchine di fisica mancanti al Gabinetto dell'Università di Pavia, intensificatosi a cavaliere dei due anni 1779-80, ha fatto nascere dell'incertezza sulla data precisa da assegnare a diverse *minute* autografe del V. da me trovate a Milano e a Camnago, e che non portano data di sorta. Ma è certo che alcune di esse furono scritte dal V. o sul finire del 1779, o nei primi del 1780. Credo di apporrmi al vero assegnando al principio del 1780 la seguente:

250 — . . . *V. al Governo.* — **Comincia con le parole « Più d'una volta in quest'anno . . . » ed aggiunge un elenco di macchine e strumenti mancanti.**

ZAN. V. CAMNAGO.

Digitized by Google

1780

251 — . . . (Primi di gennaio, da Londra). *Magellan al V.* — Conto per somministrazione di oggetti di fisica.

AUTOG. L. V. (n. 79).

252 — *gennaio 7* (da Pavia). *V. al Governo.* — Riproduce la già spedita nota delle macchine come sopra, con l'aggiunta dei prezzi (1).

A. S. M.

253 — *gennaio 15* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Accusa ricevuta della Nota delle macchine.

A. S. M.

254-255-256 — *gennaio* . . . Accompagnatorie di altre Note di macchine e strumenti.

CART. VOLT. (D. 13, 15, 16).

257 — *gennaio 23* (da Pavia). *V. al Senebier.* — Sul calore animale e su vari argomenti.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot.).

258 — *febbraio 15* (da Pavia). *V. a Giovanni Bovara.* — Trasmette la distinta della spesa occorsa al pad. Francesco, Cappuccino, pel *Pirometro* e pel *Pendolo composto,* con preghiera di sollecito rimborso.

A. S. M.

---

(1) Il V., nel compilare i prezzi in questa nota, si era regolato sulle informazioni avute dal Magellan nella lettera *9 aprile 1779.* (Ved. num. 218).

Digitized by Google

1780

259 — *febbraio 29* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Lo incarica di rettificare la Nota delle macchine. (Ved. n. 252).

A. S. M.

260 — *marzo 3* (da Firenze). *Cowper al V.* — Gli scrive accludendo una lettera del Nairne, in cui si parla della inefficacia elettrica di una pomata a sego col carbone.

CART. VOLT. (F. 25). Ved. ediz. naz., vol. IV, pag. 243.

261 — *marzo 23* (da Pavia). *V. al Firmian.* — Risposta al n. 259.

A. S. M.
CART. VOLT. (D. 18).

262 — *maggio 5* (da Milano). *Giov. Bovara al V.* — Lo prega di rettificare ancora la Nota delle macchine.

A. S. M.

263 — *maggio 6* (da Milano). *Firmian al V.* — Lo autorizza a fare le opportune commissioni per le macchine occorrenti.

A. S. M.
CART. VOLT. (D. 19).

264-265 — *maggio ... V. a Magellan* (Londra). — Commiss. macchine. — *V. a Sigaud de la Fond,* idem.

CART. VOLT., minute (?).

266 — *maggio 22* (da Pavia). *V.* ringrazia il *Firmian* per l'autorizzazione (n. 263) e partecipa di aver eseguite le commissioni.

A. S. M.

Digitized by Google

1780

267 — *giugno 27* (da Pavia). *V. al Firmian.* — Trasmette una Nota in duplo delle spese fatte per le esperienze di fisica.

A. S. M. (ediz. naz., III, pag. 261).

268 — *luglio 15 (o 19)* (da Strasburgo). *Barbier de Tinnan al V.* — A proposito della Memoria sul comportamento dei conduttori ad imperfetto isolamento, ecc.

CART. VOLT. (F. 26).

269 — *luglio 21. Pad. Carlo Barletti al V.* — Parla della traduzione di una certa opera e dà varie notizie *letterarie* e cittadine.

CART. VOLT. (M. 11).
MEM. UNIV., III pag. 4-5.

270 — *luglio 29* (?) (da Ginevra). *Senebier al V.* — Intorno alla ipotesi sul fuoco fisso, basata sulla teoria del Black; novità scientifiche.

CART. VOLT. (F. 27).

271 — *agosto 2* (da Strasburgo). *Barbier de Tinnan al V.* — Circa la prossima spedizione di macchine e le esperienze sull'aria deflogistificata.

CART. VOLT. (F. 28).

272 — *agosto 15* (da Firenze). *Cowper al V.* — Si rallegra con lui per essersi deciso a fare un viaggio in Toscana e gli offre i suoi servigi.

CART. VOLT. (M. 12).

273 — *agosto 19* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Gli partecipa che gli venne assegnata la som-

Digitized by Google

1780

ma di lire millecinquecento per un viaggio in Toscana.

CART. VOLT. A. 5).

274 — *agosto* (?). Ordine di pagamento della detta somma di lire millecinquecento (1).

CART. VOLT. (A. 6).

275 — *agosto 26* (da Como). *V. a persona sconosciuta.* — Parla de' suoi lavori d'elettricità (è un frammento di lettera avuta in copia fotografica).

PREUSS. STAATS-BIBL. BERLINO.

276 — *agosto 29* (da Milano). Lettera di nomina del V., a socio della Società Patriottica di Milano (distrutta dall'incendio della Esposizione di Como, 1899); ved. n. 282.

POG. CIM., pag. 34, n. 2.

277 — *agosto 29* (da Como). *V. al Senebier.* — Sul condensatore.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot.).

278 — *agosto 31. V. al Firmian.* — Chiede qualche sussidio per le spese del suo prossimo viaggio a Parigi ed a Londra.

FOSS. EFFEM., pag. 11.

279 — *settembre 4* (da Parigi). *V. al pad. Alfonso Gianotti;* ved. *Bibl. Foss.*, n. 70. — Copia di

(1) Appare da questo foglietto che tale somma, ridotta effettivamente a lire millequattrocentocinquanta (e ciò dimostra che fin d'allora vigevano le ritenute fiscali) fu pagata il 6 settembre, vigilia della partenza del V.

Digitized by Google

1780

questa lettera si ha nelle carte voltiane del prof. Luigi Volta, n. 61 (1).

280 — *settembre 4* (da Pavia). *V.* a una signora (probabilmente a donna *Teresa Ciceri*). Ved. Bibl. *Foss.*, n. 71, e così pure Poc. Cim., pag. 43, (n. 5) e 63 (n. 50), da cui si rileva che l'autografo andò sciaguratamente distrutto nell'incendio dell'Esposizione di Como.

281 — *settembre 12* (da Bologna). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla di Bologna e di altre cose domestiche.

Autog. L. V. (n. 8 D.).

282 — *settembre 13* (da Milano). Comunicazione al V. della sua nomina a socio corrisp. della Società Patriottica di Milano (ved. n. 276).

Nel Cart. Volt., aveva la segnatura C. 3, e il diploma portava la data 16 marzo 1780. Pur troppo, queste carte furono bruciate l'8 luglio 1899 (Esposizione di Como).

283 — *settembre 15* (da Firenze). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla di Firenze; è alloggiato allo *Scudo di Francia;* deve essere presentato alla granduchessa; è invitato dal Conte d'Albany, pretendente d'Inghilterra.

Autog. L. V. (n. 81).

(1) A questo proposito va ricordato che notizie interessanti si ebbero dall'egr. prof. Benedetto Biagi, del R. Istituto Tecnico di Mantova, il quale mandò cortesemente anche la copia della lett. del V. in data *22 marzo 1777* (ved. n. 106).

Digitized by Google

1780

284 — *settembre 22* (da Firenze). *V. al Firmian.* — Ved. Bibl. *Foss.*, n. 72.

Qui possiamo aggiungere che l'autografo è nell'A. S. M., e che il V., vi discorre anche dei preparati anatomici del Galletti, dei quali propone l'acquisto per l'Università di Pavia. Questi invece furono in parte acquistati e in parte donati da Leopoldo II (ved. Corradi, *Dell'ostetricia in Italia;* Bologna, 1874, Introduz. § 5°).

285 — *ottobre 10* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Si compiace dei risultati del suo viaggio *letterario* in Toscana (1) e parla dei preparati anatomici del Galletti (ved. lett. preced.).

A. S. M. (minuta).

286 — *ottobre 25* (da Como). *V. al Firmian.* — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 73. L'autografo si conserva nell'*A. S. M.*

287 — *ottobre 25* (da Firenze). *Cowper e Guadagni al V.* — Lo interessano perchè faccia eseguire per essi un eudiometro voltiano dal valente macchinista dell'Università di Pavia.

A. S. M.

288 — *novembre 3. V. al Senebier.* — Ancora del condensatore.

Bibl. Univ. Genève.
Cart. Volt. (cop. E. 4), ediz. naz. III, 265.

(1) Questa lettera del Firmian giunse a Firenze quando già il V. ne era partito.

Digitized by Google

1780

289 — *novembre 13* (da Strasburgo). ***Barbier de Tinnan al V.*** — Sulla teoria delle arie e su altri argomenti.

CART. VOLT. (E. 29).

290 — *novembre 21* (da Londra). ***Magellan al V.*** — Lo ringrazia per le informazioni sul suo microelettrometro e sull'amalgama di carbone e sego; e dà notizie sulla costruzione della macchina di Atwood di prossima spedizione.

CART. VOLT. (P. 8).

291 — *dicembre 15* (da Pavia). ***V. al dott. Giuseppe Galletti,*** ostetrico di Firenze. — Chiede l'elenco dei pezzi ostetrici in cera da lui preparati e il loro prezzo. Ved. n. 284 e annot. alla lett. 7 agosto 1781 (1). Ved. n. 295, 315, 318.

292 — *dicembre 29* (da Londra). ***Magellan al V.*** — Lo avverte della avvenuta spedizione di sei casse di macchine (2).

CART. VOLT. (P. 9).

293 — ... ***V. al Principe Carlo di Lorena.*** — Minuta di lettera, con cui gli presenta il suo accen-

---

(1) Questo autografo, posseduto dall'antiquario De Marinis, di Firenze, fu proposto in vendita al comune di Como, unitamente ad un'altra lettera voltiana in data *7 agosto 1781*. L'acquisto non avvenne perchè il prezzo richiesto fu giudicato troppo alto. Non mi risulta chi abbia comprato questa lettera del *15 dicembre 1780;* e circa l'altra autografa ved. num. 318.

(2) Giunsero a Genova in marzo, e a Pavia in aprile; ved. num. 305.

Digitized by Google

1780-1781

dilume elettrico e parla de' suoi studi sull'aria infiammabile e sull'eudiometro; ved. n. 205 (1).

1781

294 — *gennaio 1°* (da Pavia). *V. al fratello can. Giovanni.* — Lo incarica di consegnare al conte G. B. Giovio certe poesie.

MUS. CIV. COMO.

295 — *gennaio 2* (da Firenze). *Dott. Gius. Galletti al V.* (in risposta al n. 291). — Gli manda la nota de' suoi preparati d'ostetricia, valutati 500 zecchini.

FAM. V.

296 — *gennaio 2* (da Londra). *Magellan al V.* — Gli manda due quitanze e notizie della sua salute.

CART. VOLT. (P. 2).

297 — *gennaio 11* (da Como). *V. al Governo.* — Trasmette una *attestazione* di lode al rev. don Gaetano Betoldi, quale espositore della S. Scrittura e maestro di Umanità. (Ved. n. 76).

A. S. M.

(1) Questa lettera venne già segnata alla fine dell'anno 1778, ma A. V. *junior* osserva che essa dovrebbe trovar posto nel 1780, perchè rammenta l'altra diretta al Saussure sulla capacità dei conduttori isolati, come già stampata nel giornale del Rozier.

Digitized by Google

1781

298 — *gennaio 20* (da Milano). ***Il Firmian al V.*** (1). — Lo informa di aver ordinata la spedizione a Pavia di cinque casse di macchine.

A. S. M. (minuta).
CART. VOLT. (D. 20).

299 — *gennaio 25* (da Parigi). ***Rowland*** (nipote di Sigaud de la Fond) ***al V.*** — Lo prega di ritirare le macchine ordinate e già pronte per lui.

CART. VOLT. (P. 11).

300 — *gennaio 30* (da Milano). ***Intendenza di Finanza al V.*** (con firma di Giacomo Trecchi). — Rimette le casse delle macchine come sopra.

CART. VOLT. (D. 21).

301 — *marzo 8* (da Pavia). ***V. al Firmian.*** — Lo informa che alcune delle predette macchine, arrivate da Parigi, hanno sofferto nel viaggio, ecc.

A. S. M.

302 — *marzo 8* (da Pavia). ***V. al primo ministro Thurn,*** a Firenze (ved. n. 304).

FAM. V.

303 — *marzo 16.* Continuazione del trattato ms. di elettricità (ved. n. 141).

AUTOG. L. V. (n. 98).

---

(1) Il foglio di questa lettera è listato a lutto per la morte di Maria Teresa (+29 novem, 1780).

Digitized by Google

1781

304 — *marzo 17* (da Firenze). *Primo ministro Thurn al V.* (in risposta al n. 302). — Parla di certa supplica, che il V. avrebbbe mandata al cancelliere Petresi, e che questi afferma di non aver ricevuta.

ZAN. V. CAMNAGO.

305 — *marzo 31* (da Pavia). *V. al Governo.* — Partecipa che sono giunte a Genova, provenienti da Londra, le sei casse di macchine di fisica (ved. n. 292).

A. S. M.

306 — *aprile 29* (da Verona). *A. M. Lorgna al V.* — Lo ringrazia per avergli mandata la prima parte delle lettere sull'aria infiammabile, destinata alla Società Italiana di Scienze.

CART. VOLT. (N. 11).

307 — *maggio 1°* (da Pavia). *V. al Firmian* (1). — Circa le sei casse di macchine di fisica (ved. n. 301 e 305), di cui alcune danneggiate; l'ab. Re s'impegna di ripararle (ved. n. 309).

A. S. M.

308 — *maggio 5* (da Milano). *Giovanni Bovara al V.* (mancano le altre indicazioni, ma doveva trattarsi certamente di cose *ufficiali*).

A. S. M. (minuta).

---

(1) Questa lettera, che il Fossati metteva sotto la data dell'*aprile 1781*, dandone poi nella seconda edizione ms. (n. *78*) la data esatta del 1° maggio, comincia con le parole: « Al mio arrivo qui... ». ZAN. V. ne stampò la seconda parte: « ...Credo non sarà discaro... ». Ved. *Arch. Stor. Lomb.*, serie III, fasc. XXIV, 31 dicem. 1899, pag. 405.

Digitized by Google

1781

309 — *maggio 8* (da Milano). *Il Firmian* si compiace col V. perchè l'ab. Re è in grado di riparare le macchine guaste (ved. n. 307).

A. S. M.

310 — *maggio 12* (da Pavia). *V. al Governo.* — Raccomanda nuovamente il giovine Giuseppe Jossi per un posto nel Collegio Ghislieri, e parla ancora delle macchine (ved. n. 338).

A. S. M.

311 — *maggio 31* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Gli preannuncia la visita della principessa russa d'Aschkow (ved. n. 313).

Cart. Volt. (D. 23).

312 — *giugno 2* (da Napoli). *Francesco Filomena al V.* — Lo ringrazia per la protezione datagli ne' suoi lavori e gli manda due copie di una sua pubblicazione.

Cart. Volt. (M. 13).

313 — *giugno 8* (da Pavia). *V. al Firmian.* — Parla della preannunziata visita fatta all'Univ. dalla principessa russa (ved. n. 311) e dal figlio di lei.

A. S. M.

314 — *giugno 9* (da Ginevra). *Senebier al V.* — A proposito del suo microelettrometro e della sua applicabilità allo studio delle aurore boreali, e chiede la sua opinione sull'aria infiammabile svolta dalla dissoluzione di un metallo nell'àlcali volatile.

Cart. Volt. (F. 30).

Digitized by Google

1781

315 — *luglio 3* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Gli ordina di procurarsi una distinta delle preparazioni anatomiche del dott. Galletti, coi rispettivi prezzi ecc. (ved. n. 295).

A. S. M.

316 — *luglio 3* (da Pavia). *V. al Governo.* — Trasmette la nota delle spese fatte per le esperienze di fisica, osservando che l'assegno è troppo scarso, ecc.

A. S. M.

317 — *luglio 14* (da Como). *V. al Senebier.* — Ancora sul condensatore.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. E. 5), ediz. naz., III, 266-268.

318 — *agosto 7* (da Como). *V. al dott. Gius. Galletti,* Firenze (sulla piazza di S. Croce) (ved. nn. 291, 295 e 315). — Dice di aver ricevuti i pezzi di ostetricia, ma che si ritiene esagerato il prezzo di 500 zecchini. Ora il C. di Firmian chiede di rimandargli la nota, non avendo più rintracciata la prima (1).

---

(1) Anche questo autografo posseduto dall'antiquario De Marinis, di Firenze, per mezzo del dott. Riccardo Pascucci, venne proposto in acquisto al comune di Como, che non credette di comperarlo per il richiesto prezzo troppo elevato. Più tardi, l'autografo comparve nel *Catalogo Antiquario* dell'editore Ulrico Hoepli (aprile 1925, num. 295, p. 77), avendo questi rilevati tutti i libri e i mss. preziosi del De Marinis. Fu pubblicata da GAETANO CERUTI nell'ott. 1925 (per nozze Colombo-Serafini), Como, edit. Omarini pag. 11-12.

Digitized by Google

1781

319 — *agosto 14* (da Milano). *Firmian al V.* a Pavia. — Accoglie la sua domanda per un viaggio in Francia ed in Inghilterra a scopo scientifico e per acquisto di macchine; ordina che il pad. Barletti assuma la supplenza.

CART. VOLT. (A. 10).

320 — *agosto 31* (da Milano). *V. al Firmian.* — Inoltra la nota rifatta dei preparati d'ostetricia del Galletti (v. n. 318); parla delle *commendatizie* da lui cortesemente profferte per i Ministri delle varie Corti, a cui si sarebbe presentato nel viaggio che stava per iniziare (1).

A. S. M.

321 — *settembre 7* (da Milano). Lettera di credito al V. rilasciata dai banchieri *Zappa e Caldara*, per il suo viaggio ad Amsterdam e a Londra.

DOC. CAMNAGO.

322 — *settembre 16* (da Torino). *V. al Senebier.* — Lo informa di essere in viaggio per Ginevra e col vivo desiderio di incontrarsi con lui.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. A. 1).

---

(1) È noto che il Volta partì insieme col colonnello barone Colli e con la marchesa Villani. Da Torino, traverso la Savoia, passò da Lione e Ginevra; poi traversò la Germania, e di là visitò l'Olanda, il Belgio, fermandosi poi tutto l'inverno 1782 a Parigi. In aprile si portò a Londra. — Nel Civico Museo di Como si conserva il *passaporto* rilasciato al V. per questo suo viaggio; come pure una *commendatizia* per lui del C. di Firmian in data *7 settembre 1781* (ved. POC. CIM., pag. 36, n. 4; e 37 n. 7).

Digitized by Google

1781

323 — *ottobre 14* (da Mannheim). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Discorre minutamente del suo viaggio e delle città visitate.

ZAN. V. CAMNAGO.

324 — *ottobre 19* (da Magonza). *V. al Firmian.* — Lo ragguaglia del suo viaggio per la Svizzera occidentale sino a Magonza e parla pure degli scienziati conosciuti.

A. S. M.

325 — *ottobre 19* (da Magonza). *V. a donna Teresa Ciceri.* — Tratta del suo viaggio in Germania.

CART. VOLT. (M. 14).

326 — *ottobre 30* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Ringrazia per le informazioni dategli sul suo viaggio e lo prega di ulteriori ragguagli.

A. S. M.
Ved. ZAN V., *A. V. a Pavia*, pag. 406.

327 — *novembre 3* (da Aquisgrana). *V. alla madre.* — Parla del suo viaggio.

ZAN. V. CAMNAGO.

328 — *novembre 9* (da Verona). *A. M. Lorgna al V.* — Si compiace con lui perchè potrà inserire negli Atti accademici di prossima pubblicazione Memorie originali del V. e di altri uomini illustri.

CART. VOLT. (N. 12).

329 — *novembre 15* (da Bruxelles). *Stahrenberg al C. di Firmian.* — Parla del V. con ogni deferenza.

ZAN. V. CAMNAGO (copia da A. S. M.).

Digitized by Google

1781

330 — *novembre 17* (da Bruxelles). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Ragguagli sul suo viaggio (1).

ZAN. V. CAMNAGO.

331 — *novembre 20* (da Bruxelles). *Il C. Venij* (?) *al Conte di Firmian.* — Parla con molto onore del V.

ZAN. V. CAMNAGO (copia da A. S. M.).

332 — *novembre 22* (da Rotterdam). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Ragguagli interessanti sull'Olanda.

ZAN. V. CAMNAGO.

333 — *dicembre 11* (da Amsterdam). *V. al med. frat. Luigi.* — Particolari sul suo viaggio.

ZAN. V. CAMNAGO.

334 — *dicembre 22* (da Vienna). *L. Lambertenghi al V.* — Lo interroga circa la verniciatura dell'ottone nelle macchine, ecc.

CART. VOLT. (F. 31).

335 — *dicembre 25* (da Como). *Arcid. Luigi Volta al fratello Alessandro.* — Notizie della famiglia e degli amici.

ZAN. V. CAMNAGO.

---

(1) Questa lettera interessantissima fu esposta a Bruxelles nel 1876 e letta con vivo piacere anche dalla regina d'allora, moglie di Leopoldo II.

Digitized by Google

1782

1782

336 — *gennaio 22* (da Parigi). *V. al fratello can. Giovanni.* — Descrive le grandi feste fatte a Parigi per la entrata della regina Maria Antonietta, dopo il felice suo parto.

ZAN. V. CAMNAGO.

337 — *febbraio 9* (da Parigi). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 80. Di questa lettera, pubblicata dal MONT. conservasi l'autografo dal prof. Luigi Volta (n. 82).

338 — *febbraio 12* (da Parigi). *V. al Firmian.* — Espone le cose vedute e gli studi fatti in Olanda e a Parigi; ha bisogno di nuovi mezzi, stante il suo prolungato soggiorno; ringrazia per la nomina di Jossi nel Collegio Ghislieri di Pavia (ved. n. 310); parla delle sedute all'Accademia delle Scienze e di altre Società, e della compiacenza di accostare eminenti scienziati (1).

A. S. M.
CART. VOLT. (D. 24).

339 — *febbraio 19* (da Parigi). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Discorre a lungo del suo soggiorno nella capitale francese.

ZAN. V. CAMNAGO.

---

(1) Dalle lettere voltiane, datate da Magonza e da Parigi (ved. anche le due pubblic. dal MOCCHETTI). ZAN. V. ricavò le notizie comunicate all'Ist. Lomb. nella sua nota: « Il primo viaggio del V. a Parigi... », *Rend.*, volume XV (1882).

Digitized by Google

1782

340 — *marzo 2* (da Milano). *Giovanni Bovara al V.* (Parigi, Rue de Richelieu, Grand Hôtel de Russie). — In risposta alla lettera *12 febbraio* (ved. n. 338) gli annuncia la nuova sovvenzione di 100 zecchini per il proseguimento del suo viaggio in Inghilterra, e gliene promette altrettanti per acquisto di macchine (1).

CART. VOLT. (A. 8).

341 — *marzo 4* (da Parigi). *Mad. Lenoir de Nanteuil al V.* — Si rammarica che egli non ripassi per Parigi, e parla dei pregi delle teorie di lui sull'elettricità (2).

CART. VOLT. (M. 15).

342 — *marzo 5* (da Milano). *Il Firmian al V.* — Si compiace per le relazioni del suo viaggio e conferma la sovvenzione dei cento zecchini. Aggiunge suggerimenti per acquisto di macchine, consigliando di preferenza gli apparecchi di idrostatica.

CART. VOLT. (D. 24).

343 — *marzo 24* (da Parigi). Ved. *Bibl. Foss.*, n. 82. — Di questa lettera la famiglia V. possiede una parte inedita, copiata dal figlio del Fisico, Luigi.

DOC. CAMNAGO.

---

(1) Giunse a Londra il 3 maggio e di là il 7 successivo spedì al C. di Firmian una lunga lettera (ved. numero 348).

(2) Queste teorie riguardavano le atmosfere elettriche, che il V. illustrava in quel torno di tempo.

Digitized by Google

1782

344 — *marzo 31* (da Como). *Conte G. B. Giovio al pad. Turconi.* — Parla del V. e del suo soggiorno a Parigi.

ARCH. GIOV. MOL. (Olmeda).

345 — *aprile 23* (da Parigi). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Vita che conduce a Parigi e sue intenzioni circa il proseguimento del viaggio.

ZAN. V. CAMNAGO.

346 — *maggio 3* (da Londra). *V. al frat. arcid. Luigi.* Continua la narrazione del suo viaggio.

ZAN. V. CAMNAGO.

347 — *maggio 7.* Nomina del V. a socio della *Société du Musée de Paris.*

CART. VOLT. (C. fogl. 3).

348 — *maggio 7* (da Londra). *V. al Firmian.* — Interessante relazione del suo soggiorno a Londra e dell'ultimo tempo trascorso a Parigi (ricorda, fra l'altro, le ricerche fatte in unione al Lavoisier sulla evaporazione dell'acqua).

A. S. M. (1).
Doc. CAMNAGO.

349 — *maggio 14* (da Londra). *Lettera-dissertazione del V. a Mad. Lenoir de Nanteuil;* ved. *Bibl. Foss.*, n. 86. — La riproduzione fotografica di essa, che si può vedere nel Museo Civico di Como, venne fatta eseguire dall'Ist. Lomb.

(1) Questa importante lettera fu pubblicata in parte dal Magrini (ved. *Bibl. Foss.*, num. 85).

Digitized by Google

1782

in occasione del Congresso Internaz. di Elettricità di Parigi nel 1881 (1).

CART. VOLT. (E. 4).

350 — *maggio 19* (da Como). *Arcid. Luigi Volta al V.* (a Londra). — Lo informa delle cose domestiche e cittadine.

ZAN. V. CAMNAGO.

351 — *maggio 22.* Nomina del V. a socio corrispondente dell'Accademia di Harlem (distrutta nell'incendio della Esposizione di Como; ved. POG. CIM., pag. 34, n. 3).

352 — *maggio 31* (da Londra). Ved. *Bibl. Foss.*, n. 87.

AUTOG. L. V. (n. 131).

353 — *giugno 2* (da Londra). *V. a donna Teresa Ciceri* (2). Parla del suo viaggio.

354 — *giugno 8* (da Milano). *Firmian* (3) *al V.* (a Londra). — Si rallegra per i successi scienti-

(1) I timbri postali di questa lettera dimostrano che essa fu effettivamente recapitata a Parigi (*Hôtel de la Police, Rue des Capucins*). Convien dire che il V. in seguito la richiese alla destinataria, volendo servirsene probabilmente come di canovaccio per più ampi studi.

(2) L'autografo, già posseduto dall'antiquario di Como, Domingo Duvia, passò poi a Milano, presso la Ditta Corti, (Corso Vercelli, n. 37). Fin qui è stato possibile seguirne le tracce; ma ora non so in quali mani si trovi.

(3) Fu questa l'ultima lettera scritta al V. da quell'illustre protettore degli studi, che morì in Milano il 20 luglio 1782. Era nato nel Tirolo l'anno 1716 e governava la Lombardia dal giugno 1759. Gli succedette il conte di Wilzeck, che tenne la carica sino al 1787.

Digitized by Google

1782

fici ottenuti dal nostro Fisico nel suo viaggio, e gli manda i cento zecchini promessigli a mezzo del Bovara (ved. n. 340 e 342). Cfr. MAGRINI, *Notizie biogr.* ecc. in *Atti Istituto Lombardo*, vol. II, pag. 11-12 (1861).

CART. VOLT. (D. 25).

355 — *giugno 26* (da Londra). *V. al fratello arcid. Luigi.* — La parte più importante fu stampata dal MOCCHETTI e dal MONTANARI (ved. *Bibl. Foss.*, n. 88). La parte iniziale, d'interesse domestico, è inedita.

ZAN. V. CAMNAGO.

356 — *luglio 6. Swediaur a persona non nominata,* perchè gli procuri un colloquio col Volta (1).

CART. VOLT. (S. 3).

357 — *agosto 3* (da Ostenda) e *agosto 4* (da Lilla). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Ragguagli circa il suo viaggio di ritorno da Londra.

ZAN. V. CAMNAGO.

358 — *agosto 5. Pietro Moscati al V.* — Sopra la composizione dell'acqua e la pubblicazione di due suoi opuscoli circa la presenza dell'aria fissa nel sangue.

CART. VOLT. (G. 22).

---

(1) È scritta in inglese, con versione italiana unita. Probabilmente essa era diretta a Tiberio Cavallo, o all'ab. Giacinto Magellan.

Digitized by Google

1782

359 — *agosto 13* (da Spa). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Continua la narrazione del suo viaggio di ritorno, traverso Bruxelles, Liegi ecc. e discorre con acuta antiveggenza dell'avvenire dell'Inghilterra.

ZAN. V. CAMNAGO.

360 — *agosto 21* (da Parigi). Nomina del V. a socio corrispondente dell'Accademia Francese (firm. Condorcet).

Anche questo documento fu pur troppo distrutto nell'incendio dell'Esposizione di Como (ved. POG. CIM., pag. 34, n. 4).

361 — *agosto 22* (da Spa). *V. al fratello arcid. Luigi.* Trattenuto a Spa da un tempaccio orribile, descrive la inondazione che ne è seguita.

ZAN. V. CAMNAGO.

362 — *settembre 4* (da Nancy). *V. al med. fratello Luigi.* — Continua la descrizione del suo viaggio.

ZAN. V. CAMNAGO.

363 — *settembre 8. Il Prefetto al V.* — Lo invita a pranzo.

CART. VOLT. (I. 13).

364 — *settembre 12* (da Lione). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Continua i ragguagli del suo viaggio.

ZAN. V. CAMNAGO.

365 — *settembre 24* (da Montpellier). *V. al med. frat. Luigi.* — Segue la narrazione come sopra.

ZAN. V. CAMNAGO.

Digitized by Google

1782

366 — *ottobre 3* (da Londra). *L'ab. Magellan* manda al V. un conto per compassi forniti da Dollond.

AUTOG. L. V. (n. 75).

367 — *ottobre 7* (da Antibo). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Ultima parte del suo viaggio; la lettera prosegue con data di Genova, 16 stesso mese.

ZAN. V. CAMNAGO.

368 — *ottobre 16* (da Londra). Conto intestato all'ab. Magellan, ma certamente per istrumenti di fisica acquistati dal V. e somministrati da Bought of Georgie Adams (Londra).

DOC. CAMNAGO.

369 — *ottobre 18* (da Londra). *Magellan al V.* — Descrive le macchine contenute nelle tre casse speditegli (1).

CART. VOLT. (P. 13).

370 — *novembre 28* (da Pavia). *V. a Martino Van Marum* (2) (ved. *Bibl. Foss.*, n. 91).

(Ved. *Bibl. Foss.*, n. 91).

---

(1) Fu questa una spedizione fortunosa davvero. La nave svedese « Donna Bianca », che trasportava le casse, cadde nelle mani degli spagnoli, che la sequestrarono. Soltanto dopo tre anni essa venne rilasciata. (Ved. *Bibl. Foss.*, num. *92*, e lett. *19 agosto 1785*).

(2) Questa lettera iniziò la corrispondenza, durata parecchi anni, fra i due eminenti scienziati. Qui il V. richiama le esperienze fatte insieme al Lavoisier (ved. num. *348*). Cfr. CELORIA, *Sull'Epistolario di A. V.*, in *Rendic. Istituto Lombardo*, serie II, vol. 37 (1904). Quando il V. ar-

Digitized by Google

1782

371 — ***dicembre 28*** (da Como). **Attestazione rilasciata dal Volta a favore dello studente Gaspare Rezzia (*sic*).**

A. S. M.

372 — ***dicembre 28*** (da Milano). ***Ab. Carlo Amoretti al V.*** — **Sulla presentazione alla *Società Patriottica*, di Milano, della tela tessuta con fili cavati dalla pianta del lupino, da donna Teresa Ciceri (1).**

CART. VOLT. (L. 7).
(Ved. n. 465, *Bibl. Foss.*, n. 96).

373 — ***dicembre 31*** (da Londra). ***Ab. Magellan al V.*** — **Comunica dettagli di prezzo e di costruzione delle macchine ordinate dal V. e annuncia una scoperta del Priestley.**

CART. VOLT. (P. 12).

---

rivò ad Harlem e si recò alla celebre *Società olandese*, appose la sua firma nell'album dei visitatori il *28 novembre 1781*. Egli fu eletto membro di quella società il *21 maggio 1782* (ved. num. *379*) e il relativo diploma fu distrutto nell'incendio di Como (1899); ved. POC. CIM., pagina 34, n. 3. Con la presente lettera il V. risponde ad altra di Van Marum, che noi non conosciamo.

(1) Cfr. in proposito la *Istruzione* stampata dalla Ciceri stessa negli *Atti* della detta Società (vol. II, sessione 4 gennaio 1784). Nel *Numero Unico* pubbl. dalla *Società Storica Comense* nel XXX anno della sua fondazione (Como, Ostinelli, 1907, pag. 18 e 19), vedonsi stampate alcune lettere scambiatesi fra l'Amoretti e la Ciceri, fra il 1786 e il 1790, e non mancò chi disse che le lettere firmate da donna Teresa le scriveva il Volta. A Camnago trovai un autografo del Fisico con l'annotazione « A nome di D. Teresa Ciceri ».

Digitized by Google

1782-1783

374 — . . . Della fine di quest'anno, o del principio del 1783, dev'essere una lettera del V. a N. N., della quale si conserva la *minuta* nel CART. VOLT. (G. 23), ma senza indirizzo, nè data. Lo si arguisce dal fatto che parla delle esperienze del Priestley sulla flogistificazione e deflogistificazione dell'aria, sull'aria emessa dai vegetali, con accenni ai tentativi del Fontana, del Landriani, ecc.

1783

375 — . . . Lettera del prof. *Pietro Moscati*, in cui si parla del Volta.

MEM. UNIV., III, 203-204.

376 — *gennaio* 23 (da Pavia). *V. al conte di Wilzeck* (ved. *Bibl. Foss.*, n. 92). — L'autografo è posseduto dalla *Biblioteca-Museo Com. di Trento* (ved. n. 369).

CART. VOLT. (cop. fot. D. 1).
POG. CÍM. (pag. 57, n. 12).

377 — *febbraio 8* (da Milano). *C. di Wilzeck al V.* — Lo informa di aver impartite delle istruzioni a Cadice per il rilascio delle casse di macchine acquistate a Londra (ved. lett. *19 agosto 1785*). Ved. n. 467.

CART. VOLT. (D. 26).

377-*bis* — *febbraio 26* (da Faenza). *Antonio Bucci* gli invia un suo scritto chiedendogli il suo giudizio.

CART. VOLT. (M. 16).

Digitized by Google

1783

378 — *marzo 19* (da Como). *Can. Giulio Cesare Gattoni al V.* — Su diversi argomenti, ma specialmente sulle scariche elettriche delle punte.

CART. VOLT. (F. 32).

379 — *aprile 2* (da Harlem). Comunicazione al V. della sua nomina a socio della Società Olandese di scienze, con invio del diploma relativo, che andò distrutto (1).

CART. VOLT. (C. 2).

380 — *aprile 20. Ab. Carlo Amoretti al V.* — (Di argomento non bene precisato).

FAM. V.

381 — *aprile 21* (da Pavia). *V. al Senebier.* — Circa un mancato incontro con lui diciotto mesi avanti; parla poi dell'azione dell'aria deflogistificata sui vegetali.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. ...).

382 — *aprile 22. Rillian al V.* — Intorno alla spedizione di un eudiometro.

CART. VOLT. (P. 14).

383 — *maggio 1°* (da Utrecht). *Boddaert al V.* (in latino). — Presentazione del naturalista Vahl, in visita per l'Italia; aggiunge notizie scientifiche.

CART. VOLT. (M. 17).

---

(1) Al num. *370* annotai che il diploma portava la data *21 maggio 1782*, fidandomi del POGGI, *Cim.*, p. 34, n. 3. Da questa comunicazione la data risulta errata.

Digitized by Google

1783

384 — ***maggio 31. V. a donna Teresa*** **Ciceri, che lo aveva consigliato di accasarsi; loda i suoi tentativi per la tessitura delle fibre del gambo dei lupini e discorre d'un contagio di *rosolia* sviluppatosi a Pavia e mal curato.**

FAM. V.

385 — ***giugno 12*** **(da Mantova). *Can. Serafino Volta al V.* — Chiede il suo parere sull'origine di una sorgente di acqua alla sommità di Monte Baldo.**

CART. VOLT. (H. 5).

386 — ***giugno 22*** **(da Milano). *Conte Lodovico Reina al V.* — Parla di cariche e di questioni politiche.**

AUTOG. L. V. (n. 102).

387 — ***giugno 29*** **(da Windsor). *Giovanni Andrea De Luc al V.* — Plaude alla sua teoria sulle atmosfere elettriche ed esprime l'intenzione di pubblicare un'opera sull'elettricità.**

CART. VOLT. (F. 33).

388. — ***luglio 19*** **(da Genova). *Domenico Baroschi al V.* (a Pavia). — Tratta della spedizione di argento vivo.**

ZAN. V. CAMNAGO.

389 — ***agosto 8*** **(da Londra). *Ab. Magellan al V.* — Si lamenta per lo smarrimento di due lettere e di una cassa con 25 estratti d'una Memoria del V. inserita nelle *Transazioni Filosofiche*.**

CART. VOLT. (P. 15).

Digitized by Google

1783

389-*bis* — *agosto 31. V. a Tamburini.* — Ved. n. 44.

390 — *settembre 2* (da Parigi). Copia di una lettera annunciante al V. la elevazione di una macchina arecstatica del Montgolfier ad aria infiammabile, avvenuta il precedente mercoledì (1). Ved. n. 408.

CART. VOLT. (G. 26).

391 — *ottobre 21* (da Pavia). *V. al Senebier.* — Circa il volume dell'aria.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 19).

392 — *ottobre 28* (da Como). *V. all'ab. Magellan.* — Parla de' suoi viaggi e degli articoli da lui scritti per il Dizionario del Macquer; accenna ai palloni volanti ed alla famosa nave « Donna Bianca » (ved. n. 369).

Avuta in copia fotografica e *negativa* dalla Bodlein (?) Library di Oxford.

CART. VOLT. (G. 20).

393 — *novembre 11* (da Pavia). *V. al Landriani* (ved. *Bibl. Foss.*, n. 94).

BIBL. NAZ. VIENNA.
CART. VOLT. (cop. fot. H. 4).

---

(1) Documento di non poca importanza per la indicazione della data del famoso esperimento. (Ved. commento del Bertoldi all'ode notissima di Vincenzo Monti cfr. *Bibl. Foss.*, num. *94* e lett. *16 aprile 1784* de D'Arcet, n. 408).

Digitized by Google

1783

394 — *novembre 16* (da Milano). *G. B. Borsieri al V.* (1). — Gli raccomanda un tal Presciani, di Arezzo, che desidera ascoltarne le lezioni.

CART. VOLT. (P. 16).

395 — *novembre 20* (da Pavia). *V. a G. B. Borsieri.* — Assicura che terrà presente il suo raccomandato.

BIBL. MUSEO COM. DI TRENTO.
CART. VOLT. (cop. fot. M. 1).

396 — *novembre 28* (da Pavia). *V. al Senebier.* — Riconosce la paternità di due suoi articoli nel Dizionario del Macquer: *Calore* e *Eudiometro.*

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. H. 5).

396-*bis* — *dicembre 11. V. a N. N.* — Sulla composizione dell'acqua.

CART. VOLT. (G. 27, copia).

397 — *dicembre 13. Giacomo Briani e C. al V.* per vendita di oggetti metallici.

DOC. CAMNAGO.

398 — *dicembre 20* (da Pavia). *V. a Saverio Bettinelli* (Mantova). — Lo ringrazia per l'opuscolo descrivente le pitture del famoso palazzo del *T.* e accenna alla visita fattagli a Mantova.

BIBL. COM. E MUSEI MANTOVA.
CART. VOLT. (cop. fot. M. 2).

(1) Nativo di Civizzano (Trento), medico, professore all'Univ. di Pavia, infine archiatra arciducale a Milano, ove morì a 60 anni il 21 dicembre 1785.

Digitized by Google

1784

1784

399. — *1784* (?) (da Gravedona). *V. al Conte G. B. Giovio.* — Lettera in francese, nella quale si lagna di non poter godere della sua compagnia nella villa di Grumello (ora Celesia), perchè in procinto di fare un viaggio all'estero col suo collega Prof. Antonio Scarpa.

Bruciata nell'incendio del 1899 in Como; ved. Poc. Cim., pag. 43, n. 6.

400 — *gennaio 17* (da Genova). *Domenico Baroschi* informa il V. della spedizione d'una cassa di libri e strumenti di fisica.

Doc. Camnaco.

401 — *gennaio 23* (da Pavia). *V. al Senebier.* — Qualche idea sul calore animale.

Bibl. Univ. Genève.
Cart. Volt. (cop. fot. H. 6).

402 — *febbraio 20* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Visita fatta a Pavia dall'imperatore Giuseppe II.

Autoc. L. V. (n. 83).

403 — *marzo 1°* (da Verona). *A. M. Lorgna al V.* — Lo informa della prossima pubblicazione delle Memorie (1) di una Società ital. privata di scienze ed arti, e lo prega di collaborarvi.

Cart. Volt. (N. 13).

---

(1) Queste *Memorie* segnano l'inizio di quello che poi divenne l'*Istituto Italiano di Scienze* a Verona; dopo il 1794 passò a **Modena.**

Digitized by Google

1784

404 — *marzo 12* (da Pavia). *V. al Senebier.* — Sulla scoperta della formazione d'acqua per l'infiammazione dell'aria infiammabile metallica.

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. G. 21).

405 — *marzo 20* (da Pavia). *V. ad uno scienziato inglese.* — Sulla insufficienza della teoria del Crawford a spiegare il calore e la fiamma dei gas infiammabili.

CART. VOLT. (H. 7).

406 — *aprile 14* (da Ginevra). *Senebier al V.* — Sulla ipotesi del Watt circa la costituzione dell'acqua, e su quella del Lavoisier. Loda gli articoli del V. sulle arie, pubbl. nel Dizionario di chimica del Macquer, ecc.

CART. VOLT. (G. 30).

407 — *aprile 16* (da Kew). *Gio Andrea De Luc al V.* — Discute sulla causa del movimento di un conduttore elettrizzato, non spiegabile con la teoria del V. delle atmosfere elettriche.

CART. VOLT. (F. 34).

408 — *aprile 16* (da Parigi). *Gio. D'Arcet al V.* — Circa le esperienze del Lavoisier e del Meunier sulla decomposizione dell'acqua; aggiunge diverse notizie scientifiche, fra cui quella di viaggi aerostatici mediante palloni gonfiati con l'aria infiammabile. (Ved. n. 390).

CART. VOLT. (G. 31).

---

(1) È citata negli *Atti* dell'*Ateneo* di Bergamo, volume XVII, tom. I, 1902-03, pag. 4 (n. 2).

Digitized by Google

1784

409 — *maggio 8* (da Pavia). *V. a donna Teresa Ciceri* (?). — La incarica dell'acquisto di certi tessuti.

AUTOG. L V. (n. 111).

410 — *maggio 20* (da Pavia). *V. a Lorenzo Mascheroni.* — Si scusa per il ritardo a rispondere non avendo trovate le canne di cristallo per la costruzione dell'eudiometro, ecc. (1).

BIBL. CIV. BERGAMO (Raccolta Barca-Lurani). CART. VOLT. (cop. fot. M. 3).

411 — *giugno 17* (da Mantova). *C. di Wilzeck al V.* — Gli partecipa la reale approvazione per un suo viaggio a Vienna e paesi della Germania (1), unitamente al prof. Scarpa (sovvenzione governativa: 150 zecchini).

CART. VOLT. (A. 12).

412 — *giugno 22* (da Londra). *Ab. Magellan al V.* — Lo esorta a non abbandonare l'Università Pavese per la guerra degli avversari (2). Lo av-

(1) Questo viaggio durò dai primi di luglio sino alla metà di novembre (1784). V. e Scarpa furono cortesemente accolti a Vienna dal principe di Kaunitz, dal barone Sperges e dallo stesso imperatore Giuseppe II, il quale, anzi, fornì loro una cospicua somma perchè visitassero le più celebri Università della Germania (ved. lettere del V. al frat. arcid. Luigi, durante questo viaggio, pubblicate dal Mocchetti; ved. lettere al C. di Wilzeck, da Berlino, in *Mem. Un.*, III, 416-421; ved. ZAN. V. nel suo scritto *A. V. e l'Univ. di Pavia*, in *Arch. Stor. Lomb.*, fasc. 24 dicem. 1899).

(2) Almeno *ufficialmente* il V. non manifestò l'intenzione di ritirarsi dall'Univ. di Pavia; la manifesterà, invece, e ripetutamente, nel 1791 e nel 1796, per gravi ragioni, che accenneremo.

Digitized by Google

1784

verte di aver pronta la spedizione del quadrante d'orologio ordinato e gli annuncia la teoria del Watt sulla costituzione dell'acqua.

CART. VOLT. (M. 18).

413 — *giugno 28* (da Como). *Conte G. B. Giovio al Re di Prussia* (*Federico il grande*). — Si vale del V. per far omaggio al monarca di certi suoi elogi.

ARCH. GIOV. MOL., Olmeda.

414 — *giugno 29* (da Como). *Conte G. B. Giovio al march. Lucchesini*, ambasciatore a Berlino. — Gli raccomanda il V. che si reca in Germania (ved. n. 431).

ARCH. GIOV. MOL., Olmeda.

415 — (*estate*). *V. a persona ignota.* — Parla del suo viaggio in Germania.

AUTOG. L. V. (n. 108).

416 — *luglio 1°* (da Kew). *Gio. Andrea De Luc al V.* — Discute sullla causa del movimento di un conduttore elettrizzato, ecc., (ved. n. 405 e 407).

CART. VOLT. (F. 34).

417 — *luglio 7.* Passaporto per Volta e Scarpa (firm. Giovanni Bovara).

MUS. CIV. COMO.
POG. CIM. (pag. 36, n. 3).

418 — *luglio 10* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla dell'opera di don Ignazio Martignoni e del prossimo suo viaggio.

AUTOG. L. V. (n. 84).

Digitized by Google

1784

419 — *luglio 16* e *seg.* Libretto autogr. del V. contenente le annotazioni del suo viaggio in Germania (di pag. 73).

AUTOG. L. V. (n. 58).

420 — *luglio 22* (da Klagenfurt). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Descrive il suo viaggio per Vienna.

AUTOG. L. V. (n. 85).

421 — *luglio 29* (da Vienna). *V. al fratello predetto.* — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 98.

AUTOG. L. V. (n. 86).

422 — *luglio 31* (da Vienna). *V. ad uno scienziato ginevrino.* — Circa una modificazione dell'elettrometro a quadrante (1).

CART. VOLT. (E. 5).

423 — *agosto 5* (da Vienna). Ved. *Bibl. Foss.*, n. 99. Copia di questa lettera si può vedere nel Museo Civico di Como (ved. Catalogo opuscoli e pergamene, n. 119).

424 — *agosto 11* (da Como, Villa Grumello). *Conte G. B. Giovio al V.* a Vienna. — Si compiace per l'accoglienza fatta al V. dall'imperatore.

ARCH. GIOV. MOL., Olmeda.

425 — *agosto 19* (da Vienna). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla ancora di Vienna, e della sua partenza.

AUTOG. L. V. (87).

---

(1) È illustrata da due figure, con tavola dei valori della graduazione. (Cfr. *Fisica sperimentale* del professor BELLI, Milano, 1838, tom. III, § 1261).

Digitized by Google

1784

426 — *agosto 20. Antonio Scarpa al C. di Wilzeck.* — Parla con molta lode del Volta.

MEM. UN., III, 246-249.

426-*bis* — *agosto 25.* « Lasciapassare (con sigillo) da Vienna a Praga per V. e Scarpa (firma a stampa del Kaunitz).

FAM. V.

427 — *settembre 3* (da Dresda). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Ved. *Bilbl. Foss.*, n. 100.

L'autografo venne in dono al Civico Museo di Como dalla nobile famiglia Dupuy-Moris, di Uggiate. La copia di essa è conservata da *L. V.* (n. 88). Ved. anche CART. VOLT. (A. 16).

428 — *settembre 16* (da Postdam). *Re Federico di di Prussia al V.* — Breve lettera autografa in francese. Lo ringrazia per avergli fatto omaggio di un suo scritto di fisica (ved. n. 432) e si congratula con lui (1).

CART. VOLT. (M. 19).

429 — *settembre 21* (da Berlino). *V. al contè di Wilzeck.* — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 101. L'autografo è in

A. S. M.

430 — *settembre 25. Hertzberg al V.* — Lo invita a prender parte coi due colleghi ad un pranzo in campagna (2).

CART. VOLT. (M. 20).

---

(1) Fu pubblicata da Zan. V. in *Archivio Storico Lombardo*, fasc. 31; dicembre 1899, nell'articolo *A. V. e l'Università di Pavia dal 1778 al 1779* (più volte citato).

(2) È scritta in francese, e i due colleghi — a cui accenna — saranno stati lo Scarpa e il Magellan.

Digitized by Google

1784

431 — *settembre 29* (da Postdam). ***Marchese Luigi Lucchesini*** (1), ambasciatore alla Corte di Prussia. — Complimenta il V., che parte da Berlino con lo Scarpa, e si compiace delle avute prove di stima, ecc. (ved. n. 414).

CART. VOLT. (M. 21).

432 — *ottobre 3* (da Postdam). ***Re Federico di Prussia al V.*** — (Ved. n. 428).

AUTOG. L. V. (Appendice, n. 2).

433 — *ottobre 14*. Ved. ***Bibl. Foss.***, n. 102.

AUTOG. L. V. (n. 89).

434 — *ottobre 24* (da Diestran?). ***Prof. Hoffmann al V.*** — Gli raccomanda il Conte Vengerski (?), consigliere di Malta, che viaggiando passa per Pavia.

CART. VOLT. (M. 23).

435 — *ottobre 24* (da Ginevra). ***Prof. Pietro Butini al V.*** — Gli manda in dono un'operetta e gli chiede la scala di correzione dell'elettrometro.

CART. VOLT. (M. 22).

436 — *ottobre 30* (da Milano). ***C. di Wilzeck al V.*** — Si compiace col Fisico per i risultati ottenuti nel suo viaggio.

A. S. M. (minuta).
CART. VOLT. (A. 13).

---

(1) Oltre che diplomatico, era anche naturalista; e a lui indirizzò lettere lo Spallanzani quando faceva esperienze sulle torpedini. (Ved. *Lettere Illustri italiani*, Reggio, Torreggiani, 1842).

Digitized by Google

1784

437 — ***ottobre 31*** (da Norimberga). ***V. al fratello arcid. Luigi.*** — Descrive il suo viaggio di ritorno dalla Germania.

Copia L. V. (n. 90).

438 — ***novembre 4. Conte G. B. Giovio ad Ignazio Martignoni.*** — Discorre a lungo del viaggio fatto col V. in Isvizzera (1777) ed esprime l'intenzione di pubblicare le *Lettere Elvetiche* (a cui in seguito rinunciò).

Arch. Giov. Mol., Olmeda.

439 — ***novembre 7*** (da Lipsia). ***Prof. Leske*** (editore di un giornale scientifico) ***al V.*** — Gli manda dei libri ed accenna al proposito di stampare scritti di Antonio Scarpa e di Michele Rosa.

Cart. Volt. (N. 14).

440 — ***novembre 10*** (da Innsbruck). ***V. al fratello arcid. Luigi.*** — Descrive il suo viaggio di ritorno.

Autog. L. V. (n. 91).

441 — ***novembre 11*** (da Augusta). ***G. Carove al V.*** — Lo avverte della spedizione di strumenti fisici e manda due conti.

Autog L. V. (n. 101-*bis*).

442 — ***dicembre 11*** (da Verzago). ***Conte G. B. Giovio al V.*** — Si rallegra con lui per il viaggio in Germania.

Arch. Giov. Mol., Olmeda.

Digitized by Google

1784

443 — *dicembre 26. Conte G. B. Giovio ad Aurelio De Giorgi Bertola.* — Parla anche del Volta.

ARCH. GIOV. MOL., Olmeda.

444 — *dicembre 27* (da Londra). *Giacomo Locatelli al V.* — Sugli studi di elettrologia di Tiberio Cavallo e su quelli di chimica del Lubbock (1).

CART. VOLT. (F. 35).

445 — Alla fine di quest'anno dev'essere probabilmente assegnato un *rapporto* del V., sui bisogni della Scuola di Fisica di Pavia, scritto dopo il suo ritorno dalla Germania. Pare che tale rapporto sia stato dal V. diretto al principe di Kaunitz.

CART. VOLT. (D. 27).

446 — In una annotazione a matita vedo assegnata alla fine di quest'anno una lettera del V. « alla marchesina amabile ». È uno scritto brioso e garbatissimo, diretto forse alla marchesina Botta, di Pavia, nel quale il V. elenca gli ostacoli che si frappongono al matrimonio con essa. Ved. n. 683.

ZAN. V. CAMNAGO.

---

(1) Ved. lett. del V. al Locatelli del marzo (?) 1785. in *Bibl. Foss.*, num. *106*; sugli studi del Lubbock, ved. lett. del Magellan *22 febbraio 1785*, num. *453*.

Digitized by Google

1785

1785

447 — *gennaio 8* (da Milano). *C. di Wilzeck al V.* — Lo incarica di tener letteraria corrispondenza e di fare osservazioni meteorologiche; lo informa inoltre di avergli concesso un aumento annuo di soldo di lire 600.

CART. VOLT. (D. 28).

448 — *gennaio 15* (da Pavia). *V. al conte di Wilzeck.* — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 105 (1).

A. S. M.

449 — *gennaio 27.* Nomina del V. a socio corrispondente dell'Accademia di Scienze e Lettere, di Padova (firm. Cesarotti). Fu distrutta nell'incendio di Como (1899).

POC. CIM. (pag. 34, n. 5.

450 — *gennaio 26* (da Milano). *Giuseppe Caldara e Zappa al V.* — Lo prevengono della spediz. d'una cassa di libri.

ZAN. V. CAMNAGO.

451 — *febbraio 6* (da Augusta). Libraio *Combres.* Acquisto di libri Bloch.

Doc. CAMNAGO.

452 — *febbraio 19* (da Milano). *Il Governo al V.* — Gli comunica il disegno del *Teatro fisico*

(1) Risulta da questa lettera che il Volta aveva acquistati strumenti di fisica ad Augusta e a Gottinga.

Digitized by Google

1785

da erigersi in ampliamento del Gabinetto di Fisica (ved. n. 455).

A. S. M.

453 — *febbraio 22* (da Londra). ***Ab. Giac. Magellan al V.*** — Rimpiange la morte di Lexell, di Wolf e di Saucher; chiede schiarimenti sulle sue recenti scoperte elettriche, informandolo degli studi di diversi scienziati.

CART. VOLT. (G. 32).

454 — *marzo 3* (da Vienna). ***G. A. Brambilla protomedico al V.*** — Lo assicura che tenterà ogni mezzo per trovargli una *scatola* di suo gradimento.

ZAN. V. CAMNAGO.

455 — *marzo 4* (da Pavia). ***V. al C. di Wilzeck.*** — Restituisce il disegno del *Teatro Fisico*, con osservazioni (ved. n. 452).

A. S. M.

456 — *aprile 22* (da Pavia). ***V. al Conte G. B. Giovio.*** — Sul tempo più opportuno per visitare a Pavia il march. Alessandro Botta.

MUS. CIV. COMO.

457 — *maggio 5* (da Augusta). ***Francesco Carove al V.*** — Lo avverte della spedizione a Giacomo Carove (Como) di una macchina d'ordine del prof. Zimmermann di Brunswick, a lui destinata (ved. n. 497).

CART. VOLT. (P. 17).

Digitized by Google

1785

458 — *maggio 7* (da Milano). *Giovanni Bovara al V.* — Circa l'appartamento Dassi per il nuovo medico.

A. S. M. (?).
Fam. V. (?).

459 — *maggio 9* (da Pavia). *V. al conte G. B. Giovio.* — Circa il tempo delle lauree all'Università di Pavia.

Mus. Civ. Como.

460 — *maggio 26* (da Lipsia). *Prof. Leske al V.* — Nota di strumenti di fisica e conto relativo.

Zan. V. Camnago.

461 — *giugno 5* (da Pavia). *V. al conte G. B. Giovio.* — Parla della salute delle march. Belcredi e Botta e gli rammenta la promessa di un canto poetico.

Mus. Civ. Como.

462 — *luglio 3* (da Berlino). *Fed. Carlo Achard al V.* — Gli chiede la descrizione del suo eudiometro ed espone il suo avviso sulla costituzione dell'aria.

Cart. Volt. (G. 33).

463 — *luglio 9* (da Berlino). *Bloch al V.* — Libri mandati per mezzo di Carlo De Chiusole.

Doc. Camnago.

464 — *luglio . . .* (Como). *V. a Fed. Carlo Achard.* — È una Memoria in forma di lettera diretta ad uno scienziato non nominato, ma che pare la risposta alla lettera n. 462.

Cart. Volt. (G. 34).

Digitized by Google

1785

465 — *agosto 9* (da Como). *V. all'Ab. Carlo Amoretti* (in nome di *Donna Teresa Ciceri*). — Circa il premio da lei ottenuto per le filacce tratte dal gambo dei lupini. (Ved. n. 372).

ZAN. V. CAMNAGO.

466 — *agosto 16* (da Milano). *Giuseppe Zappa e Caldara al V.* — Spedizione di oggetti d'ottica, mandati da Londra dai sigg. Zonga.

AUTOG. L. V. (n. 76).

467 — *agosto 19* (da Como). Non al *Firmian*, ma al *Wilzeck*. — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 108. La macchina di fisica, della quale parla, è quella stessa ricordata al n. 457.

Di questa lettera il *Magrini* (*Notizie* ecc.), riporta soltanto il brano riguardante l'apparato per la compressione dell'acqua, rivendicando al Fontana l'invenzione del cosidetto Piezometro di Oerstedt. Informa il Governo che sono arrivate a Genova le tre casse di macchine provenienti da Londra (dopo tre anni). Ved. nn. 377 e 485.

A. S. M.

468 — *agosto 23* (da Harlem). *Van Marim al V.* — Gli parla dell'invio della *descrizione di una macchina elettrica grandissima* (*) (posta nel Museo di Teyler ad Harlem), da lui fatta

(*) Per la grandissima macchina e relative esperienze, ved. *Opuscoli scelti*, tom. IX, pag. 41 (1785). — Il V. risponde a questa lettera in data *8 marzo 1786*, ved. *Bibl. Foss.*, num. *109*.

Digitized by Google

1785

stampare in francese e in olandese (Harlem, 1785).

CART. VOLT.. (F. 36, N. 15).
BOSSCHA (pag. 8-10).

469 — *agosto 27.* Nomina del V. a socio della Società Agraria di Torino (distrutta nel 1899).

POG. CIM. (pag. 34, n. 6.

469-*bis* — *agosto 28.* Lettera dell'ab. Carlo Amoretti a una dama. Si parla di una importante escursione fatta dall'Amoretti col Volta. Ved. rivista VOLTIANA (Como, tip. Bari, fasc. 3, pag. 111-121).

470 — *settembre 25. Can. Giulio Cesare Gattoni al V.* — Sopra una nuova maniera di scoprire i più piccoli cambiamenti dell'atmosfera, ecc.

BIBL. COM. COMO (mss.).

471 — *ottobre 11* (da Londra). *Ab. Giacinto Magellan al V.* — Circa le opere del De Laval, del Nollet, dell'Adamy, del Cavallo... e sulla teoria antiflogistica del Lavoisier.

CART. VOLT. (N. 16).

472 — *novembre 18* (da Lipsia). *Prof. Leske al V.* — Circa libri di fisica.

ZAN. V. CAMNAGO.

473 — *dicembre 3. V. al Governo* (si tratta — forse — della stessa lettera in data *30 dicembre*, n. 475).

A. S. M.

Digitized by Google

1785-1786

474 — *dicembre 11* (da Milano). *Giuseppe Zappa* e *Caldara al V.* — Per la spedizione di strumenti fisici.

AUTOG. L. V. (n. 78).

475 — *dicembre 30. V. al C. di Wilzeck.* — Lo informa di aver seriamente ammonito l'operatore di chimica Paolo Nosati; parla dello studente Alessandro Casiraghi e acclude copia dell'orario per le scuole.

A. S. M.

1786

476 — *gennaio 30* (da Pavia). *V. al C. di Wilzeck.* — Ringrazia per l'approvazione data alla pubblicazione d'un giornale *letterario*. (Ved. n. 478).

A. S. M.

477 — *febbraio 3. V. al Governo.* — Espone i suoi desideri circa il buon andamento della sua scuola all'Università.

A. S. M.

478 — *febbraio 3. V. al Governo* (a nome di vari professori di Pavia). — Progetto per la stampa di un giornale *letterario* (ved. n. 476). Domanda un indennizzo, od un altro alloggio, dovendo abbandonare il Collegio dei Gesuiti, che gli agostiniani intendono occupare.

A. S. M.

Digitized by Google

1786

479 — *marzo 8* (da Bergamo). *Lorenzo Mascheroni al V.* — Gli offre un suo libro protestandogli venerazione e gratitudine, e loda il funzionamento del suo eudiometro (1).

CART. VOLT. (M. 24).
MEM. UN., III, pag. 174-175.

480 — *marzo 13* (da Pavia). *V. al Governo.* — *Minuta* con richieste riguardanti la pubblicazione del giornale *letterario* (ved. nn. 476, 478 e 503).

CART. VOLT. (D. 30).
La bella copia di questo documento e le altre *pratiche* in proposito si conservano nell'A. S. M.

481 — *aprile 7* (da Pavia). *V. al conte G. B. Giovio.* — Accusa ricevuta delle carte e della lettera, che trasmise al prof. Zola.

BIBL. NAZ. VIENNA.
CART. VOLT. (cop. fot. M. 4).

482 — *aprile 9* (da Modena). *Paolo Baraldi al V.*, Rettore dell'Università. — Gli chiede il Piano degli studi giuridici, osservato nell'Univ. di Pavia.

CART. VOLT. (D. 35).

483 — *aprile 10* (da Milano). *Carlo De Chiusole al V.* — Altro conto di libri per V. e Scarpa.

Doc. CAMNAGO.

---

(1) Ved. CAVERSAZZI, *Prose e poesie di Lorenzo Mascheroni*, Bergamo, Arti Grafiche, 1903. Fu per mezzo del Mascheroni che sino dal 1797 l'Istituto di Francia domandava al V. una comunicazione sulla elettricità animale.

Digitized by Google

1786

484 — *aprile 19* (da Milano). *Carlo De Chiusole al V.* — Altro conto come sopra.

Doc. Camnaco.

485 — *maggio 12* (da Milano). *Il Governo al V.* — Circa la responsabilità degli incaricati nelle spese occorse in seguito al sequestro delle macchine spedite da Londra (ved. nn. 377, 467).

Cart. Volt. (D. 31).

486 — *maggio 12* (da Milano). *Il Governo al V.* — Circa l'anticipazione degli esami di laurea a favore di alcuni studenti.

Cart. Volt. (D. 32).

487 — *maggio 15* (da Milano). *Marsilio Landriani al V.* — Sulla attitudine dei corpi infuocati ad accendere l'aria infiammabile.

Cart. Volt. (G. 35).

488 — *maggio 24* (da Parma). *Conte Carlo Castone Della Torre di Rezzonico al V.* — Circa un lepidottero e la stampa di un poemetto patrio.

Cart. Volt. (N. 17).

489 — *maggio 25* (da Firenze). *Felice Fontana al V.* — Conferma quanto pubblicò nel giugno precedente circa la costituzione dell'aria infiammabile, che egli crede una unione di flogisto con l'acqua.

Cart. Volt. (G. 36).

Digitized by Google

1786

490 — *giugno 12* (da Milano). *Il conte di Wilzeck al V.* — Preannuncia la visita di alcuni personaggi alla Università di Pavia.

CART. VOLT. (D. 34).

491 — *giugno 13* (da Milano). *Giovanni Bovara al V.* — Circa l'abilitazione alla laurea del pad. Nocca, ecc.

ZAN. V. CAMNAGO.

492 — *giugno 30* (da Pavia). *V. al C. di Wilzeck.* — Circa il trasporto del mausoleo di Andrea Alciati (esistente nella chiesa di S. Epifanio) sullo scalone dell'Università.

A. S. M.

493 — *luglio 5* (da Pavia). *V. al Supremo Real Consiglio di Governo.* — Accusa ricevuta del Calendario delle lezioni.

A. S. M.

494 — *luglio 5* (da Modena). *Prof. Paolo Baraldi al V.* — Chiede copia delle Innovazioni universitarie emanate per la Lombardia.

CART. VOLT. (D. 38).

495 — *luglio 5* (firm. Ciniselli). Elenco dei laureati di Pavia nel 1785-86.

CART. VOLT. (D. 36).

496 — *agosto 20* (da Lipsia). *Prof. Leske al V.* — Nota di libri e conto.

CART. VOLT. (N. 18).

Digitized by Google

1786

497 — *agosto 30* (da Brunswick). *Eber. Aug. Gugl. Zimmerman* (consigliere di Corte) *al V.* — Gli promette l'invio di una sua opera e gli annuncia una pubblicazione originale sulla generazione (ved. n. 457 e *Bibl. Foss.*, n. 105).

CART. VOLT. (H. 8).

498 — *settembre 3* (da Milano). *Il C. di Wilzeck al V.* — Lo avverte di aver inoltrato al barone Gleüchen il suo studio, che certamente verrà apprezzato (1).

CART. VOLT. (R. 4).

499 — *settembre 27* (da Pavia). *Cancelliere Ciniselli al V.* — Lo avverte che le ore debbono regolarsi alla francese circa il Calendario scolastico e domanda le relative disposizioni.

CART. VOLT. (D. 37).

500 — *settembre 28* (da Como). *V. a persona sconosciuta* (Vassalli?). — Intorno alla inammissibilità della origine elettrica delle stelle cadenti e dei bolidi, ecc. (2).

CART. VOLT. (E. 10).

501 — *ottobre 10* (da Milano). *Il Governo* (firm. Gallarati) *al V.* — Chiede nota della suppellettile scientifica del Gabinetto di fisica (ved. n. 518).

CART. VOLT. (?).
A. S. M.

---

(1) Probabilmente si tratta della Memoria (letta e premiata dalla Società Reale di Londra) sul condensatore.

(2) Cfr. Lettere fisico-meteorologiche di Senebier, De Saussure, Toaldo, con le risposte del Vassalli. Torino, 1789, Stamperia Reale.

Digitized by Google

1786

502 — *novembre 3* (da Pavia). *V. al Governo.* — Lo informa della riapertura dei corsi universitari e della utilità di alleggerire gli studenti di alcune materie.

A. S. M.

503 — *novembre 10* (da Pavia). *V. al C. di Wilzeck.* — Parla delle gravi difficoltà intervenute ad ostacolare la pubblicazione del giornale *letterario* (ved. nn. 470, 478, 480 . . .).

A. S. M.

504 — *novembre 13* (da Pavia). *V. al Governo.* — Circa un'istanza del prof. di veterinaria G. B. Volpi, relativa al suo alloggio.

A. S. M.

505 — *novembre 17* (da Pavia). *V. al Governo.* — Circa il ritardo con cui arrivano gli studenti, le loro iscrizioni ai corsi e termine utile per queste (1).

A. S. M.

506 — *novembre 21* (da Milano). *C. di Wilzeck al V.* — Si stupisce per le difficoltà segnalate nella lett. *10 nov.* (Ved. n. 503) circa la pubblicazione del giornale *letterario.*

CART. VOLT. (D. 39).

---

(1) Cfr. ZAN. V., *A. Volta e l'Università di Pavia*, in *Arch. Stor. Lomb.*, dicembre 1899, Milano.

Digitized by Google

1786

507 — *novembre 24* (da Pavia). *V. al R. Imp. Consiglio di Governo.* — Riferisce sulle prolusioni dei professori Villa e Scarpa.

A. S. M.

508 — *novembre 29* (da Pavia). *V. al C. di Wilzeck.* — Spiega le ragioni che impediscono la stampa del giornale *letterario* (ved. n. 506).

A. S. M.

509 — *dicembre 1°* (da Pavia). *V. al Governo.* — Invia le suppliche di due studenti implicati in certi disordini.

A. S. M.

510 — *dicembre 4* (da Pavia). *V. al Governo.* — Partecipa che, in vece sua, fu nominato Rettore dell'Università l'ab. prof. Beretta.

A. S. M.

511 — *dicembre 4* (da Ginevra). *Oraz. Benedetto de Saussure al V.* — Gli manda il secondo volume de' suoi *Viaggi sulle Alpi*; gli fa noto che vi si parla dell'elettricità atmosferica e gli dimostra ammirazione per le sue scoperte in argomento.

Cart. Volt. (N. 20).

512 — *dicembre 8* (da Berlino). *Carlo Denina* (1) *al V.* — Comunicazione della sua nomina a

(1) È questi il celebre scrittore piemontese, autore delle *Rivoluzioni d'Italia* (1731 + 1813).

Digitized by Google

1786

socio dell'Accademia di Berlino con unito elenco dei membri (1).

CART. VOLT. (C. 5).

513 — *dicembre 11* (da Pavia). *V. al Governo.* — Manda le suppliche di Eman. Gardani e Paolo Carcani, raccomandando il secondo.

A. S. M.

514 — *dicembre 15* (da Pavia). (Ved. *Bibl. Foss.*, n. 114). L'autografo di questa lettera trovasi nel

MUS. CIV. COMO.

515 — *dicembre 25* (da Pavia). *V. al R. Imp. Consiglio di Governo.* — Insiste sulle cause che determinarono i professori di Pavia alla definitiva rinuncia al giornale *letterario* (ved. n. 508).

A. S. M. (2).

516 — *dicembre* ... (?). *Fourney al V.* — Si felicita per la sua nomina a membro dell'Accademia di Berlino.

CART. VOLT. (N. 19).

---

(1) Il V., come appare da questa lettera, fu aggregato a tale Accademia insieme a tre soli altri stranieri: Bonnet, Condorcet e Magellan (non si rilasciavano diplomi).

(2) Fu pubblicato da GAETANO CERUTI, nell'ottobre 1925, per nozze Colombo-Serafini, pag. 15-16. Como, tip. Omarini.

Digitized by Google

1786-1787

517 — ... *V. al Rettore dell'Università di Pavia.* — Circa i professori De Paoli e Fontana.

A. S. M.

518 — (*fine 1786*). *Minuta di lettera del V. all'I. R. Consiglio di Governo* circa l'ordinamento degli insegnamenti di Fisica generale e particolare (ved. richiesta govern. del *10 ottobre*, n. 501) (1).

CART. VOLT. (D. 40).

1787

519 — *gennaio 28* (da Cremona). *Prof. Ignazio Maria Carnevali al V.* — Chiede un certificato perchè aspira alla cattedra di fisica in quella città.

AUTOG. L. V. (n. 77).

520 — *febbraio 13* (da Milano). *Ermenegildo Pini al V.* — Parla dell'opera del Bloch.

AUTOG. L. V. (n. 104).

---

(1) Non esiste nell'*A. S. M.* il documento intero: forse la lettera non fu inoltrata; forse essa fu riassunta nel largo *Piano di Insegnamento* mandato il 1° aprile dell'anno seguente dal pad. Barletti (ved. CART. VOLT., D foglio 7). Il Volta in quel torno di tempo (ved. num. 516) lasciava la sua carica di Rettore dell'Università, cedendola all'ab. Siro Beretta Della Torre, eletto — come allora usavasi — dagli studenti con voti 321 (ALESSANDRO VOLTA *junior*).

Digitized by Google

1787

521 — *marzo 15. Lazzaro Spallanzani al R. Imperiale Consiglio.* — Parla de' suoi nemici e di quelli presunti tali, fra cui il V., benchè non lo nomini.

MEM. UN. III, pag. 341-344.

522 — *aprile 1°. V. al R. I. Consiglio di Governo.* — Rapporto sul suo insegnamento della fisica.

A. S. M.

523 — *aprile 13* (da Milano). *Giuseppe Baronio al V.* — Gli trasmette una serie di offerte per un alloggio a Milano e lo interroga circa l'azione delle piante sull'aria flogistificata.

CART. VOLT. (M. 25).

524 — *aprile 25* (da Milano). *Carlo De Chiusole al V.* (a Pavia). — Parla di certi fascicoli, ricevuti da Augusta e destinati a lui ed al prof. Scarpa.

ZAN. V. CAMNAGO.

525 — *maggio 5* (da Milano). *Carlo De Chiusole al V.* — Sul medesimo argomento.

ZAN. V. CAMNAGO.

526 — *maggio 7. Martino Van Marum al V.* — Lo informa di avergli spedito da cinque settimane la *Continuation des expériences électriques*, e discorre di altri argomenti di fisica (1).

BOSSCHA (pag. 19-23).

(1) La copia trovasi ad Harlem; il V. gli risponde con le lettere del giugno. — Circa la costruzione della grande macchina elettrica del Museo di Teyler, cui si accenna anche in questa lettera, cfr. prof. GRASSI, *Il Secolo XIX nella vita e nella coltura ecc.*, Milano, Vallardi (a p. 403 vedesi il disegno di detta macchina).

Digitized by Google

1787

527 — *maggio 10* (da Milano). *Il meccanico Locatelli assicura il V.* della buona costruzione e del prezzo della lucerna a gas fornitagli.

CART. VOLT. (?).

528 — *maggio 15* (da Milano). *Marsilio Landriani al V.* — Intorno a due opere di fisica dal V. desiderate; gli parla pure dell'equivoco di omonimia (avvenuto in Olanda e in Germania) fra il can. Serafino Volta, custode del Museo di Storia nat. dell'Università di Pavia, e lui.

CART. VOLT. (N. 21).

529 — *giugno 5.* Discorso del V sulla evaporazione (recitato a Pavia per una promozione al grado di ingegnere).

CART. VOLT. (Cl. K).

530 — *giugno 6* (da Pavia). *V. a Van Marum.* (Ved. *Bibl. Foss.*, n. 115). — Nell'Istituto Lombardo si ha di questa lettera una copia dattilografata.

CART. VOLT. (cop. M. 26).

531 — *giugno 23. Tissot a Rezia* (parla del Volta).

MEM. UN. III, pag. 401.

532 — *luglio 27.* Attestato scolastico rilasciato dal V. al prof. Francesco Antonio Bianconi.

A. S. M.

533 — *luglio 28* (da Como). *V. al Lichtenberg.* — (Ved. *Bibl. Foss.*, n. 117). — L'autografo si conserva nella Biblioteca Universitaria di Gottinga.

Digitized by Google

1787

534 — *agosto 1°* (da Pavia). *Antonio Scarpa al V.* — Gli dà notizia sulle sorti di alcuni professori e gli chiede se abbia fatte esperienze sull'odorato.

CART. VOLT. (M. 27).

535 — *agosto 12* (da Lugano). *Barone di Erlack al V.* — Gli presenta il sig. Tralles, di Amburgo, che viene in Italia per conoscerlo (1).

CART. VOLT. (M. 28).

536 — *agosto 16* (da Como). *V. al C. di Wilzeck.* — Gli chiede la facoltà di recarsi a Ginevra nei primi giorni di settembre per conferire con alcuni scienziati e specialmente col De Saussure (2).

A. S. M.

537 — *agosto 18* (da Milano). *Il Governo al V.* — Gli è data facoltà di recarsi a Ginevra. Per l'ab. Rosa non vi sono posti.

A. S. M.

538 — *agosto 24* (da Duxun) (?). *Prof. Hoffmann al V.* — Gli presenta il suo figliastro, che accompagna in Italia il principe ereditario di Braunschweig.

CART. VOLT. (M. 29).

---

(1) Il Volta, nella lettera VIII al Lichtenberg sulla Meteorologia elettrica, parla della visita fattagli dal Tralles per informarlo delle proprie osservazioni sulla elettrizzazione dell'acqua nelle cascate.

(2) In questa lettera il V. raccomanda l'ab. Vincenzo Rosa, come aiutante suo nelle esperienze di fisica.

Digitized by Google

1787

539 — *settembre 7* (da Sion). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 123 (1).

540 — *settembre 11* (da Losanna). *V. al fratello domenicano Giuseppe Alessandro.* — Descrive i luoghi, le visite fatte ed unisce un biglietto per altro fratello.

AUTOG. L. V. (n. 92).

541 — *settembre 13.* Ordine di pagamento ai negozianti (banchieri) *Zappa* e *Caldara* per rimborso di spese al V.

A. S. M.

542 — *settembre 15* (da Ginevra). *V. al fratello arcid. Luigi.* — È giunto a Ginevra e dà notizie del suo viaggio. Ved. *Bibl. Foss.*, n. 124. L'originale trovasi nella Autografoteca Scolari, Verona.

CART. VOLT. (cop. A. 3).

543 — (*autunno*). *V.* fa omaggio a *Orazio Bened. De Saussure* d'un poemetto, in cui celebra la salita di lui sul Monte Bianco. (Ved. n. 6. della *Bibl. Foss.*, (per cura di ETTORE BRAMBILLA).

---

(1) Secondo ZAN. V., questa lettera dovrebbe essere (anzichè di quest'anno) del 1801. Così infatti ho letto in una annotazione da lui apposta alla sua copia della collezione delle lettere voltiane, curata dal Montanari. La cosa potrebbe anche essere così, poichè appunto il 6 settembre 1801 il V., recandosi col prof. Brugnatelli a Parigi, ripassava precisamente da Sion (ved. num. *849*).

Digitized by Google

1787

544 — *ottobre 5.* Nomina del *V.* a socio ordinario della Società di Scienze di Losanna (distrutta nell'incendio dell'Esposizione di Como, 1899).

Poc. Cim. (pag. 34, n. 7).

545 — *ottobre 31* (da Milano). *V.* certifica di aver ricevute tre casse di macchine di fisica provenienti da Londra, ecc., ved. n. 485.

A. S. M.

546 — *dicembre 1°* (da Milano). *I. R. Consiglio di Governo al V.* — Lo prega di dichiarare se le macchine provenienti da Londra nel 1782 erano state spedite con, o senza assicurazione; ved. numero preced. e 467.

A. S. M.

547 — *dicembre 11* (da Milano). Il professor *Pietro Moscati,* consultore e direttore gen. della P. I., per mezzo del prof. Lambertenghi, manda al V. una cassetta di strumenti d'ottica.

Cart. Volt. (P. 22).

548 — *dicembre 21* (da La-Naz). *Berthoud von Berchem al V.* — Lo ringrazia, anche a nome della Società di Losanna (di cui egli era segret. perpetuo) per l'assenso alla inserzione nel bollettino del sodalizio della sua Lettera sulle aurore boreali, ecc.

Cart. Volt. (F. 38).

Digitized by Google

1788

1788

549 — *gennaio 14* (da Piacenza). *Carlo Barattieri al V.* — Gli chiede venia per aver in una sua dissertazione citato il nome di Felice Volta, invece di Felice Fontana.

CART. VOLT. (N. 22).

550 — *febbraio 7. V. al Governo.* — Risponde alla lettera del 1° dicembre 1787, (ved. n. 546), circa l'assicurazione delle macchine.

A. S. M.

551 — *febbraio 18* (da Pavia). *V. a Donna Teresa Ciceri.* — Parla di un suo raccomandato nel Collegio Calchi e delle spese che incontra.

AUTOG. L. V. (n. 112).

552 — *febbraio 22* (da Losanna). *Berthoud von Berchem* (figlio) *al V.* — Per incarico della Società di Scienze di Losanna gli scrive intorno a nuovi fatti presentati da un giovane sonnambulo. (Ved. nn. 558 e 574).

CART. VOLT. (H. 11).

553 — *febbraio 23* (da Berlino). *Il dott. Bloch al V.* Trattasi di un conto di libri per lire 228.

DOC. CAMNAGO.

554 — *marzo 1°* (da La-Naz). *Berthoud von Berchem* (figlio) *al V.* — Gli invia una sua pubblicazione, lo prega di qualche scritto per le Memorie

Digitized by Google

1788

della Società di Losanna e riporta uno specchio di osservazioni meteorologiche del precedente febbraio.

CART. VOLT. (N. 23).

555 — *marzo 12* (da Berlino). *Il dott. Bloch al V.* — Gli propone un cambio di pesci della sua raccolta con altri del Museo di Pavia (1).

CART. VOLT. (P. 23).

556 — *marzo 14. V. al Lichtenberg.* — Paragrafi di lettere al V. sulla Meteorologia elettrica, ecc. Il primo § corrisponde alla nota a pag. 154 della COLL. ANT., tom. I, § 2, e cioè alla Lettera IV al Lichtenberg; il secondo § vedesi nella Lettera VIII al med. (pag. 286, 288, 295); un altro § corrisponde alla nota (pagina 166) della predetta Lettera IV.

CART. VOLT. (framm. E. 11).

557 — *marzo 22* (da Milano). *Il Governo al V.* — Invito a presentare l'elenco delle sue lezioni.

CART. VOLT. (D. 43).

558 — *marzo 22* (da Losanna). *Berthoud von Berchem,* per incarico della Società di Scienze Fisiche, espone al V. nuovi fatti presentati da un giovane sonnambulo (ved. n. 552).

CART. VOLT. (H. 11).

---

(1) È evidente che il destinatario di questa lettera non poteva essere il nostro fisico, ma il can. Serafino Volta, custode del Museo. Come mai essa restò nella carte sue? Si è già visto che in Germania confondevano i due Volta, i quali tuttavia non erano neppure parenti.

Digitized by Google

1788

559 — *aprile 1°* (da Pavia). Relazione del V., all'I. R. Consiglio di Governo circa un testo di fisica scritto in tedesco da Erxleben (aumentato e corretto dal Lichtenberg) che — tradotto — potrebbe servire egregiamente agli studenti di Pavia. (Ved. lett. 16 aprile e 15 maggio 1788, nn. 565 e 568).

A. S. M.
DOCUM. CAMNAGO, fasc. 3°.

560 — *aprile 1°* (da Pavia). *V. al Governo.* — Spedisce il piano progettato fra lui e il pad. prof. Carlo Barletti circa le lezioni di fisica generale, particolare e sperimentale.

A. S. M.

561 — *aprile 3* (da Pavia). Attestato a favore dello studente Giacomo Negri, di Lomazzo (è firmato — oltre che dal V. — dal Prof. Luigi Cremani).

FAM. V. (?).

562 — *aprile 11. Giov. Pietro Frank* in una sua lettera, sotto questa data, parla del V.

MEM. UN. III, pag. 148-49.

563 — *aprile . . .* (da Milano). *Il Governo al V.* — Forse questa lettera è stata confusa con l'altra in data del 16 aprile (ved. n. 565).

CART. VOLT. (D. 45).

564 — *aprile 15* (da Harlem). *Martino van Marum al V.* — Gli manda alcune *impronte* della calcinazione dei metalli, prodotta dalla scarica del-

Digitized by Google

1788

la sua grande macchina elettrica. Presentazione dello scienziato olandese Lestevenon (1).

BOSSCHA (pag. 33-35).

565 — *aprile 16* (da Milano). *Il Governo* (firm. *Redaelli*) invita il *V.*, a dare il suo giudizio sul testo Erxleben-Lichtenberg (ved. n. 559).

CART. VOLT. (D. 45).

566 — *aprile 26* (da Milano). *I. R. Consiglio di Governo.* — Incarica il V. di *rassegnare* il libro proposto come testo di fisica sperimentale (ved. num. preced.).

A. S. M.

567 — *maggio 5* (da Pavia). Nomina del V. a membro dell'Accademia degli Affidati (2) di Pavia (firm. da Lorenzo Mascheroni).

568 — *maggio 15* (da Pavia). *V. al Governo.* — Conferma le lodi già fatte al testo di fisica compilato da Erxleben (ved. nn. 559, 565, 566).

A. S. M.

569 — *maggio 31* (da Milano). *Il Governo* (firmato *Bovara*) *al V.* — Ancora del testo di fisica, come sopra.

CART. VOLT. (D. 46).

---

(1) L'autografo dovrebbe trovarsi presso la Fam. Volta (cfr. ALESS. e ZAN. V., *Lettere Voltiane*, Como, Giorgetto, 1884; presentaz. di Lestevenon, ved. nota pag. 35).

(2) Il V. dal 1792 al '94 fu *principe* di questa accademia; ma il diploma andò distrutto nell'incendio della Esposizione di Como, 1899. Ved. POG., CIM. (p. 34, n. 8).

Digitized by Google

1788

570 — *giugno 14* (da Milano). *Il C. di Wilzeck al V.* — Accompagna una commendatizia per il conte di Thurn, a Firenze, affinchè gli sia agevolato il suo viaggio.

CART. VOLT. (A. 13-*bis*).

571-572 — *giugno 14.* Altre commendatizie come sopra, per il cardinale D'Erjan, ministro plenipotenziario presso la S. Sede in Roma (*A. 14*), e per il barone Thugat, da La-Naz (*A. 15*).

573 — *luglio 16* (da Pavia). *V.* rilascia una quitanza di lire 380, a titolo di alloggio, come professore a Pavia.

A. S. M.

574 — *agosto 7* (da Losanna). *Berthoud von Berchen al V.* — Sopra il sonnambulismo (ved. numero 552 . . .) ed altri argomenti; gli rammenta la promessa di una Memoria sul moto rotatorio della canfora, ecc.

CART. VOLT. (H. 12).

575 — *agosto 17* (da Pavia). *Luigi Val. Brugnatelli al V.* — Circa il processo per ottenere puro l'*acido belgiovinico* (*sic*).

CART. VOLT. (N. 24).
MEM. UN. III, pag. 62-64.

A questa lettera riguardante il *magnetismo* rispose il V., con tutta sollecitudine il 20 stesso mese (ved. *Bibl. Foss.*, n. 127).

Digitized by Google

1788

576 — *agosto 31* (da Harlem). *Martino van Marum al V.* — Parla del calore prodotto dal fluido elettrico e risponde alla osservazione sulla insufficienza della capacità del conduttore della grande macchina del Museo di Teyler, ecc.

CART. VOLT. (F. 29).
BOSSCHA (pag. 36-42).

577 — *ottobre 9. Marsilio Landriani al V.* — Gli dà notizie del Kirwan, del Priestley, del Back e d'altri scienziati; lo sprona a dimostrare il suo ingegno e lo informa delle macchine predisposte per Pavia.

CART. VOLT. (M. 30).

578 — *novembre 2* (da Bevue). *Giovanni Giorgio Tralles* (prof. di matematica e fisica all'Accademia di Berna) *al V.* — Parla di esperienze elettriche (ved. n. 582).

AUTOG. L. V. (cop. n. 101).

579 — *dicembre 6* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Tratta di cose domestiche, del tempo, di una progettata gita a Belgioioso e della malattia del vecchio marchese Luigi Botta.

ZAN. V. CAMNAGO.

580 — . . . — V. ad un amico naturalista, cui presenta il conte Carlo di Kewenhüller (che egli aveva conosciuto nel suo viaggio a Firenze nel settembre del 1780). Fa gli elogi di questi e della signora di lui, affetta da afonia inter-

Digitized by Google

1788-1789

mittente (1). Dà conto infine delle sue esperienze sulla elettrizzazione del ghiaccio (ved. lett. del *Kewenhüller al V.*, 28 maggio 1795, n. 719).

1789

581 — . . . (*fine 1788 o principio 1789*) — *Minuta* autografa del V., ad un alto personaggio, cui raccomanda vivamente la elezione a vescovo di Como del proprio fratello arcid. Luigi (2).

ZAN. V. CAMNAGO.

582 — *gennaio 4. V. a Giov. Giorgio Tralles.* — Intorno alla causa dell'elettricità delle cateratte e cascate d'acqua; e sullo sviluppo dell'elettricità pel raschiam. del ghiaccio (ved. n. 578).

CART. VOLT. (E. 22).

---

(1) Il conte di Kewenhüller, maggiordomo di S. A. l'arciduca Ferdinando, dovrebbe essere il padre della contessina Leopoldina Kewenhüller, andata sposa al marchese Febo d'Adda nell'estate del 1794. E Febo d'Adda fu il prediletto alunno del Parini, che scrisse per lui e per la sposa la più perfetta delle sue odi *Alla Musa*. Ved. SCHERILLO, *Parini, Poesie*, Hoepli, 1925, pag. 208; BERTOLDI, *Odi di Giuseppe Parini*, Firenze, Sansoni, 1923, pag. 188.

(2) Questo fratello, maggiore di quasi cinque anni del nostro Fisico, era da lui riguardato come il capo della famiglia, e sappiamo che a lui egli dirigeva quasi tutte le lettere domestiche. Il tentativo, che egli fece, per la elezione di lui a vescovo della città natale, non sortì l'effetto desiderato.

Digitized by Google

1789

583 — *gennaio 8.* V. a un cardinale (Archinti) per raccomandare la elezione del fratello a vescovo di Como (ved. n. 581).

ZAN. V. CAMNAGO (1).

584 — *gennaio 17* (da Roma). *Cardin. Archinti al V.* — Lo assicura del suo appoggio per la candidatura del fratello come sopra.

CART. VOLT. (R. 5).

585 — *maggio 21* (da Harlem). *Martino van Marum al V.* — Parla della nuova sua costruzione di *frottoirs* (raschiatoi) elettrici, e del diploma già pronto per il V., quale socio dell'Accademia olandese di scienze (2).

BOSSCHA (pag. 43-45).

586 — *maggio 27* (da Gottinga). *Filippo Fed. Dietrich al V.* — Gli manda un volume dell'Erxleben a nome dell'autore e gli fa la proposta di inviare in Italia certe pubblicazioni tedesche (ved. n. 559 e 565).

CART. VOLT. (N. 25).

587 — *giugno 2. V. a persona sconosciuta.* — Elogia il modello del nuovo ventilatore idraulico, speditogli per il Gabinetto di Pavia, e desidera fornirlo anche dell'orologio portatile, ecc.

A. S. M.

---

(1) Insieme a questa *minuta* di lettera ve ne sono parecchie altre sul medesimo argomento.

(2) L'autografo è all'Istituto Lombardo; parte della *minuta* ad Harlem.

Digitized by Google

1789

588 — *giugno 13. Luigi Val. Brugnatelli al V.* — Questa lettera, la cui esistenza è stata desunta dal *Prontuario* dell'Ist. Lomb., non si è rinvenuta. Anche nel foglio dei *Corrispondenti*, intestato al Brugnatelli, la citata *Classe E* è contrassegnata dal punto interrogativo.

CART. VOLT. (E. 46).

589 — *giugno 15* (da Pavia). V. attesta che Carlo Albonico ha frequentato con diligenza le sue lezioni di fisica particolare e sperimentale.

A. S. M.

590 — *luglio 23* (da Pavia). *Luigi Val. Brugnatelli al V.* — Circa le comunicazioni fatte all'Accad. di Torino; propone il saggio eudiometrico dell'aria dalla fermentazione del tabacco; riferisce i risultati negativi di una macchinetta elettrica speditagli.

CART. VOLT. (F. 40).
MEM. UN. III, pag. 64-66.

591 — *agosto 3* (da Napoli). *Raffaele d'Andre al V.* — Gli chiede informazioni sui componenti e sulla teoria dell'aria infiammabile e sulla alcalinità della calce.

CART. VOLT. (G. ...).

592 — *agosto 10.* Nomina del V. a socio dell'Accademia di Scienze e lettere di Mantova (distrutta incendio Como; ved. n. 594).

POG. CIM. (pag. 35, n. 9).

Digitized by Google

1789

593 — *agosto 20* (da Milano). *Il Governo* (firm. *Fogliazzi* e *Maggi*) *al V.* — Si invitano i professori Volta e Barletti ad un nuovo esame per la scelta del testo di fisica, non essendo gradito quello di Erxleben-Lichtenberg (ved. n. 559... e seguenti).

CART. VOLT. (D. 47).

594 — *agosto 30* (questa è la data del POG. CIM., pag. 35, n. 9). Altrove ho vista citata quella del 10 agosto; ved. n. 592.

595 — *settembre 21. V. al fratello arcid. Luigi.* — Di carattere familiare.

FAM. V.

596 — *ottobre 11* (da Padova). *Giuseppe Toaldo, astronomo, al V.* — Lo ringrazia per un libretto di fisica, portatogli dal pad. Soave (1).

CART. VOLT. (M. 31).

597 — *novembre* (?). *Il C. di Wilzeck al V.* — Lettera burocratica.

FAM. V.

598 — *novembre 21* (da Venezia). *Francesco Aglietti al V.* — Chiede di ordinare per lui un elettroscopio meteorologico ... e prega di favorirgli le ultime lettere sulla Meteorologia elettrica.

CART. VOLT. (H. 15).

---

(1) Deve trattarsi delle lettere al Lichtenberg sulla Meteorologia elettrica.

Digitized by Google

1789-1790

599 — *novembre 23. V. al fratello arcid. Luigi.* — Di carattere familiare.

FAM. V.

600 — *dicembre* (?). *Il conte di Wilzeck al V.* — Di indole burocratica.

1790

601 — *1789-1790.* Scartafaccio autografo del V., contenente esperienze di pneumatica eseguite nelle pubbliche lezioni dell'anno 1789-90; e così pure esperienze sui vapori ed osservazioni barometriche.

CART. VOLT. (G. 38).

602 — *Id.* Esperienze elementari di mineralogia e chimica, e sulle attrazioni molecolari dei corpi.

CART. VOLT. (G. 39).

603 — *gennaio 26* (da Como). *Can. Giulio Cesare Gattoni al V.* — Gli espone i suoi dubbi sulla attendibilità delle osservazioni del Lavoisier circa la composizione dell'acqua, e gli dà consigli di prudenza nel giudicare di cose scientifiche (1).

CART. VOLT. (G. 40).

604 — *febbraio 19* (da Firenze). *Cowper al V.* — Esperienze con la pistola elettrica; costruz. di

(1) Questa lettera fu in parte riportata da Gilberto Govi (ved. *Rendic. Ist. Lomb.*, vol. XIX (1886), pag. 597).

Digitized by Google

1790

rubinetti per eudiometri; meriti del direttore del suo Gabinetto, dott. Guadagni.

CART. VOLT. (F. 41).

605 — *maggio ... V. al fratello arcid. Luigi.* — Di carattere familiare.

FAM. V.

606 — *maggio 11* (da Milano). *Carlo De Chiusole.* — Tratta dell'opera del dott. Bloch.

ZAN. V. CAMNACO.

607 — *maggio 20* (da Pavia). *V. a persona ignota.* — Comincia con le parole: « Ho ricevuto in buon ordine la nuova meridiana portatile ... ».

A. S. M.

608 — *maggio 25* (da Tortona). *A. M. Vassalli al V.* — Gli comunica alcune esperienze sullo sviluppo dell'elettricità e si rallegra con lui per la invenzione dell'elettrometro e dell'igrometro.

CART. VOLT. (F. 42).

609 — *maggio 28. V. al fratello arcid. Luigi.* — Di carattere familiare.

FAM. V.

610 — *giugno 3* (da Pavia). *V. ad A. M. Vassalli.* — Sulla maniera di far servire l'elettricità atmosferica ad uso d'igrometro sensibilissimo.

BIBL. REALE TORINO.
CART. VOLT. (cop. fot. 1ª pag.).

Digitized by Google

1790

611 — *giugno 21. V. al Governo.* — Propone l'assunzione, come barometrario, di tal Antonio Cetti, del lago di Como.

A. S. M.

612 — *giugno 25* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Lo informa di un suo viaggio e dichiara di non voler tornare a Como, perchè hanno fatto rumore intorno a lui.

Autog. L V. (n 93).

613 — *giugno 28. Lorenzo Mascheroni* manda al Governo il catalogo delle macchine esistenti nel Gabinetto di Pavia (con firma del V.).

A. S. M.

614 — *agosto 1°* (da Napoli). *Orazio Dèlfico al V.* — Gli annuncia il suo arrivo a Napoli, col prof. Bertòla, e gli si offre per la comunicazione di osservazioni meteorologiche.

Cart. Volt. (M. 32).

615 — *settembre 27* (da Napoli). *Orazio Dèlfico al V.* — Circa i fenomeni osservati sul Vesuvio, ecc. (Vedi altra lett. al n. 643).

Cart. Volt. (H. 16).

616 — *ottobre 14. V. al fratello arcid. Luigi.* — Familiare.

Fam. V.

617 — *novembre* (?). Come sopra.

Digitized by Google

1790-1791

618 — *novembre 8* (da Pavia). *V. al Governo.* — Appoggia la domanda dell'ab. Giuseppe Re, per un aumento di salario, quale macchinista.
A. S. M.
CART. VOLT. (D. 50).

619 — *novembre 30. R. Camera dei Conti al V.* — Si chiedono schiarimenti circa assegni personali.
CART. VOLT. (D. 51).

620 — *dicembre 4* (da Pavia), senza indicazione del destinatario. *Minuta* di lettera, in cui parla delle spese incontrate pel Gabinetto di Pavia.
AUTOG. L. V. (n. 109).

1791

621 — . . . Nomina del V. a membro della Società Reale di Londra, con le firme autentiche di dodici affiliati alla Società stessa (1) (ved. nn. 197 e 637).
Fu distrutta nell'incendio della Esposizione di Como, 1899.
POG. CIM. (pag. 35, n. 10).

622 — *gennaio 3* (da Pavia). Attestato di frequenza per lo studente Perotti.
A. S. M.

623 — *gennaio 12* (da Lucca). *Pietro Martelli al V.* — Gli chiede un attestato degli studi e lavori in fisica e chimica presso l'Università di Pavia.
CART. VOLT. (P. 24).

(1) La nomina del Volta avvenne il 5 maggio 1791 (ved. articolo di Agostino Beaumont in *Corriere delle Prealpi*, Como, 24-25 aprile 1927).

Digitized by Google

1791

624 — *gennaio 12. Lichtenburg al V.* — Questa lettera, che figura nel CART. VOLT. (F. 54) ha l'anno errato; va riferita all'anno 1795. Ved. n. 707.

625 — *febbraio 7* (da Londra). *Tiberio Cavallo al V.* — Gli spedisce dei fogli con impronte elettriche di scritti e disegni ottenuti per mezzo di polvere resinosa (*sanguis draconis*) e di altre polveri colorate.

CART. VOLT. (F. 44).

626 — *marzo 5. V. a donna Teresa Ciceri* (?). — Familiare.

FAM. V.

627 — *aprile 1°. V. al fratello arcid. Luigi.* — Come sopra.

FAM. V.

628 — *aprile 17. V. al Governo.* — Insta perchè venga data stabile posizione presso l'Università al barometraio Cetti (ved. n. 611).

CART. VOLT. (D. 52).

629 — *maggio 6* (da Pavia). *V. al Governo.* — Ripete l'istanza per il Cetti.

A. S. M.

630 — *maggio 16.* V. pronuncia a Pavia un discorso sull'aria infiammabile, in risposta a due Memorie di A. F. Fourcroy (ved. ZAN. V., BIOG., pag. 127 e FOSS. EFFEM., pag. 16).

Digitized by Google

1791

631 — *maggio 21. V. a donna Teresa Ciceri.* — Familiare.

FAM. V.

632 — *maggio 27* (da Pavia). — *V. all'Imperatore d'Austria Leopoldo II.* — Supplica.

FAM. V. (?).

633 — *maggio 27* (da Losanna). — *Fleurian de Bellevue al V.* — Lo interroga circa le sue esperienze sulla tormalina; e, ragguagliandolo degli studi del Saussure sulla igrometria, ecc., rammenta le accoglienze ricevute nella sua visita a Pavia.

CART. VOLT. (H. 21).

634 — *giugno 2* (da Mantova, ma con recapito in Padova). — *Pietro Antonio Bondioli al V.* — Gli presenta un suo tentativo di spiegazione delle aurore boreali (1).

CART. VOLT. (F. 46).

635 — *giugno 10. V. al Fleurian de Bellevue.* — Risposta alla lettera del *27 maggio* (ved. n. 633).

CART. VOLT. E. 20).

636 — *giugno 13. V. al precedente.* — *Minuta* di lettera circa le sue esperienze sull'elettrizza-

(1) La Memoria del Bondioli fu stampata dall'Accad. delle Scienze e Lettere di Padova (1790). Ved. la risposta del V. nel *Giornale fisico-med.* del Brugnatelli, riport. in ANT. COLL., tom. I, parte 2ª, pag. 425.

Digitized by Google

1791

zione della tormalina; suoi studi sulla evaporazione ed ebollizione.

CART. VOLT. (E. 21).

637 — *giugno 15.* Comunicazione del diploma a membro della Società Reale di Londra (ved. n. 621) (1).

CART. VOLT. (C. 6).

638 — *giugno 17. V. al fratello arcid. Luigi.* — Familiare.

FAM. V.

639 — *agosto 23.* (Ved. *Bibl. Foss.*, n. 138). L'autografo si conserva nell'A. S. M. — In fine di questo documento il V. espone le ragioni per le quali chiede il suo trasferimento da Pavia a Milano. Egli, dunque, ancora prima del 1796, aveva il desiderio di lasciare l'Università pavese.

640 — *settembre 6. V. al fratello arcid. Luigi.* — Familiare.

FAM. V.

641 — *ottobre 24* (da Torino). *A. M. Vassalli al V.* Accompagna la spedizione di tre sue pubblicazioni e annuncia la prossima stampa delle

---

(1) Questa Società importantissima godette sempre le preferenze del V., che comunicò ad essa le sue più importanti scoperte ed invenzioni, a cominciare da' suoi studi sulla capacità dei grandi conduttori elettrici. Quando nel 1782 egli giunse a Londra, era già noto a quel consesso di scienziati.

Digitized by Google

1791-1792

sue esperienze elettrometriche negli Atti dell'Accademia di Torino.

CART. VOLT. (F. 45).

642 — *ottobre 31* (da Milano). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Interessante lettera domestica, con notizie di Como e di Pavia.

ZAN. V. CAMNAGO.

643 — . . . *Orazio Délfico al V.* — Intende fare esperienze sulla elettricità atmosferica, secondo le sue istruzioni, e gli partecipa di aver commessa all'ab. Re una macchina pneumatica alla maniera del Saussure (1). Ved. lett. del medes. al V., nn. 614 e 615.

CART. VOLT. (F. 43).

1792

644 — . . . *Minuta* autografa di osservazioni sul Decadario dell'Università di Pavia, proposto dal Rettore Giovanni Rasori e comunicato in foglietto ai Decani (2).

AUTOG. L V. (n. 116).

---

(1) Dev'essere del gennaio, o febbraio, di quest'anno, perchè si accenna in essa al ricevimento della lettera Cioeni (*20 dicembre 1790*), che leggesi nella raccolta *Montanari* di Pesaro (pag. 112-113). Ved. *Bibl. Foss.*, numero *134*.

(2) Non può essere questo l'anno, a cui devesi assegnare il presente documento. Consta infatti che il Rasori propose il suo Calendario per l'anno 1796-97 (ved. *Me-*

Digitized by Google

1792

645 — *gennaio 15* (da Pavia). — V. al Governo, per una macchina pneumatica.

A. S. M.

646 — *gennaio 15* (da Pavia). Inventario (fatto dal V.) degli utensili di chimica, ecc.

A. S. M.

647 — *marzo 26* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Familiare.

FAM. V.

648 — *aprile 1°. V. a A. M. Vassalli.* — La indicazione del Cartellario non corrisponde.

CART. VOLT. (H. 20, B).

649 — *aprile 3* (da Pavia). *Bassiano Carminati a Luigi Galvani.* — Tratta delle esperienze sulle rane fatte dal V. e di altre fatte in rapporto alla medicina.

AUTOG. L. V. (cop. n. 117).
LETT. VOLT. (pag. 19-23).

650 — *aprile 5* (da Pavia). *Bassiano Carminati al V.* — Gli manda copia della sua lettera al Galvani e accenna alle esperienze fisiche da farsi in comune.

ZAN. V. CAMNAGO.
LETT. VOLT. (pag. 18).

---

morie e Docum. Univ. di Pavia, parte seconda, pag. 36-47. Vedasi la protesta fatta dal V., unitamente agli altri Decani, in data 25 piovoso anno V (= 13 febbraio 1797). La proposta del Rasori, quindi, deve essere della fine del 1796. Ved. num. *762*.

Digitized by Google

1792

651 — *aprile 3. Minuta* di lettera autografa di *Luigi Galvani al V.* (carte sedici), distrutta dall'incendio dell'Esposizione di Como, 1899.

Poc. Cim. (pag. 97, n. 1).

652 — *aprile 15* (?). *Bassiano Carminati al V.* — Negli appunti dell'Istituto Lombardo, trovo, sotto questa data, un'altra lettera del Carminati, mentre deve trattarsi di quella segnata al n. 650, essendo stato scambiato il 5 in 15 aprile.

Fam. V. (?).

653 — *aprile 15* (da Milano). *Luigi Bertoletti al V.* — Accompagna una cassetta contenente strumenti acustici.

Zan. V. Camnago.

653-*bis* — *maggio 8. Galvani al Carminati.* Cfr. vol. I, ediz. naz., pag. 12 e 129.

654 — *maggio 18* (da Ginevra). *Orazio Bened. De Saussure al V.* — Gli presenta sua figlia e suo genero (1), i quali viaggiano in Italia, e gli domanda se abbia fatte nuove esperienze sulla dilatabilità dell'aria.

Cart. Volt. (M. 33).

---

(1) Era uno studioso di botanica, nipote (o figlio) del celebre ministro ed economista Necker. La figlia, poi, Albertina Adriana (1766-1846), fu letterata di notevole valore e cugina di madama De Staël.

Digitized by Google

1792

655 — *giugno 4.* Nel testamento di don Gius. Grioloni si trova questa annotazione riguardante i suoi beni immobili situati in Pavia, parrocchia di S. Eusebio: « Casa da nobile affittata per la massima parte al Sig. Prof. Alessandro Volta, come da investitura 30 giugno 1789 per annue L. 480 ».

Nel giornale « Corriere delle Prealpi », Como, 16 aprile 1925.

656 — *giugno 8.* — *V. al fratello arcid. Luigi.* — Familiare.

FAM. V.

657 — *maggio* (o giugno). *Ab. Giuseppe Tomaselli, di Verona, al V.* — Domande sulla eccitabilità delle rane (ved. ediz. naz., vol. I, pag. 113, in calce).

658 — . . . *estate* (?). *V. a Giuseppe Tomaselli.* — Risposta alle sue domande.

CART. VOLT. (E. 23; F. 46-*bis*).
Ved. ediz. naz., vol. I, pag. 113-118.

659 — *settembre 21* (da Napoli). *Conte di Carinola al V.* — Gli chiede di entrare in corrispondenza con lui su argomenti elettrologici.

CART. VOLT. (F. 47).

660 — *ottobre 9* (da Lipsia). *Carlo L. Kuhn al V.* — Lo interpella sulle sue lettere di Meteorologia elettrica e sulle eventuali modificazioni da lui introdotte nell'eudiometro elettrico.

CART. VOLT. (F. 48).
Ved. risp. del V. (H. 29).

Digitized by Google

1792

661 — *ottobre 22* (da Bologna). *Giovanni Aldini* (nipote del Galvani) *al V.* — Interessante lettera, in cui si discorre dell'ammirazione del Galvani per il nostro Fisico e gli manda la ristampa del celebre opuscolo: *De viribus electricitatis in motu musculari commentarius*, con aggiunte (1).

CART. VOLT. (F. 49).

662 — *novembre 22. V. al fratello arcid. Luigi.* — Deve trattarsi della lettera *22 nov. 1793* (ved. n. 679).

FAM. V. (?).

663 — *novembre 27* (da Londra). *Cav. Giuseppe Banks*, presidente della Società Reale di Londra, *al V.* — Lo ringrazia e si congratula per le due lettere trasmesse alla Società circa la scoperta dell'azione elettrica fra nervi e muscoli.

CART. VOLT. (N. 26).

664 — *dicembre 31* (da Bologna). *Giovanni Aldini al V.* — Si compiace per la pubblica risposta data alla sua lettera *22 ottobre* (ved. n. 661) ed esprime la sua ammirazione per le esperienze ivi esposte.

CART. VOLT. (F. 50).

---

(1) Rispose il V. con la sua terza Memoria sulla Elettricità animale nel *Giornale fisico-medico* del Brugnatelli.

Digitized by Google

1793

1793

665 — *gennaio 11* (da Pavia). *V. a donna Teresa Ciceri.* — Le parla di una commissione di panno e del matrimonio propostogli dal fratello arcid. con donna Antonietta Giovio.

ZAN. V. CAMNAGO.

666 — *febbraio 11* (da Londra). *Planta,* segr. della Soc. R. di Londra, rimanda al V. il ms. sull'azione elettrica fra nervi e muscoli per l'applicazione di arco conduttore.

CART. VOLT. (N. 27).

667 — *marzo 28* (da Milano). *Il Magistrato Camerale* chiede al V. se nel suo gabinetto di Pavia siavi un duplicato di macchina pneumatica disponibile per le scuole di Como (ved. n. 670).

CART. VOLT. (D. 54).

668 — *maggio 20* (o 21) (da Pavia). *V. a Tiberio Cavallo.* — Comunicazione dei risultati sulla questione galvanica. Ved. *Bibl. Foss.*, n. 153. L'autografo è alla Soc. R. di Londra, la copia nel CART. VOLT. venne mandata da Silvanus Thompson.

669 — *maggio 22.* Ved. *Bibl. Foss.*, n. 154. Anche di questa parte di lettera fu mandata copia da Silvanus Thompson (ved. sua lett. alla Comm. Volt. in data 1° agosto 1912).

CART. VOLT. (Framm. E. 35).

Digitized by Google

1793

670 — *maggio 30* (da Pavia). *V. al Governo.* — Circa la macchina pneumatica per le scuole di Como (ved. n. 667).

A. S. M.

671 — *giugno 4. Discorso* del V. sulla Meteorologia pratica (illustr. dal prof. Francesco Panizza in *Voltiana,* Como, Omarini, 1899).

672 — *luglio 26* (da Londra). *Tiberio Cavallo al V.* — Intorno al precipitato per sè (ossido rosso di mercurio) e a proposito delle sue esperienze sugli effetti dei conduttori elettrici applicati ai muscoli.

CART. VOLT. (F. 51).

673 — *settembre 17* (da Milano). *Il Magistrato Camerale al V.* — Ancora della macchina pneumatica (ved. nn. 667 e 670).

CART. VOLT. (D. 55).

674 — *settembre 18* (da Milano). *Il Governo* comunica al V. la sua deliberazione circa le macchine di fisica.

A. S. M.

675 — *ottobre 3* (Torino). Con questa data (senza l'anno, che si può arguire tuttavia dalla storia di Nizza) ho visto nelle carte di Camnago un autografo del V., che ha tutta l'aria di un documento storico, trascritto dal Fisico, riguardante i tristi avvenimenti di quella città, assalita dai *patrioti* francesi.

Doc. CAMNAGO.

Digitized by Google

1793

676 — *ottobre 31* (da Milano). ***Il Magistrato Camerale al V.*** — Circa l'uso e la custodia delle macchine destinate all'insegnamento, ecc.

CART. VOLT. (D. 56).

677 — *novembre 6* (da Como). ***Il vescovo di Como, Mons. Carlo Rovelli, a Luigi Volta.*** — Accetta di far da padrino al nato dalla marchesa, sua cognata (?), e lo prega di avvertirlo del giorno (due fogli).

AUTOG. L. V. (n. 103).

678 — *novembre 7* (da Londra). ***Tiberio Cavallo al V.*** — È un *post scriptum* aggiunto dal Cavallo alla lettera del segr. della Soc. R. di Londra (sotto questa data), in cui avverte il V. di aver comunicate alla detta Società le due lettere di lui: *13 settembre* e *25 ottobre 1792* sui conduttori elettrici (ved. ***Bibl. Foss.***, nn. 146 e 148).

CART. VOLT. (M. ...).

679 — *novembre 22* (da Pavia). ***V. al fratello arcid. Luigi.*** — Gli dà alcune commissioni e parla del suo progettato matrimonio con donna Teresa Peregrini.

ZAN. V. CAMNAGO.

680 — *dicembre 16* (da Londra). ***Tiberio Cavallo al V.*** — Lo informa di aver dovuto consegnare alla Soc. R. di Londra la lettera di lui del *22 maggio* (ved. n. 669 e ***Bibl. Foss.***, n. 154)

Digitized by Google

1793

che — subito tradotta — fu letta nell'assemblea della Società stessa (1).

CART. VOLT. (F. 53).

681 — *dicembre 20* (da Londra). *Giuseppe Banks* (in inglese) *al V.* — Gli annuncia la stampa della sua Comunicazione sulla invenzione del Galvani, e la dichiara degna del premio annuale se fosse completa; se non che mancava la parte seconda, trattenuta dal Cavallo, e chiede spiegazioni (ved. n. 680 e relativa annotazione).

CART. VOLT. (N. 28).

682 — *dicembre* (o gennaio *1794*). Nota delle spese fatte dal V. per le sue esperienze durante l'anno 1793, nel corso di fisica all'Università.

POG. CIM. (pag. 44, n. 8).

683 — (*fine dell'anno*). *V. ad una marchesina amabile* (Botta?). — Con molto garbo ed arguzia egli enumera tutte le difficoltà che si frappongono al matrimonio con la stessa. Ved. n. 446 (2).

ZAN. V. CAMNAGO.

---

(1) Si vede che il V., nel dare al Cavallo quella Memoria non intendeva che questi avesse a trasmetterla alla Soc. Reale Il Cavallo, probabilmente, avendo ricevuta la protesta del V., più non consegnò la continuazione della Memoria medesima, la quale rimase perciò inedita. Così congettura A. V. *junior* in una sua annotazione al CART. VOLT., « in loco ».

(2) La data del 1793 è assai più probabile dell'altra (1784).

Digitized by Google

1793-1794

684 — . . . Osservazioni sulla poca assiduità di certi studenti alle lezioni universitarie, aggiuntovi il catalogo degli studenti di fisica.

A. S. M.

685 — . . . Suggerimenti riguardo all'ordine da seguirsi nei corsi di filosofia.

A. S. M.

1794

686 — *gennaio 3. V. al fratello arcid. Luigi.* — Familiare.

Fam. V.

687 — *gennaio 26* (da Pavia). Ved. nn. 709 e 712. La data del 1794 per questa lettera e per l'altra del *16 febbraio* (ved. n. 690) è errata; entrambe vanno riportate all'anno successivo 1795.

688 — *gennaio 31* (da Pavia). *V. a donna Teresa Ciceri* (con tre biglietti: di mons. Ratti, di Bagatti-Valsecchi, di G. Borromeo).

Autoc. L. V. . . .

689 — *febbraio 3. V. al fratello arcid. Luigi.* — Familiare.

Fam. V.

690 — *febbraio 16* (da Vienna). Ved. n. 687.

Digitized by Google

1794

691 — *febbraio 26.* Nomina del V. a Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino (distr. dall'incendio della Esposizione di Como).

Poc. Cim. (pag. 35, n. 11).

692 — *marzo 21. V. ad A. M. Vassalli.* — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 158. In *Nuovo Cimento*, tom. XV, pag. 164.

Appunti in Cart. Volt. (J. 2), ma datati marzo-aprile 1792.

693 — *marzo 5* (da Torino). Comunicazione al V. della sua nomina a socio dell'Accademia delle Scienze di Torino (ved. n. 691).

Cart. Volt. (C. 6).

694 — *marzo 24. V. al fratello arcid. Luigi.* — Familiare.

Fam. V.

694-*bis* — *Aprile 3. Bassiano Carminati a Luigi Galvani.* Ved. ediz. naz., vol. I, pag. 12).

695 — *maggio 21* (da Pavia). *V. ad A. M. Vassalli* (proposta in acquisto al Comune di Como dall'antiquario De Marinis, di Firenze, e rifiutata).

696 — *agosto 18* (da Como). *V. al Lichtenberg.* — Sulle esperienze galvaniche e sulla tensione dei vapori.

Bibl. Univ. Gottinga.
Ved. ediz. naz., vol. I, pag. XVI.

Digitized by Google

1794

697 — *agosto 30* (da Como). *V. al conte Barni.* — Gli partecipa il suo matrimonio con donna Teresa Peregrini (1).

ZAN. V. CAMNAGO.

698 — *agosto 31* (da Como). *V. a don Nicola* (?) *Parravicino,* di Gravedona (2). Altra partecipazione del suo matrimonio.

699 — *settembre . . . Eusebio Valli* (3) *al V.*

700 — *settembre 10. De Inzaghy conte Francesco* (parente materno del Volta) *al V.* — Congratulazioni per il suo matrimonio.

AUTOG. L. V. (n. 73).

701 — *settembre 25* (da Gravedona). *V. ad un suo fratello* (che però non è l'arcidiacono). — Di indole domestica.

ZAN. V. CAMNAGO.

702 — *ottobre 7. Conte* (*de*) *Bolza al V.* — Si congratula per il suo matrimonio.

AUTOG. L. V. (n. 72).

---

(1) Con la stessa data e quasi con le stesse parole la medesima partecipazione venne data dal V. a don Gerolamo Curti e ad altri ancora, come appare dalle diverse *minute* della famiglia Volta. Ved. *Autog. L. V.* (appendice n. 3), POG. CIM. (p. 38, n. 5).

(2) L'autografo è posseduto dalla detta nobile famiglia, che cortesemente mi ha permesso di trarne copia. La stessa partecipazione può vedersi nel CART. VOLT. (M. 5).

(3) Per questa lettera trovo, in un Prontuario, data la seguente segnatura nel CART. VOLT.: E. 33, g. 11; ma non corrisponde. Quanto al dott. Eusebio Valli, distinto scienziato, è da vedere l'opuscolo *Cenni biografici di E. V.* Pontedera, 1886; nella Biblioteca della Sala Voltiana, presso il R. Istituto Lombardo di Milano (C. 9, 49).

Digitized by Google

1794-1795

703 — *ottobre 30* (da Lucca). ***Pietro Martelli Leonardi al V.*** — Confidenziale.

CART. VOLT. (M. 34).

704 — *dicembre 3.* ***Don Girolamo Curti al V.*** — Felicitazioni tardive per il suo matrimonio.

ZAN. V. CAMNACO.

705 — . . . ***V. al Rettore dell'Univ. di Pavia.*** — Manda il catalogo degli studenti di fisica con alcuni rilievi sull'assiduità dei medesimi.

A. S. M.

706 — . . . Decreto di medaglia d'oro della Soc. Reale di Londra al V. per la Memoria intorno al Condensatore e alla elettricità che si eccita col contatto dei conduttori dissimili (1). Firmato Jos. Banks.

CART. VOLT. (C. fogl. 4).
POG. CIM. (pag. 33, n. 1).

1795

707 — *gennaio 12* (da Gottinga). ***Lichtenberg al V.*** — Si rallegra per le nuove scoperte sull'elettricità animale e per i suoi studi concordanti con quelli del De Luc (2).

CART. VOLT. (F. 54).

---

(1) Aless. Volta *junior* ritiene invece che tale premio sia stato conferito al V. per le sue pubblicazioni sul Galvanismo negli anni 1792 e 1793.

(2) La data del 12 gennaio 1791 (come risulta da un Prontuario dell'Ist. Lomb.) è errata (ved. num. *624*).

Digitized by Google

1795

708 — *gennaio 15* (da Milano). *Giovanni Bovara al V.* — Circa la cattedra e la scuola di fisica.

ZAN. V. CAMNAGO.

709 — *gennaio 26. V. al Consigliere aulico Marchese Leopoldo de Giuliani.* — Gli manda un'opera del Soldani sulla pioggia di pietre (1); parla della onorificenza datagli dalla Soc. Reale di Londra; termina lagnanodsi di un recente decreto, in cui si fanno appunti a suo carico e domanda confidenzialmente in quale concetto sia egli tenuto dal Governo (2).

CART. VOLT. (D. 58).
Minuta FAM. V.

710 — *gennaio 28* (da Milano). *Il conte di Wilzeck al V.* — Gli manda l'opera suaccennata del Soldani e si congratula per l'onorificenza ottenuta dalla Soc. Reale di Londra.

CART. VOLT. (N. 29).

711 — *febbraio 10* (da Vienna). *Gian Pietro Frank* (3) *al V.* — Lo informa del ricevimento avuto

---

(1) Si tratta certamente del celebre naturalista toscano, pad. Ambrogio Soldani (1736-1808), professore nell'Università di Siena e segretario perpetuo dell'Accademia dei *Fisiocritici*.

(2) L'anno 1794, come fu detto, per questa lettera e per l'altra del *16 febbraio* è errata: ved. num. *187* e *690*. Devesi notare che un decreto del 1° gennaio 1795, diretto al Rettore dell'Università di Pavia, moveva lagnanza nei riguardi del V. circa il suo insegnamento e la tenuta del Gabinetto di Fisica: manovra indegna di invidiosi detrattori.

(3) Il Frank (1745-1821) fu professore di medicina a Pavia per una decina d'anni. Ved. copiose notizie in *Mem. Un.*, I, 236-239.

Digitized by Google

1795

presso il marchese De Giuliani e delle buone disposizioni da questi dimostrate a suo riguardo (ved. altra lett. n. 729).

CART. VOLT. (M. 35).

712 — *febbraio 16* (da Vienna). *Leopoldo De Giuliani al V.* — Lo assicura dell'alta stima in cui è tenuto dal Governo. Ved. n. 709.

CART. VOLT. (D. 58).

713 — *marzo 30* (da Pavia). *V. al cav. Giuseppe Banks.* — Lettera importantissima riguardante l'elettricità animale (1).

CART. VOLT. (E. 27).

714 — *aprile 2. V. al Raccagni.* — Estratto di lettera intorno ad alcuni fenomeni di combustione, ecc.

CART. VOLT. (E. 30).

715 — *aprile 13* (da Pavia). *V. a Orazio Dèlfico.* — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 162 (2).

---

(1) Ringrazia per la medaglia decretatagli dalla Soc. Reale di Londra e si diffonde a parlare delle sue esperienze galvaniche. (Ved. vol. I, dell'ediz. naz. pag. 249-257; ved. *Bibl. Foss.*, num. *161*).

(2) Il professor Luigi Savorini, di Teramo, con sua cortese lettera del *21 dicembre 1922*, mi informò che questa lettera venne stampata per intero nel vol. IV delle opere complete di Melchiorre Dèlfico, in-8° grande.

L'autografo, che si conservava nella Biblioteca privata dei Conti Dèlfico, fu mandato all'Esposizione Voltiana di Como, e andò miseramente distrutto dall'incendio (1899).

Anche la *minuta* in *Cart. Volt.* (E. 29). fu preda delle fiamme; ved. *Rivista abruzzese*, an. II, fasc. 2° (febbr. 1887) e POC. CIM. (pag. 41 e 61). Ved. ediz. naz., vol. I (pp. 335-342).

Digitized by Google

1795

716 — *aprile 20. Charlotte Böhmer al V.* — Parla d'affari.

AUTOG. L. V. (n. 71).

717 — *aprile 23* (da Vienna). *Marsilio Landriani al V.* — Descrive una pompa a vapore del Kempel ed annuncia il proposito di fondare a Vienna un'Accademia di Scienze, in cui il V. sarebbe stato compreso.

CART. VOLT. (H. 39).

718 — *aprile 29. V. al Raccagni.* — Sull'arroventamento del ferro e d'altri metalli senza che ne avvenga la combustione.

CART. VOLT. (E. 30).

719 — *maggio 28* (da Milano). *Conte di Kevenhüller* (1) *al V.* — Commendatizia pel cavaliere danese sig. Ranzhau, che visita i gabinetti dell'Univ. di Pavia (ved. n. 580).

CART. VOLT. (D. 59).

720 — *giugno 4* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — D'indole esclusivamente domestica.

ZAN. V. CAMNAGO.

721 — *giugno 5* (da Pavia). *V. a Francesco Mocchetti.* — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 163 (2).

---

(1) Presidente della Camera dei Conti a Milano e amico del V.

(2) Qui possiamo aggiungere che nel CART. VOLT. se ne possiede la copia fotografica, avuta dal Museo del Risorgimento a Milano. Cfr. in proposito la comunicazione del dott. Ettore Verga nell'adunanza 18 maggio 1922 dell'Istituto Lombardo.

Digitized by Google

1795

722 — ***giugno 23*** (da Vienna). ***Francesco Mocchetti al V.*** — Lo informa circa gli studi del Pfaff sulle piriti e sui solfuri; gli propone di rivendicare la sua priorità sui giornali tedeschi; chiude con notizie sulla coltura intellettuale rilevata nel suo viaggio in Polonia ed Ungheria.

CART. VOLT. (M. 36).
Ved. ediz. naz., I, pag. 361.

723 — ***giugno 25*** (da Pavia). — ***V. al conte G. B. Giovio.*** — Gli annuncia la morte del March. Alessandro Botta.

MUS. CIV. COMO.

724 — ***luglio 16*** (da Vienna). ***Ab. Eberle,*** direttore del Gabinetto di Storia Naturale di S. M., ***al V.*** (per mezzo del Raccagni). — Sul ragguardevole potere elettromotore dei conduttori in confronto degli idioelettrici.

CART. VOLT. (J. 37).

725 — ***luglio 27*** (da Milano). ***Raccagni al V.*** — Gli spedisce uno schioppo pneumatico avuto a Vienna (1).

CART. VOLT. (J. 38).

726 — ***luglio 27. Marsilio Landriani al V.*** — (Senza altre indicazioni).

---

(1) In questa lettera del Raccagni era inclusa la precedente dell'ab. Eberle. Sopra il foglio stesso di questa lettera il V. fece una *annotazione* sulla differente misura del potere elettromotore nei conduttori delle due classi. Ved. lett. ***31 dicembre 1795,*** num. ***734.***

Digitized by Google

1795

727 — *agosto 1°* (da Como). *V. al C. di Wilzeck.* — Si raccomanda perchè gli venga concesso un aumento di stipendio e afferma che le sue lezioni all'Università non lo lasciano « proseguire nei suoi travagli » (1).

A. S. M.

728 — *agosto* ... (da Como?). Brano di chiusura del lungo *prospetto* presentato al Governo in questo mese. — Si duole che, malgrado i suoi studi e le sue fatiche per il bene della scienza e dell'Università, venga fatto segno a censure ed a calunnie.

A. S. M.

729 — *agosto 27* (da Vienna). *Gian Pietro Frank al V.* — Gli annuncia la propria nomina a direttore dell'Ospedale di Vienna ed esprime il dispiacere di lasciare Pavia e l'Università (2).

CART. VOLT. (M. 37).

730 — *settembre 6* (da Bergamo). *Giuseppe Mangili al V.* — Su diversi argomenti scientifici (sanguisughe, lombrici, pipistrelli), ma specialmente sulla formazione della grandine e sulla elettricità animale.

CART. VOLT. (F. 55).

---

(1) In un lungo P. S. raccomanda per un posto nel Collegio Ghislieri, di Pavia, uno dei dodici figli di Teresa Ciceri.

(2) Il prof. Gian Pietro Frank fondò in Pavia il periodico *Delectus opuscolorum* (1787, tom. III) e in questo apparve una Nota del V. sul moto della canfora gettata sull'acqua.

Digitized by Google

1795

731 — *settembre 18* (da Gravedona). *V. a Gian Pietro Frank* (in francese). — Risposta alla lettera *27 agosto* (n. 729). Dice, fra l'altro, che anch'egli avrebbe voluto abbandonare la cattedra di Pavia, ma che fu persuaso a rimanere dal conte di Wilzeck.

BIBL. NAZ. VIENNA.
CART. VOLT. (cop. fot. M. 5).

732 — *ottobre 12.* Memoriale del V. al Concistoro dell'Università di Pavia, in cui si difende da maligne accuse. Ved. *Bibl. Foss.*, parte II, *r*); ved. in ZAN. V. CAMNACO una *minuta* tempestata di correzioni; ved. pure citato questo Mem. da RINALDO FERRINI nella sua *Commemorazione del V.*, fatta l'11 settembre 1899 in Como (Como, tip. Vescovile, pag. 19); ved. anche CES. CANTÙ, *Ital. Ill.*, III, 582-585.

732-*bis* — *novembre 16* (da Pavia). *V. al Landriani.* — Ricerche sui vapori.

(Avuta cop. fot., CART. VOLT., H. 10, per mezzo dell'on. grand'uff. Somaini).

BIBL. NAZ. VIENNA.

733 — *novembre 23* (da Pavia). *V. al Governo.* — Chiede un aumento di stipendio (ved. n. 727) e riepiloga quanto ha fatto per la scuola e per la scienza.

A. S. M.

734 — *dcembire 31* (da Vienna). *Ab. Eberle al V.* (ved. nn. 724 e 725). — Istruzioni sull'uso dello schioppo pneumatico, spedito per lui al prof. Raccagni.

CART. VOLT. (G. 42).

Digitized by Google

1795-1796

735 — . . . *Giuseppe Frank* (figlio di Gian Pietro) *al V.* — Gli chiede alcune notizie meteorologiche per riferirne al padre.

CART. VOLT. (M. dopo il 37).

736 — . . . Diploma di socio della Società Italiana dei Quaranta (1).

POG. CIM. (pag. 35, n. 15).

1796

737 — *gennaio 29* (da Pavia). *V. ad A. M. Vassalli.* — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 170.

Questa lettera, avuta in un primo tempo dalla Comm. Voltiana — per il tramite della Braidense — dalla *Bibliothèque publique et Universitaire* di Ginevra, ora è posseduta in copia fotografica.

CART. VOLT. (J. 3).

738 — *febbraio 20* (da Milano). *Prof. Francesco Mainardi, segretario del Magistrato Camerale.* — Presenta al V. un'opera di fisica e chimica.

CART. VOLT. (N. 30).

739 — *marzo 16* (da Pavia). *V. al Raccagni.* — Intorno ad alcune sue esperienze sul fosforo.

CART. VOLT. (E. 28; G. 43-44).

---

(1) Per le notizie su questa rinomata Società, ved. num. *787*, nota n. 2.

Digitized by Google

1796

740 — *marzo 27* (da Pavia). *V. ad A. M. Vassalli.* — Intorno al sapore acido prodotto dal fluido elettrico mettendo la lingua a contatto con un liquore alcalino (1). Ved. n. 797.

CART. VOLT. (cop. fot. J. 4).

741 — *aprile 22.* Foglio di via per il V., e per suo fratello arcidiacono (firm. Morandini).

ZAN. V. CAMNAGO.

742 — *giugno 1°* (da Harlem). *Martino Van Marum al V.* — Ostacoli per la corrispondenza; preannuncia l'invio del suo terzo volume di esperienze fatte con la grande macchina elettrica del museo Teyleriano.

CART. VOLT. (N. 31).
BOSSCHA (pag. 104-106).

742-*bis* — *giugno 30* (da Pavia). *Luigi Malaspina al V.* — Tratta dell'onorario dei professori universitari di Pavia.

ZAN. V. CAMNAGO.

743 — *luglio 14* (da Pavia). *Ab. Giuseppe Re* (preparatore di fisica nel gabinetto del V.). — Assicura che, nel saccheggio della città, le macchine hanno subìto lieve danno, e informa il V. degli acquisti fatti.

CART. VOLT. (P. 25).

---

(1) L'autografo fa parte della raccolta del conte Cibrario di Torino; e si potè averne copia per mezzo del comm. prof. nob. Carlo Somigliana.

Digitized by Google

1796

744 — *luglio 16* (da Como). ***V. a don Amanzio Loppio*** (cognato del prof. Jacopo Rezìa). — **Parla della tassa imposta al Loppio per la contribuzione militare.**

ZAN. V. CAMNAGO.

745 — *agosto 2* (da Cassano). ***G. B. Clerici al V.*** — **Strettamente familiare.**

ZAN. V. CAMNAGO.

745-*bis* — *settembre* (primi). ***Agente militare Valert*** (1) ***al V.*** — **Accetta le sue dimissioni da Municipalista** (ved. *Mem. Un.*, III, pag. 245; ved. n. 761).

746 — *ottobre 4* (da Como). ***V. a Giulio di Viano*** (2). — **Sulla elettromozione per contatto, rivelata con l'apparato duplicatore.**

CART. VOLT. (cod. E. 38).

747 — *ottobre 15* (da Nizza Monferrato). — ***Giulio di Viano al V.*** — **Espone le sue opinioni sul galvanismo e parla di fenomeni fisici.**

CART. VOLT. (F. 56).

---

(1) Questa breve lettera del Valeri al V. era la risposta a quella da lui avanzata assai probabilmente nell'agosto precedente dell'anno stesso. Don Zanino V. ne pubblicò la seconda parte nel suo *Studio* sul V. a Parigi (pag. 183). A Camnago ne rinvenni il testo intero nell'autoegrafo del V. e lo trascrissi integralmente.

(2) Era questi un gentiluomo piemontese, che si occupava di scienza fisiche. Nel 1796 uscì a Pavia un suo trattato sulla *Luce*. L'autografo è posseduto dal sig. Ripa Meano.

Digitized by Google

1796

748 — *ottobre 24* (da Pavia). *Prof. Giuseppe Nessi* (1) *al V.* a (Milano, alla Locanda de' Servi, corso di Porta Renza). — Circa il trasporto dell'Università fuori delle mura di Pavia (2).

ZAN. V. CAMNAGO.

749 — *ottobre 27* (da Como?). *G. N.* (Giuseppe Nessi) *al V.* — A proposito della consegna della precedente al prof. Gabba.

CART. VOLT. (D. 66).

750 — *ottobre 31* (da Pavia). *Giuseppe Canobbio,* agente di casa Volta, *al V.*

AUTOG. L. V. (n. 119).

751 — *brumale 14 an. V* (= *novembre 4*). *Lorenzo Mascheroni a Giuseppe Mangili.* — Si parla del V. (interessantissima perchè si parla dei fatti disgustosi di Pavia contro il Fisico).

MEM. UN. (III, pag. 181-188).

752 — *29 brumale, an. V* (= *novembre 18*) (da Milano). *Ammin. gen. della Lombardia* (firmato

---

(1) Questo egregio professore, nativo di Como (1741-1821) e che insegnò con molto onore chirurgia ed ostetricia nell'Univ. di Pavia, assai affezionato al V., riuscì a far ritirare un foglio, sottoscritto da parecchi (mal consigliati, perchè male informati), contro il V. Ved. *Mem. Un.*, III, pag. 424.

(2) Ved. in proposito le lettere di Lorenzo Mascheroni in *Mem. Un.*, III, pp. 180-182-183. ZAN. V., *A. V. a Parigi* pag. 423-427; ZAN. V., *A. V. e l'Univ. di Pavia;* CANTÙ, *Ital. Illustri,* e mio articolo in rivista VOLTIANA (Como, tip. Bari, 1926, fasc. luglio-agosto).

Digitized by Google

1796

presid. Pavesi) *al V.* — Lo si richiama all'insegnamento nell'Università.

CART. VOLT. (D. 67).

753 — *novembre 20* (da Asti). *Giulio di Viano al V.* — Lo sollecita a studiare per mezzo della sua bilancia eletttrica e del duplicatore la sensibilità della fibra umana (ved. n. 476).

CART. VOLT. (E. 57).

754 — *6 frimaio, an. V* (= *novembre 26*). — *V. al cittadino Carnevali,* rappres. del Consiglio di Stato. — Chiede di poter ritardare circa due settimane le lezioni all'Università per sistèmare i suoi affari, e rammenta ancora i disgustosi fatti di Pavia.

Minuta ZAN. V. CAMNAGO.
A. S. M. (?).

755 — *novembre 28* (da Harlem). *Martino Van Marum al V.* — Attende la promessa Memoria sull'elettricità animale, accenna all'invio del terzo volume delle sue esperienze, ecc.

CART. VOLT. (F. 58).
BOSSCHA (pag. 124-125).

756 — *10 glaciale, an. V* (= *dicembre 1°*) (da Milano). — *Ammin. gen. della Lombardia* (tutta di pugno del Carnevali). Altro invito a riprendere l'insegnamento nell'Università.

CART. VOLT. (D. 68).

757 — *15 glaciale, an. V* (= *dicembre 5*). Ammin. come sopra. — Assegno di stipendio al V.

Digitized by Google

1796

(lire 5000 milanesi), in seguito alla ripresa dell'insegnamento.

CART. VOLT. (D. 69).

758 — *dicembre 15* (da Milano). *V. all'Amm. gen. di Milano.* — Domanda la sua onorifica giubilazione per vari motivi (1).

A. S. M.
CART. VOLT. (D. 70).
MEM. UN. (III, pag. 427-429).

759 — *dicembre 18* (da Verona). — Il Segr. della Soc. Ital. annuncia al V. l'elezione del presidente Antonio Cagnoli, ecc. (ved. n. 787, nota 2).

AUTOG. L. V. (n. 100).

760 — . . . *Minuta* di una lettera del *V. al Comandante Despinoy*, con cui chiede che siano rilasciate certe barche sequestrate a Como (per il trasporto a Domaso di ventimila uomini di truppa francese).

AUTOG. L. V. (n. 113).

---

(1) Ricorda, fra l'altro, con grande amarezza, gli insulti che dovette subire in teatro per il creduto suo favoreggiamento al trasporto dell'Università da Pavia a Milano. In un postergato dell'istanza, che si conserva nell'A. S. M., il Presid. Carnevali (Clovero, segretario), ordina che si insista e non si conceda la giubilazione (ved. MAGRINI, *Notizie...* in *Atti Ist. Lomb.*, vol. II, 1860-61, pag. 275).

Digitized by Google

1796-1797

761 — . . . *V. al cittadino Valeri.* — **Dimissioni dalla carica di assessore aggiunto (1).**

ZAN. V. CAMNAGO.

762 — (*Fine 1796*). — **Ved. n. 644).**

1797

763 — *13 nevoso, anno V* (= *gennaio 2*). — *Ammin. gen. della Lombardia al V.* — **Replica dell'invito a riprendere le lezioni (ved. nn. 752 e 756) (2).**

CART. VOLT. (D. 71).

764 — *gennaio 14* **(da Como). Lettera aperta a N. N. sulle sensazioni di dolore e di piacere.**

CART. VOLT. (S. ...).

764-*bis* — *febbraio 1°. Lorenzo Mascheroni a Giuseppe Mangili.* — **Parla del V., che si interessa del Mangili e accenna alle esperienze voltiane sulla elettricità di contatto.**

MEM. UN. (III, pag. 182, nota 10).

---

(1) Questa lettera, che nell'autografo non porta data, pareva dovesse assegnarsi all'autunno inoltrato del 1796; ma la lettera del V. (*25 ott. 1796*, ved. *Bibl. Foss.*, numero *175-76*) lascia capire all'evidenza che dev'essere dell'agosto (ved. num. *745-bis*).

(2) Il V. era riluttante a risalire la cattedra di Pavia, sopra tutto per un grave dissenso scoppiato fra lui e altri suoi colleghi, giacobini esaltati. A questo proposito, vedasi la protesta sua e degli altri tre Decani contro il Calendario decadico del Rettore Rasori (num. *644* e *765*).

Digitized by Google

1797

765 — *25 piovoso, anno V* (= *febbraio 13*). V. coi tre altri decani (Zola, Nani e Presciani) protesta contro il Calendario Rasori. (Cfr. nota precedente, al n. 763, e n. 644; ved. Foss., *Effem.*, pag. 18).

A. S. M.
MEM. UN. (II, pag. 41-42).

766 — *marzo 31* (da Pavia). *V. alla moglie.* — Parla di cose familiari e dell'arruolamento di studenti che vanno a combattere coi francesi.

AUTOG. L. V. (n. 132).

767 — *maggio 25* (da Harlem). *Martino Van Marum al V.* — Chiede notizie sulle ultime spedizioni fattegli e gli rammenta ancora la Memoria promessa sulla elettricità di contatto.

CART. VOLT. (N. 23).
BOSSCHA (pag. 126-127).

768 — *Minuta di lettera del V. al sig. Fleurian de Bellevue* sulla elettrizzazione della tormalina. (Si tratta forse della stessa lett. segn. *1791 giu. 10*, n. 635).

CART. VOLT. (E. 20).

769 — *agosto 1°* (da Lipsia). *Libraio Barth al V.* — Conto di libri.

DOC. CAMNAGO.

770 — *agosto 1°. Antonio Scarpa al V.* (ved. n. 534).

CART. VOLT. (M. 27).

Digitized by Google

1797-1798

771 — *agosto 4* (da Como). *V. a L. Valent. Brugnatelli.* — Circa un libro di Humboldt sull'elettricità animale.

CART. VOLT. (E. 40).

772 — *novembre 5* (da Prato). — *Prof. Gioachino Carradori al V.* — Si dichiara suo seguace circa l'elettricità animale e discorre di altre cose fisiche (ved. n. 791).

CART. VOLT. (F. 59).

773 — *novembre 11* (da Pavia). *Luigi Ciniselli* (suocero del Brugnatelli) *al V.* — Circa le prossime lezioni universitarie a Pavia.

ZAN. V. CAMNAGO.

774 — *16 frimaio, anno VI* (= *dicembre 6*) (da Milano). *Antonio Cagnoli al V.* — Parla del trasporto della Società Italiana ed unisce un giudizio del francese Sorquet sulla elettricità del V.

AUTOG. L. V. (n. 97).

1798

775 — *3 ventoso, anno V* (= *febbraio 21*). — *V. al Ministro dell'Interno.* — Chiede il pagamento degli arretrati (dal maggio 1797).

A. S. M.

776 — *febbraio 26* (da Pavia). — *V. al fratello arcid. Luigi.* — Notizie familiari e politiche.

ZAN. V. CAMNAGO.

Digitized by Google

1798

777 — ***aprile 10*** (da Como). ***V. a persona sconosciuta.*** — Chiede libri scientifici, unendo una lunga nota.

PREUSS. STAATS-BIBLIOTHEK, BERLINO.
CART. VOLT. (cop. fot. D. 2).

778 — ***aprile 20*** (1798?). ***Ab. Carlo Amoretti al V.*** — Gli parla di una marmottina domestica, mandatagli dal prof. Vassalli di Torino e destinata allo Spallanzani (cfr. n. 380).

ZAN. V. CAMNAGO.

779 — ***30 pratile, anno VI*** (= ***giugno 18***) (da Pavia). ***V. alla Municipalità di Pavia.*** — Si lamenta della occupazione del suo appartamento nella casa del dott. Domenico Giani, dato ad un militare.

AUTOG. L. V. (n. 114).

780 — ***luglio 10*** (da Como). ***V. a Lorenzo Mascheroni.*** — Insiste perchè, prima di partire per Parigi, gli abbia ad inviare completo il piano degli studi. (Ved. ***Bibl. Foss.***, n. 184).

CIVICA BIBL. DI BERGAMO.
CART. VOLT. (cop. fot. D. 3).

781 — ***luglio 12*** (da Belvedere) [Weimar]. ***Giov. Gugl. Ritter al V.*** — Lunga lettera in tedesco sulla elettricità di contatto.

CART. VOLT. (F. 60 e 61).

Digitized by Google

1798

782 — *25 fruttidoro, anno V* (= *settembre 11*). *V. al Ministro dell'Interno.* — Torna a chiedere il pagamento degli arretrati (ved. n. 775).

A. S. M. (1).

783 — *ottobre 18* (da Varese). *Nobile Ignazio Martignoni* (2) *al V.* — Gli chiede qualche notizia sull'ab. Bertòla, morto da poco tempo, dovendo ragguagliarne l'Accad. Ital. di Siena e lo informa dell'intenzione sua di proporlo come socio dell'Accademia medesima (3).

Minuta Arch. Sebr. Domaso.

784 — *ottobre 19* (da Como). *V. a L. Valent. Brugnatelli.* — Tratta delle sue esperienze elettriche.

Cart. Volt. (E. 43).
Ved. ediz. naz., vol. I, pag. 557-561.

---

(1) In seguito a queste ripetute insistenze il Ministro interpellava il Rettore dell'Università e questi rispondeva favorevolmente.

(2) Il nobile Martignoni, uomo di buone lettere e autore di opere, che al suo tempo ottennero molta lode, era nato il 15 giugno 1757 in Como, ove morì il 23 marzo 1814. Egli diventò il cognato del V., avendo nel 1794 sposata Marianna Peregrini, sorella della moglie di lui. Questa ed altre lettere mi vennero cortesemente favorite dal conte avv. cav. Giuseppe Sebregondi, che mi fu largo di ospitalità signorile e che nella sua magnifica villa di Domaso (lago di Como) racchiude autografi, libri e opere d'arte di notevolissimo valore.

(3) L'ab. Aurelio De Giorgi Bertòla, nativo di Rimini (1753) ebbe vita avventurosa. Prima monaco, poi soldato, insegnò in varie Università, ed anche a Pavia. Tradusse dal tedesco le poesie del Gessner, scrisse in versi e in prosa, e — nel 1787 — una *Filosofia della Storia,* di scarso pregio. Morì a soli 45 anni il 30 giugno 1798.

Digitized by Google

1798

785 — *ottobre ... V. al prof. Gian Pietro Frank.* (ved. *Bibl. Foss.*, n. 185) (1).

CART. VOLT. (M. 38).

786 — *novembre 2* (da Como). *V. al cognato Ignazio Martignoni.* — Risponde alla lettera del 18 ottobre dando notizie del Bertòla e parlando de' suoi studi e delle sue esperienze.

ARCH. SEBR. DOMASO.

787 — *novembre 13* (da Como). *V. all'ab. cav. G. B. Venturi* (2). — Si congratula con lui per la sua nomina a segretario della Società Italiana (3); parla dei nuovi soci proposti ed espone

---

(1) Il giovine dal V. raccomandato era Luigi Guigna, di Vigevano, che si recava a Vienna per completare i suoi studi di medicina.

(2) Notizie su questo valente scienziato, nativo di Bibiano (Reggio Emilia) 1746 + 1822, si possono vedere in *Mem. Un.*, I, pag. 428-29, e nella rivista comasca *La Prora*, marzo 1925, articolo del dott. Carlo Volpati.

(3) Questo sodalizio, chiamato compiutamente « Società Italiana per l'incoraggiamento delle Scienze », venne fondato in Verona nel 1781, per iniziativa di Antonio Maria Lorgna, insigne scienziato e grande estimatore del nostro Volta. Si chiamava anche, alla lesta, « Società dei XL » dal numero dei soci, in questa misura determinato. Nel 1796 al Lorgna, che ne era stato il fondatore e il benefattore, successe nella presidenza il matematico ed astronomo Antonio agnoli, che — trasferito a Modena l'anno dopo — colà fece anche trasportare la sede della Società. Da Modena essa ritornò a Verona nel 1800 e vi rimase fino al 1893, nel qual anno passò a Roma.

E G. B. Venturi, poichè è tempo ormai di richiamare il suo nome, fu nominato segr. perpet. della detta società appunto in quest'anno (1798), nè si poteva fare scelta migliore.

Digitized by Google

1798-1799

un saggio de' suoi studi sulla elettricità di contatto.

MUSEO-BIBL. ARCH. BASSANO VENETO.
CART. VOLT. (cop. fot. J. 5).

788 — *novembre 26* (da Milano). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla di Milano e dà notizie politiche.

AUTOG. L. V. (n. 95).

789 — . . . *Minuta di ricorso del V. al Governo* perchè gli sia aumentato lo stipendio, e più ancora, perchè non si ritardi oltre a pagarlo.

A. S. M.

790 — . . . *V. al prof. Gian Pietro Frank* (a Vienna). — Notizie dell'Università di Pavia e ragguagli scientifici.

CART. VOLT. (E. 42).

791 — . . . *Prof. Gioachino Carradori al V.* — Sopra la pretesa elettricità animale. Ved. negli *Annali* del Brugnatelli (XV, pag. 63, 1798), cit. da A. Volta *Junior* in « Storia e teoria voltiana », pag. 123 (cfr. n. 772).

1799

792 — *14 piovoso, anno VII* (= *2 febbraio*) (da Como, in francese). *V. al cittadino Rivaud*, ambasciatore della Rep. Francese alla Rep. Cisalpina. — Ricorso tendente ad ottenere la reintegrazione del suo stipendio e il pagamento degli arretrati.

A. S. M.
Minuta CART. VOLT. (D. 72).

Digitized by Google

1799

793 — *19 piovoso, anno VII* (= *7 febbraio*). — *V. al Governo.* — Si lagna del ritardato pagamento e vorrebbe che lo stipendio da cinquemila fosse portato a seimila lire.

A. S. M.

794 — *marzo 3* (da Modena?). *G. B. Venturi al V.* — Memore della promessa fattagli, lo sollecita a spedirgli l'atteso suo studio sulla elettricità (1).

795 — *14 ventoso, anno VII* (= *marzo 4*). *Antonio Scarpa al Ministero dell'Interno.* — Lettera importantissima per il V.

A. S. M.
MEM. UN. (III, 253-257).

796 — *marzo 23* (da Como). *V. a Lorenzo Mascheroni.* — Sulla elettricità di contatto dei conduttori di prima e seconda classe; accenna alla morte dello Spallanzani (+ 11 febbraio 1799).

RACCOLTA BARCA-LURANI (nella Civica Bibl. di Bergamo).
CART. VOLT. (cop. fot. J. 6).

797 — *marzo 27* (da Pavia). *V. a A. M. Vassalli.* — Sul sapore acido prodotto dal fluido elettrico.

RACCOLTA CONTE CIBRARIO TORINO.
CART. VOLT. (con fot. J. 4). Ved. n. 740.

---

(1) La data e il tenore di questa lettera si ricavano dalla risposta data al Venturi dal Volta il *19 marzo* successivo (ved. *Bibl. Foss.*, num. *188*), ma ignoro se ancora esista l'autografo, e dove si trovi.

Digitized by Google

1799

798 — *marzo 30* (da Milano). *V. alla moglie.* — Notizie domestiche e politiche.

ZAN. V. CAMNAGO.

799 — *aprile 8* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla di cose politiche ed ecclesiastiche.

AUTOG. L. V. (n. 96).

800 — *maggio* (?). *V. a persona sconosciuta.* — Parla delle sue lezioni a Pavia e dell'offesa fattagli dal Governo austriaco, che vuol toglierlo dall'Università (1).

AUTOG. L. V. (n. 120).

801 — *maggio* (?). Altra lettera come sopra. — Il V. si lamenta perchè il Governo austriaco lo ha destituito dall'impiego di professore a Pavia e chiede il pagamento dello stipendio.

AUTOG. L. V. (n. 115).

802 — *maggio 24* (da Pavia). *Antonio Scarpa al V.* — Lo informa delle condizioni economiche dell'Università e dà altre notizie sugli avvenimenti politici.

CART. VOLT. (P. 26).

803 — *luglio 5. V. al conte Andrea Lucini Passalacqua.* — Dà ricevuta di L. 750.

MUS. CIV. COMO.

---

(1) Per intendere l'argomento di questa lettera e della successiva, non si dimentichi che gli austro-russi, guidati dal Souvarow, fecero scappare i francesi da Milano il 28 aprile di quest'anno, e che vennero subito le vendette politiche.

Digitized by Google

1799

804 — *luglio 27* (da Pavia). — *Franco Cattaneo al V.* — L'avverte della esazione delle somme a lui spettanti, quale professore dell'Università.

AUTOG. L. V. (n. 121).

805 — *luglio 29. Antonio Scarpa a Gian Pietro Frank,* direttore dell'ospedale di Vienna. — Parla del V.

MEM. UN. (III, 258-261).

806 — *agosto 22* (1799?) (da Lugano). Foglietto autografo del V. in cui dà notizia d'una vittoria del principe Carlo sui francesi.

AUTOG. L. V. (n. 124).

807 — *settembre 6* (da Vienna). *Gian Pietro Frank ad Antonio Scarpa.* — Si meraviglia come nella lista dei professori destituiti dal Governo austriaco siano compresi lo Scarpa ed il V. (ved. n. 805).

CART. VOLT. (S. 6).

808 — *settembre 6* (da Pavia). *Antonio Scarpa al V.* — Circa la loro condizione favorevole per essere richiamati all'insegnamento nell'Univ. di Pavia dal Governo di Vienna (1).

CART. VOLT. (M. 39).
MEM. UN. (III, 262-265).

---

(1) L'Andres, citato in questa lettera, era l'ispettore imperiale, incaricato di sorvegliare l'Università in quel periodo di chiusura. (Ved. lett. *29 luglio* dello Scarpa al Frank, num. *805*). Siamo nel periodo della occupazione della Lombardia da parte degli austro-russi, allorchè l'Ateneo pavese venne chiuso sino al ritorno di Napoleone, in seguito alla vittoria di Marengo.

Digitized by Google

1799-1800

809 — *settembre 20. Libraio Barth al V.* — Conto di libri.

FAM. V. (?).

810 — *2 vendemmiale, anno IX* (= *settembre 24*). *V. al Governo.* — Si lagna di onorari insoluti e del mancato alloggio in casa Maggi, ecc. (1).

A. S. M. (manca?).

811 — . . . *Giuseppe Mangili al V.* — Lo interessa perchè venga riammesso alla cattedra di Pavia, cui era stato chiamato, quale professore di storia naturale, il 15 marzo 1799 (ved. n. 816).

CART. VOLT. (M. 40).

1800

812 — *gennaio 29 — Istituto Nazionale Italiano al V.*

CART. VOLT. (F. 88).

813 — *aprile 26* (da Pavia). — *L. Valent. Brugnatelli al V.* — Gli parla di libri in dono per il V. e dell'apparato elettromotore (2).

CART. VOLT. (F. 62).

---

(1) A quest'anno, e all'autunno, dev'essere con ogni probabilità assegnata anche la *minuta* di lettera senza data, che vedesi in *Cart. Volt.* (R. 6), poichè trattasi non soltanto del medesimo argomento, ma vengono ripetute quasi le medesime parole.

(2) Il Brugnatelli dichiara inefficace la sostituzione della soluzione alcalina al sale comune; rileva come la soluzione salina col tempo dia della soda; chiede una Memoria in proposito per pubblicarla nel tom. XVIII de' suoi Annali. — Pare che il Brugnatelli sia stato il primo amico, a cui il V. abbia data notizia della *Pila* (ved. II vol. dell'ediz. naz., pag. 1; ved. ZAN. V., *Notizie e pensieri*, Milano, Bernardoni, pag. 5-6).

Digitized by Google

1800

814 — *maggio 8* (da Vienna). *Marsilio Landriani al V.* — Parla di diverse forme di elettromotori, fra cui uno a lastre d'oro e d'argento; tratta delle difficoltà a comprendere la teoria elettromotrice. Annuncia infine la decretata soppressione dell'Univ. di Pavia (poco dopo ripristinata).

CART. VOLT. (F. 63).
Ved. ediz. naz., vol. II, nota a pag. 5.

815 — *giugno 23.* Decreto di Napoleone, con cui egli conferma il V. quale professore di fisica sperimentale a Pavia e presidente del Gabinetto Fisico insieme con G. B. Venturi (1), professore di fisica teorica (ved. n. 787).

CART. VOLT. (Q. 3).
MEM. UN. (II, pag. 44-46).

816 — *11 termidoro, anno VIII* (= *luglio 30*). *Barnaba Oriani al V.* — Gli partecipa la conferma alla cattedra di Pavia (2).

CART. VOLT. (C. 9).
ZAN. V. STUD. (pag. 190-91).

---

(1) Il Venturi, tuttavia, non salì mai la cattedra di Pavia, perchè tosto gli sopraggiunse la carica di rappresentante diplomatico. Vedi in proposito le notizie biogr. di lui in *Mem. Un.*, vol. I, pag. 428-29; nel cit. art. del dott. CARLO VOLPATI (*La Prora*, fasc. di marzo 1925, Como); e — ancor meglio — in una monografia stampata a Reggio nel 1835 (tip. Torreggiani) da G. d. B.; e in POGGENDORF, *Biographisch-Literarisches Handwörterbuch* (Lipsia, 1863).

(2) L'astronomo Oriani era stato incaricato dal Primo Console di riordinare l'Univ. di Pavia; ed erasi affrettato a richiamare il nostro Fisico, di cui era grande estimatore.

Digitized by Google

1800

817 — *agosto 6* (da Como). *V. a Barnaba Oriani.* — Notizie confidenziali; si compiace che sia stata ripristinata la *celebre* Univ. di Pavia; però egli, per ragioni di famiglia, preferirebbe un impiego analogo in Brera.

Oss. Astr. Brera.
Cart. Volt. (M. 6, copia).

818 — *agosto 14* (da Vienna). *Marsilio Landriani al V.* — Cfr. *Bibl. Foss.*, nn. 194 e 195.

819 — *agosto 17* (da Vienna). *Il med. al V.* — (Ved. ediz. naz., vol. II, pag. 3-5).

820 — *30 fruttidoro, anno VIII* (= *settembre 17*). — Ricevuta di lire 272 per quattro moggia di *formento*, sommin. dai fratelli Volta al Governo francese (è firm. dal V. anche per i fratelli).

Doc. Camnago.

821 — *Estate-Autunno* (?). *V. al Commissario di Governo, Dipartimento dell'Olona.* — Lunga *minuta* autogr. molto bene motivata, quale reclamo contro una tassa di mille lire per contribuz. di guerra.

Zan. V. Camnago.
È la stessa del 29 ottobre, n. 825; ved. anche A. S. M. (1).

---

(1) L'originale autografo, conservato nell'*A. S. M.*, ha postergato questo decreto:

29 Frimale, an. IX.

Si esonerano i petenti dalla tassa loro imposta, attese alcune circostanze per essi favorevoli; e si rilascerà mandato per l'esigenza dei due terzi già sborsati.

Staurenghi - Elli - Villa.

Digitized by Google

1800

822 — *settembre 24* (da Como). *V. al Comitato Governativo.* — Parla delle sue ultime scoperte, e in ispecie della pila; chiede una gratificazione e reclama il pagamento degli arretrati (1).

A. S. M.

823 — *settembre 28.* Ved. *Bibl. Foss.*, n. 196. — Questa lettera non è tutta di pugno del V. Porta la sua firma e diverse postille autografe; ma forse fu scritta dal Brugnatelli.

Zan. V. Camnago.

823-*bis* — *ottobre 2. Barnaba Oriani al Governo.* — Raccomanda il V. per un premio di almeno duemila lire.

Oss. Astr. Brera.

824 — *ottobre 29* (da Milano). *V. a Barnaba Oriani.* — Lo prega di una raccomandazione. (Ved. n. 828).

Cart. Volt. (M. 7).

825 — *ottobre 29* (da Como). *Minuta* autogr. del V. al Commissario di Governo, Staurenghi, per protestare contro la tassa di guerra imposta ai partigiani (o presunti tali) del Governo austriaco (ved. n. 821).

Autog. L. V. (n. 118).

826 — *ottobre* (*o novembre*). *Minuta autogr. di lettera a persona ignota.* — Si studia di convin-

(1) Ved. Cantù, *Ital. Ill.* vol. III, pag. 593; e Carlo Somigliana, *Letter. Voltiana*, pag. 12.

Digitized by Google

1800

cerla che la tassa di guerra impostale è equa e che sono inutili i confronti.

AUTOG. L. V. (n. 122).

827 — *ottobre 29* (da Milano). *V. al Governo.* — Per ottenere un alloggio nella casa Maggi in Pavia (ved. nota al n. 829).

A. S. M.

828 — *ottobre 29* (da Milano). *V. a Barnaba Oriani.* — Confidenziale; alloggio, gratificazione, ecc. Ved. n. 817.

OSS. ASTR. BRERA.

829 — *16 brumaio anno IX* (= *novembre 7. Il Ministro dell'Interno al V.* (firm. Pancaldi). — Concessione al V. di un alloggio interinale in casa Maggi (1).

CART. VOLT. (D. 75).

830 — *frimaio an. IX* (= *dicembre 21*). *Minuta di lettera del V. al Comitato di Governo.* — Chiede un assegno a titolo di indennizzo per l'alloggio in Pavia, non potendo abitare in quello assegnatogli.

AUTOG. L. V. (n. 127).
A. S. M.

---

(1) In realtà il V. non usufruì di questo alloggio, e perciò chiese in seguito un indennizzo. Quanto alla casa Maggi, che più volte ricorre nelle lettere del Volta, è da sapere che essa apparteneva all'Università e i professori avevano il diritto di abitarvi. Ove questo non fosse stato possibile, ricevevano un indennizzo; quello appunto che il V. reclamava (ved. lett. seg.). Allora l'unico appartamento disponibile in quella casa era occupato da un ufficiale francese, che non intendeva sloggiare. Ved. MAGR., *Not....*

Digitized by Google

1800-1801

831 — . . . (1800)? — *Minuta* di una lettera scherzosa per Lesbia (?), scritta dal V. forse in nome di donna Teresa Ciceri, o della march. Botta.

ZAN. V. CAMNAGO.

1801

832 — (1801-1802). Taccuino con annotazioni diverse di mano del V. ed alcune figure di macchine elettriche (guasto dall'umidità).

AUTOG. L. V. (n. 59).

833 — *gennaio 17. V. al fratello* (Ved. « L'Unità Cattolica » del sabato 4 maggio 1878, n. 107. — Il Cattolicismo di A. Volta. (Fu pubblicato anche dall'*Osservatore Cattolico*).

A. S. M.

834 — *marzo 26* (. . . primavera?). — *V. a persona sconosciuta.* — Sulla invenzione della pila e sulla ricerca degli effetti chimici (parte in ital. e parte in francese). Ved. ediz. naz. vol. II, pag. 13-22; cfr. *Bibl. Foss.*, n. 199.

835 — (*dopo il marzo*). Ved. *Bibl. Foss.*, n. 200. (ediz. naz. II, pag. 137-149).

836 — *maggio 18.* Ved. *Bibl. Foss.*, n. 202.

837 — *maggio 19* (da Pavia). *V. al chimico Pulli.* — Lettera in francese, con cui manda alcuni

Digitized by Google

1801

scritti suoi sul nuovo suo apparecchio elettrico, perchè li trasmetta al Ministro Chaptal (1).

838 — *4 pratile anno IX* (= *maggio 24*), da Pavia. Chiede al Governo che al macchinista, ab. Giuseppe Re, sia sostituito il fratello di lui, Luigi, che da ben nove anni presta servizio gratuitamente.

A. S. M.

839 — *giugno 1°. Michele Araldi, segret. dell'Istit. Naz. al V.* — Invito ad un'adunanza.

Zan. V. Camnago.

840 — *giugno 8* (da Milano). *Ab. Carlo Amoretti al V.* — Lo interroga sulla applicabilità della teoria dell'elettricità ai fenomeni di rabdomauzia (ved. risposta del V. in data 15 giugno; cfr. *Bibl. Foss.*, n. 203).

Cart. Volt. (F. 64).

841 — *giugno 9* (da Harlem). *Martino Van Marum al V.* — Parla della pila a colonna (che egli chiama galvanica) e del quesito posto dalla Società olandese sull'elettricità galvanica.

Cart. Volt. (F. 65).
Bosscha (pag. 137-138).

---

(1) L'autogr. era posseduto dall'antiquario De Marinis, ma non so in quali mani oggi si trovi. Il prof. Luigi Volta ne possiede copia; la Commissione Voltiana ne ha la copia fotogr. Cart. Volt. (J. 8). È notevole il fatto che in questa lettera il V. allude alla Memoria *Sulla identità del fluido elettrico ecc.*

La *minuta* è datata da Pavia *29 floreale, an. IX* (=19 maggio 1801). La lettera fu stampata nel *Journal de Physique* del Mons.

Digitized by Google

1801

842 — *giugno 30* (da Milano). *Giuseppe Mangili al V.* — Chiede una commendatizia per Dolomieu.

ZAN. V. STUD. (pag. 197-198).

842-*bis* — (*fine giugno?*). Nota dei lavori e delle spese fatte dal macchinista ab. Re per ordine del V. a conto della dotazione di L. 725 assegnata alla Facoltà di Fisica nell'Università di Pavia per l'anno scol. 1800-1801. Ved. *Ceruti Gaet. Scritti inediti...* per nozze Colombo-Serafini, pag. 19-20. Como, ed. Omarini, ottobre 1925.

843 — *26 messidoro anno IX* (= *luglio 15*, da Bruxelles). *Van Mons. al V.* — Gli tributa elogi per la invenzione della pila, dichiarando che essa sorpassa le speranze del tempo, ecc.

CART. VOLT. (F. 66).
ZAN. V. STUD. (pag. 199-200).

844 — *luglio 15. V. all'ab. Amoretti.* — (Data erronea; ved. giugno 15, *Bibl. Foss.*, n. 203).

845 — *agosto 14. Il Ministro della Repub. Cisalp.* si interpone perchè vengano forniti ai professori Volta e Brugnatelli i mezzi necessari per recarsi a Parigi, ove sono attesi da esimii scienziati.

A. S. M. (firm. Petiet).
Ved. MONT., *Lett.*, ediz. Pesaro, pag. 127.

846 — *1° fruttidoro anno IX* (= *agosto 19*) da Milano. *Il Ministro dell'Interno Pancaldi al V.* — Lo informa che il Governo ha secondato

Digitized by Google

1801

con vivo piacere il suo desiderio di recarsi a Parigi (1).

A. S. M.
ZAN. V. STUD. (pag. 201-202).

847 — *agosto 29. V. al Libraio Barth.* — Ved. . .*n. d. Phys, Gilbert.*

848 — *settembre 5. V. al frat. arcid. Luigi* (ved. *Bibl. Foss.*, n. 206). — È la prima lettera scritta dal V. durante questo suo viaggio a Parigi.

AUTOG. L. V. (n. 34).

849 — *settembre 7* (da Sion). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Questa, secondo Zan. V. (ved. numero 539), dovrebbe essere la data della lettera, che invece il MONTANARI, nella edizione di Pesaro, assegna all'anno 1787, pag. 103.

850 — *settembre 15. V. al frat. arcid. Luigi* (ved. *Bibl. Foss.*, n. 207). — L'autogr. è posseduto da don Zan. V., che lo pubblicò soltanto in parte; il resto è stato da me diligentemente trascritto.

---

(1) Il V., appena riammesso nella cattedra dell'Ateneo pavese, rimasto chiuso (previa destituzione di tutti i professori) durante la reazione austro-russa del 1799, aveva domandato al gen. Brune (ved. num. *823* e *Bibl. Foss.*, num. 196), Consigliere di Stato e Comandante in capo dell'Armata d'Italia, di recarsi a Parigi per presentare al Primo Console gli omaggi dell'Univ. di Pavia, riaperta e ristaurata dopo i soprusi subìti dagli invasori (ved. annot. di A. V. *junior* e ZAN. V., *Stud.*).

Digitized by Google

1801

851 — *2 frimaio anno X* (= *24 settembre*). Decreto di medaglia d'oro dell'Istituto Naz. di Francia per l'invenzione della pila.

Poc. Cim. (pag. 32, n. 2), salvato dall'incendio.

852 — *ottobre 22. Brugnatelli* (nel suo interessante Diario, posseduto dalla Bibl. Univ. di Pavia) dà ragguagli intorno allo stabilimento d'acque minerali del Sig. Paul, visitato in compagnia del V.

Zan. V. Stud. (pag. 208-209).

853 — *ottobre 30* (da Bruxelles). *C. H. Pfaff al V.* — Lettera affettuosissima e piena di ammirazione per il nostro Fisico, a cui chiede le sue lettere sulla elettromozione, ecc.

Cart. Volt. (F. 67).
Zan. V. Stud. (pag. 213-215).

854 — *novembre 6.* Description de la pile électrique, communiquée par Brugnatelli (Ved. ediz. naz. II, 127-135).

855 — *15 brumaio anno X* (= *6 novembre*). Invito del Primo Console al V. (per mezzo del deputato cisalpino Marescalchi) a recarsi a pranzo da lui (come il 17 Ottobre era stato invitato dal Ministro Chaptal).

Zan. V. Camnago.
Zan. V. Stud. (pag. 216).

856 — *novembre 7.* Processo verbale della memorabile seduta del *16 Brumaio an. IX.* (— novembre 7, 1801).

Zan. V. Stud.
Porl. (pag. 81).

Digitized by Google

1801

857 — *novembre 7. V. al cittadino Marescalchi.* — Discorre delle lodi tributategli dal Primo Console (*minuta*).

ZAN. V. CAMNAGO.

858 — *novembre 8. Fratello arcid. Luigi al V.* — Familiare.

FAM. V. (?).

858-*bis* — *novembre 8.* V. al Marescalchi . . .

minuta FAM. V.

859 — *novembre 10* (da Parigi). *V. a sua moglie* (ved. *Bibl. Foss.*, n. 214). — L'autogr. è posseduto dal prof. L. V. (n. 55). Parla, fra altro, della vaccinazione e delle proprie scoperte, che hanno ottenuto grande successo, massime all'Ist. di Francia, presente Bonaparte.

860 — *novembre 12.* Sotto questa data, nel citato Diario del Brugnatelli, si parla della visita fatta insieme col V. all'Istituto delle Arti a Parigi.

ZAN. V. STUD. (pag. 219-220).

861 — *novembre 14. A. F. Fourcroy al V.* — Ringraziamenti ed elogi (1).

CART. VOLT. (N. 34).
ZAN. V. STUD. (pag. 221).

---

(1) Risulta da questa lettera che il V. si recò anche nel Liceo repubblicano ad esporre la sua teoria sul galvanismo.

Digitized by Google

1801

862 — *23 brumaio anno X* (= *novembre 14*, da Milano). *Il Governo Cisalpino* (firm. Pancaldi) *al V.* — Lo si delega a partecipare alla Consulta di Lione, quale *notabile* cittadino.

CART. VOLT. (Q. 2).
ZAN. V. STUD. (pag. 222-223).

863 — *novembre 16.* Dal diario di Brugnatelli, sotto questa data, si rilevano alcuni particolari sull'*Hôtel des Invalides.*

ZAN. V. STUD. (pag. 224).

864 — *28 brumaio anno X* (= *novembre 19*). Berthier accompagna al V. un biglietto per assistere all'apertura dei corsi nel Liceo repubblicano.

CART. VOLT. (N. 35).

865 — *30 brumaio anno X* (= *novembre 21*). *F. Marescalchi al Ministro Pancaldi.* — Discorre degli elogi tributati dal Bonaparte al V.

A. S. M.
ZAN. V. STUD. (pag. 227).

866 — *4 frimaio anno X* (= *novembre 25*). *Luigi Lambertenghi al V.* — Gli chiede se effettivamente i due cisalpini, con cui erasi trovato nella fermata di Morer, erano il celebre scopritore « del galvanismo » e il prof. Brugnatelli.

CART. VOLT. (M. 41).

867 — *5 frimaio anno X* (= *novembre 26*), da Parigi. *Luigi Bernardo Guyton de Morveau al*

Digitized by Google

1801

V. — Lo invita ad assistere all'apertura della Scuola Politecnica.

CART. VOLT. (N. 36).
ZAN. V. STUD. (pag. 228).

868 — *novembre 29* (da Harlem). *Martino Van Marum al V.* — Lunga ed importante lettera, in cui parla delle esperienze fatte con la pila a colonna, che deve prendere il nome dal V.

CART. VOLT. (F. 71).
BOSSCHA (pag. 146-176).

869 — *dicembre 2* (da Münster). *C. H. Pfaff al V.* — Lettera piena di entusiasmo e di devozione, ecc.

CART. VOLT. (F. 68).
ZAN. V. STUD. (pag. 233-235).

870 — *11 frimaio anno X* (= *dicembre 2*). Rapporto della Commissione dell'Istituto Naz. di Francia « Sur les découvertes de Volta » (1).

CART. VOLT. (N. 37).

---

(1) Il Rapporto fu steso dal Biot e pubblicato in *Mémoires de l'Institut*, tom. V. Fa seguito un articolo intitolato: *Notes relatives au Rapport sur les expériences du citoyen Volta*. Vi è pure annunciata la fondazione napoleonica di un premio di medaglia d'oro di lire tremila per studi sul galvanismo, con le disposizioni inerenti. Ved. traduz. ital. di questo documento, fatta in un opuscoletto di pag. 22, uscito a Firenze (tip. Piatti, 1802), per cura di Giuseppe Tofani. — Un estratto dei *processi verbali* delle sedute famose del 1801 a Parigi venne presentato dal prof. E. N. Mascart al 1° Congresso Naz. degli Elettricisti in Como il 19 settembre 1899, e poi pubbl. negli *Atti della Associaz. Elettr.*, Vol. III, dicem. 1899, Milano, 1900. Cfr. anche ZAN. V., *Stud.* (*passim*). Ved. pure in proposito un opuscolo in francese nella Sala Vol-

Digitized by Google

1801

871 — ***dicembre 4. GB. Gius. Delambre al V.***

CART. VOLT. (N. 37).

872 — ***dicembre 8*** (da Parigi). ***Il Ministro Chaptal al V.*** — Gli comunica il decreto precedente.

ZAN. V. CAMNAGO (1).
ZAN. V. STUD. (pag. 241).

874 — ***dicembre 12*** (da Parigi). ***R. Istit. Naz. di Francia al V.*** — Lettera accompagnatoria all'invio della medaglia d'oro decretatagli dalla « Classe des sciences mathématiques et physiques ». Ved. nn. 872 e 873 (2).

CART. VOLT. (N. 39).

875 — ***dicembre 21*** (da Lione). ***V. al fratello arcid. Luigi.*** — Particolari sul suo viaggio di ritorno, sulle onorificenze avute, sul tempo, ecc. (3).

ZAN. V. CAMNAGO.

---

tiana dell'Istituto Lombardo. Ved. anche ediz. naz., vol. II, pag. 107-121; 122-124; 125-126; PIETRO CROCI, *Volta e gli scienziati francesi*, in rivista VOLTIANA, fasc. giugno 1926 (Como, tip. Bari); LUIGI VOLTA (nela rivista med. fasc. sett. 1926): *I figli di A. V. e la biogr. voltiana.*

(1) Ho trovato a Camnago nei *documenti* trascritti da Don Zan. V. (fasc. X, p. 12), una lettera del V. al Min. Chaptal, che dev'essere la risposta a questa comunicazione. Comincia con le parole: « La lettre, dont vous m'avez honoré... ».

(2) La lettera è firmata dal presidente R. Haüy e controfirmata da B. Lacépède e G. B. Delambre.

(3) Questa lettera, sfuggita a Zan. V., o da lui rinvenuta in copia più tardi, dev'essere inedita. Nel CART. VOLT. se ne conserva copia. L'autogr. è posseduto dalla Bibl. dell'Archiginnasio di Bologna, ivi pervenuto per il dono Palletti.

Digitized by Google

1802

876 — *gennaio 3* (da Ginevra). Nomina del V. a Socio onorario della Società di Storia Naturale di Ginevra (1).

CART. VOLT. (C. 10).

877 — *gennaio 3* (da Lione). *Il Ministro straord. della Repubblica Francese* (firm. Petiet) *al V., quale deputato della Consulta straordinaria.* — Comunica il regolamento della organizzazione delle cinque sezioni, in cui era divisa la Repubblica Cisalp. ai comizi di Lione, coi nomi dei presidenti e dei segretari (2).

CART. VOLT. (Q. 3).

878 — *23 nevoso* (= *gennaio 13*), da Lione. *V. a Robertson.* — Parla de' suoi studi sul galvanismo.

PREUSS. STAATS-BIBLIOTHEK DI BERLINO.
CART. VOLT. (cop. fot.) (3).

879 — *gennaio 18* (da Lione). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Gli dà notizie interessanti sulle adunanze della Consulta di Lione e sul tempo.

DOC. CAMNAGO.

---

(1) La lettera è firmata da Odier, che era esimio professore di medicina ed amico del V., a cui quegli si accompagnava di buon grado, quale guida nelle visite agli Istituti scientifici di Ginevra e nei convegni offerti al nostro Fisico.

(2) Il V., già lo sappiamo, vi intervenne come *notabile;* i quattro professori, che rappresentavano l'Univ. di Pavia, erano: Mangili, Ressi, Butturini e Gianorini.

(3) Non sembra scritta di mano del Volta.

Digitized by Google

1802

880 — *gennaio 23* (da Lione). *V. al Pfaff.*

FRANZÖSICHEN ANNALEN.

881 — *gennaio* (fine?). V. ad un Membro dell'Istituto di Francia per ringraziarlo d'avergli fatte pervenire le seimila lire di gratificazione. Si raccomanda perchè, a mezzo del Bonaparte, o del Ministro Chaptal, gli ottenga un impiego decoroso.

ZAN. V. CAMNAGO.

882 — *gennaio* (fine?), da Parigi. *Baldassare Giorgio Sage* (professore della Scuola delle Miniere di Parigi) *al V.* (1). — Gli parla di un assegno di duemila scudi (pari a lire seimila), decretatigli dal Primo Console in data 13 nevoso (= 3 gennaio 1802), in segno di gradimento per le comunicazioni sulla elettromozione fatte a Parigi nelle famose sedute 7, 12 e 22 novembre 1801.

CART. VOLT. (A. 18).

883 — Il V. lo ringraziò, e la minuta vedesi nel CART. VOL., (A. 19) senza indirizzo, nè data.

884 — *14 piovoso anno X* (= *febbraio 2*), da Parigi. *La Société de l'école de Médecine de Paris al V.* — È nominato Socio straniero della detta scuola (firm. dal presidente e dal segretario).

CART. VOLT. (C. 11).

(1) La lettera del Sage è diretta a Pavia; ma il V., anche per tutto il febbraio, fu trattenuto a Lione, perchè ammalato; sappiamo, anzi, che da Lione si portò poi a Ginevra, invitato a passare la convalescenza in quella città da A. M. D. Eymar, prefetto del Lemano.

Digitized by Google

1802

885 — *28 piovoso anno X* (= *febbraio 17*), da Ginevra. *A. M. D'Eymar*, prefetto del Lemano, *al V.* — Lo invita a recarsi a Ginevra per rinfrancare la malferma salute (ved. n. 895).

CART. VOLT. (R. 7).
ZAN. V. STUD. (pag. 247-248).

886 — *20 ventoso anno X* (= *marzo 11*). Invito al V. di partecipare ad una seduta della Società di fisica e di storia naturale.

AUTOG. L. V. (n. 43).

887 — *marzo 12* (da Londra). *Alessandro Tilloch, fisico scozzese, al V.* — Compitissima lettera, in cui si dice lieto di entrare in corrispondenza con lui e parla delle proprie esperienze con la pila voltiana.

LETT. VOLT. (pag. 27-31).

888 — *marzo 16. Fratello arcid. Luigi al V.* — Familiare.

FAM. V. (?).

889 — *marzo 20* (da Ginevra). *Tingry, fisico ginevrino, al V.* — Intorno alla costituzione di uno schisto.

CART. VOLT. (H. 49).

890 — *marzo 20* (da Halle). *L. G. Gilbert al V.* — Gli manda una dispensa degli *Annalen der Physik*, riportanti una memoria del V., e gli domanda la terza parte della stessa.

CART. VOLT. (N. 40).

Digitized by Google

1802

891 — *marzo 27* (da Ginevra). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla della vita che conduce in quella città.

AUTOG. L. V. (n. 40).

892 — *marzo 27* (da Roma). *Prof. Feliciano Scarpellini al V.* — Lo informa degli applausi resi in Roma all'inventore della pila e discorre di altre cose fisiche.

CART. VOLT. (F. 69).
ZAN. V. STUD. (pag. 249-251).

893 — *aprile 7* (da Ginevra). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla de' suoi amici.

AUTOG. L. V. (n. 39).

894 — *aprile 13* (da Ginevra). *V. al med. fratello.* — Parla della sua vita (1).

AUTOG. L. V. (Appendice n. 5)

895 — *aprile 17* (*o 27*), da Ginevra. *A. M. D'Eymar, prefetto del Lemano, al V.* — Gli domanda notizie della sua salute, dopo la partenza da Ginevra, e gli dà notizie di sè (ved. n. 885).

CART. VOLT. (R. 8).

896 — *maggio 10. V. al Governo.* — Domanda di giubilazione, o di qualche vantaggioso impiego a Milano, conciliabile co' suoi studi. Ved. n. 914.

A. S. M.

(1) Questo autografo, con alcuni altri, fu salvato dall'incendio dell'Esposizione di Como. Ved. POG., *Cim.* (pagina 38, num. 7).

Digitized by Google

1802

897 — *maggio 13* (da Como). *V. a Vincenzo Dandolo* (Varese). — Promette di preparare l'articolo sul galvanismo per l'opera fisico-chimica del Dandolo, in forma di dizionario (1).

MUS. RIS. NAZ. MILANO.
CART. VOLT. (cop. fot. J. 10).

898 — *maggio 24* (da Milano). *Il Ministro dell'Interno della Rep. Ital. al V.* — Chiede schiarimenti intorno alla natura dei terremoti ed agli eventuali mezzi di difesa.

CART. VOLT. (Q. 4).

899 — *giugno 1°*. Risposta alla precedente, nella quale il V. esclude la possibilità di ogni mezzo di difesa.

CART. VOLT. (H. 50).

900 — *giugno 6. V. al Governo.*

CART. VOLT. (H. 51).

901 — *26 pratile anno X* (= *giugno 15*) da Parigi. *Napoleone al Ministro dell'Interno.* — Tratta della fondazione d'un premio di tremila franchi per la migliore esperienza, che sarà fatta in ciascun anno sul fluido elettrico, e accenna al Volta.

MEM. IST. NAZ. DI FRANCIA (tom. V).
ZAN. V. STUD. (pag. 252-254).

---

(1) Fu pubblicata dal cav. dott. Ettore Verga, direttore del Museo del Risorgimento Nazionale di Milano insieme ad altre tre del medesimo anno (*7 giugno, 19 agosto* e *28 settembre*). Nei *Rend. Istit. Lomb.* — Ved. *Bibl. Foss.*, num. *294, 295, 296, 297.* — Anche di queste lettere nel *Cart. Volt.* si hanno le copie fotografiche.

Digitized by Google

1802

902 — *giugno 30* (da Pavia). *Luigi Val. Brugnatelli al V.* — Lo informa di certi suoi conti particolari; parla del Giornale del Tilloch e domanda la seconda Memoria letta all'Istit. di Francia per pubblicarla ne' suoi Annali; chiude dolendosi che abbia chiesta la giubilazione.

CART. VOLT. (R. 9).

903 — *luglio 3* (da Airolo). *Van Marum al V.* — Annuncia il suo arrivo ad Airolo, esprime il dispiacere di non poter fargli una visita e gli promette lettere da Ginevra.

CART. VOLT. (M. 43).
BOSSCHA (pag. 194).

904 — *luglio 5. V. al Pfaff.*

FRANZÖSICHEN ANNALEN.

905 — *17 messidoro anno X* (= *luglio 6*), da Ginevra. *Senebier al V.* — Accompagnatoria della sua Opera: « L'arte di osservare e di fare le esperienze » (1). Lo informa de' suoi studi sull'applicazione della pila alla cura della sordità e sulla « Storia del Galvanismo », fatta dal Sue (2).

CART. VOLT. (F. 70).

---

(1) Il titolo preciso dell'opera è il seguente: *Essai sur l'art d'observer et de faire des expériences.* Prima ediz. Genève, 1775, due vol. in-8°. Il Senebier avrà certamente mandata al V. la seconda ediz. appena stampata.

(2) Fu stampata nel 1802 (ved. *Opuscoli Scelti*, T. XXII, p. 357). Quanto all'applicazione della pila alle cure mediche, ved. *Ant. Coll.*, T. II, par. 2ª, pag. 281. Se ne orcuparono anche in Francia ed in Germania medici e fisici; ved. *Opusc. Scelti*, nell'articolo *Galvanismo e Voltaismo medico*, T. XXII.

Digitized by Google

1802

906 — *luglio 10 . V. al Senebier.* — Lettera di cortesia; accenna al galvanismo, ancora sostenuto dall'Aldini, nipote del celebre scienziato.

BIBL. UNIV. GINEVRA.
CART. VOLT. (cop. fot. M. 6).

907 — *26 messidoro anno X* (= *luglio 15*), da Lione. *Paudes al V.* — Lettera scritta in cattivo italiano, con la quale si rammarica dell'oblio del V. e gli ricorda la promessa di certi libri, ecc.

CART. VOLT. (M. 42).

908 — *luglio 27* (da Como). Notifica del Comune di Como di un credito verso la nazione per somministrazione di grano a nome di A. Volta e fratelli.

AUTOG. L. V. (n. 123).

909 — *luglio 29. Giuseppino Cannobbio, agente della famiglia Volta, al V.* — Familiare.

CART. VOLT. (F. 77).

910 — *agosto 3.* — Sotto questa data il celebre *Giandomenico Romagnosi* pubblica nel giornale politico di Trento « Ristretto dei Foglietti Universali » un articolo intitolato: « Influenza della pila sopra l'ago magnetico liberamente sospeso » (1). Ved. n. 918.

FOSS. EFFEM. (pag. 33).

---

(1) Assai più tardi, e cioè il 21 luglio 1820, venne alla luce la scoperta di Giov. Cristiano Oersted, celebre fisico danese, sull'azione tra la corrente elettrica della pila e i corpi magnetici, donde nacque l'elettro-magnetismo. Perciò alcuni, con buon fondamento, fanno risalire

Digitized by Google

1802

911 — *agosto 10.* — Partecipazione al V. della sua elezione a socio dell'Accadèmia delle Scienze di Bologna (1).

CART. VOLT. (C. 12).

912 — *settembre* (da Harlem). *Martino Van Marum al V.* — Suo viaggio di ritorno e ragguagli sulle proprie esperienze elettriche.

BOSSCHA (pag. 199-202).

913 — *settembre 13* (da Pavia). *Luigi Val. Brugnatelli al V.* — (Citata nella ediz. naz. vol. II, pag. 205.

914 — *settembre 15. Minuta di lettera del V., al Ministero dell'Interno.* — Domanda di giubilazione. Ved. n. 896.

A. S. M.
ZAN. V. CAMNAGO.

915 — *settembre 25* (da Varese). *Vincenzo Dandolo al V.* — (Citata nell'ediz. nazionale vol. II, pag. 205).

916 — *settembre 29* (da Pavia). *Luigi Val. Brugnatelli al V.* (Como). — Lo informa circa la *Storia del Galvanismo* del Sue, ecc. Ved. n. 905.

CART. VOLT. (N. 41).
MEM. UN. (pag. 68-69).

---

al Romagnosi la priorità di questa importantissima scoperta; poichè il nostro grande giureconsulto alla profonda conoscenza del diritto accoppiava quella della matematica e della fisica. Il Romagnosi inserì il suo scritto in un giornale di Trento, perchè verso quel tempo egli era podestà nel Trentino, chiamatovi, secondo un'antica consuetudine, da quel principe vescovo.

(1) Nel *verso* leggesi la *minuta* autografa del V., che ringrazia.

Digitized by Google

1802

917 — *ottobre 5.* — Decreto di fondazione dell'Istit. Italiano (con sede a Bologna). È firmato dal Bonaparte e datato da Saint-Cloud (1).

CART. VOLT. (C. 3).

918 — *ottobre 6. Giuseppe Maria Raccagni, barnabita, al V.* — Lo informa che il prof. Rosci(?) (dev'essere Nessi) ha dato parere favorevole per la sua giubilazione, proponendolo per una cattedra di Meteorologia, da fondarsi in Brera (Istituto astronomico di Milano). Inoltre lo mette a parte di certe sue esperienze fisiche sulla scarica della pila sopra gli aghi calamitati, e ricorda le esperienze del Romagnosi in proposito (2). Ved. n. 910 e nota.

CART. VOLT. (F. 71).

919 — *ottobre 10.* — *V. al Senebier.*

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot.).

---

(1) È noto che l'*Istituto Nazionale Italiano*, fondato da Napoleone sul tipo di quello francese, ebbe vita in Bologna a cominciare dal 1803. Con decreto imperiale 25 dicembre 1810 la sede di esso fu trasferita a Milano; nel 1840 assunse il titolo di *Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*, che tuttora conserva.

(2) Le esperienze del Romagnosi erano state rese pubbliche anche nella « Gazzetta di Roveredo », n. 65, 1802; e furono riportate poscia nel T. I, pag. 334, 134, 201, della *Nuova scelta di opusc. interess. le Scienze e le Arti* (Milano), in due articoli sulle scoperte galvano-magnetiche di Giov. Gugl. Ritter (1776-1810), celebre fisico tedesco.

Circa il trasferimento del V. a Milano, ved. Clas. D. del *Cart. Volt.*; ma vuolsi notare che già fin dal maggio 1791 egli aveva chiesto di passare a Brera, dove insegnava il Raccagni, per contrarre *un matrimonio d'inclinazione*. La istanza, però, benchè presentata all'imperatore, venne respinta.

Digitized by Google

1802

920 — *ottobre 16. Libraio Barth al V.* — Conto libri.

FAM. V.

921 — *ottobre 22.* — Napoleone nomina il V., Membro dell'Istituto Nazion. della Repubblica Italiana.

A. S. M.
CART. VOLT. (C. 13).

922 — *ottobre . . .* — Di questo mese esiste nel *Cart. Volt.* (D. 76) una *Minuta* di lettera del V. a persona ignota, perchè si appoggi la sua domanda di giubilazione, od almeno la sua destinazione a Milano presso le scuole di Brera. È scritta in francese. In essa il V. raccomanda anche la piccola *Como, sua cara Patria,* affinchè sia benevolmente considerata nell'assegno delle straordinarie imposte di guerra. Forse la lettera fu diretta al Ministro Pétiet, inviato dal Governo francese presso la Rep. Cisalpina.

923 — *novembre 4. Il Governo Cisalpino* (firm. Villa) *al V.* — Lo interpella circa le sue intenzioni, poichè le Scuole di Milano, a cui egli aspira, dipendono non dal Governo, ma dal Dipartimento.

CART. VOLT. (D. 77).

924 — *novembre 6. Il Ministro dell'Interno* (firm. Villa, anno I, Repub. Ital.). — Partecipa al V. la sua nomina a Membro dell'Istituto Naz.

Digitized by Google

1802

Ital. e si oppone al suo trasferimento da Pavia a Milano (1).

CART. VOLT. (C. 14).

925 — *novembre 11.* Società delle Scienze di Modena (firm. Pozzetti). Sui concorsi a premio del 1802).

CART. VOLT. (N. 44).

926 — *novembre 13.* — Copia di Decreto riguardante l'insegnamento nei ginnasi e nei licei.

AUTOG. L. V. (n. 32).

927 — *novembre 13. Il Governo Cisalpino al V.* (firm. Villa). — Invito ad una seduta dell'Istit. Nazionale.

CART. VOLT. (N. 42).

928 — *novembre 15* (da Como). *V. al Governo.* — Ringrazia per la nomina a membro dell'Istit. naz., ma insiste nella sua domanda di giubi-

---

(1) Il *10 maggio* (*1802*) il V. chiedeva al Governo la sua giubilazione, od almeno la sua destinazione a Milano, per ragioni di salute e per attendere con maggior quiete a' suoi studi; il *15 settembre* seg. ripeteva la domanda al Ministro dell'Interno (*A. S. M.*). In questo intervallo supliva nella cattedra di fisica il prof. Simone Stratico.

Il primo articolo di fondaz. dell'Istit. Nazion. porta i nomi dei primi trenta eletti, cominciando da SCARPA, ORIANI, VOLTA... — La copia ufficiale del decreto è nell'*A. S. M.* — Ved. n. 917 e nota. — Ved. in *Memorie* I. R. Istit. del Regno Lombardo-Veneto, vol. I, 1819, Milano, *Istoria della prima Fondazione.* Il V. fu nominato per il primo a presidente dell'Istit. Nazionale.

Digitized by Google

lazione, offrendosi però di fare egualmente una trentina di lezioni a Pavia (1).

A. S. M.

929 — *novembre 17* (da Vienna). *Giuseppe Frank* (figlio) *al V.* — Gli chiede commendatizie per il suo viaggio a Parigi e a Londra.

CART. VOLT. (M. 44).

930 — *novembre 24. Il Governo Cisalpino* (firm. Villa) *al V.* — Lo si avverte che la seduta (ved. n. 927) è rimandata.

CART. VOLT. (N. 44).

931 — *novembre 30* (da Milano). *V. al Governo.* — Chiede ancora il pagamento degli arretrati (L. 2883. 6. 8). Ved. *Bibl. Foss.*, n. 230; ved. n. 946.

A. S. M.

932 — *dicembre 9* (da Roma). *De Boustette al V.* (in francese). — Gli scrive a mezzo del Ministro di Prussia Uhden (?) e gli domanda se, ritornando a Ginevra in primavera, può superarsi lo Spluga (desiderando potergli far visita).

CART. VOLT. (M. 45).

933 — *dicembre 19 (o 20)*, da Como. *Ignazio Martignoni a Saverio Bettinelli.* — Parla con molta stima del V.

ARCH. SEBR. DOMASO.

(1) Sotto questa data risulta che il V. diede le dimissioni da professore, motivate dalla malferma salute e dagli impegni di famiglia.

Digitized by Google

1802-1803

934 — *dicembre 20. V. a . . .* — Partecipa la sua nomina a presidente del Consiglio Dipartim. del Lario (1).

ARCH. PREF. COMO.
CART. VOLT. (cop. Q. 39).

935 — *dicembre 26* (da Mantova). *Saverio Bettinelli ad Ignazio Martignoni.* — Si parla del V.

ARCH. SEBR. DOMASO.

936 — *dicembre 30. Il Prefetto del Dipartim. del Lario al V.* — È scritta di pugno del prefetto Casati e datata da Milano; e gli esprime sensi di rispetto, di ammirazione e di amicizia.

CART. VOLT. (M. 46).

1803

937 — . . . *Conte G. B. Giovio al V.* « *bibliotecario* ». Ved. gli articoli inseriti nelle « Novelle politico-letterarie di Mantova », 1803-1806, nn. VII-VIII, lett. al bibl. Volta.

938 — *gennaio 6* (da Lipsia). *Francesco Enrico Martens,* professore di matematica all'Università di Jena, *al V.* — Esprime tutta la sua ammirazione per il nostro Fisico: dice di essere stato il primo in Sassonia ad esperimentare l'azione terapeutica della pila; desidera sa-

(1) Pubbl. dal maggiore Lostia di S. Sofia nel giornale « La Provincia di Como » del 22 luglio 1907, pag. 2, col. 1, 2, 3.

Digitized by Google

1803

pere quali siano le pubblicazioni in proposito per diffonderle in Germania a mezzo degli *Annali* del Gilbert; infine chiede il ritratto del V. (ved. n. 945).

CART. VOLT. (N. 45).

939 — *gennaio 10. Saverio Bettinelli ad Ignazio Martignoni.* — Lettera riguardante il V.

ARCH. SEBR. DOMASO.

940 — *gennaio 10. V. al Gilbert.*

ANNALEN DER PHYSIK.

941 — *gennaio 12. Ignazio Martignoni a Saverio Bettinelli.* — Riguarda il V.

ARCH. SEBR. DOMASO.

942 — *febbraio 7. Conte Giovanni Paradisi,* naturalista (figlio del prof. Agostino) *al V.* — Gli presenta certo Scaramella, che desidera comunicargli una sua scoperta (ved. n. 953).

CART. VOLT. (M. 47).

943 — *febbraio 18* (da Halle). *Gilbert al V.* — Gli annuncia di aver inseriti i suoi ultimi lavori negli *Annalen der Physik,* e gli comunica la notizia di una *Storia dell'elettricità,* che sta ultimando il Reinhold, professore di Lipsia.

CART. VOLT. (N. 46).

944 — *marzo 3* (anno I, Rep. Ital.). *Il Governo Cisalpino al V.* (firm. Villa). — Accettazione delle dimissioni del V. da professore a Pavia (ved. n. 928).

CART. VOLT. (D. 78).

Digitized by Google

1803

945 — *marzo 13* (da Lipsia). *Franc. Enr. Martens al V.* (ved. n. 938). — Gli manda un'opera sul galvanismo, gli annuncia una nuova disposizione della pila, domanda sue Memorie e ripete la richiesta del suo ritratto che il V., nella sua incomparabile modestia, non volle mai mandare e che doveva servire ad ornare le sue pubbl. di fisica.

CART. VOLT. (N. 47).

946 — *marzo 17* (da Milano). *V. al Governo.* — Insiste nuovamente per il pagamento degli arretrati (lire 2883,6.8). Ved. n. 931.

A. S. M.

947 — *marzo 18* (da Milano). *Salvigni al V.* — Gli domanda la tavola dei poteri elettro-motori metallici per pubblicarla in un volume delle sue lezioni di chimica (1).

CART. VOLT. (F. 72).

948 — *marzo 27* (da Como). Il Prefetto del Dipartimento del Lario (firm. Casati) invita il V. quale consigliere a un'adunanza.

CART. VOLT. (Q. 5).

949 — *11 germinale, anno XI* (= aprile 1°, da Torino). *A. M. Vassalli al V.* — Dà copia degli studi del prof. Rossi, dell'Univ. di Torino, sull'apparato elettro-motore; espone l'opinione

(1) L'opera del Salvigni uscì a Bologna, stamperia Masi (1802-04), col titolo *Lezioni di Chimica elem. applicata alla medicina e alle arti.*

Digitized by Google

1803

del Gilbert sulla decomposizione dell'acqua e invita il V. a concorrere al premio napoleonico di 60.000 franchi.

CART. VOLT. (F. 73).

950 — *aprile 3* (da Pavia). *Il Rettore dell'Univ. al cittadino V.*, prof. emerito e Membro dell'Istituto.

CART. VOLT. (?).

951 — *aprile 18* (da Como). Il Prefetto del Dipartimento del Lario (firm. Casati) partecipa al V. la sua nomina a *Revisore per la stampa* della città di Como (1).

CART. VOLT. (Q. 6).

952 — *aprile 23. V. a Gilbert.*

ANNALEN DER PHYSIK.

953 — *aprile 27. Conte Giovanni Paradisi al V.* — Lo rassicura sulle fattegli raccomandazioni e gli promette un miglior trattamento da parte del Governo (2). Ved. n. 942.

CART. VOLT. (M. 48).

---

(1) Il Decreto era in data *11 aprile 1803;* sappiamo che il V. accettò l'incarico.

(2) Appena instaurata la Repubblica Ital. si sa che il V. e suo fratello arcidiacono erano stati sfavorevolmente giudicati dal nuovo Governo; il V., anzi, era stato multato, quale *austriacante*, per la somma di lire 2000.

È superfluo aggiungere che tale accusa non aveva ombra di fondamento; il V. dimostrò sempre particolari preferenze per Bonaparte. Convinzione politica? Certamente, ma per il nostro Fisico si trattava ancor più d'un

Digitized by Google

1803

954 — *aprile 27. Il Prefetto del Lario* (firm. Casati) *al V.* — A proposito del sequestro (avvenuto a Codogno) di un libro contro la Coscrizione militare.

CART. VOLT. (Q. 7).

955 — *aprile 28* (da Pavia). *Dott. Laverine* (medico militare) *al V.* — Lo ringrazia per le presentazioni ai professori di Pavia e dice di aver ordinata una pila per uso terapeutico (1).

CART. VOLT. (F. 74).

956 — *14 floreale, anno XI* (= *maggio 4,* da Ginevra). *Jean Guillaume Garnier,* segretario della Prefettura Dipartim. del Lemano, *al V.* — Gli dà le chieste informazioni su certo Dupuis e rimpiange la morte del Prefetto D'Eymar.

CART. VOLT. (M. 46-*bis*).

956-*bis* — *maggio 10. Ab. Carlo Amoretti a una dama.* — Le narra il viaggio da lui fatto insieme col V., da Milano a Bologna, ove dovevano recarsi quali membri dell'Istituto Nazionale.

Mss. ISTITUTO LOMBARDO, vol. III, pag. 15 e seg.

---

obbligo di gratitudine verso chi tanto lo aveva favorito ed ammirato. Il Paradisi, che era Consultore di Stato, poteva molto giovargli a togliere certe prevenzioni. È notevole che il Paradisi tratti il V. col *voi,* in questa lettera soltanto.

(1) Il Laverine pubblicò certi suoi studi di elettroterapia negli *Opuscoli* Scelti dell'Amoretti (Milano, T. XXII, pag. 132).

Digitized by Google

1803

957 — *18 floreale, anno XII* (= *maggio 10*). Decreto di medaglia d'argento dell'Istituto Naz. di Francia, quale socio straniero (salvato dall'incendio dell'Espos. di Como; cfr. Poc. Cim., pag. 33, n. 3).

Cart. Volt. . . .

958 — *maggio 17* (da Bologna?). Al Governo della Rep. Ital. *V. al cittadino cons. Vismara.* — Parla della chiesta giubilazione e dell'intenzione sua di impartire un certo numero di lezioni per l'anno seguente.

A. S. M.
Cart. Volt. (D. 79).

959 — *maggio 24* (da Bologna). *Istit. Naz. Bologna* (*Presidente Volta, Segretari Amoretti e Brugnatelli*) *al Governo.* — Si chiede l'approvazione delle decisioni, malgrado il numero dei presenti, inferiore a quello prescritto.

A. S. M.

960 — *maggio 25* (da Bologna). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla del suo viaggio a Bologna.

Zan. V. Camnago.

961 — *maggio 28* (da Milano). Il Magistrato di Revisione Stampa (firm. Pavesi, Necchi e Morali) partecipa al V. le istruzioni (stampe, periodici, spettacoli) per i delegati alla Revisione, e tratta della intercettazione del libro a Codogno (ved. nn. 951 e 954).

Cart. Volt. (Q. 8 e Q. 9).

Digitized by Google

1803

962 — *giugno 4* (da Bologna). Al Ministro dell'Interno il V., quale presidente delle sedute dell'Istit. Nazionale, invia gli *Appuntamenti* presi per la superiore approvazione.

A. S. M.

962-*bis* *giugno 5. Ab. Carlo Amoretti a una dama* (ved. n. 956-*bis*). — Parla del soggiorno di Bologna e discorre ancora del V.

Mss. Istit. Lomb., *ibid.*, pag. 33 e seg.

963 — *giugno 16* (da Milano). *Revisione stampa al V.* — Circolare riguardante la revisione dei libri spediti quali merci.

Cart. Volt. (Q. 10).

964 — *giugno 16. V. al Governo.* — Burocratica.

A. S. M.

965 — *giugno 17* (da Como). *Prefetto del Lario* (firm. Casati) *al V.* — Circa la revisione delle stampe provenienti dall'estero.

Cart. Volt. (Q. 11).

966 — *giugno 18. V. a C. G. Böchmann.* — In *Annales de Physique* (mancano le altre indicazioni).

967 — *giugno 20. Il Prefetto del Lario al V.*

Fam. V. (?).

968 — *giugno 25* (da Como). *Prefetto del Lario* (firm. Porro) *al V.* — Circa le spese per le

Digitized by Google

1803

lettere d'ufficio, che il V. nella sua qualità di revisore dovrà incontrare.

CART. VOLT. (Q. 12).

969 — *luglio 6* (da Milano). *Revisione Stampa al V.* — Ancora per le spese lettere d'ufficio.

CART. VOLT. (come sopra).

970 — *luglio 20* (da Milano). *Revis. Stampa al V.* — Circa la introduz. nel territorio della Repubblica d'un libro del vescovo di Noli.

CART. VOLT. (Q. 14).

971 — *luglio 20* (anno II, Rep. Ital.). *Il Governo Cisalpino al V.* — Aderisce al suo ritorno all'insegnamento (1).

CART. VOLT. (D. 80).

972 — *agosto 12. Prefetto del Lario al V.* (firm. Casati). — Circa l'azione del Magistrato di Revisione.

CART. VOLT. (Q. 15).

973 — *agosto 29* (da Ginevra). *Jean Senebier al V.* — Gli spedisce un esemplare della traduzione in francese di tre Memorie dello Spallanzani sulla respirazione e discorre degli studi che in quel tempo si facevano sulla pila.

CART. VOLT. (N. 48).

---

(1) Incaricato del Portafoglio era il Vismara. — Nell'anno scolastico 1803-04 il V. insegnò con un programma rinnovato, come appare dal *Piano d'insegnamento* (unito alla lettera).

Digitized by Google

1803

974 — *settembre 2* (da Como). *V. all'ospedale di Como.* — Prima applicazione della elettroterapia nel detto ospedale.

Dott. Fed. Piadeni, Como.
Cart. Volt. (cop. fot. R. 1).

975 — *settembre 3* (da Como). *Direzione dell'Ospedale di Como.* — Ringraziamenti al V. (ved. lett. preced.).

Dott. Fed. Piadeni, Como.
Cart. Volt. (cop. fot. N. 1).

975-*bis* — *18 fruttidoro, an. XI* (= *settembre 5*). — L'Istituto Nazionale di Francia nomina il V. socio straniero (ved. Pietro Croci, artic. in rivista *Voltiana*, fasc. 6, giugno 1926, pag. 231).

976 — *settembre 18. V. al Prefetto del Dipartim. del Lario.* — Burocratica.

A. S. M.

977 — *settembre 24* (da Como). *V. a Charles Raymondi* (Cadorago). — Circa la vendita e compera di una casa (lettera avuta da Londra, Soc. Ingegn. Elettrotecn. copia fotog. all'Istit. Lomb.). Ved. n. 982, nota.

978 — *ottobre 5* (da Como). *Alessandro Sacchi al V.* quale presidente del Consiglio dipartim. del Lario, per la sua elezione a consigliere (1).

Cart. Volt. (Q. 16).

979 — *ottobre 7* (da Como). *Prefetto dal Lario* (firm. Casati) *al V.* — Comunica le deliberazioni dei

(1) Nel 1803 il V. fu eletto appunto presidente ecc. E Cesare Cantù pubblicò un articolo in proposito, stampato nell' « Almanacco Ostinelli » (Como) del 1884.

Digitized by Google

1803

delegati del Ministero della Giustizia circa le *revisioni*.

CART. VOLT. (Q. 17).

980 — *ottobre 14. Prefetto del Lario al V.* — Circa la proibizione di un opuscolo « sul fanatismo del linguaggio rivoluzionario ».

CART. VOLT. (Q. 18).

981 — *ottobre 16.* — Prefetto c. s. invita il V. ad esaminare una certa qualità di terra presso Borgovico, atta alla vetrificazione.

CART. VOLT. (Q. 19).

982 — *ottobre 18. La Revisione Stampa al V.* (1).

FAM. V. (?).

983 — *ottobre 28* (da Bologna). *L. Zanotti al V.* — Gli sottopone la spiegaz. della maggior attitudine dell'acqua elettrizzata ad assorbire l'ossigeno.

CART. VOLT. (F. 75).

984 — *novembre 1°.* — Diploma della Società Galvanica di Parigi, che nomina il V. membro corrispondente (2).

CART. VOLT. (C. 15).

---

(1) Sotto la data 18 ottobre 1803 nell'Archivio Notarile di Como si conserva un istrumento a rogito del dott. Antonio Perti, da cui si rileva che il V. comperò da Carlo Raimondi, fu Antonio, un altro corpo di casa, attigua alla sua in Contrada Nuova (ora *via Volta*), con cortile e giardino. Ved. ZANINO VOLTA, in rivista *Voltiana*, fasc. di ottobre 1926. Ved. n. 977.

(2) Questo Diploma, non essendo stato mandato alla Espos. di Como, è l'unico fra i diplomi accademici stranieri, che fa parte del Cartellario Voltiano.

Digitized by Google

1803-1804

985 — *novembre 25. Istituto Naz. Ital. al V.* — Partecipazione della sua nomina a membro pensionato di detto Istituto (firm. vice-segret. Avancini).

CART. VOLT. (C. 16).

986 — *dicembre 24. Giovanni Aldini al V.* — Comincia « Una falsa voce . . . ».

Doc. CAMNAGO (fasc. 10).

987 — *dicembre 24* (da Vienna). *Giuseppe Frank* (figlio) *al V.* — Gli dà notizia degli scienziati da lui conosciuti a Parigi e a Londra, e lo informa dei loro studi (1).

CART. VOLT. (M. 49).

1804

988 — . . . (?) — *GB. Giovio al V.* — Parla della fama acquistata dal V. e delle parole, che egli vorrebbe dicessero sulla propria tomba.

MAUR. MONTI (*Storia di Como*, II, pag. 679).

989 — . . . (?) — *GB. Giovio al V., dedicandogli il X vol. de' suoi Opuscoli Patrii.* — Comincia: « Ben oltre gli impulsi . . . » Ved. ZAN. V.: *I letterati amici di A. V.* Rend. Ist. Lomb., ser. II, vol. XVIII, fasc. XV (p. 1-2). Ved. numero 1018.

---

(1) Lettera molto interessante, perchè dipinge quei tempi e gli uomini allora più eminenti. Merita rilievo quanto dice il Frank sul conto dell'Aldini e il giudizio che si faceva di lui a Londra.

Digitized by Google

1804

990 — *gennaio 4* (da Bologna). *Istit. Naz. Ital.* (firm. Avancini) *al V.* — Circolare relativa al regolamento organico.

CART. VOLT. (D. cop.).

991 — *gennaio 5* (da Bologna). Circolare dell'Istit. Ital. annunciante la morte di Paolo Paggio e di Giancarlo Passeroni (il noto autore del lunghissimo poema « Cicerone »).

CART. VOLT. (N. 50).

992 — *gennaio 8* (da Milano). *V. al Vicepresidente Melzi.* — Raccomanda il nipote Ippolito Reina perchè venga migliorato il suo impiego.

ZAN. V. CAMNAGO.

993 — *gennaio 31* (da Bologna). *Dott. L. Zanotti al V.* — Circa l'elettrizzazione dell'acqua.

CART. VOLT. (F. 76).

994 — *febbraio 5* (da Verona). *Cap. La Boissière al V.* — Gli chiede consiglio circa l'applicazione dell'elettricità per guarire la sordità, che lo affligge da otto anni.

CART. VOLT. (M. 51 A.).

995 — *12 piovoso anno XII* (= *febbraio 8*, da Parigi). *R. L. Des Fontaines al V.* — A nome della Classe di scienze fisiche e matematiche gli manda la medaglia di riconoscimento, quale membro dell'Istituto.

CART. VOLT. (C. 17).
ZAN. V. STUD. (pag. 255-256).

Digitized by Google

1804

996 — *febbraio 18* (da Bologna). *Istituto Naz. Ital. al V.* — Gli viene partecipato l'elenco dei Membri pensionati, degli onorari e dei componenti le sessioni per le adunanze dell'anno 1804.

CART. VOLT. (N. 51).

997 — *febbraio 25. G. L. Linussio al V.*

CART. VOLT. (H. 53).

998 — *marzo 2* (da Bologna). *Istit. Naz. Ital. al V.* (firm. Avancini). — Circa l'elezione del Segretario dell'Istituto. — Id. rinnovazione della citazione.

CART. VOLT. (N. 52 e 53).

999 — *marzo 9* (da Como). *Il Prefetto del Dipart. del Lario al V.* — Invito a una riunione.

ZAN. V. CAMNAGO.

1000 — *24 ventoso, an. XII* (= *marzo 15*, da Porto Longone). *Dott. Laverine* (addetto come chirurgo agli ospedali militari) *al V.* — Parla degli ostacoli che gli si frappongono per le sue esperienze di elettricità; riferisce sugli studi del Fontana, da lui veduto a Firenze, e gli domanda l'ultima sua Memoria (1).

CART. VOLT. (F. 77).

---

(1) Forse quella sull'applicazione della pila alla cura dei sordomuti: *Ant. Coll.*, II, p. 2 (diretta al Brugnatelli).

Digitized by Google

1804

1001 — *marzo 20. Gilbert al V.* — Sull'elettricità galvanica (ediz. naz., IV).

CART. VOLT. (N. 40).

1002 — (1804?) *marzo 22* (da Ginevra). *Mad. Necker De Saussure Albert. Adr.* (1) *al V.* — Desidera piante dei climi più caldi; vorrebbe che il padre lasciasse la politica per ritornare agli studi scientifici.

CART. VOLT. (M. 50).

1003 — *marzo 22* (da Como). *Il Prefetto del Lario al V.* (firm. Casati). — Gli si partecipa la proscrizione di una pubblicazione (Elia Buzzi).

CART. VOLT. (Q. 22).

1004 — *marzo 24* (da Bologna). *Istit. Naz. Ital. al V.* — Ancora della elezione del segretario (ved. n. 998).

CART. VOLT. (N. 52-53).

1005 — *aprile 3* (da Bologna). *Istit. Naz. Ital. al V.*

CART. VOLT. (C. 18).

1006 — *aprile 4* (da Bologna). *Rapporto degli Atti dell'Istit. Naz. Ital.*

CART. VOLT. (C. 18).

1007 — *aprile 24. Il Prefetto del Lario al Volta* (firm. Boari).

CART. VOLT. (R. 10).

---

(1) Era nipote del ministro e finanziere Necker, e figlia del grande geologo amico del V. Aveva sposato un nipote del detto ministro.

Digitized by Google

1804

1008 — *maggio 29* (da Bologna). *Ist. Naz. Ital. al V.* (firm. Araldi). — Invito all'adunanza generale del 1° luglio.

CART. VOLT. (N. 54).

1009 — *maggio 30. V. a persona sconosciuta di Ginevra* (Jean Senebier?) — *Minuta* di lettera in francese, nella quale raccomanda il giovine Giuseppe Moretti. Chiude dando sue notizie e rammentando il suo soggiorno a Ginevra.

CART. VOLT. (M. 50-*bis*).

1010 — *giugno 1°. — Istit. Naz. Ital. al V.*

FAM. V. (?).

1011 — *giugno 10. Giuseppe Mangili al V.* — Lo invita a tenere (quale decano) il discorso per la promozione di ingegneri.

CART. VOLT. (K. 23).

1012 — *giugno 16* (da Milano). *V. al Governo.* — Altra domanda di giubilazione (1).

A. S. M.
CART. VOLT. (D. 81).

1013 — *giugno 16. V. al Ministero dell'Interno.* — Altra domanda di giubilazione.

A. S. M.

---

(1) Da quest'anno cessò il V. di tenere stabile dimora a Pavia, soggiornando ora a Como, ora a Milano. La famiglia sua restava però a Como, presso la quale faceva le più lunghe fermate. (Ved. lett. *16 settem. 1804,* numeri *1025* e *1034*).

Digitized by Google

1804

1014 — *giugno 16* (da Milano). *V. al fratello arcid. Luigi.* — D'indole familiare.

ZAN. V. CAMNACO.

1015 — *giugno 22. V. all'Ist. Naz. Ital.* — *Minuta* di lettera, nella quale dichiara che per motivi di salute (1) e per la calda stagione non parteciperà alla seduta del luglio: presenterà una Memoria sui vapori (2).

CART. VOLT. (N. 55).

1016 — *giugno 22. V. a Michele Araldi* (ved. numero precedente). — Giustifica la sua assenza per indisposizione.

CART. VOLT. (D. 1).

1017 — *luglio 3.* Ved. in fine di quest'anno n. 1043.

1018 — *luglio 3* (da Como). *Conte GB. Giovio al V.* — Lettera dedicatoria in *Opuscoli Patrii* (Como, 1804, C. A. Ostinelli, pag. 283-286). Lettera piena di affetto e di ammirazione. Ved. n. 989.

1019 — *luglio 11* (da Milano). — Istanza di un tal sac. *Farina,* segretario presso il Ministero del

(1) Il V., come s'è visto, ai Comizi di Lione s'era ammalato di pleurite, che gli aveva lasciato dei reliquati, di cui potè a stento guarire.

(2) Su questo argomento egli tenne un discorso accademico a Pavia il 14 giugno 1804; mandò, invece, la Memoria sulla grandine.

Digitized by Google

1804

Culto, al Magistrato di Revisione a proposito del sequestro di stampe ascetiche (1).

CART. VOLT. (Q. 23).

1020 — *luglio 20* (da Milano). *La Revisione Stampa al V.* — A proposito della censura delle stampe.

CART. VOLT. (Q. 24).

1021 — *luglio 25* (da Pavia). — Il Vice-rettore dell'Università di Pavia al Ministro dell'Interno con la distinta degli anni di servizio dei professori Scarpa e Volta.

A. S. M.

1022 — *agosto 11* (da Como). *Il Prefetto del Dipartim. del Lario al V.* — Avviso di convocazione del Consiglio per il 1° ottobre 1804.

CART. VOLT. (Q. 25).

1023 — *agosto 22* (da Como). *V. ad uno scienziato ginevrino.* — Parla de' suoi studi sulle scariche dei condensatori caricati con le pile ecc.

CART. VOLT. (E. 59).

1024 — *agosto 23. Volta decorato della Legion d'Onore.* — Ved. sala Volta nel Museo di Como, n. 8. (Questa data è evidentemente errata, poichè deve trattarsi dell'anno seguente; ved. sotto 26 agosto 1805, n. 1065).

(1) Sul *verso* si annota che detta lettera viene trasmessa alla Revisione di Como, e quindi al V.

Digitized by Google

1804

1025 — *agosto 24* (da Como). — *Il Prefetto del Dipartimento del Lario,* con lettera d'ufficio intestata *Repub. Ital. anno III* (firm. Boari) invita il V. a produrre i documenti necessari ad appoggiare la sua domanda di giubilazione (1).

CART. VOLT. (R. 10).

1026 — *agosto 29* (da Bologna). *Istit. Nazionale Ital. al V.* — Lo invita a proporre quattro temi scientifici per concorso a premi.

CART. VOLT. (N. 56).

1027 — *settembre 1°* (da Milano). — Lettera accompagnatoria della precedente in data 8 febbraio 1804.

CART. VOLT. (C. 19).

1028 — *settembre 3* (da Bologna). — *Istit. Naz.* predetto. Annuncia la morte del socio Lodovico Vittorio Savioli (2).

CART. VOLT. (N. 57).

1029 — *settembre 10* (da Como). — *V.*, presidente del Consiglio Dip. del Lario, ad *Ignazio Martignoni,* Membro del Magistrato per le acque, per rammaricarsi delle sue dimissioni.. (La sola firma è autografa).

ARCH. SEBR. DOMASO.

---

(1) La risposta si conserva nell'A. S. M. (16 settembre 1804). Intanto il V. si stabiliva a Milano, dove occupò sino al 1813 la casa di via Meravigli, n. 2877; poscia passò in via Brera, angolo Monte di Pietà, dove è infissa una lapide commemorativa (al num. 2).

(2) Gentile poeta anacreontico bolognese, che era morto il 1° settembre.

Digitized by Google

1804

1030 — *settembre 10* (da Como). *Il Consiglio Dipartimentale del Lario al V.* — Gli partecipa la nomina a Membro del Magistrato delle Acque.
CART. VOLT. (Q. 26).

1031 — *settembre 12* (da Como). *Idem.* — Partecipa al V. la nomina a Membro di una Commissione per la rettificazione dei Distretti censuari.
CART. VOLT. (Q. 27).

1032 — *Idem* stesso giorno. — Nomina a Membro della Commissione per la fiera di Como.
CART. VOLT. (Q. 28).

1033 — *settembre 14. V. ad Ignazio Martignoni.* — Stesso argomento, ved. n. 1029.
ARCH. SEBR. DOMASO.

1034 — *settembre 16. V. al Prefetto del Dipartim. del Lario.* — Circa la sua carriera d'insegnamento ed i suoi studi (ved. lett. 24 agosto, n. 1025).
A. S. M.

1034-*bis* — *ottobre 26* (da Càmpora). *V. à madame Rajmondi née Porro* (diretta alla Casa Odescalchi, in Fino Mornasco). — Circa una compera di cavalli, che il V. rimette interamente al giudizio del march. Odescalchi (1).

---

(1) Avuta in copia dalla cortesia di donna Femy, ved. Gallardi (resid. a Birago, nel palazzo Raimondi) e stampata in *Voltiana*, fasc. 5° (maggio 1926).

Digitized by Google

1804

1035 — *ottobre 31* (da Milano). ***La Revisione Stampa al V.*** — Trasmette le istruzioni opportune pei revisori.

CART. VOLT. (Q. 29).

1036 — *novembre 7* (da Bologna). ***Istit. Naz. Ital. al V.*** — Invia l'elenco dei quesiti proposti per un concorso a premi e si prega il V. di scegliere i meglio adatti allo scopo.

CART. VOLT. (N. 58).

1037 — *novembre 14* (da Bologna). ***Istit. Naz. al V.*** — Sulla opportunità di pubblicare il primo volume degli Atti.

CART. VOLT. (N. 59).

1038 — *novembre 27* (da Como). ***V. a Michele Araldi.*** — Scelta di vari quesiti.

CART. VOLT. (cop. D. 2).

1039 — *dicembre 13* (da Ferrara). ***Moratelli al V.*** — Lo informa della necessità della presenza dell'acqua per l'azione della pila. (Ved. argomento alquanto diverso in *Cart. Volt. G.* foglio 9).

CART. VOLT. (F. 78).

1040 — . . . **V. a persona ignota.**

SOMM. (H. 52).

1041 — . . . ***Castberg Peter Atke*** (1) ***al V.*** — Gli chiede notizie sull'eudiometro; dice che, par-

(1) Era uno scienziato norvegese (n. 3 agosto 1780). S'era laureato in medicina nell'Università di Copenaghen.

Digitized by Google

1804-1805

tito da Como (ove era stato a visitarlo) per l'Engadina, aveva fatte osservazioni altimetriche, ecc.

CART. VOLT. (F. 79).

1041-*bis* — *dicembre 28* (da Parigi). *Peter Atke Castberg a Ludwig Gilbert.* — Circa una visita fatta in Como al V. Inserita nel periodico « Annalen der Physik », di cui il Gilbert era fondatore e direttore (vol. XIX). Ved. CARLO VOLPATI, nel cit. art.

1042 — . . . *V. a Jean Pierre Etienne Vaucher.*

Ved. SOMIGLIANA e ZAN. V. (n. 1044-*bis*).

1043 — . . . Ammin. Munic. di Gravedona (firm. Del Pero e Curti) prega il V. di sostenere nel Consiglio Dipartim. del Lario la necessità di conservare la pretura. La relazione della Pretura al Trib. porta la data 3 luglio 1804 (ved. numero 1017).

CART. VOLT. (Q. 20).

1805

1044 — *gennaio 12* (da Pavia). *Prof. ab. Pietro Configliachi* (1) *al V.* — Partecipa di essere stato

---

Venuto in Italia nel 1804, aveva fatto studi sulla profondità e sulla temperatura del lago di Como e ne riferì negli « Annalen der Physik » (vol. XIX, 1805). Ved. *Bibl. Foss.*, Par. II (ff).

Ved. CARLO VOLPATI, *Trittico Voltiano.* In « Rivista d'Italia », 1925, fasc. 12.

(1) Questo fisico valente, se non sempre scrupoloso e moralmente rettissimo, nato a Milano nel 1777, vestì l'a-

Digitized by Google

1805

nominato a succedergli nella cattedra di fisica, a Pavia, e fa atto di ossequio.

CART. VOLT. (M. 51, c.).
MEM. UN. (III, pag. 90-91).

1044-*bis* — *gennaio 20. Gian Pietro S. Vaucher al V.* — Sugli studi limnici (Ved. ZAN. V. *La Provincia di Como*, 21 maggio 1927. Ved. n. 1042).

1045 — *gennaio 30* (da Bologna). *Istit. Naz. Ital. al V.* (firm. Araldi). — Sui quesiti scelti per i concorsi a premi.

CART. VOLT. (N. 60).

1046 — *febbraio 1°* (da Como). *Prefetto del Lario al V.* (firm. Boari). — Lo invita a mandare qualche scritto scientifico per il *Giornale italiano*.

CART. VOLT. (N. 61).

1047 — *febbraio 10* (da Como?). *V. a Gabriello Grimaldi.* — Pubbl. in *Sforz. Lett.* (?).

CART. VOLT. (cop.dalla Bibl. Gov. di Lucca, n. 385).

---

bito dei barnabiti. Insegnò filosofia, fisica e scienze naturali a Milano, Crema e Cremona (dove per sua cura fu posto il parafulmine sul famoso *torrazzo* nel 1804). Passato in questo anno medesimo a Pavia, quale successore del V. giubilato (benchè questi riprendesse poi saltuariamente le sue lezioni), vi insegnò per circa sette lustri fisica sperimentale. Morì il 23 giugno 1844 in quella città. Non è qui il luogo di parlare della disinvoltura (per non dir peggio) con la quale egli lasciò credere che fosse cosa sua la famosa Memoria del V. *Sulla identità del fluido elettrico col fluido galvanico.*

Digitized by Google

1805

1048 — *aprile 10* (da Bologna). *Istit. Naz. Ital.* — Circa la sostituzione di due quesiti già scelti pei concorsi a premi.

CART. VOLT. (N. 62).

1049 — *aprile 15* (da Milano). *Alessandro Humboldt al V.* — Gli esprime il desiderio di intrattenersi con lui (anche a nome del Gay-Lussac); gli presenta un lavoro di chimica e domanda notizie sugli ultimi suoi studi (1).

CART. VOLT. (F. 80).
MAGR. NOT. (pag. 263).

1050 — *aprile* (non prima del 25). *V. ad Al. Humboldt.* — Questa lettera fu pubblicata dal *Magrini* (ved. lett. precente, e *Bibl. Foss.*, numero 240). Però nei documenti mss. di Camnago io trovai di essa una parte inedita, che comincia: « Je me suis appliqué... ». Nel *Cart. Volt.*, conservansi due *Minute* di risposta (E. 60). Ved. ediz. naz., vol. IV, pag. 257-262.

La data poi del *maggio*, addotta dal Magrini, non è *indicata*, ma presunta.

---

(1) Fu pubblicata dal Magrini negli *Atti dell'Ist. Lomb.* (1860-61, vol. II, p. 263). A nessuno sfuggirà l'accostamento al V. di questi due celebri scienziati. Circa la priorità del Volta sul Gay-Lussac, a cui è attribuita la nota legge che porta il suo nome, ved. articolo del prof. Mario Sala nella rivista « Voltiana », fasc. luglio-agosto 1926.

Quanto ad Alessandro Humboldt, il grande autore del *Cosmos*, è bene rammentare che venne a Como per rendere omaggio al Volta nel 1797.

Digitized by Google

1805

1051 — *aprile 18* (da Como). *V. a Michele Araldi.* — Circa alcune esperienze sul calore e sui vapori.

CART. VOLT. (cop. D. 8).

1052 — *maggio 8* (da Pavia). *Prof. G.* (Gabba) *al V.* — Lo informa che Napoleone, nella sua visita all'Università, domandò di lui ed espresse il volere che V. e Scarpa continuassero nell'insegnamento.

CART. VOLT. (D. 82).

1053 — *maggio 13* (da Como). *Il Prefetto del Lario al Volta.*

FAM. V. (?).

1054 — *maggio 20* (da Pisa). *Franc. Gius. M. Pacchiani al V.* — Lo informa che i galvanisti sono scomparsi dall'Ateneo pisano e gli manda una nota sulla costituzione dell'acido muriatico.

CART. VOLT. (F. 81).

1055 — *maggio 22* (da Milano). — Napoleone (per mezzo del Vaccari) invita il V., membro del Collegio dei possidenti e del Cons. Gen., a presenziare alla incoronazione (1).

CART. VOLT. (Q. 31).

---

(1) Napoleone, come è noto, fu incoronato Re d'Italia nel duomo di Milano il 26 maggio; non risulta che il V. abbia realmente assistito alla cerimonia solenne. Anche Lodovico Corio, che pubblicò in proposito una relazione nella *Strenna* del Pio Istituto Rachitici (1903-04, Milano, tip. Agnelli), nulla dice in proposito.

Digitized by Google

1805

1056 — *maggio* (fine). — Indirizzo del V. a Napoleone, per felicitarsi con lui (1).

AUTOG. L. V. (n. 129).

1057 — *maggio 27.* — *Il Prefetto del Lario* (firm. Della Torre) *al V.*

CART. VOLT. (Q. 30).

1058 — *giugno 21* e poscritto del *22* (da Bologna). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla della visita fatta da Napoleone all'Ist. Naz. Ital., dei ricevimenti in quella occasione e delle parole a lui rivolte dall'imperatore (2).

AUTOG. L. V. (n. 35).

1059 — *luglio 1°* (da Gottinga). *M... Meiners al V.* — Desidera sapere se il V. sarebbe disposto a recarsi a Pietroburgo, come professore di fisica in quell'Accademia imperiale (3).

FAM. V.

---

(1) Nell'interno del foglio è scritto questo indirizzo: Prof. A. Volta, casa Lonati, Contrada del Lauro, Milano.

(2) Degna di nota è la frase di Napoleone, che ripetendo il desiderio suo di vedere ancora il V. sulla cattedra di Pavia, così si espresse: « gli uomini celebri debbono morire sul campo di battaglia ». (Ved. ZAN. V., *Stud.*, p. 257).

(3) Questa lettera fu pubblicata dal MAGRINI, da ZAN. V., *Gli ultimi studi*, pag. 11. — La risposta alla precedente (23 luglio) venne stampata dal MAGRINI, *Notizie ecc.*, pag. 278-279. Per le lettere del *Cart. Volt.*, riferentisi all'offerta fatta al V. di trasferirsi a Pietroburgo, ved. SOMIGLIANA, *Letteratura voltiana*, pag. 13, e *Bibl. Foss.*, num. *244.*

Digitized by Google

1805

1060 — *luglio 15-19* (da Como). Ved. *Bibl. Foss.*, n. 43. — Questa lettera, che sta nel CART. VOLT. (E. 61), leggesi (con alcuni errori) in *Ant. Coll.*, t. II, par. 2ª, pag. 255; e, corretta, nell'ediz. nazion., vol. II, pag. 191-203.

1061 — *luglio 26* (da Como). Ved. *Bibl. Foss.*, numero 245. — L'autografo si conserva nell'A. S. M.

1062 — *agosto 12.* — *Il Prefetto del Lario* (firm. Boari) *al Volta.*

FAM. V. (?).

1063 — *agosto 15* (da Crema). *L. V. Brera al V.* — Si raccomanda per essere tenuto presente nelle prossime elezioni dell'Istit. Naz. di Bologna.

CART. VOLT. (M. 53).

1064 — *agosto 24.* — Copia del decreto napoleonico, datato da Boulogne, che conferisce al V. la pensione di annue L. 3000 sulla mensa vescovile di Adria (1).

CART. VOLT. (R. 13).

1065 — *8 fruttidoro anno XIII* (= *agosto 26* da Parigi). — Decreto di nomina del V. a membro della Legion d'Onore (firm. Lacépède).

POG. CIM. (pag. 33, n. 5 e 36, n. 1).
ZAN. V. STUD. (pag. 258).

(1) Molto probabilmente il documento originale fu spedito a Roma, od anche al vescovo di Adria.

Digitized by Google

1805

1066 — *settembre 6* (da Milano). — Il Ministro del Culto partecipa al V. la pensione, di cui al n. 1064, mandando copia del decreto.

CART. VOLT. (R. 14).

1067 — *settembre 18, o 19* (da Como). *V.* ringrazia il Governo per la detta pensione. — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 246.

L'originale vedesi in A. S. M.; la minuta in CART. VOLT. (R. 15).

1068 — *ottobre 4* (da Milano). *Barnaba Oriani ad Ignazio Martignoni.* — Parla, tra l'altro, del V. chiamandolo *Immortale.*

ARCH. SEBR. DOMASO.

1069 — *ottobre 12.* — Invito al V. da parte del Ministro dell'Interno per conto del vicerè.

ZAN. V. CAMNAGO.

1070 — *ottobre 15* (da Bologna). *Ist. Naz. al V.* (firm. Araldi). — Gli chiede un lavoro scientifico per il primo volume degli Atti accademici (che fu poi la famosa Memoria sulla grandine), tom. I, pag. 2 (1806).

1071 — *ottobre 19* (da Como). *V. al Ministro del culto* (1).

(1) Sotto questa data qualcuno cita una lettera, che invece è la stessa del 18 (o 19) settembre 1805; ved. num. *1067.*

Digitized by Google

1805

1072 — *ottobre 23* (da Bergamo). *Pad. Francesco Bonesi a donna Marianna Peregrini Martignoni* (1).

ARCH. SEBR. DOMASO.

1073 — *ottobre 30* (da Milano). *Il Ministro del Culto Bovara al V.*, circa la pensione sulla mensa vescovile di Adria.

AUTOG. L. V. (n. 45).

1074 — *novembre 11.* Il Cancelliere del Cantone II, Distretto di Como, invia al V. una copia dell'opera di Vincenzo Dandolo sul trattamento delle pecore spagnuole ed italiane (2).

ZAN. V. CAMNAGO.

1075 — *novembre 16* (da Como). *Minuta di lettera del V. a Vincenzo Dandolo.* — Gli invia una lettera di ringraziamento per un'autorità innominata con preghiera di aggiungervi la sua firma.

CART. VOLT. (M. 52).

---

(1) Segno questa lettera, benchè il V. non vi sia nominato, perchè questo parentado Bonesi di Bergamo, infeudato alla Compagnia di Gesù, si mantenne a lungo in rapporti epistolari con casa Volta, specialmente con le donne. Pad. Francesco, però, pur dichiarandosi *antico amico e servitore e settuagenario,* non devesi confondere col pad. *Gerolamo,* le cui lettere iniziano i primi numeri del presente Carteggio.

(2) Vincenzo Dandolo (n. a Venezia nel 1758 e morto a Varese il 12 dicem. 1819) fu in rapporti cordiali col V.: e quest'opera sua *Sul governo delle pecore spagnuole ed italiane,* (tendente a sollevare all'antica eccellenza l'industria laniera in Italia), fu stampata a spese del Cantone (come allora dicevasi) e distribuita gratuitamente.

Digitized by Google

1805

1076 — *novembre 19* (da Bologna). ***Ist. Naz. Ital. al V.*** (firm. Araldi). — Propone la stampa di un volume-ricordo delle onoranze a Napoleone Trionfatore (ved. n. 1084).

CART. VOLT. (N. 64).

1077 — *novembre 20* (da Varese). ***Vincenzo Dandolo al V.*** — Risposta alla lettera del 16 novembre (ved. n. 1075).

CART. VOLT. (M. 54).

1078 — *novembre 23* (da Milano). ***Lettera del Prof. Moscati,*** direttore gen. della Pubbl. Istr. ***al V.*** — Lo eccita a continuare le sue lezioni alla Università, in quella misura che la sua salute gli consente.

MINUTA A. S. M.; CART. VOLT. (D. 81).
ORIGINALE MUS. CIV. COMO; POG. CIM. (pagina 36, n. 2).

1079 — *novembre 26* (da Como). ***V. al Moscati.*** — Risponde alla lett. precedente dichiarandosi disposto a riassumere, in parte, le sue lezioni di fisica.

MINUTA CART. VOLT. (D. 83); A. S. M. (autogr. ufficiale).
MACRINI, *Notizie ecc.*, in « Atti Ist. Lomb. », II, 1860-61, pag. 254.

1080 — *dicembre 24* (da Bologna). ***Giovanni Aldini al V.*** — Gli manda in omaggio la sua opera « Essai théorique et expérimental sur le Galvanisme ». Esprime i suoi sensi di stima e quelli dei dotti d'Inghilterra e di Francia per l'inventore della pila; fa voti perchè si possa

Digitized by Google

1805-1806

legare la scoperta del Galvani con quella del V., entrambe italiane.

CART. VOLT. (F. 82).
Ediz. naz., II, pag. 207.

1081 — *dicembre ... Minuta di lettera del V. a Giovanni Aldini* sulla identità del fluido elettrico col fluido galvanico.

CART. VOLT. (E. 69).

1082 — (fine 1805 o principio 1806). *V. a Giuseppe Baronio.* — Sulla insussistenza della genesi del clorino e dell'alcali nell'acqua sottoposta all'azione degli elettromotori (importante lettera riportata dal Baronio nel suo volume: « Saggio di nat. oss. sull'elettr. voltiana »; Milano, Pirotta e Maspero, 186, pag. 102-128).

CART. VOLT. (J. 85-86).
Ved. ediz. naz., II, pag. 319-331.

1083 — ..... *Federico di Prussia al V.* — Circa la proposta fattagli della cattedra di fisica a Pietroburgo (1).

Cfr. ZAN. V., *Gli ultimi studi ecc.*, pag. 8 (ved. n. 1059 e seg.).

1806

1084 — *gennaio 9* (da Bologna). *V. all'Ist. Naz. Ital.* Plaude alla proposta fatta nella lett. *19 nov. 1805* (2) (ved. n. 1076).

CART. VOLT. (N. 65).

---

(1) Non può essere esatta la data, perchè il gran Federico, nato il 31 maggio 1740, morì il 17 agosto 1786.

(2) Notevole la frase: « ...esultante oltremodo per la fausta gloriosissima pace dal sommo eroe conseguita ».

Digitized by Google

1806

1085 — *gennaio 10* (da Como). *V. a Michele Araldi.* — Per il monumento al Sovrano.

CART. VOLT. (cop. D. 3).

1086 — *gennaio 22* (da Como). *Can. Giulio Cesare Gattoni all'ab. Carcano,* prof. di fisica nel Liceo di Como. — Contiene le notizie biografiche del V. (ved. in questa *Guida* il capitolo *Biografi e commemoratori del V.*). Ved. altresì rivista *Voltiana,* fasc. dicembre 1926.

A. S. M.

1087 — *febbraio 18.* — Ved. *Bibl. Foss.,* n. 252. L'autogr. trovasi nella Bibl. Governat. di Lucca (*Cart. Volt.,* cop. C. 1).

1088 — *marzo 9* (da Pavia). *V. e Configliachi a Pietro Moscati,* Cons. di Stato, incaricato della Pubbl. Istruz. — Domandano un sussidio per corredare di macchine il Gabinetto di Pavia.

A. S. M.

1089 — *marzo 16* (da Pavia). *V. e Configliachi a Pietro Moscati.* — Instano perchè venga riattata una scala che dà accesso ad una loggia elevata a guisa di piccolo osservatorio esistente accanto al teatro e Gabinetto di fisica, e perchè sia restaurata la loggia stessa.

A. S. M.

1090 — *aprile 14* (da Como). *V. all'Ist. Naz. Ital.* — Si scusa del ritardo a mandare scritti per gli

Digitized by Google

1806

Atti ed esprime il proposito di completare una sua lunga Memoria.

CART. VOLT. (N. 66).

1091 — *aprile 30* (da Como). *Arcid. Luigi V. al fratello Aless.* — Chiede dei giocattoli.

AUTOG. L. V. (n. 44).

1092 — *maggio 1°*. Nomina del V. a cavaliere dell'Ordine Reale Ital. della Corona di Ferro (comun. dal Min. Marescalchi il 4 maggio).

MUS. CIV. COMO.
POG. CIM. (pag. 33, n. 5 e 37, n. 5).

1093 — *maggio 4* (da Parigi) *Il Min. Marescalchi al V.* (Ved. num. preced. 1092 e ZAN. V., *Stud.*, pag. 259).

1094 — *maggio 13*. Invito a stampa del conte Vaccari al V., perchè si trovi a Milano il 15 agosto (1806), nella chiesa di S. Ambrogio, per ricevere dal Vicerè le decorazioni della Corona di Ferro.

MUS. CIV. COMO.
POG. CIM. (pag. 37, n. 6).

1095 — *giugno 2* (da Pavia) *V. al Consultore Pietro Moscati.* — Trovandosi egli senza alloggio prega di ottenergli un indennizzo in denaro, come è stato concesso al prof. emerito Antonio Scarpa.

A. S. M.

Digitized by Google

1806

1095-*bis* — *giugno 12* (da Monza). Decreto napoleonico, ved. n. 1118.

1096 — *luglio 6* (da Como). *Il Prefetto del Lario* (Vismara) *al V.* — Lo previene di averlo nominato Membro della Commissione sul Merito delle invenzioni (1).

CART. VOLT. (Q. 32).

1097 — *luglio 10* (da Como) *V. a Michele Araldi* — Invia gli scritti scientifici promessi.

CART. VOLT. (cop. D. 4).

1098 — *luglio 17* (da Como) *V. all'Araldi.* — Invia altri scritti preannuciati.

CART. VOLT. (cop. D. 5).

1099 — *luglio 20* (da Monza) *Can. Angelo Bellani al V.* Sulla produzione e costituzione dell'acido muriatico (ved. num. *1082* e varie altre lettere del 1807).

CART. VOLT. (F. 83).

1100 — *luglio 26* — Diploma intestato al V. come membro della Soc. *Napoleone*, di Lucca.

CART. VOLT. (C., foglio 3).

---

(1) Gli altri membri erano: *De Simoni*, presidente del Tribunale d'Appello; *Carcano*, prof. di fisica nel Liceo di Como; *Mocchetti*, prof. di agraria e botanica; *Gattoni G. C.*, canonico della Cattedrale.

Digitized by Google

1806

1101 — *agosto 5* (da Como) *V. a Michele Araldi.* — Circa pubblicazioni di Memorie di alcuni colleghi.

CART. VOLT. (cop. D. 6).

1102 — *agosto 6* (da Pavia) *Ant. Scarpa* a *Gaetano Fornasini*, bibliotecario della Quiriniana, raccomanda la corrente elettrica come rimedio dell'afonia.

MEM. UN. (III, pag. 273, nota 3).

1103 — *settembre 9* (da Milano) *La Revisione Stampa al V.* (firm. Vecchi, Morali, Nardini). — Lett. accompagn. del Regolamento sulla Libertà di Stampa e Istruzioni in argomento del Ministro dell'Interno.

CART. VOLT. (Q. 33).

1104 — (stessa data e stesso ufficio). V. è riconfermato Delegato della Libertà di Stampa.

CART. VOLT. (Q. 34).

1105 — *novembre 2* — *prof. Pozzi* (?) *al V.* — Ved. fine 1806, n. *1113.*

1106 — *novembre 12* (da Pavia). *Luigi Val. Brugnatelli al V.* — Lo informa che, nella galvanizzazione dell'acqua, si formano due correnti in opposto senso e con trasporto di materie.

CART. VOLT. (F. 84).
MEM. UN. (III, pag. 69-70).
Cfr. ZAN. V., *Notizie e pens.*, pag. 10.

1107 — *novembre 15* (da Monza). *Can. Angelo Bellani al V.* — Gli annuncia una sua Memoria sopra esperienze fisico-chimiche istituite con

Digitized by Google

1806

la pila; ed esponendo i fatti principali, domanda di potergliela dedicare (1). Ved. num. *1115*.

CART. VOLT. (F. 85).

1108 — *dicembre 17* (da Milano). *La Revisione Stampa al V.* — Circolare confermante le disposizioni sulla libertà di stampa.

CART. VOLT. (Q. 34-*bis*).

1109 — *dicembre 29* (da Como). *Il Prefetto del Lario al V.* (firm. Vismara). — Disposizioni del Ministro dell'Interno sulla libertà di Stampa.

CART. VOLT. (Q. 35).

1110 — *dicembre ...* — *Conte GB. Giovio alla figlia Felicia maritata Porro.* — Rammenta con onore il V. (ved. *Alcune Prose*, Milano, Silvestri, 1824, pag. 39).

1111 — *dicembre . . . La Revisione Stampa al V.*

CART. VOLT. (Q. 34).

1112 — (1806). *V. a Gius. Baronio.* — Ved. n. 1082.

1113 — (1806). Di quest'anno dev'essere una *minuta* di lettera (*Cart. Volt.*, D., fogl. 14) del prof. Pozzi (?) al V. (ved. n. 1105), a cui rispose il V. in data *2 novembre 1806*, raccomandando lo speziale Fr. Garovaglio, di Como, che vuol essere dispensato dal far parte di una Commissione dell'Univ. di Pavia, a scanso di grave danno pe' suoi interessi.

---

(1) La risposta a questa lettera fu data dal V. il 25 novembre (ved. *Bibl. Foss.*, num. *255*).

Digitized by Google

1807

1807

1114 — *gennaio 15. Dottor Attilio Zuccagni, di Pisa, al V.* — Ved. sotto la data *25 marzo 1807*, n. 1120.

1115 — *gennaio 15* (da Monza). *Can. Angelo Bellani.* — Risponde alle osservazioni del V. circa l'opuscolo pubbl. dal Bellani stesso riguardo a certe esperienze elettro-chimiche, e si duole che il Brugnatelli siasi irritato per non aver egli accennato alla priorità de' suoi studi in proposito (1). Ved. n. 1107.

CART. VOLT. (F. 86.

1115-bis — *gennaio 20* (da Vienna). Copia di lettera scritta al V. dal geologo *Högelmüller* (ved. n. 1121).

1116 — *gennaio 25* (da Pavia). *Pietro Configliachi al V.* — Circa l'assegno di 2000 lire per acquisto macchine e la sua intromissione per rappacificare il can. Bellani e il prof. Brugnatelli.

CART. VOLT. (P. 27).

1117 — *febbraio 2* (da Pisa). *Attilio Zuccagni al V.* — Accompagna l'invio d'un esemplare di una

(1) Su questo argomento danno luce (oltre alle lettere qui indicate) quella del V. al Bellani, inserite nella Collezione Montanari, stampata a Pesaro (*25 nov. 1806, 1° febbr. 1807*, ecc.). Ved. anche ZAN. V., *Notizie e pensieri*, pag. 11.

Digitized by Google

1807

sua lettera fisico-medica (ved. risposta il *20 marzo: Bibl. Foss.*, n. 257).

CART. VOLT. (N. 67).

1118 — *febbraio 24* (da Milano). *Prefetto dell'Olona al V.* (Membro del Collegio elett. dei Dottori di Pavia), perchè voglia indicare il luogo di sua stabile dimora (1).

CART. VOLT. (Q. 36).

1119 — *marzo 16* (da Pavia). *V. alla moglie.* — Strettamente familiare.

AUTOG. L. V. (n. 133).

1120 — *marzo 25. Attilio Zuccagni* (ved. nn. 1114 e 1117, *Bibl. Foss.*, n. 257). — Sotto questa data abbiamo un P. S. (di mano del figlio di V., Luigi) alla lettera scritta dallo Zuccagni il *15 gennaio 1807*. Tanto la lettera, quanto il P. S., si leggono in *Ant. Coll.* Risposta del V. in *Ant. Coll.*, III, pag. 313.

1121 — *aprile 11* (da Bologna). *Ist. Naz. Ital.* (firm. Araldi) *al V.* — Annuncia la richiesta del geologo Högelmüller per avere istradamento alle sue ricerche in Italia (2).

CART. VOLT. (N. 68).

---

(1) Il decreto napoleonico relativo è in data *12 giugno 1806*, da Monza.

(2) Vi è unita copia della lettera del Högelmüller, da Vienna, in data *20 gennaio 1807*.

Digitized by Google

1807

1122 — *aprile 17* (da Pisa). *Prof. Giacomo Sacchetti*, Segret. perpetuo dell'Accademia Ital. di Pisa, *al V.* — Lo invita ad *accedere* ad una Costituzione letteraria, che ponga fine agli abusi dell'Accad. stessa, ed unisce il *piano* relativo (ved. n. 1139 e 1156). Ved. period. *Il Marzocco* (31 genn. 1926), « La prima Accad. Ital. »; e SCOLARI, in *Voltiana*, genn. 1926, pag. 36.

CART. VOLT. (N. 68).

1123 — *aprile* (?). (*Minuta*). *Risposta del V. alla precedente.* — Dice che vuol mantenersi estraneo ai dissidi di quegli accademici (1).

CART. VOLT. (N. 70).

1124 — *maggio 25. Giampietro Pietropaoli al V.* — Ved. *Cart. Volt.* (G. 47, foglio 10, in data 5 luglio 1808. Ved. n. 1151.

FAM. V. (?).

1125 — *giugno 7* (da Finckenstein). Il Min. Segr. di Stato e Tesoriere dell'Ordine *Antonio Aldini* trasmette al V. copia del decreto di Napoleone circa gli onorari competenti ai Membri dell'Ordine della Corona di Ferro.

ZAN. V. CAMNAGO.
ZAN. V. STUD. (pag. 260).

(1) Malgrado questa risposta negativa, più tardi il V. fu eletto Membro corrispondente dell'Accad. di Pisa; e nella classe *C.* del *Cart. Volt.* esiste la *minuta* di ringraziamento del V. per tale nomina.

Digitized by Google

1807

1126 — *luglio 13* (da Monza). *Can. Angelo Bellani al V.* — Sull'eudiometro a fosforo e sull'opinione del Biot, che preferisce il processo a solfuro alcalino; infine tratta del termometrografo Landriani in confronto con quello di sua invenzione (1).

CART. VOLT. (G. 48).

1127 — *luglio 27. Antonio Scarpa al cav. Luigi Rossi* vi si parla del V.).

LETT. REGGIO (III, pag. 171).

1128 — *agosto 24* (da Monza). *Can. Angelo Bellani al V.* — Sui fenomeni della evaporazione del mercurio nel vuoto torricelliano e sulla preesistenza dell'acido muriatico nell'acqua. Ved. n. 1099.

CART. VOLT. (H. 55).

1129 — *agosto 29. Il Vescovo di Adria al V.* — Circa la nota pensione assegnata al V. su quella mensa vescovile.

AUTOG. L. V. (n. 45).

1130 — *agosto 29* (da Brescia). *Francesco Torriceni al V.* — Gli chiede il suo giudizio sulla controversia sorta col professore del Liceo di

(1) Il Bellani aveva inventato il suo termometrografo per lo studio della temperatura delle acque, alle diverse profondità, qualche anno prima; è quindi probabile che gli studi del V. sulla temperatura del lago di Como siano stati fatti con questo apparato del Bellani.

Digitized by Google

1807

Brescia per la applicazione di un parafulmine sopra un pubblico edificio.

CART. VOLT. (F. 87).
Il V. rispose in CART. VOLT. CL. E. (1807).

1131 — *ottobre 9. Kielmann (de) al V.*

FAM. V. (?).

1132 — *ottobre 17* (da Aarau). *Dott. L. Schmidl al V.* — Gli manda la sua opera riunente i fatti fisici e chimici ideata dal Mayer e lo prega di volersene interessare.

CART. VOLT. (N. 71)

1133 — *ottobre 26* (da Bologna). *Ist. Naz. Ital.* (firm. Araldi) *al V.* — Gli notifica di aver mandato il primo volume degli Atti ai compilatori della *Biblioteca Britannica* e per essi al prof. Pictet, e di non aver avuto risposta. Domanda se il V. può ottenere spiegazioni da Ginevra.

CART. VOLT. (N. 72).

1134 — *ottobre 26* (*Indidem, idem ad eundem*). — Si congratula col V. per la sua nomina a senatore e ripete il desiderio di poter stampare negli Atti dell'Istituto uno scritto in forma di lettera a lui stesso diretta (1).

CART. VOLT. (N. 73).

(1) Evidentemente, questa data è erronea, almeno nell'anno. Il V. infatti venne creato senatore da Napoleone due anni più tardi, e precisamente il *19 febbraio 1809*.

Digitized by Google

1807

1135 — *novembre 18. Il Prefetto del Lario al V.* (firm. Vismara).

CART. VOLT. (Q. 37).

1136 — *novembre 18* (*Idem ad eundem*). — Notifica l'ordine del Vicerè, che vieta qualsiasi annotazione nei calendari, la quale ricordi il cessato dominio austriaco.

CART. VOLT. (Q. 38).

1137 — *novembre 24* (da Como). Il Prefetto del Lario dispensa il V. da ogni azione di revisione della stampa, la quale viene assegnata alla direzione della Polizia generale.

CART. VOLT. (Q. 38).

1138 — *novembre 25* (da Roma). Copia ufficiale del Breve pontificio, con cui Papa Pio VII concede al V., sulla mensa del vescovado di Adria, l'annua pensione di 540 scudi (1).

CART. VOLT. (R. 16).

1139 — ..... *V. a Giacomo Sacchetti.* Ved. nn. 1122, 1123, 1156.

CART. VOLT. (N. 70).

---

(1) Comincia: *In Nomine Domini, Amen.* Sono due pagine di scritto, con firma Barluzzi (?) e controfirmato Cardinale Battaglia, col bollo cardinalizio. Il V. ossequente — come sempre — alla Chiesa, volle il riconoscimento (per parte della S. Sede) dell'assegno fattogli dall'autorità governativa.

Digitized by Google

1808

1140 — *gennaio 26* (da Como). *V. al prof. Giuseppe Comparini* (a Parigi). — Lo ringrazia per le notizie fornitegli circa le ultime stupende scoperte fatte dal chimico inglese Davy col mezzo della sua pila. Accenna poi alle ciarlatanerie del cosidetto uomo incombustibile, sig. Lionnet (1).

CART. VOLT. (cop. fot. J. 13).

1141 — *gennaio 29* (da Bologna). Il prof. *Michele Araldi*, segret. e membro dell'Ist. Naz. Ital., si compiace col V. per la sua Memoria sulla grandine, ecc.

CART. VOLT. (F. 88).

1142 — *febbraio 28* (da Milano). *V. alla moglie.* — Le parla di un furto patito nella sua casa a Milano.

ZAN. V. CAMNAGO.

1143 — *febbraio 29* (da Milano). *V. al Ministro del Culto*, perchè gli vengano pagati gli arretrati della pensione di lire 3.000 sulla Mensa vescovile di Adria.

A. S. M.

---

(1) Copia favoritami nell'agosto 1921 dal compianto pubblicista, nob. cav. Giulio Zucchini (via Panfido Castaldi, 39, Milano). Per mezzo suo la nobile famiglia Comparini, di Vinci (Toscana), mandò poco dopo per la Commissione Voltiana la copia fotogr. dell'importante lettera, da me stampata nel *Corriere della Sera* (5 marzo 1927).

Digitized by Google

1808

1144 — *marzo 8* (da Halle). *L. G. Gilbert al V.* — Gli manda uno scritto stigmatizzante certe ricerche con la bacchetta divinatoria, ecc. Gli invia un altro esemplare per l'ab. Amoretti. (Ved. a proposito di rabdomazia la lett. *15 giugno 1801* all'Amoretti nel secondo vol. dell'edizione nazionale).

CART. VOLT. (N. 47).

1145 — *marzo 20* (da Pavia). Attestato del V. a favore del dott. Giuseppe Baronio aspirante ad una cattedra di fisica (*minuta*).

ZAN. V. CAMNAGO.

1146 — *marzo 21* (da Pavia). Lettera accompagnatoria dell'*attestato* precedente (*minuta*).

ZAN. V. CAMNAGO.

1147 — *marzo 22. V. alla Direzione gen. dell'Istr. Pubbl.* — Chiede il pagamento degli assegni, a titolo di alloggio, dovutigli per gli anni 1807 e 1808, in ragione di annue lire 400 (1).

A. S. M.

1148 — *marzo 28.* Diploma di socio dell'Accademia di Scienze di Monaco di Baviera (2).

ZAN. V. CAMNAGO.

---

(1) A Cammago, nelle carte voltiane di don Zanino, ho trovata la *minuta* di questa lettera, tempestata di correzioni.

(2) La firma è del presid. Jacobi; il titolo è *Königliche Akademie der Wissenchaften in München;* il motto *Rerum cognoscere causas.*

Digitized by Google

1808

1149 — *aprile 6* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Promette il suo arrivo a Como.

AUTOG. L. V. (n. 46).

1150 — *giugno 3* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla di cose familiari e discorre della solenne cerimonia dell'indomani all'Univ. di Pavia, in onore dei professori morti nell'ultimo decennio.

ZAN. V. CAMNAGO.

1150-*bis* — *giugno 4* (da Pavia). Attestato del V. a favore del suo allievo Raffaele Tosoni. Ms. del barone Custodi, vol. XXII, possed. dalla *Bibliothèque Nationale* di Parigi, n. 1566. Ved. VOLPATI, *Trittico voltiano*, già citato, pag. 14.

1151 — *luglio 5* (da Bologna). *Giampietro Pietropaoli al V.* — Risponde alle critiche del V. (1). (V. n. 1124).

CART. VOLT. (N. 75).

1152 — *agosto 26* (da Ginevra). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla de' suoi viaggi.

AUTOG. L. V. (n. 41).

1153 — *ottobre 2* (da Adria). *Il Vescovo di Adria al V.* — Sul pagamento della nota pensione.

---

(1) Questo Pietropaoli aveva scritto un'opera intitolata: *Confutazione dei sistemi adottati nelle scienze fisiche*, tendente a demolire il sistema scientifico instaurato a quei tempi. Il V. ne aveva fatta una critica severa (G. 47).

Digitized by Google

1808

1144 — *marzo 8* (da Halle). *L. G. Gilbert al V.* — Gli manda uno scritto stigmatizzante certe ricerche con la bacchetta divinatoria, ecc. Gli invia un altro esemplare per l'ab. Amoretti. (Ved. a proposito di rabdomazia la lett. *15 giugno 1801* all'Amoretti nel secondo vol. dell'edizione nazionale).

CART. VOLT. (N. 47).

1145 — *marzo 20* (da Pavia). Attestato del V. a favore del dott. Giuseppe Baronio aspirante ad una cattedra di fisica (*minuta*).

ZAN. V. CAMNAGO.

1146 — *marzo 21* (da Pavia). Lettera accompagnatoria dell'*attestato* precedente (*minuta*).

ZAN. V. CAMNAGO.

1147 — *marzo 22. V. alla Direzione gen. dell'Istr. Pubbl.* — Chiede il pagamento degli assegni, a titolo di alloggio, dovutigli per gli anni 1807 e 1808, in ragione di annue lire 400 (1).

A. S. M.

1148 — *marzo 28.* Diploma di socio dell'Accademia di Scienze di Monaco di Baviera (2).

ZAN. V. CAMNAGO.

---

(1) A Cammago, nelle carte voltiane di don Zanino, ho trovata la *minuta* di questa lettera, tempestata di correzioni.

(2) La firma è del presid. Jacobi; il titolo è *Königliche Akademie der Wissenchaften in München;* il motto *Rerum cognoscere causas.*

Digitized by Google

1809

matica) *al Ministro dell'Interno* (?). — A nome anche dei colleghi si compiace della nomina del V. a senatore, facendo voti che rimanga alla cattedra di Pavia. (È una copia fatta dal V. stesso, di su l'originale).

ZAN. V. CAMNAGO.

1160 — *marzo 1°* (da Milano). *Il Ministro dell'Interno al V.* — Gli partecipa la sua nomina a membro del Senato Consulente, con l'invito di assistere all'apertura del 1° aprile (1).

CART. VOLT. (Q. 40).

1161 — *marzo 10* (da Brienno). *Carlo Stampa,* R. Procuratore presso il Tribunale del Dipartimento del Serio, si congratula col V. per la sua nomina a senatore del Regno d'Italia (2).

CART. VOLT. (R. 11).

1162 — *marzo 15* (da Pavia). *Rettore dell'Univ.* (firm. Gratognini). *Il Reggente ed i professori*

---

(1) Il V., come già si è avuta occasione di rammentare, fu creato senatore il 19 febbraio 1809; nel 1810 (11 ottobre), conte; nel 1812, Presidente del Collegio Elett. del Lario.

(2) Si compiace, fra l'altro, che nel dipart. del Serio sia compresa Gravedona, patria sua e villeggiatura dei Volta, i quali avevano a Gravedona possessi ed anche legami di parentela per il matrimonio di un Giuseppe Volta con Camilla Curti, figlia di una Ortensia Stampa (1631), e poi del figlio di questi (Giovanni) con una Anna Stampa (1670), il quale fu avo del Fisico (cfr. in proposito ZAN. V., *Giovin.*, pag. 34-36).

Digitized by Google

1809

al V.; per rallegrarsi della sua nomina a senatore.

CART. VOLT. (R. 12).

1163 — *marzo 21* (da Como). *Risposta del V. alla precedente* (ved. *Bibl. Foss.*, n. 266). — L'originale è posseduto dall'avv. Dante Vedovi, di Milano.

1164 — *marzo 25. Il Vescovo di Adria al V.* — Sempre per la pensione.

AUTOG. L. V. (n. 45).

1165 — *aprile 2* (da Milano). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Dà sue notizie e parla dell'insediamento del Senato.

ZAN. V. CAMNAGO.

1166 — *aprile 4* (da Milano). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla della sua vita e delle cose di Milano.

AUTOG. L. V. (n. 49).

1167 — *aprile 5* (come sopra).

1168 — *aprile 10* (da Milano). *V. all'Univ. di Pavia.* — *Minuta* di lett. del V. in risposta all'indirizzo rivoltogli dall'Ateneo pavese per la sua nomina a senatore (1).

CART. VOLT. (R. 17).

(1) Questa *minuta* è scritta sopra una lettera mandatagli dal march. Francesco Cigalini, in cui lo pregava di concedere un colloquio ad un suo nipote, certo Allemagna.

Digitized by Google

1809

1169 — *maggio 10* (da Amsterdam). ***Istituto Reale di Scienze, Lettere ed Arti.*** — Comunica che il Re d'Olanda (Luigi Bonaparte) lo ha eletto membro dell'Istituto (manca il diploma).

CART. VOLT. (C. 22).

1170 — *maggio 19. Ugo Foscolo al conte G. B. Giovio* (parla del Volta).

EPISTOL. LEMONNIER (vol. I, pag. 272). FAM. V.

1171 — *maggio 24* (da Pavia). ***V. al cav. Gabriello Grimaldi.*** — Ved. ***Bibl. Foss.***, n. 269 (1).

1172 — *giugno 16* (da Adria). ***Elemosiniere Bellati al V.***, per la nota pensione.

1173 — *agosto 4* (da Como). ***Notifica autografa del V.*** (in qualità di erede di suo fratello Giovanni), del trapasso dell'eredità elencata; chiede di pagarne le tasse.

AUTOG. L. V. (n. 130).

1174 — *agosto 11* (da Milano). Di questa lettera (ved. ***Bibl. Foss.***, n. 270), diretta dal V. a sua moglie, ho avuta una parte autografa dal grand'uff. conte avv. Luigi Reina di Como, parente dei Volta, la quale non corrisponde in tutto a quella stampata dal Montanari nell'ediz. di Pesaro (pag. 81-82).

(1) Di questa lettera venne mandata copia fotogr. alla Commissione Voltiana dalla Bibl. Govern. di Lucca (*Cart. Volt.*, cop. fot. C. 2).

Digitized by Google

1809

1175 — *agosto 21* (da Milano). ***Il Conservatore*** della Società Incoraggiamento Scienze ed Arti, di Milano, comunica al V. la sua nomina per acclamazione a socio (firm. da Bossi, primo conservatore, e Baronio, segr.) (1).

CART. VOLT. (C. 23).

1176 — *agosto 22* (da Como). ***V. alla Direzione gen. della Pubbl. Istruz.*** — Si duole di non poter intervenire al Congresso indetto per disciplinare gli studi, essendo trattenuto in Como da gravi impegni, cagionati dalla morte di due suoi fratelli (2).

A. S. M.

1177 — *ottobre 1°*. ***V. al Duca di Lodi*** (3). — Chiede le lettere patenti per il titolo di conte ed unisce la fede di battesimo.

A. S. M.

1178 — *dicembre 16* (da Milano). ***Ugo Foscolo a Giulio Montevecchio.*** — Fra l'altro: « Il senatore Volta m'aveva progettata una gita a Pavia » (in *Lettere inedite* di Ugo F. Torino, 1873, Vaccarino, pag. 293-94).

---

(1) Fu pubblicata dal De Gubernatis in « Rivista Europea » (gennaio 1875). Il diploma è presso la famiglia Volta.

(2) In poco più di sei mesi, infatti, gli erano morti: il fratello arcid. Luigi (14 gennaio), e il can. Giovanni (8 luglio).

(3) È noto che questo titolo venne conferito nel 1807 da Napoleone al conte *Francesco Melzi d'Eril* (1753-1816). Fu eminente uomo di Stato e *vero signore*.

Digitized by Google

1809-1810

1179 — (1809). *March. Cigalini al V.* — Ved. lett. *aprile 10*, n. 1168.

1810

1180 — *marzo-giugno.* Varie comunicazioni burocratiche del Governo al V.

A. S. M.

1181 — *marzo 20* (da Milano). Il direttore gen. dell'Istruz. *Scopoli* partecipa al Membro e segret. dell'Istit. Naz. *Araldi* aver egli disposto, di concerto col Ministero dell'Interno, che venga corrisposta la somma di lire 2000 al sen. Volta per la costruzione di una grande pila, che sia e rimanga di proprietà del Corpo (ved. *Bibl. Foss.*, n. 272).

MINUTA A. S. M.
CART. VOLT. (cop. D. 7).

1182 — *marzo 25.* Il segr. dell'Ist. Naz. Ital. riferisce di aver disposto che la somma di lire 2000, come sopra, sia tosto versata al V.

A. S. M.

1183 — *aprile* ... Viene comunicata l'elezione del V. quale 1° conservatore della Società di Scienze, lettere e arti, in Como (1) (cfr. GIUSEPPE BARALDI, *Vita di G. B. Giovio*, pag. 19).

CART. VOLT. (C. foglio 3).

---

(1) Tale Società fu inaugurata in Como il 2 aprile 1810, per iniziativa del conte Giampietro Porro e col con-

Digitized by Google

1808

1144 — *marzo 8* (da Halle). *L. G. Gilbert al V.* — Gli manda uno scritto stigmatizzante certe ricerche con la bacchetta divinatoria, ecc. Gli invia un altro esemplare per l'ab. Amoretti. (Ved. a proposito di rabdomazia la lett. *15 giugno 1801* all'Amoretti nel secondo vol. dell'edizione nazionale).

CART. VOLT. (N. 47).

1145 — *marzo 20* (da Pavia). Attestato del V. a favore del dott. Giuseppe Baronio aspirante ad una cattedra di fisica (*minuta*).

ZAN. V. CAMNAGO.

1146 — *marzo 21* (da Pavia). Lettera accompagnatoria dell'*attestato* precedente (*minuta*).

ZAN. V. CAMNAGO.

1147 — *marzo 22. V. alla Direzione gen. dell'Istr. Pubbl.* — Chiede il pagamento degli assegni, a titolo di alloggio, dovutigli per gli anni 1807 e 1808, in ragione di annue lire 400 (1).

A. S. M.

1148 — *marzo 28.* Diploma di socio dell'Accademia di Scienze di Monaco di Baviera (2).

ZAN. V. CAMNAGO.

---

(1) A Cammago, nelle carte voltiane di don Zanino, ho trovata la *minuta* di questa lettera, tempestata di correzioni.

(2) La firma è del presid. Jacobi; il titolo è *Königliche Akademie der Wissenchaften in München;* il motto *Rerum cognoscere causas.*

Digitized by Google

1808

1149 — *aprile 6* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Promette il suo arrivo a Como.

AUTOG. L. V. (n. 46).

1150 — *giugno 3* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla di cose familiari e discorre della solenne cerimonia dell'indomani all'Univ. di Pavia, in onore dei professori morti nell'ultimo decennio.

ZAN. V. CAMNAGO.

1150-*bis* — *giugno 4* (da Pavia). Attestato del V. a favore del suo allievo Raffaele Tosoni. Ms. del barone Custodi, vol. XXII, possed. dalla *Bibliothèque Nationale* di Parigi, n. 1566. Ved. VOLPATI, *Trittico voltiano*, già citato, pag. 14.

1151 — *luglio 5* (da Bologna). *Giampietro Pietropaoli al V.* — Risponde alle critiche del V. (1). (V. n. 1124).

CART. VOLT. (N. 75).

1152 — *agosto 26* (da Ginevra). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla de' suoi viaggi.

AUTOG. L. V. (n. 41).

1153 — *ottobre 2* (da Adria). *Il Vescovo di Adria al V.* — Sul pagamento della nota pensione.

---

(1) Questo Pietropaoli aveva scritto un'opera intitolata: *Confutazione dei sistemi adottati nelle scienze fisiche*, tendente a demolire il sistema scientifico instaurato a quei tempi. Il V. ne aveva fatta una critica severa (G. 47).

Digitized by Google

1807

sua lettera fisico-medica (ved. risposta il *20 marzo: Bibl. Foss.*, n. 257).

CART. VOLT. (N. 67).

1118 — *febbraio 24* (da Milano). *Prefetto dell'Olona al V.* (Membro del Collegio elett. dei Dottori di Pavia), perchè voglia indicare il luogo di sua stabile dimora (1).

CART. VOLT. (Q. 36).

1119 — *marzo 16* (da Pavia). *V. alla moglie.* — Strettamente familiare.

AUTOG. L. V. (n. 133).

1120 — *marzo 25. Attilio Zuccagni* (ved. nn. 1114 e 1117, *Bibl. Foss.*, n. 257). — Sotto questa data abbiamo un P. S. (di mano del figlio di V., Luigi) alla lettera scritta dallo Zuccagni il *15 gennaio 1807*. Tanto la lettera, quanto il P. S., si leggono in *Ant. Coll.* Risposta del V. in *Ant. Coll.*, III, pag. 313.

1121 — *aprile 11* (da Bologna). *Ist. Naz. Ital.* (firm. Araldi) *al V.* — Annuncia la richiesta del geologo Högelmüller per avere istradamento alle sue ricerche in Italia (2).

CART. VOLT. (N. 68).

---

(1) Il decreto napoleonico relativo è in data *12 giugno 1806*, da Monza.

(2) Vi è unita copia della lettera del Högelmüller, da Vienna, in data *20 gennaio 1807*.

Digitized by Google

1807

1122 — *aprile 17* (da Pisa). *Prof. Giacomo Sacchetti,* Segret. perpetuo dell'Accademia Ital. di Pisa, *al V.* — Lo invita ad *accedere* ad una Costituzione letteraria, che ponga fine agli abusi dell'Accad. stessa, ed unisce il *piano* relativo (ved. n. 1139 e 1156). Ved. period. *Il Marzocco* (31 genn. 1926), « La prima Accad. Ital. »; e SCOLARI, in *Voltiana*, genn. 1926, pag. 36.

CART. VOLT. (N. 68).

1123 — *aprile* (?). (*Minuta*). *Risposta del V. alla precedente.* — Dice che vuol mantenersi estraneo ai dissidi di quegli accademici (1).

CART. VOLT. (N. 70).

1124 — *maggio 25. Giampietro Pietropaoli al V.* — Ved. *Cart. Volt.* (G. 47, foglio 10, in data 5 luglio 1808. Ved. n. 1151.

FAM. V. (?).

1125 — *giugno 7* (da Finckenstein). Il Min. Segr. di Stato e Tesoriere dell'Ordine *Antonio Aldini* trasmette al V. copia del decreto di Napoleone circa gli onorari competenti ai Membri dell'Ordine della Corona di Ferro.

ZAN. V. CAMNAGO.
ZAN. V. STUD. (pag. 260).

(1) Malgrado questa risposta negativa, più tardi il V. fu eletto Membro corrispondente dell'Accad. di Pisa; e nella classe *C.* del *Cart. Volt.* esiste la *minuta* di un ringraziamento del V. per tale nomina.

Digitized by Google

1807

1126 — *luglio 13* (da Monza). *Can. Angelo Bellani al V.* — Sull'eudiometro a fosforo e sull'opinione del Biot, che preferisce il processo a solfuro alcalino; infine tratta del termometrografo Landriani in confronto con quello di sua invenzione (1).

CART. VOLT. (G. 48).

1127 — *luglio 27. Antonio Scarpa al cav. Luigi Rossi* vi si parla del V.).

LETT. REGGIO (III, pag. 171).

1128 — *agosto 24* (da Monza). *Can. Angelo Bellani al V.* — Sui fenomeni della evaporazione del mercurio nel vuoto torricelliano e sulla preesistenza dell'acido muriatico nell'acqua. Ved. n. 1099.

CART. VOLT. (H. 55).

1129 — *agosto 29. Il Vescovo di Adria al V.* — Circa la nota pensione assegnata al V. su quella mensa vescovile.

AUTOG. L. V. (n. 45).

1130 — *agosto 29* (da Brescia). *Francesco Torriceni al V.* — Gli chiede il suo giudizio sulla controversia sorta col professore del Liceo di

(1) Il Bellani aveva inventato il suo termometrografo per lo studio della temperatura delle acque, alle diverse profondità, qualche anno prima; è quindi probabile che gli studi del V. sulla temperatura del lago di Como siano stati fatti con questo apparato del Bellani.

Digitized by Google

1807

Brescia per la applicazione di un parafulmine sopra un pubblico edificio.

CART. VOLT. (F. 87).
Il V. rispose in CART. VOLT. CL. E. (1807).

1131 — *ottobre 9. Kielmann (de) al V.*

FAM. V. (?).

1132 — *ottobre 17* (da Aarau). *Dott. L. Schmidl al V.* — Gli manda la sua opera riunente i fatti fisici e chimici ideata dal Mayer e lo prega di volersene interessare.

CART. VOLT. (N. 71)

1133 — *ottobre 26* (da Bologna). *Ist. Naz. Ital.* (firm. Araldi) *al V.* — Gli notifica di aver mandato il primo volume degli Atti ai compilatori della *Biblioteca Britannica* e per essi al prof. Pictet, e di non aver avuto risposta. Domanda se il V. può ottenere spiegazioni da Ginevra.

CART. VOLT. (N. 72).

1134 — *ottobre 26* (*Indidem, idem ad eundem*). — Si congratula col V. per la sua nomina a senatore e ripete il desiderio di poter stampare negli Atti dell'Istituto uno scritto in forma di lettera a lui stesso diretta (1).

CART. VOLT. (N. 73).

(1) Evidentemente, questa data è erronea, almeno nell'anno. Il V. infatti venne creato senatore da Napoleone due anni più tardi, e precisamente il *19 febbraio 1809*.

Digitized by Google

1807

1135 — *novembre 18. Il Prefetto del Lario al V.* (firm. Vismara).

CART. VOLT. (Q. 37).

1136 — *novembre 18* (*Idem ad eundem*). — Notifica l'ordine del Vicerè, che vieta qualsiasi annotazione nei calendari, la quale ricordi il cessato dominio austriaco.

CART. VOLT. (Q. 38).

1137 — *novembre 24* (da Como). Il Prefetto del Lario dispensa il V. da ogni azione di revisione della stampa, la quale viene assegnata alla direzione della Polizia generale.

CART. VOLT. (Q. 38).

1138 — *novembre 25* (da Roma). Copia ufficiale del Breve pontificio, con cui Papa Pio VII concede al V., sulla mensa del vescovado di Adria, l'annua pensione di 540 scudi (1).

CART. VOLT. (R. 16).

1139 — ..... *V. a Giacomo Sacchetti.* Ved. nn. 1122, 1123, 1156.

CART. VOLT. (N. 70).

---

(1) Comincia: *In Nomine Domini, Amen.* Sono due pagine di scritto, con firma Barluzzi (?) e controfirmato Cardinale Battaglia, col bollo cardinalizio. Il V. ossequente — come sempre — alla Chiesa, volle il riconoscimento (per parte della S. Sede) dell'assegno fattogli dall'autorità governativa.

Digitized by Google

1808

1808

1140 — *gennaio 26* (da Como). *V. al prof. Giuseppe Comparini* (a Parigi). — Lo ringrazia per le notizie fornitegli circa le ultime stupende scoperte fatte dal chimico inglese Davy col mezzo della sua pila. Accenna poi alle ciarlatanerie del cosidetto uomo incombustibile, sig. Lionnet (1).

CART. VOLT. (cop. fot. J. 13).

1141 — *gennaio 29* (da Bologna). Il prof. *Michele Araldi*, segret. e membro dell'Ist. Naz. Ital., si compiace col V. per la sua Memoria sulla grandine, ecc.

CART. VOLT. (F. 88).

1142 — *febbraio 28* (da Milano). *V. alla moglie.* — Le parla di un furto patito nella sua casa a Milano.

ZAN. V. CAMNAGO.

1143 — *febbraio 29* (da Milano). *V. al Ministro del Culto*, perchè gli vengano pagati gli arretrati della pensione di lire 3.000 sulla Mensa vescovile di Adria.

A. S. M.

---

(1) Copia favoritami nell'agosto 1921 dal compianto pubblicista, nob. cav. Giulio Zucchini (via Panfido Castaldi, 39, Milano). Per mezzo suo la nobile famiglia Comparini, di Vinci (Toscana), mandò poco dopo per la Commissione Voltiana la copia fotogr. dell'importante lettera, da me stampata nel *Corriere della Sera* (5 marzo 1927).

Digitized by Google

1808

1144 — *marzo 8* (da Halle). *L. G. Gilbert al V.* — Gli manda uno scritto stigmatizzante certe ricerche con la bacchetta divinatoria, ecc. Gli invia un altro esemplare per l'ab. Amoretti. (Ved. a proposito di rabdomazia la lett. *15 giugno 1801* all'Amoretti nel secondo vol. dell'edizione nazionale).

CART. VOLT. (N. 47).

1145 — *marzo 20* (da Pavia). Attestato del V. a favore del dott. Giuseppe Baronio aspirante ad una cattedra di fisica (*minuta*).

ZAN. V. CAMNAGO.

1146 — *marzo 21* (da Pavia). Lettera accompagnatoria dell'*attestato* precedente (*minuta*).

ZAN. V. CAMNAGO.

1147 — *marzo 22. V. alla Direzione gen. dell'Istr. Pubbl.* — Chiede il pagamento degli assegni, a titolo di alloggio, dovutigli per gli anni 1807 e 1808, in ragione di annue lire 400 (1).

A. S. M.

1148 — *marzo 28.* Diploma di socio dell'Accademia di Scienze di Monaco di Baviera (2).

ZAN. V. CAMNAGO.

---

(1) A Cammago, nelle carte voltiane di don Zanino, ho trovata la *minuta* di questa lettera, tempestata di correzioni.

(2) La firma è del presid. Jacobi; il titolo è *Königliche Akademie der Wissenchaften in München*; il motto *Rerum cognoscere causas*.

Digitized by Google

1808

1149 — *aprile 6* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Promette il suo arrivo a Como.

AUTOG. L. V. (n. 46).

1150 — *giugno 3* (da Pavia). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla di cose familiari e discorre della solenne cerimonia dell'indomani all'Univ. di Pavia, in onore dei professori morti nell'ultimo decennio.

ZAN. V. CAMNAGO.

1150-*bis* — *giugno 4* (da Pavia). Attestato del V. a favore del suo allievo Raffaele Tosoni. Ms. del barone Custodi, vol. XXII, possed. dalla *Bibliothèque Nationale* di Parigi, n. 1566. Ved. VOLPATI, *Trittico voltiano*, già citato, pag. 14.

1151 — *luglio 5* (da Bologna). *Giampietro Pietropaoli al V.* — Risponde alle critiche del V. (1). (V. n. 1124).

CART. VOLT. (N. 75).

1152 — *agosto 26* (da Ginevra). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla de' suoi viaggi.

AUTOG. L. V. (n. 41).

1153 — *ottobre 2* (da Adria). *Il Vescovo di Adria al V.* — Sul pagamento della nota pensione.

---

(1) Questo Pietropaoli aveva scritto un'opera intitolata: *Confutazione dei sistemi adottati nelle scienze fisiche*, tendente a demolire il sistema scientifico instaurato a quei tempi. Il V. ne aveva fatta una critica severa (G. 47).

Digitized by Google

1808-1809

1154 — *ottobre 12* (indidem). Stesso argomento. — Entrambe queste lettere sono possedute da
L. V. (n. 45).

1154-*bis* — *ottobre 28. Carlo Amoretti a una dama.* Parla del Gattoni e del V.
Mss. Istit. Lomb., III, pag. 409.

1155 — *dicembre 14. Protomedico dott. Gius. Ramati al V.* — (Ved. lett. *10 febbr. 1809*: *Bibl. Foss.*, n. 265 e *Pog. Cim.*, pag. 41-42).
Fam. V. (?).

1156 — (*autunno*). *V. ringrazia il prof. Giacomo Sacchetti,* che gli proponeva l'aggregazione all'Accademia Italiana di Pisa. (Ved. altra lett. *17 aprile 1807*, n. 1122).
Cart. Volt. (C. 20).

1809

1157 — *febbraio 10. V. al dott. Ramati* (ved. n. 1155). — L'autografo di questa bella lettera, di cui il Poggi tenne copia (ved. pag. 41-42), andò sventuratamente distrutto nell'incendio di Como.

1158 — *febbraio 25. Dott. Ramati al V.*
Fam. V. (?).

1159 — *febbraio* (fine?). *Il Rettore dell'Univ. di Pavia* (*Giovanni Gratognini* (1) prof. di mate-

(1) Era pavese e nel 1792 fu professore di geometria a Como. Ved. Crivellari, *Il Liceo-ginnasio di Como*, pag. 17-18.

Digitized by Google

1809

matica) *al Ministro dell'Interno* (?). — A nome anche dei colleghi si compiace della nomina del V. a senatore, facendo voti che rimanga alla cattedra di Pavia. (È una copia fatta dal V. stesso, di su l'originale).

ZAN. V. CAMNAGO.

1160 — *marzo 1°* (da Milano). *Il Ministro dell'Interno al V.* — Gli partecipa la sua nomina a membro del Senato Consulente, con l'invito di assistere all'apertura del 1° aprile (1).

CART. VOLT. (Q. 40).

1161 — *marzo 10* (da Brienno). *Carlo Stampa,* R. Procuratore presso il Tribunale del Dipartimento del Serio, si congratula col V. per la sua nomina a senatore del Regno d'Italia (2).

CART. VOLT. (R. 11).

1162 — *marzo 15* (da Pavia). *Rettore dell'Univ.* (firm. Gratognini). *Il Reggente ed i professori*

---

(1) Il V., come già si è avuta occasione di rammentare, fu creato senatore il 19 febbraio 1809; nel 1810 (11 ottobre), conte; nel 1812, Presidente del Collegio Elett. del Lario.

(2) Si compiace, fra l'altro, che nel dipart. del Serio sia compresa Gravedona, patria sua e villeggiatura dei Volta, i quali avevano a Gravedona possessi ed anche legami di parentela per il matrimonio di un Giuseppe Volta con Camilla Curti, figlia di una Ortensia Stampa (1631), e poi del figlio di questi (Giovanni) con una Anna Stampa (1670), il quale fu avo del Fisico (cfr. in proposito ZAN. V., *Giovin.*, pag. 34-36).

Digitized by Google

1809

al V.; per rallegrarsi della sua nomina a senatore.

CART. VOLT. (R. 12).

1163 — *marzo 21* (da Como). *Risposta del V. alla precedente* (ved. *Bibl. Foss.*, n. 266). — L'originale è posseduto dall'avv. Dante Vedovi, di Milano.

1164 — *marzo 25. Il Vescovo di Adria al V.* — Sempre per la pensione.

AUTOG. L. V. (n. 45).

1165 — *aprile 2* (da Milano). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Dà sue notizie e parla dell'insediamento del Senato.

ZAN. V. CAMNAGO.

1166 — *aprile 4* (da Milano). *V. al fratello arcid. Luigi.* — Parla della sua vita e delle cose di Milano.

AUTOG. L. V. (n. 49).

1167 — *aprile 5* (come sopra).

1168 — *aprile 10* (da Milano). *V. all'Univ. di Pavia.* — *Minuta* di lett. del V. in risposta all'indirizzo rivoltogli dall'Ateneo pavese per la sua nomina a senatore (1).

CART. VOLT. (R. 17).

(1) Questa *minuta* è scritta sopra una lettera mandatagli dal march. Francesco Cigalini, in cui lo pregava di concedere un colloquio ad un suo nipote, certo Allemagna.

Digitized by Google

1809

1169 — *maggio 10* (da Amsterdam). *Istituto Reale di Scienze, Lettere ed Arti.* — Comunica che il Re d'Olanda (Luigi Bonaparte) lo ha eletto membro dell'Istituto (manca il diploma).

CART. VOLT. (C. 22).

1170 — *maggio 19. Ugo Foscolo al conte G. B. Giovio* (parla del Volta).

EPISTOL. LEMONNIER (vol. I, pag. 272).
FAM. V.

1171 — *maggio 24* (da Pavia). *V. al cav. Gabriello Grimaldi.* — Ved. *Bibl. Foss.*, n. 269 (1).

1172 — *giugno 16* (da Adria). *Elemosiniere Bellati al V.*, per la nota pensione.

1173 — *agosto 4* (da Como). *Notifica autografa del V.* (in qualità di erede di suo fratello Giovanni), del trapasso dell'eredità elencata; chiede di pagarne le tasse.

AUTOG. L. V. (n. 130).

1174 — *agosto 11* (da Milano). Di questa lettera (ved. *Bibl. Foss.*, n. 270), diretta dal V. a sua moglie, ho avuta una parte autografa dal grand'uff. conte avv. Luigi Reina di Como, parente dei Volta, la quale non corrisponde in tutto a quella stampata dal Montanari nell'ediz. di Pesaro (pag. 81-82).

---

(1) Di questa lettera venne mandata copia fotogr. alla Commissione Voltiana dalla Bibl. Govern. di Lucca (*Cart. Volt.*, cop. fot. C. 2).

Digitized by Google

1809

1175 — *agosto 21* (da Milano). ***Il Conservatore*** della Società Incoraggiamento Scienze ed Arti, di Milano, comunica al V. la sua nomina per acclamazione a socio (firm. da Bossi, primo conservatore, e Baronio, segr.) (1).

CART. VOLT. (C. 23).

1176 — *agosto 22* (da Como). *V. alla Direzione gen. della Pubbl. Istruz.* — Si duole di non poter intervenire al Congresso indetto per disciplinare gli studi, essendo trattenuto in Como da gravi impegni, cagionati dalla morte di due suoi fratelli (2).

A. S. M.

1177 — *ottobre 1°. V. al Duca di Lodi* (3). — Chiede le lettere patenti per il titolo di conte ed unisce la fede di battesimo.

A. S. M.

1178 — *dicembre 16* (da Milano). *Ugo Foscolo a Giulio Montevecchio.* — Fra l'altro: « Il senatore Volta m'aveva progettata una gita a Pavia » (in *Lettere inedite* di Ugo F. Torino, 1873, Vaccarino, pag. 293-94).

---

(1) Fu pubblicata dal De Gubernatis in « Rivista Europea » (gennaio 1875). Il diploma è presso la famiglia Volta.

(2) In poco più di sei mesi, infatti, gli erano morti: il fratello arcid. Luigi (14 gennaio), e il can. Giovanni (8 luglio).

(3) È noto che questo titolo venne conferito nel 1807 da Napoleone al conte *Francesco Melzi d'Eril* (1753-1816). Fu eminente uomo di Stato e *vero signore*.

Digitized by Google

1809-1810

1179 — (1809). *March. Cigalini al V.* — Ved. lett. *aprile 10*, n. 1168.

1810

1180 — *marzo-giugno.* Varie comunicazioni burocratiche del Governo al V.

A. S. M.

1181 — *marzo 20* (da Milano). Il direttore gen. dell'Istruz. *Scopoli* partecipa al Membro e segret. dell'Istit. Naz. *Araldi* aver egli disposto, di concerto col Ministero dell'Interno, che venga corrisposta la somma di lire 2000 al sen. Volta per la costruzione di una grande pila, che sia e rimanga di proprietà del Corpo (ved. *Bibl. Foss.*, n. 272).

MINUTA A. S. M.
CART. VOLT. (cop. D. 7).

1182 — *marzo 25.* Il segr. dell'Ist. Naz. Ital. riferisce di aver disposto che la somma di lire 2000, come sopra, sia tosto versata al V.

A. S. M.

1183 — *aprile* ... Viene comunicata l'elezione del V. quale 1° conservatore della Società di Scienze, lettere e arti, in Como (1) (cfr. GIUSEPPE BARALDI, *Vita di G. B. Giovio*, pag. 19).

CART. VOLT. (C. foglio 3).

---

(1) Tale Società fu inaugurata in Como il 2 aprile 1810, per iniziativa del conte Giampietro Porro e col con-

Digitized by Google

1810

1184 — *maggio 11. Minuta di lettera del V. al vescovo di Adria,* per il pagamento della nota pensione.

ZAN. V. CAMNAGO.

1185 — *maggio 15* (da Como). *Ignazio Martignoni a donna Teresa Volta.* — Parla della grave malattia di sua moglie (sorella di donna Teresa).

ARCH. SEBR. DOMASO.

1186 — *maggio 16. Il vescovo di Adria al V.* — Sempre sulla *vexata quaestio* della pensione.

AUTOG. L. V. (n. 45).

1187 — *maggio 22.* Il Consiglio gen. della Pubbl. Istruz. circa il versamento delle lire 2000 (ved. nn. 1181 e 1182).

A. S. M.

1188 — *giugno 17* e *25.* Sul medesimo argomento.

A. S. M.
CART. VOLT. (D. 84 e 85).

1189 — *luglio 28. Il Senato al V.* (Corso P. Nuova, Casa d'Adda). — Invito ad assistere alla Messa nella Cappella Reale di Monza il 29 successivo (quale tragica coincidenza, a novant'anni di distanza!).

FAM. V. (?).

---

corso del V., del conte G. B. Giovio, del Prefetto dipartimentale del Lario, Vismara, e di parecchi distinti comaschi. Consta che essa ebbe brevissima vita. Ved. FOSSATI, *Como vecchia e nuova,* in « Almanacco Ostinelli », Como, 1888, pag. 99.

Digitized by Google

1810

1190 — *agosto 8. Il Senato al V.*

FAM. V. (?).

1191 — *agosto 18. Il vescovo di Adria al V.* — Sempre per la pensione.

AUTOG. L. V. (n. 45).

1192 — *agosto 18. Testamento olografo del V.* (1).

ZAN. V. CAMNAGO.

1193 — *ottobre 10. Il vescovo di Adria al V.*

AUTOG. L. V. (n. 45).

1194 — *ottobre 11.* Decreto di Napoleone, con cui il sen. V. viene nominato *Conte del Regno d'Italia;* « titolo trasmissibile alla sua discendenza diretta, legittima o adottiva, di maschio in maschio, per ordine di primogenitura » (2).

A. S. M.

1195 — *dicembre 10.* Diploma intestato al V. quale socio dell'Accademia di Scienze ecc., del Dipartim. del Mella (firm. presid. Federigo Fenaroli, Brescia).

CART. VOLT. (C. 24).

---

(1) Ne rimangono due esemplari autografi, perfettamente identici. La seconda stesura è posseduta dal professor Luigi Volta (n. 12).

(2) Ved. ZAN. V., *Stud.* (pag. 262). È firmato da Napoleone e dal Duca di Lodi. Il Decreto (o brevetto) è decorato con lo stemma del nuovo Conte, con relativa descrizione. Ved. GIOV. GEMELLI, *Genealogia ed arma gentil. della fam. Volta.* Como, Ostinelli, 1899 (Raccolta Società Storica Comense). Ved. anche POG. CIM. (pag. 35, n. 6).

Digitized by Google

1810-1811

1196 — *dicembre 18. Il vescovo di Adria al V.*

AUTOG. L. V. (n. 45).

1197 — *dicembre 29* (da Milano). *V. al cognato Ignazio Martignoni.* — Tratta di opere del Martignoni, presentate in omaggio al Ministro Aldini.

ARCH. SEBR. DOMASO.

1811

1198 — *maggio 15* (da Auteuil). *Conte di Rhumford al V.* — Commendatizia per Mad. Castine, la quale viaggia col figlio in Italia.

CART. VOLT. (M. 56).

1199 — *giugno 12* (da Milano). *Minuta* di ricevuta del V. per vendita di cavalli a Giovanni Bianchi.

AUTOG. L. V. (n. 128).

1200 — *giugno 19.* Certificato rilasciato dal Senato (firm. Guicciardi) al V., quale Membro della Legion d'Onore e cavaliere della Corona di Ferro (distrut. dall'incendio di Como).

POC. CIM. (pag. 35, n. 12).

1201 — *luglio 12. Il Prefetto del Lario* (firm. Sommariva) *al V.* — Invito all'adunanza della Commissione per l'aggiudicamento dei premi al Progresso delle arti e delle industrie.

CART. VOLT. (N. 77).

Digitized by Google

1811-1812

1202 — *agosto 19. Carlo (?) Raimondi al V.* — Lettera confidenziale, sul *verso* della quale il V. scrisse dei dati riguardanti certe sue esperienze.

CART. VOLT. (I. 54).

1203 — *agosto 25. L'Accademia dei Trasformati* (firm. Lancetti) *al V.* — Lo invita a far parte dell'Accademia (ma non consta che il V. abbia accettato).

CART. VOLT. (N. 78).

1204 — *settembre 24* (da Como). *V. al Prefetto dell'Olona.* — Non può partecipare all'adunanza del Collegio elettorale di Milano (indetta per il 1° ottobre).

DOC. ZAN. V. CAMNAGO.

1205 — (*autunno*). *Ignazio Martignoni al V.* — Epistola in versi, stampata in *Prose e Poesie di I. M.* (Como, 1818, pag. 32-34).

1206 — *dicembre 31. Ignazio Martignoni al V.* — Accompagnatoria della Epistola precedente.

ARCH. SEBR. DOMASO.

1812

1207 — *gennaio 10* (da Milano). *V. al cognato Ignazio Martignoni.* — Lo ringrazia per l'Epistola (ved. nn. 1205 e 1206) e aggiunge notizie di famiglia.

ARCH. SEBR. DOMASO.

Digitized by Google

1812

1208 — *gennaio 17. Ignazio Martignoni al V.* — Altra lettera di complimento, in risposta alla precedente.

ARCH. SEBR. DOMASO.

1209 — *giugno 4.* Relazione letta dal V. all'Ist. Naz. su due lavori di chimica di Rheumont e Monheim (l'autogr. venne mandato a Vienna — Bibliot. della Corte — nel 1830).

CART. VOLT. (cop. L. 1).

1210 — *agosto 24* (da Verona). *Prof. Giuseppe Zamboni al V.* — Gli comunica i miglioramenti apportati alla sua pila a secco dietro i suggerimenti da lui ricevuti e di cui lo ringrazia.

CART. VOLT. (F. 89). V. *Bibl. Foss.*, 273-*bis*.

1211 — *settembre 12* (da Verona). *Il med. al V.* — Riconosce la priorità del V. nella invenzione delle pile a secco, ecc.

CART. VOLT. (F. 90).

1212 — *settembre ... V. al prof. Giuseppe Zamboni.* — Sulle pile a secco (lett. cit. in ediz. naz., II, pag. 333).

CART. VOLT. (E. 65). Ediz. naz., IV, 283.

1213 — *novembre 15.* V. risponde al Messaggio del Prefetto del Lario (Tamassia) dopo il disastro della Campagna di Russia.

A. S. M. (1).

---

(1) Pubbl. dal Cantù in « Alman. Prov. Ostinelli » (Como, 1884).

Digitized by Google

1812-1813

1214 — *novembre 15.* Nel *Cart. Volt.* (Q. 40-*bis*) esiste la *minuta* della risposta del V. (quale presidente del Consiglio del Dipartim. del Lario e del Corpo elettorale) alle parole del nuovo Prefetto (Tamassia) al Consiglio mun. di Como, nell'atto di assumere le sue funzioni, dopo la malaugurata campagna di Russia. (Ved. *Bibl. Foss.*, n. 275).

È notevole il voto per la pace, allora più spiegabile perchè non si conosceva tutta l'entità del disastro.

1215 — *dicembre 3* (da Milano). Il titolato *Caprara* (1) *al V.* — Gli promette di adoperarsi perchè venga favorevolmente accolta la sua istanza a S. A. per l'accettazione del figlio in una casa di cura (2).

CART. VOLT. (R. 18).

1813

1216 — *gennaio 20. V. a Lorenzo Luigi Linussio* (a Tolmezzo). — Parla di alcune nuove opere tedesche.

AUTOG. L. V. (n. 25).

---

(1) Questo Caprara (che dev'essere il Conte Carlo) non va confuso con l'omonimo cardinale Caprara, arcivescovo di Milano, con cui il V. fu in relazione. (Ved., in fine, biografie dei *Corrispondenti*).

(2) Si tratta del terzogenito Luigi, che aveva allora 14 anni; per lui continuò la discendenza dei Volta.

Digitized by Google

1813

1217 — *febbraio 9. Giovanni Verri al V.* (Milano, contrada dei Meravigli, n. 2877). — Lettera d'affari.

AUTOG. L. V. (. . .).

1218 — *marzo 15* (da Milano). *V. a L. L. Linussio.* — Parla di certe sue premure (e non si capisce quali) « alla Comune di Amaro », Udine); non vuol accettare un regalo speditogli e prosegue poi a discorrere di studi e di libri.

MUS. CIV. COMO.

1218-bis — *aprile 14. V. al dott. Antonio Perti.* — Circa la cessione al Giovio di un possedimento in Olgiate.

ZAN. V. CAMNAGO.

1219 — *aprile 17. V. a L. L. Linussio.* — (Manca nella cronologia dell'*Ist. Lomb.*).

FAM. V. (?).

1220 — *maggio 5.* Cessione del V. al *conte GB. Giovio* di una certa eredità.

DOC. ZAN. V. CAMNAGO (fasc. 6).

1221 — *settembre 6. V. al Governo.* — Si dichiara pronto a studiare l'applicazione di un parafulmine sopra una polveriera di Barlassina.

CART. VOLT. (Q. 41).

1222 — *settembre 30. V. a L. L. Linussio.* — Confessa (con troppa modestia) di non essersi occupato di storia naturale e parla dell'opera del Breislak.

AUTOG. L. V. (n. 105).

Digitized by Google

1813-1814

1223 — *ottobre 16. Il Podestà di Como al V.* — (Manca nella Cronologia dell'Ist. Lomb.).

FAM. V. (?).

1224 — *novembre 7. Il duca di Lodi al V.* — Copia della lettera in cui impone al C. Veneri, presidente del Senato, ed ai senatori, di allontanarsi da Milano e di recarsi a Torino, in caso d'una invasione del nemico nella capitale (1).

CART. VOLT. (Q. 42).

1814

1225 — *gennaio 5. Il vescovo di Adria al V.* — Sempre per la pensione.

FAM. V. (?).

1226 — *gennaio 26. Ist. Naz. Ital.* (firm. Carlini) *al V.* — Avviso di convocazione della Commissione per la riforma del regolamento.

CART. VOLT. (J. 89).

1227 — *marzo 14. V. al nipote conte Alessandro Reina* (ved. *Bibl. Foss.* n. 276). — L'autogr. di questa lettera, in cui il V. partecipa la

(1) Dopo l'abdicazione di Napoleone (*6 aprile 1814*), gli austriaci rientrano in Milano. Il V. si rifugiò allora a Mosino, presso Como, nella villa dei conti Mugiasca.

Digitized by Google

1814

morte del figlio Flaminio (1), depositato dal can. Domenico Vanini nel Museo di Como, e poi nel salone dei Cimeli, fu bruciato nell'incendio dell'Espos. (1899).

Poc. Cim. (pag. 43, n. 4).

1228 — *maggio 11. V. al Linussio.* — Parla ancora della morte del figlio Flaminio.

Zan. V. Camnago.

1229 — *maggio 18* (da Rovigo). Il vescovo di Adria, *Federico Maria Molin*, espone al V. le difficili condizioni della Mensa; dice non risultargli che il Papa abbia sanzionato l'assegno di Napoleone, e perciò chiede documenti. Chiude confortando il V. afflitto per la morte del figlio Flaminio.

Cart. Volt. (R. 19).
Magr. Not. (pag. 281).

1230 — *giugno 1°. Pietro Configliachi agli studenti di Pavia.* — Molti elogi al V.

Ediz. naz., II, pag. 209-211.

1231 — *luglio 20. Francesco Mocchetti al Configliachi* (parecchi riferimenti al V. ed al Gattoni). — Stampata in Como dall'Ostinelli, 1814.

---

(1) Questo figliuolo, tanto caro al V., n. nel 1796 e morto appena diciottenne, giovane d'ingegno e di belle speranze, erasi avviato alla carriera ecclesiastica.

Digitized by Google

1814

1232 — *luglio 20* (da Milano). — *V. al vescovo di Adria.* — *Minuta* di una lunga lettera, in cui espone le ragioni della sua pensione su quella Mensa.

ZAN. V. CAMNAGO.

1233 — *agosto 20* (da Milano). *V. al cav. Antinori* (a Firenze). — L'autogr. fu proposto in acquisto al Comune di Como dall'antiquario De Marinis, di Firenze. Il contratto non fu concluso e ignoro in quali mani sia finito.

1234 — *settembre 10. Il vescovo di Adria al V.* — Si dichiara pronto (in seguito alle spiegazioni avute) al rateale pagamento della pensione.

CART. VOLT. (R. 20).
MAGR. NOT. (pag. 232).

1235 — *novembre 14* (da Milano). *Università di Pavia* (firm. Bellegarde) *al V.* — È nominato decano (= direttore) della Facoltà fisico-matematica.

CART. VOLT. (C. 26).

1236 — *dicembre 19.* Da un documento dell'A. S. M. risulta che in questo giorno il V. prestò giuramento, quale direttore della Facoltà come sopra.

1237 — *dicembre 23. Università di Pavia al V.* — Circa l'adozione di un testo di matematica elementare.

A. S. M.

Digitized by Google

1814-1815

1238 — *dicembre 23. Univ. di Pavia al V.* — sul med. argomento.

FAM. V. (?).

1239 — *dicembre 29. Il Governo* (firm. Scopoli, direttore gen. della Pubbl. Istr.) *al V.* — È invitato a concretare la sua proposta di scelta fra gli aspiranti alla cattedra di Matematica elem. (1).

CART. VOLT. (D. 86).

1240 — *dicembre 20. Pietro Configliachi al V.* — Gli raccomanda il prof. Gorini e gli fa gli auguri per il nuovo anno.

FAM. V. (?).

1815

1241 — *gennaio 5* (da Milano). *V. al Governo.* — Fra i quattro candidati (v. n. *1239*) il V. propone il Gorini.

A. S. M.

1242 — *gennaio 6* (da Milano). *V. al can. Giacomo Ciceri.* — Per questa famosa professione di fede ved. *Bibl. Foss.* num. 277. — Una co-

(1) Gli aspiranti erano Gorini, Lampugnani, Bordoni e Forni. Il V. propose il Gorini (ved. lett. 5 genn. 1815 - A. S. M.). Uno di questi quattro, Antonio Bordoni (1788-1860), doveva poi diventare il celebre matematico, che ha l'onore di una statua entro il palazzo dell'Univ. di Pavia.

Digitized by Google

pia di essa vedesi negli autogr. del prof. *Luigi Volta* (n. 27). Ved. anche *Zan. V.* « Gli ultimi studi sul V. », in *Rend. Ist. Lomb.* Ser. II, vol. XIX, pag. 703. (Ved. anche *Corriere del Lario,* an. XVI, sabato, 22 luglio 1865).

1243 — *febbraio 19. L. L. Linussio al V.* (ved. lettera *8 marzo 1815,* n. seguente).

1244 — *marzo 8* (da Milano). *V. al Linussio.* — Parla dell'opera di Humboldt e della morte del figlio Flaminio.

AUTOG. L. V. (n. 106).

1245 — *marzo 26* (da Milano). *V. alla Commissione Araldica.* — Chiede una proroga per poter produrre i documenti comprovanti la nobiltà del suo casato.

AUTOG. L. V. (Appendice, n. 8).

1246 — *aprile 4* (da Firenze). *Vincenzio Antinori al V.* — Chiede, almeno in lettura, l'opuscolo voltiano « Novus ac simplicissimus... », stampato sino dal 1771.

CART. VOLT. (N. 79).

1247 — *maggio 1°* (da Milano). *V. al conte Alessandro Reina,* suo nipote. — Discorre di certe pratiche presso la Comm. Araldica (autogr. posseduto dal conte gr. uff. avv. Luigi Reina, Como).

Digitized by Google

1815

1248 — *maggio 26. V. alla Comm. Araldica* (salvata dall'incendio di Como).

Poc. Cim. (pag. 39, n. 9).

1249 — *giugno 12. Il vescovo di Adria al V.* — Solito argomento.

Fam. V. (?).

1250 — *giugno 24* (da Milano). *V. alla Comm. Araldica,* per chiedere la conferma della nobiltà (stampata dal dott. Carlo Volpati nel giornale « La Provincia di Como » del 25 dicem. 1924).

A. S. M.

1251 — *luglio 11* (da Firenze). *Vincenzio Antinori al V.* — Gli comunica il suo proposito di stampare le opere di lui e gli domanda i lavori inediti.

Cart. Volt. (N. 80).

1252 — *luglio 11* (da Como). Dichiara ad un *monsieur* (Bellegarde?) di non aver trovata fra le sue robe la « Corona di ferro » richiestagli e nemmeno il documento e la lettera di nomina, cui però potranno supplire i calendari di Corte.

A. S. M.

1253 — *luglio 24* (da Como). *V. a Vincenzio Antinori* (proposta in acquisto al Comune di Como dall'antiquario De Marinis, ma senza nulla conchiudere). Ved. in Archivio Comun. lett. *26 aprile* 1913.

Digitized by Google

1815

1254 — *agosto 17. Il direttore del giornale* « *La Biblioteca Italiana* » (firm. Acerbi) (1) *al V.* — Lo invita a collaborare al nuovo periodico. (Vi è unito l'*Allegato* annunciante la fondazione del giornale).

CART. VOLT. (N. 81).

1255 — *agosto 30* (da Como). *V. al cons. Scopoli,* direttore gen. della Pubbl. Istruz. — Circa la Collazione dei gradi per l'esercizio pratico di perito architetto (2).

A. S. M.

1256 — *ottobre 1°. V. al med. Scopoli.* — Accompagnatoria a due quaderni del sig. Gaetano Lombardi.

A. S. M.

1257 — *ottobre 3* (da Milano). *La Commissione Araldica alla R. Cesarea Reggenza di Governo.* Circa il titolo di nobiltà dei Volta (3).

A. S. M. (*Sezione Araldica, Parte Moderna*).

---

(1) Dev'essere questi il dott. Enrico Acerbi, che dicemmo intimo del Manzoni, il quale gli fece l'onore di citare una sua opera medica nei *Promessi Sposi,* e che morì in Tremezzina (lago di Como) nel 1827.

(2) Se la data di questa lettera (come anche della seguente) non è errata, deve trattarsi di un altro conte Scopoli (1774 + 1854), non già del prof. Giov. Antonio, che morì nel 1788. Ved. nei *Corrispondenti* (in fine, sotto *Scopoli*).

(3) L'Austria, cui erano ostici — anche se grandi — tutti coloro, che avevano conseguito onorificenze e titoli nobiliari sotto il governo napoleonico, s'appigliò ad un

Digitized by Google

1816

1816

1258 — . . . . . *Cav. Vincenzio Antinori al Granduca di Toscana Ferdinando II.* (Lettera premessa alla collezione delle opere di A. V., curata — come è noto — dall'Antinori stesso e stampata a Firenze dal Piatti). — Loda ed esalta il nostro Fisico.

ANT. COLL., vol. I, par. I (pag. non num.)

1259 — *gennaio 5. Il Vescovo di Adria al V.* — Argomento solito.

FAM. V. (?).

1260 — *gennaio 18.* Processo verbale di una riunione tenutasi dal Rettore e dai professori dell'Univ. di Pavia (firm. anche dal V.) sull'ordinam. degli studi per ingegneri, architetti ed agrimensori.

A. S. M.

1261 — *gennaio 19.* Altro processo verbale come sopra.

1262 — *febbraio 24* (da Donnersmark). *Conte Leone Henckel al V.* — A nome di Gilbert, gli ri-

---

piccolo pretesto per non concedere al V. la ratifica del titolo comitale. Piccineria — questa — di cui il V. poteva sorridere, rispondendo col poeta: « ...La vostra miseria non mi tange ». Cfr. G. GEMELLI, *Geneal. ed Arma gent. della fam. Volta* (pag. 14-15). — Ved. *Gius. Lostia di Santa Sofia* in « La Provincia di Como » del *30 luglio 1907*, pag. 1, col. 6, n. 5509.

Digitized by Google

1816

mette alcuni fogli di giornali tedeschi, accompagnadoli con le più lusinghiere espressioni da parte di questo celebre fisico.

CART. VOLT. (F. 91).

1263 — *marzo 16* (da Pavia). *V. al Linussio.* — Chiede scusa del ritardo a rispondergli ed accenna ad una relazione di lui « sul viaggio alpestre e fenomeni osservati... ».

(Non *minuta,* ma originale, ved. n. 1324).

ZAN. V. CAMNAGO.

1264 — *marzo 28* (da Milano). *V. alla Comm. Araldica.* — Richiede la conferma della nobiltà.

A. S. M.

1265 — *luglio 10* (da Milano). *Ist. Naz. Ital.* (firm. Araldi) *al V.* — È nominato Censore per l'esame dei prodotti industriali.

CART. VOLT. (C. 27).

1266 — *agosto 14* (da Ginevra). Lettera commendatizia in latino scritta da *Lodovico Odier* a favore di un giovine medico (il V. vi ha aggiunta la sola firma autografa).

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. N. 2).

1267 — *agosto 15* (da Como). *V. a Vincenzio Antinori* (Lett. autogr. proposta in acquisto al comune di Como dall'antiquario De Marinis e *rifiutata*).

Digitized by Google

1816

1816

1258 — . . . . . *Cav. Vincenzio Antinori al Granduca di Toscana Ferdinando II.* (Lettera premessa alla collezione delle opere di A. V., curata — come è noto — dall'Antinori stesso e stampata a Firenze dal Piatti). — Loda ed esalta il nostro Fisico.

ANT. COLL., vol. I, par. I (pag. non num.)

1259 — *gennaio 5. Il Vescovo di Adria al V.* — Argomento solito.

FAM. V. (?).

1260 — *gennaio 18.* Processo verbale di una riunione tenutasi dal Rettore e dai professori dell'Univ. di Pavia (firm. anche dal V.) sull'ordinam. degli studi per ingegneri, architetti ed agrimensori.

A. S. M.

1261 — *gennaio 19.* Altro processo verbale come sopra.

1262 — *febbraio 24* (da Donnersmark). *Conte Leone Henckel al V.* — A nome di Gilbert, gli ri-

---

piccolo pretesto per non concedere al V. la ratifica del titolo comitale. Piccineria — questa — di cui il V. poteva sorridere, rispondendo col poeta: « ...La vostra miseria non mi tange ». Cfr. G. GEMELLI, *Geneal. ed Arma gent. della fam. Volta* (pag. 14-15). — Ved. *Gius. Lostia di Santa Sofia* in « La Provincia di Como » del *30 luglio 1907*, pag. 1, col. 6, n. 5509.

Digitized by Google

1816

mette alcuni fogli di giornali tedeschi, accompagnadoli con le più lusinghiere espressioni da parte di questo celebre fisico.

CART. VOLT. (F. 91).

1263 — *marzo 16* (da Pavia). *V. al Linussio.* — Chiede scusa del ritardo a rispondergli ed accenna ad una relazione di lui « sul viaggio alpestre e fenomeni osservati... ».

(Non *minuta,* ma originale, ved. n. 1324).

ZAN. V. CAMNAGO.

1264 — *marzo 28* (da Milano). *V. alla Comm. Araldica.* — Richiede la conferma della nobiltà.

A. S. M.

1265 — *luglio 10* (da Milano). *Ist. Naz. Ital.* (firm. Araldi) *al V.* — È nominato Censore per l'esame dei prodotti industriali.

CART. VOLT. (C. 27).

1266 — *agosto 14* (da Ginevra). Lettera commendatizia in latino scritta da *Lodovico Odier* a favore di un giovine medico (il V. vi ha aggiunta la sola firma autografa).

BIBL. UNIV. GENÈVE.
CART. VOLT. (cop. fot. N. 2).

1267 — *agosto 15* (da Como). *V. a Vincenzio Antinori* (Lett. autogr. proposta in acquisto al comune di Como dall'antiquario De Marinis e *rifiutata*).

Digitized by Google

1816-1817

1268 — *agosto 29* (da Milano). *Ist. Naz. Ital.* (firm. Carlini) *al V.* — Annuncia la distribuzione dei premi pel Progresso delle Arti e delle Industrie, e la proclamazione dei nuovi concorsi.

CART. VOLT. (N. 82).

1269 — *settembre 11 ... Bozzi al V.* per cose di interesse, con elenco d'Istrumenti di Mutuo, a firma G. Bellati.

AUTOG. L. V. (n. 33).

1270 — *ottobre 2* (da Firenze). *Vincenzio Antinori al V.* — Richiamando le precedenti lettere, gli chiede qualche scritto inedito e gli annuncia l'inizio della stampa della 1ª e 2ª parte del tom. I, e 1ª parte del tom. II della Collezione delle sue opere (1).

CART. VOLT. (N. 83).

1817

1271 — ..... *V. a Pietro Configliachi.*

BR. GIORN. E ANT. COLL.

1272 — *febbraio 9.* L'Accademia Labronica di Livorno partecipa al V. la nomina di socio corrispondente (ved. nn. 1277 e 1291).

CART. VOLT. (C. 28).

---

(1) Il V. — come sappiamo — *nella sua insuperata modestia,* non volle accontentarlo.

Digitized by Google

1817

1273 — *febbraio 27* (da Pavia). *V. a Vincenzio Antinori.* (Lett. autogr. proposta in acquisto al Comune di Como dall'antiquario De Marinis e— come avvenne per le altre — rifiutata).

1274 — *aprile 12* (da Milano). *Ist. Naz. Ital.* (firm. Carlini) *al V.*

FAM. V. (?).

1275 — *aprile 14. Il Governatore della Lombardia* firm. Saarau) *al V.* — Invito ad una seduta per la sistemazione dell'Università.

CART. VOLT. (D. 87).

1276 — ..... Promemoria riguard. detta sistemazione (di mano del Configliachi (1).

1277 — *maggio 3* (da Pavia). *V. a Francesco Pistolesi.* — Ringrazia per la sua nomina di socio dell'Accademia Labronica (ved. n. 1272).

BIBL. LABRONICA, Livorno.
CART. VOLT. (cop. C. 1).

---

(1) Annota A. V. *junior* che il prof. ab. Pietro Configliachi dal 1806 (in cui sostituì il V. nella cattedra di fisica) continuò poi ad aiutarlo tanto nella scuola, quanto nelle mansioni di direttore degli studi. Più tardi, fattaglisi debole la vista, il V. lo incaricò pressochè interamente di tale ufficio e ne diede partecipazione al Governo con lett. *29 luglio 1818,* proponendo pel Configliachi la gratificazione annua di lire 1151.28 (lett. *30 agosto 1818*). Lo stesso fece per l'anno seguente (*21 agosto 1819*). Il *9 ottobre* stesso anno il V. chiedeva di farsi supplire dal C. anche per la direzione della Facoltà filosofica. Le lettere si trovano nell'*A. S. M.* (Ved. anche numeri *1308* e *1309*).

Digitized by Google

1817

1278 — *maggio 13. Il Podestà Segregondi al V.*

FAM. V. (?).

1279 — *giugno 16* (da Pavia). *Minuta* della istanza inoltrata dal V. alla I. R. Delegazione Prov. affine di ottenere la facoltà di portare la decoraz. della Legion. d'Onore.

ZAN. V. CAMNACO.

1280 — (da Milano). *V. all'elemosiniere Bellati,* con quitanza allegata di elargizione a titolo di prestito gratuito al Conservatorio dei poveri.

MUS. CIV. COMO.
POC. CIM. (pag. 39, n. 10).

1281 — *agosto 1°* (da Milano). *I. R. Istituto di Scienze e lettere* (firm. Carlini) *al V.* — Lo invita a consegnare le sue Memorie (1), recitate a Milano, per pubblicarle negli Atti dell'Istituto (2).

CART. VOLT. (N. 84).

---

(1) In *Memorie dell'Imp. Regio Ist.* ecc., risulta che il V. parlò il *30 dicembre 1819* sulle stelle cadenti, ma non aderì all'invito di consegnarle il ms. della sua Memoria, e perciò non apparve nella stampa.

(2) Va tenuto presente che l'attuale *R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere,* fondato a Bologna nel 1803, fu originariamente denominato *Istituto Nazionale Italiano,* e così si chiamò sino all'anno 1811, allorchè fu trasferito a Milano. Qui prese il titolo di *Imperiale Regio Istituto del Regno Lombardo-Veneto,* che conservò fino al 1828. Per non tediare con altri particolari, diremo che nel 1857 apparve per la prima volta la denominazione tuttora in vigore.

Digitized by Google

1817

1282 — *agosto 12. Il vescovo di Adria al V.* — Sempre della pensione.

FAM. V. (?).

1283 — *agosto 28. Vincenzio Antinori al V.* — Gli manda la intera Collezione delle sue opere in ricca rilegatura e dedica (ancora oggi conservate dalla Fam. Volta), dolendosi che non vi abbiano trovato posto la *Nota sulla possibilità d'una accensione spontanea* e la *Memoria sull'areologia* (1), che figura veramente sotto il nome dell'allievo Giuseppe Jossi.

CART. VOLT. (N. 85).

1284 — *ottobre 19* (da Como). *Il V.* nomina, quale suo procuratore, il Dott. Antonio Perti, di Como, per la esazione di 4000 lire milanesi (riprod. in fototipia nel volume del *Grandi*: *Aless. Volta*, Milano, Bertarelli, 1899, pag. 242).

1285 — *novembre 28* (da Pavia). *Il V.* notifica al Governo di aver nominati due *aggiunti* nella Facoltà Filosofica: Giovanni Trinchi e Stefano Marianini, entrambi di Pavia (ved. n. 1299).

A. S. M.

---

(1) La *Nota sull'accensione spontanea* fu pubblicata dal prof. Luigi Pinto nella *Commemorazione scolastica del Liceo « Visconti » di Roma nel 1874* (tip. Artero); e la *Memoria sull'Aerologia*, elencata dal Configliachi nel suo Catalogo (Pavia, 1814) e, dietro lui, da Maurizio Monti, dal Riccardi e dal Fossati (2ª parte della *Bibliografia*: II. *Scritti editi* ecc., *a*), non è assolutamente reperibile.

Digitized by Google

1817-1818

1286 — *dicembre 19* (da Milano). Atto di giuramento del V. nello assumere la carica di direttore della Facoltà Filosofica a Pavia.
A. S. M.

1287 — *dicembre 23. V. al Governo.* — Circa un libro di testo e il modo con cui insegna il prof. Gorini.
A. S. M.

1288 — *dicembre 23* (da Pavia). *Il Rettore Brunacci al V.* — Circa l'uso del libro di testo per l'insegnamento della matematica.
A. S. M.

1289 — *dicembre 26* (da Pavia). *V. a Vincenzio Antinori* (anche questa lettera autogr. proposta in acquisto dal De Marinis, fu dal Comune di Como rifiutata).

1818

1290 — ..... *Il prof. Luigi Catenazzi dedica al V.* le « Poesie e Prose » di Ignazio Martignoni (Como, 1818, Pasquale Ostinelli), con una epigrafe ed una bella lettera. (È premessa al volume senza num. di pagine).

1291 — *gennaio 30.* Nomina del V. quale socio dell'Accademia Labronica, di Livorno (1).
CART. VOLT. (I, pag. 31; C. 29).
POG. CIM. (pag. 35, n. 18).

(1) Questa data, messa dal Poggi, è indubbiamente errata. Il V. fu nominato socio corrispondente della *La-*

Digitized by Google

1818

1292 — *gennaio 31* (da Como). *Conte Paolo Giovio al V.* (Pavia). — Si lagna del divieto imposto dall'Austria di portare le insegne della Legion d'Onore.

ZAN. V. CAMNACO.

1293 — *febbraio 5* (da Pavia). *Donna Teresa V. al camparo Tomaso Gatti,* di Solzago. — Accenna ad una indisposizione del V.

ZAN. V. CAMNACO.

1294 — *marzo 6* (da Pavia). *V. al Governo.* — Riferisce sulla istanza dell'ing. Giuseppe Santagostino.

A. S. M.

1295 — *aprile 10* (da Pavia). *V. a Francesco Pistolesi.* — Ringraziamenti.

ACCAD. LABRONICA, Livorno.
CART. VOLT. (cop. C. 2).

1296 — *aprile 13. V. al Governo.* — Circa uno sbaglio di scritturazione incorso nell'attestato rilasciato allo studente Griffini (con la sola firma autografa).

A. S. M.

1297 — *aprile 13. V. all'Università di Pavia.* — Deve trattarsi del documento precedente, mandato dal V. seguendo la via gerarchica del Rettorato universitario.

---

bronica il 9 febbraio 1817 (ved. num. *1272*) e ringraziò il 3 maggio (ved. num. *1277*). Pur troppo, oggi è tolta ogni possibilità di controllo, perchè questo documento andò distrutto nell'incendio di Como (1899).

Digitized by Google

1818

1298 — *aprile 17* (da Pavia). — Circa l'inserzione nel *Giornale* del Brugnatelli d'una lettera del Linussio al Dictet.

AUTOG. L. V. (n. 107).

1299 — *aprile 23* (da Pavia). *V. al Rettore dell'Università.* — Lo informa che, dei due aspiranti alla cattedra di Fisica matematica, riuscì meglio nelle prove d'esame Stefano Marianini, e che anche il Belli soddisfece lodevolmente (1).

AUTOG. L. V. (n. 125).

1300 — *maggio 6* (da Pavia). *V. al Governo.* — Altra domanda di giubilazione.

L. V. (n. 125).

1301 — *luglio 6. V. alla moglie* (copia). — Confidenziale.

AUTOG. L. V. (n. 21).

1302 — ..... — Accanto alla precedente, segnaliamo quest'altra lettera del V. alla moglie, trovata da don Zan. Volta fra le carte stracce.

Non ha data di sorta ed è sgraziatamente mutilata. Pare, nel complesso, che il V. paragoni il soggiorno di Càmpora con quello di Lazzate.

ZAN. V. CAMNAGO.

---

(1) Furono poi entrambi insegnanti valenti, specialmente Gius. Belli, che divenne rinomatissimo fisico.

Digitized by Google

1818

1303 — *luglio 29* (da Pavia). Ved. *Bibl. Foss.*, n. 279. L'autogr. conservasi nell'A. S. M. (cfr. pure ZAN. *V.*, *I letterati amici di A. V.*, pag. 7).

1304 — *luglio 29* (da Pavia). *V. al Governo.* — Per ragioni di salute e di famiglia intende recarsi a Como e propone una gratificazione al prof. Configliachi, che lo supplisce (ved. n. 1276).

A. S. M.

1305 — *agosto 5* (da Pavia). *V. alla moglie.* — Parla del suo prossimo ritorno a Como.

ZAN. V. CAMNAGO.

1306 — *agosto 30* (da Como). *V. al Governo.* — Parla ancora della gratificazione al Configliachi (ved. nn. 1276 e 1304).

A. S. M.

1307 — *novembre 9. V. al Governo.* — Circa i testi filosofici, adottati nell'Univ. di Pavia (si rileva dalla *Nota* di ZAN. V., *Docum. Volt. di critica lett. e filos.*, 1924).

1308 — *novembre 10* (da Lazzate). *V. al Configliachi.* — Parla della nota gratificazione, della morte di L. V. Brugnatelli (1) e della carica di rettore ottenuta dal Configliachi stesso.

RACC. CONTE CIBRARIO, Torino (2).

---

(1) Questo celebre ed infaticabile chimico (n. a Pavia nel 1761) morì il *18 ottobre 1818.*

(2) Questa lettera, come altre parecchie, furono scoperte a Torino dal comm. prof. nob. Somigliana. Nel *Cart. Volt.* (M. 7) se ne ha la copia fotografica.

Digitized by Google

1818-1819

1309 — *novembre 13* (da Como) — *V. al Governo.* — Informa favorevolmente sul conto del prof. Configliachi e rinnova la proposta perchè gli sia data una rimunerazione (ved. numero 1276 . . . e *21 agosto 1819*, n. 1317).

A. S. M.

1310 — *novembre 21. Il Governo al V.* — Decreto n. 28003-3240, P. (ved. lett. *19 gennaio 1819*, nella quale il docum. govern. è citato).

1311 — *dicembre 4* (da Pavia). *V. al Vescovo di Adria.* — Gli accusa ricevuta di L. 2.829,60.

Zan. V. Camnago.

1312 — *dicembre 20* (da Rovigo). *Il vescovo di Adria al V.* — Solito argomento della pensione.

Autog. L. V. (Appendice, n. 7).
Poc. Cim. (pag. 39, n. 11).

1819

1313 — *gennaio 8. V. al nuovo vescovo di Adria, mons. Mario Nani* (1). — Ricevuta di lire 1414,10, in conto pensione.

Bibl. Braidense, Milano (A. F. XIII, n. 38, sotto vetrina).

---

(1) Il predecessore, mons. Fed. M. Molin, era morto il 16 aprile 1818 (?).

Digitized by Google

1819

1314 — *gennaio 19. Il V.*, direttore della Facoltà di Filos., *al Governo.* — Circa la preferenza di un'opera filos. del prof. Francesco Savioli, in confronto delle *Istituz. di logica* del pad. Soave (1). (Ved. *Bibl. Foss.*, n. 280).

A. S. M.
ZAN. V. DOCUM. CAMNAGO.

1315 — *aprile 29* (da Pavia). *V. ad A. M. Vassalli.* — Ringrazia per certi volumi ricevuti.

BIBL. ARCHIGINN. BOLOGNA.
CART. VOLT. (copia).

1316 — *giugno 7* (da Pavia). *V. al Governo.* — Esprime il suo parere sulla istanza di Luigi Barbavara per dispensa da certi esami.

A. S. M.

1317 — *agosto 21* (da Como). *V. al Governo.* — Chiede una ricompensa e qualche distinzione per il prof. Configliachi.

A. S. M.
DOCUM. ZAN. V. CAMNAGO (fasc. V, pag. 3).

1318 — *settembre 11* (da Como). *V. al Linussio.* — Lo ringrazia per l'opuscolo « Riflessioni zoo-

(1) Il Savioli, nativo di Bergamo, era successo al pad. Soave (n. a Lugano nel 1743 e + a Pavia nel 1806) ed insegnò nell'Ateneo ticinese sino al 1809. Passò poi a Bologna; e, tornato a Pavia nel 1814, tenne la cattedra sino alla morte (+ 1° febbraio 1823). Per il pad. Soave, ved. il bel capitolo di Giulio Natali « Un maestro di Aless. Manzoni », in « Idee costumi uomini del Settecento)», Sten, Torino, pag. 417-425.

Digitized by Google

1819-1820

logiche » ed accenna al proposito di fermarsi a Como anche dopo le vacanze (non *minuta*, ma orginale; ved. n. 1324).

ZAN. V. CAMNAGO.

1319 — *settembre 25. Ateneo di Treviso al V.* — Nomina di socio onorario (firm. presidente Marzari).

CART. VOLT. (C. 30).

1320 — *ottobre 4* (da Pavia). — Domanda al Governo che gli venga fatto un assegno straordinario di L. 950 per l'acquisto di un Modello Operativo d'una macchina a vapore, commesso a Londra per l'Univ. di Pavia, ed acclude il conto.

1321 — *ottobre 9* (da Como). *V. al Governo.* — Chiede di farsi supplire anche nell'entrante anno scolastico in ogni sua occorrenza, come direttore della Facoltà Filosofica, dal Configliachi.

1322 — *novembre 5.* — « Confesso » (oggi si direbbe *ricevuta*) dichiarante che Giuseppe Scalini gli ha versata la somma di L. 4000, ecc.

ARCH. SEBR. DOMASO.

1820

1323 — ..... Istanza del V. per indennizzo di frumento.

AUTOG. L. V.

Digitized by Google

1820

1324 — *marzo 3* (da Como). *V. al Linussio.* — Chiede scusa per il ritardo a rispondergli e gli dà notizie sue e di Pavia (1).

ZAN. V. CAMNAGO.
Ved. BIBL. FOSS. (n. 281).

1325 — *marzo 10. I. R. Delegaz. Prov. di Como al V.*

FAM. V. (?).

1326 — *marzo 13* (da Pavia). *V. al Governo.* — Propone Gaspare Brugnatelli (figlio del celebre Luigi Valentino), quale professore di scienze naturali.

A. S. M.
DOCUM. ZAN. V. CAMNAGO (fasc. 6).

1327 — *aprile 12* (da Como). *V. al prof. Configliachi.* — Si duole della morte di Angelo Anelli (+ 3 aprile 1820) ed unisce un biglietto per Bertoletti (o Bertolotti).

PREUSS. STAATSBIBLIOTHEK DI BERLINO.
CART. VOLT. (cop. fot.).

1328 — *aprile 19. V. alla Delegazione Provinciale di Como.*

FAM. V. (?).

---

(1) Questa lettera, come le due precedenti (*16 marzo 1816* e *11 settembre 1819*) sono possedute da don Zan. Volta, non in *minuta,* ma in originale, poichè hanno esteriormente l'indirizzo e il timbro di Como. Non è possibile che il V. stesso le abbia richieste; risulta che gliele richiesero i figli del V. (che — tra parentesi — gliele pagavano, od almeno lo ricambiavano con qualche regalo).

Parte della lettera presente fu riportata da don ZAN. V. nella Nota *Docum. Volt.* (1924), più volte citati.

Digitized by Google

1820-1821

1329 — *giugno 5. Società Reale di Edimburgo.* — Il V. è nominato socio straniero (firm. dal segr. David Breweter?).

CART. VOLT. (C. 31).

1330 — *luglio 13* (da Pavia). *V. alla moglie.* — Parla del suo viaggio, dei figli e di cose domestiche.

ZAN. V. CAMNAGO.

1331 — *luglio 24. V. al Governo.* — Raccomanda un libro di testo del prof. Fiocchi (ved. sue notizie in *Mem. Un.*, vol. I, pag. 537-540).

A. S. M.
DOCUM. ZAN. V. CAMNAGO (fasc. 6).

1332 — *luglio 26. Rettore Univ. di Pavia al V.* — Diffida il V., quale direttore della Facoltà Filos.; si dichiarano vietate le eventuali supplenze ai direttori degli studi.

CART. VOLT. (D. 89).

1333 — *luglio 28.* Il *Configliachi,* da Pavia, rassicura il V. circa il divieto delle supplenze.

CART. VOLT. (D. 90).

1334 — *agosto 28. Caprara al V.*

CART. VOLT. (D. 90).

1821

1335 — *gennaio 2. Parrochia di San Donnino* (Como) — Rilascia al V. un certificato di dichiarazione in vita.

FAM. V.

Digitized by Google

1821-1822

1336 — *maggio 21* (da Como). *V. al vescovo di Adria, mons. Nani.* — Congratulazioni per la sua assunzione all'episcopato; informazioni sulla pensione dovutagli di annui scudi romani 540 (pari a lire milanesi 3780) con Bolla pontificia del 1807; chiede inoltre gli arretrati.

DOCUM. ZAN. V. CAMNAGO (fasc. 6).

1336-bis *giugno 2. Vescovo di Adria al V.* — Sempre sul solito argomento.

FAM. V.

1337 — *ottobre 9* (da Parigi). *La Congregaz. Munic. di Como invia al V.* una Circolare della Cancelleria della Legion d'Onore riguardante i brevetti della Legione stessa per gli impiegati dei RR. Stati.

CART. VOLT. (R. 21).

1338 — *dicembre 17. I. R. Commissario della Prov. di Como al V.*

FAM. V. (?).

1822

1339 — *gennaio 24. La Congregazione Municipale al V.* — Trasmette copia della circolare ricordata al n. 1337.

CART. VOLT. (R. 21).

1340 — *ottobre 13* (da Pavia). *V. al Governo.* — Presenta in doppio esemplare il Prospetto (o

Digitized by Google

1822-1823

Stato) della Facoltà Filosofica di Pavia (per l'anno scolastico 1821-22).

A. S. M. (n. 1288).
Docum. Zan. V. Camnago (fasc. 6).

1823

1341 — *febbraio 8. V. al Caprara.* (Ved. sotto Caprara, *Corrispondenti,* in fine del *Carteggio*).

Atti Soc.

1342 — *marzo 27. Il Prefetto Dipartim. del Lario* (firm. Casati) *invita il V.* a un'adunanza. (È errato l'anno; va riportata al 1803; ved. numero 948).

Cart. Volt. (Q. 5).

1343 — *aprile 17.* Circolare a stampa della Congregaz. Mun. di Como, riguardante le conferme della nobiltà (1).

1344 — . . . *V. alla Municipalità di Como.* (Deve trattarsi della lettera seguente).

A. S. M.

1345 — *giugno 10* (da Como). *V.* notifica *alla I. R. Delegaz. Prov. di Como* i membri della propria famiglia (*Teresa,* moglie, *Zanino* e *Lui-*

(1) Ved. artic. del maggiore Gius. Lostia di S. Sofia nel giornale « La Provincia di Como » del 30 luglio 1907, num. 5509, p. 2, col. I.

Digitized by Google

1823

gi, figli); e ciò in ossequio alla circolare delegatizia *17 aprile 1823*.

A. S. M.
Docum. Zan. V. Camnaco (fasc. 5).

1346 — *luglio 8* (o 9?) (da Como). *V. a GB. Marzari.* (Ved. *Bibl. Foss.*, n. 285).

Qui possiamo aggiungere che il V. giudica sfavorevolmente i paragrandini ideati da Lapostolle, farmacista di Amiens (1); e di qui derivò una sequela di scritti irosi.

Cart. Volt. (E. 65).

1347 — *luglio 18*. Questa data è erronea; si tratta dell'*agosto* e non del *luglio* (ved. n. 1349).

1348 — *luglio 27* (da Firenze). *Vincenzio Antinori al V.* — Si compiace di aver letta la risposta del V. sui paragrandini (in *Gazzetta di Milano*, 9 luglio 1823). Insiste per ottenere dal Fisico i lavori non dati alle stampe per farne un tomo di aggiunte.

Cart. Volt. (N. 86).

1349 — *agosto 18* (da Pavia). *Rapporto del Prof. Fiocchi* (ved. n. 1331) *al V.*, direttore della Facoltà Filosofica, sulla disciplina della sua scuola.

Cart. Volt. (D. 91).

---

(1) Antonio Bodei tradusse dal francese il libro del Lapostolle (Milano, 1821, Vincenzo Ferrario).

Digitized by Google

1823-1824

1350 — *agosto 28* (da Como). *V. a Vincenzio Antinori* (è di mano del figlio Luigi, e del V. porta autografa soltanto la firma). — Si schermisce dall'inviargli i suoi mss. (è senza dubbio la risposta alla precedente, n. 1348).

ZAN. V. CAMNAGO.

1351 — *agosto 31* (da Como). *V. all'Antinori* (1).

1352 — *settembre 2* (da Treviso). *GB. Marzari al V.* — Conviene con lui sulla insufficenza dei paragrandini.

CART. VOLT. (F. 92).

1353 — *ottobre 20* (da Treviso). *GB. Marzari al V.* — Sul medesimo argomento.

CART. VOLT. (F. ...).

1824

1354 — *marzo 30. La Congregazione Mun. di Como* domanda *al V.* l'epoca e i documenti d'iscrizione della sua famiglia nel patriziato e decurionato comasco.

CART. VOLT. (R. 22).

---

(1) Questa lettera è — certo — la stessa del numero precedente. La *minuta* di Camnago porta la data del 28; si comprende all'evidenza che, sulla bella copia, la data fu cambiata nel momento della spedizione. Questo documento, che — come dicevo dianzi — ha del V. la sola firma autografa, venne offerto in acquisto al Comune di Como e da esso rifiutato. Delle altre lettere autografe, rammentate in addietro, non mi duole tanto che siano state respinte, quanto di questa, che è assai interessante.

Digitized by Google

1824-1826

1355 — *maggio 12.* Diploma del V. quale socio onorario dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali, Catania (in esso è chiamato *fisico insigne*).

ZAN. V. CAMNAGO.

1356 — *1824* (?). Diploma di cavaliere della Legion d'Onore, firmato da Carlo X (distrutto dall'incendio di Como).

POC. CIM. (pag. 35, n. 17).

1825

1357 — *marzo 15* (da Treviso). *GB. Marzari al V.* — Riferisce certe esperienze comprovanti la mancante conduttività della paglia... (pei paragrandini).

CART. VOLT. (F. 94).

1358 — *marzo 17. La Congregaz. Mun. di Como al V.* (Trovo, accanto a questo appunto, citata: *Prov. di Como,* ma non ho trovata la lettera negli archivi cittadini).

1359 — *aprile 13. I. R. Delegaz. Prov. di Como al V.* (Ved., sotto la data *17 aprile, Bibl. Foss.,* n. 291).

FAM. V. (?).

1826

1360 — *agosto 27. Donna Teresa Volta ad un colono moroso* (nella rivista *Como e l'Esposizione voltiana,* del 1899, pag. 166, col. 3).

Digitized by Google

1827

1827

1361 — *gennaio 6.* **Invito all'acquisto di biglietti per una lotteria a Francoforte sul Meno e *minuta* di lettera di donna *Teresa V.*, che rimanda i biglietti.**

AUTOG. L. V. (n. 37).

1361-*bis* — *marzo 5. La Congregazione Munic. di Como al Presidente dell'I. R. Governo di Milano.* — **Annuncia la morte di Alessandro Volta.**

ARCHIV. PREFETTURA, COMO.

Questa lettera ufficiale, che comunica il decesso del nostro Fisico in termini assai laudativi e commossi (inconsueti allo stile burocratico), venne stampata integralmente nella rivista « Voltiana » (fasc. *novembre 1926*, pag. 454).

1362 — *marzo 5. Invito ai funerali del V.* (1). — **Foglio grande stampato in Como dalla tip.**

---

(1) Il nostro grande Fisico, in età di anni 82, dopo aver ricevuto i conforti della religione, spirò quasi d'improvviso il 5 marzo alle 3 antim. Il giorno 7 venne sepolto in piena terra nel cimitero di Camnago, poco discosto dalla fraz. di Campora, dove egli soleva villeggiare. Una semplice croce di legno « distingueva » la sua umile fossa. — Il 5 marzo 1831, quarto anniversario della sua morte, vennero dissotterrate le sue spoglie mortali nel vecchio cimitero, a destra della strada, per esser ricollocate nel cimitero nuovo, a sinistra, entro l'elegante neoclassico tempietto, che la famiglia gli aveva fatto erigere e che ancora si vede; mèta continua di pellegrinaggi devoti da ogni parte del mondo.

Il busto, che sovrasta la sua tomba, è assai bella scultura di G. B. Comolli. Il 15 agosto 1838 fu inaugurato il suo monumento in Como nella piazza che porta il suo

Digitized by Google

1827

Ostinelli (si può vedere in cornice nel Civico Museo di Como; è riprodotto anche nel secondo vol. (p. 37) dei *Cento anni* del Comandini.

1363 — ..... Rapporti d'ufficio sulla morte del V. e sulle spese fatte dalla città di Como per onorarne la memoria con iscrizioni e medaglie commemorative (1).

A. S. M.

1364 — *marzo*. Decreto che consente la tumulazione del V. a Camnago (con annessa breve biografia, tre fogli).

Autoc. L. V. (n. 14).

1365 — *marzo 13* (da Como). *Antonio Odescalchi al Configliachi.* — Circa le onoranze al V. ed un elogio del Fisico, scritto dal prof. Mocchetti.

Cart. Volt. (S. 13).

1366 — *marzo 18* (da Pavia). *Prof. Pietro Configliachi a Zanino Volta,* figlio del fisico. — Parla delle Accademie, di cui il V. era socio (ma lo fa in modo incompiutissimo), e delle onoranze funebri tributategli a Pavia.

Zan. V. Camnago.

---

nome. Il 30-31 marzo 1875 si procedette al riconoscimento dei resti del V. a Camnago, i quali furono posti in una cassa nuova. La vecchia venne affidata al Civico Museo di Como (Sala Voltiana).

(1) In realtà non esistono — come suol dirsi — nella *posizione* codesti rapporti. Probabilmente li avranno levati per inserirli in altre *cartelle* dell'Archivio di Stato, sotto altri titoli.

Digitized by Google

1827

1367 — *marzo 23.* **Il Consiglio Comunale di Como vota L. 30.000 per il monumento al V. (1).**

ARCH. MUN. COMO.
MOCCH. (pag. 79-80).
POG. CIM. (pag. 110-112).

1368 — *marzo 26* **(da Como). Altra lettera di *Antonio Odescalchi al Configliachi* sulle onoranze al V. (ved. n. 1365).**

CART. VOLT. (S. 14).

1369 — *marzo 26.* **Documenti del Tribunale di Como per l'accessione all'eredità da parte di donna Teresa Volta e dei due figli Zanino e Luigi.**

DOCUM. ZAN. V. CAMNAGO.

1370 — *marzo 27* **(da Como). *Zanino Volta* (2) *al Configliachi.* — Riferisce titoli e carriera scientifica del padre.**

CART. VOLT. (S. 18).

1371 — *aprile 3. Luigi Volta* **(3) (figlio del Fisico) *al prof. Configliachi.* — Risponde, anche a nome del fratello Zanino, parlando dei funerali del V. a Como, delle iscrizioni funerarie del Malachisio, ecc.**

CART. VOLT. (S. 21).

---

(1) Nel *Cart. Volt.* (S. 15) si conserva tale deliberazione, scritta di pugno del Configliachi.

(2) Fu il primogenito del Fisico. Nacque nell'agosto del 1795 e morì nel 1869. Era laureato in legge, ma si occupò di scienze e specialmente di chimica e di agraria.

(3) Era il terzo genito. Nacque nel 1798 e morì nel 1876. Fu egli pure laureato in legge, ma si dedicò alle scienze, e — come fu detto — per lui continuò la discendenza dei Volta.

Digitized by Google

1827

1372 — *giugno* ... (da Como). *Gaetano de Martignoni al conte Carlo d'Inzaghy*, governatore della Moravia. — Gli partecipa la morte del V.

AUTOG. L. V. (n. 56).

1373 — *luglio 11* (da Como). Altra lettera di *Luigi V. al Configliachi* circa alcuni articoli biografici sul padre.

CART. VOLT. (S. 22).

1374 — *agosto 2. Configliachi a Luigi V.* — Parla degli elogi funebri del V.

AUTOG. L. V. (n. 31-*bis*).

1375 — *agosto 16.* Ancora *Luigi V. al Configliachi*, sul medesimo argomento.

CART. VOLT. (S. 23).

1376 — (*estate*). Il Podestà, avv. *Francesco Rezzonico*, scrive alla Commissione per il monumento al V. (1).

ARCH. MUN. COMO.
POC. CIM. (pag. 112-113).

1377 — *agosto 27* (da Milano). *Scultore GB. Comolli al Configliachi.* — Gli invia un busto in gesso del V.

CART. VOLT. (S. 24).

---

(1) Ved. altra lettera sul medesimo argomento in data 9 luglio 1829; POC. CIM. (pag. 114-115).

Digitized by Google

1828-1829

1828

1378 — Lodi tributate dal « prete, poeta e patriota » Tommaso Bianchi al conte GB. Mugiasca, che in quest'anno fece erigere nella sua villa di Pizzo (lago di Como), un monumento con l'epigrafe (che orna in Santa Croce a Firenze la statua di Nicolò Machiavelli): « Tanto nomini nullum par aelogium (*sic*) ». Ved. *Della vita del Conte A. V.* (senza nome d'autore, ma certamente di T. B.). Como, Ostinelli, 1829 (pag. 102-103).

1829

1379 — *luglio 9. Il Podestà Rezzonico alla Commissione* per il monumento al V.

ARCH. MUN. COMO.
POC. CIM. (pag. 114-115).

1380 — *luglio 14. Scultore Pompeo Marchesi al Conte Alessandro Lucini Passalacqua.* — Circa il progetto del monumento al V.

NUM. UN. SOC. STOR. COM.

1381 — *agosto 21. Ing. Luigi Tatti alla Congregaz. Mun. di Como.* — Invia tre disegni per il monumento al V.

ARCH. MUN. COMO.
POC. CIM. (pag. 69, n. 89; pag. 115-116; tavole 117-119).

1382 — (*autunno*). *Pompeo Marchesi al Passalacqua.* Sul medesimo argomento.

ARCH. MUN. COMO.
POC. CIM. (pag. 127-129 e tavola XIV).

Digitized by Google

1830-1831

1830

. . . . . .

1831

1383 — *gennaio 19.* Verbale della Commissione pro monumento al V.

ARCH. MUN. COMO.
POG. CIM. (pag. 123-125).

1384 — *gennaio 19. Aless. Lucini Passalacqua.* Sulla località del monumento.

ARCH. MUN. COMO.
POG. CIM. (pag. 125-126).

1385 — *aprile 7* (da Milano). *Conte Vitaliano Borromeo al prof. Configliachi.* — Chiede notizie sul V. a nome dell'accademico Francesco Arago, dell'Istituto Francese.

CART. VOLT. (S. 26).

1386 — *aprile 7* (da Milano). *Istituto Lombardo-Veneto* (firm. Carlini) *chiede al Configliachi* la facoltà di pubblicare negli *Atti* l'elogio da lui scritto del V.

ARCH. MUN. COMO.
CART. VOLT. (S. 27).

1387 — *settembre 23. Zanino V. al Consiglio Comunale.* — Per la collocazione del monumento.

ARCH. MUN. COMO.
POG. CIM. (pag. 130).

Digitized by Google

1832-1833

1832

1388 — *maggio 19. Giuseppe Pozzone a Cesare Cantù.* — Sulla statua del V. in Como.

In: Emporio Pittoresco, 5-11 maggio 1878, an. XV, n. 714, pag. 210-213.

1389 — *novembre 6. Il Governo al Consiglio Comunale di Como.* — Per la collocazione del monumento al V.

Arch. Mun. Como.
Poc. Cim. (pag. 131).

1389-*bis* — *dicembre 7.* Inaugurazione del busto al V. nell'aula magna del Liceo di Como (opera di Gaetano Monti, da Ravenna, e dono del prof. Francesco Mocchetti). Nel 1834 il detto busto fu messo nell'atrio del Liceo (Crivellari, *op. cit.*, pag. 32).

1390 — *dicembre 19.* Circolare a stampa, firm. dal Podestà di Como, Tatti, per il monumento.

Arch. Mun. Como.
Poc. Cim. (pag. 68, n. 82).

1833

1391 — *maggio 1°. Francesco Mocchetti alla Congregaz. Municip.* — Lettera premessa al suo elogio del V. (Como, Ostinelli, 1833).

1392 — *luglio 15. Francesco Mocchetti alla stessa,* facendole dono del busto di A. V., scolpito da Gaetano Monti, di Ravenna.

Arch. Mun. Como.
Poc. Cim. (pag. 89-90).

Digitized by Google

1834

1834

1393 — *gennaio 16. Can. Angelo Bellani a Luigi Volta.*

AUTOG. L. V. (n. 30).

1394 — *luglio 10.* Circolare del Podestà Tatti per il monumento.

ARCH. MUN. COMO.
POG. CIM. (pag. 68, n. 83).

1395 — *settembre 3.* Invito a stampa della Congregazione Municipale per determinare il luogo del monumento.

ARCH. MUN. COMO.
POG. CIM. (pag. 69, n. 88).

1396 — *settembre 5. Il Podestà Tatti al Consiglio Com.* — Insiste perchè i due progettisti, Pompeo Marchesi e arch. Durelli, abbiano a scegliere il luogo preciso del monumento.

ARCH. MUN. COMO.
POG. CIM. (pag. 132).

1397 — *settembre . .* Invito della Congr. Mun. ad assistere al collocamento della prima pietra del monum. al V. il *22 settembre 1834.*

ARCH. MUN. COMO.
POG. CIM. (pag. 68, n. 84).

1398 — *settembre 22.* Processo verbale riguardante la posa della prima pietra al mon. al V. in Como.

A. S. M.

1399 — *dicembre 2. Can. Angelo Bellani a Luigi Volta.* — Sempre sul monumento.

AUTOG. L. V. (n. 31).

Digitized by Google

1835

1835

1400 — *gennaio 23. Sul monumento al V. in Como.* — Articolo di *Defendente Sacchi* nella « *Gazzetta di Milano* » (sotto questa data).

1401 — *febbraio 8. Cesare Cantù a Luigi Volta.* — Ancora sul detto monumento.

AUTOG. L. V. (n. 29).

1402 — *marzo 7* (da Como). *Luigi Volta a Francesco Arago* (?). — Lo ringrazia per l'elogio da lui scritto per suo padre. (Ved. in questa Guida il capitolo « Biografi e commemoratori del V. ».

A. S. M.
DOCUM. CAMNAGO (fasc. 5, pag. 10).

1403 — *maggio .. Giuseppe Ignazio Montanari a Luigi Volta.* — Circa la collezione di lettere voltiane da lui pubblicate a Pesaro.

AUTOG. L. V. (n. 28).

1403-*bis* — *giugno 1°* (da Como). *Luigi Volta* (figlio di Aless.) *ad Angelo Bellani* (CUSTODI, ms. cit. fogl. 189).

1403-*ter* — *giugno 15* (da Galbiate). — *Pietro Custodi a Luigi Volta.*

(ms. cit., fogl. 190).

1403-*quater* — *ottobre 20* (da Como). — *Luigi Volta a Pietro Custodi.*

(ms. cit., fogl. 191).

1403-*quinquies* — *ottobre 25* (da Galbiate). — *Pietro Custodi a Luigi Volta.*

(ms. cit., fogl. 192).

Digitized by Google

1835-1838

1403-*sexies* — *novembre 5* (da Como). *Luigi V. a Pietro Custodi.*

(ms. cit., fogl. 194) (1).

1838

1404 — *maggio 20.* Contratto stipulato fra il Podestà di Como e l'incisore *Putinati* per la coniazione d'una medaglia in onore del V. (2).

ARCH. MUN. COMO (Amm. pubb., fasc. 127).

1405 — *giugno 16. Il Podestà di Como Paolo Tatti* (n. 2097). — Lettera riguardante la iscrizione del dott. Labus per la medaglia del Putinati (Ved. SOL. AMBROSOLI, *op. cit.*, pag. 32).

ARCH. MUN. COMO.

1406 — *luglio 3.* Lett. della Congr. Mun. di Como riguard. la perizia della spesa per il conio delle medaglie (id. ibidem).

---

(1) Queste lettere, come le altre due del 1841, *genn. 27* e *febbr. 5* (ved. n. 1411-*bis* e *ter*) trattano di un acquisto, da parte del barone Custodi, di autografi messi in vendita da Lorenzo Luigi Linussio, di Tolmezzo, col tramite di Luigi Volta. L'acquisto non si effettuò; mentre pareva vicino a concludersi nel 1835, rimase invece — per mancato accordo sul prezzo — in sospeso; e quando nel 1841 il Custodi volle riprendere le trattative e concludere, gli autografi erano già stati venduti ad altri. Non dimentichiamo che il Linussio trafficava anche sulle lettere, che il V. aveva dirette a lui stesso.

(2) Ved. SOLONE AMBROSOLI, *Le medaglie del V.* (in *Raccolta Voltiana* curata dalla Soc. Stor. Com., 1899, Ostinelli, pag. 27-28).

Digitized by Google

1838-1839

1407 — *luglio 3.* Lettera del Podestà per la distribuzione della medaglia del V. nel giorno della inaugurazione del monumento (id. ibidem).

1408 — *luglio 4.* La Congr. Mun. di Como delibera la coniazione di due medaglie d'oro e d'argento da distribuire alle LL. MM. ed ai personaggi del seguito (id. ibidem).

1408-*bis* — *agosto 13. Il Podestà P. Tatti* invita l'assessore mun. avv. T. Perti alla inauguraz. del mon. al Volta. V. *Voltiana,* settem. 1927, n. 6.

1409 — *agosto 18.* Relazione della inaugurazione del mon. al V. (avvenuta il 15 agosto) nella *Gazzetta Provinciale* di Como.

MUS. CIV. COMO.

1410 — *settembre 20. Lettera di Nicola Carlotti,* stampatore in zecca, *al commissario Parea,* con cui trasmette sei medaglie d'argento e venti di rame, unitamente ai due conii.

ARCH. MUN. COMO (n. 3910).

1839

1141 — *marzo 9. Conte Francesco Giovio al Podestà Tatti.* — Circa la dimenticanza, di cui erasi creduto vittima, nella distribuzione delle medaglie.

ARCH. MUN. COMO (n. 806).

Digitized by Google

1841-1861

1841

1411-*bis* — *gennaio 27. Pietro Custodi a Luigi Volta.* (ms. cit., fogl. 196).

1411-*ter* — *febbraio 5* (da Como). *Luigi Volta a Pietro Custodi.*

(ms. cit., fogl. 197).
(Cfr. n. 1403-*bis, ter, quater, quinquies* e *sexies*.

1846

1412 — *marzo 3.* Il direttore del Liceo di Como chiede ai fratelli Zanino e Luigi Volta « diversi strumenti riguardanti le principali scoperte del Fisico ».

ZAN. V. CAMNAGO.

1413 — *marzo 20.* Il dirett. del Liceo ringrazia i fratelli Volta per gli strumenti trasmessi, avvertendoli che avrebbe fatto costruire un mobile apposito per una degna collocazione.

ZAN. V. CAMNAGO.

1861

1413-*bis* — *settembre 3. Teresa Saint-Clair ved. Gatti al R. Ist. Lomb.* (pubbl. dall'*Ordine* di Como, 22 ottobre 1925).

1413-*ter* — *settembre 5* (protoc. n. 728). *R. Istituto Lombardo,* a firma del vicepres. *Luigi De Cristoforis, segr. Giulio Curioni, a donna Teresa*

Digitized by Google

1861-1863

Sanit-Clair ved. Gatti. — Circa l'acquisto dei cimeli voltiani per lire centomila (ved. *Atti Cons. Prov. Como,* 7 nov. 1861, tip. Franchi).

1414 — *settembre 23* (o 30) — Il R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere dirama una circolare caldeggiante la pubblica sottoscrizione di lire centomila per l'acquisto dei cimeli voltiani (1).

A. S. M.

1862

1415 — *marzo 13.* Il Municipio di Como scrive a Zanino Volta circa la lapide da collocare nella casa già Volta.

ZAN. V. CAMNAGO.

1863

1416 — *giugno 2. Il prof. Luigi Magrini scrive all'Ist. Lomb.* comunicando il carme del V. a Orazio Bened. De Saussure (ved. MARIO CARMENATI, *V. alpinista,* pag. 63-64, nota 6).

(1) Il Consiglio Prov. di Como (ved. *Atti del Consiglio Prov. di Como, Sed. straordinaria 7 nov. 1861.* Como, tip. C. Franchi), votò a questo scopo la somma di lire ventimila (seduta 7 nov. 1861); il Consiglio Com. di Como (nov. 18), lire quattromila; il Parlamento Italiano 20 maggio 1864, ventiseimila; altre somme furono deliberate dai Consigli Prov. di Napoli, Livorno, Forlì, ecc. e il *7 agosto 1864* veniva inaugurata solennemente nell'Istituto Lombardo la sala Volta, dove i cimeli voltiani furono ordinati. Nel maggio 1865 il Liceo di Como prese il nome dal Fisico immortale.

Digitized by Google

1866-1875

1866

1417 — . . . . . *Lettera di Cesare Cantù al Cochin* circa il riconosciuto merito degli italiani in generale, e del Volta in particolare, alla Esposizione mondiale di Parigi del 1866 (fu pubblicata dal *Moniteur* e da altri giornali; ved. CANTÙ, *Ital. ill.*, vol. III, pag. 588-590).

1867

1417-*bis* — *febbraio 19. Don Zanino Volta al nob. Claudio Riva.* — Circa due tavoli già appartenenti ad Aless. Volta (ved. giornale *L'Ordine*, di Como, 3 settembre 1925).

1418 — *dicembre 9. Lett. del tipogr. Ostinelli, di Como, alla famiglia Volta,* per l'omaggio di due esemplari delle *Memorie Comensi* (1) e la riconsegna di un *rame* riproducente il ritratto del Fisico.

AUTOG. L. V.

1875

1419 — *marzo 30.* Atto notarile di *GB. Bolza,* circa la esumazione dei resti mortali del V.

A. S. M.

---

(1) Vi è inclusa la bella biografia del V. scritta dallo storico Maurizio Monti (1867), rifacimento di quella inserita nella sua *Stora di Como.*

Digitized by Google

1878-1879

1878

1419-*bis* — *maggio 2. Prof. Alessandro Volta junior al nob. Claudio Riva.* — Lo ringrazia per aver restituito alla fam. Volta un *barometro* del fisico. (V. giornale *L'Ordine*, 3 settembre 1925), e la *risposta* di don *Zanino Volta*, nel medesimo giornale (15 ottobre, stesso anno).

1420 — Per l'inaugurazione della statua del V. nell'Università di Pavia (*28 aprile*), opera dello scultore Tantardini e dono del cav. C. F. Nocca, i giornali e le riviste, insieme alla cronaca dell'avvenimento, fecero pubblicazioni di circostanza.

1879

1421-1422 — *agosto 15. Fratelli Alessandro e Zanino Volta juniores al Civico Museo di Como*, preannunziando l'invio di doni voltiani; e risposta della Commissione del Museo il *30* succ. (n. 55), pres. marchese *Pietro Rovelli*, segretario prof. Innocenzo Regazzoni.

ZAN. V. CAMNAGO.

---

(1) Così ad es. « L'Unità Cattolica » uscì il sabato, 4 maggio 1878, num. 107, con l'articolo *Il cattolicismo di A. V.*, con riprodotta una lettera del V. al fratello in data *17 gennaio 1801*. Ved. pure la « Perseveranza », l' « Osservatore Cattolico », l' « Emporio pittoresco », « Il Corriere del Lario », ecc., di quei giorni. — A. S. M.

Digitized by Google

1880-1899

1880

1423 — *agosto 7. Zanino Volta junior a Cesare Cantù.* — Circa la biografia del V., inserita dallo storico ne' suoi *Italiani illustri,* vol. III, e le reliquie del V.

A. S. M.

1899

1424 — *maggio-ottobre.* Como celebra il primo centenario della invenzione della pila con l'Esposizione internazionale di elettricità, unitamente all'altra nazionale dell'industria serica. Sventuratamente il giorno *8 luglio* scoppiò (pare per il contatto di due fili conduttori nel sottosuolo) l'incendio del magnifico fabbricato e in mezz'ora tutto era distrutto, compresi parecchi preziosissimi cimeli voltiani, di cui soltanto una parte si fu in tempo a salvare. I comaschi, vinto il terribile sgomento cagionato da tanta sciagura, animati da uno slancio veramente mirabile, in poche settimane apprestarono un'altra Esposizione, che non poteva certo pareggiare la prima, ma non le era di molto inferiore.

1425 — Nella Cartella IV, n. 93, del Civico Museo di Como, si conserva tutto il carteggio riferentesi ai cimeli voltiani. Ved. anche Cartella V, n. 94.

1426 — *luglio. Lettera di donna Luisa Palumbo Cerboni Giovio* (pubblicata allora dai giornali cit-

Digitized by Google

tadini), in cui con nobile elevatezza di sentimenti si duole non tanto de' suoi arazzi periti nell'incendio, quanto dei tesori voltiani andati irrimediabilmente distrutti.

1427 — *settembre 19.* Comunicazione di *E. E. N. Mascart* al primo Congresso nazionale degli elettricisti in Como, nella quale egli riassunse tutto quanto fece la Francia in onore del V. (in *Atti della Associazione Elettrotecnica Italiana,* vol. III, dicembre 1899, e secondo vol. dell'ediz. nazion., pag. 125-126).

1924

1428 — *settembre 8.* Il Commissario Prefettizio di Como, generale Perugino Bartoli, convoca in Municipio un'accolta di cittadini egregi, allo scopo di costituire un Comitato che studi e concreti le onoranze da tributare alla memoria del grande Fisico nel primo centenario della sua morte (1927).

LETTERE SENZA DATA

1429 — (*forse nel 1805*). *Giuseppe Canobbio,* agente di casa Volta, circa l'esazione di un mandato.
CART. VOLT. (J . . .).

1430 — . . . . . *V. Raimondi al V.* — Tratta confidenzialmente del collocamento della figlia.
CART. VOLT. (M. ...).

Digitized by Google

CORRISPONDENTI

Digitized by Google

Digitized by Google

A

Accademia Labronica (di Scienze, Lettere, ed Arti), Livorno.

LETT. DEL V.

1277 — 1817, maggio 3.

LETT. AL V.

1272 — 1817, febbraio 9.
1291 — 1818, gennaio 30.

Accademia dei Trasformati, Milano.

LETT. AL V.

1203 — 1811, agosto 25.

Accademia Virgiliana, Mantova.

LETT. DEL V.

106 — 1777, marzo 22.

Achard Fr. Carlo (n. a Berlino 28 aprile 1753 + a Kunern 20 aprile 1821), direttore della Classe di Fisica dell'Accademia delle Scienze di Berlino.

LETT. DEL V.

464 — 1785, luglio . . .

LETT. AL V.

462 — 1785. luglio 3.

Digitized by Google

Adamoli Gaspare, membro dell'Ufficio di corrispondenza generale di Scienze e Arti a Parigi.

LETT. AL V.

188 — 1778, novembre . . .
202 — 1778, dicembre 21.

Aglietti Francesco, celebre medico (n. a Brescia ottobre 1757 + a Venezia 3 maggio 1836). Fondò in Venezia la Società di Medicina (ved. *Zannoni,* Biografia dell'Aglietti, Padova, 1836).

LETT. AL V.

598 — 1789, novembre 21.

Aldini Antonio, ministro segretario di Stato e tesoriere dell'Ordine della Corona di Ferro, fratello del fisico Giovanni.

LETT. AL V.

1125 — 1807, giugno 7.

Aldini Giovanni (fratello del precedente), n. a Bologna 16 aprile 1762 + a Milano 17 gennaio 1834. Sua madre era sorella di Luigi Galvani. Fu prof. di fisica nell'Università di Bologna. (Ved. Biogr. *Tipaldo,* IV, 287).

LETT. DEL V.

— 1792, novembre 24. *Foss.,* 150.
— 1798, aprile 1. *Foss.,* 182.
— 1798, aprile 2. *Foss.,* 183.
1081 — 1805, dicembre . . .

LETT. AL V.

661 — 1792, ottobre 22-23.
664 — 1792, dicembre 31.
986 — 1803, dicembre 24.
1080 — 1805, dicembre 24.

Digitized by Google

Amministrazione Generale della Lombardia.

LETT. DEL V.

758 — 1796, dicembre 15. *Foss.*, 179.

LETT. AL V.

752 — 1796, novembre 18.
756 — 1796, dicembre 1.
757 — 1796, dicembre 5.
763 — 1797. gennaio 2.

Amoretti Ab. Carlo (n. a Oneglia 13 marzo 1741, + a Milano (?) 25 marzo 1816), segretario della Società Patriottica di Milano, bibliotecario dell'Ambrosiana. Ved. l'Elogio storico di lui, scritto da L. Bossi (Memorie Ist. Lomb., 1816).

LETT. DEL V.

465 — 1785, agosto 9.
— 1801, giugno 15. *Foss.*, 203.
844 — 1801, luglio 15 (ved. giugno 15, prec.).

LETT. AL V.

372 — 1782, dicembre 28.
380 — 1783, aprile 20.
778 — 1798, aprile 20.
840 — 1801, giugno 8 (v. n. 380).

LETT. SUL V.

469-*bis* — 1735, agosto 28; 962-*bis*, 1803, giugno 5; 1154-*bis*, 1808, ottobre 28.

Antinori Vincenzio, marchese (n. a Firenze 25 febbraio 1794 + 22 luglio 1865), accademico della Crusca. Ved. sue notizie nella *Introduzione* alla Guida.

LETT. DEL V.

1233 — 1814, agosto 20.
1253 — 1815, luglio 24.

Digitized by Google

1273 — 1817, febbraio 27.
1289 — 1817, dicembre 26.
1350-1351 — 1823 . . .

LETT. AL V.

1246 — 1815, aprile 4.
1251 — 1815, luglio 11.
1258 — 1816 . . . (Antin. al Granduca di Toscana, per il V.).
1270 — 1816, ottobre 12.
1283 — 1817, agosto 28.
1348 — 1823, luglio 27.

Araldi Michele (n. a Modena 10 febbraio 1740 + a Milano 13 novembre 1813), medico, fisico, e matematico, prof. di fisiologia a Modena, segr. dell'Istituto a Milano (ved. Elogio dell'Araldi, scritto dal Rovida, Milano 1817).

LETT. DEL V.

— 1786, aprile 27. *Foss.*, 111.
— 1786, luglio 30. *Foss.*, 113.
1016 — 1804, giugno 22.
1038 — 1804, novembre 27.
1051 — 1805, aprile 18.
1085 — 1806, gennaio 10.
1097 — 1806, luglio 10.
1098 — 1806, luglio 17.
1101 — 1806, agosto 5.
— 1808, gennaio 21. *Foss.*, 263.
— 1809, aprile 9. *Foss.*, 267.
— 1810, maggio 28. *Foss.*, 272.

LETT. AL V.

839 — 1801, giugno 1.
1121 — 1807, aprile 11.
1141 — 1809, gennaio 29.

Digitized by Google

Archinti, cardinale (?).

LETT. DEL V.

583 — 1789, gennaio 8.

LETT. AL V.

584 — 1789, gennaio 17.

Ateneo di Treviso.

LETT. AL V.

1319 — 1819, settembre 25.

B

Banks sir Joseph (n. a Londra 13 dicembre 1743 + a Londra 19 maggio 1820), uomo di vasta coltura e presidente della Reale Società di Londra. A lui è diretta la classica lettera (20 marzo 1800), annunciante l'invenzione della pila.

LETT. DEL V.

713 — 1795, marzo 30. *Foss.*, 161.
— 1800, marzo 20. *Foss.*, 190.
— 1800, aprile 1. *Foss.*, 191.
— 1800, marzo-aprile. *Foss.*, 193.

LETT. AL V.

663 — 1792, novembre 27.
681 — 1793, dicembre 20.

Baraldi Paolo, professore, segret. dell'Univ. di Modena.

LETT. AL V.

482 — 1786, aprile 9.
494 — 1786, luglio 5.

Digitized by Google

Barattieri conte Carlo (n. a Piacenza 1738 + 1806 a Milano). Visse alla Corte di Federico il Grande e lasciò opere di Fisica.

LETT. AL V.

549 — 1788, gennaio 14.

Barbier de Tinnan, pubblicista, scienziato e traduttore, di Strasburgo. Carteggiò col V. assiduamente negli anni 1778-80 sulla lampada elettrica, sull'aria infiammabile delle paludi, sull'eudiometro e sui conduttori elettrici. Si mostrò spiacente che il V. fosse stato chiamato alla cattedra di Pavia, temendo che le fatiche dell'insegnamento fossero di ostacolo a' suoi ritrovati elettrici (come fece pure il Senebier). Ved. nota a pag. 214-215.

LETT. DEL V.

— 1778, ottobre 18; 1779, marzo 4; 1779 agosto 27 (risultano dalle lettere del de Tinnan).

LETT. AL V.

189 — 1778, novembre 10.
208 — 1779, gennaio 16.
221 — 1779, aprile 29.
238 — 1779, settembre 18.
239 — 1779, settembre 23.
268 — 1780, luglio 15-19.
271 — 1780, agosto 2.
289 — 1780, novembre 13.

Barletti pad. Carlo, scolopio (n. a Rocca Grimalda 22 maggio 1735 + a Pavia 15 febbraio 1800), prof. di fisica a Pavia, predecessore, poi collega del

Digitized by Google

V. (1). Fu uomo di molta capacità, ma non senza invidia contro il nostro Fisico. La maggiore opera sua è « Fisica generale e particolare ». Ma fortunosa — sventuratissima, anzi — fu la sua vita. Sebbene frate, malaticcio e ormai vecchio, prese parte vivissima al Governo repubblicano, quale Commissario del potere esecutivo del Dipart. del Ticino. Ma, venuta la reazione austro-russa, il famigerato Commissario Imperiale Cocastelli fece imprigionare o *deportare* tutti i professori dí Pavia, che avevano abbandonato la cattedra per assumere impieghi politici, o che erano stati nominati durante la Cisalpina. Fra questi vi fu il Barletti, che venne arrestato la notte del 28 maggio 1799 e rinchiuso nelle carceri dell'ex-Monastero detto del « Senatore ». Poco più tardi venne l'ordine che tutti i professori dell'Ateneo pavese fossero indistintamente dimessi dalla cattedra e l'Università chiusa. Nell'Archivio di Stato di Milano conservasi un voluminoso processo a carico del Barletti, il quale l'8 gennaio 1800 supplicava dal nuovo carcere (2) di ridonargli la libertà, ma invano. Dopo essere stato *esaminato* ben cinque volte, *correptus syncope* (se le carte processuali dicono il vero), egli moriva il 15 febbraio 1800.

LETT. DEL V.

— 1777, aprile 18. *Foss.*, 46.

---

(1) Fu prof. di fisica a Pavia dal 1772 al 1778. Da quest'anno l'insegnamento della fisica fu diviso in due branche: *generale*, il Barletti; *sperimentale*, il V. Il B. continuò ad occupare la cattedra sino al 1799.

(2) La sera del 14 ott. 1799 egli era stato *cautamente* condotto da questo carcere alla Casa dei Padri delle Missioni, allora sede della Commissione di Polizia.

Digitized by Google

LETT. AL V.

85 — 1776, marzo 24. *Foss.*, part. II, n. 6.
100 — 1777, gennaio 21.
192 — 1778, novembre 13.
269 — 1780, luglio 21.

Barni Corradi Antonio, conte di Lodi, che avendo sposato il 30 aprile 1793 Cecilia Peregrini, sorella di donna Teresa Volta, era cognato del Fisico.

LETT. DEL V.

697 — 1794, agosto 30.

Baronio ab. Giuseppe, allievo del V. e fisico, uno dei medici dell'Ospedale Maggiore di Milano; riuscì a costrurre una pila elettrica con sostanze vegetali.

LETT. DEL V.

— 1792, aprile 3. *Foss.*, 142.
1082 — 1805 o princ. 1806). Ved. n. 1112.
1145-1146 — 1808, marzo 20 e 21.

LETT. AL V.

523 — 1787, aprile 13 (non corrisponde a M. 5 del Cart. Volt.).

Baroschi Domenico.

LETT. AL V.

388 — 1783, luglio 19.
400 — 1784, gennaio 17.

Barth Giov. Ambr., editore di giornali scientifici.

LETT. DEL V.

847 — 1801, agosto 29.

Digitized by Google

Lett. al V.

769 — 1797, agosto 1.
809 — 1799, settembre 20.
920 — 1802, ottobre 16.

Bassi Laura mar. Gius. Veratti (n. a Bologna ottobre 24, 1711 + Bologna 1778 febbraio 20), la più celebre scienziata del suo tempo; prof. di fisica all'Università di Bologna. (Ved. suo elogio scritto dal Fantuzzi in *Opus. scelti,* tom. IV, indice IV, pag. 27).

Lett. al V.

121 — 1777, settembre 20.

Batthyany conte Ignazio, magnate ungherese (n. a Nemet Ujvar 30 gennaio 1741 + a Weissenburg 17 gennaio 1798).

Lett. al V.

110 — 1777, maggio 5.

Beccaria padre Giambattista (n. a Mondovì 3 ottobre 1716 + a Torino 27 maggio 1781). Vestì l'abito delle Scuole Pie e fu uno dei più celebri fisici del suo tempo. Insegnò a Roma ed a Palermo, ma più lungamente nell'Università di Torino, dove diede specialmente prova del suo grande ingegno (ved. Biografie del Tipaldo, vol. V, 258). Lasciò parecchie opere pregevolissime di fisica. In una piazza della nativa Mondovì gli fu eretta una statua.

Lett. del V.

29 — 1765, aprile 2.
— 1767, giugno 22. *Foss.*, 8.

Digitized by Google

31-*bis* — 1768 . . .
— 1769, aprile 18. *Foss.*, 9.
49 — 1774, aprile 12.

LETT. AL V.

Ved. un periodo *Mont.*, pag. 89.
137 — 1777, dicembre 31.

Becker, scienziato tedesco (ma non è facile individuarlo, essendo stati parecchi gli scienziati di questo nome).

LETT. AL V.

185 — 1778, ottobre 21.

Bellani Angelo (n. in Monza 1776 + 28 agosto 1852), canonico di San Giovanni in Monza, fisico e letterato di vaglia, autore di pregevolissimi scritti, molti dei quali furono stampati nelle pubblicazioni dell'Istituto Lombardo, di cui egli fu autorevole membro. Fu anche abile costruttore di apparecchi fisici, specialmente in vetro, e socio delle principali Accademie italiane. Il Montanari dedicò al Bellani il volume delle Lettere Voltiane, stampate a Pesaro.

Le lettere 18 novembre 1777 (*Mont.*, 157; *Foss.*, n. 53, e 3 marzo 1778, *Foss.*, n. 54) hanno indubbiamente la data errata; la prima di queste è certamente diretta al Landriani. Aggiungeremo, per la cronaca, che le lettere autografe dirette dal V. al Bellani furono da questi donate al barone Pietro Custodi, dopo averle prestate al Montanari per la sua edizione di Pesaro.

— 1804, gennaio 2. *Foss.*, 232.
— 1805, novembre 30 e dicembre 18. *Foss.*, 247-248.

Digitized by Google

— 1806, febbraio 6, agosto 31, novembre 25. *Foss.*, 250-254, 255.
— 1807, febbraio 1, marzo 20, aprile 30, marzo 3, agosto 14. *Foss.*, 256, 258, 259, 260, 261.
— 1810, ottobre 8. *Foss.*, 273.

LETT. AL V.

1099 — 1806, luglio 20.
1107 — 1806, novembre 15.
1115 — 1807, gennaio 15.
1126 — 1807, luglio 13.
1128 — 1807, agosto 24.

Bellati Filippo, elemosiniere della Mensa Vescovile di Adria.

LETT. DEL V.

1280 — 1817, luglio 24.

LETT. AL V.

1172 — 1809, giugno 16.

Bellevue de Fleurian, ved. Fleurian de Bellevue.

Berthier Luigi Alessandro, generale napoleonico, ministro della Guerra (n. 20 febbraio 1753 + 1 giugno 1815), morto suicida a Bamberg; fu lui che proclamò la Repubblica romana dal Campidoglio l'11 febbraio 1798.

LETT. AL V.

864 — 1801, novembre 19.

Berthoud von Berchem, padre e figlio (erano valenti fabbricatori di apparecchi fisici e di orologi). Il padre, *Ferdinando*, nato a Neuchâtel nel 1753 + 17 settembre 1813; il figlio risulta essere stato segretario della Società Fisica di Losanna.

Digitized by Google

LETT. AL V.

548 — 1787, dicembre 21.
552 — 1788, febbraio 22.
554 — 1788, marzo 1.
558 — 1788, marzo 22.
574 — 1788, agosto 7.

Bertola De Giorgi Aurelio (pag. 330).

Bertoletti (o *Bertolotti*) *Luigi.*

LETT. AL V.

653 — 1792, aprile 15.

Bettinelli Saverio (1718-1808), gesuita mantovano, versiscioltaio e letterato, noto sopra tutto per le *Lettere virgiliane*, molto irriverenti verso Dante (ved. *Biogr. Tipaldo*, vol. VIII, 282).

LETT. DEL V.

398 — 1783, dicembre 20.
835 — 1802, dicembre 26 (Bettinelli ad Ignazio Martignoni per il V).
939 — 1803, gennaio 10 (come sopra).

Bloch Marco Eleazaro (?), medico e ittiologo celebre, nativo di Ansbach (1723 + 1799) « possessore (ci dice il Volta stesso) di una grandissima raccolta di pesci nell'acquavite e disseccati... ». Il V. e lo Scarpa lo conobbero a Berlino, dove eransi recati nell'estate-autunno del 1784 (cfr. *Zan. V. a Pavia* dal 1778 al 1799, in *Arch. Stor. Lomb.*, 1899, pag. 414 e *Mem. Un.*, III, 405).

LETT. AL V.

463 — 1785, luglio 9.
553 — 1788, febbraio 23.
555 — 1788, marzo 12.

Digitized by Google

Böchmann Car. Gugl. (1773 + 1821), prof. di fisica di Carlsruhe.

LETT. DEL V.

966 — 1803, giugno 18.

Boddaert (P) *Riccardo* (?).

LETT. AL V.

383 — 1783, maggio 1.

Böhmer Charlotte (?).

LETT. AL V.

716 — 1795, aprile 20.

Bolza conte Giuseppe (parente del nob. Peregrini).

LETT. AL V.

702 — 1794, ottobre 7.

Bondioli dott. Pietro Antonio (n. 1765 a Corfù + 16 settembre 1808 a Bologna), fu professore di materia medica all'Università di Padova e letterato elegante.

LETT. DEL V.

— 1791, settembre... *Foss.*, 139.

LETT. AL V.

634 — 1791, giugno 2.

Bonesi pad. Gerolamo, fu insegnante di filosofia al V. giovinetto, che frequentava i corsi nelle scuole dei gesuiti. Dopo l'anno scolastico 1760-61 scomparve da Como, nè più vi fece ritorno. Ved. pag. 177.

LETT. AL V.

da 1 a 26 — 1761 (luglio-agosto-settembre).

Digitized by Google

Borsieri (de Kanifeld) *G. B.* (n. a Civizzano, presso Trento, 18 febbraio 1725 + 21 dicembre 1785 a Milano). Fu medico primario a Faenza; poscia, dal 1769, professore di medicina a Pavia.

LETT. AL V.

395 — 1783, novembre 20.

LETT. AL V.

394 — 1783, novembre 16.

Botta (?) alla marchesina amabile: n. 446, pag. 264, e n. 683, 1793 (fine?).

Bovara G. B., sacerdote e conte del territorio lecchese, che fu innalzato alle più alte cariche. Nacque a Malgrate il 30 settembre 1734 e morì improvvisamente a Milano il 13 ottobre 1812. Il 1° maggio 1802 fu nominato Ministro del Culto; più tardi, senatore. L'elogio del Bovara (che talvolta è scritto anche Boara) venne fatto dal sen. Cavriani (ved. anche *Storia di Milano*, del CUSANI, vol. VI, 155; e VOLPATI, in *Voltiana*, nov. 1926, pag. 440).

LETT. DEL V.

64-65 — 1775, luglio 18 e 21.
90 — 1776, agosto 21.
94 — 1776, novembre 12.
258 — 1780, febbraio 15.
— 1805, settembre 18. *Foss.*, 246.
492 — 1786, giugno 30.
728 — 1795, agosto 1°.

LETT. AL V.

91 — 1776, agosto 31 (al Firmian per V.?).
93 — 1776, ottobre 2.

Digitized by Google

96-97 — 1776, dicembre 9.
241 — 1779, ottobre 14.
262 — 1780, maggio 5.
308 — 1781, maggio 5.
340 — 1782, marzo 2.
458 — 1785, maggio 7.
491 — 1786, giugno 13.
708 — 1795, gennaio 15.
1073 — 1805, ottobre 30.

Brambilla G. Alessandro, pavese, benemerito della chirurgia come scienza ed arte in genere, e in ispecie per quella militare. Divenne protochirurgo dell'imperatore Giuseppe II; fu molto amico ed ammiratore del Volta e dello Scarpa.

LETT. AL V.

454 — 1785, marzo 3.

Brera Val. Luigi (n. a Pavia 1772 + 4 ottobre 1840 a Venezia), professore di clinica medica a Pavia, poi direttore dell'ospedale di Crema; continuatore delle *Memorie di Medicina* del Brugnatelli.

LETT. AL V.

1063 — 1805, agosto 15.

Briani Giacomo (fabbricatore di oggetti metallici).

LETT. AL V.

397 — 1783, dicembre 13.

Brugnatelli Luigi Valentino (n. a Pavia 14 febbraio 1761 + a Pavia 24 ottobre 1818), chimico di molta fama e di assiduità instancabile nelle esperienze e nelle pubblicazioni. Tra i professori dell'Ateneo

Digitized by Google

pavese egli fu uno dei più entusiasti e disinteressati ammiratori del V. Diede vita e prese attivissima parte a parecchie raccolte periodiche: *Bibl. fisica dell'Europa* (1788-1791); *Giornale fisico-medico* (1792-1796); *Annali di chimica* (1790-1805); *Memorie di Medicina* (in compagnia del Brera, che poi le continuò da solo); *Giornale di chimica, fis., stor. nat.* (1808-1818). Ved. *Biogr. del Tipaldo*, vol. II, 437; Cattaneo, *Vita del Brugn.* (Milano, 1839); Zan. V. in *Notizie e pensieri (circa la galvanoplastica)*. A. Ferratini, in *Voltiana*, dicem. 1926.

Lett. del V.

— 1788, agosto 20. *Foss.*, 127.
771 — 1797, agosto 4.
784 — 1798, ottobre 19. *Foss.*, 186.
— 1800 (autunno). *Foss.*, 195.
— 1800, novembre 1. *Foss.*, 197.
— 1801, ... *Foss.*, 198.
— 1801, maggio 18. *Foss.*, 202.
— 1802, ... *Foss.*, 226.
— 1802, settembre 29. *Foss.*, 228.
— 1802, ... *Foss.*, 229.

Lett. al V.

575 — 1788, agosto 17.
588 — 1789, giugno 13.
590 — 1789, luglio 23.
813 — 1800, aprile 26.
902 — 1802, giugno 30.
913 — 1802, settembre 13.
916 — 1802, settembre 29.
1106 — 1806, novembre 12.

Brune G. A., generale in capo dell'Armata d'Italia, nato a Brive-la-Gaillarde nel 1763 + 2 agosto 1815

Digitized by Google

in Avignone (assassinato perchè ritenuto uno degli uccisori della principessa di Lamballe).

LETT. DEL V.

— 1800, settembre 28. *Foss.*, 196 (cfr. *Carteggio*, n. 823).

Bucci Antonio, professore di filosofia a Faenza (n. 1717 (o 1727) + nel 1793 circa).

LETT. AL V.

377-*bis* — 1783, febbraio 26.

Butini Pietro, medico di Ginevra, membro della Società di Storia naturale di Berlino (n. 1759 + ...).

È citato e lodato nella prima lett. del V. al Lichtenberg (*Ant. Coll.*, tom. I, par. 2, pag. 37).

LETT. AL V.

435 — 1784, ottobre 24.

C

Cagnoli Antonio (n. a Zante 29 settembre 1743 + a Verona 6 agosto 1816), rinomato astronomo e matematico, presidente (1796) della *Società italiana per l'incoraggiamento delle scienze*, detta anche *Società dei XL*, sorta in Verona, per iniziativa dell'insigne matematico A. M. Lorgna, di quella città, nel 1781. Ved. note a pag. 331 e 337.

LETT. AL V.

759 — 1796, dicembre 18 (riguard. il Cagnoli).
774 — 1797, dicembre 16.

Digitized by Google

Caldara e Zappa — Ved. *Zappa e Caldara.*

Camera (R.) dei Conti.

LETT. AL V.

619 — 1790, novembre 30.

Campi pad. Carlo Giuseppe, somasco, nativo di Cremona, distinto cultore delle scienze fisiche e studioso specialmente dell'aria delle paludi. Era stato uno dei maestri del V. giovinetto.

LETT. DEL V.

— 1775 giugno 13 e 22. *Foss.*, 16.
— 1776, novembre 14, 21, 26. *Foss.*, 33, 34, 35.
— 1776, dicembre 18. *Foss.*, 37.
— 1777, gennaio 8. *Foss.*, 38.
— 1777, gennaio 14. *Foss.*, 39.
— 1777, gennaio 15. *Foss.*, 40. (Ved. l'ediz. Marelli, Milano, 1777).

LETT. AL V.

63 — 1775, giugno 20.

Canobbio Giuseppino, umile e fedele servitore della famiglia Volta (Ved. ZAN V., *V. e l'Univ. di Pavia,* pag. 432 e *Nota* dello stesso all'Ist. Lomb. 12 gennaio 1882).

LETT. AL V.

750 — 1796, ottobre 31.
909 — 1802, luglio 29.

Ved. anche n. 1429.

Carinola (conte di).

LETT. AL V.

659 — 1792, settembre 21.

Digitized by Google

Carlo di Lorena, colto principe della Casa d'Austria, studioso specialmente delle scienze naturali.

LETT. DEL V.

1777, marzo 30. *Foss.*, 43.
205 — 1778, dicembre (fine).
293 — 1780, ...

LETT. AL V.

111 — 1777, maggio 21.

Caprara ..... Non si tratta certamente dell'arcivescovo di Milano (di questo nome), che fu del resto amico ed estimatore del V., ma di un suo nipote: *Conte Carlo*, di Bologna, relegato a Càttaro, come il Moscati e parecchi altri, per aver fatto parte del Direttorio Cisalpino. Fu, in seguito, membro della Consulta e grande scudiero del Vicerè Eugenio.

Ved. commento del BERTOLDI alle poesie di VINCENZO MONTI (Firenze, Sansoni, pag. 333).

LETT. DEL V.

1341 — 1821, febbraio 8.

LETT. AL V.

1215 — 1812, dicembre 3.
1334 — 1820, agosto 28.

Carminati Bassiano (n. a Lodi 1750 circa + a Pavia 8 gennaio 1830), medico di vaglia, lodato insegnante e fecondo scrittore, fu per circa trent'anni collega del V. nell'Università di Pavia. L'Istituto Lombardo ha pubblicato molti scritti di questo egregio scienziato (Vedi *Biogr. Tipaldo*, vol. IX, 250). Ved. LETT. VOLT. (pag. 15 a 23).

649 — 1792, aprile 3 (Carminati al Galvani per V.).

Digitized by Google

650, 652 e 653-*bis*. — Ved. ediz. naz., vol. I, pag. 12 e 129.

Carnevali Ignazio Maria, cremonese, professore a Pavia. Il can. Bellani lo dice morto nel 1821.

LETT. AL V.

519 — 1787, gennaio 28.
754 — 1796, novembre 26.

Càrove Giacomo, di Como.

LETT. AL V.

441 — 1784, novembre 11.

Càrove Francesco, di Como.

LETT. AL V.

457 — 1785, maggio 5.

Carradori Gioachino (n. a Prato 6 giugno 1758 + 1808 [o 1818] nov. 24), professore di filosofia nel seminario di Pistoia e professore onorario della Università di Pisa. (Ved. *Biogr. Tipaldo*, vol. IV, 295).

LETT. AL V.

772 — 1797, novembre 5.
791 — 1798, ...

Castberg Peter Atke, norvegese (n. 3 agosto 1780 + 30 aprile 1823), medico e professore di Copenhagen. Si occupava di fisica e della didattica dei sordomuti. Nel 1804 venne in Italia e nell'estate fece una visita al V. Nel periodico scientifico *Annalen der Physik* (vol. XIX, Halle) parla di questa sua visita nello scritto intitolato « Reisc-

Digitized by Google

bemerkungen physikalischen Inhalts » in data 28 dicembre 1804. (V. *Foss.*, II parte *ff.*).

LETT. DEL V.

1041 — 1804, ... e 1041-*bis*.

Castelli marchese Francesco, rinomato cultore delle scienze fisiche e possessore di un bel Museo.

LETT. DEL V.

— 1777, gennaio 15. *Foss.*, 41.
— 1777, aprile 17 e maggio 8-15. *Foss.*, 45, 47, 48.

LETT. AL V.

109 — 1777, aprile 25.

Catenazzi Luigi, di Morbio inferiore, professore di eloquenza, storia e filologia, per circa mezzo secolo (dal 1803 al 1857) nel Liceo di Como. Egli pronunciò il discorso funebre in occasione delle esequie del V.; discorso, che però non fu mai stampato.

1290 — 1818, ... (dedica al V.).

Cattaneo Franco.

804 — 1799, luglio 27 (al V.).

Cavallo Tiberio (n. 30 aprile 1749 a Napoli + 21 dicembre a Londra), celebre fisico, trasferitosi a Londra a 22 anni e divenuto poi membro della famosa Società Reale. Scrisse pregevoli lavori sull'elettricità e fu geniale inventore di strumenti di precisione.

Digitized by Google

LETT. DEL V.

— 1792, settembre 13. *Foss.*, 146.
— 1792, ottobre 25. *Foss.*, 148.
668 — 1793, maggio 20. *Foss.*, 153.
669 — 1793, maggio 22. *Foss.*, 154.

LETT. AL V.

625 — 1791, febbraio 7.
672 — 1793, luglio 26.
673 — 1793, luglio 26.
678 — 1793, novembre 7.
680 — 1793, dicembre 16.

Censura (Segretario della).

LETT. AL V.

133 — 1777, dicembre 20.

Chaptal Jean Antoine Claude, conte di Chanteloup nato a Nogaret, dipart. Lozère, 4 giugno 1756 + a Parigi 30 luglio 1832). Fu medico e professore di chimica a Montpellier, membro dell'Istituto francese e dell'Accademia di Scienze, Ministro dell'Interno con Napoleone (nom. 7 ottobre 1801).

LETT. AL V.

873 — 1801, dicembre 11.

Ciceri Giacomo, figlio di donna Teresa Ciceri-Castiglioni, canonico della Cattedrale di Como, grande ammiratore del Fisico.

LETT. DEL V.

1242 — 1815, gennaio 6. *Foss.*, 277.

Digitized by Google

Ciceri-Castiglioni donna Teresa (n. in Angera 15 ottobre 1750 + in Como 29 marzo 1821). Amica ed ammiratrice del Volta, fu premiata con medaglia d'oro dalla *Società Patriottica* di Milano, per meriti agricoli, specialmente per aver saputo cavare tela dalla scorza dei lupini (Ved. FELICE SCOLARI, *Medaglione della Ciceri*, nella rivista comasca *Novocomum*). Vedi biogr. *Tipaldo*, vol. II, 279.

LETT. DEL V.

— 1771, ottobre 7. *Foss.*, 12.
72-73 — 1775, settembre . . . e settembre 18.
122 — 1777, settembre 26.
280 — 1780, settembre 4. *Foss.*, 71.
325 — 1781, ottobre 19.
353 — 1782, giugno 2.
384 — 1783, maggio 31.
409 — 1734, maggio 8.
465 — 1785, agosto 9 (V. all'Amoretti per la Ciceri).
551 — 1788, febbraio 18.
626 — 1791, marzo 5.
631 — 1791, maggio 21.
665 — 1793, gennaio 11.
688 — 1794, gennaio 31.

Cigalini (marchese).

Ved. nn. 1168 e 1179.

Ciniselli Luigi, cancelliere (suocero del prof. Luigi Valentino Brugnatelli).

LETT. AL V.

499 — 1786, settembre 27.
773 — 1797, novembre 11.

Digitized by Google

Clerici G. B.

775 — 1796, agosto 2 (al V.).

Cocastelli Luigi, conte, commissario di S. M. Imperiale in Italia nel 1799 (Ved. CUSANI, *Storia di Milano*, vol. V). Era mantovano (1775 + 1824) e ligio all'aquila bicipite. Brescia gli coniò una medaglia d'oro, Bergamo gli conferì il patriziato, « mentre i milanesi non ebbero frasi bastanti per esecrarlo (CANTÙ, *Cronistoria della Ind. Ital.*, I, pag. 203).

LETT. AL V.

— 1800, marzo ... *Foss.*, 192.

Colleghi (Volta ai) dell'Università pavese.

— 1809, marzo 21. *Foss.*, 266.

Collegio dei Giureconsulti (di Como).

95-*bis* — 1776, dicembre 6 (al V.).

Combres (libraio).

451 — 1785, febbraio 6 (al V.).

Comitato Governativo.

LETT. DEL V.

822 — 1800, settembre 24.
830 — 1800, dicembre 21.

Commissario di Governo (Dipart. dell'Olona).

LETT. DEL V.

821 — 1800, ...
825 — 1800, ottobre 29.

Digitized by Google

Commissione Araldica.

LETT. DEL V.

1245 — 1815, marzo 26.
1248 — 1815, maggio 26.
1250 — 1815, giugno 24.
1257 — 1815, ottobre 3 (Comm. Araldica al V.).
1264 — 1816, marzo 28.

(Como) *Prefettura del Dipartimento del Lario.*

LETT. DEL V.

934 — 1802, dicembre 20.
976 — 1803, settembre 16.
— 1805, marzo 22. *Foss.*, 239.
— 1808, febbraio 15. *Foss.*, 264.
1213 — 1812, novembre 15. *Foss.*, 275.

LETT. AL V.

936 — 1802, dicembre 30.
948 — 1803, marzo 27.
951 — 1803, aprile 18.
954 — 1803, aprile 27.
965 — 1803, giugno 17.
967 — 1803, giugno 20.
968 — 1803, giugno 25.
972 — 1803, agosto 12.
979 — 1803, ottobre 7.
980 — 1803, ottobre 14.
981 — 1803, ottobre 16.
999 — 1804, marzo 9.
1003 — 1804, marzo 22.
1007 — 1804, aprile 24.
1022 — 1804, agosto 11.
1025 — 1804, agosto 24.
1030 — 1804, settembre 10.

Digitized by Google

1031 — 1804, settembre 12.
1046 — 1805, febbraio 1.
1053 — 1805, maggio 13.
1057 — 1805, maggio 27.
1062 — 1805, agosto 12.
1096 — 1806, luglio 6.
1109 — 1806, dicembre 29.
1135-1136 — 1807, novembre 18.
1137 — 1807, novembre 24.
1201 — 1811, luglio 12.
— 1812, novembre 15. *Foss.*, 275.
1223 — 1813, ottobre 16.
1354 — 1824, marzo 30.
1358 — 1825, marzo 17.

Comparini Giuseppe. Nacque a Faltognano, frazione di Vinci (Toscana); fu allievo di Antonio Scarpa e del V. e poi professore di fisica (passò parecchio tempo a Parigi). Morì nel paesello natio il 7 maggio 1853.

LETT. DEL V.

1140 — 1808, gennaio 26.

Configliachi ab. Pietro (n. a Milano 7 nov. 1777 + a Pavia [altri dice a Milano] 23 giugno 1844). Fu valente professore di fisica e forbito oratore, e dal 1804 successore — non continuativamente — del V. nella cattedra di Pavia. Non sempre la sua valentia fu pari alla rettitudine. Scrisse una bibliografia degli scritti voltiani sino all'anno 1813 e lasciò un magnifico elogio del Fisico. Si hanno di lui memorie scientifiche sul calore e sull'elettricità. Ved. note a pag. 383 e 429.

Digitized by Google

LETT. DEL V.

— 1805, luglio 15. *Foss.*, 243.
1271 — 1817, ...
1308 — 1818, novembre 10.
1237 — 1820, aprile 12.
— 1823, febbraio 8. *Foss.*, 283.
— (sine data). *Foss.*, 288.

LETT. AL V.

1044 — 1805, gennaio 12.
1116 — 1807, gennaio 25.
1230 — 1814, giugno 1 (agli studenti di Pavia per V.).
1240 — 1814, dicembre 30.
1333 — 1820, luglio 28.
1366 — 1827, marzo 18 (a Zan. V. *senior*). — Vedi anche i nn. 1370, 1371, 1373, 1374, 1375, 1377.

Congregazione Municipale (di Como).

LETT. AL V.

1337 — 1821, ottobre 9.
1339 — 1822, gennaio 24.
1343 — 1823, aprile 17.
1354 — 1824, marzo 30.
1358 — 1825, marzo 17.
1361-*bis* — 1827, marzo 5 (al Governo).

Consiglio (Supremo Reale).

LETT. DEL V.

493 — 1786, luglio 5.
507 — 1786, novembre 24.
515 — 1786, dicembre 25.
518 — 1786 (fine) ...
522 — 1787, aprile 1.
559 — 1788, aprile 1.

Digitized by Google

Lett. al V.

546 — 1787, dicembre 1.
566 — 1788, aprile 26.

Cossali ab. conte Pietro (n. a Verona 24 giugno 1748 + a Padova 20 dicembre 1815), professore di mat. super. nelle Università di Pavia (1787-1805) e di Padova (1806-1815); è autore di opere matematiche e fisiche (Ved. biogr. *Tipaldo*, vol. I, 407).

Lett. del V.

— 1804, giugno 1. *Foss.*, 235.
— 1804 (?), giugno 4. *Foss.*, 236.

Cowper (o *Cooper*, o *Kowper*), principe molto versato nella fisica e generoso con gli scienziati. Nel 1778 costrusse un elettroforo voltiano di grandi proporzioni (del diametro di sette piedi).

Lett. del V.

— 1779, luglio 21. *Foss.*, 60.

Lett. al V.

176 — 1778, luglio 9.
180 — 1778, settembre 8.
197 — 1778, novembre 29.
216 — 1779, aprile 6.
219 — 1779, aprile 12.
228 — 1779, luglio 27.
237 — 1779, settembre 14.
260 — 1780, marzo 3.
272 — 1780, agosto 15.
287 — 1780, ottobre 25.
604 — 1790, febbraio 19.

Curti nob. Gerolamo.

704 — 1794, dicembre 3 (al V.).

Digitized by Google

D

Dandolo conte Vincenzo (n. a Venezia 26 ottobre 1758 + a Varese 1819), chimico, economista e dotto agronomo. Fu membro del Gran Consiglio della Cisalpina e dell'Istituto Italiano, come pure Governatore della Dalmazia, col vecchio titolo di Provveditore generale (Ved. CUSANI, *Storia di Milano*, VI, e VII vol. *passim*, e Alman. Ostinelli, Como, 1899, pag. 37). Ved. nota 2 a pag. 389.

LETT. DEL V.

897 — 1802, maggio 13. *Foss.*, 294, 295, 296, 297 (— 1802, giugno 7, agosto 19 e settembre 28).

1075 — 1805, novembre 16.

LETT. AL V.

915 — 1802, settembre 25.

1077 — 1805, novembre 20.

D'Andre Raffaele (da Napoli).

591 — 1789, agosto 3 (al V.).

D'Arcet (o *Darcet*) *Jean* (n. 7 settembre 1725 + a Parigi 13 febbraio 1801), professore del Collegio di Francia, Rettore della Facoltà medica e Direttore della fabbrica di porcellane di Sèvres, Ispettore del Medagliere Reale e della Manifattura dei Gobelins, membro dell'Istituto.

408 — 1784, aprile 16 (al V.).

De Bonstetten (senza altre indicazioni).

932 — 1802, dicembre 9 (al V.).

Digitized by Google

De Capitani, delegato per le somministrazioni di letti nella sezione di Como.

LETT. DEL V.

— 1796, novembre 15 (*Cart. Volt.*, cop. T., 17). *Foss.*, 178.

De Chiùsole Carlo, di Milano, commerciante librario con l'estero.

LETT. AL V.

483 — 1786, aprile 10.
484 — 1786, aprile 19.
524 — 1787, aprile 25.
525 — 1787, maggio 5.
606 — 1790, maggio 11.

De Giuliani marchese Leopoldo.

LETT. DEL V.

709 — 1795, gennaio 26.

LETT. AL V.

712 — 1795, febbraio 16.

De Inzaghy conte Francesco (parente materno del V.).

700 — 1794, settembre 10 (al V.).

Delambre Jean Baptiste Joseph (n. a Amiens 19 settembre 1749 + a Parigi 19 agosto 1822), segret. dell'Istituto, professore di astronomia nel Collegio di Francia e matematico.

871 — 1801, dicembre 4 (al V.).

De la Méthérie Jean Claude (n. a Clayette [Mâçonnais] 4 settembre 1743 + a Parigi 1° luglio

Digitized by Google

1817), professore di Storia naturale nel Collegio di Francia, autore di opere geologiche e mineralogiche.

LETT. DEL V.
— 1801, ottobre 10. *Foss.*, 209.
— 1801, novembre 4. *Foss.*, 213.

(I. R.) *Delegazione Prov.* (di Como).

LETT. DEL V.
1279 — 1817, giugno 16.
1328 — 1820, aprile 19.
1345 — 1823, giugno 10.
— 1825, aprile 17. *Foss.*, 291.

LETT. AL V.
1325 — 1820, marzo 10.
1359 — 1825, aprile 13.

Dèlfico Orazio, di nobile famiglia teramana, nell'Abruzzo.

LETT. DEL V.
715 — 1795, aprile 13. *Foss.*, 162.

LETT. AL V.
614 — 1790, agosto 1.
615 — 1790, settembre 27.
643 — 1791, ...

Della Torre Carlo Castone, conte di Rezzonico (n. in Como 1742 + a Napoli 20 giugno 1796). Fu uomo di molto ingegno, ma onorato in vita più che non meritasse. Fu segretario perpetuo della Accademia parmigiana; scrisse troppi versi e troppe prose, stampati in edizioni di lusso dalla tip. Ostinelli di Como; ma — dice malignamente

Digitized by Google

il Cantù — che nessuno legge (Ved. biogr. *Tipaldo* [C. CANTÙ], vol. I, 244).

LETT. AL V.

36 — 1771, agosto 23.
488 — 1786, maggio 24.

Deluc Jean André (n. a Ginevra 8 febbraio 1727 + a Windsor 7 novembre 1817), celebre geologo e meteorologo, professore di filosofia e geologia nell'Università di Gottinga. Il V. lo ricorda nella sua Memoria sulla grandine. Aveva un fratello, maggiore di lui, a Londra, autore delle *Ricerche sulle modificazioni dell'atmosfera.*

LETT. AL V.

387 — 1783, giugno 29.
407 — 1784, aprile 16.
416 — 1784, luglio 1.

Denina Carlo (1731-1813), il celebre narratore piemontese delle *Rivoluzioni d'Italia.*

512 — 1786, dicembre 8 (al V.).

De Pecis Giovanni Edoardo (n. 5 maggio 1760 + 30 aprile 1830). Ricco amatore delle belle arti, fu magnifico donatore di opere artistiche e di bronzi dorati alla Biblioteca Ambrosiana, che lo onorò con un busto.

174 — 1778, giugno 12 (al V.).

Desfontaines R. L., botanico, vice-presidente della Classe delle Scienze fisiche e matematiche dell'Istituto Nazionale di Francia.

995 — 1804, 8 febbraio (al V.).

Digitized by Google

Despinoy (Comandante francese).

760 — 1796, ...

Dietrick Filippo Federico, barone (n. a Strasburgo nel 1748 + a Besançon 28 dicembre 1793), sindaco di Strasburgo, cultore distinto delle scienze naturali, corrispondente dell'Accademia di Parigi e Membro degli Amici della Società di Storia naturale.

LETT. AL V.

159-160 — 1778, marzo 23.

586 — 1789, maggio 27.

Direttore del « Journal de Physique ».

138 — 1777, dicembre ... (del V.).

Di Viano (ved. *Viano*).

Duca di Lodi (ved. *Melzi d'Eril*).

E

Eberle (abate) di Vienna.

LETT. AL V.

724 — 1795, luglio 16.

734 — 1795, dicembre 31.

Erlach (*D'*) barone.

535 — 1787, agosto 12 (al V.).

Estensore della « Gazzetta di Milano ».

— 1823, luglio 26. *Foss.*, 286 (del V.).

Digitized by Google

Eymar (*d'*) *A. M.*, Prefetto del Lemano (Ginevra), dotto e colto gentiluomo.

LETT. AL V.

885 — 1802, febbraio 17.
845 — 1802, aprile 17 [o 27].

F

Federico di Prussia, detto il Grande (n. 1712 + 17 agosto 1786), uno dei più celebri capitani dei tempi moderni e scrittore di cose militari.

LETT. AL V.

428 — 1784, settembre 16.
432 — 1784, ottobre 3.

Felici, Ministro dell'Interno.

— 1805, giugno 10. *Foss.*, 241.
— 1805, luglio 26. *Foss.*, 245.

Ferdinando, arciduca d'Austria (n. gennaio 1754 + 24 dicembre 1806). A soli 17 anni sposò Maria Beatrice d'Este (15 ottobre 1771) e a Milano si fecero feste grandiose, ch'ebbero l'onore d'essere narrate diffusamente dal Parini. Preposto al Governo della Lombardia, in realtà tutto si faceva — per i poteri *militari* — dal Comandante del Castello; per i *civili*, dal conte di Firmian. Nel 1796, in seguito alla occupazione francese, fuggì a Bergamo, e di là a Vienna.

— 1796, aprile (del V.). *Foss.*, 29.

Digitized by Google

Filomena Francesco, medico di Napoli, dedicò al V. un suo *Saggio sull'operazione dell'oppio*, ecc.

312 — 1781, giugno 2 (al V.).

Fiocchi pad. Eustacchio (n. a Corteolona 20 settembre 1757 + a Pavia 29 maggio 1832). Fu uomo di vasta coltura e nel 1817 professava lettere latine e greche a Pavia. Scrisse le epigrafi in morte del V.

LETT. AL V.

1347 — 1823, luglio 18.
1349 — 1823, agosto 18.

Firmian (conte di) *Carlo Giuseppe*. Nacque a *Deutschmetz* (Tirolo) nel 1716 + a Milano 26 luglio 1782. Durante il suo lungo governatorato della Lombardia (dal 1758 alla morte), quale Ministro plenipotenziario, si mostrò valente uomo di Stato e insigne protettore delle scienze, delle lettere e delle arti. Il V. lo chiamò « mecenate immortale e benefattore massimo » dell'Univ. di Pavia. Il Cusani ne parla a lungo nella sua *Storia di Milano* (Ved. GERARD D'ARCO, *Elogio del Firmian*, e la vita di lui scritta in lat. dal prof. ab. Teodoro Villa). Ved. pag. 183 e *Corr. d. Sera*, 28-3-'27.

LETT. DEL V.

41 — 1773, ...
50 — 1774, agosto-settembre.
51 — 1774, ottobre 30.
55 — 1774, dicembre 30.
60 — 1775, marzo 23.
67 — 1775, agosto 2 (Fromond al Firmian).
70 — 1775, agosto 3.
70-*bis* — 1775 (estate).

Digitized by Google

78-79 — 1775, novembre . . . e novembre 17.
78-79 — 1775, novembre 17.
86 — 1776, aprile 10.
96 — 1776, dicembre 9.
99 — 1776, ...
103 — 1777, marzo 12.
107 — 1777, marzo 30.
113 — 1777, giugno 10. *Foss., Effem.*
117 — 1777, luglio 22.
126 — 1777, ottobre 31.
150 — 1778, gennaio 9.
152 — 1778, gennaio 13.
163 — 1778, aprile 5.
164 — 1778, aprile 6.
169 — 1778, maggio 5.
201 — 1778, dicembre 14. *Foss.*, 65.
242 — 1779, ottobre 15. *Foss.*, 69.
261 — 1780, marzo 23.
266 — 1780, maggio 22.
267 — 1780, giugno 27.
278 — 1780, agosto 31. *Foss., Effem.*
284 — 1780, settembre 22. *Foss.*, 72.
286 — 1780, ottobre 25. *Foss.*, 73.
307 — 1781, maggio 1. *Foss.*, 78.
338 — 1782, febbraio 12.
348 — 1782, maggio 7. *Foss.*, 85.

Altre due lettere (23 gennaio 1783 e 19 agosto 1785) erano state erroneamente elencate come dirette al conte di Firmian, mentre non v'ha dubbio che destinatario di esse era il conte di Wilzek, successo al Firmian dal 1782.

LETT. AL V.

52-53 — 1774, ottobre 22.
58 — 1775, gennaio 3.

Digitized by Google

61 — 1775, aprile 11.
62 — 1775, maggio 23 (Firmian al Peregrini, per V.).
71 — 1775, settembre 2.
77 — 1775, novembre 1.
104 — 1777, marzo 15.
114 — 1777, giugno 14.
116 — 1777, luglio 15.
127 — 1777, novembre 18.
134 — 1777, dicembre 23.
166 — 1778, aprile 11.
— 1778, dicembre 14. *Foss.*, 65.
209 — 1779, gennaio 19.
210 — 1779, febbraio 23.
213 — 1779, marzo 27.
224 — 1779, giugno 14.
— 1779, ottobre 15. *Foss.*, 69.
253 — 1780, gennaio 15.
259 — 1780, febbraio 29.
263 — 1780, maggio 6.
273 — 1780, agosto 19.
— 1780, settembre 22. *Foss.*, 72.
— 1780, ottobre 25. *Foss.*, 73.
298 — 1781, gennaio 20.
— 1781, maggio 1. *Foss.*, 78.
311 — 1781, maggio 31.
342 — 1782, marzo 5.
— 1782, maggio 7. *Foss.*, 85.
354 — 1782, giugno 8.

Fleurian de Bellevue, corrispondente delle Scienze di Parigi, che scrisse lavori di fisica (n. 1761, circa, a La Rochelle + 1825 (?)).

LETT. DEL V.

635 — 1791, giugno 10.

Digitized by Google

636 — 1791, giugno 13.
768 — 1797, giugno 10.

LETT. AL V.

633 — 1791, maggio 27.

Fontana ab. Felice (n. 15 aprile 1730 a Pomarolo, presso Roveredo, + a Firenze 9 marzo 1805). Fu uno dei fisici e naturalisti più dotti del suo tempo, professore a Pavia, a Pisa e *fisico* del Granducato di Toscana (era fratello del celebre matem. Gregorio Fontana). Ved. pag. 208.

LETT. DEL V.

— 1778, agosto 6. *Foss.*, 62.

LETT. AL V.

154 — 1778, febbraio 2.
175 — 1778, luglio 6.
226 — 1779, luglio 8.
489 — 1786, maggio 25.

Foscolo Ugo (ved. nn. 1170 e 1178).

Fourcroy Ant. Fr. (n. 11 giugno 1755 + a Parigi 16 dicembre 1809). Fu medico e professore di chimica al *Jardin des Plantes*, Membro dell'Istituto di Francia, presidente del Liceo repubblicano di Parigi. Fu il primo che ottenne l'incandescenza e la combustione di un filo di ferro mediante la corrente elettrica (Ved. *La vita del Fourcroy*, scritta da ANTONIO CATTANEO, Milano, 1839).

LETT. AL V.

861 — 1801, novembre 14.

Fourney .....

516 — 1786, dicembre ... (al V.).

Digitized by Google

Frank Giov. Pietro (n. a Rotalben, nel Baden, 19 marzo 1745 + a Vienna 24 aprile 1821). Celebre medico; fu professore a Gottinga ed a Pavia, poi direttore del Grande Ospedale di Vienna. Lasciò numerosissime opere. Ved. pag. 314 e 318.

LETT. DEL V.

731 — 1795, settembre 18.
785 — 1798, ottobre. *Foss.*, 185.
790 — 1798 (ved. n. 785).

LETT. AL V.

562 — 1788, aprile 11 (parla del V.).
711 — 1795, febbraio 10.
729 — 1795, agosto 27.
807 — 1799, settembre 6 (Frank e Scarpa pel V.).

Frank Giuseppe (figlio del precedente, n. a Rastadt 23 dicembre 1771 + a Laglio, sul lago di Como, 18 dicembre 1842). Fu medico valente e professore, come il padre, a Pavia e poi addetto alla direzione dell'Ospedale di Vienna. Fecondissimo scrittore di opere mediche, dovette negli ultimi anni ritirarsi a vita privata sul Lario; e chi solca le acque di questo lago, ne vede a Laglio la grande piramide sepolcrale, che tanto dava ai nervi a Cesare Cantù. Legò un lascito al Liceo di Como per acquisto di macchine (Ved. CRIVELLARI, *Il Liceo Volta*, in period. *Soc. Stor. Com.*, fasc. 73). Fu amantissimo dell'Italia (ved. sua lett. da Vienna, 22 dic. 1824, *Mem. Un.*, III, pag. 153-154) e molto si adoperò per la erezione del monumento al V. (Ved. *Arch. Mun. Como*).

LETT. DEL V.

— 1803, marzo 29. *Foss.*, 231.

Digitized by Google

LETT. AL V.

735 — 1795 ...
929 — 1802, novembre 17.
987 — 1803, dicembre 24.

Franklin Beniamino (1706-1790), il grande uomo di Stato americano, il celebre inventore dei parafulmini, uno dei massimi benefattori dell'umanità. Il Volta si trovò personalmente a discutere con lui a Parigi nel gennaio 1782. Che tra il Volta e il Franklin siavi stata corrispondenza epistolare, non c'è dubbio alcuno. Ved. in *Voltiana* (settimanale) articolo di Zanino Volta (n. 8, pag. 4-5).

48 — 1774, aprile 10 (al Priestley).

Frisi Paolo, barnabita (n. a Milano 13 aprile 1728 + a Milano 22 novembre 1784), celebre fisico e matematico. Fu uno dei più nobili ingegni del Settecento, di attività proteiforme. Insegnò in moltissime scuole e lasciò scritti numerosissimi. A Milano se ne può vedere il monumento in S. Alessandro (Ved. CUSANI, *Stor. di Milano*, IV, pag. 220-222, e l'elogio di lui, scritto da PIETRO VERRI).

LETT. AL V.

68 — 1775, agosto 8.
84 — 1776, marzo 23.

Fromond Giov. Fr., camaldolese (n. a Cremona 4 febbraio 1703 + a Pisa 29 aprile 1795). Fisico di notevole fama ed amicissimo del V., fu canonico in Milano ed insegnante a Brera. Di lui si conoscono parecchi scritti scientifici nei periodici del tempo, specie nella *Scelta d'opusc. interessanti*,

Digitized by Google

che si stampava a Milano (Ved. suo elogio in *Opusc. scelti*, indice IV, pag. 26, tom. IV; ved. biogr. *Tipaldo*, vol. VI, 487).

Lett. del V.

— 1775, luglio 31. *Foss.*, 18.
— 1775, agosto 3. *Foss.*, 19.
— 1775, agosto 12. *Foss.*, 20.
— 1775, ottobre 26. *Foss.*, 23.
— 1775, novembre 14. *Foss.*, 24.
— 1775, dicembre 21. *Foss.*, 25.
— 1776, febbraio 5. *Foss.*, 27.
82 — 1776, febbraio 14.
— 1776, marzo 20. *Foss.*, 28.
88 — 1776, giugno 13.
88-*bis* — 1776, luglio 30.

Lett. al V.

66 — 1775, luglio 26.
67 — 1776, agosto 2.

G

Gabba Carlo, professore nell'Univ. di Pavia (facoltà di giurisprudenza), n. (?) + 10 settembre 1817.

Lett. del V.

— 1796, ottobre 25. *Foss.*, 175-176.

Lett. al V.

1052 — 1805, maggio 8.

Galletti Giuseppe, medico, valente preparatore di pezzi d'ostetricia in cera, a Firenze.

Lett. del V.

291 — 1780, dicembre 15.
318 — 1781, agosto 7.

Digitized by Google

LETT. AL V.

295 — 1781, gennaio 2.

Galvani Luigi, il celeberrimo scienziato bolognese (n. 9 settembre 1737 + a Bologna 4 dicembre 1798).

649 e 651 — 1792, aprile 3 e 5.

653-*bis* — 1792, maggio 8. Galvani al Carminati per V. (ediz. naz., vol. I, pag. 12 e 129).

Garnier Giov. Gugl. (n. 13 settembre 1766 a Wassigny, presso Guise in Piccardia + presso Bruxelles 20 dicembre 1840), rinomato matematico.

956 — 1803, maggio 4 (al V.).

Gattoni Giulio Cesare (n. in Como 12 marzo 1741 e quivi + 30 marzo 1809), canonico della Cattedrale di Como, grande amico e mecenate del V. Fu uomo alquanto bizzarro e lo fu anche come scrittore, ma buono, generoso e studiosissimo della fisica. Nel 1805 e 1808 il Gabinetto di fisica del Liceo di Como ebbe in dono da lui varie macchine e strumenti, come attesta una lapide murata nel corridoio del Liceo stesso. Del G. già si è avuta occasione di parlare nel capitolo dei biografi del V.

Per più ampie notizie ved. G. B. GIOVIO, *Della vita e delle opere del can. G.*, nel tom. VI del *Giornale Soc. Incoragg. scienze e arti*, 1810; M. MONTI, *Storia di Como*, vol. II, pag. 510; LOMBARDI, *Storia della letteratura*; F. SCOLARI in rivista *Voltiana*, fasc. novembre 1926, pag. 431-436.

LETT. AL V.

378 — 1783, marzo 19.

470 — 1785, settembre 25.

Digitized by Google

603 — 1790, gennaio 26.
1086 — 1806, gennaio 22 (Gattoni al Carcano per V.).

Gazzetta di Milano.

— 1823, luglio 26. *Foss.*, 286 (del V.).

Gianotti pad. Alfonso, da Correggio, fisico.

Lett. del V.

214 — 1779, marzo 27. *Foss.*, 68.
279 — 1800, settembre 4. *Foss.*, 70.

Lett. al V.

191 — 1778, novembre 12.

Gilbert L. Gugl. (n. a Berlino 12 agosto 1769 + a Lipsia 7 marzo 1824), rinomato fisico e chimico, professore a Halle e Lipsia.

Lett. del V.

940 — 1803, gennaio 10. *Ann. der Phys.*
952 — 1803, aprile 23. *Ann. der Phys.*

Lett. al V.

890 — 1802, marzo 20.
943 — 1803, febbraio 18.
1001 — 1804, marzo 20.
1144 — 1808, marzo 8.

Gioeni Giuseppe (n. a Catania 12 maggio 1747 + a Napoli dicembre 1822), professore all'Università di Catania, celebre geofisico e vulcanologo (Ved. Biogr. *Tipaldo*, vol. II, 300).

Lett. del V.

— 1790, dicembre 20. *Foss.*, 134.

Digitized by Google

Giovio conte Giambattista (1748 + 1814), discendente dalla nobile famiglia comasca, che diede alla storia ed alle lettere *Paolo* e *Benedetto* Giovio. Scrisse una serie innumerevole di libri e di opuscoli sui più svariati argomenti e fu amicissimo del V., insieme al quale fece il noto viaggio nella Svizzera (1777). Anche il Giovio lasciò di quel viaggio un minuto *Diario*, rimasto inedito, non privo d'interesse. Nel 1799, coi tipi del Noseda in Como, il conte Giovio stampò « La conversione politica », libro che — al tornare dei francesi — gli costò molto denaro e — per giunta — la prigionia (Ved. un passo della lett. XIV, in Zan. V., *Stud.*, pag. 186-187). Ved. Biogr. *Tipaldo*, vol. II, 284, e gli Elogi di lui scritti da Luigi Catenazzi e dal Baraldi. Cfr. pure G. B. Giovio, *Alcune prose*. Milano, Silvestri, 1824, e F. Scolari, rivista *Voltiana*, dicem. 1926.

Lett. del V.

33 — 1770, novembre 14.
38 — 1772, marzo 1.
130 — 1777, novembre 29.
399 — 1784 (?) . . .
413 — 1784, giugno 28 (del Giovio al re di Prussia per il V.).
414 — 1784, giugno 29 (del Giovio al marchese Lucchesini per il V.).
456 — 1785, aprile 22.
461 — 1785, giugno 5.
481 — 1786, aprile 7.
514 — 1786, dicembre 15. *Foss.*, 114.
723 — 1795, giugno 25.
— 1808, gennaio 12. *Foss.*, 262.
— 1809, maggio 12. *Foss.*, 268.

Digitized by Google

LETT. AL V.

424 — 1784, agosto 11.
438 — 1784, novembre (del Giovio al Martignoni per il V.).
442 — 1784, dicembre 11.
443 — 1784, dicembre 26 (del Giovio al Bertola per il V.).
937 — 1803 .....
988 — 1804 (?) ...
989 — 1804 (?) ...
1018 — 1804, luglio 18.
1110 — 1806, dicembre (alla figlia Felicia per il V.).
1170 — 1809, maggio 19 Ugo Foscolo al Giovio per il V.).

Giovio conte Paolo (figlio del precedente), decorato della Legion d'Onore nella campagna di Russia (1793 + 1871).

1292 — 1818, gennaio 31 (al V.).

Giuramento del V.

1286 — 1817, dicembre 19.

G. N. (certamente il prof. Giuseppe Nessi, comasco). Ved. *Nessi Giuseppe.*

Gorini Giov. (n. nel 1783 a Palazzolo bresciano e + a Pavia 25 settembre 1825). Fu professore di matematica all'Università pavese.

201 — 1778, dicembre 18 (al V.) (ved. n. 1287, 1817 dicembre 23).

Digitized by Google

Governo e Governatore della Lombardia.

LETT. DEL V.

47 — 1774, marzo 23 (ved. n. 60).
60 — 1775, marzo 23.
473 — 1785, dicembre 3.
477-478 — 1786, febbraio 3.
480 — 1786, marzo 13.
493 — 1786, luglio 5.
502 — 1786, novembre 3.
504 — 1786, novembre 13.
505 — 1786, novembre 17.
507 — 1786, novembre 24.
509 — 1786, dicembre 1.
510 — 1786, dicembre 4.
513 — 1786, dicembre 11.
550 — 1788, febbraio 7.
557 — 1788, marzo 22.
560 — 1788, aprile 1.
568 — 1788, maggio 15.
611 — 1790, giugno 21.
618 — 1790, novembre 8.
628 — 1791, aprile 17.
629 — 1791, maggio 6.
645 — 1792, gennaio 15.
670 — 1793, maggio 30.
728 — 1795, agosto . . .
733 — 1795, novembre 23.
789 — 1798 . . .
793 — 1799, febbraio 7.
810 — 1799, settembre 24.
827 — 1800, ottobre 29.
838 — 1801, maggio 24.
896 — 1802, maggio 10.
946 — 1803, marzo 17.

Digitized by Google

1012 — 1804, giugno 16.
1013 — 1804, giugno 16.
1221 — 1813, settembre 6.
1241 — 1813, gennaio 5.
1285 — 1817, novembre 28.
1294 — 1818, marzo 6.
1300 — 1818, maggio 6.
1304 — 1818, luglio 29. *Foss.*, 279.
1306 — 1818, agosto 30.
1307 — 1818, novembre 9.
1309 — 1818, novembre 13.
1314 — 1819, gennaio 19. *Foss.*, 280.
1316 — 1819, giugno 7.
1317 — 1819, agosto 21.
1320 — 1819, ottobre 4.
1321 — 1819, ottobre 9.
1326 — 1820, marzo 13.
1331 — 1820, luglio 24.
1340 — 1820, ottobre 13.

LETT. AL V.

33-*bis* — 1770, dicembre 13.
331-*bis* — 1781, novembre 28.
452 — 1785, febbraio 19.
485-486 — 1786, maggio 12.
501 — 1786, ottobre 10.
537 — 1787, agosto 18.
557 — 1788, marzo 22.
563 — 1788, aprile . . .
565 — 1788, aprile 16.
569 — 1788, maggio 31.
593 — 1789, agosto 20.
619 — 1790, novembre 30.
674 — 1793, novembre 18.
1180 — 1810, marzo-giugno.

Digitized by Google

1239 — 1814, dicembre 29.
1275 — 1817, aprile 14.
1310 — 1818, novembre 21.

Gravedona (Ammin. Munic.).

1043 — 1804 ..... (al V.).

Gren Fed. Alb. Carlo (n. a Bernbourg 1° maggio 1760 + a Halle 26 novembre 1798), autore di pregevoli scritti di fisica e chimica.

LETT. DEL V.

— 1796, agosto 1. *Foss.*, 172.
— 1796, agosto ... *Foss.*, 173.
— 1797, marzo ... *Foss.*, 180.

Grimaldi cav. Gabriele, segretario perpetuo dell'Accademia « Napoleone », di Lucca.

LETT. DEL V.

1047 — 1805, febbraio 10.
1087 — 1806, febbraio 18. *Foss.*, 252.
1171 — 1809, marzo 24. *Foss.*, 269.

Guyton de Morveau Bernardo (n. a Dijon 4 gennaio 1737 + a Parigi 2 gennaio 1816), uomo di legge e di scienza, chimico valente, direttore de l'*Ecole Polytechnique* di Parigi.

867 — 1801, novembre 26 (al V.).

H

Henckel Giov. Cristof. (n. 1720 + 5 maggio 1806), medico e fisico dello Schwarzbourg.

1262 — 1816, febbraio 24 (al V.).

Digitized by Google

Hertzberg

430 — 1784, settembre 25 (al V.).

Hoffmann, prof. a Djestrau (?).

LETT. AL V.

434 — 1784, ottobre 24.
538 — 1787, agosto 24.

Högelmüller (geologo viennese).

LETT. AL V.

1115-*bis* — 1807, gennaio 20 (ved. n. 1121).

Humboldt Fed. Enr. Alessandro (n. a Berlino 14 settembre 1769 + 6 maggio 1859), il grande esploratore e scienziato di fama mondiale. Visitò il V. a Como nel 1797.

LETT. DEL V.

1050 — 1805, aprile (fine). *Foss.*, 240.

LETT. AL V.

1049 — 1805, aprile 15.

I

Imperatore d'Austria (Leopoldo II, fratello di Giuseppe II).

632 — 1791, maggio 27 (del V.).

Intendenza di Finanza.

300 — 1781, gennaio 30 (al V.).

Digitized by Google

Istituto Nazionale Italiano (Ved. pag. 358 e 430).

LETT. DEL V.

959 — 1803, maggio 24.
1015 — 1804, giugno 22.
1084 — 1806, gennaio 9.
1090 — 1806, aprile 14.
— 1808, gennaio 21. *Foss.*, 263.
— 1809, aprile 9. *Foss.*, 267 (all'Araldi).
— 1819, marzo 28. *Foss.*, 280-*bis*.

LETT. AL V.

812 — 1800, gennaio 29.
985 — 1803, novembre 25.
990 — 1804, gennaio 4.
991 — 1804, gennaio 5.
996 — 1804, febbraio 18.
998 — 1804, marzo 2.
1004 — 1804, marzo 24.
1005 — 1804, aprile 3.
1008 — 1804, maggio 29.
1010 — 1804, giugno 1.
1026 — 1804, agosto 29.
1028 — 1804, settembre 3.
1036 — 1804, novembre 7.
1037 — 1804, novembre 14.
1045 — 1805, gennaio 30.
1070 — 1805 ottobre 15.
1076 — 1805, novembre 19.
1121 — 1807, aprile 11.
1133 — 1807, ottobre 26.
1134 — 1807, ottobre 26.
1182 — 1810, marzo 25.
1209 — 1812, giugno 4 (Relazione).
1226 — 1814, gennaio 26.
1265 — 1816, luglio 10.

Digitized by Google

1268 — 1816, agosto 29.
1274— 1817, aprile 12.
1281 — 1817, agosto 1.

Istituto Naziona'e di Francia.

LETT. AL V.

874 — 1801, dicembre 12.
957 — 1803, maggio 10.
995 — 1804, febbraio 8.

LETT. DEL V.

881 — 1802, gennaio (fine?).

K

Kewenhüller Emanuele, conte, consultore di governo maggiordomo dell'Arciduca Ferdinando. Ved. pag. 290.

719 — 1795, maggio 28 (al V.).

Kielmann (de) medico e cavaliere.

1131 — 1807, ottobre 9 (al V.).

Klinkosch Gius. Tad. (n. a Praga 24 ottobre 1734 + a Praga 16 aprile 1778). Fu Regio Consigliere, professore di anatomia e chirurgia a Praga. Pubblicò diversi scritti sull'elettricità e sul magnetismo animale; tradusse alcune Memorie scientifiche del Volta. Fu anche membro della R. Soc. delle Scienze di Gottinga (V. *Scelta d'opus.*, tom. II, pag. 271).

LETT. DEL V.

— 1776, maggio. *Foss.*, 30.

Digitized by Google

LETT. AL V.

80 — 1776, gennaio 15.
89 — 1776, giugno 20.

Kühn dott. Carlo, professore a Lipsia.

660 — 1792, ottobre 9 (al V.).

L

La Boissière (capitano).

994 — 1804, febbraio 5.

Lacépède Bernardo, rinomato naturalista, membro dell'Istituto di Francia, poi presidente del Senato, gran cancelliere della Legion d'Onore, ecc.

1065 — 1805, agosto 26 (al V.).

Lambertenghi conte Luigi, prima semplice segretario del Governo, poi senatore del Regno d'Italia.

LETT. AL V.

179 — 1778, agosto 13.
246 — 1779, novembre 8.
334 — 1781, dicembre 22.
866 — 1801, novembre 25.

La Méthérie (Ved. De La Méthérie).

Landriani cav. Marsilio (n. a Milano 1° ottobre 1751 + marzo 1815), conte e maresciallo del duca Alberto di Sassonia, egregio cultore delle scienze fisiche. Visse molto anche in Italia, ma assai più

Digitized by Google

all'estero e scrisse parecchi lavori di fisica (Ved. *Opus. scelti*, tom. VIII, indice II dei libri nuovi). Circa i viaggi del L., ved. SALV. PUGLIESE, in *Arch. Stor. Lomb.* (30 giugno 1924). Cfr. anche CALVI, *Fam. notab. milanesi.*

— 1775, giugno 3. *Foss.*, 14.
— 1775, luglio 8. *Foss.*, 17.
— 1775, agosto 26 e 30. *Foss.*, 21-22.
— 1776, gennaio 27. *Foss.*, 26.
— 1776, agosto 4. *Foss.*, 32.
— 1777, marzo 29. *Foss.*, 42.
— 1777, aprile 2. *Foss.*, 44.
— 1777, maggio 21, *Foss.*, 49.
— 1777, luglio 15. *Foss.*, 50.
— 1777, luglio 27. *Foss.*, 51.
— 1777, novembre 18. *Foss.* 53.
— 1778, marzo 3. *Foss.*, 54.
— 1778, marzo 18. *Foss.*, 55.
— 1778, aprile 1. *Foss.*, 56.
— 1778, maggio 3. *Foss.*, 57.
— 1778, giugno 25. *Foss.*, 58.
— 1778, luglio 13. *Foss.*, 59.
— 1778, luglio 28. *Foss.*, 61.
— 1778, ottobre 11. *Foss.*, 64.
— 1779, gennaio 6. *Foss.*, 66.
— 1780, dicembre 22. *Foss.*, 74.
393 — 1783, novembre 11. *Foss.*, 94.
— 1783, dicembre 6. *Foss.*, *Effem.*
— 1783, dicembre 11. *Foss.*, 95.
— 1783, dicembre 16. *Foss.*, 96.
— 1785, aprile 16. *Foss.*, 107.
— 1786, marzo 20. *Foss.*, 110.
732-*bis* — 1795, novembre 16.
— 1799, marzo 19.

Digitized by Google

— 1800, settembre 22. *Foss.*, 194.
835 — 1801 (dopo il marzo). *Foss.*, 200.

LETT. AL V.

56 — 1775 .....
69 — 1775, agosto 11.
81 — 1776, febbraio 9.
83 — 1776, marzo 13.
196 — 1778, novembre 24.
487 — 1786, maggio 15.
528 — 1787, maggio 15.
577 — 1788, ottobre 9.
717 — 1795, aprile 23.
726 — 1795, luglio 27.
814 — 1800, maggio 8.
818 — 1800, agosto 14.
819 — 1800, agosto 17.

Laverine (dottore) addetto come chirurgo di prima classe agli ospedali militari dell'Armata repubbl. francese (1803). Ved. nota a pag. 366.

LETT. AL V.

955 — 1803, aprile 28.
1000 — 1804, marzo 15.

Lavoisier Ant. Lor. (1743 + 1794), il fondatore della chimica moderna, fece parecchi studi scientifici col V., a Parigi, ma nulla s'è trovato del loro carteggio.

Lenoir de Nanteuil (madame), figlia del luogotenente generale di polizia a Parigi.

LETT. DEL V.

349 — 1782, maggio 14. *Foss.*, 86.

Digitized by Google

LETT. AL V.

341 — 1782, marzo 4.

Leopoldo II (Imperatore d'Austria).

632 — 1791, maggio 27 (del V.).

Leske Nat. Gof. (1751 + 1786), professore di storia naturale e di economia alle Univ. di Lipsia e di Marbourg, editore di un giornale scientifico (con questi titoli egli stesso si sottoscrive in una lettera sua autogr. esistente nell'A. S. M.).

LETT. AL V.

439 — 1784, novembre 7.
460 — 1785, maggio 26.
472 — 1785, novembre 18.
496 — 1786, agosto 20.

Lichtenberg Giorgio Cristoforo (n. 1° luglio 1744 presso Darmstadt + 24 febbraio 1799 a Gottinga), illustre scrittore e scienziato, professore di fisica all'Univ. di Gottinga.

LETT. DEL V.

533 — 1787, luglio 28. *Foss.*, 117.
— 1787, luglio ... *Foss.*, 118, 119.
— 1787, agosto 13, 20. *Foss.*, 120, 121, 122.
— 1787, ottobre ... *Foss.*, 125.
556 — 1788, marzo 14. *Foss.*, 130.
— 1789, ... *Foss.*, 131.
— 1790, ... *Foss.*, 132.
696 — 1794, agosto 18.

LETT. AL V.

707 — 1795, gennaio 12.

Digitized by Google

Linussio Luigi Lorenzo, di Tolmezzo, studioso delle scienze naturali benchè fosse più dilettante che scienziato. Ebbe col V. frequente carteggio. All'*Ist. Lomb. Cart. Volt.* (H. 53), esiste una lettera da lui diretta ai membri dell'Accademia di Berlino sul sedimento argilloso scoperto sulla neve delle montagne della Carnia. Forse egli la mandò al V. per notizia, od anche perchè giungesse a destinazione con l'appoggio del Fisico. Nei mss. di *Pietro Custodi (Bibliothèque Nation. di Parigi)* vi è traccia d'una vendita di autografi voltiani, per il tramite di Luigi Volta, figlio del grande Alessandro. Ma è certo che il Linussio restituiva le lettere a lui mandate dal V. perchè gliele pagassero, o gli facessero almeno qualche regalo.

LETT. DEL V.

1216 — 1813, gennaio 20.
1218 — 1813, marzo 15.
1222 — 1813, settembre 30.
1228 — 1814, maggio 11.
1244 — 1815, marzo 8.
1263 — 1816, marzo 16.
1298 — 1818, aprile 17.
1318 — 1819, settembre 11.
1324 — 1820, marzo 3. *Foss.*, 281.

LETT. AL V.

997 — 1804, febbraio 25.
1243 — 1815, febbraio 19.

Locatelli Giacomo, di Mantova (1756 + 1836), rinomato chimico (Ved. sue notizie in Govi, *Rendic. Ist. Lomb.*, vol. XIX, ser. 2ª). Nacque a Canneto sull'Oglio e morì — presso che abbruciato — il 19 aprile 1836 per fuoco appresosi alle coltri del

Digitized by Google

suo letto, dove giaceva ammalato (Ved. COMANDINI, *Cento Anni*, II, 624).

LETT. DEL V.

— 1785, marzo ... *Foss.*, 106.

LETT. AL V.

444 — 1784, dicembre 27.

Locatelli (meccanico) al V.

527 — 1787, maggio 10.

Loppio nob. Amanzio (cognato del prof. Jacopo Rezia).

744 — 1796, luglio 16 (del V.).

Lorgna Antonio Maria (n. a Cerea, prov. di Verona 18 ottobre 1735 + a Verona 28 giugno 1796). Fu professore e governatore (come allora si diceva) della Scuola milit. di Verona, fondatore della Società ital. dei Quaranta, matem. e fisico (1).

LETT. DEL V.

— 1781, marzo 26. *Foss.*, 77.
— 1783, marzo 15. *Foss.*, 93.
— 1784, gennaio 14. *Foss.*, 97.
— 1784, dicembre 10. *Foss.*, 104.

---

(1) Ved. *Elogio d'A. M. L.*, di LUIGI PALCANI, in *Memorie di Matem. e Fis.* della Società Italiana, tom. 8°, par. 1ª. Modena, 1799. — Riprod. in *Prose ital.* del PALCANI, Milano, Silvestri, 1817. — Ved. pure FERD. JACOBI, *Vita... di A. M. L.*, Roma, 1877; GIUS. BIADEGO, *A. Volta ai veronesi Cossali e Lorgna*, Verona, Franchini, 1899; rivista *La Geografia*, del prof. BARATTA, Novara, De Agostini, gennaio-aprile 1926, pag. 32-36.

Digitized by Google

— 1789, luglio 20. *Foss.*, 128.
— 1790, maggio 13. *Foss.*, 133.

LETT. AL V.

306 — 1781, aprile 29.
328 — 1781, novembre 9.
403 — 1784, marzo 1.

Lucchesini march. Luigi, ambasciatore presso la Corte di Prussia (n. a Lucca nel 1752 + a Firenze nell'ottobre 1825). Ancor giovine (1778), bramoso di farsi strada, si recò a Berlino, dove fu presentato a Federico II, e divenne bibliotecario e lettore di Corte. Ved. nota a pag. 262.

431 — 1784, settembre 29 (al V.).

Lucini Passalacqua conte Andrea.

803 — 1799, luglio 5.

M

(a) *M.* .....

LETT. DEL V.

— 1805, luglio 23. *Foss.*, 244.

Magellan (o *Magelhaens*) *Giov. Giacinto* (n. a Lisbona nel 1722 + 7 febbraio del 1790 a Islington, presso Londra). Fu da prima monaco agostiniano in Lisbona; poi, recatosi in Inghilterra, data la sua valentia nelle discipline fisiche, divenne membro della Società Reale di Londra. Amicissimo del V., tenne con lui copioso carteggio e gli fu compagno nel viaggio in Olanda (1781).

Digitized by Google

Lett. del V.

392 — 1783, ottobre 28.

Lett. al V.

218 — 1779, aprile 9.
230 — 1779, agosto 5.
236 — 1779, settembre 14.
240 — 1779, settembre 28.
248 — 1779, dicembre 28.
251 — 1780, primi di gennaio.
264-265 — 1780, maggio.
290 — 1780, novembre 21.
292 — 1780, dicembre 29.
296 — 1781, gennaio 2.
366 — 1782, ottobre 3.
369 — 1782, ottobre 18.
373 — 1782, dicembre 31.
389 — 1783, agosto 8.
412 — 1784, giugno 22.
453 — 1785, febbraio 22.
471 — 1785, ottobre 11.

Magistrato politico Camerale.

Lett. al V.

667 — 1793, marzo 28.
673 — 1793, settembre 17.
676 — 1793, ottobre 31.

Mainardi Francesco, professore a Milano.

738 — 1796, febbraio 20 (al V.).

Majoni Valeriano, fisico di Borgomanero.

235 — 1779, settembre 7 (al V.).

Digitized by Google

Malaspina L.

742-*bis* — 1796, giugno 30 (al V.).

Mangili Giuseppe (n. 7 marzo 1767 a Caprino bergamasco + 15 novembre 1829 a Bergamo). Fu eletto successore dello Spallanzani nella cattedra di storia nat. a Pavia.

LETT. AL V.

730 — 1795, settembre 6.
811 — 1799, ...
842 — 1801, giugno 30.
1011 — 1804, giugno 10.

Marescalchi Ferdinando (1764 + 1816), di Bologna, Ministro degli esteri della Rep. Italiana, poi del Regno Italico, cancelliere del Real Ordine della Corona di Ferro.

LETT. DEL V.

857 — 1801, novembre 7.
858-*bis* — 1801, novembre 8.
865 — 1801, novembre 21 (Marescalchi al Pancaldi sul V.).

LETT. AL V.

1093 — 1806, maggio 4.

Martelli-Leonardi Pietro, di Lucca (?).

LETT. AL V.

623 — 1791, gennaio 12.
703 — 1794, ottobre 30.

Martens Fr. Enr. (n. 4 novembre 1778 a Wismar + a Jena 11 maggio 1805), privato docente a Lipsia, poi prof. all'Università di Jena.

Digitized by Google

LETT. AL V.

938 — 1803, gennaio 6.
945 — 1803, marzo 13.

Martignoni nob. Ignazio (1757 + 1814), valente uomo di lettere, che lasciò alcune opere degne di encomio. Era cognato del V. per avere condotta in isposa il 3 ottobre 1791 donna Marianna Peregrini, sorella della moglie del V. (Ved. Biogr. *Tipaldo*, vol. II, 3, e storici comaschi). Ved. pag. 330.

LETT. DEL V.

786 — 1798, novembre 2.
1029 — 1804, settembre 10.
1033 — 1804, settembre 14.
1197 — 1810, dicembre 29.
1207 — 1812, gennaio 10.

LETT. AL V.

783 — 1798, ottobre 18.
993 — 1802, dicembre 19 (Martignoni al Bettinelli per il V.).
941 — 1803, gennaio 12 (Martignoni al Bettinelli per il V.).
1185 — 1810, maggio 15 (Martignoni a donna Teresa V.).
1205 — 1811 (autunno).
1206 — 1811, dicembre 31.
1208 — 1812, gennaio 10.

Marum (van) Martino (n. a Groningen il 20 marzo 1750 + 26 dicembre 1837 a Harlem), dottore in filosofia e medicina, dirett. del Gabin. di Storia nat. di Harlem e del Museo Teyleriano, segret. della Società Olandese, celebre fisico amicissimo

Digitized by Google

del Volta, con cui ebbe copiosa corrispondenza epistolare, pubblicata ed egregiamente commentata dal Bosscha.

Lett. del V.

370 — 1782, novembre 28. *Foss.*, 91.
— 1786, marzo 8. *Foss.*, 109.
— 1786, giugno 26. *Foss.*, 112.
— 1787, giugno 5.
530 — 1787, giugno 6. *Foss.*, 115.
— 1787, giugno 15. *Foss.*, 116.
— 1789, luglio 23. *Foss.*, 129.
— 1792, marzo 28. *Foss.*, 141.
— 1792, agosto 30. *Foss.*, 145.
— 1792, ottobre 11. *Foss.*, 147.
— 1796, ottobre 8. *Foss.*, 174.
— 1796-97 (autunno). *Foss.*, 177.
— 1797, giugno 30. *Foss.*, 181.
— 1798, novembre 26. *Foss.*, 187.
— 1801, agosto 29. *Foss.*, 205.
— 1801, ottobre 22. *Foss.*, 211.
— 1802, marzo 3. *Foss.*, 223.
— 1802, giugno 22. *Foss.*, 225.
— 1802, luglio 10. *Foss.*, 227.

Lett. al V.

468 — 1785, agosto 23.
526 — 1787, maggio 7.
564 — 1788, aprile 15.
576 — 1788, agosto 31.
585 — 1789, maggio 21.
742 — 1796, giugno 1.
755 — 1796, novembre 28.
767 — 1797, maggio 25.
841 — 1801, giugno 9.
868 — 1801, novembre 29.

Digitized by Google

903 — 1802, luglio 3.
912 — 1802, settembre.

Marzari G. B. (?) (nativo di Fossalunga, nel Trevigiano + 6 agosto 1827). Fu ornamento ed anima dell'Ateneo di Treviso.

LETT. DEL V.

1346 — 1823, luglio 8 (o 9). *Foss.*, 285.

LETT. AL V.

1352 — 1823, settembre 2.
1353 — 1823, ottobre 20.
1357 — 1825, marzo 15.

Mascheroni Lorenzo (n. a Castegnate bergamasco 14 marzo (o maggio) 1750 + luglio 1800 a Parigi). Fu poeta di classiche eleganze e geometra di bella fantasia inventrice, ed ebbe ingegno versatile e vivacissimo. Oltre al famoso poemetto « Invito a Lesbia », scrisse « La geometria del compasso » e trattò pure del logaritmo integrale, dell'equilibrio delle vôlte, ecc. Fu collega del Volta a Pavia e suo grande amico. Come è noto, V. Monti scrisse in morte di lui « La Mascheroniana ». (Ved. CIRO CAVERSAZZI, *Poesie e Prose* ... di L. Mascheroni. Bergamo, Arti Grafiche, 1903).

LETT. DEL V.

410 — 1784, maggio 20.
780 — 1798, luglio 10. *Foss.*, 184.
796 — 1799, marzo 23.

LETT. AL V.

479 — 1786, marzo 8.
567 — 1788, maggio 5.

Digitized by Google

613 — 1790, giugno 20 (Mascheroni al Governo in nome del V.).
751 — 1796, novembre 4 (Mascheroni al Mangili pel V.).
764-*bis* — 1797, febbraio 1° (Mascheroni al Mangili pel V.).

Meiners Cristoforo di Warstede in Hannover, storico e filosofo (1747 + 1° maggio 1810), professore di filosofia a Gottinga.

1059 — 1805, luglio 1° (al V.).

Melzi d'Eril conte Francesco (n. a Milano 6 marzo 1753 + 1816). Fu deputato della Rep. Cisalpina, poi vicepresid. della Rep. Italiana, al tempo di Napoleone, che nel 1807 lo creò *Duca di Lodi* (Ved. CUSANI, *op. cit.*, voll. IV, V, VI).

LETT. DEL V.

992 — 1804, gennaio 8.
1177 — 1809, ottobre 1.

LETT. AL V.

1224 — 1813, novembre 7.

Ministero della Repubblica Cisalpina, della *Repub. Ital.* e del *Regno Italico.*

LETT. DEL V.

765 — 1797, febbraio 13.
775 — 1798, febbraio 21.
782 — 1798, settembre 11.
810 — 1799, settembre 24.
792 — 1799, febbraio 2.
793 — 1799, febbraio 7.
— 1799, ottobre 29. *Foss.*, 189.

Digitized by Google

829 — 1800, novembre 7.
845 — 1801, agosto 14.
900 — 1802, giugno 6.
914 — 1802, settembre 15.
928-931 — 1802, novembre 15 e 30.
946 — 1803, marzo 17.
958 — 1803, maggio 17.
964 — 1803, giugno 16.
1013 — 1804, giugno 16.
— 1805, giugno 10. *Foss.*, 241.
— 1805, luglio 26. *Foss.*, 245.
— 1805, settembre 18. *Foss.*, 246.
1147 — 1808, marzo 22.
1176 — 1809, agosto 22.

LETT. AL V.

845 — 1801, agosto 14.
846 — 1801, agosto 19.
862 — 1801, novembre 14.
877 — 1802, gennaio 3.
898 — 1802, maggio 24; 921, ottobre 22; 923, novembre 4; 924, nov. 6; 927, novembre 13; 930, novembre 24.
944 — 1803, marzo 3; 971, luglio 20.
1093 — 1806, maggio 4; 1094, maggio 13.
1160 — 1809, marzo 1.
1180 — 1810, marzo-giugno.

Ministro del Culto.

LETT. DEL V.

1071 — 1805, ottobre 19.
1143 — 1808, febbraio 29.

LETT. AL V.

1066 — 1805, settembre 6.
1073 — 1805, ottobre 30.

Digitized by Google

Ministro delle Finanze.

— 1802, novembre 30. *Foss.*, 230 (del V.).

Ministro dell'Interno.

Lett. del V.

775 — 1798, febbraio 21.
782 — 1798, settembre 11.

Lett. al V.

829 — 1800, novembre 7.

Ministro Imperial Regio.

Lett. del V.

126 — 1776, ottobre 31.
150 — 1778, gennaio 9 (2 lett.).
167 — 1778, aprile 14.
169 — 1778, maggio 5.
182 — 1778, ottobre 6.
183 — 1778, ottobre 8.
187 — 1778, novembre 3.
194 — 1778, novembre 15.
195 — 1778, novembre 24.
198 — 1778, dicembre 3.
211 — 1779, marzo 18.
226 — 1779, giugno 26.
231 — 1779, agosto 12.
233 — 1779, agosto 26.
252 — 1780, gennaio 7.
305 — 1781, marzo 31.
310 — 1781, maggio 12.
313 — 1781, giugno 8.
316 — 1781, luglio 3.
320 — 1781, agosto 31.
324 — 1781, ottobre 19.

Digitized by Google

455 — 1785, marzo 4.
473 — 1785, dicembre 3.
475 — 1785, dicembre 30.
476 — 1786, gennaio 30.
477-478 — 1786, febbraio 3.
480 — 1786, marzo 13.
492 — 1786, giugno 30.
508 — 1786, novembre 29.
510 — 1786, dicembre 4 (Amm. Studi).
536 — 1787, agosto 16.
550 — 1788, febbraio 7.

LETT. AL V.

232 — 1779, agosto 24.
319 — 1781, agosto 14.
537 — 1787, agosto 18.

Mocchetti Francesco, medico valente e distinto professore di fisica nel Liceo di Como (n. 1768 + 1839). Fu alunno, seguace e successore del V. nella città nativa e scrisse un commosso elogio del Fisico, cui aggiunse parecchie lettere voltiane (Ved. Biogr. *Tipaldo,* vol. IX, 326, e Alman. Ostinelli, Como, 1840, pag. 7).

LETT. DEL V.

721 — 1795, giugno 5. *Foss.,* 163.
— 1795, agosto . . . *Foss.,* 164.

LETT. AL V.

722 — 1795, giugno 23.
1231 — 1814, luglio 20 (Mocchetti al Configliachi per il V.).

Mons (Van) Giov. Battista (1765 + 1842). Fu rinomato professore a Bruxelles, editore del *Journal*

Digitized by Google

de Physique et de Chimie, molto amico del V. e del Brugnatelli.

843 — 1801, luglio 15 (al V.).

Moratelli, professore di Ferrara (?).

1039 — 1804, dicembre 13 (al V.).

Moscati conte Pietro (n. a Milano 1739 + 16 gennaio 1824). Era figlio del celebre medico Bernardino (+ 1798 a 94 anni). Oriundo di Castiglione delle Stiviere, laureato med. nel 1758, appena ventiquattrenne era professore d'anatomia, chirurgia ed ostetricia. Fu direttore dell'Ospedale magg. di Milano e nel 1799, ricaduta la Lombardia in mano agli austriaci, fu condotto incatenato alle Bocche di Càttaro. Rimpatriato, Napoleone lo compensò nominandolo conte, senatore, cons. di Stato, dirett. gen. dell'Istruzione, ecc. (Ved. il Processo Moscati nella *Storia* del CUSANI e notizie biogr. in *Tipaldo*, vol. II, 468).

LETT. DEL V.

1079 — 1805, novembre 26.
1088 — 1806, marzo 9.
1089 — 1806, marzo 16.
1095 — 1806, giugno 2.

LETT. AL V.

358 — 1782, agosto 5.
375 — 1783, ...
547 — 1787, dicembre 11.
1078 — 1805, novembre 23.

Mugiasca Camillo, della nobile ed antica famiglia comasca.

131 — 1777, dicembre 4 (al V.).

Digitized by Google

Municipalità di Pavia.

779 — 1798, giugno 18 (del V.).

N

N. N. (corrispondenti sconosciuti).

43 — 1773, luglio 16.
374 — 1782, ...
390 — 1783, settembre 2.
396-*bis* — 1783, dicembre 11.
405 — 1784, marzo 20.
415 — 1784 (estate).
422 — 1784, luglio 31.
500 — 1786, settembre 28.
580 — 1788, ...
581 — 1788 o 1789.
587 — 1789, giugno 2.
607 — 1790, maggio 20.
620 — 1790, dicembre 4.
636 — 1791, giugno 13.
764 — 1797, gennaio 14.
777 — 1798, aprile 10.
800 — 1799, maggio (?).
801 — 1799, maggio (?).
826 — 1800, ottobre-novembre.
834 — 1801, marzo 26. *Foss.*, 199.
836 — 1801, maggio 18. *Foss.*, 202.
922 — 1802, ottobre . . .
934 — 1802, dicembre 20.
1099 — 1804, maggio 30.
1023 — 1804, agosto 22.
1041 — 1804, ...
— 1806, giugno 8. *Foss.*, 253.

Digitized by Google

— 1808 (?), marzo 21.
1252 — 1815, luglio 11.
— (sine data). *Foss.*, 287.

Nairne Edward (+ a Londra nel 1806), valente costruttore di macchine e di strumenti di fisica, membro della Società Reale di Londra.

193 — 1778, novembre 13 (sul V.).

Napoleone (console, imperatore e re per mezzo de' suoi ministri).

Lett. al V.

815 — 1800, giugno 23.
855 — 1801, novembre 6.
872 — 1801, dicembre 18.
901 — 1802, giugno 15 (Napoleone al min. dell'Interno per il premio di 3000 franchi).
921 — 1802, ottobre 22.
1055 — 1805, maggio 22.
1056 — 1805, maggio (fine), del V. a Napoleone.
1064 — 1805, agosto 24.
1194 — 1810, ottobre 11.

Necker (madama), figlia del celebre geologo De Saussure e nipote del notissimo ministro e finanziere Necker.

1002 — 1804 (?), marzo 33 (al V.).

Nessi Giuseppe (ved. *G. N.*) comasco (n. 21 maggio 1741 + 20 marzo 1821). Laureato a vent'anni, si perfezionò nella chirurgia e specialmente nella ostetricia a Vienna, a Torino, a Firenze. Nel

Digitized by Google

1772 fu nominato professore di ostetricia e di istituzioni chirurgiche nell'Univ. di Pavia, poi direttore dell'ospedale di Como (Ved. Biogr. *Tipaldo*, vol. I, 463). Ved. anche E. BRAMBILLA in *Foscoliana*, pag. 25 (Sandron) e *Almanacco Ostinelli*, 1845.

LETT. AL V.

748 — 1796, ottobre 24.
749 — 1796, ottobre 27.

Nollet ab. Giov. Ant. (n. 19 nov. 1700 a Pimprè, diocesi di Noyon + 24 aprile 1770 a Parigi). Fu distinto fisico e autore di parecchie opere scientifiche, che andavano a' suoi tempi per tutte le scuole. Insegnò anche nell'univ. di Torino e fu uno dei primissimi, con cui il V. si mise in corrispondenza epistolare. Ved. pag. 178.

LETT. DEL V.

27-28 — 1763, ...

LETT. AL V.

31 — 1767, settembre 18 (Ved. anche 31-*bis*).

Nomine e diplomi.

32 — 1769, marzo 2.
92 — 1776, settembre 2.
190 — 1778, novembre 10.
276 — 1780, agosto 29.
282 — 1780, settembre 13.
351 — 1782, maggio 22.
360 — 1782, agosto 21.
379 — 1783, aprile 2.
449 — 1785, gennaio 27.
469 — 1785, agosto 27.

Digitized by Google

512 — 1786, dicembre 8.
544 — 1787, ottobre 5.
567 — 1788. maggio 5.
592 — 1789, agosto 10.
621 — 1791, maggio 5 (Società Reale di Londra).
637 — 1791, giugno 15.
691 — 1794, febbraio 26.
693 — 1794, marzo 5.
706 — 1794, ...
736 — 1795, ...
815 — 1800, giugno 23.
851 — 1801, settembre 24.
876 — 1802, gennaio 3.
911 — 1802, agosto 10.
921 — 1802, ottobre 22.
924 — 1802, novembre 6.
928 — 1802, novembre 15.
957 — 1803, maggio 10.
— 1803, settembre 5. Il V. è nominato membro straniero dell'Istituto nazionale di Francia. Ved. artic. di PIETRO CROCI in rivista *Voltiana*, fasc. 6 (giugno 1926).
984 — 1803, novembre 1.
985 — 1803, novembre 25.
1024 — 1804, agosto 23.
1031 — 1804, settembre 12.
1032 — 1804, settembre 12.
1064 — 1805, agosto 24.
1065 — 1805, agosto 26.
1092 — 1806, maggio 1.
1096 — 1806, luglio 26.
1100 — 1806, luglio 26.
1148 — 1808, marzo 28.

Digitized by Google

1160 — 1809, marzo 1.
1169 — 1809, maggio 10.
1175 — 1809, agosto 21.
1183 — 1810, aprile . . .
1194 — 1810, ottobre 11.
1195 — 1810, dicembre 11.
1200 — 1811, giugno 19.
1235 — 1814, novembre 14.
1252 — 1815, luglio 11.
1265 — 1816, luglio 10.
1291 — 1818, gennaio 30.
1319 — 1819, settembre 25.
1329 — 1820, giugno 5.
1355 — 1824, maggio 12.
1356 — 1824, ...

O

Odescalco Antonio (della nobile famiglia comasca).

1365 — 1827, marzo 13 (al Configliachi per il V.).
1368 — 1827, marzo 26 (Id. id.).

Odescalco Marco Paolo.

77-*bis* — 1775, novembre 13 (al V.).

Ollandini G. G., da Lerici.

222 — 1779, maggio 3 (al V.).

Oriani Barnaba (n. a Garegnano, presso Sesto di Monza 17 luglio 1752 + a Milano 12 novembre 1832). Dottissimo barnabita, è celebrato sopra

Digitized by Google

tutto come grande astronomo. Di carattere adamantino, si rifiutò recisamente di pronunciare il giuramento impostogli dal Direttorio francese.

LETT. DEL V.

— 1791, novembre 12. *Foss.*, 140.
816 — 1800, luglio 30 (Oriani al V.).
817 — 1800, agosto 6.
824, 825, 838 — 1800, ottobre . . .
823-*bis* — 1800, ottobre 2 (Oriani al Gov. pel V.).
1068 — 1805, ottobre 4 (Oriani al Martignoni pel V.).

Ospedale (Direzione dell') di Como.

LETT. DEL V.

974 — 1803, settembre 2.

LETT. AL V.

975 — 1803, settembre 3.

P

Pacchiani Franc. G. M. (n. 4 ottobre 1771 a Prato + 31 marzo 1835 a Firenze). Fu chimico valente e professore di fisica nell'univ. di Pisa (Ved. Biografie *Tipaldo*, vol. VI, 67).

1054 — 1805, maggio 20 (al V.).

Pancaldi Francesco, Ministro dell'Interno al tempo della repubblica Cisalpina, e degli Affari esteri durante la Repubblica Italiana.

LETT. AL V.

846 — 1801, agosto 19.
862 — 1801, novembre 14.

Digitized by Google

Paoli conte Domenico (1783-1849), chirurgo di Pesaro.

— 1823, febbraio 26. *Foss.*, 284.

Papa Pio VII (= Barnaba Luigi dei conti Chiaramonti, di Cesena). Nato il 14 agosto 1742 + 20 agosto 1823); papa dal 13 marzo 1800.

1138 — 1807, novembre 25 (al V.). Breve pontificio.

Paradisi Giovanni (n. a Reggio Emilia 19 novembre 1760 + a Reggio 25 agosto 1826). Amante delle lettere e delle scienze, insegnò geometria nella natia città. Perseguitato dagli austro-russi, fu nel 1799 imprigionato nella fortezza delle Bocche di Càttaro. Ma Napoleone lo premiò poco dopo nominandolo conte, gran dignitario della Corona di ferro e della Legion d'Onore, presidente dell'Istituto Italiano.

Lett. al V.

942 — 1803 (?) febbraio 7.
953 — 1803, aprile 27.

Parravicino nob. Nicola di Gravedona (Como).

698 — 1794, agosto 31 (del V.).

Parrocchia di S. Donnino (Como).

1335 — 1821, gennaio 2.

Paudes G. di Lione (?).

907 — 1802, luglio 15 (al V.).

Pecis (De) (Ved. *De Pecis*).

Pellico Silvio. Fu certamente amico del V., ma non s'è trovato carteggio.

Digitized by Google

Peregrini conte Lodovico, R. Delegato in Como, al tempo di Maria Teresa. Era questi il padre della moglie del V.; ma, al tempo del loro matrimonio (22 settembre 1794), egli era già morto.

52 — 1774, ottobre 22 (lettere del Firmian al Peregr. per il V.).
62 — 1775, maggio 23 (Id. id.).

Peregrini donna Teresa, affezionata, colta e sagace moglie del V. Era figlia del precedente don Lodovico (Ved. ZAN. V., *La moglie del V.*, in « Como e l'Esposizione voltiana », 1899, pag. 166-167).

LETT. DEL V.

766 — 1797, marzo 21.
798 — 1799, marzo 30.
859 — 1801, novembre 10. *Foss.*, 214.
— 1801, dicembre 11. *Foss.*, 217.
— 1802, gennaio 11. *Foss.*, 221.
— 1804, febbraio 3. *Foss.*, 233.
1119 — 1807, marzo 16.
1142 — 1808, febbraio 28.
1174 — 1809, agosto 11. *Foss.*, 270.
1294 — 1818, febbraio 5 (donna Teresa al camparo Gatti).
1301 — 1818, luglio 6.
1302 — 1818 (?), . . .
1305 — 1818, agosto 5.
1330 — 1820, luglio 13.
1360 — 1826, agosto 27.

N. B. — Dalle citazioni inserite nelle corrispondenze domestiche risulta che ben più spesso scriveva il V. alla moglie; ma, oltre queste lettere, non si ha traccia delle altre, le quali — per essere strettamente familiari — si spiega facilmente come siano andate disperse.

Digitized by Google

Perti dott. Antonio (nomin. procuratore dal V.).

1218-*bis* — 1813, aprile 14 (v. n. 1220).
1284 — 1817, ottobre 19.

Pétiet, ministro della Rep. Cisalpina.

845 — 1801, agosto 14 (ved. MONT., pag. 127).
877 — 1802, gennaio 3.

Pfaff Cr. En. (n. a Stuttgart nel 1773 + a Kiel 23 aprile 1852). Valente medico e fisico, amicissimo del V.

LETT. DEL V.

880 — 1802, gennaio 23.
904 — 1802, luglio 5.

LETT. AL V.

853 — 1801, ottobre 30.
869 — 1801, dicembre 2.

Pietropaoli Giampietro, bolognese (?), autore dell'opera « Confutaz. dei sistemi adottati nelle scienze fisiche ». Ved. nota a pag. 405.

LETT. AL V.

1124 — 1807, maggio 25.
1151 — 1808, luglio 5.

Pini Ermenegildo (n. a Milano 17 giugno 1739 + 3 gennaio 1825), barnabita, dotto naturalista.

520 — 1787, febbraio 13 (al V.).

Pistolesi Francesco (1781-1861) fisico e naturalista, segretario perpetuo dell'Accademia Labronica di Livorno (Ved. PERA, *Biografie livornesi*. Livorno,

Digitized by Google

1867, pag. 366-369. Cfr. *Carteggio Manzoniano*, di SFORZA e GALLAVRESI, vol. II, pag. 437).

LETT. DEL V.

1277 — 1817, maggio 3.
1295 — 1818, aprile 10.

Planta, segretario della Società Reale di Londra (1).

LETT. DEL V.

200 — 1778, dicembre 11.
666 — 1793, febbraio 11.

Podestà di Como.

LETT. DEL V.

— 1815, maggio ... *Foss.*, 278.

LETT. AL V.

1223 — 1813, ottobre 6.
1278 — 1817, maggio 13.

Pozzi, prof. (?).

LETT. AL V.

1105 — 1806 (?), ...

LETT. DEL V.

1113 — 1806, novembre 2.

Prefetto del Lario (Ved. Como, *Prefettura del Lario*).

---

(1) In una lettera del Manzoni al Fauriel, in data 10 dicembre 1822 (ved. *Cart. Manzon.*, II, pag. 68-75) si accenna ad un M. Planta, di cui si dà anche l'indirizzo di Parigi (Rue S. Victor, n. 15, o 17). Ved. annot. nel vol. stesso, a pag. 70. Che vi sia stato rapporto fra i due?

Digitized by Google

Prefetto (?) .....

363 — 1782, settembre 8 (al V.).

Prefetto dell'Olona.

LETT. AL V.

1118 — 1807, febbraio 24.
1204 — 1811, settembre 24.

Priestley Giuseppe (n. 13 marzo 1733 a Fieldhead presso Leeds, in Inghilterra, + 6 febbraio 1804 a Northumberland in Pensylvania). Fu uomo di vastissima coltura e di somma rettitudine. Chimico, fisico, filosofo e teologo, scrisse moltissime opere, malgrado una vita assai fortunosa, ed ebbe col V. molto carteggio. Fu membro autorevolissimo della Soc. Reale di Londra (Ved. SMILES, *Il Carattere*, cap. XII).

LETT. DEL V.

48 — 1774, aprile 10 (da Ben. Franklin al Priestley).
— 1775, giugno 10. *Foss.*, 15 (non è diretta al *Klinkosch?*).
— 1776, dicembre 10. *Foss.*, 36.
— 1777, settembre 2. *Foss.*, 52.
142 — 1778, gennaio 2.
— 1779 — febbraio (o marzo).

LETT. AL V.

39 — 1772, marzo 14.
45 — 1773, novembre 10.
87 — 1776, aprile 25.
112 — 1776, giugno 6.
229 — 1779, agosto 5.

Digitized by Google

Pulli . . . . . (chimico) napoletano?
837 — 1801, maggio 19.

R

Raccagni Giuseppe Maria, barnabita (n. a Torrazza, presso Voghera, 6 gennaio 1741 + a Milano 4 marzo 1822). Fu professore di filosofia e di scienze nel Liceo di S. Alessandro in Milano e nelle scuole di Brera, membro dell'Istituto e della Società dei Quaranta. Egli, tanto dotto quanto pio, meritò un posto nel Famedio milanese.

LETT. DEL V.
714 — 1795, aprile 2.
718 — 1795, aprile 29.
739 — 1796, marzo 16.

LETT. AL V.
725 — 1795, luglio 27.
918 — 1802, ottobre 6.

Raimondi Carlo, di Cadorago (prov. di Como).

LETT. DEL V.
977 — 1803, settembre 24.

LETT. AL V.
1202 — 1811, agosto 19.

Raimondi (madama), nata Porro.

LETT. DEL V.
1034-*bis* — 1804, ottobre 26.

Ramati Giuseppe, novarese, protomedico e professore di chimica e storia naturale nel Liceo di Novara.

Digitized by Google

Il 7 novembre 1808 pronunciò un discorso « Della chimica filosofica », stampato a Novara (tip. Mezzotti), in cui parla con ammirazione del Volta.

LETT. DEL V.

1157 — 1809, febbraio 10. *Foss.*, 265.

LETT. AL V.

1155 — 1808, dicembre 14.
1158 — 1809, febbraio 25.

Rasori Giovanni (n. a Parma 1766 + a Milano 1837). Ingegno penetrante, ma temperamento irrequieto, fu medico rinomatissimo, professore e rettore nell'Univ. di Pavia.

644 — 1792, ...
765 — 1796, febbraio 13 (V., coi tre altri decani dell'Univ. al Rasori).

Re ab. Giuseppe (dal 1774 valente macchinista addetto al Gabinetto di fisica dell'Univ. di Pavia). Era pavese e morì nel 1820.

LETT. AL V.

743 — 1796, luglio 14 (al V.).

Regia Corte.

162 — 1778, marzo 28 (al V.).

Rejna (o *Reyna*) *conte Alessandro* (figlio del conte Lodovico).

LETT. DEL V.

1227 — 1814, marzo 14. *Foss.*, 276.
1247 — 1815, maggio 1.

Digitized by Google

Rejna (o *Reyna*) *conte Lodovico* (cognato del V., per avere sposata la sorella di lui, Chiara, il 2 ottobre 1768).

LETT. DEL V.

152-*ter* — 1778, gennaio 22 (Per un contratto serico).

LETT. AL V.

386 — 1783, giugno 22.

Rettore dell'Università di Pavia.

LETT. DEL V.

517 — 1786 (?), ...
705 — 1794 .....
732 — 1795, ottobre 12 (V. al Concistoro dell'Univ.).
1163 — 1809, marzo 21. *Foss.*, 266.
1168 — 1809, aprile 10.
1299 — 1818, aprile 23.

LETT. AL V.

950 — 1803, aprile 3.
1162 — 1809, marzo 15.
1288 — 1817, dicembre 23.
1332 — 1820, luglio 26.

Revisione della Stampa (Comitato di).

LETT. AL V.

961 — 1803, maggio 28.
963 — 1803, giugno 16.
969 — 1803, luglio 6.
970 — 1803, luglio 20.
982 — 1803, ottobre 18.
1019 — 1804, luglio 11.
1020 — 1804, luglio 20.

Digitized by Google

1035 — 1804, ottobre 31.
1103 — 1806, settembre 9.
1104 — 1806, settembre 9.
1108 — 1806, dicembre 17.

Rezia Jacopo, di Menaggio, lago di Como (n. il 9 novembre 1745 + a Bellagio il 10 febbraio 1825). Discepolo e successore del Moscati, tenne con grande onore nell'Univ. pavese la cattedra di anatomia e pubblicò pochi, ma pregevolissimi scritti.

LETT. DEL V.
— 1794, settembre 9. *Foss.*, 160.

Rezzonico (Della Torre di) Carlo Castone (Vedi *Della Torre*).

Rumfordt Ben. Tom. (conte di). N. 1753 + 1814. Visse in Inghilterra e in Francia a Auteuil. Fu membro della Società Reale di Londra e dell'Istituto francese; pubblicò scritti di fisica. Sposò la vedova di Lavoisier e fu inventore di un termoscopio (Ved. MONT., pag. 60).

1198 — 1811, maggio 15 (al V.).

Rillian (senza altre indicazioni).

382 — 1783, aprile 22 (al V.).

Ritter Giov. Gugl. (n. a Samitz, nella Slesia, il 16 dicembre 1776 + 23 gennaio 1810 a Monaco). Insegnò privatamente le scienze fisiche a Weimar e lasciò lavori di fisica e di elettricità (occupandosi molto del Volta).

781 — 1798, luglio 12 (al V.).

Digitized by Google

Rivaud . . . . . (ambasciatore della Rep. francese alla Cisalpina).

792 — 1799, febbraio 2 (del V.).

Robertson (da Lione).

872 — 1802, gennaio 13 (del V.).

Romagnosi Gian Domenico (1761-1835), il famoso giureconsulto e filosofo di Salsomaggiore. Ebbe un acume specialissimo anche per le scienze fisiche, nelle quali serebbe riuscito sommo.

910 — 1802, agosto 3 (articolo). Ved. n. 918.

Rowland, nipote di Sigaud de la Fond, fisico.

299 — 1781, gennaio 25 (al V.).

Rozier ab. Franc. (n. 24 gennaio 1734 a Lione + a Lione 29 settembre 1793). Scrisse moltissimo su argomenti di agraria e di storia naturale. Fu editore di un importante giornale scientifico. Morì durante l'assedio di Lione per una bomba che lo colse nel suo letto.

LETT. DEL V.

— 1776, maggio . . . *Foss.*, 31.

138 — 1777, dicembre . . .

S

Sacchetti prof. Giacomo, segret. perpetuo dell'Accademia Ital. di Pisa (Ved. *Il Marzocco*, 31 gennaio 1926).

LETT. DEL V.

1123 — 1807, aprile (?) (ved. n. 1139).

1156 — 1808 (autunno).

Digitized by Google

LETT. AL V.

1122 — 1807, aprile 17.

Sacchi Alessandro (cittadino di Como, non altrimenti noto).

978 — 1803, ottobre 5 (al V.).

Sage Bald. Giorgio (n. a Parigi 7 maggio 1740 + a Parigi 9 settembre 1824), professore di metallurgia docimastica, membro dell'Accademia e dell'Istituto (Ved. ZAN. V., *Volta e l'Un. di Pavia*, pag. 434). Ha lavori di mineralogia e chimica.

LETT. AL V.

882-883 — 1802, gennaio (fine).

Salvigni (P.) di Milano.

947 — 1803, marzo 18 (al V.).

Saussure (de) *Orazio Benedetto* (n. 17 febbraio 1740 a Conches, presso Ginevra, + *ibid.* 22 gennaio 1799). Rinomatissimo fisico e geologo. Salì fra i primi la cima del monte Bianco (1787), il che diede motivo al V. di comporre un entusiastico carme in onor suo. Inventò, o perfezionò, diversi strumenti di fisica.

LETT. DEL V.

1778, agosto 20. *Foss.*, 63.

543 — 1787 (autunno).

LETT. AL V.

207 — 1779, gennaio 6.

511 — 1786, dicembre 4.

654 — 1792, maggio 18.

Digitized by Google

Saussure (*Albertina Necker*, 1766-1846, figlia di Orazio Ben. de). « Rinomanza europea circonda il nome di questa gentildonna ginevrina, figlia del grande scienziato O. B. de S. e moglie del botanico Giacomo Necker (1766-1841), alla quale fu devotissima » (Ved. nota in *Carteggio Manzoniano*, di Sforza e Gallavresi. Milano, Hoepli, vol. II, pag. 447; ved. lett. del Manzoni a lei, *ibid.*, pag. 447-450).

Lett. al V.

511 — 1786, dicembre 4.
654 — 1792, maggio 18.
1002 — 1804 (?), marzo 22.

Scarpa Antonio (n. 13 giugno 1747 a Motta del Friùli + a Binasco [Pavia] 31 ottobre 1832). Insegnò anatomia e chirurgia prima a Modena, poi a Pavia, dove si acquistò fama europea con le sue numerose opere di altissimo valore. Fece parecchi viaggi scientifici, di cui uno insieme col Volta.

Lett. al V.

426 — 1784, agosto 20 (al C. di Wilzeck per il V.).
534 — 1787, agosto 1.
770 — 1797, agosto 1 (ved. n. 534).
795 — 1799, marzo 4 (Scarpa al Min. dell'Interno per il V.).
802 — 1799, maggio 24.
805 — 1799, luglio 29 (Scarpa a G. P. Frank sul V.).
808 — 1799, settembre 6.
1102 — 1806, agosto 6 (a Gaet. Fornasini, sulla corrente elettrica).

Digitized by Google

1127 — 1807, luglio 27 (al cav. Luigi Rossi per V.).

Scarpellini ab. Feliciano (n. 2 ottobre 1762 a Foligno + 30 dicembre 1840 a Roma). Fu professore di fisica e chimica nel Collegio Romano e fondatore (1795) dell'Accademia dei Nuovi Lincei. Nel 1827 fondò sul Campidoglio una Specola, chiamata col suo nome.

892 — 1802, marzo 27 (al V.).

Scasso (dottor), di Londra.

LETT. DEL V.

— 1791, giugno 16. *Foss.*, 137.

Schintz Rodolfo (da Zurigo).

LETT. AL V.

168 — 1778, aprile 30.
177 — 1778, agosto 1.

Schmidl dott. L., di Aarau.

1132 — 1807, ottobre 17 (al V.).

Scopoli (conte), direttore generale della Pubblica Istruzione. (Non può essere il trentino professore Giov. Ant. Scopoli, che insegnò botanica e chimica nell'Università di Pavia, dove ordinò l'Orto botanico e morì l'8 maggio 1788; deve trattarsi del conte Giovanni S. (1774 + 1854), già prefetto e cons. di Stato, poi dirett. gen. dell'Istruz. negli ultimi anni del Regno Italico).

1181 — 1810, marzo 20 (all'Araldi per V.).
1239 — 1814, dicembre 29 (il Governo al V., firm. Scopoli).

Digitized by Google

1255 — 1815, agosto 30 (V. a Scopoli).
1256 — ottobre 1 (V. a Scopoli).

Sebregondi (Podestà).

1278 — 1817, maggio 13 (al V.).

Segretario della Censura.

133 — 1777, dicembre 20 (al V.).

Senato del Regno Italico.

LETT. AL V.

1189 — 1810, luglio 28.
1190 — 1810, agosto 3.
1200 — 1811, giugno 19.

Senebier Giov. (n. 6 maggio 1742 + 22 luglio 1809 a Ginevra). Predicatore, bibliotecario capo nella sua città. Lasciò molti pregevoli scritti scientifici e tenne assai frequente corrispondenza col Volta. Ved. nota a pag. 199.

LETT. DEL V.

108 — 1777, aprile 24.
128 — 1777, novembre 20.
132 — 1777, dicembre 14.
153 — 1778, gennaio 21.
157 — 1778, febbraio 28.
161 — 1778, marzo 28.
165 — 1778, aprile 8.
170 — 1778, maggio 9.
171 — 1778, maggio 30.
172 — 1778, giugno 2.
178 — 1778, agosto 8.
181 — 1778, settembre 10.
184 — 1778, ottobre 10.
203-204 — 1778, dicembre 23 e 26.

Digitized by Google

220 — 1779, aprile 19.
227 — 1779, luglio 10.
234 — 1779, agosto 31.
244 — 1779, ottobre 31.
257 — 1780, gennaio 23.
277 — 1780, agosto 29.
288 — 1780, novembre 3.
317 — 1781, luglio 14.
322 — 1781, settembre 16.
381 — 1783, aprile 21.
391 — 1783, ottobre 21.
396 — 1783, novembre 28.
401 — 1784, gennaio 23.
404 — 1784, marzo 12.
906 — 1802, luglio 10.
919 — 1802, ottobre 10.

LETT. AL V.

139 — 1778, . . .
155 — 1778, febbraio 4.
173 — 1778, giugno 10.
206 — 1779, ...
215 — 1779, marzo (?), . . .
217 — 1779, aprile 7.
243 — 1779, ottobre 16.
270 — 1780, luglio 29 (?).
314 — 1781, giugno 9.
406 — 1784, aprile 14.
905 — 1802, luglio 6.
973 — 1803, agosto 29.

Soave pad. Francesco (pag. 437).

Società Italiana per l'incoraggiamento delle Scienze, o — più brevemente — *Società dei Quaranta* (ved. notizie sotto l'anno 1798, n. 787 e pag. 331).

759 — 1796, dicembre 18.

Digitized by Google

Società Reale di Edimburgo.
1329 — 1820, giugno 5 (al V.).

Società della Scuola di Medicina (di Parigi).
884 — 1802, febbraio 2 (al V.).

Società Italiana delle Scienze (di Modena).
925 — 1802, novembre 11 (al V.).

Società Reale di Londra (nn. 197, 621, 637 . . .).

Spallanzani ab. Lazzaro (n. 12 gennaio 1729 a Scandiano + 11 febbraio 1799 a Pavia). Fu una delle menti più vaste del Settecento: filosofo, filologo e — sopra tutto — naturalista insigne. Fece parecchi viaggi scientifici e lasciò una quantità grandissima di pubblicazioni, assai pregevoli anche dal lato letterario.

Lett. del V.
34 — 1771, giugno . . . *Foss.*, 11.
40 — 1772, dicembre 8.
46 — 1773, dicembre 18. *Foss.*, 13.
115 — 1777, giugno 23.

Lett. al V.
35 — 1771, luglio 10.
42 — 1773, marzo 30.
521 — 1787, marzo 15 (Spallanzani al Governo con allusioni al V.).

Sperges Giuseppe (barone tirolese), dotto, coltissimo latinista, consigliere della Cancelleria imperiale e referendario degli affari d'Italia a Vienna; grande estimatore del nostro Fisico. Nota è dello S. una *Centuria Litterarum ad Italos* (di cui una al V. in data *17 maggio 1779*). Viennae, MDCCXCIII. Nacque ad Innsbruck nel 1726 e morì nel 1791.

Digitized by Google

Carteggiò coi nostri uomini migliori; l'ab. Bettinelli gli dedicò il suo libro sulle arti mantovane.

Lett. al V.

37 — 1771, ottobre 10.
59 — 1775, febbraio 2.
118 — 1777, luglio 28.
223 — 1779, maggio 17.

Stampa Carlo, R. procuratore presso il Tribunale del Dipartimento del Serio. Ved. nota a pag. 407.

1161 — 1809, marzo 10 (al V.).

Swediaur (medico austriaco).

356 — 1782, luglio 6 (al V.).

T

Tamassia (Prefetto del Lario). Fu buon amico dei letterati comaschi, o che bazzicavano allora per Como (Foscolo, Catenazzi, ecc.); e fu pure alto estimatore del V.

1812, novembre 15. *Foss.*, 275 (risposta del V. al Prefetto del Lario).

Tamburini ab. prof. Pietro (n. a Brescia il 1° gennaio 1737 + a Pavia il 14 marzo 1827). Fu professore di teologia a Brescia e a Roma. Nel 1778-79 fu chiamato alla cattedra di teologia morale nell'Univ. di Pavia, che conservò per molti anni. Subì peripezie e persecuzioni, quale riconosciuto capo del giansenismo lombardo, e lasciò numerosissimi scritti. A parte le sue idee teologiche, egli fu una nobile figura di sacerdote e di insegnante. Ved. pag. 184.

44 — 1773, agosto 31 (dev'essere l'anno 1783, ved. n. 389-*bis*).

Digitized by Google

Targioni-Tozzetti ab. Giovanni (11 settembre 1712 + 7 gennaio 1783 a Firenze), medico, professore a Pisa, direttore del Giardino botanico di Firenze. Si occupò di Storia delle scienze.

Lett. al V.

98 — 1776, dicembre 16.
101 — 1777, marzo 1.
102 — 1777, marzo 7.

Testamento del V.

1192 — 1810, agosto 18.

Thurn (conte di), n. in Scozia, primo Ministro a Firenze, protettore delle scienze e delle lettere.

Lett. del V.

302 — 1781, marzo 8.

Lett. al V.

304 — 1781, marzo 17.

Tilloch Alessandro (n. 28 febbraio 1759 a Glasgow + 26 gennaio 1825 ad Islington presso Londra), esimio cultore degli studi matematici e fisici.

887 — 1802, marzo 12 (al V.).

Tingry (fisico ginevrino).

889 — 1802, marzo 20 (al V.).

Tissot Samuele Augusto (è il celebre medico venuto da Losanna professore dell'Ateneo pavese nel 1781; le cui notizie biografiche e scientifiche si possono vedere — specialmente — nelle *Mem. Un.*, vol. I e III.

531 — 1787, giugno 23 (al Rezia sul V.).

Digitized by Google

Toaldo ab. Giuseppe (n. a Pianezze [Vicenza] l'11 luglio 1719 + a Padova l'11 novembre 1797). Fu professore di astronomia, membro della Società dei Quaranta (fondata a Verona dal Lorgna) e autore di opere astronomiche e meteorologiche. A lui si deve il primo parafulmine innalzato nel Veneto.

596 — 1789, ottobre 11 (al V.).

Tomaselli ab. Giuseppe (n. 30 agosto 1733 a Soave [Verona] e + a Verona il 2 dicembre 1818). Lasciò lavori di chimica agraria.

LETT. DEL V.

658 — 1792 (estate).

LETT. AL V.

657 — 1792, maggio (o giugno).

Torriceni Francesco, fisico di Brescia.

1130 — 1807, agosto 29 (al V.).

Tosoni Raffaele (n. in Cetona, nelle vicinanze di Siena, il 2 novembre 1779 + dopo il 1849). Fu uno dei più valenti alunni del Volta e professò chimica nel Liceo di Urbino. Lasciò un volume di riassunti delle lezioni del Volta (1).

---

(1) Allorchè il Sommo Pontefice attuale era semplicemente il sac. Achille Ratti, dottore della Biblioteca Ambrosiana, quale Socio Corr. dell'Istituto Lombardo, pubblicò nel 1901 una interessantissima Nota (ved. Rendic. serie II, vol. XXIV), in cui dimostrò — valendosi d'un ms. del Tosoni, che la famosa Memoria sulla *Identità del fluido* è tutta quanta del Volta, da cima a fondo. — Cfr. ediz. naz. delle opere voltiane, vol. II, pag. 207.

Digitized by Google

1150-*bis* — 1808, giugno 4 (Attestato del V. per il Tosoni).

Tralles Giov. Gior. (n. 15 ottobre 1763 ad Amburgo + a Londra 19 novembre 1822). Fu professore di matematica e fisica nell'Accademia di Berna, ove insegnò pure matematica.

LETT. DEL V.

582 — 1789, gennaio 4.

LETT. AL V.

578 — 1788, novembre 2.

U

Università di Pavia (v. anche Rettore Univ. di Pavia).

LETT. DEL V.

1163 — 1809, marzo 21. *Foss.*, 266.
1168 — 1809, aprile 10.
1260 — 1816, gennaio 18.
1286 — 1817, dicembre 19.
1297 — 1818, aprile 13.
1299 — 1818, aprile 23.

LETT. AL V.

1162 — 1809, marzo 15.
1235 — 1814, novembre 14.
1237-1238 — 1814, dicembre 23.
1287 — 1817, dicembre 23.
1232 — 1820, agosto 26.

Digitized by Google

V

Vaccari Luigi, conte modenese (1767 + 1819), economista e letterato, consigliere di Stato, nominato Ministro del Regno Italico (10 ottobre 1809), in luogo del conte Arborio di Breme (Ved. CUSANI, *op. cit.*, vol. VII, 94, 99, 163 . . .).

1094 — 1806, maggio 13.

Valeri Sebastiano, agente militare di Como, eletto dal Commissario côrso Cristoforo Saliceti. Era un ex-parroco, ignorante, superbo, avidissimo di denaro (Ved. CUSANI, *op. cit.*, vol. V, pag. 49). Di questo uomo, che lasciò in Como così tristo ricordo, ved. BECCATTINI (ms. dell'Ambrosiana), Tom I, pag. 174; GATTONI, *op. cit.*, nella quale sono inseriti due fogli non numerati stampati dalla tipog. Ostinelli, di Como, nel settembre 1796, in cui si parla delle sue *gesta.* Ved. anche POGGI CENCIO, *Scene repubblicane,* Como, tipografia Cooperativa, 1897, pag. 27, 42, 108, 111, 118, 133, 141 . . . Cfr. pure le *Cronache* mss. di FRANCESCO DELLA TORRE DI REZZONICO (nella Civica Bibl. di Como) e gli storici comaschi.

LETT. DEL V.

— 1796 (estate). *Foss.*, 171.

761 — 1796, ...

LETT. AL V.

745-*bis* — 1796 (primi settembre).

Valli Eusebio, medico e valentissimo fisico toscano. Cfr. ANT. COLL., tom. II, par. I, pag. 37; vol. I,

Digitized by Google

ediz. naz., pag. 289; *Opus. scelti*, tom. XV, pag. 140; opuscolo su E. V. nella *Sala Voltiana* di Brera.

699 — 1794, settembre ... (al V.).

Van Marum. Ved. *Marum* (Van).

Van Mons. Ved. *Mons* (Van).

Vassalli-Eandi ab. Anton Maria (n. a Torino 1761 + 5 luglio 1825), professore di fisica nell'Univ. di Torino. Scrisse molti lodati lavori scientifici, specialmente nel campo dell'elettricità; fu segr. perpet. dell'Accademia delle Scienze in Torino.

LETT. DEL V.

610 — 1790, giugno 3.
648 — 1792, aprile 1.
— 1793, dicembre 10 ANT. COLL. (II, 94). *Foss.*, 156-157.
— 1794 — febbraio 10.
692 — 1794, marzo 21. *Foss.*, 158.
695 — 1794, maggio 21. *Foss.*, 165-166.
— 1795, ottobre 27.
— 1795, dicembre 20. *Foss.*, 167.
— 1795 (autunno). *Foss.*, 168.
737 — 1796, gennaio 29. *Foss.*, 170.
240 — 1796, marzo 27.
797 — 1799, marzo 27.
1315 — 1819, aprile 29.

LETT. AL V.

608 — 1790, maggio 25.
641 — 1791, ottobre 24.
649 — 1803, aprile 1.

Digitized by Google

Vaucher Jean Pierre Etienne, fisico ginevrino (n. 1763 + 1841). Rispose al V. il 20 gennaio 1805.

LETT. DEL V.

1042 — 1804 (?) e n. 1044-*bis*.

Venini Nicola.

LETT. DEL V.

— 1809, dicembre 14. *Foss.*, 271.

Venturi ab. G. B. (n. a Bibiano — Reggio Emilia — l'11 settembre 1746 + a Reggio 10 settembre 1822). Allievo dello Spallanzani, fu valente fisico e matematico (ved. sue notizie biogr. in MEM. UN., I, pag. 428-29, e cfr. pure articolo del dott. Carlo Volpati nella rivista comasca « La Prora », marzo 1925. Ved. pag. 331 e 337.

LETT. DEL V.

787 — 1798, novembre 13.
— 1799, marzo 19. *Foss.*, 188.

LETT. AL V.

794 — 1799, marzo 3.

Verri Giovanni (Como — Belvedere).

1217 — 1813, febbraio 9 (al V.).

Vescovo di Adria (carteggio assai numeroso, riguardante esclusivamente l'annua pensione, che Napoleone aveva concessa al V. sulla Mensa vescovile di Adria).

LETT. DEL V.

1184 — 1810, maggio 11.
1232 — 1814, luglio 28.
1311 — 1818, dicembre 4.

Digitized by Google

1313 — 1819, gennaio 8.
1336 — 1821, maggio 21.

LETT. AL V.

1129 — 1807, agosto 29.
1153-1154 — 1808 (2, o 12 ottobre).
1164 — 1809, marzo 25.
1186 — 1810, maggio 16.
1191 — 1810, agosto 18.
1193 — 1810, ottobre 10.
1196 — 1810, dicembre 18.
1225 — 1814, gennaio 5.
1229 — 1814, maggio 18.
1249 — 1815, giugno 12.
1234 — 1814, settembre 10.
1259 — 1816, gennaio 5.
1282 — 1817, agosto 12.
1312 — 1818, dicembre 20.
1336-*bis* — 1821, giugno 2.

Viano (conte di) *Giulio Corsi*, n. in Asti 1740 + a Nizza Monferrato 1808. Fu uomo colto, aggregato a diverse Accademie (compresa quella « delle Scienze » di Torino), appassionato cultore delle scienze fisiche.

LETT. DEL V.

746 — 1796, ottobre 4.

LETT. AL V.

747 — 1796, ottobre 15.
753 — 1796, novembre 20.

Villardi padre Francesco, minore conventuale, letterato e poeta, nativo di Roncà (Verona) 1781 + a Padova 1833. Ved. Biogr. *Tipaldo*, vol. I, 471. Le sue opere italiane e latine furono stampate a Padova nel 1838 (per cura di G. B. Massarenti).

Digitized by Google

LETT. DEL V.

— 1821, dicembre 22. *Foss.*, 282.

Vismara Michele, oblato e professore di lettere nel Seminario di Milano. Nel 1799 fu relegato a Càttaro con parecchi altri, rei di aver parteggiato pei francesi. Dopo Marengo, fu segretario gen. del Ministero dell'Interno, prefetto prima del Lario e poi del Mincio (Ved. CUSANI, *op. cit.*, vol. V e VII).

958 — 1803, maggio 17.

Volta Giovanni, canonico, fratello del Fisico (n. 30 settembre 1734 + 8 luglio 1809).

LETT. DEL V.

294 — 1781, gennaio 1.
— 1801, dicembre 19. *Foss.*, 218.
336 — 1782, gennaio 22.

Volta Gius. Alesandro (n. in Como 3 settembre 1739), frate domenicano. Era fratello del Fisico e trovavasi in un convento di Bologna (Ved. lettere *Bonesi*, dal *1 a 26*, le prime di questo Carteggio).

540 — 1787, settembre 11 (V. al frat. Gius. Aless.).

Volta Luigi, fratello del Fisico (n. 13 novembre 1740 + 14 gennaio 1809), per moltissimi anni arcidiacono della Cattedrale di Como; e il V. diresse a lui (che gli era maggiore, in età, di cinque anni ed aveva in casa prestigio grandissimo) quasi tutte le sue numerosissime lettere familiari. Era laureato in legge e membro dei Giureconsulti. Fu

Digitized by Google

per qualche tempo *reggente* delle scuole di Como, in sostituzione del nostro Alessandro, quando questi fu chiamato alla cattedra di Pavia. Il Fisico si adoperò a tutt'uomo perchè egli fosse eletto vescovo della città natia, senza però riuscirvi — pare — per la riluttanza sua invincibile. Egli esercitò sempre sul V. e su tutto il parentado grande autorità; e convien dire che fosse uomo di pregi non comuni — se — per quanto risulta dalle carte di famiglia — si trattò persino di elevarlo alla porpora cardinalizia.

LETT. DEL V.

72 — 1775, settembre.
74 — 1775, settembre 26.
120 — 1777, settembre 6.
123 — 1777, settembre 28.
281 — 1780, settembre 12.
283 — 1780, settembre 15.
323 — 1781, ottobre 14.
330 — 1781, novembre 17.
332 — 1781, novembre 22.
333 — 1781, dicembre 21.
— 1782, gennaio 15. *Foss.*, 79.
336 — 1782, gennaio 22. *Foss.*, *Effem.*
337 — 1782, febbraio 9. *Foss.*, 80.
339 — 1782, febbraio 19.
343 — 1782, marzo 24. *Foss.*, 82.
— 1782, marzo 24. *Foss.*, 83.
345 — 1782, aprile 23.
346 — 1782, maggio 3.
352 — 1782, maggio 31. *Foss.*, 87.
355 — 1782, gennaio 26. *Foss.*, 88.
— 1782, luglio 16. *Foss.*, 89.
357 — 1782, agosto 3.

Digitized by Google

359 — 1782, agosto 13.
361 — 1782, agosto 22.
362 — 1782, settembre 4.
364 — 1782, settembre 12.
365 — 1782, settembre 24.
367 — 1782, ottobre 7.
— 1782, ottobre 28. *Foss.*, 90.
(402) — 1784, febbraio 17.
402 — 1784, febbraio 20.
418 — 1784, luglio 20.
420 — 1784, luglio 22.
421 — 1784, luglio 29. *Foss.*, 98.
423 — 1784, agosto 5. *Foss.*, 99.
425 — 1784, agosto 19.
427 — 1784, settembre 3. *Foss.*, 100.
433 — 1784, ottobre 14. *Foss.*, 102
437 — 1784, ottobre 31.
440 — 1784, novembre 10.
539 — 1787, settembre 7. *Foss.*, 123.
542 — 1787, settembre 15. *Foss.*, 124.
579 — 1788, dicembre 6.
595 — 1789, settembre 21.
599 — 1789, novembre 23.
605 — 1790, maggio (?).
609 — 1790, maggio 28.
612 — 1790, giugno 25.
616 — 1790, ottobre 14.
617 — 1790, novembre (?).
627 — 1791, aprile 1.
638 — 1791, giugno 17.
640 — 1791, settembre 6.
642 — 1791, ottobre 31.
647 — 1792, marzo 26.
656 — 1792, giugno 8.
662 — 1792, novembre 22.

Digitized by Google

679 — 1793, novembre 22.
686 — 1794, gennaio 3.
689 — 1794, febbraio 3.
694 — 1794, marzo 24.
701 — 1794, settembre 25 (altro fratello).
720 — 1795, giugno 4.
776 — 1798, febbraio 26.
788 — 1798, novembre 26.
799 — 1799, aprile 8.
833 — 1801, gennaio 17. *Foss.*, 204.
848 — 1801, settembre 5. *Foss.*, 206.
849 — 1801, settembre 7.
850 — 1801, settembre 15.
— 1801, settembre 30. *Foss.*, 208.
— 1801, ottobre 19. *Foss.*, 210.
— 1801, ottobre 27. *Foss.*, 212.
— 1801, novembre 17. *Foss.*, 215.
— 1801, dicembre 10. *Foss.*, 216.
875 — 1801, dicembre 21.
— 1801, dicembre 31. *Foss.*, 219.
879 — 1802, gennaio 18.
— 1802, gennaio 29. *Foss.*, 222.
891 — 1802, marzo 27.
893 — 1802, aprile 7.
894 — 1802, aprile 13.
960 — 1803, maggio 25.
1014 — 1804, giugno 16.
1058 — 1805, giugno 21.
— 1805, giugno 22. *Foss.*, 242.
1149 — 1808, aprile 6.
1150 — 1808, giugno 3.
1152 — 1808, agosto 26.
1145-1166-1167 — 1809, aprile 2, 4, 5.

Digitized by Google

Lett. al V.

335 — 1781, dicembre 25.
350 — 1782, maggio 19.
858 — 1801, novembre 8 (ved. lett. alla moglie del 10 novembre).
888 — 1802, marzo 16.
1091 — 1806, aprile 30.

Volta Maddalena (Inzaghi) madre del Fisico (+ a 68 anni il 28 ottobre 1782).

Lett. del V.

327 — 1781, novembre 3. *Foss., Effem.* (è forse la seguente).
— 1781, novembre 7.
(?) — 1781, novembre 18. *Foss., Effem.*

Volta (Giovanni) Serafino (1757 + 183. . .), canonico mitrato della collegiata di S. Barnaba, a Mantova, custode del Museo di Stor. nat. dell'Univ. di Pavia. Col nostro Fisico egli ebbe di comune null'altro che il cognome. Fece col V. il viaggio in Toscana nel 1784. Fu in gran parte per colpa di costui che lo Spallanzani, prefetto del detto Museo, fu accusato d'essersi appropriate molte cose preziose di esso per arricchire il suo Museo privato a Scandiano (Ved. Pavesi, *L'ab. Spallanzani a Pavia,* in « Memorie della Soc. di Scienze nat. »., vol. VI, fasc. 3. Milano, 1901). Il can. Volta fu sfrattato dal Museo di Pavia con ordine sovrano 4 agosto 1787 (docum. A. S. M.).

Lett. del V.

— 1781, marzo 20. *Foss.*, 76.

Lett. al V.

385 — 1783, giugno 12.

Digitized by Google

W

Wilzeck (conte di) *Giuseppe*. Successe al C. Firmian, quale ministro plenipotenziario della Lombardia e durò in tale carica dal 29 luglio 1782 al 9 maggio 1796.

LETT. DEL V.

376 — 1783, gennaio 23. *Foss.*, 92.
429 — 1784, settembre 21. *Foss.*, 101.
448 — 1785, gennaio 15. *Foss.*, 105.
455 — 1785, marzo 4.
467 — 1785, agosto 19. *Foss.*, 108.
475 — 1785, dicembre 30.
476 — 1786, gennaio 30.
503 — 1786, novembre 10.
508 — 1786, novembre 29.
536 — 1787, agosto 16.
727 — 1795, agosto 1.

LETT. AL V.

377 — 1803, febbraio 8.
411 — 1784, giugno 17.
436 — 1784, ottobre 30.
447 — 1785, gennaio 8.
490 — 1786, giugno 12.
498 — 1786, settembre 3.
506 — 1786, novembre 21.
570-571 — 1788, giugno 14.
597 — 1789, novembre (?).
600 — 1789, dicembre (?).
710 — 1795, gennaio 28.

Digitized by Google

Wyttenbach Daniele (?), filologo e redattore a Berna di un periodico scientifico (1746 + 1820).

LETT. DEL V.

129 — 1777, novembre 27.
151 — 1778, gennaio 12.

LETT. AL V.

135 — 1777, dicembre 23.

Z

Zamboni ab. Giuseppe (n. a Verona 1° giugno 1776 + a Verona 25 luglio 1846), professore di fisica nel Liceo di Verona, membro della Società dei Quaranta, scrisse parecchi lavori sull'elettricità.

LETT. DEL V.

1212 — 1812, settembre . . .

LETT. AL V.

1210 — 1812, agosto 24.
1211 — 1812, settembre 12.

Zanoni Lodovico (da Venezia).

152-*bis* — 1778, gennaio 26 (al V.).

Zanotti dott. L. (da Bologna).

LETT. AL V.

983 — 1803, ottobre 28.
993 — 1804, gennaio 31.

Zappa Giuseppe e Caldara (banchieri di Milano).

LETT. AL V.

321 — 1781, settembre 7.
450 — 1785, gennaio 26.

Digitized by Google

466 — 1785, agosto 16.
474 — 1785, dicembre 11.
541 — 1787, settembre 13 (ordine di pagam.).

Zimmermann Eb. Aug. Gugl. (n. 17 agosto 1743 ad Ueltzen presso Celle + 4 luglio 1815 a Brunswick), professore di matematica, autore di parecchi scritti di fisica, fra i quali « *De comprensibilitate aquae . . .* » e la « *incomparabile* » *Zoologia Geografica* (Ved. *V. e l'Un. di Pavia* di ZAN. V., più volte cit., pag. 435).

497 — 1786, agosto 30 (al V.).

Zuccagni Attilio, rinomato medico di Pisa.

LETT. DEL V.

1120 — 1807, marzo 20. *Foss.*, 257.

LETT. AL V.

1114 — 1807, gennaio 15.
1117 — 1807, febbraio 2.

Digitized by Google

FRANCESCO MASSARDI

CENNI ILLUSTRATIVI DEGLI INDICI DEI VOLUMI DELL'EDIZIONE NAZIONALE DELLE OPERE

DI

ALESSANDRO VOLTA

PUBBLICATI PER CURA DELLA
R. COMM. PER L'EDIZIONE
NAZIONALE DELLE OPERE DI
ALESSANDRO VOLTA

Digitized by Google

Digitized by Google

AL LETTORE (1).

Il Congresso internazionale degli Elettricisti tenutosi a Como nel 1899, per celebrare il centenario della invenzione della pila, in seguito ad una relazione del prof. A. Volta, nipote del Grande, approvava il seguente ordine del giorno, proposto da Giuseppe Colombo ed Augusto Righi:

« *Il primo Congresso Nazionale degli Elettricisti*
« *fa voti che il Governo voglia prendere in benevola*
« *considerazione l'opportunità di riunire in unica*
« *pubblicazione tutte le opere di Alessandro Volta,*
« *continuando così l'iniziativa presa colla pubblica-*
« *zione delle opere di Galileo* ».

(1) Quanto riguarda i *Cenni illustrativi degli indici dei volumi dell'Edizione Nazionale*, costituendo una parte a sè, ha una introduzione propria, a formare la quale si riproducono qui i brani tolti dall'introduzione al Vol. I dell'Edizione Nazionale, i quali espongono ed illustrano le origini e la storia dell'Edizione stessa. In carattere più piccolo sono posti pochi periodi di collegamento e la chiusa.

Digitized by Google

Pochi anni dopo la sezione storico-scientifica del Congresso internazionale di scienze storiche, tenutosi in Roma nel 1903, formulava quest'altro voto:

« *La sezione VIII del Congresso storico, ricor-*
« *dando il voto espresso dal Congresso internazio-*
« *nale degli Elettricisti, confida che la R. Accademia*
« *dei Lincei ed il R. Istituto Lombardo possano ac-*
« *cordarsi per trovare prontamente i mezzi opportuni*
« *per la pubblicazione delle Opere scientifiche di*
« *Alessandro Volta* ».

L'on. Paolo Carcano, allora ministro del tesoro, con elevato sentimento d'italiano e di concittadino di Alessandro Volta, accoglieva il voto del Congresso storico, e dava il suo appoggio ad una convenzione, che, secondo il concetto espresso da quel voto, incaricava la R. Accademia dei Lincei ed il R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere di curare e dirigere l'Edizione Nazionale delle opere di Alessandro Volta e stabiliva il contributo governativo occorrente.

Fu allora costituita una Commissione per la raccolta dei materiali e la loro pubblicazione. L'unica collezione delle opere del Volta, per quanto incompleta, era quella dell'Antinori.

Assorbito dal suo intenso lavoro di ricerca, il Volta non pensò mai a raccogliere ed ordinare le sue numerose pubblicazioni; e nemmeno negli anni della sua florida vecchiezza quando le ricerche aveva abbandonato; forse altre cure lo tenevano. Ma un benemerito italiano, giovane patrizio fiorentino di profonda coltura, il marchese Vincenzio Antinori, spinto da un nobile sentimento d'italianità, tanto

Digitized by Google

più commendevole in quei tempi, in cui ogni spirito patriottico veniva sopraffatto dall'invadenza straniera, ebbe l'idea di raccogliere e pubblicare le opere del sommo fisico . . .

Nel 1817 la Collezione delle *Opere di Alessandro Volta, patrizio comasco,* dovuta all'Antinori, era compiuta, ed usciva in tre tomi, di cui i primi due divisi in due volumi; ed egli ne inviava un esemplare al Volta con lettera in data 28 agosto 1817, pur deplorandone alcune lacune, e specialmente deplorando il fatto di non aver avuto dal Volta scritti inediti, nonostante ripetuti affidamenti . . .

È quindi naturale che la nobile impresa dell'Antinori non riuscisse compiuta come era desiderabile. Chiunque abbia un'idea della vasta produzione scientifica del fisico comasco, può facilmente vedere quanto siano in confronto scarsi i cinque non grossi volumi stampati a Firenze. E non solo l'Antinori non ebbe lavori inediti, ma non riuscì a procurarsi nemmeno tutti quelli già pubblicati, come egli stesso rammenta nelle sue lettere al Volta . . .

Ma questa ricerca delle pubblicazioni voltiane, sparse in moltissimi periodici stranieri non costituì la maggiore difficoltà che dovette superare la nostra Commissione. Il lavoro più difficile e più lungo fu l'esame, la classificazione e l'interpretazione della mole ingente di manoscritti voltiani, che si conservano presso il R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere in Milano.

Digitized by Google

Nel 1864 al R. Istituto veniva affidata, da parte dello Stato, la custodia dei così detti *Cimeli voltiani*, costituiti da tutti gli scritti scientifici lasciati morendo da Alessandro Volta, e dagli strumenti che formavano il suo gabinetto privato di fisica.

La maggior parte degli strumenti andò, pur troppo, perduta nell'incendio che distrusse l'esposizione voltiana di Como del 1899; i resti, superstiti di quel disastro, sono ora riuniti e decorosamente conservati nel museo civico di quella città (1). Ma fortunatamente non era stato presentato a quell'esposizione alcun manoscritto autografo, onde tutta l'eredità degli scritti lasciati dal Volta si presentò intatta alle nostre ricerche.

Essi sono ora conservati in 18 grandi cartelle segnate colle lettere A, B, C,... R e costituiscono oltre 900 numeri di cui parecchi formati da molte decine di pagine. La loro interpretazione non presenta notevoli difficoltà per quanto riguarda la scrittura; è resa invece talvolta difficilissima dalle innumerevoli aggiunte sovrapposte ed intricate fra loro.

Fra i primi studiosi che si occuparono di questi scritti preziosi, sia per ordinarli e classificarli, sia per indagare quanto essi contenessero di scientificamente importante e che non fosse altrimenti conosciuto, la prefazione al Vol. I dell'Edizione Nazionale doverosamente ricorda il prof. Silvestro Gherardi, Carlo M. Matteucci, il prof. Luigi Magrini, il prof. Giovanni Cantoni e l'avv. Zanino Volta.

(1) Questi cimeli saranno depositati nel Tempio Voltiano, costruito in Como, con alto spirito di illuminata munificenza, dall'On. Francesco Somaini.

Digitized by Google

Un lungo periodo di sosta seguì poi fino al voto solenne del Congresso degli Elettricisti del 1899 in Como. Finalmente nel 1902 la Presidenza del R. Istituto Lombardo dava ufficialmente incarico di ordinare le carte voltiane al Prof. Alessandro Volta, che già da tempo studiava con grande amore, come fisico e nipote del Grande, l'opera di lui dal punto di vista scientifico e storico.

Al principio del 1907 egli aveva assolto, nelle linee principali, il compito affidatogli, conducendo finalmente a termine l'esame di tutti i manoscritti dell'Istituto Lombardo, elecandoli, fin dove era possibile, secondo l'ordine cronologico, descrivendoli minutamente e riassumendo il contenuto di ognuno con tutti i dati di fatto e di tempo che era possibile stabilire. Tutto il materiale manoscritto fu diviso in nove categorie, secondo gli argomenti, a cui ne fu aggiunta una decima riguardante il riordinamento dei manoscritti, e le pubblicazioni sul Volta e sulle sue opere.

Queste categorie furono poi suddivise in classi, come segue:

CATEGORIA	CLASSE
I. Letteratura biografica	A) Viaggi.
	B) Scritti letterari.
II. Documenti.	C) Decreti, nomine, elezioni.
	D) Carteggio professionale.

Digitized by Google

III. Epistolario elettrologico. . . . .
- E) Lettere del Volta.
- F) Lettere dirette al Volta.

IV. Scritti e lettere sopra diversi argomenti scientifici.
- G) Pneumatica, eudiometria, chimica.
- H) Meteorologia, termologia, scienze naturali.

V. Studi di elettrologia
- I) Elettrostatica, elettrometria.
- J) Elettromozione.

VI. Discorsi e memorie.
- K) Letture accademiche.
- L) Monografie, lettere aperte, relazioni scientifiche.

VII. Corrispondenze . .
- M) Lettere famigliari e confidenziali.
- N) Comunicati personali letterari.

VIII. Oggetti professionali . . . .
- O) Didattica.
- P) Governo della Scuola di fisica.

IX. Atti civili . . .
- Q) Azione pubblica.
- R) » privata.

Digitized by Google

X. ALLEGATI . . . . . { S) Scritti diversi riguardanti i lavori di ordinamento dei manoscritti, e documenti di varia indole.
T) Pubblicazioni diverse relative al Volta.

Questa classificazione è quella che serve di base alla presente edizione e può considerarsi come definitiva, prestandosi essa per la sua generalità a comprendere quei nuovi documenti che potessero venire in luce.

Allo scopo di venire in possesso di nuovi elementi inediti, la Commissione procedette ad un'ampia, intensa e diligente ricerca di manoscritti voltiani presso le biblioteche pubbliche e private, nazionali ed estere. I manoscritti, che vennero così rintracciati, insieme a quelli del Cart. Volt. esistente presso l'Istituto Lombardo, all'edizione dell'Antinori ed alle altre raccolte stampate di lettere e di lavori voltiani, costituirono il materiale per la pubblicazione della Edizione Nazionale.

Escluso qualsiasi scritto di argomento non scientifico, sia edito che inedito, la Commissione dovette imporsi dei criteri determinati per la scelta del rimanente materiale da pubblicarsi.

Fu anzitutto necessario sceverare, nella mole ingente di manoscritti, le minute di lavori già stampati.

Quindi fra gli scritti ritenuti inediti scegliere quelli che, o per novità di contenuto, o per pregio di originalità di esposizione, ci sembrassero degni di figurare insieme agli scritti principali del Volta . . .

Digitized by Google

Per dare un'idea delle difficoltà da superare ricorderemo che di alcune lettere esistono nel cartellario fin più di dieci minute prive di data, la cui successione si dovette stabilire con minuti confronti sulle varie correzioni introdotte dall'autore, sulla carta, l'inchiostro, la scrittura ecc. Un esempio tipico si ha in una lettera a Tiberio Cavallo, per un tratto della quale restano ben quattordici redazioni successive . . .

Questa edizione nazionale delle opere di Alessandro Volta si inizia cogli scritti che riguardano la sua massima scoperta, e costituiscono il precipuo gruppo delle sue ricerche, come il più sicuro fondamento della sua fama . . .

È sembrato di dover tener conto del fatto che l'importanza della invenzione della pila sia tale da superare di gran lunga quella di tutte le altre ricerche voltiane, sebbene fra queste ve ne siano di fondamentali dal punto di vista scientifico. . .

Ultimata la pubblicazione dei due volumi riguardanti la pila, tutte le altre ricerche voltiane, sia nel campo elettrico, sia negli altri campi della fisica, verranno a schierarsi nel loro ordine naturale come la spontanea spiegazione della maggiore e come i lampi precursori che condussero a quel grande risultato.

Questi due volumi uscirono, il primo nel 1916, il secondo nel 1923. Seguono i due volumi, Vol. III e Vol. IV, che contengono la parte che riguarda l'Elettrostatica, la

Digitized by Google

quale in ordine di tempo avrebbe dovuto precedere quanto concerne la pila: indi verrà il Vol. V sulla meteorologia elettrica, ed infine il Vol. VI ed il Vol. VII sulle arie infiammabili, sull'eudiometria, sull'evaporazione, sulla tensione dei vapori e sull'uniforme dilatazione dell'aria pel calore.

Il Vol. III è uscito nel 1926, il Vol. IV nel gennaio del 1927, il Vol. V nel giugno del 1927; mentre il Vol. VI ed il Vol. VII sono in corso di stampa.

Nei volumi dell'Edizione Nazionale, la parte che si pubblica è distribuita in Numeri, ciascuno dei quali comprende talvolta una sola memoria, lettera o manoscritto, talvolta più di una lettera o manoscritto. Nelle note di frontispizio che precedono ogni N.° dell'Edizione Nazionale, sono indicate le date, le fonti stampate e manoscritte, e posti in luce i collegamenti delle fonti stesse fra di loro e colle parti che si pubblicano.

Solo allo scopo di dare del contenuto dell'Edizione Nazionale un'idea meno vaga di quella che i semplici indici possono fornire, ai titoli dei Numeri, ed alla data (non sempre indicata), si fa seguire un breve cenno illustrativo dell'argomento trattato nel N.° stesso.

Poichè la citazione delle fonti, talora numerose, ha valore solo se completa ed accompagnata da tutte quelle indicazioni che pongono in evidenza le reciproche interferenze e le relazioni che le varie fonti presentano con quelle prescelte, e colle parti che si pubblicano, e poichè tutto ciò richiederebbe uno sviluppo ben più ampio di quello consentito dalle dimensioni e dalle intenzioni del presente lavoro, così, per tutto quanto riguarda le fonti, si rimanda il lettore alle note illustrative che compaiono nei frontespizi dei corrispondenti Numeri dell'Edizione Nazionale.

Digitized by Google

Digitized by Google

VOLUME PRIMO

I.

Lettera sopra l'Elettricità animale
al Dott. Baronio.
(1792, 3 aprile)

Aderisce alle idee del Galvani e dà relazione di esperienze fatte in seguito alle scoperte del medesimo.

(Edito: segue in aggiunta la pubblicazione di una lettera, inedita, scritta dal V. a M.me Lenoir de Nanteuil, sulla elettricità animale).

II.

Memoria prima
sull'Elettricità animale.
(1792, 5 maggio)

È una memoria divisa in due parti, che presentano i seguenti titoli:

PARTE PRIMA — Scoperta del Sig. Galvani e confronto di essa colle cognizioni che finora si avevano intorno all'elettricità animale.

Digitized by Google

Parte seconda — Nuove sperienze intraprese qui da noi sull'elettricità animale.

(Edito: segue in aggiunta la pubblicazione di Mns. inediti).

III.

Memoria seconda sull'Elettricità animale. (1792, 14 maggio)

Misura elettrometrica della carica più debole atta a scuotere rane variamente preparate. Combatte una ipotesi del Galvani riguardante il comportamento del corpo della rana nei fenomeni galvanici, ponendo in luce il comportamento dei nervi rispetto al fluido elettrico. Sperienze in proposito con armature bimetalliche: dei vari sapori da queste eccitati sulla lingua. Sperienze compiute su vari animali, su muscoli e frammenti di muscolo. Inversione dell'applicazione dell'armatura bimetallica sulla lingua, e cenno alla direzione della corrente elettrica.

(Edito)

IV.

Addizione alla Memoria seconda sull'Elettricità animale. (1792)

Esperienze ed osservazioni sulle contrazioni presentate da porzioni di rane e di muscoli di rane: ufficio dei nervi.

(Inedito)

Digitized by Google

V.

Giornale delle sperienze
sulla sensibilità elettroscopica delle rane.
(1792, 20 aprile-5 maggio)

Appunti sperimentali, accurati e metodici, sulla durevolezza dei varii stadii della superstite vitalità di rane, in vari modi uccise.

(Inedito)

VI.

Preparazione delle rane
per le sperienze dell'elettricità animale,
ossia spontanea.

Norme per la preparazione delle rane, ed idea generale delle sperienze ed effetti che ne conseguono.

(Inedito)

VII.

Risposta alla domanda
dell'Abate Tommaselli.
(1792, estate)

La rana preparata non si comporta come una bottiglia di Leida. Cenno alle scoperte che restringono l'azione dell'elettricità animale. Enunciazione del principio del contatto nella sua forma generale, e sua particolare e più ristretta applicazione ai feno-

Digitized by Google

meni galvanici. In quali casi l'elettricità naturale continui ad essere la causa dei fenomeni in oggetto.

(Inedito)

VIII (A).

Lettera prima
a Martino Van Marum.
(1792, 30 agosto)

Dà comunicazione della scoperta del Galvani e dei propri lavori in proposito. Esperienze sui nervi denudati. Idee del V. sul potere della volontà a smuovere il fluido elettrico nei nervi. Esperienze sulla lingua.

(Inedito)

VIII (B).

Lettera seconda
a Martino Van Murum.
(1792, 11 ottobre)

Continua la relazione delle sue esperienze. Scala dei metalli secondo il loro potere elettromotore. Enunciazione del principio del contatto e particolare applicazione di esso ai fenomeni galvanici. Sperienze sulla lingua con disposizioni realizzanti un semplice elemento voltaico nella sua duplice forma.

(Inedito)

Digitized by Google

IX.

Nuove osservazioni sull'elettricità animale.
(1792, novembre)

Sensazioni di luce destate colla doppia armatura metallica. Formale esplicitazione di dubbi ognor crescenti circa l'elettricità animale considerata come causa delle contrazioni eccitate nelle rane preparate alla maniera del Galvani. Tutto sarebbe dovuto a sbilancio di fluido elettrico destato nei punti dell'animale toccati dai conduttori dissimili, sia per specie, sia per cause accidentali: cosicchè dell'elettricità animale pretesa dal Galvani altro non resterebbe che la grande eccitabilità dei nervi motori e sensori.

(Edito)

X.

Memoria terza sull'elettricità animale.
(1792, 24 novembre)

Nelle contrazioni muscolari tutto è giuoco di nervi eccitati dal fluido elettrico sbilanciato dalle armature dissimili. Sulle sensazioni del gusto eccitate colla doppia armatura metallica. Richiamo alle esperienze del Sulzer compiute 25 anni prima. Discussione delle idee che lo hanno guidato alle conclusioni che egli ha espresse sulla causa dei fenomeni, che il Galvani attribuisce invece all'elettricità animale.

(Parte edito, e parte inedito)

Digitized by Google

XI.

Observationum circa
Electricitatem animalem specimen.
(1792, fine).

Dà notizia delle scoperte del Galvani e relazione delle proprie esperienze ed idee in proposito. Come egli intende ed applica il principio del contatto. Cenno alle cause alle quali possono essere dovute le contrazioni ottenute con un arco metallico.

(Edito)

XII (A).

Lettera prima
a Tiberio Cavallo.
(1792, 13 settembre)

Dà relazione delle scoperte del Galvani e dei risultati delle proprie esperienze in proposito. Come il principio del contatto, che egli espone, limiti l'azione dell'elettricità animale.

(Parte edito e parte inedito)

XII (B).

Lettera seconda
a Tiberio Cavallo.
(1792, 25 ottobre)

Continua l'esposizione delle sue esperienze. Dell'armatura bimetallica e della sede della f. e. m.

Digitized by Google

Diverso comportamento dei muscoli e dei nervi. Ancora delle esperienze sulla lingua.

(Parte edito e parte inedito)

XII (c).

Seguito in forma di lettera particolare a Tiberio Cavallo.
(1793, 20 maggio)

Considerazioni sulle sensazioni di sapore ottenute col conduttore di una macchina elettrica. Sue idee sul principio del contatto e sulla sede della f. e. m. Divisione dei metalli in ordini, secondo il loro potere elettromotore.

(Inedito)

XII (d).

Seguito in forma di Memoria.

Azione del fluido elettrico sui nervi. Sensazione di sapore e di luce. Discussione di ipotesi varie sulla sede della f. e. m. Sperienze riguardanti le sensazioni ottenute coll'elettricità metallica ed artificiale.

(Inedito)

Digitized by Google

XIII.

Lettera al Cav. Banks
presidente della Società Reale di Londra.
(1795, 30 marzo)

Di fronte alle esperienze del Valli, il V. rettifica le sue posizioni sul principio del contatto.

(Inedito)

XIV.

Nuova Memoria sull'elettricità animale,
in alcune lettere al Sig. Ab. Anton Maria Vassali.

XIV (A).

Lettera prima.
(1794, 10 febbraio)

Esperienze sui nervi di moto, su quelli del gusto e della vista. La causa dei fenomeni che si osservano non è l'elettricità animale, ma il fluido elettrico sbilanciato dall'applicazione di armature metalliche. Discussioni ed interpretazione delle esperienze riguardanti le contrazioni delle rane con archi monometallici.

(Edito)

Digitized by Google

XIV (B).

Lettera seconda
al Sig. Ab. Anton Maria Vassalli.
(1794)

Continua la relazione delle sue esperienze sulla lingua e sulle contrazioni dei muscoli volontari ed involontari. Analisi e critica delle esperienze dell'Aldini. Come il fluido elettrico viene smosso nei conduttori umidi dall'armatura bimetallica.

(Parte edito e parte inedito)

XIV (C).

Lettera terza
al Sig. Ab. Anton Maria Vassalli.
(1795, 27 ottobre)

Di fronte alle esperienze del Valli, il V. rettifica le sue posizioni nei riguardi del principio del contatto.

(Parte edito e parte inedito)

XIV (D).

Lettera quarta
al Sig. Ab. Anton Maria Vassalli.
(1795, 20 dicembre)

Le esperienze del Valli, confrontate con quelle in cui si considera l'effetto del mutuo contatto di tre conduttori diversi di 2ª classe.

(Parte edito e parte inedito)

Digitized by Google

XIV (E).

Lettera quinta
al Sig. Ab. Anton Maria Vassalli.
(1795, autunno)

Contrazioni di rane con arco monometallico, confrontate colle esperienze fatte con circuiti costituiti da tre conduttori diversi, due di 2ª classe ed uno di 1ª classe.

(Parte edito e parte inedito)

XV.

Lettera ad Orazio Delfico.
(1795, 13 aprile)

Estensione del principio del contatto. Idee del V. sul potere della volontà a produrre contrazioni nei muscoli.

(Parte edito e parte inedito)

XVI.

Lettere
al prof. Francesco Mocchetti.

XVI (A).

Lettera prima.
(1795, 5 giugno)

Il V. ha preceduto il Pfaff nello stabilire la scala dei metalli secondo il loro potere elettromotore.

Digitized by Google

Sperienze su rane con armature bimetalliche e monometalliche, e senza conduttore metallico.

(Parte edito e parte inedito)

XVI (B).

Lettera seconda.
(1795, agosto)

Si propone di completare quanto ha esposto nella precedente lettera. Ipotesi del V. sul modo di cui si serve l'anima a produrre i moti volontari. Come le esperienze del V. provino il principio del contatto. Del contatto e dell'attrito. Considerazioni sulla sede della f. e. m.

(Inedito)

XVII.

Lettera ad Anton Maria Vassalli.
(1796, 29 gennaio)

Descrizione di esperienze riguardanti contrazioni di rane.

(Inedito)

XVIII.

Sul galvanismo, ossia sull'elettricità eccitata dal contatto de' conduttori dissimili.

Tre lettere al prof. Gren di Halla
ed Appendice.

Digitized by Google

XVIII (A).

Estratto di lettera
al prof. Gren.
(1796, 1 agosto)

Studio dei diversi tipi di combinazioni di conduttori di 1ª e di 2ª classe. Come nel galvanismo tutto sia dovuto all'elettricità artificiale posta in moto dal contatto di conduttori diversi.

(Edito)

XVIII (B).

Lettera seconda
al prof. Gren.
(1796, agosto)

Come il V. ha mutato opinione circa la sede dell'impulso al moto del fluido elettrico. Sperienze compiute in proposito col duplicatore di Nicholson, e risultati ottenuti.

(Edito)

XVIII (C).

Lettera terza
al prof. Gren.
(1797, marzo)

Si propone di giungere agli stessi risultati esposti nella lettera precedente, coll'uso diretto del suo condensatore.

(Edito: segue riproduzione in facsimile di un Mns. autografo inedito).

Digitized by Google

XVIII (D).

Frammenti di appunti e risultati di esperienze sulla forza elettromotrice di contatto fatte specialmente con piattelli.

(1797-1799)

Conclusioni tratte da esperienze. Tabelle, conteggi e risultati numerici, con qualche riassunto illustrativo e qualche data.

(Inedito)

XIX.

Mémoir sur l'électricité excitée par le contact mutuel des conducteurs même les plus parfaits, en une suite de lettre au docteur Van Marum.

(1796 [autunno]-1797).

XIX (A).

Eccitazione dell'elettricità per contatto e per strofinio. Sede della f. e. m. ed esperienze in proposito. Influenza della varia permeabilità dei corpi cimentati all'elettricità.

(Inedito)

Digitized by Google

XIX (B).

Sul duplicatore di Nicholson, e risultati che si ottengono con questo nello studio dell'elettricità svolta nel contatto.

(Inedito)

XX.

Lettere al cittadino Aldini intorno alla pretesa elettricità animale nelle sperienze del galvanismo, con Appendice.

XX (A).

Lettera prima
al cittadino Aldini.
(1798, aprile)

Ricordate le scoperte del Galvani e del V., richiama ed illustra le considerazioni svolte nelle precedenti lettere al Vassalli ed al Gren.

(Inedito)

XX (B).

Lettera seconda
al cittadino Aldini.
(1798, aprile)

Come ha reso sensibile lo sbilancio del fluido elettrico causato dal contatto di conduttori metal-

Digitized by Google

lici. Formula in modo generale il principio del contatto. Discussioni e conclusioni in proposito.

(Parte edito e parte inedito)

XXI.

Minuta di lettera
al prof. Brugnatelli.
(1798, 19 ottobre)

Sul potere della volontà a produrre contrazioni nei muscoli smovendo il fluido elettrico nei nervi.

(Inedito)

XXII.

On the Electricity by the mere contact of conducting Substances of different kinds. In a letter from Mr. Alexander Volta, to the Rt. Hon. Sir Joseph Banks.
(1800, 20 marzo)

Lettera del V. a Sir Banks sull'invenzione della pila elettrica. Come fu condotto alla costruzione di questo nuovo apparato, che egli descrive ed illustra, paragonandone il suo funzionamento a quello di una batteria che si comporti convenientemente.

Descrizione dell'apparato a colonna ed a corona di tazze. Effetti elettrometrici e fisiologici. Confronto con l'organo elettrico naturale della torpedine.

(Edito)

Digitized by Google

VOLUME SECONDO

XXIII.

Lettera del prof. Alessandro Volta al prof. Brugnatelli sopra alcuni fenomeni chimici ottenuti col nuovo apparecchio elettrico.
(1800, autunno)

Sulla decomposizione dell'acqua e sulla calcinazione dei metalli ottenuta colla corrente promossa dalla pila.

(Edito)

XXIV.

Lettera ad un ignoto su l'invenzione della pila e ricerche sugli effetti chimici.
(1801, primavera)

Sperienze e principi che portarono il V. all'invenzione della pila: quali furono studiati, quali trascurati. Citazione e trascrizione di varii paragrafi del N. XXII.

(Inedito)

Digitized by Google

XXV.

Lettera del cittadino A. Volta al cittadino N. N. sull'identità del fluido elettrico col preteso fluido galvanico.

(1801, 18 maggio)

Descrizione delle proprietà caratteristiche del suo nuovo apparato elettromotore. Classificazione delle esperienze che si possono fare col detto apparato, in tre gruppi.

Citazione e riproduzione di qualche paragrafo del N. XXII, con cenno ai risultati che aveva conseguiti alla fine del 1799.

(Parte edito e parte inedito)

XXVI.

Lettre du professeur Volta a Jean Claude de la Métherie, sur les phénomènes galvaniques.

(1801, 10 ottobre)

Sull'identità del fluido elettrico col preteso fluido galvanico. Gli effetti degli apparati elettromotori non sono altro che la somma di quelli dovuti alle singole coppie che li costituiscono.

(Edito)

XXVII.

Memoria del prof. Alessandro Volta sull'identità del fluido elettrico col fluido galvanico.

(1801, novembre)

Digitized by Google

XXII (A).

Parte prima.

Prove del suo principio del contatto. Misura del grado elettrometrico della carica suscitata nel contatto fra metalli diversi. Divisione dei conduttori in classi e considerazioni circa la possibilità dell'esistenza di apparati elettromotori con conduttori della stessa classe.

(Parte edito e parte inedito)

XXVII (B).

Continuazione della memoria.

Risoluzione di obbiezioni varie, ed in particolare di quella riguardante l'intensità delle scosse in confronto alle deboli tensioni presentate dagli apparati elettromotori. Considerazioni sugli effetti elettrochimici ottenuti cogli apparati stessi.

(Edito)

XXVII (C).

Troisième continuation.

Considerazioni riguardanti la resistenza interna della pila e la variazione dell'intensità delle scosse in relazione alla detta resistenza.

(Edito in tedesco, ma riprodotto da Mns. autografo in francese).

Digitized by Google

XXVII (D).

Appendice.

Sperienze e considerazioni riguardanti le condizioni che influiscono sugli effetti elettrometrici e sull'intensità delle scosse date dalle pile.

Seguono note della Commissione riguardanti « Notizie storiche relative alla memoria sull'identità del fluido elettrico col fluido galvanico ».

(Parte inedito e parte edito)

XXVIII.

Description de la pile électrique par Alexandre Volta communiquée par Brugnatelli.

(1801, 6 novembre)

Costruzione della pila elettrica con custodia metallica. Esperienze. Disposizioni opportune per eventuali applicazioni mediche.

(Edito)

XXIX.

Lettera al Consigliere M. Landriani.

(1801, dopo il marzo)

Esperienze e considerazioni del V. sui fenomeni elettrochimici ottenuti coll'apparto elettromotore.

(Inedito: con riproduzione in facsimile di un Mns. autografo pure inedito).

Digitized by Google

XXX.

Aux rédacteurs de la Bibliothèque Britannique, Alexandre Volta.
(1802, 18 marzo)

Proponendosi di rispondere ad una obbiezione di Nicholson, il V. richiama la teoria del contatto nella sua forma più generale, ponendo in luce l'influenza della presenza e della natura dei conduttori umidi, indi si occupa in particolar modo degli effetti chimici ottenuti col suo apparato.

(Edito)

XXXI.

Articolo di lettera del professor Alessandro Volta al prof. Luigi Brugnatelli, sopra alcuni fenomeni elettrici.
(1802, 29 settembre)

Rapporto fra il grado elettrometrico e la distanza esplosiva. Tempo necessario a caricare una batteria con una pila, i cui bollettini sieno variamente umidi: scosse date dalla batteria così caricata, confrontate con quelle date dalla pila.

(Edito)

XXXII.

Due lettere su teorie ed applicazioni riguardanti l'elettricità.

Digitized by Google

XXXII (A).

Lettera del Volta all'Amoretti sui fenomeni della rabdomanzia.
(1801, 15 giugno)

Il V. espone le ragioni per le quali ritiene che i fenomeni rabdomantici, se son veri, non sono di natura elettrica.

(Inedito)

XXXII (B).

Lettera del professore Alessandro Volta al prof. Luigi Brugnatelli, sopra l'applicazione dell'elettricità ai sordomuti dalla nascita.
(1802, dopo il giugno)

Descrive esperienze che sta facendo su una ragazza sordomuta dalla nascita, ed accenna a notizie di altre sperienze praticate all'estero in proposito.

(Edito)

XXXIII.

Appunti su esperienze con pile di differenti sistemi.
(1804, 10 e 28 maggio)

Misure elettrometriche riguardanti pile formate con piattelli d'osso intrisi di varie sostanze. Pile secondarie, ed interpretazione data dal V. in modo con-

Digitized by Google

forme alla teoria del contatto. Disposizione per rendere più comodo l'apparato a colonna.

(Parte edito e parte inedito)

XXXIV.

Sopra esperienze ed osservazioni da intraprendersi sulle torpedini. Lettera al professore di fisica sperimentale P. Configliachi.
(1805, 15-19 luglio)

Avvisa e propone i mezzi per cercare di ottenere dalle torpedini i fenomeni che si hanno colle pile, ed invita il Configliachi ad indagare sulle circostanze che espone e che dovrebbero permettere di assimilare gli apparati elettrici delle torpedini alle pile costruite con soli conduttori liquidi.

(Edito)

XXXV.

L'identità del fluido elettrico col così detto fluido galvanico vittoriosamente dimostrata con nuove esperienze ed osservazioni. Memoria comunicata al signor Pietro Configliachi.
(1801 . . . presentata nel 1805 . . . stampata nel 1814).

Riassunto il periodo che segue alle sperienze del Galvani, pone in luce il principio del contatto e le sue successive generalizzazioni che lo portarono alla invenzione della pila, della quale studia ed illustra i molteplici effetti, per porre in evidenza l'iden-

Digitized by Google

tità del fluido elettrico col supposto fluido galvanico. Comportamento della pila nei confronti colle batterie. Confronto della pila coll'apparto elettrico delle torpedini. Ulteriore studio degli effetti elettrofisiologici e conclusione.

(Edito)

XXXVI.

Continuazione alla Memoria sull'identità del fluido elettrico col così detto fluido galvanico, ecc.

. . . . . .

Effetti della corrente elettrica sugli organi dei sensi. Fenomeni calorifici e chimici ottenuti colla pila.

(Inedito)

XXXVII.

Estratto di un manoscritto sull'insussistenza della genesi del clorino e dell'alcali nell'acqua sottoposta all'azione degli elettromotori.

(1806)

Esperienze colla corrente elettrica sull'acqua variamente salata e sull'acqua più o meno pura, ed interpretazione dei risultati che si ottengono.

(Parte edito e parte inedito)

Digitized by Google

XXXVIII (A).

Frammento di una nota intitolata: Dei fenomeni che presentano i conduttori imperfetti, ossia quelli chiamati da Volta di II Classe, applicati in varie maniere all'uno o all'altro, o ad ambedue i poli dell'Elettromotore.

. . . . . .

Esposizione delle successive scoperte del V. dalle esperienze del Galvani all'invenzione della pila, e cenni riguardanti l'argomento richiamato nel titolo.

(Inedito)

XXXVIII (B).

Frammento contenente un tentativo di spiegazione della elettromozione.

. . . . . .

Ritiene che l'elettricità suscitata nel contatto dei conduttori sia dovuta al fatto che in questi la forza elettromotrice soverchia la conduttività. Cenno alle scoperte del V. dopo le esperienze del Galvani.

(Inedito)

XXXVIII (C).

Frammento sopra un'altra ipotesi sull'elettromozione.

. . . . . .

Discute se meglio convenga attribuire lo sbilancio del fluido elettrico occasionato dal con-

Digitized by Google

tatto fra conduttori metallici, all'impulso o all'attrazione.

(Inedito)

XXXVIII (D).

Frammento nel quale è cenno alla possibilità di un conduttore luminoso perpetuo.

. . . . . .

Di apparenze che si riferirebbero ad esperienze da farsi nel vuoto e che accennerebbero alla possibilità dell'esistenza di un conduttore luminoso perpetuo. Resistenza delle sostanze vegetali a trasmettere la scossa elettrica.

(Inedito)

XXXVIII (E).

Frammento su risultati di esperienze ottenute con scariche di giare cariche con pile.

. . . . . .

Relazione fra la superficie del vetro armato ed il numero delle coppie della pila caricatrice che abilita il detto vetro armato a dare la minima scossa appena sensibile.

(Inedito)

Digitized by Google

XXXIX.

Frammenti vari sulla storia della invenzione della pila e considerazioni relative.

. . . . . .

Scoperte ed invenzioni del V. dall'elettroforo alla pila: applicazioni fatte con quest'ultima e confronto fra le sensazioni destate con una sola coppia metallica e con un apparato di più coppie.

(Parte edito e parte inedito)

Digitized by Google

VOLUME TERZO

LX.

Lettera al Padre Giovanni Battista Beccaria.
(1765, 2 aprile)

Idee del V. sui fenomeni elettrici suscitati collo strofinamento, ed applicazioni da lui fatte in proposito.

(Inedito)

XLI.

Lettera al Padre Giovanni Battista Beccaria.
(1767, 22 giugno)

Il V. ritorna sulle ipotesi affacciate nella lettera precedente (N. XL), e risponde ad una obbiezione del Beccaria.

(Edito)

Digitized by Google

XLII.

De vi attractiva ignis electrici, ac phaenomenis inde pendentibus Alexandri Voltae patricii novo-comensis ad Joannem Baptistam Beccariam ex Scholis piis in regia Taurinensis Universitate matematicae professorem dissertatio epistolaris.

(1769 . . .)

È il primo lavoro scientifico pubblicato dal V. In questa memoria egli espone le sue idee fondamentali sulla manifestazione dei fenomeni elettrici, e combatte quelle del Beccaria sull'elettricità vindice. Interpretazione dei fenomeni dell'influenza elettrostatica: discussioni ed applicazioni.

(Edito)

XLIII.

Novus ac simplicissimus electricorum tentaminum apparatus: seu de corporibus eteroelectricis quae fiunt idioelectrica. Experimenta, atque observationes Alexandri de Volta patricii novo-comensis.

(Novo-Comi, MDCCLXXI)

In questa memoria il V. parla delle proprietà dei coibenti, del loro comportamento, delle cause che possono rendere coercenti i corpi, e delle applicazioni da lui fatte in proposito.

(Edito: segue la pubblicazione di una lettera inedita).

Digitized by Google

XLIV.

Lettera al signor cavaliere
Don Marsilio Landriani.
(1775, 3 giugno)

In questa lettera il V. riafferma il suo dissenso dalle idee del Padre Beccaria sull'elettricità vindice ed annuncia d'essere ormai in possesso di fatti decisivi in proposito.

(Edito)

XLV.

Elettroforo.

XLV (A).

Squarci di due lettere scritte
dall'Ill.mo Signor D. A. Volta,
cavaliere comasco
al P. C. G. Campi
C. R. S.
(1775, 13, 22 giugno)

Il V. annuncia la costruzione di un nuovo apparato di sua invenzione, che chiama elettroforo perpetuo.

(Edito)

Digitized by Google

XLV (B).

Articolo di una lettera del Signor Don Alessandro Volta al Signor Dottore Giuseppe Priestley.
(1775, 10 giugno)

Descrizione, funzionamento e vantaggi dell'elettroforo perpetuo.

(Edito)

XLV (C)

Tre lettere al Canonico Fromond.
(1775, 31 luglio, 3, 12 agosto)

Risultati di esperienze riguardanti i vari mastici usati nella costruzione dell'elettroforo.

(Parte edito e parte inedito)

XLV (D).

Quattro lettere al Canonico Fromond.
(1775, 26 ottobre, 14 novembre, 21 dicembre; 1776, 5 febbraio)

Sugli effetti dell'elettroforo in rapporto alle sue dimensioni ed alla composizione dei vari mastici usati.

(Edito)

Digitized by Google

XLV (E).

Brano di lettera a Carlo Barletti sopra sperienze riguardanti l'elettroforo.
(1776, . . .)

Sullo spegnimento e sulla reviviscenza della carica del mastice dell'elettroforo.

(Edito)

XLV (F).

Lettera del Signor D. Alessandro Volta al Signor Giuseppe Klinkosch.
(1776, maggio)

Il V. risponde ad una lettera del Klinkosch al conte Kinscki, nella quale era stata svalutata l'importanza della invenzione dell'elettroforo. In questa sua lettera il V., precisate le sue idee nei riguardi dell'elettricità vindice, insiste sulle differenze caratteristiche fra i fenomeni di questa e quelli dell'elettroforo, del quale pone in evidenza i pregi.

(Edito: segue la pubblicazione di Mns. inediti)

XLV (G).

Tre lettere a Marsilio Landriani sull'elettroforo.
(1775, 8 luglio, 1776, 27 gennaio, 1778, 11 ottobre)

Sull'elettroforo e su varii argomenti di fisica.

(Parte edito e parte inedito)

Digitized by Google

XLV (H).

Principali punti di teoria dell'elettroforo.

Applicazione della teoria delle atmosfere elettriche all'interpretazione dei fenomeni dell'elettroforo.

(Inedito)

XLV (I).

Descrizione ed uso dell'elettroforo.

È un'esposizione di carattere didattico sull'argomento in oggetto.

(Inedito)

XLVI.

Lettera al R.do P.dre Barletti professore a Pavia.
(1777, 18 aprile)

Parlando dell'aria infiammabile accenna alla sua teoria elettrico-aereo-infiammabile. Analisi critica di un'opera del Fontana sull'aria nitrosa. Descrizione di esperienze elettriche compiute coll'aria infiammabile. (Nell'Edizione Nazionale è riprodotta in facsimile la parte di questa lettera che riguarda progetti di esperienze elettriche, a motivo delle quali qualcuno intravede nel V. un precursore della telegrafia elettrica).

(Edito)

Digitized by Google

XLVII (A).

Osservazioni sulla capacità de' conduttori elettrici e sulla commozione che anche un semplice conduttore è atto a dare eguale a quella di una boccia di Leiden, del Signor Don Alessandro Volta, in una lettera al Signor De Saussure.

(1778, 20 agosto)

È una memoria scientifica in forma di lettera, nella quale il V. analizza l'influenza della forma sulla capacità dei conduttori, ed i conseguenti fenomeni riguardanti la commozione nella scarica, confrontati con quelli ottenuti nelle scariche delle bottiglie di Leiden.

Interessa notare come in questa memoria il V. mostri di possedere, in ciò che egli presenta col nome di tensione, il concetto di ciò che oggi si chiama potenziale elettrico di un conduttore.

(Edito)

XLVII(B).

Della capacità de' conduttori coniugati.

(1778, . . .)

Riguarda l'applicazione della teoria delle atmosfere elettriche invocata a spiegare l'aumento della capacità de' conduttori affacciati.

(Inedito)

Digitized by Google

LXVIII.

Sull'elettrometria e sulle atmosfere elettriche.
(1778-1780)

Svolgendo i concetti fondamentali avanzati specialmente nelle precedenti memorie in latino (N. XLII e N. XLIII), il V. si dà ragione del fenomeno dell'influenza elettrostatica.

(Inedito)

XLIX.

Atmosfere elettriche, come agiscono.
(1782 circa)

Il V. guidato dai concetti svolti nel Numero precedente, stabilisce il principio del condensatore e ne dà la spiegazione.

(Inedito)

L.

Lettere del Volta precedenti alla pubblicazione della memoria sul condensatore e riguardanti lo stesso argomento.
(1780-1781)

Sommaria esposizione delle proprietà del microelettroscopio.

(Parte edito e parte inedito)

Digitized by Google

LI.

Del modo di rendere sensibile la più debole elettricità sia naturale, sia artificiale.
(1782, 14 marzo)

È la rifusione della memoria primitiva sul condensatore, che venne letta alla Società Reale di Londra, il 14 marzo 1782, la quale, completata dall'appendice, fu pubblicata in francese nel 1783. (Vedasi N. LIII).

(Edito)

LII.

Lettere sullo svolgimento dell'elettricità nella evaporazione.
(1782-1783)

Da queste lettere emerge come il merito delle esperienze e dei risultati riguardanti l'argomento in oggetto spetti interamente al V.

(Edito, con citazioni inedite)

LIII.

Mémoires sur les grands avantages d'une espèce d'isolement très-imparfait par M. de Volta.
(1780-1783)

È la traduzione in francese della primitiva redazione della memoria sul condensatore che venne letta

Digitized by Google

alla Società Reale di Londra, il 14 marzo 1782, e che rifusa, abbreviata e completata dall'appendice, apparve nelle Philosophical Transactions del 1782. (Vedasi N. LI).

(Edito)

Digitized by Google

VOLUME QUARTO

LIV.

Lettera sull'elettrometro a quadrante.
(1784, 31 luglio)

In questa lettera, ad uno scienziato non nominato, il V. parla delle modificazioni che ha apportato all'elettrometro a quadrante, e delle correzioni da farsi nelle letture di quest'ultimo.

(Inedito)

LV.

Risultati di esperienze sulla capacità de' conduttori.

LV (A).

Capacità de' conduttori semplici paragonate a quelle delle laminette isolanti armate.

. . . . . .

Dimensioni di una benda e di un conduttore cubico avente capacità eguale a quella di un certo numero di pollici quadrati di vetro armato.

(Inedito)

Digitized by Google

LV (B).

Capacità de' conduttori solitari e de' vetri armati paragonate fra loro.

. . . . . .

Minute di note sperimentali sulla capacità di conduttori filiformi nastriformi e de' vetri armati, paragonate fra loro.

(Inedito)

LVI.

Appunti di elettrometria.

Minute di note sull'elettrometria, con dati che richiamano le sperienze sul confronto delle capacità di fili e nastri, e la capacità dei conduttori in relazione, sia alla presenza di altri, sia alla variazione delle proprie dimensioni.

(Inedito)

LVII.

Risultati sperimentali elettrometrici di sperienze eseguite con piattelli coniugati.

Serie di appunti non ordinati, riguardanti esperienze sulla condensazione, fatte col sussidio dell'elettrometro a pagliette.

(Inedito)

Digitized by Google

LVIII.

Elettrometria. Esperienze sulla capacità e condensazione elettrica e studi elettrometrici sulla comparabilità dell'elettrometro a quadrante e del microelettrometro.

(1787, aprile-maggio)

È una importante raccolta di studi elettrometrici: sembra che il V. intendesse riordinarli e pubblicarli, come risulterebbe dalle prime lettere sulla meteorologia elettrica (che si pubblicano nel volume successivo).

(Inedito)

LIX.

Tre lettere a Martino Van Marum su proposte e discussioni di esperienze.

(1786, 8 marzo, 26 giugno; 1787, 15 giugno)

Propone e discute esperienze sull'elettricità, con particolare riguardo a qualche concetto teorico fondamentale.

(Edito)

LX.

Esperienze sul più rapido disperdimento dell'elettricità negativa in confronto della positiva.

. . . . . .

Minute di note in cui espone i metodi sperimentali impiegati per giungere ai risultati richiamati nel titolo.

(Parte edito e parte inedito)

Digitized by Google

LXI.

Elettricità che le polveri soffiate da un mantice contro a de' piattelli metallici vi eccitano.
(1789, anteriore al luglio)

Minute di note sull'argomento in oggetto.

(Inedito)

LXII.

Sull'elettrizzazione del ghiaccio per raspamento.
(1788-1789)

Esperienze riguardanti l'elettrizzazione del ghiaccio per raspamento anche alla temperatura ordinaria.

(Parte edito e parte inedito)

LXIII.

Sulla causa dello sviluppo dell'elettricità nei corpi (strofinio, sminuzzamento, contatto).

LXIII (A)

Dell'elettrizzazione per sminuzzamento ed accenni riguardanti il contatto come causa capace a smuovere il fluido elettrico in due conduttori diversi.
(posteriore al 1788 ed anteriore al 1792)

Si presenta come una minuta di un brano di lezione sull'argomento in oggetto.

(Inedito)

Digitized by Google

LXIII (B)

Del contatto come causa di elettrizzazione.
(1792 . . .)

Frammento di un Mns. redatto in francese, in cui il V. dopo aver richiamate brevemente le ipotesi che aveva precedentemente ammesso intorno alla causa dello sviluppo dell'elettricità per strofinamento, prospetta ora come più fondata quella del contatto.

(Inedito)

LXIV.

Sui fenomeni elettrici che presenta la tormalina riscaldata. Lettera a Fleurian de Bellevue.
(1791, 10 giugno)

Esposizione delle esperienze compiute sulla tormalina.

(Inedito)

LXV.

Legge colla quale agiscono le atmosfere elettriche fra due piattelli.

Digitized by Google

LXV (A)

Azioni atmosferiche di un piattello sopra un altro a varie distanze.

. . . . . .

Risultati sperimentali diretti a stabilire la relazione fra la tensione suscitata e la distanza che separa i piattelli.

(Inedito)

LXV (B).

Sperienze elettriche sulle azioni delle atmosfere elettriche singolarmente di due piatti affacciati a diverse distanze onde determinare in qual ragione delle distanze diminuisca l'influenza ecc.

(1804, 6, 7, 15 maggio)

Risultati di esperienze dirette a stabilire, anche per le piccole distanze, la legge che lega la tensione alla distanza.

(Inedito)

LXVI.

Memoria sperimentale sulle distanze esplosive, sull'elettrometro e sul modo di ottenere indicazioni delicate e comparabili.

(posteriore all'invenzione della pila)

Stabilisce ed illustra due leggi sulla distanza esplosiva. Descrive particolareggiatamente gli elettrometri a paglie, dandone tutte le avvertenze necessarie per

Digitized by Google

la loro costruzione, ed infine ne illustra i pregi richiamando i risultati ottenuti col sussidio dei detti elettrometri.

(Inedito)

LXVII.

Frammenti di esperienze sulla distanza esplosiva fra punta e piatto.

LXVII (A)

Esperienze coll'elettrometro a quadrante.

. . . . . .

Frammenti di esperienze sulla distanza esplosiva fra punta e piattello in relazione al grado elettrometrico.

(Inedito)

LXVII (B).

Esperienze coll'elettrometro a pagliette.

. . . . . .

Note di esperienze sulle distanze esplosive di pochi decimi di linea.

(Inedito)

Digitized by Google

LXVIII.

Risultati spinterometrici e calcoli numerici per la determinazione della relazione fra il grado elettrometrico e la distanza esplosiva.

LXVIII (A).

Risultati di esperienze spinterometriche.
(1802, 1, 2 giugno)

Note di esperienze spinterometriche poste in relazione alla tensione misurata coll'elettrometro a quadrante.

(Inedito)

LXVIII (B).

Lettera a Martino Van Marum.
(1802, 10 luglio)

Tratta della distanza esplosiva, della minima carica atta a dare scosse appena sensibili e della conducibilità della fiamma.

(Edito)

Digitized by Google

LXVIII (c).

Misure elettrometriche sulla scarica fra palla e piatto.

. . . . . .

Risultati sperimentali ottenuti coll'elettrometro a pagliette.

(Inedito)

LXVIII (d).

Sulla relazione fra il grado elettrometrico e la distanza spinterometrica.

. . . . . .

Minute di note sperimentali ed approcci di computi aritmetici, dai quali emerge la legge che lega fra di loro i successivi incrementi delle tensioni, corrispondenti ad un costante aumento di distanza spinterometrica.

(Inedito)

LXIX.

Esperienze col mortaio elettrico.

. . . . . .

Conclusione di risultati riguardanti la tensione necessaria ad ottenere l'esplosione col mortaio elettrico.

(Inedito)

Digitized by Google

COMPLEMENTI DI ELETTROMOZIONE

LXX.

Sulla determinazione della tensione di contatto di una coppia della pila mediante il condensatore.
(1800 . . .)

Uso del polo di una pila elettrica nel calcolo della condensazione.

(Inedito)

LXXI.

Lettera a Martino Van Marum sulla identità del fluido elettrico col fluido galvanico.
(1801, 29 agosto)

Discussioni sull'argomento in oggetto.

(Edito)

Digitized by Google

LXXII.

Lettera a Martino Van Marum
su proposte di esperienze.
(1802, 3 marzo)

Su effetti fisici e chimici della corrente.

(Edito)

LXXIII

Lettera a Martino Van Marum
su discussioni di esperienze.
(1802, 22 giugno)

Sulla valutazione dei concetti che si riannodano attorno a quello di corrente elettrica.

(Edito)

LXXIV.

Auszug aus einem Briefe Volta's an Professor Pfaff.
(1802, 5 luglio)

È una lettera scritta in tedesco, sulla determinazione dei risultati che nelle esperienze colla pila sono in relazione coll'elettrostatica.

(Edito)

Digitized by Google

LXXV.

Versuche über die Ladung electrischer Batteriem durch den Electro-Motorischen Apparat von Alexander Volta aus einem Briefe an den Herausgeber.
(1803, 10 gennaio)

È una lettera in tedesco, su risultati di esperienze istituite in prosecuzione alle ricerche sull'identità del fluido elettrico e galvanico.

(Edito)

LXXVI.

Forgesetzte versuche über die Electricität von Alexander Volta aus einem Briefe an den Herausgeber.
(1803, 23 aprile)

In questa lettera il V. mostra come le esperienze del Ritter si presentano quali corollari dei suoi principi e come, col sussidio di un buon condensatore, egli abbia spinto le proprie osservazioni elettrometriche oltre quelle del Ritter. Esposizione e discussione di esperienze elettrometriche. Sulla resistenza dell'acqua.

(Edito)

LXXVII

Schreiben Alexander Volta's an den Professor Böckmann zu Carlsruhe.
(1803, 18 giugno)

Riguarda una nuova batteria galvanica del prof. Hauff.

(Edito)

Digitized by Google

LXXVIII.

Sull'insussistenza della pretesa elettricità sotterranea.

. . . . . .

Combatte l'ipotesi che i fenomeni rabdomantici siano fenomeni elettrici.

(Inedito)

LXXIX.

Lettera ad Alessandro Humbolt.
(1805, . . .)

Riguarda gli studi elettrometrici compiuti dal V. negli ultimi anni.

(Parte edito e parte inedito)

LXXX.

Due lettere all'abate Angelo Bellani sui fenomeni elettrochimici presentati dall'acqua.

LXXX (A)

Lettera prima.
(il 2 del 1804)

Idee del V. intorno ad una memoria del Bellani.

(Edito)

Digitized by Google

LXXX (B).

Lettera seconda.
(1806, 31 agosto)

Il V. espone le ragioni per le quali all'ipotesi del Bellani preferisce la sua spiegazione più semplice.

(Edito)

LXXXI.

Boccie caricate con pile a bollettini secchi ed effetti di scariche di vetri armati in relazione al loro grado elettrometrico.
(1811, luglio, agosto e settembre)

Sperienze varie nelle condizioni citate, fatte con pile e giare, onde ottenere la minima scossa, o scintille appena visibili.

(Inedito)

LXXXII.

Lettera all'abate Zamboni sulle pile a secco.
(1812, settembre)

Il V. richiama gli studi da lui fatti anteriormente in proposito, e discute un'applicazione proposta dallo Zamboni.

(Parte edito e parte inedito)

Digitized by Google

DIDATTICA

LXXXIII.

Saggio teorico e sperimentale di elettricità.
(1778-1779; 1779-1880)

Costituisce il corso di elettricità tenuto dal V. nei primi due anni d'insegnamento all'Università di Pavia, cioè nel 1778-1779 e 1779-1780.

(Inedito)

LXXXIV.

Lezioni compendiose sull'elettricità.
(non anteriore al 1784)

È una redazione non autografa, ma con numerose correzioni ed aggiunte autografe del V., di un corso di lezioni tenuto dal V. stesso all'Università di Pavia, non prima del 1784.

(Inedito)

Digitized by Google

LXXXV.

Piano didattico di lezioni sull'elettricità e sul magnetismo.
(verso la fine dell'anno scolastico 1795)

Contiene un piano didattico riguardante lo svolgimento del programma.

(Inedito)

LXXXVI.

Frammenti di lezioni sull'elettricità.

LXXXVI (A).

Dei mezzi per eccitare l'elettricità.

. . . . . .

Dei vari mezzi per eccitare l'elettricità artificiale e del comportamento dei corpi nei riguardi dell'elettricità.

(Inedito)

LXXXVI (B).

Traccia di una lezione sperimentale sull'identità del fluido elettrico e galvanico.

. . . . . .

Minuta di un promemoria sull'argomento in oggetto.

(Inedito)

Digitized by Google

VOLUME QUINTO

LXXXVII.

Sull'efficacia di un sistema di parafulmini applicato al palazzo comunale di Siena.

Applicazione dei concetti teorici del V. sui parafulmini, al caso particolare in oggetto.

(Inedito)

LXXXVIII.

Lettera sull'inammissibilità dell'origine elettrica delle stelle cadenti e dei bolidi.
(1786, 28 settembre)

In questa lettera, che si ha ragione di ritenere essere stata diretta al Vassalli, il V. combatte le idee di quest'ultimo, ed esprime in proposito le proprie.

(Inedito)

Digitized by Google

LXXXIX.

Lettere del Sig. Don Alessandro Volta sulla meteorologia elettrica.

LXXXIX (A).

Lettera prima sulla meteorologia elettrica.
(1787-1788)

Costruzione, pregi ed applicazioni dei microelettrometri a paglie.

(Edito)

LXXXIX (B).

Lettera seconda sulla meteorologia elettrica.
(1787-1788)

Determinazione del grado fondamentale dell'elettrometro a quadrante perfezionato dal V., ed applicazione della fiammella all'elettrometro atmosferico di Saussure.

(Edito)

LXXXIX (C).

Lettera terza sulla meteorologia elettrica.
(1787-1788)

Discussioni sull'uso del condensatore e dell'elettrometro a fiammella nello studio dell'elettricità

Digitized by Google

atmosferica. Dell'elettrometro portatile ed a lanterna. Delle osservazioni compiute con questi istrumenti.

(Edito)

LXXXIX (D).

Lettera quarta sulla meteorologia elettrica. (1787-1788)

Proposte di esperienze a suggello della teoria del V. sull'elettricità atmosferica. Del comportamento delle punte e delle fiamme: considerazioni sulla quantità dell'elettricità atmosferica.

(Edito)

LXXXIX (E).

Lettera quinta sulla meteorologia elettrica. (1787-1788)

Discusso, con prudenti riserve, della possibilità dell'applicazione delle fiamme ad attenuare in taluni casi l'elettricità dei temporali, il V. insiste sulla mancanza, da parte degli antichi, della conoscenza delle proprietà elettriche delle fiamme e delle punte.

(Edito)

Digitized by Google

LXXXIX (F).

Lettera sesta
sulla meteorologia elettrica.
(1787-1789)

Sviluppo e discussione della teoria del V. sull'origine della elettricità atmosferica.

(Edito)

XC.

Lettera al Lichtenberg
in continuazione al primo gruppo di lettere
sulla meteorologia elettrica.
(1787)

Svolgimento dell'elettricità negativa delle cascate: discussioni ed ipotesi sull'origine dell'elettricità atmosferica: teoria della grandine: sul periodo dei temporali e sui fenomeni meteorologici che seguono.

(Inedito)

XCI.

Lettera
a Martino Van Murum.
(1789, 23 agosto)

Proposta di esperienze elettriche; informazioni riguardanti i propri lavori sulla meteorologia elettrica, e sull'elettricità artificiale.

(Edito)

Digitized by Google

XCII.

Continuazione delle lettere del Sig. Don Alessandro Volta sulla Meteorologia elettrica.

XCII (A).

Lettera settima
sulla meteorologia elettrica.
(1789, maggio-giugno)

Sull'elettricità dovuta alla spruzzaglia che si solleva nelle cascate d'acqua: ipotesi del Tralles.

(Edito)

XCII (B).

Addizione alla lettera settima.
(1789, luglio-agosto)

Sulla causa dell'elettrizzazione nella evaporazione: nuove considerazioni intorno all'ipotesi del Tralles.

(Edito)

XCII (C).

Lettera ottava
sulla meteorologia elettrica.
(1789, settembre-ottobre)

Sulle cause dello svolgimento dell'elettricità negativa nelle pioggie e nelle nubi.

(Edito)

Digitized by Google

XCII (D).

Lettera nona
sulla meteorologia elettrica.
(1790, marzo-aprile)

Il V. dopo di aver discusso le varie ipotesi avanzate sulla formazione della grandine, espone sommariamente la propria.

(Edito)

XCIII.

Della maniera di far servire l'elettrometro atmosferico portatile all'uso di un igrometro sensibilissimo.
(1790)

Come la durata della dissipazione della carica elettrica, favorita ove occorra dal contatto di un imperfetto conduttore, possa fornire gli elementi per la misura dell'umidità atmosferica.

(Edito)

XCIV.

Lettere di Alessandro Volta
al Sig. Dott. Pietro Antonio Bondioli
sull'aurora boreale.

Digitized by Google

XCIV (A).

Lettera prima
al Sig. Dott. Pietro Antonio Bondioli
sull'aurora boreale.
(1791)

Considerazioni e discussioni sulle ipotesi riguardanti le aurore boreali, qualora queste siano da considerarsi come fenomeni dipendenti dall'Elettricità atmosferica.

(Edito)

XCIV (B).

Lettera seconda
al Sig. Dott. Pietro Antonio Bondioli
sull'aurora boreale.
(1791)

Ipotesi sulle aurore boreali, considerate come fenomeni elettrici, e dovute ad azioni dell'atmosfera solare sull'atmosfera terrestre.

(Inedito)

XCV.

Osservatorio, strumenti
ed osservazioni meteorologiche.

Digitized by Google

XCV (A).

Prospetto di un compito osservatorio meteorologico.
(1791, 23 agosto)

Enumera gli istrumenti necessari in un osservatorio meteorologico, ne descrive ed illustra gli usi, e stabilisce i tempi più opportuni per le osservazioni; lamenta la scarsezza delle osservazioni meteorologiche in Italia, ed indica città e luoghi opportunissimi alla meteorologia, per la loro geografica situazione.

(Edito)

XCV (B).

Sugli istrumenti meteorologici e maniera di fare con essi le osservazioni giornaliere.
(1793, 4 giugno)

« Quale esser debba l'Osservatorio, di quali stru-«menti fornito e come disposti, con quali attenzioni « vogliansi fare le rispettive osservazioni, con quale « frequenza, ordine e metodo » (dal Mns.).

(Edito)

XCV (C).

Secondo discorso sugli istrumenti meteorologici sulla maniera di fare regolarmente le osservazioni e formare un compìto giornale.
(1794, 15 maggio)

Descrizione degli istrumenti meteorologici. Apparati per l'elettricità atmosferica ed osservazioni in

Digitized by Google

proposito. Apparati magnetici. Osservazioni meteorologiche e loro registrazione.

(Edito)

XCVI.

Cenni sull'origine, sulla teoria e sull'applicazione dei conduttori Franklíniani o parafulmini.

Analogie del fulmine colla scarica elettrica. Dei parafulmini. Descrizione, avvertenze generali e particolari e considerazioni sulla utilità dei parafulmini.

(Inedito)

XCVII.

Sulla natura dei terremoti.
(1802, 1° giugno)

Il V. espone le sue idee intorno alla natura dei terremoti, che non ritiene essere di origine elettrica.

(Inedito)

Digitized by Google

XCVIII.

Lettera ad uno scienziato non nominato.
(1804?)

Considerazioni riguardanti fenomeni presentati dal lago di Como, e richiamo ad argomenti riguardanti la meteorologia elettrica ed i vapori.

(Edito)

XCIX.

Dissertazione sulla grandine.
(1806)

Analizzate le cause dell'agghiacciamento delle nubi ed il procedimento della formazione e dello sviluppo degli embrioni e dei chicchi di grandine, il V. discute particolareggiatamente la sua ipotesi in proposito.

(Edito)

C.

Minuta di una lettera a Francesco Torriceni su un parafulmine eretto in Brescia.
(1807)

Risposta ad una lettera del Torriceni, che aveva chiesto al V. il suo giudizio su una controversia con

Digitized by Google

un professsore del Liceo di Brescia, a proposito dell'applicazione di un parafulmine sopra un edificio pubblico.

(Inedito)

CI.

Discorso sulle stelle cadenti ed altri fenomeni che malamente e a forza si vogliono tirare all'Elettricità. Riprodotto con mutazioni ed aggiunte.
(1812, 30 Xbre)

Rifiutata l'ipotesi dell'origine elettrica dei bolidi e delle stelle cadenti, ne propone e sostiene un'altra come più verisimile, ed atta a spiegare i fenomeni in oggetto.

(Inedito)

CII.

Sul periodo dei temporali. Lettera al P. Configliachi.
(1817)

Del periodo giornaliero e locale che affettano i temporali. Del vento freddo e secco che segue dopo parecchie ore ai temporali che portarono grandine.

(Edito)

Digitized by Google

CIII.

Lettera al Sig. Marzari
relativa ai cosidetti paragrandini.
(1823, 8 luglio)

Espone il suo giudizio sfavorevole nei riguardi dell'efficacia dei paragrandini.

(Edito)

Digitized by Google

VOLUME SESTO

CIV.

Lettera a Lazzaro Spallanzani sulla riproduzione delle gambe in una salamandra terrestre.
(18 dicembre 1773)

Lo Spallanzani aveva suggerito al V. questo argomento di studio, sull'esito del quale il V. riferisce con questa sua lettera.

(Edito)

CV.

Due lettere a Marsilio Landriani sopra un istrumento da questi proposto per giudicare della bontà dell'aria respirabile.
(26 agosto 1775, 4 agosto 1776)

Differenze fra respirabilità e salubrità dell'aria: l'istrumento proposto può giudicare della prima qualità, ma non della seconda.

(Edito)

Digitized by Google

CVI (A, B, C, D, E, F, G).

Lettere del Signor Don Alessandro Volta, sull'aria infiammabile nativa delle paludi.
(Dal 14 nov. 1776 al 15 genn. 1777)

Sette lettere al Padre Carlo Giuseppe Campi, riguardanti la scoperta, le proprietà e le applicazioni dell'aria infiammabile: indagini ed ipotesi intorno all'origine ed alla composizione di queste arie.

CVI (A).

Lettera prima
al Padre Carlo Giuseppe Campi.
(14 novembre 1776)

Comunica d'aver scoperto aria infiammabile nei gorgogli che si svolgono rimestando il fondo delle acque limacciose.

(Edito)

CVI (B).

Lettera seconda
al Padre Carlo Giuseppe Campi.
(21 novembre 1776)

Come sia frequente la produzione di aria infiammabile nei fondi dei letti d'acqua e nelle terre vi-

Digitized by Google

cine ai terreni paludosi. Analogia coi fenomeni presentati dai terreni ardenti di Barigazia. Differenze fra le varie speci di aria infiammabile.

(Edito)

CVI (c).

Lettera terza
al Padre Carlo Giuseppe Campi.
(26 nov. 1776)

Si dà ragione del fatto che l'aria metallica arde più prontamente di quella ottenuta dalla decomposizione dei vegetali. Espone le sue idee intorno alle differenze fra l'aria semplicemente flogisticata e l'aria infiammabile ed infine parla della costituzione e dell'origine di quest'ultima.

(Edito)

CVI (d).

Lettera quarta
al Padre Carlo Giuseppe Campi.
(18 dicembre 1776)

Infiammazione dell'aria infiammabile per mezzo della scintilla elettrica: disposizioni sperimentali in proposito. Considerazioni intorno ai fuochi fatui.

(Edito)

Digitized by Google

CVI (E).

Lettera quinta
al Padre Carlo Giuseppe Campi.
(8 gennaio 1777)

Eventuale e possibile applicazione dell'aria infiammabile all'interpretazione di taluni fenomeni della natura. Considerazioni sulla scoperta dell'aria infiammabile nativa, nei riguardi delle conoscenze che si avevano. Esperienze e discussioni sull'accensione dell'aria infiammabile.

(Edito)

CVI (F).

Lettera sesta
al Padre Carlo Giuseppe Campi.
(14 gennaio 1777)

Solo i corpi che posseggono lo stato aereo permanente danno fiamma: come e perchè i corpi solidi e liquidi danno fiamma.

Cosa è l'aria infiammabile: come sta racchiusa nei corpi: come le particelle aeree possono fiammeggiare.

(Edito)

Digitized by Google

CVI (c).

Lettera settima
al Padre Carlo Giuseppe Campi.
(15 gennaio 1777)

Sul calore delle fiamme e sulla teoria delle tinte di queste.

(Edito)

CVII.

Lettere del Sig. D. Alessandro Volta
sull'aria infiammabile nativa delle paludi.
(1777)

È un riassunto delle sette lettere sull'aria infiammabile nativa delle paludi, scritte dal Volta al Padre Carlo Giuseppe Campi, e pubblicate nel precedente N. CVI.

(Edito)

CVIII (a, b, c).

Tre lettere al marchese Francesco Castelli sulla costruzione di un moschetto e di una pistola ad aria infiammabile.
(1777)

Digitized by Google

CVIII (A).

Lettera prima
al Marchese Francesco Castelli.
(17 aprile 1777)

Descrizione dei vari tipi di pistole ad aria infiammabile.

(Edito)

CVIII (B).

Lettera seconda
al Marchese Francesco Castelli.
(8 maggio 1777)

Descrizione di pistole ad aria infiammabile, nelle quali l'esplosione è provocata dalla scintilla di un elettroforo.

(Edito)

CVIII (C).

Lettera terza
al Marchese Francesco Castelli.
(15 maggio 1777)

Applicazione della scintilla elettrica a determinare, da lontano, la scarica di pistole ad aria infiammabile. Applicazioni varie e studio dei prodotti dell'esplosione.

(Edito)

Digitized by Google

CIX.

Quattro lettere a Marsilio Landriani riguardanti esperienze sull'aria infiammabile e deflogisticata.
(29 marzo, 15 luglio, 27 luglio, 18 novembre 1777)

(Edito)

CX (A, B).

Due lettere a Giuseppe Priestley riguardanti esperienze eseguite coll'aria infiammabile con un nuovo eudiometro.
(2 settembre 1777-gennaio 1778)

CX (A).

Lettera del Sig. Don Alessandro Volta al Sig. Dottore Giuseppe Priestley.
(2 settembre 1777)

Descrizione di un eudiometro ad aria infiammabile, ed esposizione dei risultati delle esperienze compiute col medesimo.

(Edito)

Digitized by Google

CX (B).

Lettera seconda
al Sig. Dottore Giuseppe Priestley.
(gennaio 1778)

Determinazione delle minime e delle massime dosi di aria variamente pura, richieste per l'infiammazione dell'aria metallica: confronto fra quest'ultima e l'aria nitrosa. Descrizione e funzionamento di un nuovo eudiometro ad aria infiammabile.

(Edito in francese)

CXI.

Osservazioni del Signor Don Alessandro Volta
sul fosforo d'orina.
(1778)

Intorno ai fenomeni che avvengono immergendo nelle varie speci di arie, un foglio di carta sul quale sia stato strofinato del fosforo.

(Edito in parte)

CXII.

Tre lettere a Marsilio Landriani
riguardanti esperienze varie.
(3 marzo, 18 marzo, 1 aprile 1778)

Sul fosforo d'orina, sulla produzione dell'aria deflogisticata e sull'eudiometro ad aria infiammabile.

(Edito)

Digitized by Google

CXIII.

Lettera a Lord Cowper
sulle bombe ad aria infiammabile.
(21 luglio 1778)

Sparo a distanza, mediante la scintilla elettrica, di bombe ad aria infiammabile.

(Edito)

CXIV (A, B, C, D, E, F).

Lettere a Jean Senebier.

CXIV (A).

Due lettere a Jean Senebier sulle cause
delle combinazioni prime.
(20 novembre, 14 dicembre 1777)

Considerazioni intorno ad un'ipotesi del Senebier.

(Inedito)

CXIV (B).

Due lettere a Jean Senebier riguardanti esperienze
e considerazioni sull'aria infiammabile.
(24 aprile, 9 maggio 1778)

Intorno ad esperienze eseguite coll'aria infiammabile, ed a discussioni riguardanti la natura della medesima.

(Inedito)

Digitized by Google

CXIV (c).

Tre lettere a Jean Senebier
sulla teoria generale di tutte le speci di arie.
(30 maggio, 20 giugno, 26 dicembre 1778)

Considerazioni e discussioni sulle proprietà e sulla natura delle diverse speci di arie infiammabili. Esposizione di principi di aerologia ed applicazione alle arie infiammabili. Considerazioni sulla natura dell'aria respirabile.

(Inedito)

CXIV (d).

Tre lettere a Jean Senebier sulle modificazioni apportate all'eudiometro ad aria infiammabile e sulle esperienze compiute col medesimo.
(1778-1779)

Sopra un eudiometro usato per la ricerca delle piccole quantità di aria infiammabile, e sulle modificazioni apportate all'eudiometro ad aria infiammabile.

(Inedito)

CXIV (e).

Lettera a Jean Senebier
sulle piante intristite.
(31 ottobre 1779)

Chiede informazioni sul modo col quale bruciano queste piante, in vista delle eventuali applicazioni alla sua teoria sulla fiamma.

(Inedito)

Digitized by Google

CXIV (F).

Lettera a Jean Senebier sul comportamento dei vegetali esposti alla luce e sulle teorie del Kirwan e del Crawford.
(21 aprile 1783)

CXV (A, B).

Lettere sui palloni volanti.
(28 ottobre-11 novembre 1783)

CXV (A).

Lettera a J. H. Maghellan della Società Reale di Londra.
(28 ottobre 1783)

Sulle esperienze compiute anni addietro dal Volta, le quali si collegano a quelle dei palloni volanti.

(Inedito)

CXV (B).

Lettera a Marsilio Landriani.
(11 novembre 1783)

Sulla retta interpretazione del fenomeno dell'ascensione dei palloni volanti.

(Edito)

Digitized by Google

CXVI.

Delle differenti speci di arie.
(1783)

È un corso di lezioni tenuto dal Volta nel 1783.

(Inedito)

CXVII (A, B, C, D, E, F).

Note sulle arie.
(1783).

Sono note poste agli articoli sulle varie speci di arie, pubblicate nella traduzione del Dizionario di Chimica del Macquer, fatta dallo Scopoli.

Queste note riguardano: l'aria respirabile, l'aria fissa, l'aria deflogisticata, l'aria infiammabile, l'aria nitrosa, ed un'appendice intorno alle varie speci di arie.

(Edito)

Digitized by Google

VOLUME SETTIMO

Calore.
(1783)

Considerazioni sul calore, sulla capacità calorifica, sul calore specifico e sul calore latente nei corpi: idee sul flogisto e sul calore animale.

(Edito)

CXIX.

Eudiometro.
(1783)

Eudiometri ad aria nitrosa e ad aria infiammabile: maggior praticità di questi ultimi. Come gli eudiometri possano dare solamente il grado della respirabilità dell'aria, ma non quello della salubrità della medesima.

(Edito)

Digitized by Google

CXX.

Vapore.
(1784)

Sulla formazione dei vapori elastici, vescicolari e concreti.

(Edito)

CXXI.

Note all'articolo « Volatilità ».
(1784)

Ipotesi sulla costituzione dell'aria deflogisticata, e considerazioni intorno alla sintesi dell'acqua.

(Edito)

CXXII.

Memoria sopra i fuochi dei terreni e delle fontane ardenti in generale e sopra quelli di Pietra-mala in particolare.
(Scritta nel 1782, pubblicata nel 1784)

Espone le considerazioni che lo portano ad attribuire a svolgimenti di aria infiammabile i fenomeni presentati dai così detti terreni ardenti.

(Edito)

Digitized by Google

CXXIII.

Appendice alla Memoria sopra i fuochi de' terreni e delle fontane ardenti: ove parlasi particolarmente di quelli di Velleja.
(1784)

Dà le ragioni per le quali ritiene che i fenomeni presentati da questi terreni siano dovuti a svolgimento di aria infiammabile.

(Edito)

CXXIV.

Lettera a Marsilio Landriani.
(20 marzo 1786)

Intorno ad un procedimento riguardante la misura della permeabilità dei corpi al calore.

(Edito)

CXXV.

Discorso sull'evaporazione.
(5 giugno 1787)

Teoria dell'ebollizione e del calore latente: sull'evaporazione e sulla formazione dei vapori vescicolari e delle nebbie. Spiegazione di fenomeni meteorologici.

(Inedito)

Digitized by Google

CXXVI.

Descrizione ed uso di un accendilume ad aria infiammabile.

(Inedito)

CXXVII.

Memoire sur le mouvement des parcelles de canphre et de plusieurs autres petits corps posés sur la surface de l'eau.
(1787)

Dopo aver descritto il fenomeno in tutti i suoi particolari, analizza le cause alle quali ritiene di dover attribuire il fenomeno stesso.

(Parte edito e parte inedito)

CXXVIII.

Descrizione dell'eudiometro ad aria infiammabile.
(1790)

Descrizione delle varie parti dell'eudiometro, ed indicazioni riguardanti la loro costruzione ed il loro uso. Esposizione dei risultati delle esperienze compiute coll'eudiometro.

(Edito)

Digitized by Google

CXXIX.

Discorso sull'aria infiammabile nativa.
(23 dicembre 1790)

Idee intorno alla composizione delle varie speci di arie infiammabili.

(Inedito)

CXXX.

Discorso sulle arie infiammabili pure ed impure e sulle accensioni spontanee che talvolta esse presentano.
(16 maggio 1791)

Sulla costituzione e proprietà dell'aria infiammabile pura e dell'aria infiammabile carbonizzata, solforizzata e fosforizzata.

(Inedito)

CXXXI.

Estratto di lettera al P. Raccagni.
(29 aprile 1795)

Sulle differenze fra combustione ed incandescenza.

(Inedito)

Digitized by Google

CXXXII.

Esperienze sopra alcuni pipistrelli letargici e non letargici sottoposti al vuoto della macchina pneumatica.

(22 giugno 1795)

Sulla diversa resistenza che i pipistrelli letargici e non letargici presentano, a pari condizioni di rarefazione dell'aria.

(Inedito)

CXXXIII.

Estratto di lettera al P. Raccagni intorno ad alcune esperienze sul fosforo.

(16 marzo 1796)

Relazione di esperienze compiute col fosforo, posto a diverse temperature, in un'atmosfera di ossigeno variamente diluito in altri gas.

(Inedito)

CXXXIV.

Lettera a Martino Van Marum riguardante le scoperte e le esperienze del Volta sulle arie infiammabili.

(26 nov. 1798)

Sull'importanza che il Volta mostra di attribuire alle sue scoperte ed esperienze fatte nel campo della chimica pneumatica.

(Edito)

Digitized by Google

CXXXV.

Lettera al Sig. Dott. Attilio Zuccagni responsiva ad un'altra di esso sopra un ignivomo.
(16 febbraio 1807)

Considerazioni intorno alle probabili cause di questo fenomeno.

(Edito)

CXXXVI.

Confutazione di un'opera di Pietropoli.
(30 giugno 1808)

Il V. difende la teoria del Lavoisier, di fronte agli attacchi del Pietropoli.

(Inedito)

CXXXVII.

Lettera al Canonico Nicola Venini, sulla possibilità di una accensione spontanea.
(14 dicembre 1809)

Indagine intorno alle cause di un'accensione spontanea.

(Edito)

Digitized by Google

CXXXVIII.

Rapporto su due lavori di chimica: letto nell'adunanza dell'Istituto Nazionale.
(4 giugno 1812)

Relazione riguardante due operette contenenti analisi di acque solfuree e termali.

(Inedito)

CXXXIX.

Primi risultati sull'uniforme dilatazione dell'aria pel calore, esposti in una lettera a Fleurian de Bellevue.
(13 giugno 1791)

Prime esperienze sull'uniforme dilatazione dell'aria e considerazioni sulla evaporazione ed ebollizione dell'acqua.

(Inedito)

CXL.

Lettera al Sig. D. Scasso a Londra sull'equabile dilatazione dell'aria pel calore.
(16 giugno 1791)

Relazione delle esperienze compiute sull'uniforme dilatazione dell'aria pel calore.

(Inedito)

Digitized by Google

CXLI.

Lettera a Martino Van Marum
sull'equabile dilatazione dell'aria pel calore.
(28 marzo 1792)

Relazione sulle esperienze compiute e sui risultati conseguiti.

(Edito)

CXLII.

Della uniforme dilatazione dell'aria
per ogni grado di calore.
(1793)

Espone e discute i risultati ottenuti dai fisici che prima di lui avavano studiato la dilatazione dell'aria per effetto del calore, e si dà ragione delle discordanze che emergono dalle conclusioni enunciate dai medesimi. Indi descrive le esperienze che egli ha compiuto ed i risultati che ha conseguito, eliminando ogni causa d'errore, ed espone le sue conclusioni sull'uniforme dilatazione dell'aria, e sulla costanza del coefficiente di dilatazione della medesima, indipendente dalla quantità di vapore acqueo presente (purchè lontano dal suo punto di condensazione); termina con considerazioni riguardanti l'eguale comportamento dell'aria e del vapore acqueo non saturo.

(Edito)

Digitized by Google

CXLIII.

Termometro drebbelliano a sifone con mercurio.
(maggio 1795)

Descrizione dell'apparato e delle esperienze fatte col medesimo, su l'aria pura, e su l'aria satura di vapore acqueo.

(Inedito)

CXLIV.

Discorso 1° sulla vaporizzazione ed ebollizione dei liquidi.
(5 maggio 1795)

Ebollizione. Idee sul calorico. Descrizione delle esperienze di Lavoisier sull'ebollizione dei liquidi. Sulla costanza della temperatura nel fenomeno della ebollizione. Influenza della pressione e di altre circostanze. Costanza della temperatura nel fenomeno della congelazione.

(Inedito)

CLXV.

Discorso 2° sulla vaporizzazione ed ebollizione de' liquidi.
(17 giugno 1795)

Descrizione di apparati sperimentali, ed esposizione dei risultati conseguiti nello studio delle va-

Digitized by Google

riazioni della tensione del vapore saturo, in relazione alle variazioni di temperatura. Enuncia in proposito una legge, e mostra la concordanza dei risultati sperimentali con quelli forniti dal calcolo.

(Inedito)

CXLVI.

Estratto di una lettera a Marsilio Landriani sulle leggi delle tensioni dei vapori.
(16 nov. 1795)

Sono enunciate tre leggi del V. riguardanti le tensioni dei vapori saturi. (Queste leggi erano pure apparse in un poscritto di una lettera al Vassalli pubblicata nel 1795 e riprodotta nel N. XIV (c)).

(Inedito)

CXLVII.

Prime conclusioni sulle tensioni e sulle quantità di vapor acqueo svolte in successivi costanti aumenti di temperatura.

In base ad un procedimento, nel quale è ritenuto costante il rapporto fra le quantità di vapore acqueo svolte in successivi costanti aumenti di temperatura, il V. determina la quantità di vapore saturo alle varie temperature, indi ne calcola la corrispondente

Digitized by Google

tensione, attribuendo al vapore acqueo non saturo un coefficiente di tensione eguale a quello dell'aria.

I procedimenti ai quali questo Mns. si ispira risalgono al 1795.

(Inedito)

CXLVIII.

Sopra una relazione fra il rapporto delle tensioni e quello degli aumenti di temperatura.

. . . . . .

Esposizione di risultati sperimentali dai quali emerge che l'elasticità assoluta del vapore cresce da 1 a 2, per incrementi di temperatura che stanno fra loro in un determinato rapporto (da 9 a 10).

(Inedito)

CXLIX (A, B).

Estratti di lettere riguardanti una memoria su l'elasticità dei vapori.

CXLIX (A).

Brano di lettera al prof. G. Batt. Venturi.
(19 marzo 1799)

Dopo aver accennato ad una memoria, che intendeva preparare sull'elasticità dei vapori, descrive

Digitized by Google

sommariamente una disposizione sperimentale ed accenna a qualche risultato in proposito.

(In parte edito)

CXLIX (B).

Brano di una lettera all'Ab. Lorenzo Mascheroni.
(23 marzo 1799)

Accenna ad una memoria sulle tensioni dei vapori, ed espone considerazioni sull'uniforme dilatazione dell'aria pel calore.

(Inedito)

CL.

Calore e vapori elastici.
(posteriore al 1795)

È un corso di lezioni posteriore al 1795. Di questo corso è pubblicata la parte in cui sono descritte le esperienze che portarono il V. a formulare le leggi sulle tensioni dei vapori.

Queste leggi furono dal V. enunciate per il primo nel 1795 (vedasi il N. CXLVI).

(Inedito)

Digitized by Google

CLI.

Discorso sopra i vapori.
(14 giugno 1804)

Discussione delle varie ipotesi sulla evaporazione. Variazione della tensione dei vapori per effetto del calore. Ricerche compiute in proposito da Betancourt, Schmidt e Dalton. Enunciato delle leggi trovate dal V. prima che questi fisici pubblicassero i loro lavori. Applicazioni alla meteorologia.

(Inedito salvo qualche brano)

CLII.

Ultime conclusioni sulle quantità di vapore acqueo svolte in successivi costanti aumenti di temperatura.
(posteriore al 1802)

Affermazioni intorno alla sua priorità per quanto riguarda l'enunciato delle leggi sulle tensioni dei vapori. Esposizione di una modificazione dei procedimenti svolti al N. CXLVII.

(Inedito)

Digitized by Google

INDICE DEI NOMI E DELLE COSE

Digitized by Google

Digitized by Google

INDICE DEI NOMI E DELLE COSE (1)

I numeri indicano le pagine.

Accademia dei Lincei, 19. 20. 27. 28; Accad. delle Scienze (Parigi), 34; Accad. dei Trasformati, 415; Accad. Gioenia, 58. 445; Accad. Labronica, 428. 429. 432. 433; Accad. Napoleone, 141. 146. 394; Accad. Virgiliana (Mantova), 199 (altre Accademie, *passim*); Acerbi, 425; Achard, 266. 267; Adàmoli Gas., 214. 218; Adamy, 269; Adria (pensione mensa vescov. di), 140. 387. 389. 400. 402. 403. 405. 408. 412. 419. 424. 426. 431. 441; Aglietti, 293; Agolini Ugolini, 37; Albany (conte d'), 252; Albonico C., 292; Alciati, 273; Aldini Ant. 399; Aldini Giov. 113. 121. 128. 305. 372. 390. 391; Alfieri Vitt., 146; Allemagna, 408; Ambrosoli Fr., Ambrosoli Solone, 38. 455; Amiel, 10; Amoretti, 56. 91. . . . 98. 128. 156. 158. 205. 250. 252. 268. 269. 329. 342. 343. 366. 367. 368. 404. 406; Andres, 335; Anelli Ang., 439; Annalen der Physik, 163... 352. 368. 382; Annales de Chimie et de Physique, 34. 56. 159; Annali univ. Statistica, 36. 56; (altri Annali, *passim*); Antinori Vincenzio, 15. 16. 17. 18. 31. 33. 47. 51. 54. 55. 56. 421. 423. 424. 426. 427. 428. 429. 431. 432. 443. 444; Antologia (di Vieus-

(1) Si richiamano non tutti quanti i nomi, nè si riportano di essi tutti i riferimenti, perchè l'indice sarebbe riuscito eccessivamente lungo. Esso vuol essere soltanto un opportuno *supplemento* all'elenco dei *Corrispondenti*.

Non si richiamano i nomi degli Indici del prof. Massardi.

Digitized by Google

seux), 56; Arago Fr., 34. 454; Araldi Michele, 100. 144. 145. 146. 342. 376. 377. 381. 383. 385. 392. 394. 395. 403. 411. 427; Araldica (Ved. Commissione Araldica); Archinti, 291; Aschkow, 238; Ateneo di Treviso, 438; Atti dell'Associaz. Elettr. Italiana, 42. 348. 462.

Back, 289, Baciocchi, 141; Banks Gius., 116. 124. 125. 128. 305. 309. 315; Baraldi Gius., 411; Baraldi Paolo, 271. 273; Barattieri, 284; Barbavara, 437; Barbiera Raff., 32. 62; Barbier de Tinnan, 79. 205. 214. 219. 221. 224. 230. 234; Barca Lurani, 333; Barletti, 42. 75. 81. 156. 193. 194. 198. 215. 230. 240. 278. 280; Barni, 312; Baronio Gius., 57. 110. 140. 279. 391. 396. 404.410; Baroschi, 252. 256; Barth, 327. 336. 344. 359; Bartoli Perugino, 462; Bassi Laura, 202; Battaglia (card.), 402; Batthyani, 200; Beccaria GB., 53. 69. 70. 178. 179. 186. 205; Becker, 214; Becquerel, 163; Belcredi, 267; Bellani Ang., 137. 138. 140. 141. 142. 143. 147. 152. 162. 209. 394. 395. 397. 400. 453. 454; Bellati, 409. 428. 430; Bellegarde, 424; Belli Gius., 434; Belloni Ant., 33. 57; Beretta, 276. 278; Bernouilli, 55; Bertelli Tim., 57; Berthier, 347; Berthoud, 283. 285. 288; Bertini, 43; Bertòla, 264. 296. 330. 331; Bertoletti (o Bertolotti), 303. 439; Berzolari, 27; Betoldi, 213. 235; Bettinelli Sav., 255. 361. 362. 363; Biagi Ben., 232. Biàdego, 38. 57; Bianchi Giov., 414; Bianchi Tommaso, 32. 33. 450; Bianconi, 280; Biblioteca Civ. di Como, 30. 33; *Biblioteca Italiana* (*La*), 425; *Bibliothèque Britannique*, 57. 134. 159. 160. 401; Biot, 161. 348. 400; Black, 223. 224; Blaserna, 20. 27; Blumenbach, 318; Bloch, 265. 267. 278. 284. 285. 295; Boari, 375. 379. 383; Böckmann, 137.368; Boddaert, 252; Bodei Ant., 443; Böhmer, 316; Bolza GB., 459; Bonardi Don., 38; Bondioli, 109. 299; Bonesi Fr., 389; Bonesi Ger., 30. 177; Bonnet, 277; Bordoni, 422; Borromeo, 451; Borsieri, 255; Bosscha, 18. 38. 57; Bossi, 410; Botta Adorno, 100. 264. 267. 341; Botta Luigi, 289; Bovara, 140. 189. 195. 196. 197. 203. 207. 208. 225. 228. 229. 237. 244. 247. 259. 267. 273. 314... 389; Bozzi, 428; Brambilla Ettore, 65. 153. 179. 282; Brambilla Gius., 37; Brambilla G. A., 266; Breislack, 418; Brera V. L,, 387; Briani, 255; Brisson, 163; Brownianismo, 154; Brugnatelli Gaspare, 439; Brugnatelli Luigi Valentino, 42. 57. 105. 123. 126. 127. 131. 135. 136. 137. 142. 158. 161. 288. 292. 299. 305. 328. 330. 331. 336. 339. 343. 345. 346. 347. 355. 357. 367. 374. 395. 397. 434. 435; Brune (gen.), 126. 344; Brunacci, 432; Bucci, 251; Buniva, 159; Butini, 262; Butturini, 350; Buzzi Elia, 375.

Digitized by Google

Cagnoli Ant., 325. 328. 331; *Calabria* (*La*), 60; Caldara e Zappa, 240. 265. 268. 270. 282; Campi C. G., 72... 156. 189. 205. 214; Canobbio Gius., 323. 356. 462; Cantone M., 38; Cantoni Giov., 37. 47. 57. 108; Cantù Ces., 30. 31. 32. 35. 43. 58. 67. 68. 147. 339. 370. 416. 452. 454. 459. 461; Cappa In., 44; Caprara, 417. 440. 442; Càrcano Paolo, 20; Càrcano (o Càrcani), prof., 277. 394; Carinola (conte di), 304; Carlisle, 125; Carlo (principe), 355; Carlo di Lorena (principe), 80. 194. 198. 200. 218. 234; Carlo X, 445; Carlotti Nicola, 456; Carminati Bass., 302. 303; Càrove, 263. 266; Carradori, 328. 331; Casati, 362. 364... 442; Casiraghi A., 270; Castberg, 163. 381-382; Castelli (march.), 79. 80. 81. 199. 201. 202. 214; Castine (mad.), 414; Catenazzi, 34. 432; Cattaneo, 335; Cavallo Tiberio, 111. 112. 114. 220. 221. 247. 264. 269. 306. 307. 308; Caversazzi, 60. 271; Celoria, 20. 24. 27. 249; Cermenati Giov., 179; Cermenati Mario, 38. 58. 69. 71. 88. 157. 202. 223. 450; Ceruti Gaet., 70. 239. 277. 343. 459; Cesarotti M., 265; Cibrario (conte), 321. 333. 435; Cetti Ant., 296; Chaptal, 133. 342. 345. 349. 351; Chiasso, 203; Ciceri can. Giac., 33. 58. 148. 422; Ciceri Teresa, 71. 88. 96. 191. 202. 232. 241. 246. 250. 253. 258. 284. 299. 306. 310. 318. 341; Cigalini Fr., 408. 411; Ciniselli, 273, 274. 328; *Civiltà Cattolica* (*La*), 42; Classi del Cartellario Voltiano, 22-24; Clemente XIV, 185; Clerici GB., 322; Clovero, 325; Cocastelli, 125; Cochin, 459; Collegio dei Dottori, 189. 190. 195. 196; Collegio Ghislieri (ved. Jossi e Ciceri Teresa); Colli, 240; Comandini, 447; Combres, 265; Commissione Araldica, 423. 424. 425. 427; Comm. Voltiana, 7. 9. 11. 20. 26. 27. 29... 172. 177. 179. 342. 403; *Como e l'Espos. Voltiana*, 38. 44. 198; Comolli GB., 446. 449; Comparini Gius., 403; Conclave del 1774, 187; Condorcet, 277; Configliachi P., 16. 18. 31. 34. 50. 51. 53. 133. 139. 140. 141. 150. 152. 197. 382. 392. 397. 420. 422. 428. 429. 431. 435-440. 447. 449. 451; Corbellini, 69; Corio Lod., 385; Corradi A., 38. 233; *Corriere Abruzzese*, 58; *Corriere del Lario*, 42. 58. 148. 423. 460; *Corriere della Sera*, 69. 403; *Corriere delle Prealpi* (Como), 297; Corsi Giulio (ved. Viano); Cossali, 38. 57. 137; Cowper, 85. 212-216. 220-224. 229. 230. 233. 294; Crawford, 223. 224. 226. 257; Cremani, 286; Crivellari, 175. 406. 452; Croci Pietro, 349. 370; Crotta S., 50. 144; Curioni G., 457; Cusani P., 98; Custodi Pietro, 84. 137. 175. 405. 454. 455. 457.

Digitized by Google

D'Adda, 290; **Dandolo Vincenzo**, 135. 154. 354. 357. 389. 390; **D'Andre R.**, 292; **D'Arcet**, 257. 259; **Da Rio**, 164; **Davy**, 403; **De Agostini Giov.**, 163; **De Bonstetten**, 361; **De Capitani S.**, 120; **De Chiùsole**, 267. 271. 272. 279. 295; **De Cristoforis**, 457; **De Giuliani**, 314. 315; **De Gubernatis**, 62. 410; **De Inzaghy**, 446; **Delambre**, 349; **De la Méthérie**, 58. 129. 159-161; **Del Bono A.**, 38; **Del Chiappa**, 35; **Dèlfico**, 58. 116. 296. 301. 315; **Della Torre di Rezzonico (Castone)**, 181. 272; **De Luc**, 253. 257. 313; **De Marinis**, 224. 239. 311. 342. 421. 424. 427. 429. 432. [444]; **De Martignoni G.**, 449; **Denina**, 276, **Denis (mad.)**, 203; **De Paoli**, 278; **De Pecis**, 211; **D'Erjan**, 288; **De Rossi**, 43; **Des Fontaines**, 373; **De Simoni**, 394; **Despinoy**, 325; **De Tipaldo (ved. Tipaldo)**; **Dictet**, 434; **Dietrich**, 209. 291; **Dolomieu**, 160. 343; **D'Ovidio**, 27; **Dumotiez**, 162; **Dupuis**, 366; **Dupuy-Moris**, 261; **Durelli**, 453; **Duvia**, 246.

Eberle, 317. 319; **Edimburgo (Soc. Reale di)**, 440; **Ediz. naz. delle opere voltiane**, 25...; ***Elettricità (L')***, 42; **Elli**, 338; **Erlach**, 281; **Erman**, 161; **Erxleben**, 286. 287. 291. 293; **Esposiz. volt. 1899**, 21; **Esposiz. 1927**, 7; **Eymar (d')**, 351. 353. 366.

Farina (sac.), 377; **Fàvaro**, 11. 27; **Federico di Prussia**, 259. 261. 262. 391; **Felici (min.)**, 139; **Fenaroli Fed.**, 413; **Ferdinando (arcid. d'Austria)**, 76; **Ferdinando II**, 426; **Ferrini Rin.**, 21. 38. 319; **Filomena F.**, 238; **Fiocchi**, 440. 443; **Fiorentino**, 24; **Firmian (conte di)**, 86. 88. 89. 91. 94. 183...; **Fleurian de Bellevue**, 299. 327; **Fondazione *Leonardo***, 8. 9; **Fontana Felice**, 86. 208. 209. 212. 220. 222. 251. 268. 278; **Fontana Gregorio**, 208; **Fonte pliniana**, 183; **Forcella V.**, 50; **Fornasini Gaet.**, 184. 395; **Forni**, 422; **Foscolo Ugo**, 409. 410; **Fossati**, 8. 10. 12. 32. 38. 42. 45... 58. 412. 431; **Fourcroy**, 346; **Fourney**, 277; **Fowler**, 160; **Frank Giampietro**, 122. 158. 286. 314. 318. 319. 331. 332. 335; **Frank Gius.**, 60. 136. 320. 361. 372; **Franklin Ben.**, 186; ***Französischen Annalen***, 349. 351. 355; **Frisi Paolo**, 182. 190. 194; **Frisiani**, 225; **Fromond (can.)**, 44. 73... 189. 193. 194. 205; **Frudlander (= Friedländer)**, 161. 349.

Gabba Carlo, 119. 385; **Gaggi**, 67. 68; **Galileo**, 11. 15. 27. 55; **Gallardi**, 380; **Galletti**, 233. 234. 235. 239. 240; **Galvani**, 43. 94. 110. 111. 123. 152. 153. 160. 303. 305. 306. 391; **Gamba P.**, 198. 213; **Gardani**, 277; **Garnier**, 366;

Digitized by Google

Garovaglio, 396; Gatti, 433; Gattoni (can.), 30. 84. 252. 269. 294. 391. 394. 406. 420; Gay-Lussac, 384; *Gazzetta della Prov. di Como*, 456; *Gazzetta di Milano*, 35. 58. 151. 443. 454; *Gazzetta Prov. di Pavia*, 35; Gehler, 79. 111. 163; Gemelli Giov., 38. 413. 426; Gessner, 211. 230; Gherardi, 55; Giacosa Piero, 69; Giani, 329; Gianorini, 350; Gianotti, 87. 88. 215. 220. 231; Gilbert, 136. 137. 162. 343. 352. 363. 365. 375. 382. 404. 426; Gioeni Gius., 107. 301; *Giornale Pisano* (*Il*), 59; *Giornale Letterario*, 270. 271. 277; *Giorno* (*Il*), rivista, 41; Giovio Francesco, 456; Giovio GB., 30. 31. 101. 144. 145. 181. 182. 201. 202. 203. 235. 245. 256. 259. 260. 263. 264. 266. 267. 271. 317. 362. 372. 377. 396. 409. 411. 418; Giovio Paolo (figlio di GB.), 433; Giuseppe II, 256. 258; Giuramento del Volta, 432; Gorini, 217. 422. 432; Gorizia, 185; Govi, 32. 59. 294; Grandi sac. Callisto, 39. 59. 431; Grassi Francesco, 24. 25. 27. 28. 133. 138. 279; Gratognini, 406. 407; Gren Alb. C., 59. 118. 119. 121. 122. 159; Grilloni, 304; Grimaldi Gab., 141. 146. 383. 409; Grimelli, 55; Guadagni, 233. 295; Guigna, 331; Guyton de Morveau, 347.

Hallé, 160; Haller, 204. 207. 211; Hauff, 137. 368; Haüy, 349; Henckel, 426; Hertzberg, 261; Hoepli, 25. 44. 239; Hoffmann, 262; Högemüller, 397. 398; *Hôtel des Invalides*, 347; Humboldt, 138. 139. 318. 328. 384. 423.

Indicatore Lombardo, 32. 34; Istituto Naz. Italiano, 358. 359. 360... 430; *ribattezzato* poi Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, 18-22. 27. 28. 34. 36. 40. 43. 45. 56. 175... 430. 458; Istituto Veneto, 57.

Jacobi, 404; Jacquet de Malzé Luigi Sebastiano, 188. 197; Janni Ettore, 69; Jossi Gius., 155. 195. 197. 213. 238. 243. 431; *Journal de Physique* (ved. Mons Journal).

Kaunitz (principe di), 200. 258. 261. 264; Kepler, 55; Kewenhüller, 289. 290. 316; Kielmann, 401; Kirwan, 289; Klinkosch, 76. 156. 193. 195. 198. 224; Köstlin, 79; Kowper (principe di), ved. Cowper; Kuhn, 304.

La Boissière, 373; Labus, 455; Lacépède, 349; Lagrange, 55; Lambertenghi L., 212. 226. 242. 283. 347; Lampugnani, 422; Lancetti, 415; Landriani Marsilio, 72. (Ved. *Corrispondenti*); Lanfranconi F., 7; Lapostolle, 443...; La-

Digitized by Google

verine, 366. 374; Lavoisier, 96. 123. 249. 257. 269; Le Noir de Nanteuil, 94. 244; Leopoldo d'Austria, 299; Lesbia, 341; Leske, 263. 267. 269. 273. Lestevenon, 287; *Lettere* del Volta,29. 34. 37. 38. 52. 59; Liceo di Como, 35; Lichtenberg, 101... 280. 281. 285. 293. 311. 313; Linussio, 149. 374. 417. 418. 420. 423. 427. 434. 437. 438. 455; *Lionnet* (*monsieur*), 403; Locatelli, 99. 264. 280; Lombardi Gaet., 425; Londra, 226-229. 231. 234. 235; Loppio, 322; Lorgna, 38. 57. 91. 96. 97. 98. 105. 106. 237. 241. 256. 331; Loria Gino, 27. 28. Lostia (di S. Sofia), 38. 59. 362. 426. 442; Lubbock, 264; Lucchesini, 259 362; Lucini Passalacqua, 334.

Macquer, 157. 254. 255. 257; Maffi P., 38. 60; Magellan, 214. 220. 222-226. 228. 229. 234. 235. 247. 249. 250. 253. 258. 266. 269. 277; Maggi (casa), 336. 340; Magister Schaefer, 104; „Magistretti, 36; Magrini Luigi, 21. 22. 36. 60. 69... 159. 268. 325. 340. 384. 386. 390. 458; Mainardi, 320; Maiorana Q., 44; Maioni, 224; Malachisio, 448; Malaspina, 321; Mangili, 318. 323. 326. 336. 343. 350. 376; Manzoni Aless., 184. 425. 427; Marchesa-Rossi, 66; Marchesi Pompeo, 450. 453; Marchesina amabile, 264. 309; Marescalchi, 345. 346. 393; Maria Antonietta, 243; Maria Teresa, 208. 236; Marianini, 431. 434; Martelli, 297. 313; Martens, 362. 364; Martignoni I., 259. 263. 330. 331. 361-363. 379. 380. 388. 389. 412. 414-416. 432; Martini T., 38. 60; Marum (van), 18. 38. 95. 99-101. 105. 109. 111. 112. 119. 121. 123. 128. 130. 134. 135. 161 249. 268. 273. 280. 286. 289. 291... 321. 324. 327. 342. 348. 355. 357; Marzari, 150. 151. 438. 443-445; *Marzocco* (*Il*), 399; Mascart, 348. 462; Mascheroni Lorenzo, 60. 122. 258. 271. 287. 296. 323. 326. 329. 333; Massara, 7; Massardi, 8. 13 19 25. 28; Matteucci, 37; Mayer, 401; Meduri, 60; Meiners, 395; Melissari, 60; Melzi d'Eril (duca di Lodi), 410. 413. 419; *Memorie Accad. di Modena*, 20. 43. 50. 155; *Memorie Istit. Naz. di Bologna*, 60; *Memorie Comensi*, 459; *Memorie Matem. Fis. Verona*, 60; *Memorie Universit. Pavia*, 60; Menini GB., 34; Metastasio, 187; Meunier, 257; Meyer, 110. 111; Mocchetti, 35. 37. 61. 68. 116. 117. 243. 258. 316. 317. 394. 420. 447; Molin (vesc.), 420. 436; *Moniteur*, 459; *Mons Journal*, 61. 128. 134. 161. 162. 342. 343; Montanari G. I., 34. 35. 37. 51... 84. 344. 397. 409. 454; Montgolfier, 254; Monti Gaet., 34. 452; Monti M., 16. 31. 47. 69. 88. 155. 156. 202. 431. 459; Monticelli, 146; Monumento al Volta, 448. 449-456; Moratelli, 381; Moretti Gius., 376; Morlacchi Ces., 11. 25; Morte del Volta, 446. 447; Moscati, 162. 247.

Digitized by Google

251. 283. 390. 392. 393; Motta Giacinto, 27. 28; Mugiasca Cam., 204; Mugiasca GB., 450; Muoni Damiano, 183; Musa Enrico, 38; Museo Civico di Como, 21. 33... 240. 245. 260. 261... 378. 390. 447. 461.

Nàccari Andrea, 21. 25. 27; Nairne, 213. 215-217; Nani (prof.),327; Nani (vesc.), 436. 441; *Napoleone* (accademia), 141. 146. 394; Nassau (sig. di), Ved. Cowper; Natali Giulio, 437; Necker, 303. 375; Negri Giacomo (di Lomazzo), 282; Neret (figlio), 225; Nessi Gius., 323. 358; Niccolini, 149; Nicholson, 124. 125. 134. 159. 160. 176; Nizza, 307; Noli (vesc. di), 369; Nollet G. A., 178. 180. 269; Nosati, 270; Numero unico Telegrafisti, 38. 42; Num. un. Società Storica Comense, 61; Num. un. Volta-Galvani, 43; *Nuovo Cimento (Il)*, 62.

Odescalchi, 150. 192. 380. 447; Odier, 350. 427; Oersted, 268. 356; Olgiate Comasco, 203; Ollandini GB., 221; Onoranze a Volta (1927), 462; *Ordine (L')*, 59. 70. 109. 459; Oriani, 109. 337. 338. 339. 349. 360. 388; *Osservatore (L) Cattolico*, 341. 460; Ostinelli (tipogr.), 459.

Pacchiani, 385; Padovan Ad., 172; Paggio P., 373; Pagliari, 195. 205; Paleari, 223; Palumbo, 461. 462; Pancaldi, 340. 343. 347; Paoli Dom., 150; Panizza Fr., 61. 307; Paradisi Giov., 363. 365. 366; Parea, 456; Parini, 290; Parravicino, 312; Passalacqua, 66. 450; Passeroni, 373; Paudes, 356; Paul, 345; Peregrini Lod., 186. 187. 189; Peregrini-Volta Teresa (moglie del Fisico), 116. 131. 133. 137. 146. 308. 312. 327. 334. 346. 398. 403. 412. 433. 434. 440. 445. 446; Perotti 297; *Perseveranza (La)*, 460; Perti Ant., 418. 431; Pétiet, 359; Pfaff. 116. 130. 134. 135. 161. 345. 348. 349. 351. 355; *Philosophical Transaction*, 61; Piadeni, 370; Piccinni, 187; Pictet, 401; Pietropaoli, 399. 405; Pini Ermen., 278; Pinto Luigi, 37. 61. 431; Pio VI, 185; Pio VII, 402; Pio XI (ved. Ratti Achille); Pistolesi, 429. 433; Planta, 216. 217. 306; Pochettino, 27. 28; Poggendorf, 337; Poggi Cencio, 35. 38. 61. 176. 180... 353. 406. 432; Pongileoni, 37. 61; Porlezza L., 39. 61. 67. 68; Porro Giorgio, 202; Porro GP., 411; Pozzi (?), 395. 396; Pozzone Gius., 452; Presciani, 255. 327; Priestley, 72. 78. 82. 87. 182. 184. 186. 194. 200. 206. 207. 210. 212. 220-224. 250. 251. 289; *Prora (La)*, 123. 337; Prosdocimi Alb., 43; *Provincia (La) di Como*, 59. 71. 109. 362. 424. 426. 442; Pulli, 341; Putinati, 455.

Digitized by Google

Raccagni (o Racagni), 315-319. 358; Raccolta Voltiana (1899), 38. 44; Raimondi (e Ravmondi), 370. 380. 415. 462; Ramati Gius., 144. 145. 406; Rasori, 301. 302. 326; Ratti Achille (ora S. S. Pio XI), 557 (nota); Rava Luigi. 20; Re Giuseppe (ab.), 219. 237. 238. 297. 321. 342. 343; Reale Carlo, 37; Rebuschini P., 137; Regazzoni, 38. 460; Reina Aless., 148. 153. 419. 423; Reina Ippolito, 373; Reina Ludovico, 207. 253; Reina Luigi, 409. 423; Reina-Stabilini, 225; Reinhold, 363; Ressi, 350; Rezia Jacopo. 116. 280. 322; Rezzia (*sic*) G., 250; Rezzonico, 449. 450; Rheumont, 416; Rhumford (conte di), 414; Riccardi Pietro, 19. 20. 37. 43. 51. 55. 62. 79. 93. 155 158. 171. 431; « Ricordi del Lario », 36; Righi Augusto, 38; Rillian, 252; Ripa Meano, 322; Ritter, 161. 329. 358; *Rivista di Fisica*, 57; *Rivista d'Italia*, 163; *Rivista Europea*, 62. 410; Riva Cl., 459. 460; Rivaud, 332; Robertson, 350; Romagnosi GD., 356. 358; Rosa, 281; *Rosmini* (*Il*), 44. 190. 195. 205; Rossetti, 47; Rossi, 364. 400; Rota Ettore, 208; Rovani Gius., 35; Rovelli (vesc.), 308; Rovelli C., 38; Rovelli Gius., 31; Rovelli P., 460; Rowland, 206, 236; Rozier *Journal*, 62. 77. 79. 82 205. 206. 212. 218. 219; Saarau, 429; Sacchetti Giac., 399. 402. 406; Sacchi Aless., 370; Sacchi Def., 33. 454; Sage GB., 351; Sala Carlo, 191; Sala Mario, 384; Saliceti, 118; Salvigni, 364; Salvolini, 37; San Donnino (parrocchia), 440; Sangiorgio P. 162; Santagostino Gius., 433; Saruggia, 85; Saussure (de) Or. Ben., 43. 69. 86. 105. 157. 206. 216. 219. 223. 274. 267. 281. 282. 299. 301. 303. 458; Savioli Francesco, 437; Savioli Lod. Vittorio. 379; Savorini, 315; Scalini Gius., 438; Scaramella, 363; Scarpa, 98. 256. 258. 259. 261. 271. 276. 279. 281. 327. 333-335. 360. 378. 385. 393. 395. 400; Scarpellini Feliciano, 353; Scasso, 108; Scherillo Michele, 27. 28; Schmidl, 401; Schintz, 79. 205. 211. 212; *Scienza e Famiglia*, 36; Scolari F., 7. 38. 323. 399. 403; Scolari (auto-grafoteca), 282; Scopoli, 411. 422. 425; Sebregondi (conte Gius.), 330; Sebregondi (podestà), 430; Senebier, 199. 203-205. 207-213. 218-230. 238-40. 252-257. 274. 355-358. 369. 376; Sforza, 62. 383; Sgagnoni P., 137; Sigaud de la Fond, 157. 226. 229. 236; Soave Fr., 158. 293. 437; Società dei Quaranta, 331; Società Itsl. di Elettricità, 41; Società Patriottica, 231. 232. 250; Società Storica Comense, 65. 176. 413; Soldani, 314; Somaini, 319; Somigliana Carlo, 20. 25. 27. 28. 30. 38. 44. 62. 151. 152. 179. 321. 339. 382. 386. 435; Sommariva, 414; Sorquet, 328; Spallanzani, 59. 61. 70-72. 181-185. 201. 223. 262. 279. 329. 333. 369; Sperges Gius., 181. 182. 188. 201.

Digitized by Google

221. 227. 258; Stampa Anna, 407; Stampa C., 407; Stampa Ortensia, 407; Staurenghi, 338. 339; Stràtico S., 360; Strenna dell'Orfano, 43; Sue P., 61. 162. 355. 357; Swediaur, 247.

Tabarrini, 16. 33; Talleyrand, 132; Tamassia, 147. 416. 417; Tamburini P., 184. 254; Targioni-Tozzetti, 197. 198; Tatti L., 450. 452-456; Testamento del Volta, 413; Thugat, 238; Thompson S., 125. 306; Thurn (min.), 236. 237. 288; Tilloch, 352. 355; Tingry, 352; Tipaldo (de), 31. . . . ; Tissot, 280; Toaldo, 274. 293; Tofani, 348; Tomaselli, 304; Torriceni Fr., 400; Tosoni - Roff., 405. 557; Tossi Ferd., 220; Tralles, 281. 289. 290; Trecchi G., 236; Tridi, 211; Trinchi G., 431.

Unità Cattolica (*L'*), 341. 460; Università di Pavia, 38. 39. 43. 44. 138. 145. 159. 206. 208. 215. 227. 233. 238. 258. 270-275. 297. 300. 306. 309. 310. 318. 321-324. 328. 331. 334. 335. 337. 338. 343. 344. 350. 378. 385. 390. 396. 405. 407. 408. 421. 422. 426. 429. 433. 434. 438. 440-443.

Vaccari, 393; Valeri, 118. 322. 326; Valli Eus., 312. 559-560; Vanini (can.), 420; Van Marum, ved. Marum (van); Vassalli, 112. 115. 117. 118. 128. 159. 274. 295. 300. 302. 311. 320. 321. 329. 333. 364. 437; Vaucher, 382-383; Veau-Delaunay, 138; Vedovi D., 408; Veneri, 419; Vengerski (?), 262; Venij (?), 242; Venini, 146. 225; Verga Ettore, 135. 154. 316. 354; Verri Giov., 418; Viano (conte di), 322. 324; Vignoli Tito, 37; Villa, 276. 338. 363; Villani (march.), 240; Villardi, 62. 149; Vismara, 367. 369. 394. 399. 402. 412; Volpati C., 39. 123. 163. 175. 318. 328. 331. 337. 382. 405. 424. 561; Volpi, 275; Volta can. Giovanni (frat. del Fisico), 132. 235. 409. 410; Volta Gius. Aless. (frat. del Fisico), 223. 282; Volta Luigi (arcid., frat. del Fisico), 67. 92. . . . 214. 219. 290, e *passim* (Ved. la numerosissima corrispondenza nel *Carteggio*); Volta Zanino (primogenito del Fisico), 34.442. 447. 448. 451. 457. 458. 459-461; Volta Flaminio (secondogenito del Fisico), 148. 420. 423; Volta Luigi (terzogenito del Fisico), 17. 33. 34. 308. 410. 417. 442. 444. 448. 449. 453-455. 457; Volta Alessandro (junior, nipote del Fisico), 15. 20. 22. 24. 34. 37. 40-42. 50. 55. 56. 82. 91. 150. 153. 172. 206. 225. 235. 278. 309. 331. 344. 429. 460; Volta Zanino (nipote del Fisico),

Digitized by Google

17. 22. 34. 37-40. 42-44. 50. 62-65. 156. 161. 172. 177. 282. 322. 344. 371. 386. 391. 397. 407. 423. 434. 435. 439; Volta Luigi (pronipote del Fisico, 19. 24-25. 27. 28. 133. 206. 220. 346. 349. 413. 423; Volta Serafino, 91. 98. 253. 285; Volta donna Teresa (ved. Peregrini Teresa, moglie del Fisico); Voltaire, 203; Volterra Vito, 20. 27. 28; *Voltiana* (contrib. del Liceo Volta nel 1899), 33-38. 57. 66; *Voltiana,* rivista mensile 1926 (Como, Arti Grafiche, Bari), 7. 30. 31. 40. 123. 177. 181. 269. 323. 328. 349. 399. 446 (1).

Watt, 257. 259; Wilzeck (conte di), 95. 97. 99. 246. 251. 258. 261-66. 270-275. 281. 288. 293. 314. 318. 319; Wittenbach, 203. 207.

Zamboni Gius., 416; Zambra Gius., 42; Zanoni L., 208; Zanotti L., 371. 373; Zappa e Caldara, ved. *Caldara e Zappa;* Zardetti, 63. 153. 225; Ziegler, 79; Zimmermann, 266. 274; Zola, 184. 271. 327; Zonga, 268; Zuccagni Attilio, 142. 397. 398; Zuccala Giov., 33; Zucchini nob. Giulio, 403.

(1) Questa rivista divenne poi settimanale nel 1927.

Digitized by Google

INDICE DEL VOLUME

Digitized by Google

Digitized by Google

INDICE DEL VOLUME

Ragione e divisione della Guida . . . . *pag.* 7

Introduzione . . . . . » 15

Rassegna dei biografi, illustratori e commemoratori del Volta . . . . . » 29

Bibliografia Fossati « aggiornata ». Scritti editi . . . . . » 45

Premessa alla presente ristampa (pag. 47); Nota preliminare (pag. 49); Abbreviazioni (pag. 56). — I. Scritti editi di A. Volta: avvertenza per la presente edizione (pag. 65). — II. Scriti editi attribuiti ad A. Volta ed altri relativi alle sue opere e scoperte (pag. 155). — Indice delle persone, o Enti, a cui il V. diresse i suoi scritti (pag. 165). — Scritti senza indirizzo (pag. 168).

Elenco cronologico del Carteggio voltiano, brevemente illustrato e quasi interamente inedito . . . . . » 169

Abbreviazioni (pag. 173). — Dal 1761 al 1924.

Corrispondenti . . . . . » 463

Appendice — Cenni illustrativi degli indici dei volumi dell'Edizione Nazionale delle Opore del Volta. . . . . » 571

Indice dei nomi e delle cose . . . . . » 673

Digitized by Google

Digitized by Google

PUBBLICAZIONI DELLA LEONARDO

GUIDE BIBLIOGRAFICHE

Collezione numerata di volumi a numero semplice, doppio, triplo, a seconda della mole.

1. ALMAGIÀ R., *La Geografia.* — 2. LEVI C., *Il Teatro.* — 3. BÉGUINOT A., *La Botanica.* — 4. TONELLI L., *La Critica.* — 5. PICCIONI L., *Il Giornalismo.* — 6. BILANCIONI G., *La Storia della Medicina.* — 7. USSANI V., *Lingua e lettere latine.* — 8-9. EGIDI P., *La Storia Medioevale.* — 10. SOLMI A., *La Storia del Diritto Italiano.* — 11-12. FUMAGALLI G., *La Bibliografia.* — 13. DE FRANCISCI P., *Il Diritto Romano.* — 14-15. RUSSO L., *I Narratori.* — 16. BACLIONI S., *La Fisiologia.* — 17-18. PIOVANO G. A., *Gli Studi di Greco.* — 19. GABRIELI G., *Italia Judaica.* — 20-21. BRUERS A., *Gioberti.* — 22. BUSTICO G., *Il Teatro Musicale Italiano.* — 23-24. LEMMI F., *Il Risorgimento Italiano.* — 25-26-27. FORCELLA R., *d'Annunzio 1863-1883.* — 28-29-30. MINIATI P., *F. D. Guerrazzi.*

CONFERENZE DELLA « LEONARDO »

1. RICCI C., *La civiltà italiana.* — 2. SCIALOJA V., *Influenza dell'Italia sul diritto all'Estero.* — 3. FARINELLI A., *Il Sogno di una letteratura mondiale.* — 4. VIOLA G., *Il primato dell'Italia nell'indirizzo degli studi clinici.*

A tutti i soci della Fondazione è concesso lo sconto rilevante del 30/oo sul prezzo di copertina delle Guide Bibliografiche e delle Conferenze.

LEONARDO

Rassegna mensile della cultura italiana, pubblicata sotto gli auspici della Fondazione Leonardo. *Direttore:* LUIGI RUSSO. Un fascicolo: L. 3; un anno L. 20; estero L. 26. *Direzione:* Via delle Cento Stelle, 96 - Firenze. *Redazione e amministrazione:* Via Virgilio, 16 - Roma (33), Casella postale 373. Per gli abbonamenti e per le inserzioni di pubblicità rivolgersi direttamente all'Amministrazione della Rivista.

BIBLIOTECA DELLA « LEONARDO »

1. ROSI M., *Il popolo italiano negli ultimi due secoli.* Un vol. di circa 300 pagine, L. 15 - pei soci L. 12.

Digitized by Google

L. 35

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

UNIVERSITY OF MICHIGAN
3 9015 03478 4242

Digitized by Google

Digitized by Google